

GLI ESTIMI
DELLA CITTÀ DI ROVERETO
1449-1460-1475-1490-1502

a cura di
Gianmario Baldi

ACCADEMIA DEGLI AGIATI
ROVERETO 1988

GLI ESTIMI
DELLA CITTÀ DI ROVERETO
1449-1460-1475-1490-1502

a cura di
Gianmario Baldi

ACCADEMIA DEGLI AGIATI
ROVERETO 1988

FINITO DI STAMPARE
NEL MESE DI NOVEMBRE 1988
DALLE ARTI GRAFICHE LONGO
DI ROVERETO

ROVERETO

Gli estimi della città di Rovereto : 1449 - 1446 - 1475 - 1490
- 1502 / a cura di Gianmario Baldi - Rovereto : Accademia degli
Agiati, 1988. - XLIX, 486 p. ; 24 cm.

1. Immobili-Estimo-Rovereto-Sec. 1449-1502.
333.332

L'interesse per il "Quattrocento veneto" in area tridentina e particolarmente a Rovereto, reso più attuale dal recente convegno storico "Il Trentino durante la dominazione veneta", ha favorito e prodotto una serie di ricerche e di studi sul periodo in questione, che si sono concretizzati nella pubblicazione di alcune opere di notevole importanza.

Nuovi lavori sullo stesso periodo sono in preparazione secondo un progetto predisposto dall'Accademia Roveretana degli Agiati, che prevede tra l'altro la pubblicazione degli Atti del convegno storico, di un repertorio di materiali archivistici di epoca veneziana e degli Statuti roveretani e di altre comunità trentine.

Esce ora il ponderoso volume che raccoglie cinque estimi roveretani, compilati nella nostra Città tra il 1449 e il 1502, alla cui redazione alcuni giovani ricercatori e studiosi hanno lavorato con molto impegno, anche per la complessità e difficoltà dei testi manoscritti affidati alle loro cure.

Vanno così ricordati i professori Daniela Zanei e Enrico Nicita per il lavoro di trascrizione dei manoscritti; la dott.ssa Barbara Corradini e la dott.ssa Elena Valduga per la predisposizione degli indici; il dott. Livio Sparapani per la preziosa collaborazione nella revisione dell'intero lavoro, il dott. Michael Knapton per il suggestivo saggio introduttivo e la continua sapiente opera di assistenza.

Un particolare riconoscimento va al Direttore della Biblioteca Civica di Rovereto e Bibliotecario dell'Accademia degli Agiati dott. Gianmario Baldi che ha curato l'edizione degli estimi coordinando pazientemente il lavoro dei ricercatori e verificando e integrando tutta la produzione. A lui e a tutti i suoi collaboratori l'Accademia esprime il suo ringraziamento che intende estendere anche alla tipografia Longo per il notevole livello tecnico pur nella non facile elaborazione dell'opera.

Viene così edito un lavoro di vivo interesse per una più approfondita conoscenza della nostra Città della seconda metà del Quattrocento e per il suo successivo sviluppo socio-economico.

Dalle fredde e pur vive pagine delle denunce dei beni esce una Rovereto non più borgo medievale e forse non ancora cittadina mercantile.

In definitiva appare evidente una dimensione diversa della città ormai caratterizzata da un nuovo contesto urbano e da un mutato as-

setto sociale. In altre parole Rovereto non è più solo base militare e centro strategico, ma è già “civitas”, società più integrata e composta, testimoniata dalla sicura presenza entro le mura cittadine non solo di maestranze lombarde, di mercanti, di artigiani, di “gente nuova” accanto ai contadini e ai servi ma anche di vicari, di “castaldi”, di gabellieri, di medici, di presbiteri, di maestri, di notai e dalla diffusione entro la città di taverne, botteghe artigiane, chiese, ospizi per viandanti e pellegrini.

Oltre allo spaccato di natura sociologica la lettura delle “testimonianze estimali” offre anche una serie di dati di vivo interesse sulla distribuzione sociale della nostra popolazione alla metà del secondo millennio, sul veloce incremento demografico, sul rapporto fra residenti e forestieri, sullo sviluppo delle famiglie nobili, sulle caratteristiche della nostra agricoltura: una ulteriore fonte di elementi e di dati di ordine socio-economico, utile per un approfondimento del tema e per future indagini.

L'Accademia Roveretana degli Agiati è orgogliosa di presentare questo nuovo lavoro nell'ambito della propria attività editoriale; non può dimenticare l'apporto determinante al fine del buon esito dell'iniziativa da parte della Cassa Rurale di Rovereto a cui va un riconoscente ringraziamento.

IL PRESIDENTE DELL'ACCADEMIA ROVERETANA DEGLI AGIATI
dott. prof. Danilo Vettori

NOTE ESPLICATIVE PER UNA STORIA DEGLI ESTIMI DI ROVERETO

Questa edizione di cinque estimi roveretani, di cui quattro finora inediti (e due di scoperta solo recente), s'inserisce in un quadro denso di nuove iniziative di ricerca storica su Rovereto e sulle altre terre trentine soggette alla Repubblica di Venezia nel '400. Esce a stampa quasi contemporaneamente un inventario del materiale archivistico di epoca veneziana conservato presso la Biblioteca Civica di Rovereto¹⁾, cui seguirà una nuova edizione degli statuti roveretani del 1425 già pubblicati nel 1859, pur con qualche approssimazione, da Tommaso Gar²⁾. Verranno pubblicati, inoltre, gli atti del convegno su «Il Trentino in età veneziana» previsto per maggio 1989 (organizzato dall' Accademia Roveretana degli Agiati e dal Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Venezia). Altre pubblicazioni, ancora, recenti o prossime, contribuiscono all'indagine storica in corso³⁾. Questo fiorire di nuovi contributi riprende e rilancia un'attività di ricerca che un po' con gli eruditi del '700 ma soprattutto nei decenni di passaggio fra '800 e '900 aveva dato risultati molto apprezzabili, sia nell'individuazione e nella pubblicazione delle fonti sia nell'elaborazione storiografica (pur sempre intrisa, nei decenni attorno al 1900, dei riflessi culturali dell'irredentismo)⁴⁾.

Se un quadro storiografico così dinamico è motivo di grande soddisfazione, esso tuttavia crea qualche problema per la stesura di queste pagine: infatti, non può che presentarsi estremamente provvisoria l'esposizione sintetica del contesto storico specifico in cui furono prodotti i cinque estimi qui pubblicati. Pur caratterizzate da questi limiti, e basate quasi esclusivamente su fonti e studi già editi, le note che seguono si articolano in cenni generali su Rovereto in età veneziana, indicazioni del regime fiscale e finanziario allora vigente e, infine, appunti tutt'altro che esaurienti sulle caratteristiche e sulle possibilità di sfruttamento delle fonti estimali.

Rovereto in età veneziana - aspetti generali

La creazione di uno stato veneziano di terraferma, realizzata soprattutto nei primi decenni del '400, comportò anche l'annessione da parte della Repubblica di territori del Trentino meridionale, compreso - nel 1416 - il borgo di Rovereto⁵⁾. L'estensione in questa area del dominio veneziano appartiene cronologicamente alla fase più critica di quell'assestamento politico-territoriale che nell'Italia padana determinò sostanzialmente i confini dei due grandi stati regionali emersi, il Ducato di Milano e la Repubblica. Tuttavia, gli ulteriori sussulti politici delle Guerre Italiane avrebbero poi posto fine, nel 1509, al controllo veneziano sulle terre trentine, riportandole sotto l'autorità dei princip-vescovi di Trento o il controllo di famiglie nobili da essi infeudate; Rovereto, invece, era destinata a diventare, ai fini pratici, una giurisdizione tirolese degli Asburgo.

Per quasi un secolo, comunque, Rovereto fu un importante avamposto dello stato veneziano, con la funzione strategica - in comune con gli altri possedimenti della Val Lagarina e dell'area gardesana - di proteggere verso nord le province della terraferma centrale e, inoltre, di portare gli interessi della Repubblica nella zona-cuscinetto di piccole giurisdizioni signorili del Trentino tardomedievale, situata fra l'Italia padana e gli stati dell'arco alpino (ambito in cui gli Asburgo andavano allora assumendo un'autorevolezza sempre maggiore). Nell'azione di governo veneziana, preoccupazioni militari furono perciò sempre in evidenza, sebbene più marcate nei primi e negli ultimi decenni del periodo in questione. Anche in tempo di pace, quindi, vi fu una discreta presenza di presidi nei castelli, e la rocca e le mura di Rovereto - soprattutto in seguito alla temporanea perdita del borgo nel 1487, dopo la battaglia di Calliano - furono oggetto di cure più assidue di quelle rivolte a molte altre fortificazioni della terraferma durante il '400.

A breve distanza da Rovereto e dalle altre terre veneziane nel Trentino rimasero giurisdizioni signorili, in mano perlopiù a famiglie ostili alla Repubblica, magari perché vittime della politica di annessioni che era gradualmente subentrata alle alleanze stipulate nei primi anni del '400 fra Venezia e una folta schiera di raccomandati ed aderenti trentini. Tale fu il caso dei Castelbarco, ai quali la Repubblica tolse Rovereto e gli altri territori della Val Lagarina, soprattutto i quattro vicariati di Ala, Avio, Brentonico e Mori. Vicini meno risentiti, invece, erano i Lodrone, confinanti con i territori della Repubblica nelle Giudicarie e poi anche poco lontano da Rovereto, a Castellano e Castelnuovo. Durante il periodo di dominio veneziano Rovereto non

fu certo esente dagli influssi esercitati da questo mondo signorile che quasi lo circondava e che, del resto, costituiva anche il proprio passato recente, cosicché i rapporti dei Roveretani - in materia giudiziaria, di decime, ecc. - con le giurisdizioni signorili nonché con lo stesso principe-vescovo di Trento costituirono un motivo perenne di vigilanza a difesa della sovranità veneziana.

La politica complessiva perseguita dalla Repubblica nei confronti del nuovo dominio di terraferma, soprattutto verso le aree montane strategicamente delicate e caratterizzate da relativa scarsità di risorse e di sviluppo economico, s'ispirava a criteri piuttosto empirici, che non contemplavano radicali mutamenti dell'assetto politico-sociale locale: criteri, cioè, di disponibilità verso le richieste iniziali espresse dai sudditi tramite i privilegi di dedizione, tendenti a salvaguardare la continuità e la peculiarità degli ordinamenti locali, compreso il diritto; di ampia delega di potere nei confronti di istituzioni ed interessi locali; di interventi limitati dell'autorità centrale, comunque tendenti a privilegiare alcuni settori di attività governativa; di una presenza circoscritta di funzionari veneziani *in loco*, che a Rovereto significava normalmente un rettore patrizio con competenze civili e militari, accompagnato da una modesta *famiglia* (cancelliere, cavaliere, due famigliari), oltre al castellano preposto al presidio della rocca.

Ciononostante, l'annessione veneziana creò le premesse per importanti novità nell'assetto politico-sociale di Rovereto. L'estromissione dalla Val Lagarina in poco più di due decenni di quasi tutta la rete capillare delle signorie castrobarcensi provocò un vuoto parziale nelle precedenti strutture di coesione politica: vuoto che nel corso del secolo il borgo di Rovereto tese a riempire, sviluppando il ruolo del proprio consiglio e delle cariche da esso dipendenti e proiettando questo ruolo anche all'esterno del borgo, proponendosi gradualmente come principale controparte locale delle autorità veneziane. La spinta in questo senso, inconcepibile nel contesto trecentesco di frantumazione dinastica delle signorie castrobarcensi, incontrò pure nel '400 notevoli ostacoli, rappresentati principalmente dalle ampie autonomie concesse inizialmente dalla Repubblica ai vicariati della Val Lagarina. Si manifestò tuttavia una significativa affinità di interessi fra il borgo e il suo rettore veneziano, il quale - patrizio di levatura piuttosto modesta - si dimostrò più che contento di vedere ampliata la portata effettiva della propria autorità, anche se nel secondo '400 le relazioni fra borgo e rettore non furono affatto scevre di tensioni.

Importante per lo sviluppo di questa affermazione di egemonia roveretana fu la guerra veneto-viscontea del 1437-41, le cui ripercussioni locali furono di ampliare notevolmente i territori della Val La-

garina sotto il controllo della Repubblica e quindi di proporre il podestà di Rovereto e capitano della Val Lagarina - cariche unite nella persona di un unico patrizio, dopo una fase iniziale con soluzioni diverse - come rettore di una giurisdizione relativamente estesa: dal confine veronese fino a Pomarolo e Volano, a nord di Rovereto, con fasce di territorio ad ovest e soprattutto ad est dell'alveo atesino. Il meccanismo di «comitatinanza» così innescato, oltre ad essere tardivo ci si presenta parziale soprattutto per le comunità organizzate in vicariati; infatti, una spia assai significativa è il fatto che i vicari a capo dei vicariati della Valle (ai quattro già ricordati s'aggiunse Folgaria) vennero scelti dal rettore fra candidati proposti dagli stessi vicariati, anziché risultare eletti dal consiglio di Rovereto. Si vedrà fra breve che difettavano molte delle premesse per il manifestarsi dell'egemonia roveretana in quel settore classico del rapporto/tensione fra capoluogo e contado che è l'organizzazione del prelievo fiscale. Fu pertanto un'affermazione di superiorità legata in buona parte all'amministrazione della giustizia, quindi all'azione del foro del rettore di Rovereto in rapporto a quelli dei vicari. A questi ultimi venne negata la competenza penale, mentre essi continuavano a giudicare le cause civili fino a un certo valore pecuniario (limite che nel caso di Folgaria venne poi rimosso). Ma l'amministrazione della giustizia comunque significava un'ampia gamma di questioni, come ben dimostra l'importanza assunta, per esempio, dalle contese fra il reggimento di Rovereto e i vicariati attorno alle procedure per la liquidazione dei debiti.

La pur contrastata affermazione di egemonia su un distretto e lo sviluppo contestuale dell'ambizione di Rovereto a connotati di *civitas* sono ben evidenziati dalle richieste che il borgo rivolse all'Imperatore Massimiliano dopo la cessazione del dominio veneziano nel 1509. Chiamandosi significativamente *civitas*, Rovereto rivendicò la piena autorità giudiziaria sulla valle di un podestà che doveva essere dottore di leggi (ed assistito nelle cause penali da un notaio del luogo), allo stesso tempo lamentandosi sprezzantemente dei *rustici* che gli uomini dei vicariati facevano nominare vicari. Queste ed altre rivendicazioni, se indicano tensioni irrisolte nel rapporto fra capoluogo e distretto (rapporto che il diverso destino posteriore di Rovereto e dei vicariati avrebbe spezzato), rinviano anche a successi conseguiti dal borgo nel secondo '400: per esempio nell'indubbio potere di attrazione del tribunale del podestà, e nella parallela erosione del diritto di foro locale degli uomini dei vicariati, nonché nell'esplicita estensione al distretto di statuti emendati o formulati *ex novo* dal consiglio negli anni attorno al 1460. Ed è alla stessa epoca (1462) che risale l'istituzione di una matricola dei notai roveretani. Fattisi relativa-

mente numerosi col passare dei decenni ed inclini a rivendicare, nei confronti del cancelliere del rettore, un controllo sempre più ampio sulle funzioni burocratiche connesse al governo locale: ciò a conferma di una certa maturazione della cultura giuridica locale, nonché di una tendenza di assestamento e consolidamento del gruppo sociale principalmente coinvolto nella vita pubblica di Rovereto.

Rovereto infatti si presenta nel '400, come una società in fase di espansione ma anche, in qualche misura, di definizione. Affermandosi con ritardo rispetto ad altri centri minori dell'Italia settentrionale destinati a compiere gradualmente i successivi passaggi da villaggio a castello, a borgo, infine a città, il borgo di Rovereto aveva comunque conseguito nel '300 una sua relativa importanza economica e demografica⁶. Nel '400 soprattutto dopo gli episodi bellici del 1437-41 che contribuirono allo sviluppo dei fenomeni politici appena ricordati, vi furono condizioni di relativa tranquillità favorevoli alla valorizzazione di Rovereto anche come centro economico.

Il suo destino economico era ovviamente in buona parte legato, certamente non solo da allora, ai traffici fluviali tra la pianura e le Alpi e fra le città dell'area germanica e quelle dell'Italia padana; pure importante era il suo ruolo nella rete degli scambi a carattere più locale, nonché come sede di attività di trasformazione di una qualche consistenza (il '500 infatti avrebbe riservato un grande sviluppo nel settore serico). Tuttavia, considerato il carattere primariamente agrario della zona, era di notevole importanza relativa la discreta concentrazione di terre e rendite fondiarie, localizzate anche fuori del territorio comunale di Rovereto, in mano all'emergente élite locale - fenomeno favorito pure dall'alienazione veneziana di molti beni e diritti incamerati al momento dell'espulsione dei Castelbarco -.

Il '400 fu anche un secolo di sviluppo urbano ragguardevole, meglio noto tramite le vicende dell'edilizia pubblica ma indubbiamente di portata più estesa. Una vicenda significativa, anche per l'impronta veneziana che la scelta del santo titolare implicava, è la costruzione dopo metà secolo della nuova chiesa di San Marco nel centro dell'abitato: chiesa pur sempre dipendente dalla vicina pieve di Lizzana, ma comunque autonoma ai fini della cura d'anime, il suo sacerdote scelto dal consiglio municipale. Il palazzo pubblico, elaborato in più fasi di lavoro, è un esempio anche più ovvio dell'aspirazione a creare un ambiente urbano più decoroso e civile⁷.

Il palazzo pubblico era il punto focale dell'attività del rettore, che in tante sue funzioni si confrontava con il consiglio municipale e l'esecutivo da esso espresso. Invero, la vicenda del consiglio sfugge allo storico per quasi tutto il '400, causa la carenza di documentazio-

ne, ma si colgono segni di un suo processo di sviluppo nel corso del secolo, come interlocutore gradualmente più consapevole e qualificato dell'autorità veneziana. Ne è la prova la vicenda degli statuti: il codice redatto nel 1425 fu una mera copia, peraltro un po' maldestra, di norme tratte dalle redazioni statutarie trecentesche della città di Trento, il tutto dovuto in buona parte all'operato del cancelliere del rettore (e probabilmente anche, dietro le quinte, del rettore stesso). In seguito, accanto alla graduale accumulazione di leggi ed ordini di provenienza veneziana, troviamo anche una legislazione propria, specificamente indirizzata a problemi locali ed attuali, nelle modifiche ed aggiunte agli statuti promossi dal consiglio negli anni attorno al 1460 (come pure in iniziative posteriori perlopiù non portate a termine).

Per quanto riguarda la formazione del consiglio, un po' di luce sugli anni anteriori alla conservazione dei verbali viene data da un intervento del rettore nel dicembre 1476 per por fine a disordini e dispute connesse alle elezioni, riprendendo un «modus et ordo...circa consilium» dovuto al rettore Giacomo Dolfin (in carica nel 1441-42). Se magari nel '300 c'era stato solo un consiglio di capifamiglia, non più tardi delle norme del Dolfin era subentrata una prassi di elezione annuale e di delega da parte del consiglio generale nei confronti di un organo più ristretto - il consiglio dei 25, o *consilium minus*, di fine '400 - guidato da quattro provveditori o deputati e dotato di poteri molto ampi ma non completi (nell'agosto 1491, per esempio, si convocò il consiglio generale per votare una daera, o imposizione, straordinaria)⁸⁾. Se nella prima metà del secolo le sporadiche indicazioni documentarie lasciano comunque intravedere il ruolo di spicco nella vita pubblica di pochi personaggi, gli atti consiliari conservati dal 1490 indicano il chiaro predominio di alcune famiglie ed anche una qualche tendenza a restringere l'accesso al consiglio. Così, per esempio, una disputa sorta nel dicembre 1502 portò all'estromissione dal consiglio di cinque membri indicati come immigrati di data troppo recente⁹⁾.

Per la formazione di un'élite locale (di cui parecchie famiglie avrebbero conseguito nel '500 titoli formali di nobilitazione), il '400 sembra essere stato un periodo molto importante. Non poche sono le famiglie che nel corso del secolo immigrarono a Rovereto, assumendo un ruolo di spicco nelle vicende del borgo; esse talvolta mantennero contatti con la zona d'origine, talvolta si costruirono nuovi legami all'esterno di Rovereto, cosa che nell'una e nell'altra ipotesi significava, in più casi, guardare in direzione di Verona, da sempre polo d'attrazione per le località site lungo il corso superiore dell'Adige. Da

Verona vennero a Rovereto, per esempio, i Balacchi, in origine tessitori; a Verona sarebbero approdati i Saibante, venuti a Rovereto da Egna; e a Verona sarebbero tornati i Del Bene, famiglia fondata a Rovereto da un macellaio emigrato da Grezzana nella Valpantena¹⁰⁾. Sono nomi come questi assieme ad altri - per esempio i Frizzi, Partini, Sbardellati - a dominare la vita pubblica di Rovereto nel corso del '400¹¹⁾.

Rovereto in età veneziana - fisco e finanza pubblica

Se Rovereto non fu sede di una Camera fiscale veneziana (toccando al rettore responsabilità come appaltare la muda - di cui si dirà - ed incassarne i proventi come base principale di una piccola gestione finanziaria delegata),¹²⁾ la sua situazione è paragonabile a quella di altri reggimenti minori sostanzialmente autonomi che nella terraferma veneziana del '400 facevano capo, ai fini fiscali, ai capoluoghi dotati di Camera. Come Rovereto in parte dipendeva da Verona, così era per Salò in rapporto a Brescia o Conegliano in rapporto a Treviso. Ma in confronto con centri come questi, il prelievo fiscale dello stato nelle terre trentine era quantitativamente minore e qualitativamente diverso: fatto ben evidente nei patti di dedizione stipulati dalla Repubblica con i luoghi del Trentino, in molti casi rinnovati in momenti critici (per Rovereto nel 1439 e 1488). Oltre ad accogliere almeno parzialmente le richieste di temporaneo esonero fiscale, la Repubblica generalmente non pretende di riscuotere dazi sui consumi interni o sulle importazioni connesse, né instaura un regime monopolistico del sale (pur contemplandolo inizialmente per Rovereto); si riserva, talvolta limitandoli, i *fictus* e le decime di spettanza signorile; accetta di porre limiti alle *angarie*, riguardanti per esempio il carattere e l'eventuale distanza e durata di trasferta delle *factiones* militari¹³⁾.

Tutto ciò contrasta marcatamente col regime fiscale che s'instaura, pur rispettando consuetudini locali, nella maggior parte delle province di terraferma: numerosi dazi, in buona parte legati ai consumi ed agli scambi locali (fra cui spicca quello legato al sale di monopolio), fonte di 2/3 - 3/4 delle entrate complessive riscosse dallo stato; un'imposizione diretta che entro metà '400 assume forma ordinaria - la colta ducale o dadia delle lanze - e subisce occasionali impennate dovute a richieste straordinarie; oneri extracamerale numerosi e complessivamente gravosi, a carico soprattutto delle popolazioni rurali,

estranei ai bilanci statali ma connessi alle necessità di difesa dello stato (la fornitura di alloggi, servizi e generi alle truppe regolari; le prestazioni in guerra o presso luoghi da fortificare di miliziani, guastatori ecc.)¹⁴⁾.

Estimi a parte, la documentazione utile per ricostruire le vicende fiscali di Rovereto nel '400 è assai scarsa (e l'unico capitolo in materia negli statuti del 1425 è la copia precisa di un decreto generico del principe-vescovo di Trento, in data 1307, *de functionibus solvendis*)¹⁵⁾. Ciononostante, appare chiaro che il quadro prospettato dai patti di dedizione non venne drasticamente mutato, conservando caratteristiche peraltro simili a quelle dell'assetto fiscale di altre aree montane poste ai margini dello stato. A Venezia premeva assicurarsi la lealtà di sudditi così vicini ai confini, con interessi che in vari modi li travalicavano (è significativo in questo senso un accordo raggiunto nel 1450 fra le autorità veneziane e i Castelbarco di Castelnuovo sul regime fiscale dei beni acquistati da sudditi veneziani nella giurisdizione di questi ultimi, come pure per gli acquisti in senso inverso)¹⁶⁾. Un prelievo fiscale leggero si addiceva, inoltre, a zone dallo sviluppo economico relativamente modesto, che ponevano comunque difficoltà logistiche all'azione del fisco; ed occorreva, infine, adeguarsi anche nella finanza pubblica a ordinamenti e usi di sapore ancora in qualche misura feudale e signorile.

La muda o il dazio di Rovereto e dei vicini centri fluviali e vari diritti di decima compaiono infatti nell'investitura di Aldrighetto e Guglielmo Castelbarco di Lizzana nel 1405, come pure in successive investiture concesse dai vescovi di Trento ai Castelbarco ormai spodestati da Venezia¹⁷⁾. Ed anche se nel '300 trentino troviamo già, a Rovereto come altrove, collette imposte dai vescovi in base a liste di fuochi, l'assetto complessivo delle entrate vescovili e signorili evidenzia la notevole importanza di cespiti a carattere fondiario e feudale in relazione al prelievo più propriamente fiscale¹⁸⁾. Occorre precisare, inoltre, che una distinzione netta in questo senso un po' sfugge. Un regime generalizzato e proporzionale di imposizione diretta sui beni fondiari ed immobili richiede un chiaro concetto della proprietà, a superamento dei vincoli e diritti a carattere personale tipici del feudalesimo; ma la documentazione anche quattrocentesca per la Val Lagarina evidenzia accostamenti formali e, in qualche misura, sostanziali fra voci d'entrata come daere o colte, fitti, decime ed anche la muda. Così, per esempio, nel 1440 si fissarono somme annue per i fitti e le decime a carico di comunità come Noriglio, Terragnolo e Vallarsa; successivamente la decima del legname di Vallarsa risulta inglobata nell'appalto della muda di Rovereto; poi nel 1451 Venezia, co-

me espediente finanziario, alienò «pacchetti» di diritti finanziari, comprese le sue entrate a Folgaria e Vallarsa, mescolando daere, decime, fitti e livelli¹⁹⁾.

Diminuite anche da queste alienazioni, le entrate riscosse dal rettore erano sufficienti per coprire i modesti costi quotidiani - salari e simili - del reggimento di Rovereto²⁰⁾, ma altre voci di spesa statale nella Val Lagarina - come accadeva pure per il reggimento di Riva - venivano coperte all'occorrenza soprattutto dalla Camera fiscale di Verona. Questa, infatti, erogava nel secondo '400 le paghe dei castellani e presidi di Avio, Dossomaggiore, Peneda e Riva, ed anche una pensione alla figlia di Aldrighetto Castelbarco (ex signore di Rovereto); e fu soprattutto da Verona che vennero mandati fondi e guastatori per i lavori alle fortificazioni di Rovereto negli ultimi anni della presenza veneziana²¹⁾.

Guardando rapidamente alle singole voci del prelievo veneziano, troviamo anzitutto che Venezia non diede effetto al proposito ventilato nei patti di dedizione, di istituire a Rovereto una sua *canipa* del sale: l'acquisto del prodotto non risulta vincolato in seguito per quanto concerne il fornitore o la quantità, nè vi fu un dazio specifico connesso alla vendita (cui provvede, a quanto pare, nel caso di Rovereto, il comune). Tale fu la situazione che difesero con successo varie località della Valle quando, nel 1442-43, il dazio del sale nel Veronese passò dalla gestione diretta a un regime di appalto, e i primi appaltatori tentarono di imporre alla Valle l'acquisto del loro sale²²⁾.

Quanto alla muda dei porti fluviali, un'ampia dissertazione dell'erudito settecentesco Baroni Cavalcabò, polemica ma documentata, dimostra come la consuetudine accolta da Venezia nel patto di dedizione era per l'esenzione delle merci importate destinate al consumo interno (fra le quali, sempre su richiesta di Rovereto, erano proibiti i vini forestieri, fatta l'eccezione di quelli greci importati da Venezia)²³⁾. La muda perciò interessò i roveretani solo se protagonisti di scambi di transito, oppure qualora s'incaricassero dell'appalto (come fecero alcuni membri emergenti della comunità forse attivi anche nei commerci fluviali)²⁴⁾. Esatta secondo una tariffa di quattro carentani per ogni soma, a detta dei Roveretani nel 1509, la muda aumentò progressivamente il suo valore d'appalto - comunque modesto - durante il secondo '400, passando dai D. 240 annui del 1447 ai D. 442 del 1493²⁵⁾. Il prelievo fiscale sui traffici fluviali fu oggetto di screzi fra la Repubblica e Aldrighetto Castelbarco negli anni precedenti l'annessione veneziana di Rovereto, e sembra riferirsi a proteste dei Castelbarco contro «mudas inusitatas» una lettera scritta nel luglio 1424 dal rettore di Rovereto, probabilmente a un'altra autorità veneziana²⁶⁾.

In linea di massima, comunque, era interesse dei governanti di tutto il tratto navigabile dell'Adige favorire la tranquillità degli scambi fluviali che, com'è ben noto, conobbero un importante sviluppo nel '400 in sintonia con l'affermazione delle fiere di Bolzano, nonchè - probabilmente - del ruolo svolto nei trasporti dagli uomini di Sacco²⁷⁾. Uno stimolo altrettanto forte in questo senso fu l'ampia richiesta da parte veneziana del legname trentino - soprattutto i pini e larici utili per le costruzioni navali - che fra l'altro indusse la Repubblica a modificare, nel primo '400, le tariffe daziarie veronesi per agevolare le importazioni della capitale²⁸⁾. Un'ultima annotazione: il regime daziario piuttosto favorevole ai sudditi della Val Lagarina e la difficoltà di controllare i passi montani sembrano aver favorito contrabbandi a danno dei dazi veronesi e vicentini, come pure della muda roveretana²⁹⁾.

Per ciò che riguarda la daera, l'imposizione diretta, va sottolineato che Venezia rispose solo col silenzio alla richiesta avanzata da Rovereto nei patti di dedizione, nel 1417, per l'abolizione della «dajeria del don» di circa L. 200 annue pretesa dai Castelbarco; alla moneta da usare nel pagamento della daera dovuta alla Signoria, perciò testimoniando la sua esistenza, fa cenno una lettera ducale del dicembre 1434³⁰⁾. Si sono già ricordati casi di alienazione di diritti di daera o colletta da parte della Signoria a metà secolo, e risulta anche che la comunità di Marco allora si affrancò dalla daera - L. 50 annue di moneta locale - pagando D. 259³¹⁾. Ma non v'è notizia di vicende simili per l'imposta dovuta da Rovereto, e ciò fa pensare che la pur modesta somma annua riscossa di L. 260, indicata all'inizio dell'estimo del 1449 (6 soldi di tributo per ogni lire di aliquota d'estimo infatti rendono L. 266/8 s., su un estimo totale di L. 888), fosse dovuta parzialmente o totalmente - magari a riflettere la svalutazione intervenuta della moneta divisionale - alla Signoria³²⁾. Come indicano gli estimi, si tratta di un'imposta sui beni fondiari, sugli stabili e su rendite assimilabili a queste categorie, perciò non estesa a tutti i roveretani; l'imponibile soggetto si limitava a quello sito nel territorio comunale di Rovereto, con l'esclusione di beni posseduti altrove dai roveretani e con l'inclusione dei beni locali di proprietari forestieri (categoria che comprendeva anche gli abitanti di comuni limitrofi). Non si profila un trattamento evidentemente più gravoso dei forestieri, a differenza di Riva - centro dalla tradizione comunale più antica, interessata da una più precoce trasformazione oligarchica della vita pubblica - dove nel '400 erano i soli forestieri con beni nel territorio comunale a pagare la dadera ordinaria³³⁾. Da notare, infine, che il clero - incluso negli estimi solo per i beni posseduti a titolo personale - era soggetto a partire dal 1463 alle decime imposte dalla Repubblica sui

benefici ecclesiastici di tutto lo stato³⁴⁾.

La gamma di entrate statali era stata più ampia al momento dell'annessione. Il ricavato delle condanne inflitte nel foro del rettore fu poi devoluto alle finanze comunitarie - di Rovereto ma anche di Ala ed Avio - a sostegno delle spese di manutenzione delle fortificazioni, anche se c'è da dubitare quanto si sia rispettata questa direttiva³⁵⁾. Ma a diminuire il valore e soprattutto il numero dei cespiti contribuì, inoltre, la serie di alienazioni di diritti della Signoria, concentrate per la maggior parte fra il 1434 e gli anni subito precedenti la pace di Lodi. L'alienazione fu, s'è già detto, un espediente finanziario, peraltro già praticato dalla Repubblica nei confronti di altri beni ed introiti ereditati da governanti precedenti, ad indicare anche la sua riluttanza ad accollarsi la responsabilità di gestire beni fondiari e redditi comunque dispersi, magari accompagnati da alcuni diritti pubblici (miscuglio che si ritrova pure nella vendita dei beni della Fattoria scaligera nel Veronese)³⁶⁾. Perciò la Repubblica, pur avendo inizialmente ordinato al rettore di Rovereto di riscuotere tutti i vari introiti ereditati dai Castelbarco, compresi fitti e decime, poi alienò - con l'intervento sul posto della magistratura centrale dei Governatori alle Entrade - beni fondiari e qualche stabile, fitti e decime, collette o daere, anche la muda di Ala, non raramente mescolando diritti diversi riferiti alla stessa località in quei «pacchetti» di cui s'è già detto³⁷⁾. Una volta incassate somme anche consistenti per questa via (nel 1448, per esempio, si vendette per D. 400 la decima dell'uva di Sacco), alla gestione del rettore non sembra essere rimasto quasi nulla di questi cespiti: se lo troviamo a concedere in locazione per un canone irrisorio l'uso di terreni presso il castello di Pradaglia, ciò probabilmente riflette l'orientamento veneziano a conservare i diritti sulle fortificazioni anche se in disuso³⁸⁾.

La manutenzione delle fortificazioni costituisce un aspetto fondamentale di un'altra questione da sollevare, ossia quella delle *factiones* legate principalmente ad esigenze di difesa, imposte per volontà dello stato anche se estranee in senso contabile alla sua gestione finanziaria: questione che, nel caso della Val Lagarina più ancora che altrove, era inseparabile da controversie sulla ripartizione degli obblighi fra le varie comunità. La frantumata vicenda politico-amministrativa della Valle sotto i Castelbarco ed anche il suo destino storico di via di transito avevano impedito la formazione di una comunità di valle che, se analoga a tante altre costituitesi nel tardo medioevo nella zona subalpina, avrebbe anche provveduto alla ripartizione di oneri a carattere generale (il 'Comun comunale' cui appartenevano Pomarolo ed altri comuni sulla riva destra dell'Adige sembra aver avuto

funzioni più ristrette nel '400, di gestione di diritti collettivi)³⁹⁾. Ma questa premessa, la mancata affermazione d'egemonia d'un capoluogo della Valle, anche la scarsa consistenza delle daere dovute ai governanti, significavano che nel '400 non esistevano regolari meccanismi di ripartizione - l'estimo generale fra i corpi, l'estimo di tutti i comuni del contado - che altrove nello stato di terraferma mediavano l'imposizione di tributi in denaro ma anche di fazioni (che spesso si risolvevano come contributo finanziario). A proporre il problema della ripartizione nel '400 furono soprattutto i lavori alle fortificazioni e i connessi carreggi, che in linea di massima gravavano sui comuni più vicini ai vari luoghi fortificati. Una vertenza a questo proposito fra Rovereto e Sacco - comuni confinanti - ebbe come esito, nel 1427-28, l'assegnazione di quote di daere alle due parti (a Rovereto L. 265, L. 100 a Sacco)⁴⁰⁾. Un'altro esempio: alla fine del 1478 troviamo deputati di Sacco ammessi al consiglio di Rovereto su ordine del rettore, probabilmente in connessione con i contributi chiesti da Rovereto a Sacco e Volano per le spese dei lavori al palazzo pubblico intrapresi dal rettore, che fissò la somma dovuta da Sacco (ed anticipò di tasca sua la parte dovuta da Volano)⁴¹⁾.

Negli anni fra il 1487 e il 1509 si ripetono con frequenza vertenze riguardanti fazioni militari: ciò in conseguenza di una documentazione più completa ma anche, indubbiamente, della più assidua attenzione veneziana alla difesa della Valle e soprattutto all'ammodernamento delle fortificazioni di Rovereto stessa. Vi furono spese anche di altro tipo: di milizie, come per esempio nell'emergenza del 1487⁴²⁾; di alloggiare truppe, nonostante una ducale del 1444 avesse esentato la Valle da contributi in questo senso (perciò troviamo il comune di Rovereto che, all'inizio delle Guerre italiane, concorda con il cancelliere del rettore alcuni aumenti delle sue spettanze a patto che egli paghi l'affitto delle case assegnate ai soldati)⁴³⁾. Nel gennaio 1502, inoltre, davanti alla richiesta veneziana (rivolta a tutta la terraferma) di mandare rematori per la flotta di guerra, vi fu una sessione del consiglio roveretano allargata per comprendere i vicari dei vicariati e rappresentanti dei comuni vicini, e l'onere fu poi ripartito a metà fra i quattro vicariati da una parte e, dall'altra, Rovereto, i comuni vicini e il vicariato di Folgaria⁴⁴⁾. Per ciò che riguarda i lavori di costruzione, il riassetto della città in seguito all'occupazione del 1487 ebbe il suo strascico di dispute in sede giudiziaria fra Rovereto e comuni come Sacco, Volano, Lizzana e Lizzanella, Noriglio e Terragnolo; ed è significativo che in un processo fra Pomarolo e Volano, celebrato nel 1493, si propone la distinzione fra daere ordinarie spettanti al comune ed imposizioni destinate a pagare le spese dei

lavori alla rocca di Rovereto⁴⁵⁾. Sembra infatti acquisito, ormai, l'obbligo di contribuire a queste fazioni a carico dei comuni direttamente soggetti al reggimento di Rovereto, come acquisite appaiono le stesse fazioni, anche se a più riprese - nel 1491, 1494, 1498 - Rovereto ricorda a Venezia le immunità promesse nei suoi privilegi (le autorità veneziane salvano la forma precisando che le loro richieste non vanno intese come deroga ai privilegi)⁴⁶⁾. Quanto ai vicariati, se nel 1492 essi contribuiscono «spontaneamente» ai carreggi per il castello di Rovereto, riescono successivamente a sottrarsi all'obbligo, come evidenzia una vertenza del 1505 (pur vinta a fatica)⁴⁷⁾.

S'è parlato finora del versante statale della finanza pubblica, anche se nelle ultime questioni discusse s'è già indicato l'altro polo della gestione finanziaria, quello comunitario: polo che nel contesto trentino di scarso prelievo statale assume una particolare importanza. Finora manca purtroppo qualsiasi indicazione dell'entità della gestione comunitaria di Rovereto; nel caso in qualche modo paragonabile di Riva, verso fine '400 le entrate ed uscite ordinarie sommarono attorno alle L. 3.500 - L. 4.000, ossia circa D. 340 - D. 390⁴⁸⁾. Guardando prima alle uscite, una voce senz'altro consistente era rappresentata da salari e compensi, dovuti anzitutto agli stessi amministratori. Per fine '400, inoltre, sono documentate iniziative del comune per assumere un medico (1497) e un maestro (1500), a suggerire ristrettezze minori ma anche un diverso senso del proprio prestigio rispetto al 1445, quando Venezia approvò un accordo (presto disatteso) fra il comune e l'allora cancelliere del rettore, per effetto del quale quest'ultimo sarebbe rimasto a lungo in carica, provvedendo a far svolgere un'attività d'insegnamento considerata troppo gravosa per i bilanci comunali⁴⁹⁾.

Meno regolari ma certamente gravose furono le spese di rappresentanza esterna, soprattutto per l'invio di ambasciate a Venezia, che negli ultimi anni di soggezione alla Repubblica avvenne in connessione con le già ricordate vertenze relative ai lavori alle fortificazioni ma pure, per esempio, nel tentativo di convincere le autorità centrali a ordinare l'espulsione da Rovereto degli ebrei⁵⁰⁾. Oltre ai costi occasionali ma rilevanti delle fazioni appena ricordate e di altri obblighi a carattere militare, un'incidenza talvolta notevole ebbero le spese per l'edilizia pubblica: non solo il palazzo pubblico, ma probabilmente anche altri edifici come le carceri e vari immobili ceduti in affitto a privati⁵¹⁾. Una certa consistenza ebbe senz'altro la spesa per il sostegno del culto (nel 1460 il comune s'impegnò per il mantenimento del sacerdote della nuova chiesa di S. Marco)⁵²⁾. Almeno sporadicamente, poi, ci saranno stati costi per affrontare o prevenire epi-

demie. Infine, con una gestione probabilmente separata, almeno in parte, ci furono enti come l'ospedale e le canipe o fondaci responsabili dell'acquisto di sale e di grani⁵³). Del fondaco dei grani sappiamo che esso già esisteva all'epoca dei nuovi statuti del 1462, e gli atti del consiglio di fine secolo documentano l'elezione di un fondachiere; in quegli anni il comune fece acquisti anche consistenti di biade, per varie centinaia di ducati, ma si trova qualche traccia precedente - per esempio nel 1450 - di compere da parte del comune, quando forse già esisteva il fondaco, a testimoniare comunque l'importanza dei provvedimenti annonari per una comunità collocata in una zona perennemente deficitaria di produzione cerealicola.⁵⁴)

Sul versante delle entrate, oltre alle somme incassate per la vendita di sali e biade, un ruolo senz'altro importante ebbe il patrimonio comunale di beni fondiari e immobili; oltre che negli estimi, notizie sporadiche in proposito si trovano nelle pergamene oggi conservate presso la Biblioteca Civica di Rovereto, mentre dati più sistematici offre una specie di registro di cessioni in affitto riferito agli anni 1432 - 1452.⁵⁵) Se talvolta i beni pervennero al comune più o meno sotto la forma di lasciti *ad pias causas*⁵⁶), vi furono anche acquisti, talvolta consistenti: nel 1434, per esempio, Rovereto e Sacco comperarono insieme dalla Signoria per D. 150 il Campo Marzo di Lizzana, un prato in riva all'Adige, che negli anni successivi procurava redditi di una certa consistenza. Fonte forse di reddito pubblico o forse solo di benefici per i singoli membri della comunità erano i tipici diritti comunitari come quelli, oggetto di accordo specifico nel 1444 con i comuni limitrofi, di sfruttare il bosco nei pressi di Marco⁵⁷). Certamente significativo era il ricavato delle condanne: nel 1475 il rettore stimava a D. 100 annui quelli del suo foro, destinati in teoria alla manutenzione delle fortificazioni e comunque alle casse del comune, e gli atti del consiglio di fine secolo documentano l'esistenza di un apposito esattore delle condanne e multe⁵⁸). C'era anche un certo apporto delle daere, che oltre a un ipotetico gettito annuale ordinario destinato al comune, anziché alla Signoria, erano la principale fonte attinta per finanziare spese straordinarie come per esempio la rappresentanza a Venezia⁵⁹). È inoltre probabile che gli ebrei presenti a Rovereto come prestatori dovessero dare qualcosa al comune (troviamo l'ebreo Cressone debitore di L. 210 nei confronti del comune nel 1465, quando Rovereto girò il credito a favore di Lizzana)⁶⁰). C'era, infine, un certo ricorso al credito: forse di fonte ebraica e certamente talvolta chiesto ai provveditori in carica ed altri esponenti dell'élite, che dovettero anticipare le spese incorse⁶¹).

Per quanto riguarda le responsabilità di questa gestione finanziaria

comunale, il ruolo di alcune figure è già stato ricordato - i responsabili delle *canipe*, gli esattori delle condanne, lo stesso esecutivo generico costituito dai provveditori - mentre troviamo anche massari, come per esempio quell'Antonio *cimator* che fu responsabile delle finanze comunali per parecchi anni attorno al 1440⁶²). Come suggerisce l'esempio, la responsabilità delle varie cariche finanziarie, anche con conseguenti vantaggi a carattere privato per i detentori, fu probabilmente un settore dominato dal gruppo elitario di cui s'è fatta cenno sopra⁶³).

Vale forse la pena aggiungere che per molti aspetti l'ordinamento finanziario qui provvisoriamente abbozzato non sembra essersi cambiato drasticamente con la fine del dominio veneziano: furono sostanzialmente accolte dall'Imperatore Massimiliano le richieste roveretane per un regime fiscale privilegiato in termini analoghi al trattamento accordato da Venezia⁶⁴). I transiti atesini divennero parte del più vasto quadro della politica commerciale e daziaria tirolese ma, come evidenzia la polemica settecentesca di Baroni Cavalcabò, i roveretani riuscirono in buona parte a sfuggire al prelievo daziario locale sui propri consumi⁶⁵). Il codice statuario del 1610, più generoso di notizie in materia finanziaria e fiscale di quello del 1425, evidenzia tuttavia come la steura - imposta diretta - dovuta agli Asburgo era ormai una realtà acquisita, anche se la sua prima imposizione nel 1529 aveva aperto un contenzioso lungo ed aspro, in cui si alternarono da parte di Rovereto rifiuti di pagare e versamenti (di somme raccolte tramite l'estimo) accompagnati da proteste a difesa dei propri privilegi⁶⁶). Ancora nel '600 si hanno notizie di contese fra Rovereto e gli altri comuni della giurisdizione in merito alla ripartizione dei carichi fiscali, come pure di una significativa autonomia in materia impositiva del comune di Rovereto⁶⁷). Solo nel secondo '700, tramite le riforme daziarie contestate da Baroni Cavalcabò e la compilazione di un catasto generale del Trentino (eseguito a Rovereto nel 1778-84) come base della riforma dell'imposizione fondiaria, vi furono mutamenti davvero radicali negli indirizzi della politica fiscale statale⁶⁸).

Gli estimi.

Dopo questi cenni fin troppo ampi d'inquadramento generale passiamo finalmente a delle considerazioni brevi e preliminari sugli estimi. Sarebbe assolutamente fuori luogo una pur minima rassegna storiografica in materia di estimi e catasti, considerati sia come fonte di dati a carattere economico-sociale, sia in riferimento alla loro funzione politico-amministrativa di strumento per la ripartizione dei tributi fra i corpi sociali e i singoli contribuenti. Rinviano a tal fine alla letteratura in merito⁶⁹⁾, vale comunque la pena rilevare che nella pubblicazione e nell'analisi sistematica di fonti fiscali italiane del basso medioevo la Toscana si presenta come la regione più storiograficamente fortunata, sia in passato sia nei tempi recenti in cui s'è fatto ricorso al computer come strumento di lavoro. Infatti, dopo l'incompiuta indagine pionieristica di Elio Conti e le pubblicazioni relative a Pisa e ora a Livorno dovute a Bruno Casini, s'è vista la grande analisi poliedrica elaborata con l'aiuto del computer da Daid Herlihy e Christiane Klapisch-Zuber in base ai dati del catasto dello stato fiorentino del 1427: fonte eccezionalmente ricca, per la quantità e la varietà delle informazioni⁷⁰⁾. Di data molto recente, inoltre è la pubblicazione da parte di Michele Luzzati ed altri dell'estimo pisano del 1409, completo di repertorio computerizzato: operazione compiuta anche al fine di una messa a punto metodologica, con riferimento sia ai mezzi tecnici ora disponibili sia all'odierno orientamento storiografico nello sfruttamento di questo genere di fonti⁷¹⁾.

È comunque bene segnalare almeno un'altra indagine recente, riferita a Carpi. L'estimo pisano del 1409, costituito da elenchi di contribuenti suddivisi per circoscrizione di residenza ed accompagnati non da dati analitici sull'imponibile ma da semplici aliquote di estimo, già per la sua natura orienta e limita le scelte dello storico che lo utilizza come fonte; e sono caratteristiche diverse dell'estimo di Carpi del 1472 - contenente dati analitici sulla proprietà, l'ubicazione e le dimensioni di case ed altri stabili urbani - che hanno consentito con l'aiuto determinante del computer e di planimetrie di epoca posteriore all'estimo, una ricostruzione complessiva dello sviluppo urbano tardomedioevale della città⁷²⁾.

Per quanto riguarda le fonti fiscali dello stato veneziano di terraferma, un progetto di ricerca ora in corso sul Trevigiano - 'Le campagne trevigiane in età moderna, secoli XV-XVI', per iniziativa della Fondazione Benetton - risulta essere il primo ad impiegare sistematicamente e su grande scala gli strumenti dell'informatica moderna. Ma a prescindere all'uso del computer non mancano di certo pubblicazioni in questo campo: limitandoci all'esempio costituito dalla sola

città di Verona, spiccano le indagini di taglio anzitutto economico sugli estimi urbani e relative anagrafi fra '400 e '700 ad opera di Amelio Tagliaferri e Giorgio Borelli, mentre sulle stesse fonti si basano studi più specifici rivolti piuttosto alla storia sociale e demografica⁷³).

Per ciò che concerne più specificamente il Trentino meridionale nel basso medioevo, lo sforzo di pubblicazione ed elaborazione delle fonti storiche ha indubbiamente privilegiato i testi di statuti e carte di regola. D'altronde - e l'osservazione pare valere per tutto il Trentino - nell'attenzione che c'è stata finora alla documentazione finanziaria l'elemento più strettamente fiscale sembra essere rimasto complessivamente un pò nell'ombra, con l'interesse prioritario in questo settore rivolto agli urbari, che del resto hanno carattere spesso più privato che pubblico, più patrimoniale che finanziario⁷⁴). Quanto allo stato della documentazione, secondo le indicazioni di Casetti - che tuttavia non dà notizie precise per alcuni archivi ex-comunali depositati presso la Biblioteca Civica di Rovereto - le carte in materia di imposte ed estimi ora conservate nei luoghi della Val Lagarina e dintorni (quelle, cioè, che non andarono distrutte nel 1915-18), sono generalmente di data posteriore a questi estimi di Rovereto. Per Ala, ad esempio, esse risalgono al 1500, per Folgaria al secondo '500, per Mori al secondo '700, per Sacco al tardo '400, per Volano al 1541⁷⁵). Del tutto eccezionale, per le fonti ed anche per lo stato degli studi, è la situazione di Riva del Garda: saggi recenti di Mauro Grazioli, sfruttando estimi ancora più numerosi di quelli conservati per Rovereto in epoca veneziana, inventari di beni comunali, libri contabili ed altro materiale finanziario, ci danno un'analisi di notevole interesse - anche ai fini di comparazione con la situazione roveretana - comunque inserita in un'indagine complessiva su Riva nel '400⁷⁶).

Quanto all'impostazione degli studi sulle fonti estimali, è opportuno rilevare - tornando brevemente al contesto storiografico generale - che in pubblicazioni recenti come quelle già ricordate sull'estimo di Pisa del 1409 e su quello carpigiano del 1472, la chiave di lettura primaria tende ad essere piuttosto la storia sociale o urbana che quella economica. Sarà evidente che si tratta non di categorie concettuali rigorosamente separate, bensì di un'espressione di priorità nell'impostazione di indagini pur sempre ampie; è comunque indubbio che le fonti estimali conservate in serie cronologica ben si prestano alle indagini nominali con cui da tempo gli storici sociali ricostruiscono le vicende delle famiglie, in un'ottica un po' diversa da quelle delle insiemi (ma comunque ancora utili) ricerche erudite di Perini sulle famiglie nobili roveretane⁷⁷).

Questo rinvio suggerisce un'altra osservazione, un pò scontata: nello

sfruttamento degli estimi qui pubblicati è indispensabile l'appoggio della storiografia esistente per Rovereto, in particolare l'edizione dell'estimo del 1449 dovuta a Gustavo Chiesa (ricca di note riferite in buona parte ad altre fonti inedite), e le tesi di laurea dedicate da Daniela Zanei ed Enrico Nicita agli estimi del 1460 e 1502⁷⁸. Ancora più indispensabile è incrociare i dati ricavati dagli estimi con le fonti inedite, anzitutto coeve: gli atti notarili conservati a Trento e Rovereto, le pergamene della Biblioteca Civica di Rovereto, gli atti del consiglio roveretano (che contengono in copia documenti di data anteriore ai verbali di fine '400), alcuni processi celebrati davanti ai podestà veneziani, vari fondi dell'Archivio del Principato Vescovile di Trento ...; e poi, ovviamente, fonti posteriori, come per esempio il catasto settecentesco studiato per il Roveretano da Gauro Coppola, nonché gli studi che su esse si basano rivolti, ad esempio, alla toponimia e alla cartografia⁷⁹).

Un condizionamento notevole per l'esito e, ovviamente, per l'impostazione degli studi su fonti estimali è comunque dato dalla fonte stessa. Pur tenendo conto di somiglianze e tipologie riscontrabili nell'analisi degli estimi di vari centri, le diversità di contesto politico-sociale complessivo e di usi locali nei criteri impiegati per le rilevazioni fiscali impongono di valutare singolarmente ogni documento di questo tipo (e ben lo dimostrano i casi citati di Pisa e Carpi). Formuliamo perciò alcuni quesiti: quale è la struttura generale di prelievo fiscale cui si riferisce l'estimo, con quale frequenza questo si compila? In che rapporto stanno i soggetti compresi nell'estimo con la popolazione complessiva? Quali sono gli attributi — nome, cognome, patronimico; titolo o appellativo; attività; residenza — riportati per i soggetti? Che indicazioni si danno sulla composizione familiare di questi? Quali sono le categorie di reddito o ricchezza imponibile considerate, quali i criteri per la sua descrizione (relativi magari anche alle modalità di sfruttamento o di impiego di beni e capitali)? Quale è l'iter di presentazione e registrazione delle dichiarazioni, quali i meccanismi di valutazione (anche le unità monetarie e di misura) che concorrono ad attribuire cifre ai redditi o capitali dichiarati, e quindi a formare il coefficiente complessivo di estimo del dichiarante? Quali le detrazioni di oneri passivi consentite a questo fine? Quale è la facoltà di intervento - rilevazioni indipendenti dalle dichiarazioni, controlli sul valore attribuito ai beni descritti, conseguenti correzioni delle aliquote ecc. - della commissione d'estimo? Quali sono, infine, l'articolazione formale e il profilo socio-politico della commissione? Questione, quest'ultima, da cui dipende un pò tutto il carattere - solo apparentemente oggettivo - dell'estimo stesso (i criteri di valutazione,

la severità dei controlli, quindi l'incidenza dell'occultamento o sottovalutazione dell'imponibile o così via). Al quesito sulla struttura generale del prelievo fiscale s'è già data una breve risposta, cui seguono ora appunti tutt'altro che esaurienti sugli altri aspetti ricordati.

Per quanto riguarda la frequenza delle rilevazioni, la serie qui pubblicata per gli anni 1449, 1460, 1475, 1490 e 1502 è da considerarsi con ogni probabilità come serie completa per quel mezzo secolo, con un intervallo massimo di 15 anni, ma l'imposizione anche nei decenni precedenti di daere fa pensare che già allora si siano compilati estimi, magari più rudimentali, ora persi. Un ritmo poco più che decennale di revisione delle liste, peraltro simile a ciò che si riscontra nelle città del dominio veneziano di terraferma durante il '400 (11 gli estimi quattrocenteschi di Verona, per esempio)⁸⁰⁾, probabilmente esprime la necessità di aggiornamenti abbastanza frequenti da registrare i mutamenti nella ripartizione della ricchezza in una società in rapida evoluzione come fu Rovereto nel '400. Influiro comunque cause contingenti: la revisione del 1502, per esempio, fu il risultato della richiesta fatta da Venezia, alla Val Lagarina come a tutta la terraferma, di rematori per la flotta da guerra (16 gli uomini chiesti alla Valle, assieme ai loro salari, occasione di una colletta apposita)⁸¹⁾. Sembra inoltre che tra una rilevazione e l'altra si siano compiuti aggiornamenti parziali: fra le carte degli estimi stessi troviamo un ordine del 26 gennaio 1480, analogo ad altri di epoche precedenti, in cui viene fissata una scadenza per la dichiarazione dei beni da parte di chi non l'avesse già presentata nell'estimo del 1475, pena la confisca dei beni occultati.

La procedura seguita nella compilazione degli estimi roveretani fu certamente più semplice di quelle in uso nei grandi centri urbani (la rappresentanza nella commissione di contribuenti appartenenti alle varie fasce d'estimo; valutazioni plurime dell'imponibile dichiarato da cui ricavare - calcolando un valore medio - la cifra d'estimo da imputare; magari la suddivisione delle varie fasi del lavoro tra più commissioni o organi...). Ognuno dei cinque estimi qui editi fu opera di una commissione di sei persone e di un notaio, espressione anzitutto dell'élite che dominava la vita pubblica di Rovereto: nel 1502 tutti gli estimatori e il notaio furono allora membri del consiglio, e due di essi provveditori⁸²⁾. I tempi di lavoro della commissione non furono lunghissimi, se l'estimo del 1502 fu ordinato il 28 gennaio e completato in non più di un mese⁸³⁾. La procedura seguita sembra essersi articolata nella raccolta di denunce con dati descrittivi, e nella successiva attribuzione di coefficienti d'estimo da parte della commissione (secondo criteri di calcolo diversi di volta in volta, come si di-

rà). Non sembra probabile che vi sia stato uno sforzo sistematico di integrare i dati delle dichiarazioni con sopralluoghi di verifica; non è dato di sapere in quale misura la commissione all'opera abbia praticato confronti con gli estimi precedenti, anche se un'indicazione di rinvio in questo senso si trova, come nota marginale nell'estimo del 1490. Per gli eredi di Nicolò mugnaio, infatti, l'esistenza del canone annuo che grava sulla loro casa viene comprovata sia da deposizioni di testi, sia dagli estimi del 1449 e 1460 (ma ciò sembrerebbe indicare il carattere eccezionale di un confronto di questo tipo).

I soggetti presi in considerazione sono coloro, residenti nel comune o forestieri, che posseggono immobili, beni fondiari e rendite (decime, livelli e simili) nel territorio comunale di Rovereto; eccezionalmente, nell'estimo del 1490 figurano anche 32 nominativi di residenti senza beni. Sono elencati a parte residenti e forestieri tranne che nel 1475, quando i forestieri - identificabili in parte tramite riscontri con gli altri estimi - compaiono in fondo alla lista (nella quale non è facile, tuttavia, indicare il punto preciso di passaggio fra i nomi degli uni e degli altri). Il totale dei coefficienti d'estimo attribuiti cala progressivamente, a indicare criteri diversi di corrispondenza fra il valore dell'imponibile e la cifra d'estimo assegnata la quale, sebbene espressa in termini monetari, funge solo da base di calcolo per la ripartizione dei carichi. I dati complessivi dei cinque estimi, salvo errori, sono i seguenti:

anno	numero di soggetti			ammontare delle aliquote (lire / soldi / denari)		
	residenti	forestieri	totale	residenti	forestieri	totale
1449	127	28	155	L. 858	L. 30	L. 888
1460	120	30	150	477/1/—	39/3/—	516/4/—
1475	—	—	155	—	—	143/4/9
1490	160 32	32	224	76/9/11 —/5/—	1/16/9	83/11/8
1502	168	46	214	42/17/9	2/7/5	45/5/2

Qualche ulteriore osservazione sui soggetti s'impone. Questi, anzitutto, non comprendono tutti i possessori di beni fondiari stabili nel Roveretano: sebbene gli ecclesiastici compaiano in estimo per i loro beni personali, sono assenti dalle liste chiese, conventi, luoghi pii, confraternite, come pure lo stesso comune (anche se le notizie sui confinanti e sui percettori di fitti e livelli riportate negli estimi accennano sporadicamente ai loro interessi). Inoltre, la considerazione ai fini dell'estimo solo di determinate categorie di ricchezza o di reddito è causa di esclusioni: è un'eccezione la presenza nell'estimo del

1490 del castellano della rocca, Pietro Grimaldi, per il possesso di due appezzamenti di terreno, rispetto alla generale assenza delle forze di presidio. La esclusione dei redditi di lavoro, della ricchezza mobile, degli investimenti capitali che non abbiano forma di edificio o di fitti e livelli, non solo implica un quadro incompleto dei mezzi dei soggetti compresi nell'estimo - merci, materie prime, denaro contante presso mercanti e artigiani, ma anche, per esempio, animali da lavoro e da macello - ma relega fra le notizie indirette una figura interessantissima come l'ebreo Cressone, che per prudenza o per proibizione probabilmente non possedeva campi o case. Lo ritroviamo comunque molto legato alla famiglia Frizzi: nel 1460 e ancora nel 1475 egli abita nella casa di Delfino Frizzi, figura influente e tra l'altro appaltatore della muda nel 1465-66 (forse legato in questa ed altre iniziative all'apporto di capitali e di collaborazione di Cressone)⁸⁴.

Solo nel 1490, s'è già notato, si deroga ai criteri consueti per la compilazione dell'estimo, inserendo i nomi di 32 residenti senza beni con la cifra modica di 2 d. a testa e con la motivazione (applicata al primo ma valida per tutti) «licet nil habeat in bonis, sed gaudeat de comuni». Il riferimento è all'obbligo implicito di contribuire agli oneri fiscali per aver diritto ai benefici conseguenti all'appartenenza alla comunità, ravvisabili nella partecipazione al consiglio generale e ad eventuali ruoli più importanti nella gestione della cosa pubblica, come pure nei diritti comunitari come quello già ricordato, di sfruttamento del bosco. La valenza più ampia dell'episodio è comunque da chiarire, probabilmente nell'ottica della graduale chiusura oligarchica della vita politica locale; il fatto che la prassi non venga ripresa nel successivo estimo del 1502 forse rinvia, fra l'altro, a una maggiore incidenza relativa di oneri negli anni immediatamente successivi all'occupazione tedesca del 1487, dovuti in buona parte all'ammodernamento delle difese.

Sarà evidente che i dati degli estimi non possono dare indicazioni se non in termini assai generici sull'andamento della popolazione complessiva, peraltro privo finora di qualsiasi dato numerico per il '400 (nel 1534 sarebbero non più di 1847 gli abitanti del borgo)⁸⁵. I dati per i residenti compresi nelle rilevazioni sembrano evidenziare una tendenza all'aumento della popolazione durante il cinquantennio considerato - cosa del resto intuibile da altre indicazioni indirette - ma anche una certa tendenza alla polverizzazione della proprietà. C'è inoltre da dire che la presenza negli estimi di soggetti multipli relativamente numerosi, perlopiù eredi di un proprietario defunto ma anche fratelli ed altre combinazioni (per un totale di 24 casi nel 1449, 43 nel 1502), ostacola qualsiasi computo delle famiglie, così come osta-

cola in parte anche l'indagine demografica volta alla ricostruzione delle stesse famiglie e della trasmissione dei patrimoni. Tuttavia, anche se nuoce a quest'ultimo fine pure l'omissione di dati sistematici sulla composizione delle famiglie dei dichiaranti, i cenni sporadici a questo riguardo e soprattutto la vicinanza nel tempo dei singoli estimi consentono l'impiego parziale in questo senso della fonte. Va osservato, ancora, che gli estimi documentano un passaggio importante: dalla prevalenza di patronimici, soprannomi, riferimenti al luogo d'origine o all'attività lavorativa, all'affermazione dei cognomi, con un conseguente calo di indicazioni dei tipi appena ricordati cui certamente non corrisponde, però, un calo nella presenza di artigiani e commercianti e nemmeno, sembra di capire, una diminuzione del forte flusso migratorio verso Rovereto. A questo riguardo, gli appellativi con nomi di luogo - molti trentini, parecchi sudditi veneziani da altre province dello stato di terraferma - sono comunque un indizio malsicuro, almeno per ciò che concerne i tempi dell'immigrazione. Quanto ai forestieri con beni compresi nell'estimo (per aliquote medie decisamente inferiori a quelle dei residenti), essi generalmente non vengono da molto lontano: tanti sono della Val Lagarina, o comunque del Trentino⁸⁶).

Per quanto riguarda la ricchezza censita, occorre sottolineare ancora che i dati degli estimi danno un quadro incompleto: a causa delle omissioni di categorie di ricchezza già ricordate (beni mobili ecc.), del fatto che i Roveretani possedevano beni soggetti fiscalmente non solo ad altri comuni della Val Lagarina veneziana ma anche ad altre giurisdizioni⁸⁷, di omissioni volontarie o involontarie in sede di dichiarazione (già Gustavo Chiesa notava qualche caso di proprietari indicati da altri dichiaranti come possessori di beni confinanti, i quali beni non compaiono nelle dichiarazioni rese dagli interessati)⁸⁸. Un ulteriore elemento di approssimazione è dato dall'occasionale ricorso, nel calcolo delle aliquote, al conglobamento in un'unica cifra di più voci della stessa dichiarazione, nonché da una qualche incidenza di errori di calcolo nel computo dell'aliquota totale a carico dei singoli dichiaranti. Di lettura difficile nell'originale, poi, sono alcune aliquote dell'estimo del 1460, grazie alle correzioni fatte a parecchie cifre (l'estimo del 1460 è l'ultimo in cui si fa uso dei numeri romani, che in quelli seguenti vanno sostituiti da numeri arabi).

Sono le case l'elemento più importante della ricchezza imponibile censita. Dall'analisi condotta da Nicita sull'estimo del 1502 apprendiamo che le case comprese nell'estimo di quell'anno sono 186, rispetto a un totale di 802 beni o cespiti censiti, ma le aliquote ad esse attribuite - in media circa trenta denari - costituiscono il 50,6% del-

l'estimo totale, composto per il resto da beni fondiari (32,7%), altri stabili - soprattutto molini - (7,7%), e vari altri beni e cespiti (9,1%)⁸⁹⁾. In tutti gli estimi sono assai scarsi i riferimenti a negozi e botteghe indipendenti dalle abitazioni, e nella maggior parte dei casi residenza e luogo dell'attività svolta saranno coincisi: un caso emblematico è l'osteria dell'Aquila, nel 1449 casa di Delfino Frizzi, da sola valutata a quasi 2% dell'intero estimo; sono inoltre piuttosto frequenti le aliquote che conglobano casa e orto. Le informazioni sulle strutture delle case sono al massimo succinte - «*muris murata cupis cuperta et solarata cum curte*» è una formula già loquace - e non raramente esse mancano; molto migliore, seppure non uniforme, è la descrizione dell'ubicazione imperniata sul riferimento alla zona e ai confinanti, che permette di cogliere lo sviluppo dell'abitato sia all'interno delle mura sia al loro esterno (soprattutto nel borgo di S. Caterina). Gli altri stabili posti nell'estimo sono per lo più connessi al settore modesto ma crescente delle attività di trasformazione: mulini che nel 1502 sono sette, gualchiere che allora sono diventate sette (da due nel 1449), una segheria, una fornace...; per ovvi motivi funzionali essi si trovano quasi tutti in periferia, in buona parte nei pressi del torrente Leno⁹⁰⁾.

Per quanto concerne i beni fondiari, anche a questo riguardo gli estimi non forniscono dati uniformi: se più costante è l'indicazione dei toponimi e confinanti, le misure di superficie e l'uso agrario non raramente mancano (per più d'un terzo dei terreni nel 1502 le misure, e per più d'un quarto di essi la destinazione colturale)⁹¹⁾. Anche dove tali dati compaiono, del resto, si è ovviamente ben lontani dalla precisione dei moderni catasti particellari. Le unità di misura che ritroviamo negli estimi sono, per l'arativo, anzitutto il piovò - misura tipica del Trentino - equivalente nella sua versione roveretana a 3.153,46 m², che si suddivide in quattro quartieri (ciascuno di 180 pertiche). Per gli appezzamenti lavorati con la zappa troviamo i termini «*zapatore*» e «*ligonizatum*» (il secondo non è che una versione alternativa del primo): misure di uso locale, equivalenti forse a circa un sesto di un piovò (lo si deduce dal fatto che lo stesso terreno di Antonio Bazegino risulta descritto prima con l'uno e poi con l'altro criterio negli estimi del 1449 e 1460)⁹²⁾. Inoltre, come indica il caso appena riportato, nel contesto di una agricoltura poco specializzata parecchi appezzamenti vengono descritti ricorrendo di volta in volta quasi arbitrariamente all'una o all'altra unità di misura, e talvolta la zappatura compare come frazione del piovò. Per nulla raro, poi, è il ricorso al campo negli estimi posteriori a quello del 1449: presumibilmente quello veronese, equivalente a 3.002 m².

E' comunque indubbio che il paesaggio agrario roveretano del '400 è fatto di appezzamenti generalmente piccoli e prevalentemente ad uso misto (arativo con vigne), con una presenza modesta di terra ad uso subarativo ed una dotazione scarsa di superficie adibita a prato, vigneto o orto; si rileva fra l'altro, nell'estimo del 1502, un presagio del futuro sviluppo della manifattura serica, costituito dal piovò di terra piantato a gelsi intestato a Gerolamo Mosonato⁹³). Nel computo delle aliquote d'estimo assegnate ai beni fondiari è evidente che ogni commissione di estimatori ha applicato criteri elastici di valutazione: appezzamenti simili per estensione hanno coefficienti diversi a causa forse di arbitri o approssimazioni da parte della commissione ma certamente anche di differenze di destinazione culturale e/o di redditività complessiva del terreno (di minor valore sono, per esempio, i terreni sassosi di parte della Vallunga). Una valutazione inferiore ai fini fiscali può conseguire pure dalla detrazione di oneri a carico: è con questo accorgimento che i livellari che dispongono di beni come possessori utili senza esserne proprietari in senso pieno sono posti in estimo per tali beni (e altrettanto avviene, fra l'altro, per gli stabili su cui grava un qualche canone, in molti casi dovuto al comune).

Posto così il problema delle rendite legate a stabili e beni fondiari, va osservato che i casi di livelli ricordati negli estimi aumentano enormemente fra il 1449 e il 1502 (quando sono più di cento)⁹⁴). Senza escludere modifiche nei criteri seguiti nella compilazione, sembra tuttavia evidente che si diffondono i livelli dovuti ai privati, (oltre a quelli degli enti religiosi e del comune), e che diventano relativamente più numerosi quelli legati a terreni: in segno, sembra di capire, di una strategia di accumulazione di rendita da parte di alcuni, ma probabilmente anche come soluzione ai problemi posti da intrecci successivi imbrogliati e allo stesso tempo dispersivi. Se l'inclusione nell'estimo del 1449 di rendite percepite a questo titolo è eccezionale, nel 1502 invece sono parecchi i casi⁹⁵). Relativamente costante, poi, è l'inclusione negli estimi delle rendite percepite a titolo di decima nel Roveretano, per lo più suddivise in frazioni modeste ma almeno in parte in mano a famiglie delle élite locali (ancora nel '700, va aggiunto, le entrate decimali costituiscono un cespito consistente non solo per famiglie signorili della Val Lagarina, ma pure di famiglie roveretane come i Betta, Fedrigotti, Rosmini ed anche i Saibante, ormai diventati veronesi)⁹⁶).

Una questione finora rimasta sospesa è quella dei criteri di calcolo delle aliquote: criteri, s'è detto (e ben lo evidenzia la tabella riassuntiva riportata sopra), che di estimo in estimo vengono modificati riducendo progressivamente l'aliquota attribuita a beni censiti il cui valo-

re di mercato rimane invariato o magari aumenta, tenuto conto della richiesta di case e della pressione sul mercato fondiario in un contesto di sviluppo demografico ed economico. La somma totale delle aliquote nel 1502 è circa un ventesimo di quella del 1449, e si può solo ipotizzare - nell'assenza di altri indizi - che questo processo di riduzione dei coefficienti abbia avuto finalità anzitutto pratiche, di agevolare il computo dell'imposta da riscuotere di volta in volta dai singoli contribuenti (la somma dovuta si ottiene dividendo il coefficiente del singolo dal totale d'estimo e moltiplicando il risultato per l'imposta complessiva da ripartire). Va comunque detto che da controlli sporadici sui coefficienti attribuiti in estimi successivi agli stessi beni non emerge un rapporto uniforme di adeguamento: nel passaggio dal 1460 al 1475 cala maggiormente il coefficiente applicato alla casa di Delfino Frizzi che quello applicato alla sua quota della decima delle biade; e fra i beni di Antonio dai Chiodi dichiarati negli estimi del 1475, 1490 e 1502, i coefficienti della casa principale e dell'aia diminuiscono nella stessa proporzione fra il primo e il secondo estimo, ma non tra il secondo e il terzo....

Dati un pò più coerenti e, soprattutto, direttamente riferiti a valori monetari si hanno nel caso dei livelli: per L. 18 (non è detto di quale moneta) di livello percepito da Giovanni da Riva, Gianlanfranco di Verona ha nel 1449 un coefficiente d'estimo di L. 3 12 s., che nel 1460 scende a L. 2 8 s. (riduzione che, se nel frattempo non è aumentato il canone di L. 18, si profila minore del calo complessivo dei coefficienti). Nel 1475 i D. 15 annui che Domenico da Mantova percepisce da Bartolomeo Frizzi, capitalizzati a D. 299, comportano un coefficiente di L. 1 5 s.: un'equivalenza, dunque, di 1 d. di estimo per ogni ducato di capitale, o di 12 d. per ogni ducato di reddito. Nel 1490 il coefficiente attribuito ad Antonio *de Sassone* indica un'equivalenza di 10 d. per ogni D. 1 di reddito, e nel 1502 questa scende a 5 d. per ogni ducato nel computo di un livello percepito da Antonio dai Chiodi, come pure per un affitto dovuto a Bonomo del Bene. E' tuttavia da sottolineare che già questi esempi indicano ciò che altri confermerebbero: pure per cespiti di questo tipo si trovano apparenti incoerenze nello stesso estimo e differenze fra un estimo e un altro non compatibili con le proporzioni generali della riduzione progressiva dei coefficienti applicati.

Due parole, infine, sulla distribuzione sociale della ricchezza censita, rinviando fra l'altro alle indagini già condotte - su questi come su altri aspetti già accennati - da Nicita e Zanei. Gli estimi evidenziano chiaramente l'esistenza di un gruppo elitario in termini economici - nel 1460 16 contribuenti hanno la metà dell'imponibile censito,

nel 1502 sono 21 - ma anche un certo ricambio nella composizione del gruppo; è ovviamente possibile seguire attraverso gli estimi l'ascesa di singole famiglie, notando fra l'altro la grande ricchezza accumulata e consolidata da famiglie fondate o lanciate da macellai, come i Del Bene⁹⁷). All'affermazione economica corrispondono sostanzialmente i segni di prestigio sociale - titoli di «ser» o «dominus» - e la presenza fattiva nel consiglio e nella vita pubblica (corrispondenza ovviamente più facile da cogliere a fine '400, quando iniziano i verbali conservati per il consiglio)⁹⁸).

Bastino comunque queste indicazioni preliminari per rilevare le potenzialità di sfruttamento della fonte qui pubblicata, che merita senz'altro uno studio sistematico esteso a tutta la documentazione coeva.

MICHAEL KNAPTON

- 1) *Inventario dell'Archivio Storico del comune di Rovereto in epoca veneziana* (titolo provvisorio)
- 2) *Statuti della città di Rovereto 1425-1610*, a c. di T.GAR, Trento 1859. (In qualche caso si citerà, nelle note che seguono, direttamente dal codice: Biblioteca Civica di Rovereto, cod. 11).
- 3) P.es. G.M.VARANINI, *I Castelbarco dal Duecento al Quattrocento. Punti fermi e problemi aperti*, in *Castellum Ava. Il castello di Avio e la sua decorazione pittorica*, a c. di E.CASTELNUOVO, Trento 1987; M.BELLABARBA, *Istituzioni politico-giudiziarie nel Trentino durante la dominazione veneziana: incertezza e pluralità del diritto*, di prossima pubblicazione negli atti del convegno. «La «Leopoldina». Criminalità e giustizia criminale nelle Riforme del Settecento europeo» (Siena 3-6 dic. 1986); i numerosi contributi pubblicati da M.GRAZIO-LI nella rivista «Il Sommolago» di Arco, nei numeri 1984/1, 1984/2, 1985/1, 1986/1, 1987/2, 1987/3, intitolati rispettivamente *Potestaria Terrae Rippae. Struttura politica, sistema elettorale, composizione sociale; Potestaria... Demografia e società; Potestaria... Proprietà e produzione agricola; L'arte della lana e dei panni della Riva veneziana del sec. XV; Riva veneziana. La finanza pubblica: le entrate ordinarie; Riva veneziana. Le uscite ordinarie*.
- 4) Fra gli studiosi cfr. in particolare G.TARTAROTTI, *Memorie antiche di Rovereto e de' luoghi circonvicini*, Venezia 1754; C.BARONI CAVALCABO, *Idea della storia e delle consuetudini antiche della Valle Lagarina ed in particolare del Roveretano, s.l. e a. (1776)*; pure gli inediti di studiosi del '700-'800 segnalati in E.BENVENUTI, *I manoscritti della Biblioteca Civica di Rovereto descritti*, 2 voll., Rovereto 1907-08. Per gli storici del secondo '800 e dei primi anni '900 basti una selezione di nomi - L.Cesarini Sforza, G.Chiesa, G.Chini, I.Dossi, T.Gar, G.Gerola, G.Onestinghel, Q.Perini, F.Perotti Benoit, S.Pilati, C.Postinger, C.Ravanelli, D.Reich, G.Sardagna, S.Valenti - col rinvio alle indicazioni bibliografiche in A.CASETTI, *Guida storico-archivistica del Trentino*, Trento 1961, p. 1043 ss., nonché in M.KNAPTON, *Per la storia del dominio veneziano nel Trentino durante il '400: l'annessione e l'inquadramento politico-istituzionale*, in *Dentro lo «Stato Italico». Venezia e la terraferma fra Quattro e Seicento*, a c. di G.GRACCO & M.KNAPTON, Trento 1984. Cfr. in proposito M.GARBARI, *Storia e storiografia nel Trentino nei secoli XVIII-XX. Accademia e società*, in: *Origini e funzioni delle istituzioni di studi storici regionali nell'ambito dell'Arge-Alp ...*, Trento 1984 («Bollettino d'informazione Arge-Alp», n° 7), pp. 175-308.
- 5) Quanto segue si basa su KNAPTON, *Per la storia...*, BELLABARBA, *Istituzioni...*, e - per il contesto più ampio - G.COZZI & M.KNAPTON, *La Repubblica di Venezia nell'età moderna. Dalla guerra di Chioggia al 1517*, Venezia 1986 (*Storia d'Italia*, a c. di G.GALASSO, vol. XII/1).
- 6) A.SETTIA, *Da villaggio a città: lo sviluppo dei centri minori nell'Italia del nord*, in *Città murate del Veneto*, a c. di S.BORTOLAMI, Venezia 1988, partic. p. 29.
- 7) A.STEFANI, *Documenti e memorie intorno alla chiesa arcipretale di S.Marco in Rovereto...*, Rovereto 1900; G.CHINI, *Il palazzo municipale di Rovereto. Note storico-descrittive*, Rovereto 1897.
- 8) GAR, *Statuti...*, pp. 134-35; G.GEROLA, *Per la storia delle fortificazioni venete di Rovereto*, «Atti della I.R. Accademia di scienze, lettere ed arti degli Agiati in Rovereto», a. CLVI (1906), p. 178.

- 9) Per il periodo fino a metà '400 si trovano utili indicazioni di nomi di amministratori e personaggi emergenti nei registi compilati da Chiesa: G.CHIESA, *Regesto dell'archivio comunale della città di Rovereto. Fascicolo primo (1280-1450)*, e *Regesto... Fascicolo secondo (estimo dell'anno 1449)*, Rovereto 1904 & 1908; per il periodo successivo, E.NICITA, *Aspetti economici e sociali di Rovereto in un estimo del 1502*, inedita tesi di laurea, U. di Trento, Fac. di Economia e Commercio, relatore G.Coppola, a.a. 1986-87, partic. pp. 187-88. Desidero ringraziare vivamente il dott. Nicita per il permesso di consultare la tesi nonché per altre informazioni datemi.
- 10) Sulle famiglie roveretane cfr. Q.PERINI, *Famiglie nobili Trentine, IV. La famiglia Betta di Tierno, Chizzola, Brentonico e Rovereto*, in «Atti della I.R. Accademia... Rovereto», a CLIV (1904), nonché i contributi con titolo analogo sulle famiglie Del Bene, Frizzi, Saibante e Partini pubblicati nella stessa rivista (aa. CLIV, CLV, CLVI, corrispondenti al 1904, 1905, 1906) nonché in «San Marco», I/3-4 (1909).
- 11) Cfr. in proposito anche NICITA, *Aspetti...*, pp. 117, 209 ss.
- 12) Le condizioni d'appalto della muda nel 1455 specificano versamenti semestrali al rettore: BARONI CAVALCABO, *Idea...*, p. 249.
- 13) KNAPTON, *Per la storia...*, pp. 193-94; i patti in BARONI CAVALCABO, *Idea...*, p. 229 ss.
- 14) COZZI & KNAPTON, *La Repubblica...*, p. 301 ss.
- 15) GAR, *Statuti...*, pp. 56-57.
- 16) BARONI CAVALCABO, *Idea...*, p. 287.
- 17) R.CATTERINA, *I signori di Castelbarco. Ricerche storiche*, Camerino 1900, p. 89 ss.; BARONI CAVALCABO, *Idea...*, p. 228.
- 18) F.SENECA, *Problemi economici e demografici del Trentino nei secoli XIII e XIV*, in AA.VV., *Studi e ricerche storiche sulla regione trentina*, Padova 1953, partic. p. 43; R.CESSI, *L'urbano tridentino del 1387*, in AA.VV., *Studi e ricerche...*, II, Padova 1957.
- 19) BARONI CAVALCABO, *Idea...*, pp. 235-39, 243-44, 248-49, 278; T.BOTTEA, *Cronaca di Folgaria*, Vicenza 1952, pp. 18 ss., 88.
- 20) Tali costi furono inizialmente assegnati alla Camera fiscale di Vicenza: C.MARGONI, [*Commissio potestatis Roveredi*], Rovereto 1887.
- 21) G.M.VARANINI, *Il bilancio della Camera fiscale di Verona nel 1479-80. Prime osservazioni*, in *Il sistema fiscale veneto. Problemi e aspetti XV-XVIII secolo* a c. di G.BORELLI, P.LANARO, F. VECCHIATO, Verona 1982, pp. 311-13 (per Avio, Dossomaggiore e Peneda i costi annui di castellani e presidi risultano di circa D. 690); per la pensione, Archivio di Stato di Verona, Archivio della Camera Fiscale, Lettere ducali, reg. 4, c. 27r e passim; GEROLA, *Per la storia...*
- 22) GAR, *Statuti...*, pp. 89-90; per il contesto generale, J-C.HOCQUET, *La divisione delle entrate e i profitti della gabella del sale a Venezia nel XVI secolo*, in *Sale e saline nell'Adriatico (secc. XV-XX)*, Napoli 1981, partic. p. 106 cfr. ora il contributo di HOCQUET in corso di stampa negli atti del convegno «Il Trentino in età veneziana».

- 23) BARONI CAVALCABO, *Idea...*, pp. 7, 41 ss.
- 24) *Ibid.*, p. 249 ss.
- 25) *Ibid.*, p. 249 ss; GAR, *Statuti...*, p. 158.
- 26) C.RAVANELLI, *Contributi alla storia del dominio veneto nel Trentino*, «Archivio Trentino», XI (1893), pp. 252-53: la muda imposta sul legname diretto a Verona figura tra le giustificazioni addotte nel settembre 1416 per l'invio di truppe contro Aldrighetto. Per la lettera del 1424, interpretata in altro modo, D.ZANEI, *Rovereto durante la dominazione veneziana (1416-1509)*, inedita tesi di laurea, U. di Padova (sede di Verona), Fac. di Magistero, relatore G.Zippel, a.a. 1973-74, pp. 140-41, 259. Desidero ringraziare vivamente la dott.ssa Zanei per il permesso di consultare la tesi.
- 27) A.STELLA, *I principati vescovili di Trento e Bressanone*, in L.MARINI, G.TOCCHI, C.MOZZARELLI, A.STELLA, *I Ducati padani, Trento e Trieste*, Torino 1979 (*Storia d'Italia*, a c. di G.GALASSO, XVII), p.525; G.CANALI, *I trasporti sull'Adige da Bronzolo a Verona e gli spedizionieri di Sacco*, «Archivio per l'Alto Adige», XXXIV (1939).
- 28) VARANINI, *Il bilancio...*, p. 289 e qui sopra, nota 26.
- 29) BARONI CAVALCABO, *Idea...*, pp. 250-51; C.CIPOLLA, *La relazione di Giorgio Sommariva sullo stato di Verona e del Veronese*, «Nuovo Archivio Veneto», III (1893), pp.210-11; anche un saggio di G.M.VARANINI in corso di stampa in: *L'alpeggio nei Lessini Veronesi: natura e storia*, Verona 1989.
- 30) Biblioteca Civica di Rovereto, cod.11, cc. 5r, 6r.
- 31) BARONI CAVALCABO, *Idea...*, pp.278-79.
- 32) Cfr. il testo qui sotto pubblicato; d'ora in avanti i rinvii non saranno accompagnati da apposite note.
- 33) GRAZIOLI, *Riva veneziana. La finanza pubblica: le entrate ordinarie*, p. 84 ss.
- 34) Biblioteca Civica di Rovereto, Archivio Comunale, 57.1.10, cc. 11v-12v; F.BESTA, *Bilanci generali della Repubblica di Venezia*, vol. I, t. I, Venezia 1912, pp. 135-39, 145-46.
- 35) Della questione tratterò più ampiamente nel saggio *La condanna penale di Alvise Querini, ex rettore di Rovereto (1477): solo un'altra smentita del mito di Venezia?*, destinato a uscire negli atti del convegno «Il Trentino in età veneziana».
- 36) G.M.VARANINI, *Il distretto veronese nel Quattrocento. Vicariati del comune di Verona e vicariati privati*, Verona 1980, p. 55 ss.; più in generale, M.KNAPTON, *Il fisco nello stato veneziano di terraferma tra '300 e '500: la politica delle entrate*, in *Il sistema...*, pp. 35-36.
- 37) Per l'ordine iniziale, MARGONI, *Commissio...* Sulle alienazioni: BESTA, *Bilanci...*, pp. 105-06; i rinvii della nota 19 qui sopra; CHIESA, *Regesto...*, I, nn. 92-93, 96, 144-45; *Regesto delle pergamene della Biblioteca Civica di Rovereto*, a c. di P.CHIUSOLE, Rovereto 1972, nn. 92-93, 99, 105, ed infine - per i diritti di muda di Ala e Serravalle - Biblioteca Civica di Rovereto, Archivio Comunale, 57.1.10, g. 20.

XXXIV

- 38) CHIUSOLE, *Regesto...*, nn. 105, 277; BARONI CAVALCABO, *Idea...*, pp. 285-86.
- 39) Q.PERINI, *Contributo alla storia statutaria del Trentino*, «Archivio Trentino», a. XXII (1907), pp. 171-182.
- 40) BARONI CAVALCABO, *Idea...*, pp. 280-81.
- 41) A.SCHNELLER, *Notizie sull'archivio comunale di Sacco*, «San Marco», II/2-3 (1910); CHINI, *Il palazzo...*, p. 11.
- 42) G.ONESTINGHEL, *La guerra tra Sigismondo conte del Tirolo e la Repubblica di Venezia nel 1487*, «Tridentum», aa. VIII-IX (1905-06), VIII, p. 193 ss.
- 43) CASETTI, *Guida...*, p. 669; Biblioteca Civica di Rovereto, perg. n. 811.
- 44) NICITA, *Aspetti...*, p. 189.
- 45) CHINI, *Il palazzo...*, p. 12; il processo del 1493 in Biblioteca Civica di Rovereto, Archivio Comunale, 57.1.13, gentilmente segnalatomi da Marco Bellabarba.
- 46) GEROLA, *Per la storia...*, p. 177 ss.; NICITA, *Aspetti...*, pp. 141-42; GAR, *Statuti...*, pp. 143-44; anche R.ZOTTI, *Storia della Valle Lagarina*, 2 voll., Trento 1862, I, pp. 393-95.
- 47) GEROLA, *Per la storia...*, pp. 190-91.
- 48) GRAZIOLI, *Riva veneziana. La finanza pubblica: le entrate ordinarie*, pp. 67, 77; ID., *Riva veneziana. Le uscite ordinarie*, p. 23, nota 37.
- 49) GAR, *Statuti...*, p. 91; ZANEI, *Rovereto...*, pp. 110-11.
- 50) Oltre ai rinvii di nota 46, NICITA, *Aspetti...*, pp. 115-16.
- 51) Oltre a CHINI, *Il palazzo...*, cfr. - per le carceri - il cenno nella dichiarazione d'estimo del 1449 degli eredi di Nicolò a *pecudibus*. Sugli altri immobili, nota 55 qui sotto.
- 52) STEFANI, *Documenti...*, pp. 13-14.
- 53) Sull'ospedale, oltre ai rinvii sparsi negli estimi, CHIESA, *Regesto...*, I, nn. 105, 109.
- 54) Sul fondaco, GAR, *Statuti...*, pp. 103, 111; sul fondachiere, NICITA, *Aspetti...*, p. 212; sugli acquisti di grano, CHIESA, *Regesto...*, I, n. 167, CHIUSOLE, *Regesto...*, n. 270, NICITA, *Aspetti...*, pp. 144-45.
- 55) CHIESA, *Regesto...*, I, n. 82 ss., n. 98 ss.; CHIUSOLE, *Regesto...*, nn. 137, 139, 146, 171, 209, 315.
- 56) P.es. CHIESA, *Regesto...*, I, n. 125.
- 57) Sul Campo Marzo, CHIESA, *Regesto...*, I, nn. 93, 105; sull'accordo del 1444, CASETTI, *Guida...*, p. 669.
- 58) Biblioteca Civica di Rovereto, Archivio Comunale, 57.1.10, cc. 18v-19v; NICITA, *Aspetti...*, pp. 212-13.
- 59) Ad esempio GEROLA, *Per la storia...*, p. 178 (nel 1491).
- 60) CHIUSOLE, *Regesto...*, n. 147.
- 61) NICITA, *Aspetti...*, pp. 143-44.
- 62) CHIESA, *Regesto...*, I, nn. 84 ss., 110.
- 63) NICITA, *Aspetti...*, pp. 117, 209 ss.

- 64) GAR, *Statuti...*, p. 151 ss.; BARONI CAVALCABO, *Idea...*, pp. 80 ss., 212 ss..
- 65) O.STOLZ, *Geschichte des Zollwesens, Verkehrs und Handels in Tirol und Vorarlberg von den Anfängen bis ins. XX Jahrhundert*, Innsbruck 1953; BARONI CAVALCABO, *Idea...*, p. I ss.; nel 1635 il gettito del dazio di Rovereto e Sacco fu stimato a 30.000 fiorini, ZOTTI, *Storia...*, II, p. 166.
- 66) GAR, *Statuti...*, pp. 232, 249-252, 264, 271-72, 275; ZOTTI, *Storia...*, II, pp. 80-81, 126, 134.
- 67) ZOTTI, *Storia...*, II, pp. 174, 209-212.
- 68) M.CARBOGNIN, *La formazione del nuovo catasto trentino del XVIII secolo*, «Studi trentini di scienze storiche», LII (1973); G.COPPOLA, *Proprietà fondiaria ed agricoltura nel Roveretano nella seconda metà del XVIII secolo*, in AA.VV., *Studi in onore di Gino Barbieri. Problemi e metodi di storia ed economia*, Pisa 1983, vol. I.
- 69) Cfr.soprattutto, R.ZANGHERI, *Catasti e storia della proprietà terriera*, Torino 1980; A.I.PINI, *Dal comune città-stato al comune ente amministrativo*, in O.CAPITANI et al., *Comuni e Signorie: istituzioni, società e lotte per l'egemonia*, Torino 1981 (*Storia d'Italia* a c. di G.GALASSO, vol. IV), pp. 547-49 e bibliografia a pp. 583-84.
- 70) Un'ampia discussione del materiale toscano con rinvii bibliografici in ZANGHERI, *Catasti...*, pp. 20-39; D.HERLITTY & C.KLAPISCHT-ZUBER, *Les Toscans et leurs familles. Une étude du catasto Florentin du 1427*, Paris 1978 (edizione italiana riveduta, Bologna, 1988).
- 71) M.FANUCCI, L.LOVITCH, M.LUZZATI, *L'estimo di Pisa nell'anno del Concilio (1409). Introduzione, trascrizione e repertorio computerizzato*, Pisa 1986.
- 72) *Informatica e storia urbana. Il catasto di Carpi del 1472 analizzato con il computer*, a c. di F.BOCCHI («Storia della Città», 30: 1985); in proposito cfr. anche A.SETTIA, *Dalla «villa Carpana» alla città di Carpi, ovvero Rinascimento e informatica*, «Studi Storici», a. 29/3 (1988).
- 73) A.TAGLIAFERRI, *L'economia veronese secondo gli estimi del 1409 al 1635*, Milano 1966; G.BORELLI, *Un patriziato della terraferma veneta tra XVII e XVIII*, Milano 1974 (su cui cfr. M.BERENGO, *Patriziato e nobiltà: il caso veronese*, «Rivista Storica Italiana», a. LXXXVII (1975)); D.HERLIHY, *The Population of Verona in the First Century of Venetian Rule*, in *Renaissance Venice*, a c. di J.HALE, London 1973; P.LANARO SARTORI, *Radiografia della soglia di povertà in una città della terraferma veneta: Verona alla metà del XVI secolo*, «Studi Veneziani», n.s. VI (1982).
- 74) Cfr. le indicazioni in M.NEQUIRITO, *Le carte di regola delle comunità trentine. Introduzione storica e repertorio bibliografico*, Mantova 1988, partic. p. 57 ss., e in CASETTI, *Guida...*, pp. 1047-1071.
- 75) CASETTI, *Guida...*, ad indicem.
- 76) Cfr. le indicazioni date qui sopra, nota 3: anche CASETTI, *Guida...*, pp. 614-15.
- 77) Cfr. le indicazioni date qui sopra, nota 10; sullo studio delle famiglie cfr. fra l'altro le indicazioni in «Annali Veneti. Società, Cultura, Istituzioni», II (1985) (numero monografico: *Mobilità sociale, mobilità geografica*, a c. di L.DE BIASSE & C.POVOLO), p. 119 ss..
- 78) CHIESA, *Regesto...*, II; ZANEI, *Rovereto...*; NICITA, *Aspetti...*

- 79) Oltre a *Inventario...*, cfr. CASETTI, *Guida...*, p. 844 ss.; CHIESA, *Regesto...*, I; CHIUSOLE, *Regesto...*; COPPOLA, *Proprietà...*; C.BATTISTI, *I nomi locali del Roveretano distribuiti per comuni*, Firenze 1969; *Mostra cartografia antica del Trentino meridionale 1400-1620 con una appendice di disegni relativi al Roveretano. Catalogo*, a c. di A.CUCAGNA, Rovereto 1985; *Rovereto 1500-1981. Disegni, catasti e progetti urbanistici*, a c. di G.BALDI, Rovereto 1986.
- 80) TAGLIAFERRI, *L'economia...*, p. 20.
- 81) NICITA, *Aspetti...*, pp. 189-190; per il quadro generale, F.LANE, *Naval actions and fleet organization, 1499-1502*, in HALE, *Renaissance Venice*, pp. 160-63.
- 82) NICITA, *Aspetti...*, p. 190.
- 83) *Ibid.*
- 84) Cfr. il rinvio di nota 10, qui sopra, e BARONI CAVALCABÒ, *Idea...*, p. 251, oltre agli estimi del 1460 e 1475.
- 85) O.BRENTARI, *Guida del Trentino. Trentino orientale, parte 1. Val d'Adige inferiore e Valli del Brenta*, Bassano 1891, p. 73, che cita R.COPELLI, *Cenni storici e statistici sulla bachicoltura nel Trentino*, Rovereto 1872, p. 11 (citazione errata: per la fonte cfr. forse *ibid.*, pp. 55, 58). Nel 1483 il SANUDO indica per tutta la Valle una popolazione di 24.000 abitanti: *Itinerario di Marin Sanuto per la terraferma veneziana nell'anno MCCCCXXXIII* a c. di R.BROWN, Padova 1847, p. 93.
- 86) NICITA, *Aspetti...*, p. 225.
- 87) Qui sopra, testo corrispondente a nota 16.
- 88) P.es. CHIESA, *Regesto...*, II, p. 17: un'omissione da parte di Gasparino da Corgnano, confinante di Michele sarto, tedesco.
- 89) NICITA, *Aspetti...*, pp. 197-98, 242.
- 90) ZANEI, *Rovereto...*, p. 114 ss.; NICITA, *Aspetti...*, pp. 93 ss., 245.
- 91) *Ibid.*, pp. 204-05, 249.
- 92) Per il piovò, G.COSTISELLA, *Pesi e misure usate nel passato a Rovereto*, «Studi Trentini di Scienze Storiche», a. XLV/1 (1966), p. 43; sulla «zappatura» misura consuetudinaria corrispondente alla superficie lavorata in una giornata, P.SELLA, *Glossario latino-italiano. Stato della Chiesa, Veneto, Abruzzi, Città del Vaticano 1944*, alle voci «ligonizzare» e «sapatore»; per l'equivalenza piovò - zappatura ZANEI, *Rovereto...*, p. 127 nota 1, anche p. 133.
- 93) NICITA, *Aspetti...*, p. 91.
- 94) *Ibid.*, p. 229.
- 95) *Ibid.*, pp. 224-25, 229-231.
- 96) *Ibid.*, pp. 129-130, 226 ss.; G.COPPOLA, *Terra, proprietà e dinamica agricola nel Trentino del '700*, in *Il Trentino nel Settecento fra Sacro Romano Impero e antichi stati italiani*, a c. di C.MOZZARELLI & G.OLMI, Bologna 1985, pp. 710-11.
- 97) ZANEI, *Rovereto...*, p. 103 ss.; NICITA, *Aspetti...*, p. 254.
- 98) *Ibid.*, pp. 210 ss., 254 ss.

GLI ESTIMI
DELLA CITTÀ DI ROVERETO



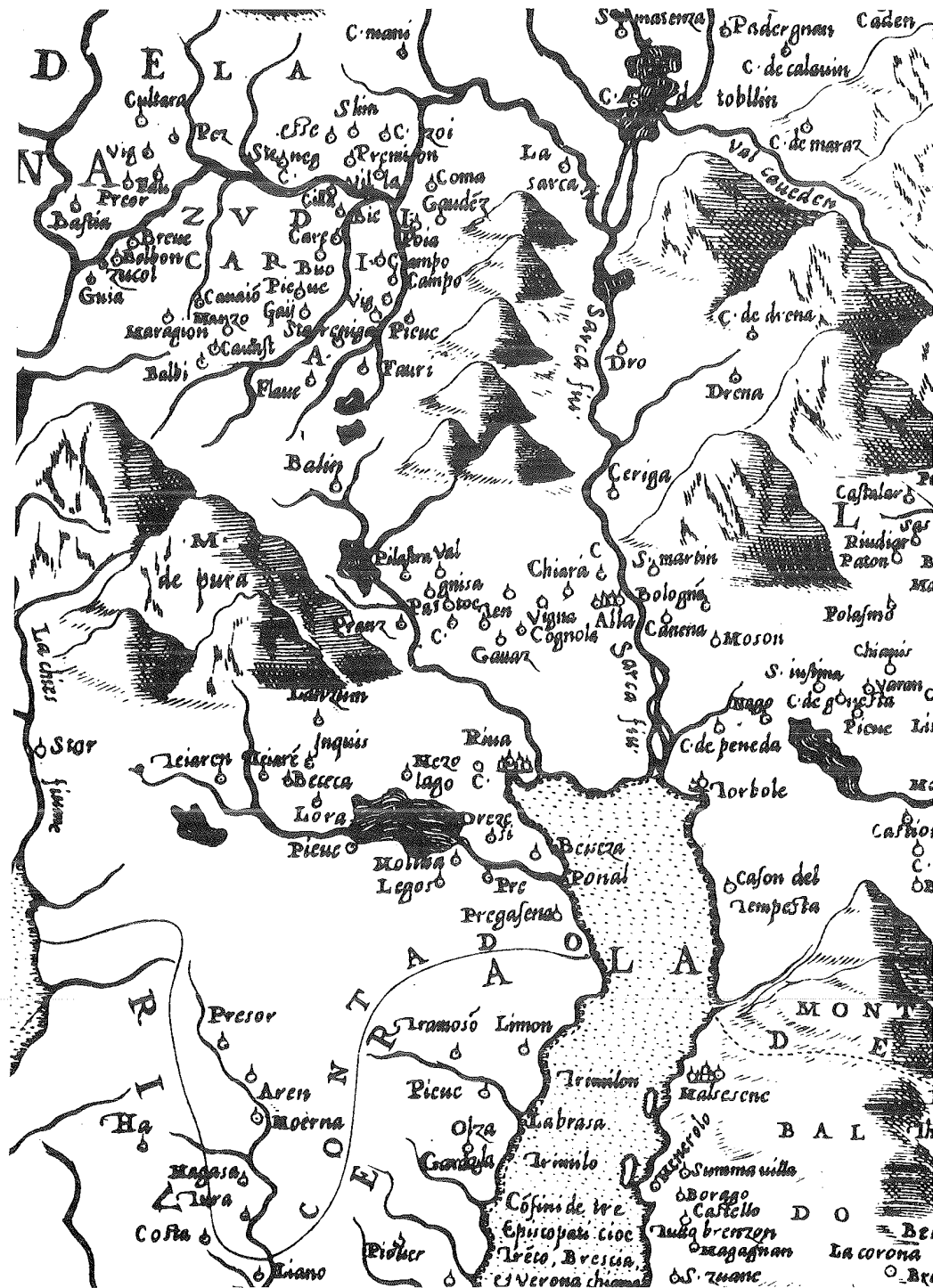
Rovereto in un progetto di fortificazioni (1508-1509?), dall'originale conservato presso l'Archivio di Stato di Trento, Serie Carte e piante n° 6, recentemente pubblicato in: Mostra «Cartografia antica del Trentino Meridionale» 1400-1620, a. c. di A. Cucagna, Rovereto 1985.



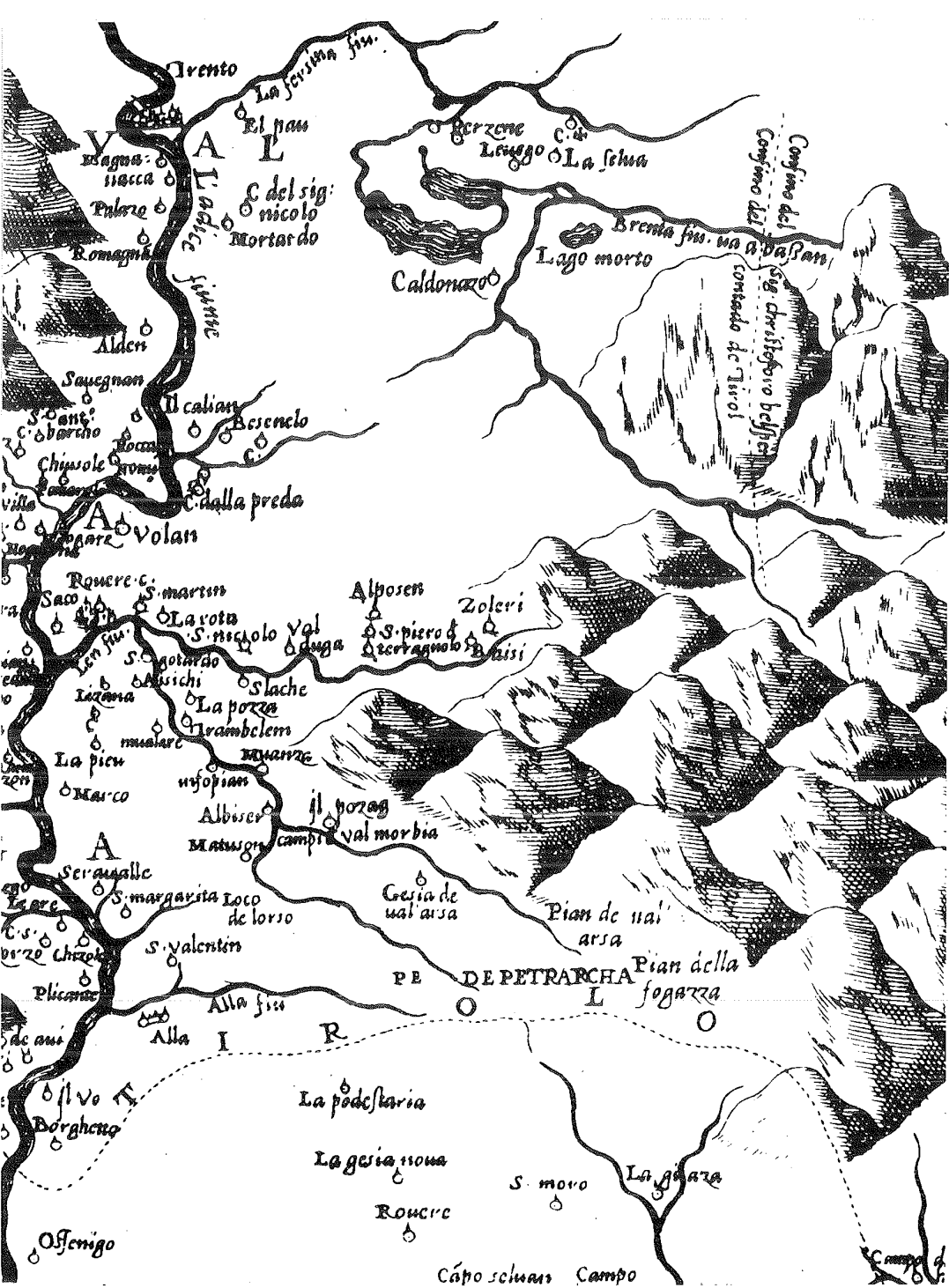


Rovereto in un altro progetto di fortificazioni (sec. XVI), dall'originale conservato presso l'Archivio di Stato di Trento, Serie Carte e piante n° 7, recentemente pubblicato in : Rovereto 1500-1981: disegni, catasti e progetti urbanistici, Rovereto 1986.





Il Roveretano, con altri lembi del Trentino, nella carta di B. Brugnoli (1574), dall'originale conservato presso la Biblioteca Civica di Verona, Sezione Stampe 4a1, recentemente pubblicato in: A. Cucagna, *Il Roveretano nella raffigurazione cartografica del Veronese dell'architetto Bernardino Brugnoli (1574)*, Rovereto 1984.



NOTA AI TESTI

La presente edizione dei cinque Estimi conservati presso l'Archivio Storico comunale presenta tre documenti sufficientemente noti mentre i rimanenti due non sono ancora stati esaminati dagli studiosi. I primi tre Estimi, da sempre conservati presso l'Archivio comunale, sono già stati oggetto di alcuni studi. Fra questi ricordiamo il lavoro di inizio secolo di Gustavo Chiesa e le recenti dissertazioni di laurea della prof.ssa Daniela Zanei e del prof. Enrico Nicita. G. Chiesa nel suo lavoro del 1908 ¹⁾ propone la traduzione italiana dell'Estimo redatto nell'anno 1449 mentre le ricerche di D. Zanei ²⁾ e E. Nicita ³⁾ sono integrate da Appendici che contengono le trascrizioni rispettivamente degli Estimi del 1460 e 1502.

I rimanenti due Estimi, invece, sono stati rintracciati durante i lavori di ordinamento e inventariazione della documentazione redatta dall'Amministrazione veneziana durante il governo della Città.

Fin dall'inizio del lavoro era apparso difficile spiegare la mancanza di estimi per gli anni compresi fra il 1460 e il 1502. Ad un certo punto sembrava ormai sfumata la possibilità di integrare la raccolta di questi estimi perché le operazioni di ordinamento dell'Archivio Storico comunale non avevano permesso di rintracciare nessun documento di questo tipo. Concluso l'esame della documentazione conservata presso l'Archivio Storico comunale, prima di rassegnarsi all'ennesima perdita, si è allargata la ricerca alle altre Istituzioni cittadine. Contemporaneamente si è chiesta la collaborazione a Trento dell'Archivio di Stato, dell'Archivio Diocesano della curia e della Biblioteca comunale; a Venezia ci si è rivolti all'Archivio di Stato mentre ad Innsbruck si è interpellato il Tiroler Landes Museum Ferdinandeum e il Landesarchiv per poter individuare la documentazione di età veneziana che in origine poteva essere conservata presso l'Archivio di Rovereto.

Questo paziente lavoro di ricerca ha permesso l'individuazione di due Estimi, precisamente quelli del 1475 e del 1490. I due documenti non erano conosciuti, anche se figuravano nell'inventario dell'Archivio di Casa Rosmini-Serbati e nello schedario della Biblioteca annessa alla casa natale di Antonio Rosmini (Palazzo Rosmini). È difficile precisare come e quando questi Estimi sono confluiti nell'Archivio di Casa Rosmini-Serbati. Tuttavia, se si tiene presente che numerosi membri di questa famiglia hanno ricoperto incarichi nella vita politica e amministrativa della Città fino ai primi anni del secolo scorso, è possibile

ipotizzare che un Rosmini abbia trattenuto presso di sè questi documenti per poterli esaminare.

L'interessamento di padre Giambattista Zantedeschi, Preposito generale della Congregazione della Carità, proprietaria dei beni della Famiglia Rosmini-Serbati, e di padre Alfeo Valle, Bibliotecario e Archivist della Casa natale di A. Rosmini, ha favorito la donazione di questi due documenti all'Amministrazione comunale di Rovereto.

Sulla base delle esaustività delle ricerche svolte è possibile ora ritenere che l'Archivio Storico comunale conservi tutti gli Estimi redatti durante la presenza in Città della Repubblica di San Marco.

Per favorire un primo esame degli Estimi si ritiene opportuno indicare qui di seguito gli elementi che caratterizzano la loro descrizione sia interna che esterna.

1449. Rovereto, Archivio Storico Comunale, 11.

Iesus 1449. Extima Roveredi.

Numero che a pagar la daera de Roveredo ogni anno, zoè libras I e LX de bona moneda, toca a questo extimo, soldi VI de bona moneda per ogni libra de estimo sopra li beni stabeli.

Contiene:

- cc. 2-40: Iesus, Extimum hominum et personarum comunis Roveredi factum per ser Antonium dela Fina, magistrum Tomeum olim magistri Ramengi textorem, magistrum Zuan Passium piliparium, magistrum Iohannem dela Valduga, magistrum Nicolaum barberium et Blasium Frizii, omnes de Roveredo predicto, extimatores deputatos et electos a dicto comuni et hominibus Roveredi et scriptum per me Antonium Grandum notarium de Rippa sub annis domini nostro Jesu Christi millesimo quadringentesimo quadragesimo nono, indictione duodecima.
- cc. 41-50: Iesus. Forensium. Extimum bonorum forensium existentium in regula Roveredi factum per ser Antonium dela Fina, magistrum Nicolaum barberium, magistrum Tomeum olim magistri Ramengi, magistrum Zuan Passium, magistrum Iohannem dela Valduga et Blasium Frizii, omnes habitatores Roveredi electos extimatores a comuni et hominibus Roveredi. Et scriptum per me Antonium Grandum notarium de Rippa, ad hec electum et deputatum per dictum comune et homines Roveredi. Sub anno Domini millesimo quadringentesimo quadragesimo nono, indictione duodecima.

Segnatura seconda metà del sec. XX: Ar.C.36.12.

Fasc. cart.; cc. 50; bianche le cc. 47-49; cartulazione coeva nel margine superiore esterno.

Rilegato in cartone, i fascicoli sono staccati dalla coperta.

Le dichiarazioni sono numerate progressivamente a penna da mano

del sec. XIX ex.; presumibilmente, la stessa ha segnato, con lettere alfabetiche, anche i beni descritti nelle denunce.

Di mano del sec. XX in. le note con lapis di colore "violetto".

1460. Rovereto, Archivio Storico Comunale, 12.

Extimum hominum comunis Roveredi factum per magistros Petrum Antonium cerdonem, Iohannem Pasium piliparium, Bartholameum Parolinum, Conzelinum becharium, Bonomum ser Beni et Francischum dela Trentina de Roveredo omnes extimatores iuratos et electos ab hominibus dicti comunis et scriptum per me Ramengum de Balachis notarium anno 1460 indictione octava.

Contiene:

— cc. 45-50: Extimum eorum qui non habitant in Rovereto factum per iam dictos extimatores et scriptum per me eundem Ramengum de Balachis notarium pro bonis iacentibus super dicto comuni.

— cc. 55-[2]: [Indice dei nomi divisi a seconda dei due estimi].

Segnatura seconda metà del sec. XX: Ar.C.2.37.

Fasc. cart.; cc. 51[13]; cc.[3-13] bianche; cartulazione coeva nel margine superiore esterno; del sec. XVII da c. 78 a c. 131 nel margine inferiore esterno.

cc. 1-14 presentano dei tagli.

Rilegato in pelle, manca il piatto anteriore.

Le dichiarazioni sono numerate progressivamente a penna da mano del sec. XV ex., la quale, presumibilmente ha segnato con lettere alfabetiche, anche i beni descritti nelle denunce.

1475, Rovereto, Archivio Storico Comunale, 13.

Extimum Communis Roveredi anni 1475 de mense aprillis factum per ser Bonomum Beni, ser Iohannem Xaibant, ser Michaellem Serbatum, Iacobum Cigalotum, Antonium sertorem et Togninum Parolinum extimatores electos.

Segnatura della seconda metà del sec. XX; Rovereto, Archivio Casa Natale A. Rosmini Dn. 18

Fasc. cart.; cc. 45,[5]; cartulazione coeva nel margine superiore esterno.

Rilegato in pelle, usando due atti notarili cuciti assieme sul dorso del vol.; mancano parti del piatto inferiore. Il primo dei due fasc. è staccato dalla cop.

Le dichiarazioni sono numerate progressivamente a penna da mano del sec. XIX ex.

1490, Rovereto, Archivio Storico Comunale, 14.

Extimum Communis Roveredi factum sub regimine magnifici et clarissimi domini Pauli Maripetro dignissimi potestatis Roveredi; per ser Antonium a Clavis, ser Iacobum Cigalotum, Antonium Partini, Franciscum Trentini, Gotardum Barberium et Betinum Brusam, et scriptum per me Dominicum a Porta notarium de anno Domini MCCCCLXXXX, indictione octava, de mense februarii. Videlicet. 1490. R[ecognovit?]

Contiene:

- c. [1]: indice parziale dei nomi.
- cc. 1-38: Extimum Communis Roveredi...
- c. 39-41: Extimum forensium habentium bona stabilia super regula Roveredi factum per antescritos ser Antonium a Clavis et socios seu collegas sub regimine antefati clarissimi domini Pauli Maripetro potestatis predictae terre Roveredi et pertinentiarum, corrente anno Domini MCCCCLXXXXmo, indictione octava, de mense februarii et per me Dominicum a Porte notarium antedictum scriptum.

Segnatura della seconda metà del sec. XX: Rovereto, Archivio Casa Natale A. Rosmini Dn. 17.

Fasc. cart.; cc. [1], 41; cartulazione coeva nel margine superiore esterno.

Rilegato in pelle.

1502. Rovereto, Archivio Storico Comunale, 15.

Extimum spectabilis communitatis Roveredi factum per spectabiles et egregios viros ser Antonium a Clavis, ser Antonium Parolinum, ser Thomeum a Circulis, ser Bartholomeum Montagnam, ser Veronesium Serbatum et ser Nicolaum de Thesino de anno 1502 de mense februarii et scriptum per me Ioannem de Sancto Felice, quod estimum factum fuit in domo suprascripti ser Bartholomei Montagne.

Segnatura seconda metà del sec. XX: Ar.C.36.1.

Fasc. cart.; cc. 36,[2]; cc. [1-2] bianche; cartulazione coeva nel margine superiore esterno e del sec. XVII, da c. 132 a 167 nel margine inferiore esterno.

Rilegato in cartone, piatto anteriore unito al fascicolo con rinforzo in carta del sec. XX. Sul piatto anteriore note manoscritte.

Le dichiarazioni sono numerate progressivamente con matita di colore bleu da mano della prima metà del sec. XX; invece i beni descritti nelle denunce sono segnati a penna, con lettere alfabetiche di mano del sec. XIX ex.

La c. [2] presenta una mancanza per taglio.

Nel curare l'edizione di questi cinque estimi si sono seguiti i criteri proposti nel *Progetto di norme per l'edizione delle fonti documentarie*⁴⁾ e nelle *Normes internationales pour la publication des documents financiers, administratifs et domaniaux du Moyen age*.⁵⁾

In modo particolare si sono sciolte le abbreviazioni tenendo conto delle varie esigenze grammaticali. Tuttavia, quando lo *scriptor* si esprime in una determinata maniera, oppure quando mostra delle incertezze, si è preferito seguire le sue indicazioni. Così ad esempio nell'estimo del 1460 all'espressione usuale "*una petia terre aratorie et vineate*" si è preferita quella "*una petia terra aratoria et vineata*" perché usata dallo *scriptor*.

Per quanto riguarda le espressioni numeriche si è preferito trascrivere così come figurano nell'originale quelle indicate con le cifre arabe o romane, mentre quelle scritte in forma mista, ad esempio 4or, si sono trascritte in forma letterale, cioè quattuor, ecc.

Le varie monete indicate a lato delle descrizioni dei vari beni, cioè Lira (L), soldi (s) e denari (d), non sono state sciolte per facilitare la lettura dei documenti.

Sempre con l'intento di facilitare la lettura si è introdotta la punteggiatura e l'uso delle maiuscole secondo i criteri correnti.

Nell'edizione di questi documenti, anche se non presentano particolari esigenze letterarie, poiché la loro finalità è essenzialmente amministrativa, si è adottato un criterio di fedeltà alla morfologia e alla fonetica del testo, limitandone perciò il più possibile l'ammodernamento. Di conseguenza si è intervenuto sul testo solamente con l'intento di eliminare quelle particolarità che avevano un significato in un contesto storico-linguistico ormai caduto in disuso. Tali particolarità oggi hanno perso la loro corrispondenza con la pronuncia del tempo e pertanto è venuto meno il loro significato. Seguendo tali indicazioni, ad esempio, si è scritto *i* in luogo di *j* o *y*.

Per agevolare lo studio degli estimi e per facilitare il reperimento dei nomi di persona presenti nei cinque documenti, che è possibile ritrovare anche nei rispettivi indici, si è ritenuto opportuno, all'interno di ogni estimo, indicare gli intestatari delle dichiarazioni con numeri arabi mentre i beni di ciascuno intestatario sono contraddistinti con lettere minuscole dell'alfabeto.

Infine, per poter rispettare nel modo più fedele possibile il testo originale si sono introdotti alcuni artifici. Così le interpretazioni dubbie del testo sono state trascritte con un punto interrogativo all'interno di parentesi rotonde, mentre le rare aggiunte di parole o sue parti sono state poste fra parentesi quadrate, le parentesi uncinate invece racchiudono le parole cancellate dallo scriptor; infine si sono usati tre asterischi per indicare le lacune nel testo lasciate dallo scriptor.

-
- (1) G. CHIESA, *Regesto dell'Archivio comunale della Città di Rovereto. Fascicolo secondo (estimo dell'anno 1449)*, Rovereto 1908.
 - (2) D. ZANEI, *Rovereto durante la dominazione veneziana (1416-1509)*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Padova. Facoltà di Magistero, Sede di Verona, a. acc. 1973/74.
 - (3) E. NICITA, *Aspetti economici e sociali di Rovereto in un estimo del 1502*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Trento. Facoltà di Economia e commercio. Corso di Laurea in Economia politica, a. acc. 1986/87.
 - (4) In "Bullettino dell'Istituto storico italiano per il Medio Evo e Archivio Muratoriano", n. 91 (1984), pp. 491-503.
 - (5) In "Folia Caesaraugustana", 1, Catedra "Zurita" Institucion "Fernando el Catolico" (CSIC), Zaragoza 1984, pp. 77-93.

GLI ESTIMI DELLA CITTÀ DI ROVERETO
TESTI

JESUS 1449 EXTIMA ROVEREDI

Numero che a pagar la daera de Roveredo ogni anno, zoe libras II e LX de bona moneda, toca a questo extimo soldi VI de bona moneda per ogni libra de extimo sopra li beni stabeli.

Extimum hominum et personarum comunis Roveredi factum per ser Antonium dela Fina; magistrum Tomeum, olim magistri Remengi, textorem; magistrum Zuan Passium piliparium; magistrum Iohannem dela Valduga; magistrum Nicolaum barberium et Blasium Frizii, omnes de Roveredo predicto, extimatores deputatos et ellectos a dicto comuni et hominibus Roveredi et scriptum per me Antonium Grandum, notarium de Rippa, sub annis domini nostri Iesus Christi millesimo quadringentesimo quadragésimo nono, indictione duodecima.

1) Bona domine Caterine Zentellini uxoris Martini de Malado.

a) Primo pro dimidia pro indiviso unius domus quam habet cum magistro Nicolao barberio, site in terra Roveredi, ubi habitare solent rectores, subtus rocham, apud centam Roveredi et viam ac rozam. L 5 s 0

b) Item pro una domo in burgo ad Sanctam Caterinam, apud heredes Ugolini de Nogaredo et viam. L 3 s 0

c) Item pro una petia terre aratorie cum vineis al Corso, una parte magister Iohannes ferarius, alia magister Iohannes de Valduga; uno capite heredes Bartholomei Storti, alio iura fratallie de Roveredo. L 0 s 6

d) Item pro una petia terre aratoria a Pozo, una parte magister Cristanus murator, alia Cristianus de Plebe, uno capite Stanferotus, alio via comunis. L 0 s 2

Summa L 8 s 8

2) Bona Delfini condam Guilielmi Frizii.

a) Primo pro una domo cum stabulis et cortivio, ubi sit hospicium Aquile in Roveredo, apud magistrum Nicolaum barberium, Petrum marescalchum et vias. L 17 s 10

b) Item pro uno molendino extra Roveredum ala Campagnolla, apud presbiterum Girardum, Mafeum Malinverni, aquam et viam cum quodam orto grezivo. L 2 s 0

c) Item pro una petia terre aratorie a Pozo, utraque parte via comunis, uno capite iura Sancte Marie de (Pomarollo) Roveredo; circa tria plodia. L 1 s 5

d) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle, una parte domina Plazadea, circa quarterios tres. L 0 s 10

e) Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, in Val-
lelonga, uno capite heredes Frizii, alio Bonaventura de Roveredo, una parte via comunis; circa medium plodium. L 0 s 3

f) Item pro decimis suis quas habet in territorio Roveredi de bladis. L 15 s 0

Summa L 36 s 8

3) Bona heredum Anzelini Barbeta.

a) Primo pro sua parte fornacis de Roveredo, videlicet pro sexta parte. L 0 s 9

Summa L 0 s 9

4) Bona heredum Martini notarii de Roveredo.

<i>a)</i> Primo pro una domo in platea Roveredi, apud magistrum Antonium sartorem, iura comunis Roveredi, centam et viam.	L 6 s 5
<i>b)</i> Item pro una domo in Roveredo, apud hospitale, viam comunis et iura comunis Roveredi.	L 3 s 0
<i>c)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Breono: una parte Bertoldus Bazeginus, uno capite via consortalis, alio Lavinum.	L 2 s 10
<i>d)</i> Item pro una petia terre aratorie in Breono: uno capite via consortalis, alia parte magister Antonius sartor et Lavinum.	L 0 s 14
<i>e)</i> Item pro una petia terre aratorie in dicta contrata, apud Iacobum Petri Pauli, viam consortalem et, de subtus, via comunis.	L 0 s 7
<i>f)</i> Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, ad Sablonos, apud magistrum Antonium sartorem, via comunis et alia parte (Gasparinus de Corniano) iura Artusini.	L 0 s 7
<i>g)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Frassen, apud viam comunis, uno capite heredes Petri Pauli, alio Gasparinus de Corniano.	L 0 s 4
<i>h)</i> Item pro uno orto in Roveredo, ale torre, apud magistrum Antonium cimatore, viam et magistrum Petrum Antonium cerdonem.	L 1 s 0
<i>i)</i> Item pro uno orto subtus rocham ad portam Scalle.	L 0 s 2
Summa	L 4 s 9

5) Bona heredum ser Frizii ungari, hospitis Roveredi.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre aratorie cum vineis in Val-lalonga: uno capite via comunis, alio et una parte heredes Pretti; circa duo plodia.	L 0 s 10
<i>b)</i> Item pro una petia terre, zapatorie et vineate, ala Predera, per quinque zapatores.	L 0 s 8
<i>c)</i> Item pro una petia terre aratorie in Valle de riva: uno latere Zenus a Claseriis, uno capite magister Babtista a Clodis; circa unum plodium.	L 0 s 3
<i>d)</i> Item pro una petia terre vigne ad Sanctum Georgium: uno capite dossus Sancti Georgii, alio capite et una parte via comunis, alia parte Mossonatus; circa unum et medium plodium.	L 0 s 2

e) Item pro una petia terre aratorie in dicta contrata: uno capite Zenus a Claseriis, alio et una parte via comunis; circa unum plodium vigrum. L 0 s 2

f) Item pro una petia terra cum muraliis in Roveredo: uno latere ser Antonius de la Fina, alio iura comunis Roveredi, de ante via comunis, de post roza. L 0 s 4

g) Item pro una petia terre vigne al Pipal, supra dossum a Tezolla. L 0 s 1

Summa L 1 s 10

6) Bona domine Magdalene relicte quondam dicti ser Frizii.

a) Primo pro una domo coperta et descoberta cum molendino in Roveredo, apud viam comunis et rozam. L 8 s 5

b) Item pro una petia terre zapatoria a Pozo: uno capite Menegollus, alio iura Sancte Marie de Roveredo. L 0 s 4

Summa L 8 s 9

7) Bona Blasii olim filiastrii dicti ser Frizii.

a) Primo pro una domo in Roveredo: utroque capite via comunis, una parte ser Antonius dela Fina, alia iura comunis Roveredi.

b) Item pro uno orto in Roveredo: uno capite via comunis, de supra iura dominii, uno latere heredes magistri Iacobi caliarrii. L 4 s 0

c) Item pro una petia terre aratorie ad Sanctum Georgium: uno capite via comunis, alio heredes magistri Marci caliarrii, uno latere Sturiona; circa duo plodia. L 0 s 10

Summa L 4 s 10

8) Bona heredum Azolini Frizii.

a) Primo pro una petia terre aratorie a Pozo, cum tribus tesis vinearum: a latere Iohannes de Mezaoveta, de supra iura Sancte Margarete, circa medium plodium. L 0 s 6

b) Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, de septem zapatoribus et partim aratorie, circa duos quarteiros: una parte Iacobus de valle Anaunie, alia heredes magistri Marci caliarrii, uno capite Iohannes de Mezaoveta, alio via consortalis. L 0 s 10

Summa L 0 s 16

9) Bona Iohannis de Ripa caliarum.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre, aratorie et vineate, ad Sanctum Georgium: una parte via comunis, alia Trentinus, uno capite via consortalis, alio Tomeus Remengi.	L	0	s	5
<i>b)</i> Item pro uno orto in Roveredo, apud iura hospitalis et vias comunis.	L	0	s	11
<i>c)</i> Item pro iure suo quod habet in domo, ubi habitat, et in quatuor petiis terre, de quibus solvit Iohanni Lafranco de Verona anuatim libras XVII prout clarius ad partitum dicti Iohannis in hoc libro infrascriptum.	L	1	s	0
Summa	L	1	s	16

10) Bona ser Antonii dela Fina de Roveredo.

<i>a)</i> Primo pro una domo in Roveredo: uno capite centa comunis, alio via et in medio via, a latere Blasius Frizii, alio via qua itur ad rozam.				
<i>b)</i> Item pro una domo cum cortivo in dicto loco: utroque capite via comunis, una parte heredes Bruni.	L	9	s	0
<i>c)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ala Croce: uno capite via comunis, alio capite Donatus de Castello, una parte iura comunis, circa tres quarterios.	L	0	s	10
<i>d)</i> Item pro uno orto apud fossam, apud iura dominii, Mafeum Malinverni et viam.	L	0	s	18
<i>e)</i> Item pro una petia terre zapatorie in Valbusa: uno capite magister Nicolaus barberius, alio heredes domine Antoniolle, alia parte Iohannes magistri Marci per quatuor zapatores.	L	0	s	8
<i>f)</i> Item pro una petia terre in dicta contrata, aratorie et zapatorie: uno capite via comunis, alio Leonardus zapator, una parte Valbusa; circa sex zapatores.	L	0	s	9
<i>g)</i> Item pro una petia terre zapatorie ala Scalla: utroque capite via comunis, alia parte bastia antiqua; circa quatuor zapatores.	L	0	s	4
<i>h)</i> Item pro una petia terre zapatorie apud castellum: uno capite Rubeus de Capite Istrie, una parte iura nostre illustrissime Dominationis, alia parte unum vigrum; circa quatuor zapatores.	L	0	s	8
<i>i)</i> Item pro una petia terre, zapatorie et vineate, post castellum: uno latere fossea castelli, alio dossi comunis et via.	L	0	s	8

<i>l)</i> Item pro una petia terre, zapatorie et vineate, in Ceredo: uno capite iura sancti Floriani, alio nemus, una parte Iohannes Gasparini; circa duos zapatores.	L	0	s	3
<i>m)</i> Item pro medietate iuris sui in una domo, qua fuit Artusini, apud magistrum Gasparem, cum medietate unius alterius petie terre a Pozo, de qua fit caritas saltem due misse.	L	1	s	5
<i>n)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val: uno capite via comunis, alia parte Schivazapa, alia parte Batista a Clodis, circa unum et medium quarterium.	L	0	s	4
<i>o)</i> Item pro uno orto in Roveredo: uno capite via comunis, alio roza, una parte Iohannes dela Valduga, alia iura comunis.	L	0	s	6
<i>p)</i> Item pro una parte decime vini empti.	L	1	s	18
Summa	L	16	s	1

11) Bona magistri Michaelis teutonici sartoris.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre, zapatorie et vineate, a Pia- zatermen: uno latere Gasparinus de Corgnano, alio quoddam vegrum; circa duos zapatores.	L	0	s	7
Summa	L	0	s	7

12) Bona magistri Cristani muratoris.

<i>a)</i> Primo pro una domo in Roveredo: uno capite via, una parte Bonaventura de Valbusa, alia heredes Bruni.	L	2	s	10
<i>b)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ala Cro- ce: uno capite via comunis, alio heredes Zentilini; circa quatuor plodia.	L	2	s	10
Summa	L	4	s	10

13) Bona Petri domine Flordiane.

<i>a)</i> Primo pro una domo in Roveredo: uno capite via co- munis, alio magister Nicolaus barberius, una parte iura comunis Roveredi, alia hospiciu Aquile.	L	2	s	0
<i>b)</i> Item pro una petia terre, zapatorie et vineate, ala Cro- ce: uno capite Raimondus de Archo, alio via comunis, una parte via consortalis, alio Stefanus; circa sex za- patores.	L	0	s	4
<i>c)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, a Pozo: uno capite Nicolaus piliparius, alio heredes Frizii, una				

parte via comunis, alia iura Sancte Margarete.	L	0	s	6
d) Item pro una petia terre casaline in Roveredo, sub- tus rocham apud viam.	L	0	s	4
Summa	L	2	s	4

14) Bona Bonaventure dela Valbusa.

a) Primo pro una domo in Roveredo: una parte here- des quondam Manini, alia pontera qua itur ad rozam, a capitibus vie comunales.	L	1	s	5
b) Item pro una domo cum uno orto in Valbusa: uno latere heredes magistri Ramengi, uno capite Batista a Clodis, alio via.	L	0	s	10
c) Item pro iure suo in una petia terre aratorie, vi- neate et zapatorie: uno latere Iohannes de Rippa, alio heredes Bartholomei speciali, uno capite centa Ro- veredi; circa quatuor zapatores et tres quarterios, de qua solvit Sancto Floriano starium unum frumenti anuatim.	L	1	s	0
d) Item pro una petia terre in dicto locho in Schiopazu- cha: uno latere heredes Francisci Reversi, alio via co- munis, uno capite heredes Guilielmi Frizii; circa unum plodium et duos quarterios.	L	0	s	10
e) Item pro uno orto ad fosseam apud stuvam balnei, magistrum Zuan Pasium et viam.	L	0	s	2
f) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ala Cro- ce: una parte magister Zuan Pasius, uno capite Iohan- nes de Valduga, alio Rosa, alia parte Donatus Cigalotus; circa tercium plodii.	L	0	s	6
Summa	L	3	s	13

15) Bona Nicolai de Pressenono.

a) Primo pro iure suo in una domo de qua solvit comu- nitati Roveredi anuatim libras duodecim, qua est in Ro- veredo, apud magistrum Petrum marescalcum, Iohannem de Mezaoveta et magistrum Nicolaum barbe- rium, cum una petia terre aratorie apud viam et here- des magistri Nichele ac Babtistam a Clodis, in contrata Sancti Georgii.	L	1	s	15
---	---	---	---	----

<i>b)</i> Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, in Ceredo, apud viam comunis et magistrum Antonium zimatore; de quinque zapatoribus.	L	0	s	10
Summa	L	2	s	5

16) Bona Iohannis de Mezaeta de Tridento.

<i>a)</i> Primo pro una domo in Roveredo apud Melchiorem presbiteri Girardi et viam.	L	2	s	10
<i>b)</i> Item pro una alia domo in capite platee, apud heredes Bruni et viam consortalem: de ante est via comunis, de post centa Roveredi.	L	2	s	0
<i>c)</i> Item pro una domo cum area ad ponteriam apud Azolinum becarium, magistrum Nicolaum barberium et viam.	L	1	s	0
<i>d)</i> Item pro una petia terre aratorie cum vineis: una parte iura Sancte Marie de Roveredo, uno capite Mateus Zeni, alio heredes Guiliemi Frizii; circa unum plodium.	L	1	s	2
<i>e)</i> Item pro una petia terre aratorie in Breono: una parte Donatus Cigalinus, alia magister Iohannes ferarius, uno capite via consortalis; circa unum plodium.	L	0	s	8
<i>f)</i> Item pro una alia petia terre aratorie apud terram Roveredi: utraque parte via comunis, uno capite via, alio Borzeginus.	L	0	s	16
<i>g)</i> Item pro una petia terre aratorie in Lunard: una parte via comunis, alia heredes Petri Pauli de Gardumo, uno capite Babtista a Clodis; circa unum plodium.	L	0	s	8
Summa	L	8	s	4

17) Bona Bonomi Malinverni de Roveredo.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre aratorie cum vineis in contrata Frasseni: uno latere Perenzonus de Ala, alio Conzellinus becarius et heredes Pellagalli.	L	0	s	10
<i>b)</i> Item pro una petia terre zapatorie cum vineis: uno latere Mafeus Malinverni, alio iura Sancti Martini de Roveredo; circa septem zapatores.	L	0	s	7
Summa	L	0	s	17

18) Bona presbiteri Girardi de Roveredo.

<i>a)</i> Primo pro sua parte decime bladi de Roveredo.	L	1	s	8
Summa	L	1	s	8

19) Bona Melchioris filii suprascripti presbiteri Girardi.

a) Primo pro una domo cum orto, cortivo et zardino in uno tenere in Roveredo, apud Iohannem de Mezaoveta, heredes magistri Iacobi caliarii et de post centa Roveredi, de ante via comunis.

L 12 s 10

Summa L 12 s 10

20) Bona Dominice concubine suprascripti presbiteri Girardi.

a) Primo pro uno stabulo cum orto in Roveredo, apud Melchiorem eius filium, Benedictum beccarium et viam consortalem.

L 1 s 0

Summa L 1 s 0

21) Bona Iohannis Bianchi sive Bais.

a) Primo pro una petia terre vineata in Val longa: uno latere Niger parolarius, alio vegra comunis; circa octo zapatores.

L 0 s 10

Summa L 0 s 10

22) Bona domine Margarite paduane.

a) Primo pro una domo in Roveredo, apud Melchiorem presbiteri Girardi: a duabus partibus Trentinum ferarium et viam.

L 2 s 10

b) Item pro una petia terre vineate et zapatorie ad zardinum, in contrata dela Costa: uno capite Nicolaus piliarius, alio heredes magistri Marci calegarii, una parte via consortalis, alia Costa; per XVII zapatores.

L 1 s 10

c) Item pro una petia terre aratorie cum vineis al Frassen: a capitibus vie comunales, una parte Partinus, alio Iacobus Petri Pauli; circa unum et medium plodium.

L 0 s 16

d) Item pro una petia terre casaline, ortive et non copate in Roveredo, subtus rocham: uno capite iura nostre illustrissime Dominationis, alio via comunis, una parte magister Gaspar sartor, alia heredes Storti.

L 0 s 6

Summa L 5 s 2

23) Bona Trentini ferarii.

a) Primo pro una domo in Roveredo: uno latere heredes magistri Iacobi calegarii, alio domina Tadea Slussera, de ante via comunis.

L 2 s 0

<i>b)</i> Item pro una domo in burgo: uno latere Baptista a Clodis, alia parte via comunis.	L	1	s	5
<i>c)</i> Item pro uno orto in burgo, apud dictam domum: uno latere magister Azolinus becharius, alio magister Iohannes Pasius.	L	0	s	8
<i>d)</i> Item pro una petia terre aratorie in Valle, cum tribus tesis vinearum: uno latere via comunis, alia parte heredes Nicolai Benati; circa unum plodium.	L	1	s	0
<i>e)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Corso: uno latere via comunis, alia parte Conzatus a Pecudibus; circa tria plodia.	L	1	s	15
<i>f)</i> Item pro una petia terre aratorie in Breono: uno latere heredes Martini notarii, alio Conzelinus becarius; circa duos quarterios.	L	0	s	12
<i>g)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: uno latere Nicolaus Tamielli, alio Nicolaus Stamfarotus; circa duos quarterios.	L	0	s	4
<i>h)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val de riva cum duabus tesis vinearum: uno latere Rosa viator, alio Pelosus; circa duos quarterios.	L	0	s	6
<i>i)</i> Item pro una petia terre aratorie in Valle: uno latere Baptista a Clodis, alio Donatus Cigalinus; circa duos quarterios.	L	0	s	10
Summa	L	8	s	10

24) Bona domine Tadee Schlussere.

<i>a)</i> Primo pro una domo in Roveredo, apud Trentinum ferarium, Gravum de Taragnollo et viam.	L	1	s	5
Summa	L	1	s	5

25) Bona Gravi de Teragnollo.

<i>a)</i> Primo pro una domo in Roveredo, apud dominam Tadeam Schlusseram, Iohannem de Rippa et viam.	L	2	s	10
<i>b)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, super stratam: una parte Bertoldus Bazegini, alia iura comunis, uno capite via comunis, alio mons.	L	2	s	10
Summa	L	5	s	0

26) Bona Antonii Bazegini de Roveredo.

a) Primo una domo cum orto et cortivo in burgo Rove-

redi: uno capite via comunis, alio Partinus, una parte magister Tomeus olim magistri Ramengi, alia etiam Partinus suprascriptus.	L 3 s 0
<i>b)</i> Item pro una domo in Roveredo: uno capite via comunis, alia parte heredes Petri Pauli, uno latere via comunis, alio via consortalis.	L 4 s 0
<i>c)</i> Item pro una petia terre, zapatorie et vineate in Valbusa ad montem: uno capite Leonardus zapator, alio heredes Cristofori caliarrii, una parte ser Antonius dela Fina alio; circa novem zapatores.	L 0 s 10
<i>d)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle: uno capite domina Apolonia Sturiona, alio via comunis, una parte heredes domine Azoline a Pecudibus, alia Donatus Cigalinus; circa unum et medium plodium.	L 2 s 5
<i>e)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, subtus stratam: uno capite domina Polonia suprascripta, alia parte Leonardus Andree, uno latere Benus becarius, alio iura comunis; circa unum quarterium.	L 0 s 10
<i>f)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Corso: uno capite heredes Bartholomei Storti, alio iura hospitalis, una parte via comunis, alia heredes Martini notarii; circa unum plodium.	L 0 s 18
<i>g)</i> Item pro una petia terre aratorie in dicta contrata: uno capite via comunis, alio via consortalis, una parte certum vegrum, alia Mateus Zeni; circa unum plodium.	L 0 s 4
<i>h)</i> Item pro una petia terre aratorie in Breono: uno capite via comunis, alio iura Sancti Floriani, una parte Azolinus becarius, alia iura Sancte Marie; circa unum plodium et unum quarterium.	L 0 s 10
<i>i)</i> Item pro una petia terre aratorie in Lunar: uno capite via comunis, alio iura Sancti Floriani; una parte iura Sancte Marie de Villa, alia parte etiam iura Sancti Floriani; circa medium plodium.	L 0 s 4
<i>l)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: uno capite via comunis, alio Ramonus, una parte Zenus a Claseriis, alia Iohannes Gasparini; circa tres quarterios.	L 0 s 6
<i>m)</i> Item pro una petia terre in Val de riva, aratorie: uno capite via comunis, alio Iscla Conzati, una parte Bonus de Sancto Ilario, alia Iacobus Petri Pauli de Gardumo; circa tres quarterios.	L 0 s 6

<i>n)</i> Item pro una petia terre aratorie in dicta contrata ad Campos Longos: a capitibus vie comunales, una parte Franciscus Trentine, alia Bertoldus Bazeginus; circa unum plodium.	L 0 s 8
<i>o)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ad Sanctum Georgium: uno capite via comunis, alia, alio capite magister Zuan Pasius, una parte Benedictus ab Hastis, alia domina Antonia de Avolano.	L 1 s 5
<i>p)</i> Item pro sua parte decime vinearum de monte.	L 1 s 18
<i>q)</i> Item pro sua parte fornacis de Roveredo.	L 0 s 9
Summa	L 17 s 13

27) Bona Nicoai quondam magistri Francisci piliparii de Roveredo.

<i>a)</i> Primo pro iure suo in una domo in Roveredo, de qua solvit anuatim decem quarteria olei: a capitibus vie comunales, una parte iura nostre illustrissime ducalis Dominationis, alia Iohannes de Valduga.	L 2 s 10
<i>b)</i> Item pro una domo cum cortivo et orto et cum una posta molendini in burgo, apud rozam, vias comunis et Conzelinum becarium.	L 5 s 0
<i>c)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Frassen: uno capite Azolinus becarius, alio Iohannes de Valduga, una parte via comunis, alia Rainaldus; circa duo plodia.	L 1 s 0
<i>d)</i> Item pro uno vegro ad Sablonos: uno capite magister Tomeus olim Ramengi, alio via consortalis, una parte Trentinus ferarius, alia Contius molinarius; circa medium plodium.	L 0 s 1
<i>e)</i> Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, a Piazatermen: uno capite Leonardus zapator, alio via comunis et una parte; circa quatuor zapatores.	L 0 s 6
<i>f)</i> Item pro una petia terre zapatorie in Costa montis: uno capite Bartholomeus a Ponte, alio via consortalis, una parte magister Zuan Pasius, alio Gasparinus Cerdo et frater; per duos zapatores.	L 0 s 15
<i>g)</i> Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, a Pozo: uno capite via comunis, alio iura comunis Roveredi	

et in medio iura Sancte Marie de Roveredo; per sex zapatores.	L	0	s	15
b) Item pro sua parte fornacis, videlicet pro tercia parte.	L	0	s	18
Summa	L	10	s	15

28) Bona Coradi teutonic.

a) Primo pro una petia terre al Magazollo, apud magistrum Gasparem sartorem et Bonum de Sancto Ilario et heredes Manini.	L	0	s	2
Summa	L	0	s	2

29) Bona magistri Gasparis sartoris.

a) Primo pro una domo subtus rocham, apud Blasium Frizii et heredes magistri Iacobi calegarii.	L	0	s	4
b) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Magazol: una parte Albertus de Sasso, alia Zenus et alii, uno capite via, alio Coradus teutonicus.	L	1	s	4
c) Item pro una petia terre, zapatorie et vineate, ala Scala, apud viam comunis et flumen Leni.	L	0	s	4
Summa	L	1	s	12

30) Bona magistri Petri marangoni.

a) Primo pro una domo in Roveredo: uno capite via comunis, alio Benedictus becarius, una parte iura nostre illustrissime ducalis Dominationis Venetiarum, alia iura comunis Roveredi.	L	4	s	0
Gandino pro... (1)				
Summa	L	4	s	0

31) Bona magistri Praus calegarii.

a) Primo pro una petia terre, vineate et aratorie, a Schiopazucha: uno capite via consortalis, alio heredes Iohannis Zentilini, una parte Stamferotus, alia Fornesata; per sex zapatores.	L	0	s	8
b) Item pro una petia terre vineate a Pozo: uno capite iura Sancte Marie de Avolano, alio quedam vegraie boschive; per quinque zapatores.	L	0	s	6
c) Item pro una petia terre ortive ala Gerra: uno capite Rubeus de Capite Istrie, alio via comunis, una parte Maheus Malinvernii, alia Benedictus becarius.	L	0	s	6
Summa	L	1	s	0

(1) Scritto a margine

32) Bona Iohannis dela Valduga

a) Primo pro una domo in Roveredo: a capitibus vie comunis, una parte heredes quondam Francisci piliparii, alio heredes Martini becarii.

b) Et pro una domo subtus viam, versus centam, apud centam et magistrum Praus pelizarium. L 4 s 10

c) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ad Sanctum Georgium: uno capite via comunis, alio Melchior presbiteri, una parte heredes magistri Francisci piliparii, alia magister Rainaldus sartor. L 1 s 0

d) Item pro una petia terre aratorie ala Croce: uno capite la Croseta, alio iura Sancte Marie d'Avolano, una parte via comunis, alia Cristanus murator; circa unum plodium. L 0 s 14

e) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Corso: uno capite Storta, alio Cursus, una parte heredes Zentilini, alia filius Anzi; circa quinque quarterios. L 1 s 0

f) Item pro una petia terre vigre ala Croce: uno capite Donatus Cigalotus, alio heredes domine Antoniolle. L 0 s 2

g) Item pro una petia terre zapatorie in Zeredo: uno capite Antonellus de Lizanella, alio magister Zuan ferarius, una parte via comunis; per quinque zapatores. L 0 s 9

h) Item pro una petia terre ortive ala roza: uno capite roza, alio via comunis, una parte ser Antonius dela Fina. L 0 s 5

i) Item pro una petia terre prative ala fornase: uno capite via comunis, alio roza, una parte Conzelinus becarius; circa unum plodium. L 2 s 10

Summa L 10 s 10

33) Bona heredum Iacobi Cigalini.

a) Primo pro una domo in Roveredo apud magistrum Petrum Antonium caliarum et ser Donatum Cigalinum et viam. L 2 s 10

b) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Corso: uno latere Bernardus a Ponte, alio Conzelinus becarius; circa unum plodium. L 0 s 10

Summa L 3 s 0

34) Bona magistri Petri Antonii caliarii.

a) Primo pro una domo in Roveredo apud magistrum

Bonzanum, heredes Iacobi Zigalini et viam.	L	7	s	10
b) Item pro una domo cum uno broilo ubi laboratur coramen: uno latere via comunis, alio heredes Tamielli, de post Rubeus sclavus et roza.	L	4	s	0
c) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle: uno latere Franciscus Trentine, alio heredes Antonii Borzagini et partim magister Nicolaus barberius; circa tria plodia.	L	5	s	0
d) Item pro una petia terre aratorie, vineate et zapatorie a Pozo, circa septem zapatores: una parte Bertoldus Bazeginus, alia iura comunis Roveredi.	L	1	s	17
e) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ad Sanctum Georgium: uno latere Babtista a Clodis et iura comunis Roveredi, alia Perenzonus de Ala; circa plodium unum et medium.	L	0	s	10
f) Item pro una petia terre prative ala Gerra: uno latere glarea in parte et in parte heredes magistri Marci Gobbi, alia parte roza et partim Conzelinus et Zenus a Claseriis; circa plodia duo et medium.	L	2	s	15
Summa	L	21	s	12

35) Bona magistri Bonzani caliarii.

a) Primo pro iure suo quod habet in una domo in Roveredo: uno latere magister Petrus Antonius caliarus, alio iura comunis, de ante via comunis; de qua solvit Azolino becario libras octo.	L	1	s	10
b) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle: uno latere magister Zuan Pasius piliparius, alio Bonaventura de Lizanella, uno capite iura comunis; circa unum plodium.	L	0	s	8
c) Item pro una petia terre ortive ad Sanctam Caterinam: uno latere magister Babtista, alio via comunis, a capitibus magister Zuan Pasius piliparius; circa unum plodium.	L	0	s	4
d) Item pro una petia terre, zapatorie et vineate, in Valbusa: una parte magister Nicolaus barberius, alia dosus Tezolle et via; circa... zapatores.	L	0	s	4
Summa	L	2	s	6

36) Bona Zanoni Bertazolli.

a) Primo pro una petia terre, zapatorie et vineate, in Valbusa: uno capite Valbusa, alio mons, una parte Donatus de Castello, alia Leonardus teutonicus; per septem zapatores.

L 0 s 6

Summa L 0 s 6

37) Bona Leonardi teutonici.

a) Primo pro una petia terre, zapatorie et vineate, in Valbusa: una parte Antonius Bazeginus, alia Zanonus Bertazolli, uno capite vegrum comunis, alio Valbusa; per zapatores sex.

L 0 s 10

b) Item pro una petia terre, zapatorie et vineate, in Costa, sive a Piazzatermen: una parte Michael de Saltaria, alia Nicolaus piliparius, uno capite via comunis, alio Costa de Tezolla; per zapatores quinque.

L 0 s 8

Summa L 0 s 18

38) Bona Pauli Schiaveti.

a) Primo pro una petia terre, vineate et zapatorie, in Valle Busa, alio mons; per decem zapatores.

L 0 s 3

Summa L 0 s 3

39) Bona domine Floride Montachini.

a) Primo pro una petia terre, vineate et zapatorie, in Ceredo, una parte via, alia parte mons, uno capite heredes magistri Ramengi, alio magister Nicolaus.

L 0 s 3

Summa L 0 s 3

40) Bona magistri Iohannis Praus piliparii.

a) Primo pro iure suo quod habet in una domo cum cortivio, torculari et orto in Roveredo: uno capite via comunis, alio centa, una parte Mafeus Malinverni, alia magister Iohannes de Valduga, de qua solvit comuni Roveredi anuatim libras viginti.

L 1 s 5

b) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Magazollo: uno capite Mateus Zeni, alio via consortalis, una parte magister Tomele, alia heredes Nicolai Chemini; circa tres quarterios.

L 0 s 6

La qual peza deve pagar Mafeo Tomei... peroiché, lui la comprada dal dicto Praus. ⁽¹⁾

c) Item pro una petia terre vigne in dicta contrata: uno capite Schupia, alio unum vigrum, una parte via comunis, alia multi consortes; circa tres quarterios. L 0 s 2
Summa L 1 s 13

41) Bona Iohannis Rubei de Capite Istrie.

a) Primo pro iure suo in una domo apud iura comunis Roveredi et viam, de qua solvit anuatim dicto comuni libras quatuor. L 0 s 10

b) Item pro una petia terre vineate post castrum apud magistrum barberium et presbiterum Girardum et viam; circa septem zapatores. L 0 s 12

c) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Frassen: uno capite Benus becarius, a latere heredes Iohannis Zentilini; circa quinque quarterios. L 0 s 12

d) Item pro una petia terre aratoria ala Giera: uno latere magister Petrus Antonius, alia via comunis; circa tres quarterios. L 0 s 10

e) Item pro uno orto ala Giera: uno latere iura serenissime ducalis Dominationis, alio Benedictus becarius et apud viam roze. L 0 s 8
Summa L 2 s 12

42) Bona Mafei Malinverni.

a) Primo pro una domo in Roveredo cum cortivio et orto apud vias et centam et iura comunis Roveredi. L 6 s 5

b) Item pro una petia terre prative ala Campagnolla: uno latere Azolinus becarius, alio Conzelinus becarius, una parte roza; circa medium plodium. L 0 s 12

c) Item pro uno orto ala Giara: una parte Ser Antonius dela Fina, alia Rubeus de Capite Istrie, uno capite heredes domine Flordelise, alio capite via comunis. L 0 s 5

d) Paga Mafeo solo peroiché contrascrito orto; tuto el prezo paga Bonhomo el fradel. ⁽¹⁾

e) Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, a Piazatermene: una parte domina Benvenuta magistri Raimondi, alia Bonomus Malinverni, a capitibus vie comunis; circa unum plodium. L 1 s 0

⁽¹⁾ A margine; di altra mano.

<i>f)</i> Item pro una petia terre, vineate et aratorie, ad Sablonos: una parte magister Tomeus textor, alia heredes Nicolai a Pecudibus, uno capite Ser Antonius dela Fina, alio Iohannes murator.	L	0	s	10
<i>g)</i> Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, ad Sanctum Georgium: una parte vegrum comunis, alia Blasius Frizii, uno capite via comunis, alio via consortalis; circa unum plodium et zapatorem.	L	0	s	8
<i>h)</i> Item pro sua parte decime vini de monte.	L	1	s	18
Summa	L	10	s	18

43) Bona heredum magistri Antonii barberii de Lizanella.

<i>a)</i> Primo pro una domo in Roveredo apud magistrum Rainaldum sartorem, iura comunis Roveredi et viam.	L	1	s	10
<i>b)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Frassen: uno latere Rubeus de Capite Istrie, alio heredes Tamielli, uno capite via comunis, alio heredes Laurentii a Mullabus; circa duo plodia.	L	1	s	10
<i>c)</i> Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, ala Bastia: uno latere Rubeus de Capite Istrie, alio magister Nicolaus barberius; circa quatuor zapatores.	L	0	s	9
Summa	L	3	s	9

44) Bona magistri Zuan Pasii piliparii.

<i>a)</i> Primo pro una domo in Roveredo apud magistrum Rainaldum sartorem, videlicet pro iure suo et apud Parolinum et viam comunis, de qua solvit comuni Roveredi staria duo salis.	L	1	s	0
<i>b)</i> Item pro una domo in Roveredo apud magistrum Nicolaum barberium, ser Franciscum Malfatum et viam.	L	3	s	0
<i>c)</i> Item pro una domo in Roveredo apud Benedictum becarium, Parolinum et viam.	L	0	s	15
<i>d)</i> Item pro uno orto ala Gera: uno latere Rubeus Sclavus, alio Bonaventura dela Valbusa, de ante via comunis.	L	0	s	4
<i>e)</i> Item pro uno orto ad Sanctam Caterinam: uno latere magister barberius, alio Bonzanus calarius, de ante via comunis.	L	0	s	4
<i>f)</i> Item pro una petia terre, prative et vineate, in Val de riva: uno latere Mateus e Vegetibus, alio Mateus Zeni;				

circa medium plodium.	L 0 s 10
g) Item pro uno casali in Val busa, apud magistrum Bab- tistam a Clodis, Trentinum Pozacherum et viam.	L 0 s 4
h) Item pro una petia terre aratorie in Val cum vineis: uno latere Franciscus Trentine, alio domina Polonia Stu- riona; circa tres quarterios.	L 1 s 5
i) Item pro una petia terre aratorie in dicto loco cum vineis: uno latere iura comunis Roveredi, alio heredes magistri Marci Gubbi; circa medium plodium.	L 0 s 18
l) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in capite de Val: uno latere Bonzanus, alia parte Donatus Zigali- nus; circa septem zapatores.	L 0 s 12
m) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ala Cro- ce: una parte via comunis, alia Bonaventura eius frater; circa unum plodium.	L 0 s 15
n) Item pro una petia terre aratorie a Pozo cum vineis: uno latere dorsus de Pozo, de subtus via consortalis; cir- ca tres quarterios.	L 0 s 15
o) Item pro una petia terre, zapatorie et vineate, in Co- sta: uno latere Nicolaus Stamfarotus, alio iura Sancti Flo- riani; circa duos zapatores.	L 0 s 7
p) Item pro una petia terre vineate a Preda Fogera; uno latere via comunis, alio iura Sancte Marie, circa quin- que zapatores.	L 0 s 9
q) Item pro una petia terre vineate ad Sanctum Geor- gium, uno latere Benedictus ab Hastis, alio Antonius vas- selarius, de subtus Antonius Bazeginus; circa zapatores.	L 0 s 9
Summa	L 11 s 7

45) Bona Bartholomei Parolini de Roveredo.

a) Primo pro una domo in Roveredo super platea, apud viam comunis et iura comunis et Iohannem Pasium.	L 11 s 0
b) Item pro una domo in Roveredo, qua dicitur lera, apud viam comunis, centam, magistrum Nicolaum bar- berium et magistrum Zuan Pasium.	L 3 s 10
c) Item pro una domo in burgo Roveredi, apud viam comunis, viam consortalem, viam comunis et heredes magistri Remengi.	L 3 s 15
d) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ad Sanc-	

tum Georgium: uno capite via consortalis, alio via comunis, una parte Baptista a Clodis; circa unum plodium. L 0 s 10
Summa L 18 s 15

46) Bona magistri Rainaldi sartoris.

- a) Primo pro una domo in Roveredo super platea, apud plateam, Bonzanum, viam comunis et magistrum Antonium cimatore. L 15 s 0
- b) Item pro una domo in Roveredo apud viam comunis, viam consortalem et magistrum Zuan Pasium. L 2 s 5
- c) Item pro uno orto extra Roveredum, apud molendinum Stanfaroti, apud iura Sancte Marie, Azolinum becarium et Conzelinum. L 1 s 10
- d) Item pro uno orto apud rozam: alio capite via comunis, una parte Preta, alia via comunis. L 0 s 15
- e) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ad Sanctum Georgium: uno capite via comunis, alio presbiter Girardus, una parte heredes Francisci piliparii et alii; circa quinque plodia. L 2 s 5
- f) Item pro una petia terre, zapatorie et vineate, ale Monagate: a capite via comunis, a parte via consortalis; circa duodeviginti zapatores. L 1 s 10
Summa L 23 s 5

47) Bona magistri Antonii zimatoris.

- a) Primo pro una domo in Roveredo apud magistrum Rainaldum sartorem, magistrum Raimundum de Archo, cum orto post et plateam comunis. L 4 s 10
- b) Item pro una domo subtus plateam apud magistrum Azolinum becarium et viam comunis. L 3 s 0
- c) Item pro una petia terre vineate ad Sanctum Georgium: uno latere iura Sancte Marie, alio Franciscus Mossonatus; circa unum plodium. L 1 s 0
- d) Item pro una petia terre aratorie ala Croce: uno latere Stefaninus, alio iura comunis; circa medium plodium. L 0 s 4
- e) Item pro una petia terre ortive ad Sanctam Caterinam: uno latere Mateus a Vezis, alio iura Sancte Marie unoque capite iura Serenissime. L 0 s 10
- f) Item pro una petia terre vigre a Piazaftermen: uno

capite heredes Malavinche, alio heredes Carlotti, a capitibus vie; per sex zapatores.

	L 0 s 20
Summa	L 9 s 6

48) Bona magistri Raimondi de Archo.

a) Primo pro una domo in platea Roveredi, apud viam et magistrum Antonium zimatorem.

	L 4 s 10
--	----------

b) Item pro una petia terre vineata ala Croce, una parte Iohannes dela Valduga, alia iura comunis Roveredi, uno capite magister Zuan Pasius.

	L 0 s 15
Summa	L 5 s 5

49) Bona heredum Nicolai a Pecudibus.

a) Primo pro una domo in Roveredo apud carceres comunis, sive magistrum Nicolaum barberium, viam ac centam comunis.

	L 10 s 0
Summa	L 10 s 0

50) Bona ser Benedicti becarii.

a) Primo pro una domo cum orto secum in Roveredo, apud centam et vias a duabus partibus.

	L 3 s 10
--	----------

b) Item pro una domo in Roveredo: a tribus partibus vie comunis, alia Iohannes dela Valduga.

	L 6 s 5
--	---------

c) Item pro una domo in Roveredo, apud aream Cigalotti et Dominicam presbiteri Girardi et viam consortalem.

	L 1 s 0
--	---------

d) Item pro una domo in Roveredo ala roza, apud Benedictum ab Hastis, iura comunis Roveredi et viam.

	L 1 s 5
--	---------

e) Item pro una domo in burgo Roveredi apud rozam et viam.

	L 0 s 12
--	----------

f) Item pro uno casali extra burgum, apud magistrum Iohannem caliarum, magistrum Iohannem ferarium, viam comunis et Babtistam a Clodis.

	L 0 s 5
--	---------

g) Item pro uno stabulo cum orto in Rovereto post ecclesiam, apud magistrum Zuan Pasius, magistrum Andream sartorem, via et Parolinum.

	L 0 s 10
--	----------

h) Item pro uno orto ad Sanctam Caterinam, apud heredes magistri Marci caliarum, iura Sancte Marie, fosseam et viam.

	L 0 s 8
--	---------

i) Item pro uno orto ale Giare apud magistrum Praus

caliarum et ab aliis partibus vie comunis.	L 0 s 12
l) Item pro una petia terre aratorie ala Fornas: uno capite iura fornacis, alio molinarius a fornace, a latere roza; circa tres quarterios.	L 0 s 3
m) Item pro una petia terre vigre ala Fornas, utroque capite via comunis, alio roza Gigalloti, circa medium plodium.	L 0 s 3
n) Item pro una petia terre vineate al Magazollo: una parte via comunis, alia Zenus a Claseriis, uno capite Menegollus, alio via; circa unum plodium.	L 0 s 12
o) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, sorastrada: una parte Stefanus de Roveredo, utroque capite vie consortales; circa tria plodia.	L 3 s 0
p) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Magazol: una parte magister Blasius a Rotis, alia via consortalis, uno capite Conzelinus, alio Babtista a Clodis; circa unum plodium.	L 0 s 2
q) Item pro una petia terre prative ad Sanctum Johannem: una parte Babtista a Clodis, alia Cigallotus, uno capite Atasis, alio heredes Iohannis Antonii de Gardumo; circa unum et medium plodium.	L 0 s 12
r) Item pro una petia terre prative in dicta contrata: una parte Babtista a Clodis, alia Cigallotus, uno capite via consortalis, alio heredes Petri Pauli; circa unum plodium.	L 0 s 8
s) Item pro una petia terre prative cum uno vineali ala Scalla, apud Lenum et magistrum Richum, a capite via comunis per tres zapatores et pratum medium plodium.	L 0 s 4
Summa	L 18 s 11

51) Bona domini Tabarini de Brentonico et Bonfioli de Sacco.

a) Primo pro una domo in Roveredo, que dicitur hospicium Corone apud plateam et vias comunales.	L 12 s 10
Summa	L 12 s 10

52) Bona heredum Bruni.

a) Primo pro una domo in Roveredo: uno capite via

comunis, alio centa, una parte heredes domine Antoniolle, alia Antonius dictus Stefanonus.	L	1	s	15
b) Item pro una alia domo in Roveredo: a capitibus via comunis, una parte heredes Manini, alia Ser Antonius dela Fina.	L	1	s	15
c) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ale Gere: uno capite via comunis, alio heredes magistri Marci cerdonis, una parte Benus becarius, alia Mateus a Vezis; circa unum plodium.	L	0	s	10
d) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle: uno capite Donatus Cigalinus, alio iura comunis, una parte heredes magistri Cristofori cerdonis, alia Babtista a Clodis; circa tres quarterios.	L	0	s	15
e) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, apud burgum: uno capite Nicolaus Benatus, alio capite et una parte via comunis; circa unum plodium.	L	0	s	12
f) Item pro una petie terre, zapatorie et vineate, al Pipal: uno capite Michael de Saltaria, a capite et a latere quedam vegra; circa septem zapatores.	L	0	s	10
Summa	L	5	s	17

53) Bona Stefanini de Roveredo.

a) Primo pro una domo in Roveredo: uno latere iura comunis, alio heredes Bruni, de ante via comunis.	L	2	s	10
b) Item pro una petia terre aratorie et vineate et zapatorie: uno latere Benedictus becarius, uno capite via comunis, alio Conzius de Valarsa; circa duos quarterios et quatuor zapatores.	L	1	s	0
c) Item pro una petia terre aratorie ala Croce cum vineis: uno latere magister Antonius zimator, uno capite Iohannes Gasparini, alio via; circa unum plodium.	L	0	s	10
d) Item pro una petia terre aratorie in Breono: uno latere magister Zuan ferarius, alio Lavinus; circa medium plodium.	L	0	s	2
Summa	L	4	s	5

54) Bona magistri Andre sartoris.

a) Primo pro iure suo, quod habet in una domo in Roveredo apud Stefaninum et apud heredes Guilielmi Martini notarii et viam.

b) Item in una petia terre, vineate et aratorie, ad Cursum, apud Conzelinum becarium et dominam Antoniam Malinverni.

c) Item in una petia terre, vineate et zapatorie, in Zeredo, apud magistrum Nicolaum barberium et Stanferotum; de quatuor zapatoribus.

d) Item in uno orto in Roveredo apud heredes Nicolai a Pecudibus, Benedictum becarium et centam, de quibus solvit comuni Roveredi anuatim duodecim libras de livello.

L 1 s 5

Summa L 1 s 5

55) Bona magistri Antonii sartoris.

a) Primo pro una domo in Roveredo cum uno cortivo: uno capite via comunis, alio centa, una parte Iohannes de Riviano, alia heredes Martini notarii.

L 12 s 0

b) Item pro una petie terre aratorie a Pozo: uno capite gener Boni de Sancto Ilario, alio heredes Martini notarii, una parte magister Iohannes ferarius; circa medium plodium.

L 0 s 6

c) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ad Cursum: uno capite Blasius a Rotis, alio heredes Manini, una parte via comunis, alia heredes Martini notarii.

L 2 s 10

d) Item pro uno orto ad Sanctam Caterinam: uno capite via comunis, alia parte heredes magistri Tamielli.

L 1 s 0

Summa L 15 s 16

56) Bona Petri hospitis ad Coronam.

a) Primo pro una petia terre vineate, pro uno casali subtus rocham Roveredi, apud heredes magistri Iachele et magistrum Blasium specialem.

L 0 s 5

Summa L 0 s 5

57) Bona Iohannis de Riviano.

a) Primo pro una domo in platea Roveredi apud Perenzonum de Ala, magistrum Antonium sartorem et plateam.

L 3 s 10

Summa L 3 s 10

58) Bona ser Perenzoni de Ala.

<i>a)</i> Primo pro una domo in Roveredo apud viam, Johannem de Riviano et centam.	L 15 s 0
<i>b)</i> Item pro una petia terre aratorie et vineate ad Sanctum Georgium, apud Lonatum a ponte et heredes Ognabeni a Caliani: a capite heredes Azolini Frizii et viam consortalem.	L 0 s 10
<i>c)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ala Pontarolla: una parte Babtista a Clodis, alia circa via Pontarolle, uno capite Conzelinus, alio Benus becarius.	L 1 s 10
<i>d)</i> Item pro una petia terre vigre ala Campagnolla, apud Zenum a Claseris et viam comunis.	L 0 s 10
Summa	L 17 s 10

59) Bona heredum Cristofori caliarrii teotonici.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle: una parte heredes Bruni, alia Nicolaus Benatus, uno capite Tonius Bazeginus, alio via; circa plodium unum et medium.	L 0 s 16
<i>b)</i> Item pro una petia terre vineate de unum zapatorem penes rocham, apud viam consortalem, ser Antonium dela Fina et Antonium Bazeginum.	L 1 s 0
<i>c)</i> Item pro una petia terre aratoria, vineata et vigra in Ceredo de quinque zapatoribus.	L 0 s 1
Summa	L 1 s 17

60) Bona Azolini becarrii.

<i>a)</i> Primo pro una domo in Roveredo apud magistrum Antonium zimatorem, viam et Malfatum de Brentonico.	L 4 s 0
<i>b)</i> Item pro una alia domo in qua habitat, super plateam Roveredi, apud iura comunis, magistrum Antonium cimatorem.	L 7 s 0
<i>c)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Breono: una parte Iohannes de Rippa, alia Antonius Bazeginus, uno capite via comunis, alio iura Sancti Floriani; circa septem quarterios.	L 1 s 16
<i>d)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle, post domum: una parte magister Blasius a Rotis, alia iura comunis, uno capite via consortalis, alio Bazeginus; circa duo plodia.	L 1 s 10
<i>e)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle:	

una parte Conzelinus, alia Sturiona, utroque capite via comunis; circa quarterios quinque.	L 1 s 12
<i>f)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle: una parte iura Sancte Marie, alia Donatus de Castello, utroque capite via comunis; circa unum quarterium.	L 0 s 6
<i>g)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Frassen: una parte iura comunis, de subtus heredes Francisci piliparii, alio capite via comunis, alio magister Rainaldus; circa unum plodium.	L 0 s 10
<i>h)</i> Item pro una petia terre prative in contrata Fornacis: utraque parte Benus becarius, uno capite roza, alio presbiter Girardus; circa tria plodia.	L 4 s 10
<i>i)</i> Item pro una petia terre ortive a Valbusa, apud viam comunis: de alio latere magister Tomeus Ramengi et apud Trentinum Pozachierum.	L 0 s 10
<i>l)</i> Item pro uno alio orto post domum Stamferoti, apud Stamferotum et Benum becarium: uno capite magister Rainaldus, alio Menegollus.	L 0 s 15
Summa	L 21 s 19

61) Bona ser Donati de Castello.

<i>a)</i> Primo pro una domo ad Plazollam burgi: uno latere heredes quondam magistri Antonii caliarrii, alio Blasius a Rotis, de ante via comunis, de post iura Sancte Marie et cum uno orto secum in uno tenere.	L 2 s 5
<i>b)</i> Item pro una petia terre vineate ala Croce: uno latere Iohannes de Mezaoveta, alio ser Antonius a Fina, alio latere via comunis, alia parte iura comunis Roveredi; circa unum plodium et unum quarterium.	L 0 s 12
<i>c)</i> Item pro una petia terre aratorie in Valle, cum quinque tesis vinearum: uno latere Mateus Zeni, alio Azolinus becarius; circa duo plodia.	L 1 s 0
<i>d)</i> Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, al Pipal: una parte Valbusa, alia magister Antonius zimator, de supra heredes Frizii ungari; circa quatuor zapatores et, vegrum, circa vigintiquinque zapatores.	L 0 s 6
<i>e)</i> Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, in Ceredo: uno latere Franciscus Turata, alio magister Tomeus Ramengi; circa quinque zapatores.	L 0 s 5
<i>f)</i> Item pro una petia terre vigre in Vallonga, apud iura	

comunis Roveredi, Pelegrinum de Marco; circa duo plodia. L 0 s 2

g) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Magazollo: uno capite Nicolaus Nicolini, alio via consortalis, una parte heredes magistri Marci Gobbi, alia iura comunis; circa unum plodium. L 0 s 6
Summa L 4 s 16

62) Bona Malfati de Brentonico.

a) Primo pro una domo in Roveredo, apud magistrum Zuan Passium, Azolinum becarium et viam. L 4 s 0
Summa L 4 s 0

63) Bona magistri Nicolai barberii de Roveredo.

a) Primo pro dimidia unius domus in Roveredo: uno capite via comunis, alio Azolinus becarius, una parte centa, alia magister Zuan Passium. L 2 s 0

b) Item pro una domo partim cohoperta, partim discohoperta, videlicet pro dimidia in Roveredo: uno capite via qua itur ad rocham, alio Melchior presbiteri Girardi, una parte centa, alia domus hospicii ab Aquila. L 3 s 0

c) Item pro una domo in Roveredo: uno capite via consortalis, alio Azolinus becarius, una parte centa, alia Iohannes de Mezaoveta. L 2 s 5

d) Item pro una domo partim cohoperta, partim non, in Roveredo, apud Stanferotum, iura dominii et viam et centam terre. L 3 s 0

e) Item pro una petia terre casaline, videlicet pro dimidia domus ubi habitant rectores, apud centam terre, viam comunis et iura dominii. L 5 s 0

f) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, post castrum: uno capite heredes Bartholomei eius fratris, alio ser Bonaventura de Valbusa, una parte fossea cente, alia heredes magistri Antonii barberii. L 0 s 12

g) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ala Crosera: uno capite via comunis, alio Iohannes magistri Marci, una parte Valbusa, alia heredes Bartholomei eius fratris. L 0 s 6

h) Item pro una petia terre zapatorie in contrata Montis ala Poza: uno capite Niger dela Tezolla, alia parte magi-

ster Bonzanus, alia via comunis per duodecim zapatores.	L	1	s	10
i) Item pro una petia terre, zapatorie et vineate, in Ceredo: uno capite Stamferotum, alio capite et una parte via comunis, alia parte Montachinus; circa sex zapatores.	L	0	s	4
l) Item pro una petia terre zapatorie a Piazaftermen: uno capite et una parte via comunis, alio ser Antonius a Finna; circa unum zapatorem.	L	0	s	18
m) Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, sopra strada: uno capite nemora et vegra, aliis partibus Stefaninus de Roveredo, alia parte iura comunis Roveredi; circa quatuor zapatores.	L	0	s	9
n) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, sotostrada: uno capite et una parte via comunis, alio latere Conzelinus becarius et apud iura Sancti Tomasii; circa duos tercios.	L	1	s	0
o) Item pro una petia terre in dicta contrata, aratorie et vineate: uno capite Conzelinus becarius, alio heredes Borzagini, una parte magister Petrus Antonius caliarus, alia Azolinus becarius; circa unum tercium.	L	0	s	8
p) Item pro uno orto in Roveredo apud centam, viam et apud Melchiorem presbiteri Girardi et Bartholomeum parolinum.	L	1	s	5
q) Item pro uno orto ad Sanctam Caterinam: uno capite via comunis, alio magister Ianes caliarus, una parte magister Zuan Pasius, alia Conzelinus, videlicet dimidia tangente ipsi magistro Nicolao.	L	0	s	10
r) Item pro una domuncula apud carceres comunis Roveredi et apud heredes Nicolai a Pecudibus.	L	0	s	3
s) Item pro sua parte decime bladi; de qua parte percepit comunitas omni anno staria trigintaquinque inter frumentum et siliginem et staria septem milei, panzii et surgi.	L	5	s	0
t) Item pro sua parte decime vini de monte, videlicet pro quinta parte.	L	1	s	18
Summa	L	27	s	18

64) Bona heredum Barthlomei specialis de Roveredo.

a) Primo pro dimidia unius domus in Roveredo apud viam comunis et centam et apud Azolinum becarium

et magistrum Zuan Pasium.	L	2	s	0
<i>b)</i> Item pro dimidia domus ab area in Roveredo, apud viam et centam et apud presbiterum Girardum et here- des Frizii.	L	1	s	10
<i>c)</i> Item pro dimidia unius orti ad Sanctam Caterinam: uno capite via, alio magister Ianes caliarus, una parte magister Zuan Pasius, alia Conzelinus.	L	0	s	10
<i>d)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, post cen- tam: uno capite magister Nicolaus barberius, alio capi- to unum vegrum roche, una parte centa, alia Rubeus de Capite Istrie; circa duo plodia.	L	1	s	10
<i>e)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Val: uno capite heredes Benati, alio Franciscus Trentine, una parte magister Petrus Antonius caliarus; circa unum quarterium.	L	0	s	8
<i>f)</i> Item pro una petia terre, zapatorie et vineate, ala Porta: a capitibus magister Nicolaus barberius, una parte via comunis, alia ser Antonius dela Fina; circa quatuor za- patores.	L	0	s	10
Summa	L	6	s	8

65) Bona Partini merzari in Roveredo.

<i>a)</i> Primo pro una domo in burgo Roveredi: una parte Dominicus Roversi, alia fossea terre, de ante via comun- is, de post alii plures.	L	7	s	10
<i>b)</i> Item pro una petia terre aratorie al Frassen: a capiti- bus vie comunis, una parte Paduana, alia molinarotus a fornace et Franciscus Trentine.	L	1	s	10
Summa	L	9	s	0

66) Bona Dominici Reversi fabri.

<i>a)</i> Primo pro una domo cum orto in burgo et cum cur- tivio discohoperto apud viam comunis, Babtistam a Clo- dis, Bertoldum Bazeginum et Bonaventuram de Valbusa.	L	0	s	12
<i>b)</i> Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, a Schio- pazucha: uno capite via consortalis, alio Bonaventura suprascriptus, una parte via consortalis, alia quedam ve- gra et est per quinque zapatores.	L	0	s	10
Summa	L	1	s	2

67) Bona magistri Oliani fisici olim magistri Ramengi.

a) Primo pro una domo cum duobus ortis et stabulo in burgo apud viam consortalem et viam publicam, heredes Iohannis magistri Ramengi et Zuan ferarium; et stabulo coheret Partinus merzarius, Tomeus magistri Ramengi, Azolinus becarius et Antonius Bazeginus.

L 5 s 0

Summa L 5 s 0

68) Bona magistri Tomei olim magistri Ramengi.

a) Primo pro una domo in burgo ala Valbusa, apud viam comunis et magistrum Olianum eius fratrem, Antonium Bazeginum et Azolinum becarium.

L 1 s 0

b) Item pro una petia terre prative ala roza de Stanfer, cum vineis et arboribus: una parte roza, aliis partibus vie comunis; circa unum quarterium.

L 0 s 15

c) Item pro una petia terre vineate et zapatorie et aratorie ad Sablonos: uno capite Trentinus ferarius, alio heredes domine Antoniolle, una parte Mafeus Malinverni, alia Bertoldus Bazeginus; circa duo et medium plodia et quinque zapatores, de qua solvit ipso comuni, pro tertia parte dicte petie terre, unum starium salis.

L 2 s 5

d) Item pro iure suo in una petia terre, aratorie et vineate, in Val de riva: uno capite via comunis et etiam a latere, alia padre Fedrigarius de Caliano; circa quinque plodia terre, de qua solvit de livello Iohanni Lafranchio de Verona libras quinque.

L 1 s 15

e) Item pro iure suo in dimidia domus olim Artusini apud f) magistrum Gasparem sartorem cum medietate unius petie terre a Pozo, de qua fit caritas salis et celebratio missarum.

L 1 s 5

g) Item pro uno vegro al Pozollo, apud Pozollum, iura Sancti Tomasii, utraque parte via comunis; circa duo plodia.

h) Et pro uno alio vegro a Schiopazucha apud Antonellum hospitem, viam consortalem et Trentinum; circa unum plodium.

L 0 s 1

Summa L 7 s 1

69) Bona heredum Iohannis olim magistri Ramengi.

a) Primo pro una domo in burgo apud viam comunis, viam consortolem et magistrum Olianum fisicum.	L 4 s 0
b) Item pro una domo in burgo apud viam consortalem, magistrum Olianum predictum et Partinum merzadrum.	L 0 s 15
c) Item pro una muralia cum orto in burgo: uno capite via consortalis, alio magister Olianus, una parte Trentinus, alia Valbusa.	L 0 s 3
d) Item pro uno orto in burgo: uno capite via comunis, alio Babtista a Clodis, una parte Benus becarius, alia Bonaventura de Valbusa.	L 0 s 10
e) Item pro una petia terre, zapatorie et vineate, a Piazatermen: uno capite Mafeus Malinverni, alio magister Zuan Pasius piliparius, una parte Montachinus, alia via comunis; per viginti zapatores.	L 2 s 0
f) Item pro sua parte decime bladi in plano Roveredi.	L 1 s 8
g) Item pro suis decimis vini de monte, videlicet pro sua parte.	L 1 s 18
Summa	L 10 s 14

70) Bona Beni becarii de Roveredo.

a) Primo pro una domo in burgo al Rivazo, apud heredes magistri Iohannis Remengi, vias comunis, cum una clausura post dictam domum; que est unum quarterium et medium.	L 5 s 0
b) Item pro uno hedificio de una sega al Predestello, ubi dicitur ala Scalla, apud aquam Leni.	L 0 s 10
c) Item pro una petia terre prative ala roza: uno capite via comunis, alio iura Sancte Marie, una parte Menegolus, alia roza; circa medium plodium.	L 1 s 5
d) Item pro una petia terre prative ad Follonum: uno capite follonus, alio capite roza, una parte Conzellinus, alia Azolinus becarius; circa unum plodium.	L 1 s 5
e) Item pro una petia terre prative in dicta contrata; una parte Azolinus becarius, alia presbiter Girardus; circa duo plodia.	L 2 s 10
f) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Frassen: uno capite via comunis, alia parte heredes Bruni, alia parte Rubeus de Capite Istrie; circa duo et medium plodia.	L 1 s 10

<i>g)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, a Pozo: uno capite via comunis et una parte, alia parte iura comunis Roveredi, tenet Iohannes Gasparini; circa duo plodia.	L 1 s 10
<i>h)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Breono: uno capite via comunis, alio heredes Petri Pauli, una parte Iohannes ferarius; circa medium plodium.	L 0 s 12
<i>i)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in dicto loco: uno capite et una parte magister Iohannes ferarius, alia parte iura Sancte Marie de Villa; circa unum quarterium.	L 0 s 8
<i>l)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle: uno capite et uno latere via comunis, alio latere Antonius Bazeginus; circa quinque quarterios.	L 0 s 10
Summa	L 15 s 0

71) Bona Bertoldi Bazegini.

<i>a)</i> Primo pro una domo in burgo Roveredi cum orto et area, apud Iacubum, Donatum, Babtistam a Clodis et viam comunis.	L 2 s 15
<i>b)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, super stratum: una parte Gravus de Terragnollo, alia parte et uno capite via comunis, alio capite mons; circa plodia duo et quarterium unum, de cuius medietate solvit comuni Roveredi anuatim de livello libras quinque et decem...	L 2 s 5
<i>c)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, a Pozo: una parte magister Petrus Antonius calierus, alia Nicolaus Benati, uno capite Nicolaus Tamielli, alio capite via comunis; circa quarterios quinque.	L 1 s 10
<i>d)</i> Item pro una petia terre aratorie in Breono: una parte heredes Donati a Pane, alia Mateus Zeni, uno capite mons, alio Antonius eius Bertoldi frater; circa quarterios tres.	L 0 s 6
<i>e)</i> Item pro una petia terre al Corso: utraque parte Conzatus de Roveredo et utroque capite vie comunis; circa quarterios tres.	L 0 s 3
<i>f)</i> Item pro una petia terre aratorie et vineate et zapatorie ad Sablonos; una parte magister Tomeus textor, alia via comunis, uno capite Trentinus Pozachierus, alio via comunis; circa tria plodia.	L 1 s 15

g) Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: una parte Franciscus Turate, alia Conzatus a Pecudibus, uno capite via comunis, alio Isceillus sive Ramonus; circa tercium plodii. L 0 s 3

b) Item pro una petia terre aratorie in dicta contrata: una parte Conzatus a Pecudibus, alia heredes Borzagini, uno capite via comunis, alio Isceilli sui; circa tercium plodii. L 0 s 3

i) Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: una parte Conzatus a Pecudibus, alia Antonius Bazeginus, utroque capite vie; circa unum plodium. L 0 s 8

l) Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: una parte Mateus Zeni, alia Leonardus Lazii, uno capite via comunis, alia Ramonus; circa quarterios tres. L 0 s 6

Summa L 9 s 14

72) Bona magistri Iacobi Donati sartoris.

a) Primo pro iure suo quod habet in una domo in burgo Roveredi apud Bertoldum Bazeginum, dominam Magdalenam.

b) Reversam, viam et Babtistam a Clodis. Et in una petia terre, vineate et zapatorie, ala Scalla, de quibus facere debet fieri omni anno unum amisarium octo missarum. L 0 s 5

Summa L 1 s 5

73) Bona domine Magdalene Reverse.

a) Primo pro una domo in burgo apud suprascriptum magistrum Iacobum Donatum, heredes Iohannis Chemiazii et viam. L 1 s 5

Summa L 1 s 5

74) Bona Endrici de Tridento.

a) Primo pro una domo in burgo apud Babtistam a Clodis et viam cum uno torculari et ortis medietate via consortali. L 10 s 0

Summa L 10 s 0

75) Bona Pelosii.

a) Primo pro una petia terre, aratorie et vineate, ad Sanctum Georgium: uno capite Lonatus a ponte, alio heredes

domine Antoniolle, a latere etiam dictus Lonatus, circa unum et medium quarterium.	L	0	s	6
<i>b)</i> Item pro una petia terre aratorie al Corso: una parte Trentinus ferarius, alia Cursus.	L	0	s	3
Summa	L	0	s	9

76) Bona Baptiste a Clodis.

<i>a)</i> Primo pro una domo in burgo: uno capite via comunis, alio capite et uno latere Azo de Pilcanto, alia parte Endricius de Tridento.	L	8	s	0
<i>b)</i> Item pro una domo in Vallbusa: uno capite via comunis, alio via consortalis, una parte Trentinus ferarius, alia Zuan Pasius.	L	0	s	12
<i>c)</i> Item pro una domo ab area a Campagnolla: uno capite via comunis, alio roza, una parte via, alia iura comunis Roveredi.	L	1	s	0
<i>d)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, cum uno casali post eius domum: uno capite Endricius de Tridento, alio Conzelinus becarius, una parte magister Zuan ferarius, alia Perenzonus de Ala; circa unum plodium.	L	1	s	10
<i>e)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle: uno capite heredes Bruni, alio iura comunis Roveredi et uno latere, alio Donatus Zigallotus.	L	2	s	0
<i>f)</i> Item pro una petia terre, zapatorie et vineate, al Magazollo, uno capite Leonardus Azii, alio magister Blasius a Rotis, una parte ser Benedictus becarius, alia Mateus a Vezis; per quinque zapatores.	L	0	s	7
<i>g)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ad Sanctum Georgium: uno capite via consortalis, alio Iacobus de Valle Anaunia, una parte magister Petrus Antonius calierus, alia iura fratallie; circa unum plodium.	L	1	s	0
<i>h)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in suprascripta contrada: utroque capite via consortalis, una parte magister Petrus Antonius, alia Parolinus; circa unum quarterium.	L	0	s	5
<i>i)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Val de riva: uno capite via comunis, alio Barbeta, una parte Zuan ferarius, alia Silvester de Avolano; circa plodium unum et medium.	L	0	s	12

<i>l)</i> Item pro una petia terre aratorie in suprascripta contrata: utroque capite via comunis, una parte Sturiona, alia Iohannis Gasparini; circa unum plodium.	L 0 s 8
<i>m)</i> Item pro una petia terre in Lunar: uno capite heredes Frizii, alio gener Boni de Sancto Ilario, una parte dictus Bonus, alio Mateus Zeni; circa quarterios tres.	L 0 s 6
<i>n)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Breono: uno capite via consortalis, alio iura Sancti Floriani, una parte Donatus Zigallotus, alio Mateus Zeni; circa medium plodium.	L 0 s 18
<i>o)</i> Item pro una petia terre al Corso, aratorie: uno capite magister Antonius sartor; alio heredes Pelagalli, una parte via comunis, alia idem magister Antonius sartor; circa tres quarterios.	L 0 s 4
<i>p)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, a Pozo: uno capite via comunis et una parte et alio capite, alia Iohannes magistri Marci caliarri.	L 0 s 12
<i>q)</i> Item pro una petia terre ortive a la roza: uno capite via comunis, alio magister Zuan ferarius, una parte Bonzanus.	L 0 s 10
<i>r)</i> Item pro una domo in burgo, uno capite via consortalis, una parte Iohannes Cominozii, alia idem Babtista Fabo. (1)	L 0 s 3
<i>s)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: una parte Fornesata, uno capite via consortalis, alio heredes Bonomi; circa medium quarterium.	L 0 s 3
Summa	L 19 s 4
<i>t)</i> Item pro sua parte decime bladi Roveredi.	L 0 s 14

77) Bona Azonis de Pilcanto et fratrum.

<i>a)</i> Primo pro una domo in burgo Roveredi, apud Babtistam a Chiodis cum ortis simul in uno tenere apud heredes Petri Pauli et vias.	L 11 s 5
Summa	L 11 s 5

78) Bona Antonelli de Lizanella hospitis.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre, vineate et zapatorie, in monte a Schiopazucha, sive in Ceredo, apud domimam Pretam.	L 0 s 5
Summa	L 0 s 5

(1) Scritto a margine; di altra mano

79) Bona Ugolini de Nogaredo.

a) Primo pro una domo in burgo ad Sanctam Caterinam, apud heredes magistri Marci Gobbi, fosseam murorum et viam.

L 2 s 10

Summa L 2 s 10

80) Bona magistri Ianesi caliarrii.

a) Primo pro iure suo quod habet in una domo in burgo cum orto secum: uno latere heredes magistri Marci Gobbi, alio Iohannes magistri Marci caliarrii, alio via comunis.

b) Item in una petia terre vineate ale Monegate: uno latere heredes Antonii Borzagini, alio magister Rainaldus sartor; circa decem zapatores, de quibus solvit anuatim de livello comuni Roveredi libras quatuordecim.

L 1 s 10

c) Item pro una petia terre cum uno casalli extra, ad rozam, cum uno orto, uno latere Menegus, alio Michael Serbatus, de ante via comunis.

L 0 s 8

Summa L 1 s 18

81) Bona Iohannis olim magistri Marci calierii.

a) Primo pro una domo in burgo Roveredi: uno latere fratres sui, alio magister Ianes caliarus et apud viam comunis.

L 2 s 10

b) Item pro una domo in Roveredo ad Campanellam, apud Bon.

c) Bonzanum et Rubeum Slavum, cum una petia terre vineate a Piaza termen, videlicet pro iure suo, de quibus domo et vinea, que est circa novem zapatores, solvit anuatim de livello comuni Roveredi libras sex.

L 0 s 10

d) Item pro una petia terre aratorie al Frassen: uno latere Bartholomeus Tasca, alio Franciscus Trentine; circa tres quarterios.

L 0 s 6

e) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, a Pozo: uno latere Babtista a Clodis, alio Franciscus Trentine; circa quinque quarterios.

L 1 s 10

f) Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, a Valbusa: uno latere Valbusa, alio Ser Antonius dela Fina; circa septem zapatores.

L 0 s 4

g) Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, in Val-

lunga: uno latere via comunis; circa novem zapatores. L 0 s 4
 Summa L 5 s 6

82) Bona heredum magistri Marci caliarii, videlicet Gasparine uxoris eius.

- a)* Primo pro una domo in burgo, apud viam comunis et heredes Zentilini, Nicolaum Tamielli et Iohannem eorum fratrem. L 3 s 0
- b)* Item pro una petia terre cum una posta folloni ad Prata Gere cum uno prato circum ipsum follonum; circa unum plodium et unum quarterium. L 2 s 10
- c)* Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ad Sanctum Georgium: uno capite via consortalis, alio Antonius merzadrus de Sacco, una parte Benedictus ab Astis, alia iura comunis Roverdi; circa duos quarterios. L 1 s 0
- d)* Item pro una petia terre aratorie ad Sablonos cum quinque tesis vinearum: utroque capite via consortalis, una parte magister Gaspar sartor, alia Iohannes Mezaoveta; circa unum plodium. L 1 s 0
- e)* Item pro una petia terre aratorie in Valle: uno latere Zuan Pasius, alio iura Sancte Marie, utroque capite via consortalis; circa tres quarterios. L 0 s 15
- f)* Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Magazollo: utroque latere iura Sancte Marie, alio Trentinus Pozacherius, alio iura comunis Roveredi; circa unum plodium. L 0 s 15
- g)* Item pro una petia terre vineate cum triginta sex filiariis al Frassen: uno capite vegra Francisci Trentine, alio heredes Bruni, a parte Rubeus Sclavus; circa duos quarterios. L 0 s 10
- b)* Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, ala Costa: una parte heredes olim Francisci piliparii, alia Paduana, utroque capite Donatus Cigalinus. L 0 s 15
- i)* Item pro uno orto cum una muralia ad Sanctam Catherinam apud Benedictum becarium et fosseam cente et viam. L 0 s 10
- l)* Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al dosso da Pozo: una parte via comunis, alia dossus a Pozo, uno capite iura Sancte Marie de Roveredo, alio Leonardus Azii; circa plodia quatuor. L 3 s 0

m) Item pro sua parte decime bladi in territorio Roveredi.

L 0 s 18

Summa L 14 s 9

83) Bona Nicolai Tamielli.

a) Primo pro una domo in burgo apud heredes magistri Marci caliarrii, Conzelinum becarium et viam.

L 3 s 0

b) Item pro uno orto ad Sanctam Caterinam: a duobus lateribus vie, alio magister Antonius sartor.

L 0 s 15

c) Item pro una petia terre, aratorie et zapatorie, a Pozo: uno capite via consortalis, alio heredes Storti, una parte iura Sancte Marie et magister Tomeus Ramengi; circa unum et medium plodium et octo zapatores.

L 2 s 0

d) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Val de riva: a duobus capitibus via comunis, una parte Stamferotus, alia Sturiona; circa tres quarterios.

L 0 s 12

e) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Frasseno: uno capite via comunis, alio Rosa viator, una parte Anzius de Sancto Ilario, alia parte heredes Franceschini barberii; circa tres quarterios.

L 0 s 15

f) Item pro una petia terre zapatorie al Coval Negro, apud presbiterum Girardum, per quinque zapatores.

L 0 s 3

Summa L 7 s 5

84) Bona Conzelini becarii.

a) Primo pro una domo in burgo: uno capite via comunis, alio via consortalis, una parte Nicolaus, alia Mateus a Vezis.

L 5 s 0

b) Item pro una domo in dicto burgo, cum una petia terre aratorie, vineate et zapatorie secum tenente, uno capite via consortalis, alio Franciscus Turate, a parte heredes Iohannis Antonii, per sex zapatores.

L 7 s 10

c) Item pro una posta a molendino cum uno brollo et una stuva a balneo in dicto burgo: uno capite via comunis, alio roza, a parte iura via comunis.

d) Cum una petia terre, aratorie et vineate, al Magazol apud Toniollum caliarium, vias consortales; circa duo plodia.

L 12 s 10

<i>e)</i> Item pro una petia terre prative ad Molendinos: uno capite magister Rainaldus, alio roza; circa tria plodia.	L 5 s 15
<i>f)</i> Item pro una petia terre prative ala Giera: uno capite via comunis, alio Zenus a Claseriis et Glarea; circa quatuor plodia.	L 3 s 0
<i>g)</i> Item pro una petia terre Iscle ad Sanctum Georgium: uno capite flumen Atasis; circa quinque plodia, apud Conzatum a Pecudibus et Paulum Malavincham.	L 2 s 0
<i>h)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: una parte Zenus a Claseriis, alia heredes Petri Pauli, a capitibus vie; circa medium plodium.	L 0 s 4
<i>i)</i> Item pro una domo in burgo: uno capite via comunis, alio uxor magistri Luce barberii, a lateribus Niger parolarius et Bonus de Sancto Ilario.	L 2 s 10
<i>l)</i> Item pro una petia terre casaline ala Campagnolla, cum	
<i>m)</i> una petia terre vineate, circa octo plodia: uno capite via consortalis, alio magister Andreas sartor, uno latere via comunis, alio heredes Cristani.	L 3 s 10
<i>n)</i> Item pro una petia terre cum vineis subtus stratam: uno capite magister Nicolaus barberius, alio magister Petrus Antonius caliarus, una parte via comunis; circa medium plodium.	L 1 s 5
<i>o)</i> Item pro una petia terre aratorie in Valle: uno capite via comunis, a latere Azolinus becarius, alio Benedictus ab Astis; circa medium plodium.	L 1 s 5
<i>p)</i> Item pro una petia terre aratorie in Breono: uno capite via comunis, alio Lavinum, a latere Trentinus Pozachierus, alia parte Iohannes ferarius; circa medium plodium.	L 0 s 12
<i>q)</i> Item pro una petia terre aratorie ad cursus Sancti Georgii: uno capite cursus, alio heredes magistri Nichele caliarii, a parte uxor Iacobi Zigalloti, alio presbiter Girardus; circa unum et medium plodium.	L 1 s 0
<i>r)</i> Item pro una petia terre, zapatorie et vineate, al Vignal, super Tezollam: uno capite Bonzanus, alio capite et uno latere iura comunis Roveredi; per quatuor zapatores.	L 0 s 6
<i>s)</i> Item pro sua parte decime bladi in territorio Roveredi.	L 0 s 14
Summa	L 17 s 7

85) Bona Matei a Vezis.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre, aratorie et vineate, in Val de riva: una parte Zuan Pasius, alia Zenus a Claseriis, a capitibus vie comunales; circa tria plodia.	L	1	s	4
<i>b)</i> Item pro una domo in burgo, apud Conzelinum beccarium, viam comunis et viam consortalem.	L	1	s	10
<i>c)</i> Item pro uno orto cum uno casali in burgo apud iura Sanctae Marie, Antonium zimatorem et viam.	L	0	s	10
<i>d)</i> Item pro una petia terre, aratorie cum vineis, al Magazollo: una parte Batista a Clodis, alia via comunis, uno capite heredes Petri Pauli, alio magister Blasius a Rotis; circa tres quarterios.	L	0	s	12
<i>e)</i> Item pro una petia terre, aratorie cum vineis, ad Frasenum: una parte Zenus a Claseris, alia domina Bruna, uno capite via comunis, alio domina Anna de Avolano; circa tres quarterios.	L	0	s	6
<i>f)</i> Item pro una petia terre vigre al Pipal, apud viam et Zanonum Bertazolli.	L	0	s	1
Summa	L	4	s	3

86) Bona Nigri parolarii.

<i>a)</i> Primo pro una domo in burgo apud uxorem magistri Luce barberi, Conzatum magistri Nichele, heredes Petri Pauli et viam.	L	3	s	0
<i>b)</i> Item pro una petia terre zapatorie ad Zeredo: uno capite via consortalis, alio Trentinus Pozachierus et una parte alia Pretta; per sex zapatores.	L	0	s	5
Summa	L	3	s	5

87) Bona Conzii de Pederagno.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre aratorie al Magazollo: uno latere heredes Francisci piliparii, alio heredes Mezho-nii, a capite magister Tomeus Ramengi; circa duo plodia.	L	0	s	7
<i>b)</i> Item pro una petia terre vineate ale Confine: uno latere molinarius, alio Bonus de Sancto Ilario; circa sex zapatores.	L	0	s	3
<i>c)</i> Item pro una petia terre aratorie ala Brade, subtus Sanctum Ilarium: uno latere Babbista a Clodis et apud iura Sancti Ilarii; circa duos quarterios.	L	0	s	2
Summa	L	0	s	12

88) Bona magistri Iohannis ferarii, seu heredes Zuanbusi.

a) Primo pro una domo cum orto in burgo, apud Conzelinum becarium, Bonum de Sancto Ilario et Babtistam a Clodis. L 2 s 10

b) Item pro una domo in burgo apud magistrum Oliannum medicum, Partinum et viam comunis et viam consortalem. L 2 s 0

c) Item pro uno orto ala roza: uno capite via comunis, alio magister Nicolaus barberius, una parte iura comunis Roveredi, alia magister Babtista a Clodis. L 0 s 4

d) Item pro una petia terre aratorie in Lunar: uno capite Leonardus de ecclesia nova, alio via comunis, una parte iura Sancti Floriani, alia iura comunis; circa unum plodium. L 0 s 8

e) Item pro una petia terre aratorie in suprascripta contrata: uno capite via comunis, alio Babtista a Clodis, una parte Conzius a Pecudibus, alia Donatus Zigallotus; circa tres quarterios. L 0 s 6

f) Item pro una petia terre aratorie in Lunar: uno capite via comunis, alio via consortalis, una parte heredes Malaninche, alia gener Boni de Sancto Ilario; circa unum plodium. L 0 s 8

g) Item pro una petia terre in Val de riva: uno capite via comunis, alio via consortalis, una parte la Borzagina, alia Babtista a Clodis; circa quinque quarterios. L 0 s 10

h) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Breono: uno capite iura Sancti Floriani, alio via comunis, una parte iura Sancte Marie de Villa, alia Iohannes de Mezaoveta; circa unum plodium. L 1 s 8

i) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Breono: uno capite via consortalis, alio iura Sancti Floriani, una parte Conzelinus becarius, alia iura comunis; circa unum plodium. L 0 s 15

l) Item una petia terre, aratorie et vineate, in Breono: uno capite via consortalis, alio gener Boni, una parte Benus becarius, alia iura Sancti Floriani; circa duo plodia. L 2 s 5

m) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Breono: uno capite gener Boni de Sancto Illario, alio heredes Martini notarii, una parte Stefaninus, alia magister

Antonius sartor; circa unum plodium.	L 0 s 15
<i>n)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Breono: uno capite Iacobus Petri Pauli, alio iura Sancte Marie de Villa, una parte Benus becarius; circa unum quarterium.	L 0 s 5
<i>o)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Breono: uno capite alia iura hospitalis Roveredi, una parte heredes Iohannis Zentilini, alia heredes Martini notarii; circa unum plodium.	L 0 s 8
<i>p)</i> Item pro una petia terre aratorie in contrata Breoni: uno capite via comunis, alio via consortalis, una parte ser Blasius a Rottis, alia domina Polonia Sturiona; circa unum plodium.	L 0 s 4
<i>q)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Ceredo: uno capite Schlussera, alio capite Iohannes de Valduga, una parte via consortalis, alia iura Sancte Marie; circa unum plodium.	L 0 s 4
<i>r)</i> Item pro una petia terre zapatorie in Ceredo: uno capite iura Sancti Floriani, alio via consortalis et utraque parte; circa quinque zapatores.	L 0 s 2
Summa	L 12 s 12

89) Bona heredum Iohannis Antonii Petri Pauli de Gardumo.

<i>a)</i> Primo pro una domo ala Piazzolla: uno latere Conzelinus becarius, alio Franciscus Turata.	L 1 s 15
<i>b)</i> Item pro uno orto apud viam comunis et Conzellinum becarium.	L 0 s 8
<i>c)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, cum tribus tesis: uno latere Conzelinus becarius, alio via comunis; circa medium plodium.	L 0 s 10
<i>d)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ale Gierre: uno latere Bartholomeus Tasche, alia Iohannes Gasparini; circa duo plodia et medium.	L 1 s 4
<i>e)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: uno latere Iacobus eius frater; circa medium plodium.	L 0 s 4
<i>f)</i> Item pro una petia terre in dicto loco: uno latere Zenus a Claseriis, alio dictus Iacobus eius frater; circa unum quarterium.	L 0 s 2

<i>g)</i> Item pro una petia terre in dicto loco: uno latere domina Polonia Sturiona, alio Iacobus eius frater; circa unum plodium et medium.	L 0 s 10
<i>h)</i> Item pro una petia terre vineate in Lunar: uno latere Bonus de Sancto Ilario, alio iura Sancti Floriani; circa unum plodium.	L 0 s 12
<i>i)</i> Item pro una petia terre vineate in Lunar: uno latere magister Leonardus, alio via comunis; circa plodium unum et medium.	L 2 s 3
<i>l)</i> Item pro una petia terre aratorie in Lunar: uno latere Babtista a Clodis, alio Conzatus molinarius; circa duos quarterios.	L 0 s 4
<i>m)</i> Item pro una petia terre prative in Lunar: uno latere Babtista suprascriptus, alio via comunis; circa tres quarterios.	L 0 s 6
<i>n)</i> Item pro una domo extra Fornesatam: uno latere via comunis, alio Donatus Cigalinus.	L 0 s 10
<i>o)</i> Item pro una domo in Roveredo apud Antonium Bazeginum et Iohannem de Rippa.	L 1 s 5
<i>p)</i> Item pro una domo ala Piazzolla apud Nigrum parolarium et Azium de Pilcanto.	L 1 s 5
<i>q)</i> Item pro una domo ala Piazzolla apud Donatum Zigalinum, dominam Poloniam Sturionam et viam.	L 1 s 15
<i>r)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Val de riva: una parte molinarius, alia Fornesata, uno capite eius frater, alio ser Leonardus; circa duo plodia.	L 2 s 0
<i>s)</i> Item pro una petia terre grezive ad Sablonos, apud Paulum Malanincham.	L 0 s 2
Summa	L 13 s 15

90) Bona heredum magistri Marci Gobbi de Roveredo.

<i>a)</i> Primo pro una domo in burgo Roveredi: a duabus partibus magister Iohannes calegarius, alia via comunis, alia heredes Ugolini.	L 1 s 5
<i>b)</i> Item pro una domo cum orto simul in dicto burgo ala Piazzolla apud Franciscum Turate, heredes Iohannis Antonii et viam consortalem.	L 1 s 15
<i>c)</i> Item pro una domo in dicta contrata apud heredes Iohannis Antonii, heredes Petri Pauli, viam et iura comunis.	L 0 s 12

<i>d)</i> Item pro una petia terre prative ala Giara: una parte Stanferotus, alia Giara, uno capite via comunis.	L 0 s 16
<i>e)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle: una parte Menogollus, alia Donatus de Castello, uno capite via comunis; circa unum plodium.	L 0 s 15
<i>f)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Magazol: una parte Fornesata, alia Mateus Zeni, uno capite via consortalis, alio Bonus de Sancto Ilario; circa unum plodium.	L 0 s 15
<i>g)</i> Item una petia terre, vineate et zapatorie, in Val de riva: una parte via comunis, alia iura Sancti Martini de Noredò, uno capite via comunis, alio heredes Antonii Borzagini; circa sex zapatores.	L 0 s 6
<i>h)</i> Item pro una petia terre zapatorie in dicto loco: una parte iura Sancti Martini, alia Franciscus Segalla et uno capite alio via comunis; circa sex zapatores.	L 0 s 6
<i>i)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: una parte Franciscus Turata, alia Mateus Zeni, uno capite via comunis; circa medium plodium.	L 0 s 4
<i>l)</i> Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, ala Scalla: una parte Ognabenus carbonarii, aliis partibus iura comunis Roveredi; circa tres zapatores.	L 0 s 3
<i>m)</i> Item pro una petia terre aratorie in Breono: una parte Babbista a Clodis, alia Conzius molinarius, uno capite via consortalis; circa tres quarterios.	L 0 s 6
Summa	L 7 s 3

91) Bona Francisci Turate de Roveredo.

<i>a)</i> Primo pro una domo cum uno orto ala Piazzolla apud heredes magistri Marci Gobi et viam comunis.	L 2 s 0
<i>b)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, supra stratam: a duobus lateribus Donatus Cigalinus.	L 1 s 10
<i>c)</i> Item pro una petia terre aratorie al Corso cum vineis: uno latere heredes Sturioni, alio heredes Martini notarii; circa tres quarterios.	L 0 s 6
<i>d)</i> Item pro una petia terre vineate in Ceredo: uno latere Donatus de Castello, alio certe vinee et est circa quinque zapatores.	L 0 s 10
<i>e)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: uno latere Cigalinus, alio heredes magistri Marci Gobbi cum	

uno Isclello subtus; circa duos quarterios. L 0 s 4

f) Item pro una petia terre aratorie in dicto loco: uno latere Bertoldus Bazeginus, alio Iacobus Antonius Papiollarii; circa duos quarterios. L 0 s 4

Summa L 4 s 14

92) Bona Iacobi de Campagnolla.

a) Primo pro iure suo in una domo cum orto ala Campagnolla: uno latere heredes quondam Guilielmo de Frizo, alio Babtista a Clodis.

b) Et in una petia terre vineate subtus Crucem, circa tres quarterios: uno latere magister Raimondus de Archo, alio heredes Iacobi a Guainis, de quibus solvit comuni Roveredi anuatim de livello libras septem.

c) Item pro iure suo in una alia petia terre zapatorie a Piazatermen: uno latere via comunis, alio Costa; circa quinque zapatores de qua solvit ecclesie. L 0 s 10

Summa L 0 s 10

93) Bona Bartholomei Fornesate de Roveredo.

a) Primo pro una domo in burgo Roveredi apud Bonum de Sancto Ilario, portam Crucis, iura comunis Roveredi et viam. L 1 s 10

b) Item pro uno orto extra burgum: una parte via comunis, alia heredes Petri Pauli, uno capite via comunis, alio iura comunis Roveredi; circa medium quarterium. L 0 s 10

c) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Lunar: una parte Babtista a Clodis, alia Benedictus de Valarsa, uno capite via comunis, alio heredes Petri Pauli; circa unum plodium. L 1 s 0

d) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Magazollo: una parte heredes Nicolai a Claseriis, alia heredes magistri Marci Gobbi, uno capite via consortalis; circa septem quarterios. L 0 s 15

e) Item pro una petia terre zapatorie in monte in Schiopazucha: una parte iura dominii, alia via consortalis, uno capite heredes Sachardi; circa quinque zapatores. L 0 s 5

Summa L 4 s 0

94) Bona ser Boni de Sancto Ilario.

<i>a)</i> Primo pro una domo ala Piazzolla: uno latere Fornesata, alio heredes Petri Pauli, a duabus partibus via comunis.	L 1 s 15
<i>b)</i> Item pro una domo in dicto loco: uno latere Conzelinus becarius, alio via consortalis, cum uno orto secum, de supra magister Babbista a Clodis.	L 1 s 5
<i>c)</i> Item pro una petia terre vineate in Lunar: uno latere via comunis et heredes Petri Pauli et alio etiam ipsi heredes Petri Pauli; circa duo plodia.	L 0 s 16
<i>d)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: uno latere heredes Pelagalli, alio Franciscus Trentine; circa tres quarterios.	L 0 s 6
<i>e)</i> Item pro una petia terre vineate in Lunar: uno latere Conzatus de Pederagno, alio heredes Iohannis Antonii Petri Pauli; circa quinque zapatores.	L 0 s 3
<i>f)</i> Item pro una petia terre prative in Val de riva: uno latere Atasis, alio Remonus; circa sex plodia.	L 2 s 10
<i>g)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Magazollo: uno latere heredes Mani, alio Fornesata et in parte heredes magistri Marci Gobbi; circa unum plodium et medium.	L 0 s 2
<i>h)</i> Item pro una petia terre vineate in Val de riva: uno capite via consortalis, ab alia parte Antonius Bazeginus et Iohannes de Rippa; circa unum plodium.	L 0 s 12
<i>i)</i> Item pro iure suo in una petia terre prative in Val de riva: uno latere Atasis, alio Ramonus; circa tres quarterios, de qua solvit Sancte Marie staria tria vini.	L 0 s 2
<i>l)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: una parte Babbista a Clodis, alia via comunis, uno capite Zenus a Claseriis, alio gener eius; circa quarterios sex.	L 0 s 12
Summa	L 8 s 3

95) Bona Nicolai olim Marcollini de Marco.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre aratorie cum vineis in Valle: uno capite via comunis, alio ser Donatus de Castello, una parte Schivazapa, alia iura hospitalis; circa medium plodium.	L 0 s 6
<i>b)</i> Item pro una petia terre, zapatorie et vineate, a Pozo: uno capite iura comunis, alio Storta, una parte iura hospitalis; circa sex zapatores.	L 0 s 8
<i>c)</i> Item pro una petia terre, aratoria et vineata, in dicto	

loco: uno capite via consortalis, alio Nicolaus Benati,
 una parte Franciscus Trentine; circa tres quarterios. L 0 s 10
 Summa L 1 s 4

96) Bona Jacobi et fratris olim Petri Pauli de Gardumo.

a) Primo pro una domo ala Piazzola: uno latere Zigallotus, alio Bonus de Sancto Ilario, cum uno orto et uno campo de post in uno tenere; circa duos quarterios. L 4 s 0

b) Item pro una domo cum broilo, que fuit Laurenti a Mullabus: uno latere iura Sancte Marie, alia parte via comunis; circa unum quarterium. L 0 s 18

c) Item pro una petia terre aratorie et vineate ale Giere: uno latere heredes magistri Iacobi caliarri, alio heredes Martini notarii; circa quarterios quinque. L 0 s 10

d) Item pro una petia terre aratorie al Magazol: uno latere Leonardus Andree Azii, alio via comunis; circa quarterios quinque. L 1 s 0

e) Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: uno latere Antonius Bazeginus, alio heredes Johannis Antonii sui fratris; circa duos quarterios. L 0 s 4

f) Item pro una petia terre aratorie in dicto loco: uno latere Mateus Zeni, alio suus frater; circa duos quarterios. L 0 s 4

g) Item pro una petia terre aratorie in dicto loco: uno latere suprascriptus Zenus a Claseriis, alio Conzelinus becarius; circa tres quarterios. L 0 s 6

h) Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: uno latere suprascriptus Zenus a Claseriis, alio Conzelinus becarius; circa duos quarterios. L 0 s 4

i) Item pro una petia terre aratorie in dicto loco, uno latere Zenus suprascriptus, alio Pelosus; circa unum plodium et unum quarterium. L 0 s 10

l) Item pro una petia terre aratorie in Lunar: uno capite iura Sancte Marie de Lagro, alio via comunis; circa unum plodium. L 0 s 8

m) Item pro una petia terre aratorie in dicto loco, uno latere iura Sancti Ilarii, alio via consortalis; circa duos quarterios. L 0 s 4

n) Item pro una petia terre aratorie in dicto loco: uno latere iura Sancti Ilarii, alio Franciscus Turata; circa unum quarterium. L 0 s 2

<i>o)</i> Item pro una petia terre in Lunar: uno latere iura Sancti Floriani, alio heredes Leonardi de Sancto Ilario; circa duos quarterios.	L	0	s	4
<i>p)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in dicto loco: uno latere heredes domine Antonie de Mezaove-ta, alio Bonus de Sancto Ilario; circa unum plodium.	L	2	s	3
<i>q)</i> Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, in Lu-nar, uno latere Bonus de Sancto Ilario, alio iura Sancti Ilarii; circa quatuor zapatores.	L	0	s	3
<i>r)</i> Item pro una petia terre aratorie in Breono: uno late-re iura Sancti Floriani, alio magister Zuan ferarius; circa unum campum et unum quarterium.	L	1	s	5
<i>s)</i> Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, ala Scal-la: uno capite heredes magistri Iechele caliarii, alia par-te via comunis; circa quinque zapatores.	L	0	s	3
<i>t)</i> Item pro sua parte decime bladi de Roveredo.	L	0	s	14
Summa	L	13	s	2

97) Bona domine Antonie Malinverni.

<i>a)</i> Primo pro una domo ala Piazzolla apud Donatum Ci-galotum, in burgo Roveredi.	L	0	s	10
<i>b)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Corso Sancti Georgii: una parte magister Andrea sartor, alia he-redes Bernardi a ponte, uno capite cursus, alio heredes magistri Nichele de Folgaria.	L	0	s	14
Summa	L	1	s	4

98) Bona ser Donati Zigalloti de Roveredo.

<i>a)</i> Primo pro una domo in burgo ubi habitat, apud he-redes Bonomi de Gardumo, heredes Zuan Antonii, cum orto post.	L	3	s	0
<i>b)</i> Item pro una domo in Roveredo apud Benedictum becarium et apud neptes suos cum area et orto.	L	2	s	10
<i>c)</i> Item pro una petia terre aratorie in Lunar apud iura Sancti Floriani alia Benedictus ab Hastis; circa unum plodium.	L	0	s	8
<i>d)</i> Item pro una petia terre in dicto loco: a duobus late-ribus Iohannes ferarius et Paulus Malanincha, a capiti-bus vie comunis; circa duo plodia.	L	0	s	16
<i>e)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val de riva, apud				

Mossonatum, alio latere Franciscus Turata; circa plodia duo.	L 0 s 16
<i>f)</i> Item pro una petia terre prative ad Sanctum Iohannem: uno latere Benedictus becarius, alia iura ducalis dominationis Venetiarum; circa tria plodia.	L 1 s 0
<i>g)</i> Item pro una petia terre prative in ponta de Remoni, circa tres quarterios: uno latere Benedictus becarius, alio heredes Iohannis Antonii Petri Pauli.	L 0 s 8
<i>h)</i> Item pro una petia terre aratorie in Breono: uno latere Iohannes de Mezaoveta, alio Babtista a Clodis; circa unum plodium.	L 0 s 8
<i>i)</i> Item pro una petia terre aratorie in Valle: uno latere Babtista suprascriptus, alio via comunis; circa quarterios quinque.	L 0 s 10
<i>l)</i> Item pro una petia terre in dicto loco: uno latere Antonius Bazeginus, alio Leonardus Azii; circa tres quarterios.	L 0 s 6
<i>m)</i> Item pro una petia terre in dicto cum tesis et zapatoria; circa tria plodia et decem zapatores.	L 2 s 15
<i>n)</i> Item pro una petia terre aratorie post domum; circa unum tercium.	L 0 s 4
<i>o)</i> Item pro una petia terre vigre ala Croce: a capitibus magister Iohannes Pasius, a parte Bonaventura, alia Iohannes de Valduga; circa quinque zapatores.	L 0 s 3
Summa	L 13 s 5

99) Bona domine Apolonie Sturione.

<i>a)</i> Primo pro una domo cum cortivio in burgo: uno capite via comunis, alio capite et una parte Donatus Ziggallotus, alia magister Blasius a Rottis.	L 2 s 10
<i>b)</i> Item pro una petia terre aratorie et vineate et zapatorie ad Sanctum Georgium: uno capite via comunis, alio heredes magistri Marci caliarrii, uno latere Blasius Frizii; circa duo plodia.	L 1 s 0
<i>c)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: uno capite via comunis, alio Iscla, una parte heredes Petri Pauli de Gardumo, alia Mateus Zeni; circa unum plodium.	L 0 s 8
<i>d)</i> Item pro una petia terre aratorie in suprascripta contrata: a duobus capitibus via comunis, una parte	

Babstista a Chiodis, alia parte Nicolaus Tamielli; circa unum plodium.	L	0	s	8
e) Item pro una petia terre aratorie cum duabus tesis vinearum: uno capite via consortalis, una parte magister Zuan Pasius, alia Azolinus becarius; circa medium plodium.	L	0	s	16
f) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, subtus stratam Crucis: uno capite via comunis, alio Mateus Zeni, una parte heredes Malaninche; circa unum plodium.	L	1	s	10
g) Item pro uno orto in burgo: uno capite via comunis alio Leonardus Azii, una parte Iacobellus de Villa, alia iura Sancte Margarithae.	L	0	s	10
h) Item pro una chiusureta in Valbusa, zapatoria et vineata: uno capite via comunis, alio Valbusa, uno latere Partinus; circa medium plodium.	L	0	s	12
i) Item pro una vanezolla in suprascripta contrata; circa unam tabulam.	L	0	s	1
l) Item pro una petia terre vineate al Corso: una parte Iohannes ferarius, alia Turata, utroque capite vie; circa unum plodium.	L	0	s	2
m) Item pro sua parte decime bladi in Roveredo.	L	0	s	14
Summa	L	8	s	11

100) Bona Chemolli cavalerii de Villa.

a) Primo pro una domo in burgo ad Campagnollam: uno latere molinarius fornacis, de subtus roza, cum uno orto.	L	1	s	5
b) Item pro una petia terre vineate ad Sablonos: uno latere heredes Azolini pelizarii, alio Babstista a Chiodis; per quatuor zapatores.	L	0	s	10
c) Item pro una petia terre aratorie cum tribus tensis vinearum al Magazollo: uno latere via comunis, alio Menegollus textor; circa medium plodium.	L	0	s	6
Summa	L	2	s	1

101) Bona Leonardi Azii.

a) Primo pro una domo cum orto in burgo: uno capite via comunis, alio iura Sancte Marie de Roveredo, una parte Chemollus cavalerii, alia domina Anna Silvestri de Avolano.	L	1	s	15
b) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in con-				

trata al Pozo: uno capite Bartholomeus vicentinus, alio Benus becarius, ambobus partibus iura comunis Roveredi; circa plodium unum et medium. L 1 s 10

c) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle: uno capite via comunis, alio Antonius Bazeginus, una parte Benus becarius, alia Schivazappa; circa unum quarterium. L 0 s 10

d) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in dicto loco: uno capite via comunis, alio Trentinus ferarius, una parte iura Sancti Antonii, alia Donatus Cigallotus; circa tres quarterios. L 1 s 0

e) Item pro una petia terre vineate al Magazollo: uno capite Babtista a Clodis, alio via comunis, una parte Jacobus Petri Pauli, alia via consortalis; circa plodium unum et medium. L 0 s 15

f) Item pro una petia terre in Val longa: a capitibus iura comunis Roveredi; circa unum plodium. L 0 s 2

Summa L 5 s 12

102) Bona domine Anne sive eius filiorum de Avolano.

a) Primo pro una domo in burgo ad Plazollam apud Leonardum Azii, Donatum de Castello et viam et, de post, iura Sancte Marie. L 2 s 5

b) Item pro una petia terre, vineate et aratorie, in Val de riva: una parte Babtista a Clodis, alia via consortalis, uno capite via comunis, alio heredes Barbete; circa duo plodia. L 1 s 5

c) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ad Sanctum Georgium: una parte Antonius Bazeginus, uno capite via consortalis, alio Antonius vassellarius de Sacco; circa unum plodium. L 0 s 5

d) Item pro una petia terre vigre ad Sanctum Georgium, apud magistrum Tomeum Ramengi, Franciscum Mossonati et viam consortalem. L 0 s 3

Summa L 3 s 18

103) Bona Gasparini de Corniano.

a) Primo pro una domo in burgo Roveredi ad Plazollam, apud magistrum Blasium a Rottis et Laurentium a Mullabus. L 0 s 10

Summa L 0 s 10

104) Bona heredum Laurentii a Mullabus.

<i>a)</i> Primo pro una domo ad Plazollam apud Gasparinum de Corniano, heredes Petri Pauli et viam.	L	0	s	10
<i>b)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Frassen, una parte Benus becarius, uno capite via; circa plodium unum et medium cum vigro.	L	0	s	8
<i>c)</i> Item pro una petia terre al Corso aratorie et vineate: una parte Donatus Zigallotus, alia Iacobus todeschus, uno capite via, alio magister Zuan Pasius.	L	0	s	15
<i>d)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Val de riva: una parte Trentinus ferarius, alia fratalia, uno capite via comunis, alio Ramonus.	L	0	s	8
<i>e)</i> Item pro una petia terre vigre al Frasseno: una parte Benus becarius et Rubeus de Capite Istrie.	L	0	s	1
Summa	L	2	s	2

105) Bona magistri Blasii a Rottis et Conzii sui generi.

<i>a)</i> Primo pro una domo cum orto et cum vineis de post: uno latere Mateus Zeni, alio Donatus Zigallinus; circa tres quarterios.	L	3	s	10
<i>b)</i> Item pro una petia terre prative ad Isclam Sancti Georgii: uno latere Paulus Malavincha, alio via consortalis; circa octo plodia.	L	2	s	16
<i>c)</i> Item pro una petia terre in Val de riva: uno latere Zenus a Claseriis, alio Bertoldus Bazeginus; circa plodia duo et medium.	L	0	s	19
<i>d)</i> Item pro una petia terre in Val de riva, a duobus lateribus Bertoldus Bazeginus; circa quarterium unum et medium.	L	0	s	3
<i>e)</i> Item pro una petia terre aratorie in Lunar: uno latere alio heredes magistri Iacobi Cigalini; circa medium plodium.	L	0	s	4
<i>f)</i> Item pro una petia terre aratorie ad cursum Sancti Illarii: uno latere Bertoldus Bazeginus, alio heredes Storti.	L	0	s	4
<i>g)</i> Item pro una petia terre aratorie in dicto loco: uno latere Bertoldus suprascriptus, alia Zuan ferarius; circa quarterium unum et medium.	L	0	s	1
<i>h)</i> Item pro una petia terre vigre in dicta contrata; uno latere Trentinus, alio via comunis; circa unum plodium.	L	0	s	2
<i>i)</i> Item pro una petia terre aratorie in Valle: uno latere				

Franciscus Trentine, alio heredes Nicolai a Pecudibus; circa tres quarterios. L 0 s 12

l) Item pro una petia terre vineate in Costa: uno latere comune Roveredi, alio iura Sancte Marie; circa decem zapatores. L 1 s 10

m) Item pro una petia terre cum una tesa in Valle: uno latere Azolinus becarius, alio iura Sancte Marie; circa medium plodium. L 0 s 12

n) Item pro una petia terre aratorie cum tribus tesis vinearum ad Cursum: uno latere Franciscus Mossonatus, alio via Sancti Iohannis; circa quarterium unum et medium. L 0 s 10

o) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Magazollo: uno latere Benedictus becarius, alio magister Tomasius et in parte Mateus Zeni; circa plodium unum et medium. L 0 s 15

p) Item pro una petia terre cum muris zuptis ante domum apud iura Sancte Marie. L 0 s 6

q) Item pro sua parte fornacis, videlicet pro sexta. L 0 s 9

Summa L 0 s 13

106) Bona Iacobi Antonii quondam Antonii Papiolli.

a) Primo pro una domo in burgo: uno latere Mateus Zeni, alio magister Blasius a Rotis. L 2 s 0

b) Item pro uno orto ala roza: uno capite via comunis, alio roza; circa unum quarterium. L 0 s 6

c) Item pro una petia terre aratorie in Val de riva; circa unum et medium quarterium: uno latere Franciscus Trentine, alio Franciscus Turata. L 0 s 3

d) Item pro una petia terre prative, vineate partim vegre in contrata Sancti Georgii: uno latere Brunellus de Sacco, alio heredes Silvestri de Sacco; circa plodia duo et medium. L 0 s 4

e) Item pro una petia terre aratorie in Valle cum duabus tesis: uno latere Zuan Pasius, alio Franciscus Trentine. L 0 s 12

Summa L 3 s 5

107) Bona Matei Zeni de Roveredo.

a) Primo pro una domo in burgo Roveredi: uno capite via comunis et apud Iacobum Papiollum, alia parte Blasius a Rotis.

- b)* Item pro una petia terre, aratorie et vineate, post domum cum uno orto: uno capite via consortalis, una parte Blasius a Rotis, alia parte Nicolaus Benati. L 0 s 12
- c)* Item pro una petia terre aratorie in Valle: uno capite via comunis, alio Conzatus, una parte heredes Nicolai a Pecudibus, alia parte Blasius a Rotis; circa duos quarterios. L 0 s 4
- d)* Item pro una petia terre aratorie in Valle: uno capite via comunis, alio Babtista a Clodis, una parte ser Antonius dela Fina, alia Donatus Zigallotus; circa medium plodium. L 0 s 5
- e)* Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle: uno capite via comunis, alio via consortalis, una parte Donatus de Castelo, alia heredes Guilielmi Frizii; circa unum plodium. L 0 s 0
- f)* Item pro una petia terre, aratorie et vineate, a Pozo: uno capite via consortalis, alio Iohannes de Mezaoveta, una parte Donatus Cigallotus, alia heredes Azolini piliarii; circa plodium unum et medium. L 0 s 10
- g)* Item pro una petia terre aratorie in Breono: uno capite via consortalis, alio iura Sancti Floriani, una parte magister Babtista a Clodis, alia Bertoldus Bazeginus; circa medium plodium. L 0 s 4
- h)* Item pro una petia terre vigre in Breono: uno capite via comunis, alio magister Zuan ferarius, una parte Antonius Bazeginus; circa unum quarterium. L 0 s 1
- i)* Item pro una petia terre aratorie al Iscla: uno capite Bonus de Sancto Ilario, alio Donatus Zigalinus, una parte Franciscus Trentine; circa quarterios tres. L 0 s 6
- l)* Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: uno capite via comunis, alio flumen Atasis, una parte Franciscus Trentine, alio heredes magistri Marci Gobbi. L 0 s 4
- m)* Item pro una petia terre aratorie in Lunar: uno capite Zenus a Claseriis, alio gener Boni de Sancto Ilario, una parte magister Babtista a Clodis, alia Franciscus Trentine; circa unum plodium. L 0 s 8
- n)* Item pro una petia terre aratorie et vineate male culte, a Citadella: utroque capite via comunis et una parte, alia fratalia; circa medium plodium. L 0 s 2

<i>o)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: uno capite via comunis, alio Blasius a Rotis, una parte Bertoldus Bazeginus, alio Sturiona; circa medium plodium.	L	0	s	4
<i>p)</i> Item pro una petia terre aratorie in dicta contrata: a capitibus vie comunis, una parte magister Zuan Pasius, alia Zenus a Claseriis; circa medium plodium.	L	0	s	4
<i>q)</i> Item pro una petia terre aratorie in dicto loco: uno capite via comunis, alio Blasius a Rotis, utraque parte Iacobus Petri Pauli; circa medium plodium.	L	0	s	4
<i>r)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Magazollo: utroque capite via consortalis, una parte Mateus a Vezis, alia Bonus de Sancto Ilario; circa plodium unum.	L	1	s	0
<i>s)</i> Item pro una petia terre, aratorie, in suprascripta contrata, et vineate: uno capite via comunis, alio magister Tumele, una parte magister Blasius a Rotis, alia iura comunis; circa medium plodium.	L	0	s	6
<i>t)</i> Item pro una petia terre grezive in Vallonga: uno capite iura comunis, alio et una parte via comunis, alia mons de Saltaria; circa quinque quarterios.	L	0	s	2
Summa	L	7	s	1

108) Bona heredum Antonii Borzagini.

<i>a)</i> Primo pro una domo in burgo ad Campagnollam cum ortis post apud Mateum Zeni, Nicolaum Benatum et viam comunis.	L	2	s	0
<i>b)</i> Item pro uno casalli in dicto burgo apud magistrum Blasium a Rotis, heredes Antonii Trentine et viam comunis.	L	0	s	6
<i>c)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle: utraque parte via comunis, uno capite Iohannes de Mezaoveta, alio heredes Cristofori caliarrii; circa plodium unum et medium.	L	1	s	15
<i>d)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle: una parte Petrus Antonius, alia Azolinus becarius, uno capite Nicolaus barberius; circa tres quarterios.	L	0	s	10
<i>e)</i> Item pro una petia terre, zapatorie et vineate: una parte magister Iohannes caliarus, alia heredes Barbete et apud viam comunis; circa zapatores tres.	L	0	s	3
<i>f)</i> Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Val de riva, una parte Iohannes ferarius, alia heredes cavalerii				

de Villa, uno capite via comunis, alio magister Rainaldus; circa quinque quarterios.	L	1	s	5
g) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in dicta contrata: una parte Franciscus Trentine, alia Iohannes Gasparini, utroque capite via comunis; circa medium plodium.	L	0	s	10
h) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ale Gle-re: una parte Rainaldus, alia heredes Iohannis Michele, uno capite heredes Iohannis Antonii, alio via consortalis; circa medium plodium.	L	0	s	10
i) Item pro uno vigro ad Sanctum Georgium, apud heredes magistri Michele et vias, circumquaque; circa duo plodia.	L	0	s	1
l) Item pro uno orto ala roza: una parte iura comunis Roveredi, alia roza, alio latere via comunis.	L	0	s	5
m) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Frasseno: una parte Anzius de Sancto Ilario, alia heredes magistri Marci calieri, uno capite via comunis; circa unum plodium.	L	0	s	12
Summa	L	7	s	17

109) Bona heredum Nicolai Benati.

a) Primo pro una domo cum area in burgo Roveredi: uno capite et una parte via comunis, alia heredes Antonii Borzagini.	L	2	s	0
b) Item pro una petia terre aratorie ala Campagnolla: uno capite via comunis, alio Mateus Zeni, una parte heredes Bruni; circa unum plodium.	L	0	s	8
c) Item pro una petia terre aratorie in suprascripta contrata: uno capite et una parte via comunis, alia magister Nicolaus barberius; circa tres quarterios.	L	0	s	6
d) Item pro una petia terre aratorie cum plantatis duabus vinearum in dicta contrata: uno capite heredes Antonii Borzegini, alio capite et una parte magister Andreas sartor, alia Trentinus Pozachierus; circa plodium unum et medium.	L	0	s	12
e) Item pro una petia terre aratorie a Pozo, uno capite heredes Tamielli, alio via consortalis, una parte Bertoldus Bazeginus.	L	0	s	10
Summa	L	3	s	16

110) Bona Zeni a Claseris.

<i>a)</i> Primo pro una domo cum una clausura de post apud Franciscum Trentine et Perenzonum de Ala; circa unum plodium.	L 5 s 0
<i>b)</i> Item pro una petia terre aratorie ala Giere, cum quatuor filariis: uno latere Mateus a Vezis, alio via comunis; circa tria plodia.	L 1 s 10
<i>c)</i> Item pro una petia terre aratorie al Magazollo: uno latere Fornesata, alio Benedictus becarius; circa tria plodia.	L 2 s 0
<i>d)</i> Item pro una petia terre in Val de riva: uno latere Iacobus de Gardumo, alio via comunis; circa duo plodia.	L 0 s 14
<i>e)</i> Item pro una petia terre in Val de riva: uno latere Conzelinus, alio Mateus Zeni; circa plodia duo et medium.	L 1 s 0
<i>f)</i> Item pro una petia terre in dicto loco, aratorie: uno latere Iacobus de Gardumo, alio iura comunis Roveredi; circa plodium medium.	L 0 s 4
<i>g)</i> Item pro una petia terre aratorie in dicto loco: uno latere Conzius a Pecudibus, alio Mateus a Vezis; circa unum plodium.	L 0 s 8
<i>h)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val de riva apud iura Sancte Marie; circa tres quarterios.	L 0 s 5
<i>i)</i> Item pro una petia terre aratorie in dicto loco: uno latere Iohannes Gasparini, alio Nicolaus Benatus; circa unum quarterium.	L 0 s 2
<i>l)</i> Item pro una petia terre aratorie in dicta contrata: uno latere heredes Frizii, alio via comunis; circa plodium unum et medium.	L 0 s 6
<i>m)</i> Item pro una petia terre aratorie in dicta contrata: uno latere fratallia cereorum, circa unum plodium.	L 0 s 4
<i>n)</i> Item pro una petia terre in Lunar: uno latere heredes Ceschinati de Villa, alio heredes Iohannis Antonii Petri Pauli; circa unum plodium.	L 0 s 6
<i>o)</i> Item pro una petia terre prative apud molendinum Stanfaroti: uno latere Petrus Antonius, alio heredes magistri Marci caliaris.	L 0 s 5
Summa	L 13 s 4

111) Bona Francisci dela Trentina.

- a)* Primo pro una domo in burgo Roveredi ala Campagnolla: uno capite via comunis, alio Zenus a Claseriis et una parte. L 1 s 10
- b)* Item pro una domo discohoperta in suprascripta contrata apud viam comunis et iura Sancte Marie. L 0 s 10
- c)* Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in dicta contrata: uno capite ipse idem, alio via comunis, una parte iura Sancte Marie; circa unum plodium. L 1 s 5
- d)* Item pro una petia terre, aratorie et vineate, ala Campagnolla: uno capite via comunis, alio molinarius a fornace, ambobus partibus vie; circa medium plodium. L 0 s 8
- e)* Item pro una petia terre, aratorie et vineate, al Frassen: uno capite via comunis, alio heredes Iohannis Antonii, una parte Iohannes magistri Marci caliarrii, alia parte ser Perenzonus de Ala; circa unum plodium. L 0 s 10
- f)* Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in dicta contrata: uno capite via comunis, alio Rosa Viator, una parte heredes magistri Marci caliarrii, alia molinarotus et Partinus; circa quinque quarterios. L 0 s 12
- g)* Item pro una petia terre aratorie ad Sanctum Georgium: utroque capite via consortalis, una parte via comunis, alia suprascripti heredes magistri Marci; circa quinque plodia. L 0 s 10
- h)* Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in contrata de Val: utroque capite via comunis, una parte Petrus Antonius, alia magister Blasius; circa tres quarterios. L 1 s 5
- i)* Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in suprascripta contrata: a duobus capitibus vie consortales, una parte Zuan Pasius, alio iura comunis in parte; circa unum plodium. L 1 s 0
- l)* Item pro una petia terre aratorie (et vineate) a Pozo: uno capite via consortalis, alio via comunis, una parte Iohannes magistri Marci, alia Nicolaus de Marco. L 0 s 8
- m)* Item pro una petia terre, aratorie et prative, al Vo: uno capite via comunis, alio via consortalis, una parte Iohannes de Rippa, alia Babtista a Clodis; circa unum et medium plodium. L 0 s 12

<i>n)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: uno capite Bonus de Sancto Ilario, alia Benedictus becarius, una parte via comunis, alia Mateus Zeni.	L	0	s	12
<i>o)</i> Item pro una petia terre aratorie in dicta contrata: uno capite via comunis, alio flumen Vadi, una parte Mateus Zeni, alia Iacobus Antonius; circa duos quarterios.	L	0	s	4
<i>p)</i> Item pro una petia terre aratorie in Lunar: uno capite Zenus a Claseris, alio gener Boni, una parte Mateus Zeni, alia iura Sancti Floriani.	L	0	s	8
<i>q)</i> Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: utroque capite via comunis, una parte heredes Borzagini, alia Antonius Bazeginus.	L	0	s	8
<i>r)</i> Item pro una petia terre zapatorie, vigre ai Sabioni: uno capite via comunis, alio heredes magistri Marci Gobbi et iura Sancte Marie de Villa; sex zapatores.	L	0	s	3
<i>s)</i> Item pro uno orto ala Campagnolla apud viam comunis et ipsum...	L	0	s	6
Summa	L	10	s	10

112) Bona heredum Bartholomei Storti.

<i>a)</i> Primo pro una domo cum orto et broilo apud Iohannem Gasparini et vias undique.	L	3	s	0
<i>b)</i> Item pro una petia terre aratorie al corso Sancti Ilarii: uno latere Conzius a Pecudibus, alio Iohannes de Valduga.	L	0	s	6
<i>c)</i> Item pro una petia terre aratorie a Pozo cum vineis: uno latere via comunis, alio mons Predere; circa duopodia.	L	1	s	0
<i>d)</i> Item pro uno casali ala Campagnolla apud Conzelinum becarium et viam comunis.	L	0	s	4
Summa	L	4	s	10

113) Bona Iohannis Gasparini.

<i>a)</i> Primo pro una domo cum uno broilo cum duobus ortis: a duobus capitibus via comunis et apud heredes Bartholomei Storti.				
<i>b)</i> Et pro una petia terre aratorie a Pozo, de quibus solvit anuatim de livello comuni Roveredi libras duodecim.	L	0	s	10
<i>c)</i> Item pro una petia terre vineate in Ceredo: uno latere ser Antonius dela Fina, alio Franciscus Aldi; circa tres zapatores.	L	0	s	10

<i>d)</i> Item pro una petia terre, vineate et aratorie, ale Gie- re, uno latere Conzelinus becarius, alio heredes magi- stri Cristani; circa tres quarterios.	L	0	s	8
<i>e)</i> Item pro una petia terre aratorie subtus Crucem: uno latere magister Raimondus, alio via consortalis; circa unum plodium, quam dicit esse Gasparini sui patris.	L	0	s	6
<i>f)</i> Item pro una petia terre in Val de riva: uno latere he- redes Borzagini, alio magister Babtista a Clodis; circa tres quarterios.	L	0	s	6
<i>g)</i> Item pro una petia terre aratorie in dicto loco: uno latere Antonius Bazeginus, alio Zenus a Claseriis, circa medium plodium, dicit esse Brunelli de Sacco.	L	0	s	4
Summa	L	2	s	4

114) Bona Iohannis magistri Nichele.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre chasaline cum uno orto et broilo: uno latere via comunis, alio iura comunis.	L	1	s	15
<i>b)</i> Item pro una petia terre cum filariis ad Sanctum Geor- gium: uno latere heredes Borzagini, alio plazium Sancti Georgi; circa tria plodia.	L	0	s	15
<i>c)</i> Item pro una petia terre aratorie al Frassen cum vi- neis vegris: uno latere heredes Borzagini, alio magister Andreas sartor et Conzelinus becarius; circa unum plodium.	L	0	s	4
<i>d)</i> Item pro una petia terre ad Sanctum Georgium cum duabus tesis: uno latere Benedictus becarius, alio via consortalis; circa unum tercium.	L	0	s	5
<i>e)</i> Item pro una petia terre in Val longa cum vineis ve- gris: uno latere via comunis; circa plodia duo et medium.	L	0	s	2
<i>f)</i> Item pro una petia terre vigre in Val longa: uno latere Donatus de Castello, alio Blasius de Marco; circa plodia tredecim.	L	0	s	1
Summa	L	3	s	2

115) Bona Cristani teutonici.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre, vineate et zapatorie, ala Preda apud iura Sancte Marie de Roveredo, Donatum de Castello, de subtus heredes Tamielli.	L	0	s	3
Summa	L	0	s	3

116) Bona Francisci Mossonati.

- a)* Primo pro una domo cum una clausura de post et cum orto ala Campagnolla apud viam comunis et Bonomum Malinverni; circa duos quarterios. L 2 s 0
- b)* Item pro una petia terre aratorie cum filariis al corso Crucis: uno latere via comunis, alio magister Blasius a Rotis; circa plodia duo et medium. L 1 s 10
- c)* Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: uno latere Zenus a Claseriis, alio heredes Antonii Borzagini; circa tres quarterios. L 0 s 6
- d)* Item pro iure suo quod habet in una petia terre aratorie in dicta contrata: uno latere Zigallotus, alio Bonus de Sancto Ilario; circa tres quarterios, de qua solvit anuatim de livello comuni Roveredi libram unam. L 0 s 4
- e)* Item pro una petia terre cum filariis ad Sanctum Georgiu, apud magistrum Antonium cimatore, alio heredes Frizii ungari; circa plodium unum et medium. L 0 s 15
- f)* Item pro una petia terre vigre in Val de riva: uno latere via comunis, uno capite magister tomeus Ramengi; circa duo plodia. L 0 s 3
- g)* Item pro una petia terre aratorie ad cursum Sancti Georgii: uno capite cursus, alio via Frasseni; circa plodia quinque, una parte Iohannes de Valduga. L 1 s 0
- Summa L 5 s 16

117) Bona domine Caterina Baldanelle uxoris Jacobi Sclavi.

- a)* Primo pro una petia terre zapatorie a Piaza termen: uno latere et uno capite via comunis, alio heredes Bernardi a ponte; circa septem zapatores. L 1 s 0
- b)* Item pro una petia terre, zapatorie et aratorie, al Pipal: una parte dossus Montecalvi, alia via consortalis et apud iura Sancte Marie de Roveredo; circa tres zapatores, circa unum plodium. L 0 s 12
- Summa L 1 s 12

118) Bona Andree de Valla Anaunia.

- a)* Primo pro una domo in Campagnolla: uno latere molinarius a fornace, de subtus roza, cum uno orto secum. L 1 s 5
- b)* Item pro una petia terre vineate ad Sablonos, uno

latere heredes Azolini pelizarii, alio magister Babtista a Clodis; circa quatuor zapatores.

L 0 s 10

c) Item pro una petia terre cum tribus tesis vinearum al Magazollo: uno latere via comunis, alia Menegollus textor; circa medium plodium.

L 0 s 6

Summa L 2 s 1

119) Bona Iohannis Dominici filii molinarii a fornace, sive eius uxoris.

a) Primo pro una petia terre vineate cum quatuor tesis vinearum cum una mura ad Campagnollam: uno latere cursus Sancti Georgii, alio via de Sacco et partim Benedictus becarius; circa duo plodia.

L 0 s 10

b) Item pro una petia terre aratorie al Frasseno: uno latere via comunis, per quam itur in Val de riva; circa duo plodia.

L 0 s 12

Summa L 1 s 2

120) Bona Dominici molinari a fornace.

a) Primo pro una domo cum uno hedificio molendini ad fornacem, apud Andream de Valle Anaunie.

L 2 s 10

b) Item pro una domo cum una clusura et orto, circa unum plodium, ad Campagnollam.

L 2 s 0

c) Item pro una petia terre vineate de octo zapatoribus in Zeredo apud Antonellum hospitem et magistrum Parolarium.

L 0 s 8

Summa L 4 s 18

121) Bona Nicolai Stanferoti.

a) Primo pro una petia terre cum uno molendino et uno follone et orto cum pratis in contrata dela Gera: una parte Conzelinus becarius, alia parte la Gera et heredes magistri Marci Gobbi.

L 9 s 10

b) Item pro una domo ala Gera apud iura Sancte Marie, viam comunis et Menegollum.

L 0 s 12

c) Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: uno latere via comunis, alia Trentinus ferarius; circa plodium unum et quarterios tres.

L 0 s 14

d) Item pro una petia terre aratorie cum vineis ad Cru- cem: uno latere iura Sancte Marie de Avolano, alio Dona-

tus Flordelise et in parte Cristianus a Plebe; circa plodium unum et medium.	L	1	s	0
e) Item pro una petia terre in Zeredo apud magistrum Nicolaum barberium et viam consortalem.	L	0	s	10
Summa	L	12	s	6

122) Bona domine Prette.

a) Primo pro una domo in burgo ad rozam, apud magistrum Rainaldum sartorem, vias comunis et rozam.	L	0	s	10
b) Item pro una petia terre zapatorie et vineate in Val longa apud Frizium ungarum et Vallem longam.	L	0	s	1
c) Item pro una petia terre in Zeredo, zapatorie, apud Nigrum parolarium et viam.	L	0	s	2
Summa	L	0	s	13

123) Bona Menegolli textoris de Roveredo.

a) Primo pro una domo ala roza: a duabus partibus via comunis, alia magister Ianes calarius.	L	1	s	0
b) Item pro una petia terre cum una mura: uno latere fosse Castelli, alia via comunis, alia iura Sancte Marie da Avolano.	L	0	s	1
c) Item pro uno orto et campo aratorio ad Pratta: uno latere Nicolaus Stamferotus, alio Benus becarius et partim via comunis; circa duos quarterios.	L	0	s	12
d) Item pro una petia terre vineate in Valle: uno latere Benedictus ab Hastis, alio iura comunis Roveredi; circa duos quarterios.	L	0	s	12
e) Item pro una petia terre aratorie cum tribus tesis vinearum al Magazollo: uno latere Andreas de Valle Anau-nie, alio Zenus a Claseriis; circa duos quarterios.	L	0	s	4
f) Item pro una petia terre zapatorie a Pozo: uno latere heredes Frizii, alio via comunis; circa octo zapatores.	L	0	s	15
Summa	L	3	s	4

124) Bona Anzii de Sancto Ilario.

a) Primo pro una petia terre, aratorie et vineate, al Frassen: una parte Nicolaus Tamielli, alia heredes Borzagini, uno capite via comunis, alio Rosa; circa unum plodium.	L	0	s	12
Summa	L	0	s	12

125) Bona Dominici filii suprascripti Anzii.

a) Primo pro una petia terre aratorie super cursum: una parte cursus, alia Iohannes de Valduga, uno capite heredes Bartholomei Storti et cursus.

L 0 s 6

Summa L 0 s 6

126) Bona Bolfchani stuvarii a balneo.

a) Primo pro iure suo quod habet in una domo in burgo Roveredi ad fosseam, apud Nicolaum Tamielli et viam.

L 0 s 10

Summa L 0 s 10

127) Bona Matei molinarii.

a) Primo pro una petia terre, vineate et zapatorie, in Lunar: una parte heredes Petri Pauli, alia via consortalis, uno capite via comunis, alio suprascripti heredes Petri Pauli; circa sedecim zapatores.

L 0 s 10

Summa L 0 s 10

Summa totius extimi terrigerarum suprascriptorum est: L 858

Extimum bonorum forensium existentium in regula Roveredi, factum per ser Antonium dela Fina, magistrum Nicolaum barberium, magistrum Tomeum olim magistri Ramengi, magistrum Zuan Passium, magistrum Iohannem dela Valduga et Blasium Frizii, omnes habitatores Roveredi, ellectos extimatores a comuni et hominibus Roveredi. Et scriptum per me Antonium Grandum notarium de Rippa, ad hec ellectum et deputatum per dictum comune et homines Roveredi. Sub anno Domini millesimo quadringentesimo quadragesimo nono, indictione duodecima.

128) Bona Benedicti de Valle Arsia.

a) Primo pro una petia terre aratorie in Lunar: una parte Donatus Zigalini, alia Bartholomeus Fornesata, uno capite via comunis, alio heredes Petri Pauli de Gardumo; circa tres quarterios.

L 0 s 6

b) Item pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle: una parte Conzelinus becarius, alia Menegollus a capitibus vie; circa unum plodium.

L 1 s 5

c) Item pro una petia terre, aratorie et vineate et zapatorie ad Sanctum Georgium apud heredes magistri Marci caliarrii, Antonium Bazeginum; circa duo plodia.

L 1 s 10

d) Item pro uno casali ala roza in Roveredo, apud Benedictum becarium, iura dominii et viam.

L 0 s 10

Summa L 3 s 11

129) Bona Zuan Lafranchi de Verona.

Primo pro iure suo quod habet in infrascriptis petiis terre, quas tenet Iohannes de Rippa et de quibus percepit ab eo anuatim de livello libras duodeviginti, videlicet:

a) Primo in una domo in Roveredo apud Gravium de Terragnollo et heredes Zuan Antonii.

b) Item in una petia terre aratorie apud terram Roveredi et iura Sancti Floriani.

c) Item in una petia terre, aratorie et vineate, in Breono, apud Azolinum becarium, iura Sancti Floriani et viam.

d) Item in una petia terre prative in Lunar apud Franciscum Trentine et viam comunis.

e) Item in una petia terre prative in Lunar apud Franciscum Trentine et viam comunis.

f) Item in una petia terre prative in Val de riva apud Bonum de Sancto Ilario, Isclam et viam.

L 3 s 12

g) Item pro iure suo quod habet in una petia terre, aratorie et vineate, in Val de riva: una parte Iohannes de Rippa, aliis partibus vie, quam tenet magister Tomeus Ramengi et solvit de livello libras quinque.

L 1 s 5

Summa L 4 s 17

130) Bona Cristani de Plebe.

a) Primo pro una petia terre, aratorie et vineate, a Pozo: una parte Cristianus murator, alia heredes Artusini, uno capite via comunis, alio Stanferotus. L 0 s 13
Summa L 0 s 13

131) Bona Antonii de Gardumo, generi Boni de Sancto Ilario.

a) Primo pro una petia terre, vineate et aratorie, in Breono: una parte iura Sancte Marie de Villa et magister Iohannes ferarius, a capite via consortalis. L 1 s 0
b) Item pro una petia terre aratorie in Lunar; circa unum plodium. L 0 s 8
c) Item pro una petia terre aratorie in Lunar; circa unum quarterium. L 0 s 2
Summa L 1 s 10

132) Bona Conzii de Valarsa.

a) Primo pro una petia terre zapatorie super stratam: uno capite Zigallotus, alio via consortalis et Bartholomeus a ponte, et apud Benedictum becarium; circa zapatores quinque. L 1 s 4
Summa L 1 s 4

133) Bona Ognabeni a Ponte.

a) Primo una petia terre zapatorie ala Scalla: una parte via comunis, alia saxum; circa zapatores quatuor. L 0 s 4
Summa L 0 s 4

134) Bona Luce a Ponte.

a) Primo pro una petia terre, aratorie et vineate, ad Sanctum Georgium: una parte Pelosus, alia via comunis, uno capite Iohannes de Mezaoveta, alio Parolinus; circa unum plodium. L 0 s 10
Summa L 0 s 10

135) Bona heredum Bernardi calerii a Ponte.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre, aratorie et vineate, ad cursum Sancti Georgi: una parte domina Antonia Malinverna, alia Conzelinus, uno capite cursus; circa duo plodia.	L	1	s	0
<i>b)</i> Item pro una petia terre zapatorie a Piazatermen: una parte domina Caterina Baldanella, alia iura Sancti Martini, utroque capite via comunis; circa zapatores tres.	L	0	s	3
Summa	L	1	s	3

136) Bona magistri Richi vassellarii a Ponte.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre, zapatorie et vineate, ala Scalla, apud viam comunis et flumen Leni.	L	1	s	10
<i>b)</i> Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, ala Scalla apud segam et viam.	L	0	s	8
Summa	L	1	s	18

137) Bona Michaelis de Saltaria.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre, zapatorie et vineate, a Piazatermen apud Tezollam, viam, de subtus Leonardum zapatorem.	L	1	s	0
Summa	L	1	s	0

138) Bona Iohannis Aldi de Sacco.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre, zapatorie et vineate, al Ceredo apud Iohannem Gasparini et vegra; circa octo zapatores.	L	0	s	6
Summa	L	0	s	6

139) Bona Stefanoni de Lizanella.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre, vineate et zapatorie, in Ceredo apud viam consortalem, fratrem suum et iura Sancte Marie.	L	0	s	8
Summa	L	0	s	8

140) Bona Nicolai de Lizanella.

<i>a)</i> Primo pro una petia terre in Zeredo apud suprascriptum Stefanonum eius fratrem.	L	0	s	5
Summa	L	0	s	5

141) Bona scolarii Rainaldi.

a) Primo pro una petia terre zapatorie in Ceredo apud
suprascriptos, eius fratres.

L 0 s 1
Summa L 0 s 1

142) Bona Petercini de Sacco.

a) Primo pro una petia terre, zapatorie et vineate, ad
Sanctum Georgium apud dominam Apoloniam Sturio-
nam; circa quatuor zapatores.

L 0 s 5
Summa L 0 s 5

143) Bona Michaelis a Porta.

a) Primo pro uno vegro ad Sablonos apud magistrum
Tomeum magistri Ramengi et Conzium molinarium.

L 0 s 2
Summa L 0 s 2

144) Bona ser Bonaventure de Lizanella.

a) Primo pro una petia terre, zapatorie et aratorie, in
Valle: una parte magister Bonzanus, alia domina Marga-
rita a Guanis, uno capite via consortalis.

L 1 s 5
Summa L 1 s 5

145) Bona domine Margarite a Vaginis.

a) Primo pro una petia terre, aratorie et vineate, in Val-
le: una parte Bonaventura de Lizanella, alia heredes Gui-
lielmi Frizii, uno capite iura comunis Roveredi, alio via.
La quale suprascripta peza de terra a comprato Mafeo...(1)

L 0 s 18
Summa L 0 s 18

146) Bona Nicolai Albertini de Sacco.

a) Primo pro una petia terre, aratorie et vigre, al Maga-
zollo: una parte magister Gaspar sartor, alia via comu-
nis et uno capite alio heredes Manini.

L 0 s 2
Summa L 0 s 2

(1) Di altra mano

147) Bona Sacardelli de Sacco.

a) Primo pro una petia terre, aratorie et vineate, ad Sanctum Georgium: una parte Brunellus de Sacco, alia Bartholomeus Olivieri de Caliano, uno capite Iacobus Antonius, alio via comunis.

L 0 s 7

Summa L 0 s 7

148) Bona Brunelli de Sacco.

a) Primo pro una petia terre, zapatorie et vineate: una parte Peterzinus de Sacco, alia Saccardellus, uno capite Iacobus, alio via.

L 0 s 6

Summa L 0 s 6

149) Bona Bartholomei a Tasca de ponte.

a) Primo pro una petia terre, aratorie et vineate, al Frassen: una parte via comunis, alia via consortalis et apud heredes Zan Dominici; circa tres quarterios.

L 0 s 12

b) Item pro una petia terre, vineate et zapatorie, in Costa: una parte Cigalotus, alia iura comunis, uno capite Conzius de Valarsia, alio Zuan Pasius; circa decem zapatores.

L 1 s 10

Summa L 2 s 2

150) Bona Petercini de Sacco.

a) Primo pro una petia terre, zapatorie et vineate, ad Sanctum Georgium: una parte Brunellus de Sacco, alia Sturiona, uno capite Iacobus Antonius, alio via comunis.

L 0 s 6

Summa L 0 s 6

151) Bona Bartholomei Vicentini.

a) Primo pro una petia terre, vineate et zapatorie, ala Scalla: una parte iura comunis, alia via comunis, de supra mons; per septem zapatores.

L 0 s 7

Summa L 0 s 7

152) Bona Pauli Malavinche de Lizanella.

a) Primo pro una petia terre, aratorie et vineate, in Valle: una parte Antonius Bazeginus, alia Conzius a Pecudibus, uno capite Sturiona, alio via comunis; per duo plodia.

L 3 s 0

b) Item pro una petia terre vigre ad Sablonos: una parte Mafeus Malinvernii, alia magister Antonius sartor, uno capite heredes Cristani.	L	0	s	3
c) Item pro una petia terre aratorie in Val de riva: una parte Donatus Zigallotus, alia Iohannes ferarius, utroque capite via comunis; circa unum plodium.	L	0	s	8
d) Item pro una petia terre vigre a Piazaftermen; circa duo plodia, apud vias.	L	0	s	2
e) Item pro sua sexta parte unius fornacis in Roveredo.	L	0	s	9
f) Item pro sua dimidia unius petie terre campive pro cavando terram a dicta fornace.	L	0	s	2
g) Item pro una iscla de quinque plodiis apud Atasim et Iohannem Aldi.	L	2	s	0
Summa	L	6	s	4

153) Bona Tomasii caliarrii teotonici a Ponte.

a) Primo pro una petia terre, aratorie et vineate, al Magazollo: una parte magister Blasius a Rottis, alia magister Praus piliparius, uno capite via comunis.	L	0	s	6
Summa	L	0	s	6

Summa summarum totius extimi terrigerarum et forensium est libras octo et triginta octo, videlicet: L 888

154) Bona ser Malfati de Brentonico et ser Iacobi dela Beta et sociorum, acquisita ante extima suprascripta facta.

a) Primo pro decimis vini in plano Roveredi quas habent.	L	4	s	10
--	---	---	---	----

155) Bona Iacobi Schivazapa de Barberolla.

a) Primo uno orto ad Campagnollam apud viam comunis, apud Conzelinum et viam consortalem et heredes Storti.	L	0	s	2
b) Item una petia terre, aratorie et vineate, in Val, apud Leonardum Andree Azii, apud Nicolaum de (Marco) et viam comunis.	L	0	s	14
Summa	L	0	s	16

Extimum hominum comunis Roveredi factum per magistros Petrum Antonium cerdonem, Iohannem Pasium piliparium, Bartholameum Parolinum, Conzelinum becharium, Bonomum ser Beni et Francischum dela Trentina de Roveredo, omnes estimatores, iuratos et ellectos ab hominibus dicti Comunis et scriptum per me Ramengum de Balachis notarium, anno 1460, indictione octava.

1) Bona Martini Campane.

- a)* Primo una domus copata et solarata, iacente in Roveredo aput portam Sancti Tomasii: ab uno capite via comunis, ab alio menia Roveredi, ab uno latere magister Nicolaus barberius, ab alio via comunis; estimata. L 1 s 0
- b)* Item una petia terre aratoria iacente super regula Frasenii, circha duos campos cum dimidio: ab uno capite Antonius Partini, ab alio via comunis, ab uno latere Franciscus Trentine, ab alio Rosa Preco; pro estimatione. L 0 s 9
- c)* Item una petia terre, aratoria et vineata, ad Sanctum Georgium, circha septem campos cum dimidio: ab ambobus capitibus vie comunales, ab alio latere Iohannes de la Valduga, ab alio iura tereorum Roveredi; estimata. L 1 s 0
- d)* Item una petia terre, aratoria et vineata, circha tres campos, iacens ad Sanctum Georgium: ab uno capite via comunis, ab alio Iohannes Petrus molendinarius, ab uno latere Sachardelus, ab alio Girardus merzarius; estimata. L 0 s 4
- e)* Item una petia terre aratoria iacens a Pozo, circha unum campum: ab uno capite Benus becharius, ab alio cinglum comune, ab ambobus lateribus iura comunis; estimata. L 0 s 2
- f)* Item una petia terre aratoria iacens in ora Frasenii, circha quinque quarterios: ab uno capite Rubeus de Capite Istrie, ab alio dictus Martinus Campane, ab uno latere Iacobus Grandus, ab alio suprascriptus Benus becharius; estimata. L 0 s 4
- Summa L 2 s 18

2) Bona Girardi hospitalerii.

- a)* Primo una petia terre aratoria et vineata circha unum campum iacentem ad Magazolum aput Antonium de la Piazzola, aput Petrum de Spino de Volano, aput Nicolaum de Sacho et aput Mateum chalegarium; estimata. L 0 s 3
- b)* Item una petia terre, aratoria et vineata, circha unum campum, iacentem ad Magazolum: ab uno capite magister Gaspar sartor, ab alio Antonius suprascriptus, ab uno latere dictus magister Gaspar in parte et in parte Fornasata, ab alio dictus Antonius; estimata. L 0 s 3
- c)* Item una petia terre aratoria et zapatoria et vineata,

circha unum campum, iacens in ora Ceredi: a duobus partibus... comune Roveredi et aput Stanfarotum et aput magistrum Praus cerdonem; estimata. L 0 s 2

Summa L 0 s 7

3) Bona ser Antonii de la Fina.

a) Una domus murata, copata et solarata, que est illa in qua habitat, cum uno ponticelo transeunte viam

b) de subtus ad unam aliam domum se tenentem ad menia: ab uno capite de ante via comunis, ab alio de subtus et via comunis, ab uno latere.

c) Blasius Fritius, ab alio una alia domus dicti ser Antonii, qui habet unum revultum, cui coheret ab ambobus capitibus vie comunes, ab uno latere heredes quondam Bruni; estimate dicte duo domus simul. L 4 s 0

d) Item una petia terre ortiva iacens in Roveredo penes rugiam comunis: ab uno capite dicta rugia, ab alio via comunis, ab uno latere Iohannes Valduga, ab alio comune Roveredi; estimata. L 0 s 3

e) Item una petia terre ortiva iacens extra menia aput fossam comunis, aput iura nostri illustrissimi Dominii, aput viam comunis et aput magistrum Bartolomeum cerdonem a Porta; estimata. L 0 s 8

f) Item una petia terre aratoria et vineata iacens in ora Crucis, circha unum plodium, ab ambobus capitibus vie comunes, ab uno latere Gasparinus de Chastelano, ab alio heredes quondam Donati de Chastelo; estimata. L 0 s 5

g) Item tertia pars unius petie terre aratorie et vineate, iacens in ora Putri, que fuit olim Artusini et que est obligata annuatim facere celebrare certas missas, ab uno capite via comunis, ab alio Iohannes de Coneglano, ab uno latere via comunis, ab alio Stanfarotus; estimata. L 0 s 8

h) Item una petia terre zapatorie iacens post rocham aput bastiam, aput iura nostri illustrissimi Dominii et est circha zapatores tres; estimata. L 0 s 3

i) Item una alia petia terre de zapatoribus quatuor, iacens aput rocham predictam de subtus via comunis, de supra dossus bastie; estimata. L 0 s 11

l) Item una petia terre de zapatoribus tribus iacens in ora de la Schala, de supra et de subtus vie comunes; estimata. L 0 s 3

- m)* Item una clausura iacens ad Valbusiam, partim aratoria et partim zapatoria, circha unum plodium cum dimidio: ab uno capite Nicolaus de Presanono, ab alio via comunis, ab uno latere Valbusia, ab alio Antonius Baceginus; estimata. L 0 s 10
- n)* Item una petia terre iacens super Valbusiam de zapatoribus quatuor, ab ambobus capitibus magister Nicolaus barberius, ab uno latere domina Dominica olim cugnata sua; estimata. L 0 s 3
- o)* Item una petia terre iacens in Ceredo de uno zapatore, aput Iohannem Gasparini et aput iura ecclesie; estimata. L 0 s 1
- p)* Item quatuor partes viginti partium dimidie partis decime bladorum Roveredi; estimata. L 1 s 10
- q)* Item unus quintus decime uvarum montis Roveredi; estimatus. L 0 s 12
- Summa

4) Bona Armani molendinarii.

- a)* Una petia terre vineata de zapatoribus quinque iacens in Ceredo aput montem et aput iura Sancte Marie extra Roveredum; estimata. L 0 s 3
- b)* Item una petia terre circha medium plodium iacens: ab uno capite dicta iura Sancte Marie et ab uno latere via comunis; estimata. L 0 s 1
- c)* Item pro iure suo quod habet in una petia terre prative aput Lenum, pro qua anuatim solvit comuni solidos...; estimata. L 0 s 1
- Summa L 0 s 5

5) Bona magistri Cristani muratoris.

- a)* Una domus, in qua habitat, murata, copata et soladata de subtus et de ante via comunis: ab uno latere heredes quondam Bonaventure de la Valbusa, ab alio magister Nicolaus marangonus pro heredibus quondam Bruni; estimata. L 1 s 4
- b)* Item una petia terre vineata et aratoria in ora Crucis, circha quinque plodia: ab uno latere Iohannes a Valduga, ab alio via comunis, ab uno capite Nicolaus Stanfartus, ab alio Iohannes de Coneglano; estimata. L 0 s 16

Raimondo unum quarterium aput viam et dictum Cristianum. ⁽¹⁾	L	0	s	1
c) Item, una petia terre ortive subtus rocham per oppositum domus habitationis domini Potestatis; estimata.	L	0	s	2
d) Item, pro iure suo quod habet in una petia terre aratoria et vineata iacente ad Valbusiam, aput vias comunales et aput Iohannem de Ripa, pro qua obligatus est solvere annuatim de affictu perpetuo ecclesie Sancti Tomasii extra Roveredum libras; estimata.	L	0	s	2
Summa	L	2	s	14

6) Bona Iacobi Grandi.

a) Una petia terre aratoria et vineata iacens in ora Fraseni, circha sex quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio Martinus Campana, ab uno latere via consortialis, ab alio Iohaninus de Riviano; estimata.	L	0	s	10
b) Item pro iure suo quod habet in parte domus que fuit olim Artusini de Sacho; que tota domus obligata est annuatim ad staria quatuor salis dispensandi per terram Roveredi; estimato.	L	1	s	13
Summa	L	1	s	12

7) Bona magistri Gasparis sartoris.

a) Pro iure suo quod habet in domo in qua habitat: que est penes Gandinum de Gandino; estimato.	L	0	s	5
b) Item pro iure suo quod habet in una petia terre vineata iacente ad Schalam, que est circha unum campum; estimato.	L	0	s	2
c) Item pro iure suo, quod habet in una petia terre aratoria et vineata in ora Sancti Georgii; circha unum plodium: ab ambobus capitibus vie consortales, ab uno latere Bartholomeus cerdo a Porta, ab alio via comunis; estimato.	L	0	s	5
d) Item pro iure suo quod habet in una petia terre iacente in ora predicta aput Mateum Zenonis aput viam consortalem et aput viam comunis; estimato.	L	0	s	3
e) Item pro iure suo quod habet in una petia terre, aratoria et vineata, iacente ad Magazolum: ab ambobus capitibus vie consortales, ab uno latere iura comunis, ab alio iura Sancte Marie extra Roveredum, pro quibus				

(1) A margine; di altra mano.

omnibus suprascriptis petiis terrarum solvit annuatim de livello comuni Roveredi; estimato.

L 0 s 2

f) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha duos campos cum dimidio aput Zenonem a Claseriis aput heredes quondam Albertini de Sacho, aput Fornesatam et aput Iorium teotonicum, habitatorem hospitalis; estimata.

L 0 s 10

g) Item una petia terre sive unum casale iacens subtus rocham aput dominum Antonium a Spata de Venetiis; aput viam comunalem et aput Paduanam; estimata.

L 0 s 3

Summa L 1 s 5

8) Bona Gandini de Gandino.

a) Una domus muris murata, solarata lignamine et cupis cuperta, in qua habitat: de ante via comunis, de retro Benedictus ab Astis de Valarsia, ab uno latere iura nostri illustrissimi Domini, ab alio magister Gaspar sartor; estimata.

L 2 s 0

b) Item una domus cum uno orto iacente in terra Rovereti aput viam consortalem de ante, aput dominum Nicolaum Saibant, aput Iohaninum de Riviano et aput magistrum Petrum Antonium cerdonem; estimata.

L 0 s 10

c) Item una petia terre, aratoria et vineata, iacens in Valle circha medium campum: ab uno capite via consortalis, ab uno latere dominus Nicolaus Saibant, ab alio Mateus Zenonis; estimata.

L 0 s 4

Summa L 2 s 18

9) Bona Nicolai molendinarii.

a) Pro iure suo quod habet in domo in qua habitat pro qua obligatus est annuatimolvere perpetuo ecclesie Sancti Tomasii extra Roveredum quarterios decem olei: cui coheret de ante via comunis, ab uno latere iura Sancte...

L 1 s 10

b) Item una petia terre vineata, de zapatoribus decem, iacentem ad Costam: ab uno capite via comunis ab alio heredes Bartholomei dela Tascha, ab uno latere Iohannes Pasius piliparius, ab alio Benus becharius; estimata.

L 0 s 8

Summa L 1 s 15

10) Bona domine Magdalene uxoris magistri Praus Cerdonis.

- a)* Una petia terre ortiva iacens subtus Gleram, aput viam, aput Michaellem Serbatum et aput Bartholomeum Cerdonem a Porta; estimata. L 0 s 4
- b)* Item una petia terre, aratoria et vineata, iacens ad fornacem, circha unum campum, aput rugiam, aput iura fornacis, aput Bartholomeum molendinarium; estimata. L 0 s 7
- c)* Item una petia terre iacens in Ceredo, aput Nicolaum Stanfarotum et aput viam consortalem; estimata. L 0 s 5
- Summa L 0 s 19

11) Bona Iohannis de la Valduga.

- a)* Una domus in Roveredo murata, copata et solarata cum curte: a capitibus vie comunales, ab uno latere Nicolaus molendinarius, ab alio Michael Serbatus.
- b)* Item una alia domus in Roveredo aput viam comunalem, aput menia, aput Iohannem Laurentium; estimata cum predicta. L I s 13
- c)* Item una petia terre vineata, circha duos campos, in ora Frasen: ab uno capite via comunis, ab alio Nicolaus Stanfarotus, ab uno latere Martinus Campana, ab alio magister Rainaldus in parte et in parte Tomasius molendinarius; estimata. L 0 s 10
- d)* Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Crucis, circha quinque quarterios: ab uno capite Stanfarotus ab alio iura comunis, ab uno latere via comunis, ab alio magister Cristanus; estimata. L 0 s 7
- e)* Item una petia terre in ora suprascripta: ab uno capite Iohannes Pasius, ab alio Cigalotus, ab uno latere via comunis et dictus Iohannes Pasius, ab alio Raimundus; estimata. L 0 s 3
- f)* Item una petia terre, aratoria et vineata, iacens ad Cursum, circha quinque quarterios: ab uno capite Conzelinus, ab alio Francischus de la Trentina, ab uno latere Benus becharius, ab alio Dominicus del Anzo; estimata L 0 s 8
- g)* Item una petia terre in ora Valderive, circha unum campum: ab uno capite via comunis, ab alio Contius a Pecudibus, ab uno latere heredes quondam Iohannis

Antonii quondam Petri Pauli, ab alio Mateus Zenonis; estimata.	L	0	s	3
<i>h)</i> Item una petia terre in ora suprascripta, circha unum campum: ab uno capite via comunis, ab alio unus Remonus Atecis, ab uno latere Francischus de la Trentina, ab alio heredes quondam Bertoldi Bacegini; estimata.	L	0	s	6
<i>i)</i> Item una petia terre prativa in ora Fornacis, circha duos campos: ab uno capite via consortalis, ab uno latere Conzelinus, ab alio rugia; estimata.	L	0	s	15
<i>l)</i> Item una petia terre ortiva in ora Rugie: ab uno capite via comunis, ab alio la fossa, ab duobus lateribus Menegolus; estimata.	L	0	s	2
<i>m)</i> Item una petia terre ortiva in Roveredo, aput viam comunalem, aput rugiam et aput iura comunis; estimata.	L	0	s	2
<i>n)</i> Item una petia terre vineata, de zapatoribus octo, in ora Ceredi, aput viam comunalem; estimata.	L	0	s	3
<i>o)</i> Item una petia terre vineata, de zapatoribus tribus, in ora Sancti Georgii: ab uno capite Petrus Antonius cerdo et magister Babtista a Clavis; estimata.	L	0	s	2
Iohanni Laurentio. ⁽¹⁾				
Summa	L	6	s	0

12) Bona magistri Michaelis sartoris.

<i>a)</i> Una petia terre de zapatoribus novem ad Piazaftermenum: ab uno capite Gasparinus de Chastelano, ab alio via comunis, ab ambobus lateribus Valbusia; estimata.	L	0	s	5
---	---	---	---	---

13) Bona Rigi Gruembold.

<i>a)</i> Una petia terre cum vineis sclavis in ora Ceredi: de subtus coheret la Preta, ab aliis partibus undique coherent vigri; estimata.	L	0	s	6
Leonardo Stenger. ⁽¹⁾				
<i>b)</i> Item una petia terre cum vineis sclavis in ora Coste: ab una parte Benus becharius, ab alio Nicolaus molen-dinarius, a capitibus vigri; estimata.	L	0	s	7
Iorio Grando. ⁽¹⁾				
Summa	L	0	s	11

14) Bona Iacobi de Merzana.

<i>a)</i> Una domus muris murata, cupis cuperta et lignamine				
--	--	--	--	--

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

solarata cum torqulo, curte et orto, que antiquitus so-
 let dici la ca del torgio: de ante via comunis, de retro
 menia, de uno latere Iohannes de la Valduga, de alio Bo-
 nomus Malinverni in parte et in parte frater suus;
 estimata. L 3 s 5

Iacobo Malavinche. (1)

b) Item una petia terre aratoria et vineata iacens in ora
 Valderive, circha quinque campos, que fuit Petri de Spi-
 no; estimata. L 0 s 15

Iohanni Laurentio. (1)

Summa L 4 s 0

15) Bona Iacobi sartoris dicti Malinverni.

a) Una domus: ab uno capite de ante via comunis, de
 retro Bonomus Malinvernus, ab uno latere via consor-
 talis, ab alio Iacobus de Merzana; estimata. L 1 s 7

Item, pro huic quod habet in una petia terre, quam te-
 net anuatim. (1) L 0 s 2

Summa L 1 s 10

16) Bona Bonomi Malinverni.

a) Una domus muris murata, cupis cuperta et lignami-
 ne solarata cum revulto, curte et orto, aput menia Ro-
 veredi, aput viam, aput Iacobum sartorem et aput
 Iohannem Laurentium notarium seu Iacobum de Mer-
 zana patrem suum; estimata. L 1 s 13

b) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora dale
 Giare: ab uno capite Zeno e Claseriis, ab alio heredes
 quondam Iohannis Antonii quondam Petri Pauli de Gar-
 dumo, ab uno latere Perenzonus de Ala, ab alio here-
 des quondam Pelagali in parte et in parte Conzelinus
 et est circha duos campos; estimata. L 0 s 8

c) Item una petia terre partim aratoria et partim zapato-
 ria in ora Sablonarum, circha duos campos: ab uno ca-
 pite Iohannes del Aldo de Sacho, ab alio ser Iacobus de
 Perusio, ab uno latere magister Tomeus, ab alio here-
 des quondam Iohannis Antonii; estimata. L 0 s 7

d) Item una petia terre de sexdecim zapatoribus iacens
 ad Piaza terminum: ab uno capite via comunis, ab alio
 via consortalis ab uno latere Ramengus de Balachis nota-

(1) Scritto a margine, di altra mano.

rius, ab alio iura Sancti Martini de Noredò; estimata. L 0 s 11

e) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora dele Monegate, circha medium campum: ab uno capite via consortalis, ab alio Nicolaus de Presanono, ab uno latere iura Sancte Marie de Roveredo, ab alio Rosa Preco; estimata.

L 0 s 2

Summa L 3 s 19

17) Bona Petri merzarii.

a) Una domus apud menia in qua habitat, videlicet pro iure suo quod habet in ea: de ante via consortalis, de retro Azolinus becharius, ab uno latere magister Bartholameus cerdo a Porta, pro qua solvit magistro Nicolao barberio de livello anuatim libras octo; estimata.

L 0 s 2

Paulo barberio. ⁽¹⁾

b) Item una petia terre aratoria cum quinque filariis, in ora Magazoli, circha unum campum: ab uno capite et uno latere via comunis, ab uno latere Menegolus et iura comunis in parte, ab alio heredes quondam Zenonis a Claseriis; estimata.

L 0 s 10

c) Item pro iure suo quod habet in una petia terre al Magazolo qua est Michaelis Serbati. ⁽¹⁾

L 0 s 1

d) Item pro iure suo quod habet in una petia terre aratoria et vineata iacente ad Sanctum Georgium, circha unum campum: ab uno capite via consortalis, ab alio heredes quondam Azolini pelizarii, ab uno latere magister Petrus Antonius cerdo, ab alio Lucas de ultra pontem pro qua solvit Perenzono de Ala anuatim soldos quadraginta; estimata.

L 0 s 2

Item pro iure super quod habet in una petia terre casaline in qua habitat. Item pro iure quod habet in domo in qua habitat. ⁽¹⁾

L 0 s 0

e) Item pro iure suo quod habet in una petia terre aratoria et vineata iacente ad Magazolum: ab uno capite via comunis, ab alio suprascriptus Petrus, ab uno latere Menegolus, ab alio etiam via comunis, pro qua solvit anuatim nostro comuni soldos vigintiduos; estimata.

L 0 s 2

Summa L 0 s 17

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

18) Bona Leonardi Cibole et uxoris sue.

a) Una domus muris murata, cupis cuperta et lignamine solarata, cum una curticela: ab uno capite de ante via comunis, de retro magister Iohannes Pasius piliparius, ab uno latere Azolinus becharius, ab alio Parolinus; estimata. L 2 s 0

b) Item una petia terre, aratoria cum vineis, in ora Sablonarum, circha tres quarterios: ab ambobus capitibus via consortalis, ab uno latere magister Tomeus, ab alio heredes quondam Bacegini; estimata. L 0 s 2

Leonardo Stenger. ⁽¹⁾

c) Item una petia terre aratoria et vineata in ora Puzi, circha duos campos: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite Nicolaus Tamiel, ab alio latere heredes quondam Bertoldi Bacegini; estimata. L 0 s 10

d) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Magazoli, circha quinque quarterios: ab uno capite via consortalis, ab alio Mateus Zenonis, ab uno latere Tomele calegarius, ab alio Peterle de ultra pontem; estimata. L 0 s 4

Leonardo de Bolzano. ⁽¹⁾

Summa L 3 s 1

19) Bona Azolini becharii.

a) Una domus muris murata, cupis cuperta et solarata lignamine cum curtivio, torquolo et casalibus in uno tenere: de ante via comunis, de retro menia Roveredi in parte et in parte magister Bartholameus cerdo, ab uno latere dicta menia in parte et in parte Stefanus de Voltolina et in parte dictus magister Bartholameus et plures alii, ab alio latere Leonardus Cibola in parte et in parte magister Iohannes Pasius piliparius et in parte via consortalis; estimata. L 4 s 7

b) Item una alia domus muris murata, cupis cuperta et solarata: de ante via comunis, de retro dictus Azolinus, ab uno latere dictus Stefanus de Voltolina, ab alio Bartholomeus certo a Porta, pro qua obligatus est solvere anuatim libras quatuor cere et facere celebrare missas quatuor; estimata. L 1 s 8

Laurenzio Bacegini. ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

- c) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha quatuor campos, iacens in ora Vallis, ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite magister Nicolaus barberius, ab alio latere Contius a Pecudibus; estimata. L 2 s 2
- d) Item una petia terre, aratoria et vineata, cum quinque tesis vinearum, circha quinque quarterios, ab ambobus capitibus via comunis, ab uno latere domina Apolonia dicta Sturiona, ab alio Conzelinus becharius; estimata. L 0 s 10
- e) Item una petia terre aratoria cum quinque tesis vinearum iacens post menia Roveredi circha unum campum, ab uno capite magister Nicolaus barberius, ab alio iura roche Roveredi, ab uno latere fossa murarum, ab alio Cristoforus nepos dicti Azolini; estimata. L 0 s 5
- f) Item una petia terre aratoria et vineata in ora Vallis, circha unum campum, ab uno capite iura comunis Roveredi, ab alio Gasparinus de Corgnano in parte et in parte Filipinus merzarius de supra Raimundus notarius, de subtus via consortalis; estimata. L 0 s 6
Laurenzio Bazegini. (1)
- g) Item una petia terre, partim aratoria et partim zaporatoria, iacentem ad Pontarolam, cum vineis, circha unum campum, a tribus partibus via comunis et ab alia parte Contius a Pecudibus; estimata. L 0 s 3
- h) Item una petia terre ortiva iacente in Burgo, de ante via comunis, de retro famosissimus artium et medicine doctor dominus magister Ulianus de Balachis, ab uno latere Benus becharius, ab alio heredes quondam Trentini; estimata. L 0 s 4
- i) Item una petia terre ortiva post domum Stanfaroti, ab uno latere suprascriptus Benus becharius, ab alio Nicolaus Stanfarotus, de supra Menegolus, de subtus magister Rainaldus; estimata. L 0 s 5
Bonomo Beni. (1)
- l) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Breonni, ab uno latere Iohannes de Ripa, ab alio Antonius Baceginus, ab uno capite via comunis, ab alio iura comunis Roveredi; estimata. L 0 s 12
- Summa L 11 s 11

(1) A margine, di mano diversa

20) Bona Stefani de Voltolina.

a) Una domus muris murata, cupis cuperta et solarata lignamine, iacens aput plateam: ab uno capite de ante via comunis, de retro Azolinus becharius ab uno latere et ambobus lateribus etiam Azolinus suprascriptus; estimata.

L 1 s 5

b) Item una petia terre de zapatoribus tribus in ora Valbuse: ab uno capite Valbusia, ab alio mons ab uno latere Nicolaus de Presanono, ab alio Zanonus Bertazolus; estimata.

L 0 s 3

c) Item una petia terre, de zapatoribus quinque vel circha, in Vallonga: ab uno capite heredes quondam magistri Iohannis quondam magistri Marci cerdoni, ab alio vigra Vallonge, ab ambobus lateribus via comunis; estimata.

L 0 s 4

Summa L 1 s 16

21) Bona magistri Bartholomei cerdonis habitatoris aput portam Roveredi.

a) Una domus muris murata, cupis cuperta et lignamine solarata iacens aput portam: ab uno capite de ante via comunis, ab alio de retro Azolinus becharius, ab uno latere etiam dictus Azolinus, ab alio magister Iohannes Pasius piliparius; estimata.

L 2 s 0

b) Item una alia domus muris murata et cupis cuperta cum curtivio in Roveredo: ab uno capite via comunis, ab alio capite et uno latere Azolinus becharius, ab alio latere magister Nicolaus barberius; estimata.

L 0 s 8

c) Item una petia terre ortive iacens subtus Gleram: ab uno capite ser Antonius dela Fina, ab alio Praus calegarius, ab uno latere via comunis, ab alio heredes Rubei Scavi; estimata.

L 0 s 3

d) Item una petia terre aratoria, circha tres quartos campi, cum quatuor tesis vinearum, in ora Fraseni: ab uno capite via comunis, ab alio magister Nicolaus sartor in parte et in parte heredes Borzagini, ab uno latere iura Sancti Floriani de Lizana, ab alio via consortalis; estimata.

L 0 s 3

e) Item una petia terre aratoria cum sex tesis vinearum in ora Fraseni: ab uno capite via comunis, ab alio magi-

ster Rainaldus sartor, ab uno latere iura Sancti Floriani, ab alio heredes Francisci piliparii; estimata.

L 0 s 4

f) Item una petia terre aratoria cum duabus tesis vinearum, circha septem quarterios: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio latere heredes quondam magistri Marci Gobbi, ab alio latere heredes quondam Trentini Pozacherii; estimata.

L 0 s 10

g) Item una petia terre, aratoria et vineata, que est circha unum campum, in ora Vallis: ab uno latere Conzelinus, ab alio Menegolus, a capitibus via consortalis; estimata.

L 0 s 10

b) Item una petia terre aratoria cum quinque tesis vinearum, circha quinque quarterios, in ora Magazoli: a capitibus via consortalis, ab uno latere iura comunis Roveredi, ab alio Gasparinus magister in parte et in parte Bartholomeus Blasii; estimata.

L 0 s 10

Summa L 5 s 17

22) Bona domine Dominice uxoris quondam magistri Bartholomei apoteczarii.

a) Una domus muris murata copata et solarata aput portam Roveredi, videlicet medietas pro indiviso ipsius domus: cui toti coheret de ante via comunis, de retro Azolinus becharius, ab uno latere menia Roveredi ab alio magister Iohannes Pasius piliparius; estimata.

L 0 s 7

b) Item una petia terre de quatuor zapatoribus iacens in ora Valbusie: ab ambobus capitibus magister Nicolaus barberius, ab uno latere Ser Antonius dela Fiña, ab alio via comunis; estimata.

L 0 s 3

Summa L 1 s 5

23) Bona Bartholomee filie suprascripte domine Dominice.

a) Una petia terre aratoria cum novem filariis vinearum, circha unum plodium cum dimidio: ab uno capite Ser Antonius dela Fiña in parte et in parte iura castri Roveredi, ab alio Paulus barberius, ab uno latere Azolinus becharius, ab alio heredes quondam Rubei de Capite Istrie; estimata.

L 0 s 5

Cristano Malensini. (1)

Summa L 0 s 5

(1) Scritto a margine, di altra mano

24) Bona Cristofori filii quondam magistri Bartholomei apotecharii.

a) Una petia terre greziva in ora Ceredi: ab uno capite Zeno a Claseriis, ab alio iura comunis Roveredi, ab uno latere Nicolaus Stanfarotus, ab alio via consortalis de zapatoribus septem; estimata. L 0 s 1

Laurenzio olim famulo Michaelis Serbati. ⁽¹⁾

Summa L 0 s 1

25) Bona Zanoni Bertazoli.

a) Pro uno vigro iacente ad Piaza terminum. L 0 s 3

Summa L 0 s 3

26) Bona Delfini Fritii.

a) Una domus muris murata, cupis cuperta et lignamine solarata cum curtivio et stabulis subtus rocham, que est illa in qua ipse et Gressonus iudeus habitat: ab uno latere via qua itur ad rocham, ab alio latere magister Nicolaus barberius, de ante via comunis, de retro dictus magister Nicolaus; estimata. L 6 s 13

b) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha duo plodia cum dimidio: ab uno capite magister Iohannes barberius et iura Sancte Marie extra Roveredum in parte, ab alio via consortalis ab ambobus lateribus via comunis. L 0 s 16

c) Item una petia terre vigra in Vallonga, circha medium plodium: ab uno latere heredes quondam Fritii, ab alio via consortalis et ab uno capite heredes quondam Bonaventure a Vachis; estimata. L 0 s 2

d) Item pro dimidia parte decime bladorum Rovereti; estimata. L 7 s 10

e) Item pro dimidia unius partis viginti partium dicte decime; estimata. L 0 s 4

f) Item pro una parte viginti partium eiusdem decime; estimata. L 0 s 12

g) Item pro medio quinto decime uvarum Roveredi; estimata. L 1 s 14

h) Item una petia terre aratoria in Valderiva circha tres

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

quarterios: ab uno latere Iacobus quondam Petri Pauli, ab alio Zeno a Claseriis, ab uno capite via comunis; estimata. L 0 s 3
Bartholomeo a porta. (1)

Summa L 20 s 18

27) Bona domini presbiteri Petri.

a) Una domus in Roveredo aput Delfinum suprascriptum, aput viam comunalem aput magistrum Nicolaum barberium et aput iura comunis; estimata

b) cum uno casali iacente subtus rocham. L 0 s 15

Agustino. (1)

Summa L 0 s 15

28) Bona Nicolai de Presanono.

a) Pro iure suo quod habet in una domo muris murata, cupis cuperta et solarata cum curtivio in qua ipse habitat: coheret de ante via comunis, de retro et ab uno latere magister Nicolaus barberius, ab alio latere iura comunis, pro qua solvit annuatim nostro comuni de livello libras duodecim; estimata.

L 1 s 0

b) Item una petia terre aratoria cum vineis in Valle, circa quatuor campos: ab uno capite via consortalis, ab alio Cigalotus, ab uno latere dominus Nicolaus Saibant; estimata.

L 0 s 7

c) Item una petia terre de zapatoribus sex in ora Vallonge, aput viam comunalem et aput Pasquam; estimata.

L 0 s 5

d) Item una petia terre, de zapatoribus sex, ad Valbusiam, aput ser Antonium dela Fina et Antonium Baceginum et aput Stefanum de Voltolina et Pasquam; estimata.

L 0 s 10

Summa L 3 s 0

29) Bona egregii viri domini Nicolai Saibant de Egna.

a) Una domus cum curtivio, torquulo et broilo, in qua ipse habitat: de ante via comunis, de retro menia Roveredi, ab uno latere iura comunis Roveredi, ab alio la Padoana. Que domus habet ab uno latere portam unam venientem in unam viam ipsi consortalem et ipsi broilo: ab uno latere coheret magister Petrus Antonius cerdo

(1) Scritto a margine, di altra mano.

et a capitibus magister Nicolaus barberius cum una porta veniente in viam consortalem, que porta est comunis dicti domini Nicolai Saibant et suprascripti magistri Nicolai barberii; solummodo estimata. L 5 s 15

Azolino Saibant [habet quatuor filares]. ⁽¹⁾

b) Una petia terre prativa per oppositum molendini Baptiste a Clodis, circha tria plodia: a duabus partibus aput Benum becharium et aput rugiam et iura Sancti Tomassii; estimata. L 1 s 10

c) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Magazoli, circha unum campum: ab uno capite via comunis, ab alio heredes quondam Matei a Vegetibus, ab uno latere etiam via comunis, ab alio heredes quondam Andree del Azo; estimata. L 0 s 7

d) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha unum plodium cum dimidio, iacens in Valle: ab uno capite via comunis, ab alio Nicolaus de Presanono et ab uno latere Gandinus de Gandino; estimata. L 0 s 10

Summa L 10 s 5

30) Bona Valentini filii quondam Paduani de Sacho.

a) Una domus in qua ipse cum matre eius habitat, aput suprascriptum dominum Nicolaum, aput viam comunalem, de ante et aput heredes quondam Trentini; estimata. L 1 s 0

b) Item una petia terre ortive subtus rocham: ab uno capite iura dicte roche, ab alio via comunis, ab uno latere dominus Antonius a Spata, ab alio magister Cristianus murator; estimata. L 0 s 2

Michaeli Serbato. ⁽¹⁾ L 0 s 4

c) Item unum vineale aratorium in ora Fraseni, a capitibus via comunis, ab uno latere Antonius Partini, ab alio Iacobus quondam Petripauli; estimatum. L 0 s 6

Antonio Partini. ⁽¹⁾

Summa L 1 s 18

31) Bona heredum quondam Trentini fabri.

a) Una domus in Roveredo muris murata et cupis cu-

⁽¹⁾ A margine, di altra mano.

perta: aput viam comunalem de ante, de retro aput dominum Nicolaum Saibant, ab uno latere aput Valentinum, ab alio latere aput Paulum barberium et Godardum fratres; estimata.	L	0	s	16
b) Item una domus in burgo cum curtivio: de ante via comunis et via consortalis ab uno latere et aput magistrum Baptistam a Clavis ab una parte; estimata.	L	0	s	16
c) Item unus ortus in ipso burgo aput viam comunalem, aput Azolinum becharium et aput Ramengum de Balachis notarium; estimata.	L	0	s	4
d) Item una petia terre aratoria et vineata iacens in Valle, circha tres quarterios, aput Resminum et aput Cigalotum; estimata.	L	0	s	8
e) Item una petia terre iacens ad Crucem, circha medium campum, aput iura Sancti Antonii et apud Cigalotum suprascriptum; estimata.	L	0	s	4
f) Item una petia terre in ora Sablonorum vineata, circha quinque quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio magister Tomeus de Balachis, ab uno latere Johannes de Ripa, ab alio Tomas molendinarius; estimata.	L	0	s	4
g) Item una petia terre iacens in Valderiva, circha tres quarterios: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite Rosa Preco, ab alio capite Francischa Malinverna; estimata.	L	0	s	4
h) Item una petia terre in ora suprascripta circha unum, campum: ab ambobus capitibus via comunis, ab uno latere Nicolaus Tamielus, ab alio Bartholameus cerdo a Porta; estimata.	L	0	s	2
i) Item una petia terre iacens ad Cursium circha tres campos: ab ambobus capitibus via comunis, ab uno latere magister Tomeus suprascriptus; estimata.	L	0	s	10
l) Item una petia terre aratoria in ora Breoni, circha unum campum: ab uno capite via comunis, ab uno latere Azolinus becharius, ab alio Donatus gener magistri Petri Antonii cerdonis; estimata.	L	0	s	4
m) Item una petia terre greziva parvula iacens ad Magazolum, aput Lazarum Brusam et aput viam comunalem; estimata.	L	0	s	1
Summa	L	4	s	4

32) Bona Gravi de Teragnolo.

a) Una domus muris murata, cupis cuperta et lignamine solarata in Roveredo aput viam comunalem: de ante aput Iohannem de Ripa et aput Paulum et Gotardum fratres; estimata.

L 1 s 6

Magistro Anzelino. (1)

b) Item una petia terre, aratoria et vineata, aput Crucem, de supra viam comunalem, aput ipsam viam, aput heredes quondam Bertoldi Bacegini et aput Iohannem Petrum dela Reversa: circha duo plodia cum dimidio; estimata.

L 1 s 5

Summa L 0 s 7

33) Bona Iohannis de Ripa.

a) Pro iure suo quod habet in infrascriptis bonis, pro quibus solvit anuatim de livello heredibus quondam Iohannis Lafranchi de Verona libras.

b) In una domo muris murata, cupis cuperta et lignamine solarata in Roveredo: de ante via comunis, de retro via consortalis, ab uno latere Gravi de Teragnolo, ab alio heredes quondam Iohannisantonii Petripauli; estimata.

c) Item una petia terre, aratoria et vineata, ad Valbusam aput viam comunalem de supra, de subtus aput viam consortalem: ab uno latere aput magistrum Cristanum muratorem pro iuribus Sancti Tomasii et aput heredes quondam Bonaventure; circha tres quarterios cum dimidio.

d) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Breoni, circha sex quarterios cum dimidio: aput viam comunalem, aput Azolinum becharium aput iura Sancti Tomasii et aput iura Sancte Marie de Villa.

e) Item in una petia terre prativa in Valderiva, circha duos quarterios cum dimidio: aput viam comunalem, aput Francischum dela Trentina et aput iura Sancti Tomasii.

f) Item in una petia terre prativa in ora suprascripta,

(1) Scritto a margine, di altra mano.

circha medium campum, aput heredes quondam Pelagali, aput viam consortalem et aput heredes quondam Boni de Sancto Illario.

L 1 s 14

g) Item una petia terre libera dicti Iohannis de Ripa ut dixit aratoria et vineata, circha tres quarterios, aput viam comunalem, aput heredes quondam Trentini et apud magistrum Tomeum; estimata.

L 0 s 2

Summa L 1 s 12

34) Bona heredum quondam Iacobi Cigaloti.

a) Una domus in Roveredo muris murata, cuperta cupis et lignamine solarata: ab uno chapite de ante via comunis, de retro et ab uno latere magister Petrus Antonius cerdo, ab alio latere Donatus Cigalotus; estimata.

L 1 s 5

Summa L 1 s 5

35) Bona domine Antonie uxoris quondam suprascripti Iacobi.

a) Una petia terre aratoria et vineata ad cursum Sancti Georgii, circha unum campum: ab uno capite via comunis, ab alio Contius magistri Nichele, ab uno latere Conzelinus, ab alio heredes quondam Bernardi de ultra pontem; estimata.

L 0 s 5

Summa L 0 s 5

36) Bona magistri Petri Antonii cerdonis.

a) Una domus in Roveredo cum curte et orto in qua ipse habitat: de ante via comunis, de retro dominus Nicolaus Saibant, de uno latere domina Antonia uxor quondam Iacobi Cigaloti in parte et in parte Gandinus, ab alio latere magister Rainaldus in parte et in parte Donatus, gener dicti magistri Petri Antonii; estimata.

L 4 s 0

b) Item una alia domus cum uno broilo in burgo aput rugiam comunalem, aput viam comunalem, aput heredes quondam Rubei et aput Bonaventuram et Blasium Fritium in parte; estimata.

L 1 s 3

c) Item una petia terre ortive aput suprascriptam domum, aput viam comunalem, aput fossam et aput rugiam comunalem; estimata.

L 0 s 2

d) Item una petia terre prativa aput molendinum Stan-

faroti, circha tres campos, aput Concelinum, aput ser Benum becharium, aput rugiam et aput Gleram in parte et in parte aput Paulum et Gotardum fratres; estimata.	L	1	s	0
e) Item una alia petia terre prativa in ora suprascripta aput rugiam, aput Stanfarotum, Conzelinum et aput heredes quondam Zenonis a Claseriis; estimata.	L	0	s	3
f) Item una petia terre greziva, que est duo plodia, et vineata in pertinentiis Rovereti in ora Glerarum, cui coheret ab uno capite Antonius Bazeginus, ab alio.	L	0	s	3
g) Item una petia terre, aratoria et vineata, in Valle, circha tres campos: ab uno capite via comunis et Conzelinus in parte, ab alio capite Benus becharius, ab uno latere Francischus dela Trentina, ab alio la Borzagina et magister Nicolaus barberius in parte; estimata.	L	2	s	0
h) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Puzi, circha duos campos: ab uno capite iura comunis ab alio Nichelatus, ab uno latere heredes quondam Bertoldi Bacegini, ab alio latere iura comunis et iura Sancte Margarete in parte; estimata.	L	0	s	4
i) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha duos campos habens in medio viam consortalem: ab uno capite via comunis, ab alio Blasius Fritii, ab uno latere Baptista a Clodis in parte et in parte Perenzonus de Ala, ab alio idem Baptista in parte et in parte Cristanus teotonicus et in parte Iohannes dela Valduga; estimata.	L	0	s	12
Summa	L	12	s	8

37) Bona heredum quondam Rubei de Capite Istrie.

a) Pro iure suo quod habent in una domo muris murata et copata iacente in Roveredo: de ante via comunis, de retro magister Rainaldus, de uno latere iura comunis, de alio heredes quondam magistri Iohannis Gromelli tenent pro comune Roveredi; estimata.	L	0	s	3
b) Item pro iure suo quod habent in una petia terre partim vigra et partim zapatoria post menia, circha unum campum: ab uno capite Paulus barberius, ab alio Ser Antonius dela Fina et Cristoforus Rosetus, pro quo vineali et domo predicta solvunt annuatim de livello dicto comuni libras quatuor; estimata.	L	0	s	2
c) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Sancti				

Georgii circha unum campum cum dimidio, aput viam consortalem, aput Iacobum Grandum, aput Benum becharium et aput Martinum Campanam; estimata.	L	0	s	5
d) Item unus ortus: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio latere magister Petrus Antonius cerdo; estimata.	L	0	s	4
e) Item unus ortus iacens ad rugiam, ab uno capite Michael Serbatus, ab alio iura nostri Illustrissimi dominii, ab uno latere Bartholomeus dela Porta; estimata.	L	0	s	4
Michaeli Serbato. (1)				
Summa	L	1	s	4

38) Bona magistri Rainaldi.

a) Una domus muris murata, copata et solarata iacens prope plateam de ante platea comunis: de uno latere via comunis, de alio dictus magister Rainaldus et de retro ipse magister Rainaldus et Paulus barberius in parte; estimata.	L	5	s	0
b) Item una alia domus iacens prope domum suprascriptam et prope Raimundum notarium et prope magistrum Petrum Antonium cerdonem de retro, et de ante prope platem; estimata.	L	1	s	10
c) Item una alia domus prope portam Campanele et prope alias duas domos suprascriptas et prope magistrum Petrum Antonium suprascriptum; estimata.	L	0	s	7
Tomasio molendinario. (1)	L	1	s	7
d) Item una alia domus etiam aput plateam: de ante via comunis, de retro quidam introitus consortalis, de uno latere via comunis, de alio magister Iohannes Pasius piliparius tenet; estimata.	L	1	s	2
e) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Sancti Georgii, aput viam comunalem, aput Stanfarotum, aput heredes quondam Borzagini, aput Tomasium molindinarium et aput Iohannem dela Valduga; estimata.	L	1	s	10
Tomasio unum plodium. (1)	L	0	s	5
f) Item una alia petia terre aratoria et vineata et partim zapatoria, circha duos campos in ora dicta le Monegate: ab uno capite heredes quondam suprascripti Borzagini, ab alio Chemellus de Villa, a lateribus vie comunales; estimata.	L	0	s	10

(1) Scritto a margine, di altra mano.

g) Item una petia terre aratoria in ora Pozi, circha unum campum, ab uno capite via comunis, ab uno latere iura Sancte Margarite, ab alio heredes quondam Azolini piliparii; estimata.	L	0	s	5
h) Item una petia terre aratoria citra Crucem, circha unum campum, aput viam comunalem et aput Philipinum; estimata.	L	0	s	3
i) Item una petia terre ortiva subtus molendinum Stanfaroti aput viam comunalem de ante, et de retro aput; estimata.	L	0	s	10
l) Item una petia terre ortiva subtus Sanctam Caterinam: de ante via comunis, de retro rugia comunis; estimata.	L	0	s	5
Item unum plodium et unum quarterium glere. ⁽¹⁾	L	0	s	4
m) Item una petia terre aratoria et vineata iacens ad Pipalum; estimata.	L	0	s	6
n) Item pro iure suo quod habet in una domo iacente ad Campagnolam: de ante et de uno latere via comunis, de uno latere rugia comunis; et habet curtem et ortum, pro qua Contus Mosonatus sibi solvit anuatim de livello libras duodecim; estimata.	L	0	s	7
Summa	L	17	s	8

39) Bona Raimundi notarii.

a) Una domus cum curte et orto aput plateam: ab uno capite platea predicta, ab alio via comunis, ab uno latere via consortalis, ab alio magister Rainaldus in parte et in parte heredes quondam Donati a Pane; estimata.	L	1	s	16
b) Item una petia terre aratoria, circha unum campum, in Valle: ab uno capite Cigalotus, ab alio iura comunis in parte et in parte magister Rainaldus, ab uno latere Iohannes a Valduga et Iohannes Pasius; estimata.	L	0	s	1
c) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Sancti Georgii, circha duos campos: ab uno capite via comunis, ab alio Gasparinus et Cristoforus fratres quondam magistri Marci cerdonis, ab uno latere iura Sancte Marie extra Roveredum, ab alio heredes Sturioni; estimata.	L	0	s	7
Summa	L	3	s	11

40) Bona magistri Nicolai barberii.

(1) Scritto a margine, di altra mano.

- a)* Medietas unius domus pro indiviso aput portam, cui toti coheret: de ante via comunis, de retro Azolinus becharius, ab uno latere magister Iohannes Pasius piliparius, ab alio menia Roveredi; estimata. L 1 s 4
- b)* Item pro suo dirrecto dominio, quod habet in una alia domo, que fuit olim domine Pederine, aput menia: ab uno latere et de ante via consortalis, de retro Azolinus becharius, ab uno latere magister Bartholomeus a Porta cerdo; estimata. L 0 s 15
Paulo barberio. (1) L 0 s 15
- c)* Item una area partim cupis cuperta et partim discoperta iacens subtus rocham, de ante via qua itur ad ipsam rocham: de retro dominus Nicolaus Saibant, ab uno latere Delfinus Fritii in parte et in parte dictus magister Nicolaus ab alio menia Roveredi; estimata. L 1 s 14
- d)* Item unum casamentum discopertum iacens subtus rocham predictam: de ante via comunis, de retro menia, ab uno latere iura nostri illustrissimi Dominii, ab alio Martinus Campana; estimata. L 1 s 14
- e)* Item una petia terre vineata et zapatoria, iacens de ultra Valbusiam: ab uno capite et uno latere via consortalis, ab alio capite Antonius faber; estimata. L 0 s 15
- f)* Item una petia terre aratoria et vineata, circha unum campum, iacens post menia Roveredi: ab uno capite Azolinus becharius frater suus, ab alio iura Sancti Tomasii extra Roveredum, ab uno latere dicta menia, ab alio Paulus et Gotardus fratres; estimata. L 0 s 6
- g)* Item una petia terre, aratoria et vineata, circha tres quarterios: de supra domus Antonii Baccagini, ab uno capite via comunis, ab alio heredes quondam Iohannis olim magistri Marci, ab uno latere ser Antonius dela Fina in parte et in parte domina Dominica, cugnata olim dicti magistri Nicolai, ab alio Valbusia; estimata. L 0 s 6
- h)* Item una petia terre, aratoria et vineata, iacens subtus viam, qua itur ad Crucem, circha medium campum: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite Conzelinus, ab alio latere iura Sancti Tomasii et dictus magister Nicolaus in parte; estimata. L 0 s 12
- i)* Item una petia terre vineata a zapa, iacens ad Piaza-terminum: ab uno capite et uno latere via comunis, ab

(1) Scritto a margine, di altra mano.

alio iura heredum quondam Iohannis magistri Marci, ab alio capite suprascriptus ser Antonius dela Fina et suprascripta domina Dominica; estimata.	L	0	s	5
<i>l)</i> Item una petia terre, aratoria et vineata, iacens in Valle circha medium campum: ab uno capite Conzelinus, ab alio heredes quondam Borzagini, ab uno latere magister Petrus Antonius cerdo, ab alio Azolinus becharius; estimata.	L	0	s	5
<i>m)</i> Item una petia terre ortiva in Roveredo, aput dominum Nicolaum Saibant, aput Parolinum et aput muros Terre; estimata.	L	0	s	10
<i>n)</i> Item una petia terre ortiva subtus Sanctam Caterinam, aput viam comunalem, Conzelinum becharium et aput magistrum Iohannem Pasiun; estimata.	L	0	s	9
<i>o)</i> Item pro quinque partibus viginti partium dimidie partis decime bladorum Roveredi; estimatis.	L	2	s	0
Item pro duabus partibus dicte decime. ⁽¹⁾				
<i>p)</i> Item unus quintus decime uvarum montis Roveredi; estimatus.	L	0	s	17
<i>q)</i> Item unum casaletum discopertum aput Resminum de Pergamo aput cercerem comunis et aput muros Roveredi; estimatum.	L	0	s	1
Rasmino. ⁽¹⁾				
Summa	L	11	s	19

41) Bona Bonfioli de Sacho.

<i>a)</i> Medietas pro indiviso unius domus muris murate, cupis cuperte et solarate cum curtivio, que dicitur hospitium Corone: cui toti coheret de ante de retro et ab uno latere via comunis, ab alio latere iura ecclesie Sancte Marie; estimata.	L	2	s	10
Summa	L	2	s	17

42) Bona Aresmini de Pergamo.

<i>a)</i> Una domus muris murata, cupis cuperta et solarata cum curte iacens in Roveredo aput menia, aput viam consortalem et aput iura comunis; estimata.	L	3	s	2
<i>b)</i> Item una alia domus in burgo, muris murata, cupis cuperta et lignamine solarata cum curte et orto, aput				

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

vias comunales, apud Petrum de Spino et apud iura Sancte Marie extra Roveredum; estimata.

L 0 s 14

c) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha unum campum cum dimidio, in ora de Valle, apud magistrum Cristanum murem, apud heredes quondam Trentini, apud magistrum Nicolaum marangonum et apud Blasium Borzagini; estimata.

L 0 s 13

Summa L 6 s 8

43) Bona Michaelis Serbati.

a) Una domus in ora Malcantoni, in qua ipse habitat, apud menia Roveredi a duabus partibus et apud viam; estimata.

L 1 s 3

b) Item una alia domus apud turrim champanelle, sive apud turrim horarum, de ante; de retro et ab uno latere est via comunis, ab alio latere Iohannes a Valduga; estimata.

L 2 s 1

c) Item una alia domus in burgo apud rugiam, cum modico tereno extra iacens subtus molendinum Conzelini sibi concessio pro comune nostrum: apud viam comunis a duabus partibus, ab una alia parte iura dicti comunis, ab alia rugia predicta; estimata.

L 0 s 7

d) Item una alia domus in dicto burgo, subtus rugiam predictam apud viam comunalem et apud heredes quondam magistri Ianesi cerdonis; estimata.

L 0 s 3

e) Item una alia domus apud rugiam in terra Roveredi, apud viam comunalem et apud Benedictum ab Astis; estimata.

L 0 s 7

f) Item una alia domus in qua habet stabulum a bestiamine, iacens in Roveredo, cum uno orto parvulo in uno tenere apud viam comunis, apud iura comunis, apud menia, apud Parolinum et apud magistrum Iohannem Passium piliparium; estimata.

L 0 s 5

g) Item una petia terre partim aratoria, partim vineata et partim zapatoria, iacens de supra via qua itur ad Crucem: ab uno capite via consortalis, ab alio via comunis in parte et in parte iura comunis, ab alio iura etiam dicti comunis in parte et in parte iura Sancti Tomasii et in parte magister Michael marangonus; estimata.

L 2 s 13

h) Item una petia terre, aratoria et vineata, apud Zeno-

nem a Claseriis: coheret a capite uno et a duobus lateribus via comunis, ab alio capite heredes quondam Antonii Borzagini; estimata.	L	0	s	8
i) Item una petia terre, aratoria et vineata, iacens in Valle: ab uno capite via comunis, ab alio heredes quondam Trentini et ab uno latere Cigalotus et in parte Iohannes Laurentius; estimata.	L	0	s	8
l) Item una petia terre vineata ad Piaza terminum, aput viam comunis a tribus partibus et aput heredes quondam Bernardi de ultra pontem; estimata.	L	0	s	7
m) Item una petia ortiva ad Gleram; estimata.	L	0	s	5
n) Item una petia terre ortiva subtus Sanctam Caterinam: aput viam comunalem de ante, de retro aput fossam, ab uno latere aput iura Sancte Marie de Avolano, ab alio latere aput Gasparinum et Cristoforum fratres, filios quondam magistri Marci cerdonis; estimata.	L	0	s	2
o) Item una petia terre ortiva subtus rugiam, iacens super rivam fosse, aput Conzelinum; estimata.	L	0	s	3
p) Item una petia terre ortiva aput hospitale Roveredi: a tribus partibus via comunis, ab uno alio iura dicti hospitalis; estimata.	L	0	s	4
q) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Magazoli; estimata.	L	0	s	3
r) Item una petia terre prativa ad Isclam in duabus partibus; estimata.	L	0	s	9
s) Item pro iure suo, quod habet in una petia terre iacente ad Magazolum pro qua Iacobus Bonomi Malinverni sibi solvit de livello.	L	0	s	3
t) Item pro iure suo quod habet in una petia terre iacente ad Sanctum Georgium, pro qua Tomeus Petri Pauli sibi solvit anuatim de livello staria tria frumenti et tria siliginis.	L	0	s	10
Tomasio a Falcibus... (1)				
u) Item una petia terre vigra in ora Lunari: a tribus partibus via comunis, ab alio Iohannes ferarius; estimata.	L	0	s	2
v) Item unum molendinum cum uno folono iacens in Terra Roveredi; estimatum.	L	3	s	15
z) Item pro possessionibus suis iacentibus super ora Sancti Illarii, videlicet pro illis que iacent super comune Roveredi; estimatis.	L	2	s	2
Summa	L	22	s	15

(1) Scritto a margine, di altra mano.

44) Bona ser Iacobi de Perusio.

a) Una domus muris murata, cupis cuperta et lignamine solarata in ora Malcantoni: aput viam comunis de ante, de retro menia, ab uno latere heredes quondam Bruni, ab alio via consortalis; estimata. L 0 s 4

Rasmino pro... livelli... (1)

b) Item una petia terre, aratoria et vineata, iacens ad Sabloneriam veterem: ab ambobus capitibus via consortalis, ab uno latere Petrus de Spino, ab alio Baptista a Clavis; estimata. L 0 s 5

Rasmino pro L... livelli. (1) L 0 s 5

c) Item una petia terre aratoria in ora Sablonorum: ab uno capite heredes quondam Donati a Pane, ab alio Bonomus Malinverni et ab alio via comunis; estimata. L 0 s 2

Iohanni de... (1)

Summa L 1 s 18

45) Bona Agnetis filie quondam Nascimbeni Pelegali.

a) Una domus muris murata, cupis cuperta et solarata cum curtivio tegeto et orto iacens in burgo ad Campagnolam: de ante via comunis, de retro Francischus dela Trentina, ab uno latere via consortalis, ab alio iura Sancte Marie extra Roveredum; estimata. L 1 s 4

b) Item una petia terre in ora Valderive: ab uno capite via comunis, ab alio flumen Atesis, ab uno latere Donatus Cigalotus, ab alio heredes Boni de Sancto Illario; estimata. L 0 s 2

Summa L 1 s 6

46) Bona magistri Nicolai marangoni et domine Doratee eius socre.

a) Una domus in ora Malcantoni, muris murata et cuperta cupis, in qua ipse habitat: de ante via comunis, de retro menia terre, ab uno latere ser Iacobus de Perusio, ab alio iura comunis; estimata. L 1 s 13

b) Item una alia domus in Roveredo: ab ambobus capitibus via comunis, ab uno latere ser Antonius dela Fina, ab alio magister Cristanus murator; estimata. L 0 s 15

c) Item unus ortus in Roveredo aput rugiam, aput viam comunalem et rugiam predictam et apud iura comunis; estimata. L 0 s 0

(1) Scritto a margine, di altra mano.

d) Item una petia terre in Valle, aratoria et vineata, circha tres quarterios, aput viam comunalem et Antonium barberiu; estimata.	L 0 s 10
e) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha tres quarterios, in ora predicta, aput Baptistam a Clodis, viam consortalem et aput Cigalotum et heredes quondam magistri Cristofori cerdonis; estimata.	L 0 s 6
f) Item una petia terre aratoria et vineata, circha unum campum, in ora Sancti Georgii: ab uno capite via comunis, ab alio Gasparinus et Cristoforus quondam magistri Marci et Parolinus in parte, ab uno latere Benus becharius, ab alio heredes quondam Marci a Vegetibus; estimata.	L 0 s 6
g) Item una petia terre vineata a zapa, de zapatoribus quinque vel circha, in ora Pipali: ab uno capite Petrus Michaelis de Saltaria, ab alio Valbusia, ab uno latere Sclavetus ab alio via comunis; estimata.	L 0 s 2
Summa	L 4 s 16

47) Bona Iohannis de Coneglano.

a) Una petia terre aratoria sine vineis, in ora dicta a Pozo, aput magistrum Cristanum murem, aput Iohannem dela Valduga et aput viam comunalem et iura Sancte Marie de Villa, circha medium campum; estimata.	L 0 s 1
b) Item una alia petia terre, aratoria et vineata, in contrata predicta, circha medium campum, aput dictum Iohannem, aput iura Sancte Marie predictae, aput ser Antonium dela Fina et viam comunalem; estimata.	L 0 s 4
Summa	L 0 s 5

48) Bona Matei filii quondam magistri Cristofori cerdonis.

a) Una petia terre vineata de zapatoribus novem, in ora Valbuse, aput Antonium Baceginum, ser Antonium dela Fina et aput viam comunis; estimata.	L 0 s 4
b) Item una alia petia terre vineata, de zapatoribus octo vel circha, in ora Ceredi, aput iura comunis et aput Bartholameum Fornasata; estimata.	L 0 s 2
c) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora ubi dicitur in Val, circha unum campum: ab uno capite magi-	

ster Nicolaus marangonus, ab alio Donatus Cigalotus,
ab uno latere Rasminus, ab alio la Trentina et via comuni;
estimata.

L 0 s 8
Summa L 0 s 19

49) Bona magistri Andree sartoris.

Pro iuribus suis qua habet in infrascriptis rebus, pro quibus solvit annuatim de livello perpetuo comuni nostro libras; estimatis.

a) In una domo muris murata, cupis cuperta et solarata cum curte et revulto, iacente: intus de ante via comunis, de retro menia terre, ab uno latere magister Nicolaus marangonus, ab alio Donatus a Pane.

Bartholo Fritii. ⁽¹⁾

b) Item in una petia terre aratoria et vineata, circha duos campos in ora Cursii: ab uno capite Contius molindinarius, ab alio via comunis, ab uno latere Conzelinus, ab alio la Malinverna.

c) Item in una alia petia terre, de zapatoribus quinque, in ora Ceredi, apud Stanfarotum.

d) Item in una petia terre ortiva parvula in Roveredo, apud Resminum, apud viam, apud menia et apud Michaellem Serbatum.

L 1 s 13
Summa L 1 s 0

50) Bona Lazari Bruse.

a) Una petia terre, aratoria et vineata, in ora dicta in Val, apud viam comunis, apud Parolinum et apud magistrum Baptistam a Clodis; estimata.

L 0 s 8
Summa L 0 s 8

51) Bona Donati quondam Gulielmi a Pane.

a) Primo, una domus muris murata, cupis cuperta et solarata cum curte iacens in Roveredo: de ante via comunis, de retro menia Roveredi, ab uno latere magister Andreas sartor, ab alio magister Antonius sartor; estimata.

L 2 s 10

b) Item una alia domus iacens prope hospitale in Roveredo: ab ambobus capitibus via comunis, ab uno latere domus nova comunis Roveredi, ab alio dictum hospi-

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

tale; estimata, cum uno orto iacente subtus rocham.	L	0	s	12
Dominice uxori Iohannis de Coneglano. ⁽¹⁾	L	0	s	17
c) Item una petia terre aratoria cum quinque filariis vinearum, circa quinque campos in ora Breoni: ab uno capite via consortalis, ab alio Slavinus, ab uno latere heredes quondam Bertoldi, ab alio heredes quondam Trentini; estimata.	L	1	s	5
d) Item una petia terre greziva in ora suprascripta, circha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere Paulus barberius, ab alio Antonius Baceginus; estimata.	L	0	s	2
e) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha tres quarterios cum dimidio: ab uno capite via consortalis, ab alio Donatus Conzelinus, ab uno latere Antonius Baceginus, ab alio Johannes ferarius; estimata. Magistro Petro Antonio. ⁽¹⁾	L	0	s	3
f) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha unum campum: ab uno capite via consortalis, ab alio Iohannes ferarius, ab uno latere via consortalis, ab alio Iacobus Petripauli; estimata.	L	0	s	2
g) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha tres campos: ab uno capite Slavinus, ab alio Iohannes ferarius, ab uno latere idem Iohannes, ab alio via consortalis; estimata.	L	0	s	12
h) Item una petia terre vineata iacens..., circha tres campos: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite Stachius, ab alio latere magister Antonius sartor; estimata.	L	0	s	4
i) Item una petia terre aratoria in ora Frasenì, circha unum campum: ab uno capite et uno latere Iacobus quondam Petripauli, ab alio capite via comunis, ab alio latere Gasparinus de Corgnano tenet pro comuni Roveredi; estimata.	L	0	s	3
l) Item una petia terre ortiva in Roveredo, aput magistrum Rainaldum, aput Raimundum notarium, aput magistrum Petrum Antonium cerdonem et aput dominum Nicolaum Saibant; estimata.	L	0	s	6
Summa	L	8	s	7

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

52) Bona magistri Antonii sartoris.

a) Una domus aput plateam, in qua ipse habitat, cum curtivio: de ante platea predicta, de retro menia Roveredi, ab uno latere Iohaninus de Riviano, ab alio Donatus a Pane; estimata.

L 3 s 7

b) Item una petia terre aratoria in ora Breoni, circha tres quarterios cum dimidio: ab uno capite gener quondam Boni de Sancto Illario, ab alio Donatus suprascriptus, a lateribus Iohannes ferarius; estimata.

L 0 s 8

c) Item una petia terre, aratoria et vineata, ad Cursum: ab uno capite Contius a Pecudibus, ab alio Blasius Fritius, ab uno latere via comunis, ab alio Donatus suprascriptus; estimata.

L 0 s 7

Domina Dominica uxor Iohannis de Corneiano, Michael. (1)

L 0 s 8

d) Item una petia terre ortiva subtus Sanctam Caterinam: ab uno capite via comunis, ab alio Nicolaus Tamieli; estimata.

L 0 s 7

Summa L 8 s 8

e) Item pro una petia terre aratoria al Corso qua fuit Ungari Fritii. (1)

L 0 s 4

53) Bona Iohanini de Riviano.

a) Una domus iacens prope plateam de ante platea: ab uno latere Perenzonus, ab alio magister Antonius sartor; estimata.

L 2 s 0

b) Item una domus in Roveredo: de ante via consortalis, ab uno capite et uno latere Cigalotus et ab alio latere Gandinus; estimata.

L 0 s 10

c) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Fraseini: ab uno capite via comunis, ab alio Martinus Campana, ab uno latere Anzius Trambeleni, ab alio Jacobus Grandus; estimata.

L 0 s 10

Summa L 3 s 0

54) Bona Perenzoni de Ala.

a) Una domus muris murata, cupis cuperta, iacens aput portam: de ante via comunis, de retro magister Antonius sartor, ab uno latere menia Roveredi, ab alio Johani-

(1) Scritto a margine, di altra mano.

nus de Riviano; estimata.	L 4 s 13
Heredibus Perenzoni. ⁽¹⁾	
<i>b)</i> Item una petia terre, aratoria et vineata: de retro domus habitationis ser Beni becharii coheret, ab uno capite Ramengus de Balachis notarius, ab uno latere dictus ser Benus, ab alio Baptista a Clodis; estimata.	L 0 s 11
<i>c)</i> Item unum vigrum iacens post domum Zenonis a Claseriis: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio heredes quondam dicti Zenonis; estimatum.	L 0 s 11
<i>d)</i> Item pro iure suo quod habet in una petia terre, aratoria et vineata, iacente ad Sanctum Georgium, quam tenet ad livellum Petrus merzarius pro soldis quadraginta anuatim, cui coheret: ab uno capite via consortalis, ab alio heredes quondam Azolini pelizarii, ab uno latere magister Petrus Antonius cerdo, ab alio Lucas de ultra pontem; estimatum.	L 0 s 2
<i>e)</i> Item pro quinta parte decime uvarum plani Roveredi; estimata.	L 3 s 7
Summa	L 14 s 3

55) Bona Bartholamei Parolini.

<i>a)</i> Una domus murata, copata et solarata, iacens in Roveredo, apud plateam de ante, de retro iura comunis et in parte Leonardus Cibola: ab uno latere dictus Leonardus ab alio Iohannes Pasius piliparius; estimata.	L 3 s 14
<i>b)</i> Item una area cum orto: de ante via comunis, de retro menia, de uno latere iura comunis, de alio magister Nicolaus barberius; estimata.	L 1 s 10
<i>c)</i> Item una domus in burgo, murata, copata et solarata: de ante et de uno latere via comunis, de retro via consortalis, de alio latere Ramengus de Balachis; estimata.	L 0 s 10
<i>d)</i> Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora de Val, circha unum campum cum dimidio: ab uno capite Schivazapa, ab alio via consortalis, ab uno latere Baptista a Clavis, pro comune Roveredi, ab alio Lazarus Brusa et heredes quondam magistri Marci Gobi; estimata.	L 0 s 10
<i>e)</i> Item una petia terre aratoria cum vineis, a San Zorzo, circha unum campum: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere etiam via consortalis,	

(1) Scritto a margine, di altra mano.

ab alio suprascriptus Baptista.	L	0	s	4
f) Item una petia terre aratoria cum razolis, circha duos campos, in ora Sancti Georgii: ab uno capite Ramengus de Balachis, ab alio via comunis, et in parte Zeno a Claseriis, ab uno latere Gasparinus magistri Marci, ab alio via consortalis; estimata.	L	0	s	8
g) Item una iscla in ora Sancti Georgii, circha tres campos, ab uno capite flumen Atecis, ab alio Contius a Pecedibus, ab uno latere dictus Contius, ab alio Concelinus; estimata.	L	0	s	8
Summa	L	11	s	2

56) Bona Tomasii teotonici.

a) Una petia terre aratoria cum vineis in contrata Pipalli, circha quinque quarterios, ab uno capite et uno latere magister Rainaldus, ab alio capite magister Iohannes Pasius, ab alio pasqua comunis.	L	0	s	3
Hereditibus Rainaldi. (1)				
b) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Magazoli, circha medium campum: ab uno latere Iohannes de Ripa, ab alio via comunis, ab uno capite magister Tomeus, ab alio via consortalis; estimata.	L	0	s	2
c) Item una petia terre vineata, de tribus zapatoribus, in ora Schalarum: ab ambobus lateribus Osbaldus teotonicus, ab uno capite via comunis, ab alio Bonzanus; estimata.	L	0	s	2
Zampetro... (1)				
Summa	L	0	s	8

57) Bona Melchioris filii quondam domini presbiteri Gerardi.

a) Unum casale discopertum iacens subtus rocham: de ante via comunis, de retro cingla roche, de uno latere quoddam Platium; estimatum.				
Girardo hospitalerio. (1)				
b) Item unum vigrum ad Schalas: ab uno capite via comunis, ab alio iura comunis, ab uno latere quidam Senterius, ab alio Campolongo; estimatum.				
Zampetro. (1)				

(1) Scritto a margine, di altra mano.

58) Bona Antonii Partini.

a) Una domus in burgo cum curte et cum certis orticellis, in uno tenere: ab uno capite de ante via comunis, de retro Antonius suprascriptus, ab uno latere fossa terre Roveredi et in parte menia, ab uno latere Ramengus de Balachis notarius in parte et in parte eximius artium et medicine doctor magister Ulianus, patruus dicti Ramengi; estimata.

L 3 s 7

b) Item una petia terre prativa et vineata, circha unum campum cum dimidio: ab uno capite dictus Antonius in parte et in parte dictus magister Ulianus, ab alio la Valbusa, ab uno latere menia Roveredi in parte et in parte Valbusia predicta, ab alio latere suprascriptus magister Ulianus et Antonius Baceginus et via comunis; estimata.

L 1 s 0

c) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora dicta in Val, circha unum quarterium cum dimidio: ab uno capite via consortalis, ab alio la Gnesota, ab uno latere Benus becharius, ab alio iura comunis et Nicolaus de Marco in parte; estimata.

L 0 s 5

d) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Fraseini, circha tria plodia cum dimidio: ab uno capite via comunis, ab alio Martinus Campana, ab uno latere la Padoana, ab alio Franciscus dela Trentina; estimata.

L 1 s 5

e) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha duo plodia, in ora Magazoli: ab uno capite et uno latere Michael Serbatus, ab alio capite via consortalis, ab alio latere Baptista a Clavis; estimata.

L 0 s 10

Item pro molendino empto a Tomasio molendinario. (1)

Summa L 7 s 17

59) Bona clarissimi artium et medicine doctoris domini magistri Uliani de Balachis.

a) Una domus muris murata, solarata et cupis cuperta, cum revulto: de ante via comunis, de retro via consortalis, ab ambobus lateribus Ramengus nepos suus. Ramengo. (1)

b) Item una alia domus muris murata et cupis cuperta:

(1) Scritto a margine, di altra mano.

cum uno orticello sive curtinetto de retro, de ante coheret via consortalis, de retro Antonius Partini, de uno latere Ramengus suprascriptus, de alio via consortalis; que habet unam curticelam post se.

Ramengo. ⁽¹⁾

c) Item una petia terre ortiva aput Azolinum becharium, Benum becharium, Antonium Baceginum, Antonium Partinum et aput Ramengum suprascriptum.

L 2 s 13

Summa L 2 s 10

60) Bona magistri Tomei fratris suprascripti magistri Uliani.

a) Una petia terre, aratoria et vineata, in ora Valderive, circha quatuor campos: a duabus partibus via consortalis, ab una alia parte via comunis et ab alio Iohannes de Ripa et heredes quondam Trentini et plures alii; estimata.

L 0 s 15

Paulo medietas. Leonardo de Bulzano pro aliis dictis pro iuribus suis. ⁽¹⁾

L 0 s 0

b) Item una petia terre, aratoria et vineata, ad Sablonos, circha duos campos, aput heredes quondam Trentini, aput Iohannem del Aldo, aput heredes quondam Bertoldi Bacegini et Leonardum Cibola; estimata.

L 1 s 0

Gotardo. ⁽¹⁾

c) Item unum viridarium cum arboribus fructiferis et cum vineis ad rugiam Stanfaroti, aput ipsam rugiam, aput vias comunales et aput Stanfarotum predictum estimatum et unum piazesellum medietate.

L 0 s 7

Ramengo. ⁽¹⁾

Summa L 2 s 2

61) Bona Ramengi de Balachis notarii.

a) Una domus muris murata, coperta cupis et lignamine solarata, cum revulto et curte: de ante via comunis, de retro via consortalis, de uno latere Bartholomeus Parolinus, de alia magister Ulianus; estimata.

L 1 s 14

b) Item una alia domus muris murata et cupis cuperta cum curte: de ante via comunis de retro via consortalis, de uno latere magister Ulianus suprascriptus, de alio Antonius Partini; estimata.

L 1 s 5

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

c) Item una alia domus muris murata et schandulis cuperta: de ante via consortalis, de retro magister Ulianus predictus, de uno latere idem magister Ulianus, de alio Antonius Partini; estimata.	L 0 s 8
d) Item unus ortus cum una muralia post dictam domum: de ante via consortalis et magister Iohannes Papius piliparius, de retro magister Ulianus suprascriptus, de uno latere heredes quondam Trentini fabri, de alio idem magister Ulianus; estimatus.	L 0 s 2
e) Item una alia domus partim cupis cuperta et partim discoperta, cum duobus ortis, in uno tenere et cum curte: de ante via comunis, de retro Perenzonus de Ala, de uno latere Benus becharius, de alio heredes quondam Bertoldi Bacegini; estimata.	L 1 s 15
f) Item una petia terre de zapatoribus duodecim, vel circha, vineata et partim aratoria, iacens in ora dicta in Cere: coheret apud viam comunalem de subtus, de supra apud iura comunis, ab uno latere apud Bonomum Malinvernum et apud heredes quondam Zenonis a Claseriis et apud plures alio; estimata.	L 0 s 13
g) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha septem campos, in ora Sancti Georgii: ab ambobus capitibus via consortalis, ab uno latere via comunis, ab alio Bartholomeus parolinus in parte et in parte heredes quondam magistri Marci cerdonis; estimata.	L 1 s 13
h) Item pro quinto decime uvarum montis Roveredi; estimato.	L 0 s 13
Summa	L 6 s 18

62) Bona Filipini merzarii.

a) Una domus sive statio iacens in burgo: de ante via comunis, de retro heredes quondam magistri Ianesi cerdonis, de uno latere via comunis, de alio Benus becharius, de supra Antonius faber; estimata.	L 0 s 8
b) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha quinque quarterios, in ora Crucis: ab uno capite via comunis, ab alio Azolinus becharius in parte et in parte Raimundus notarius, ab uno latere magister Rainaldus, ab alio heredes quondam magistri Antonii cimatoris; estimata.	L 0 s 7

c) Item una petia terre de zapatoribus quinque, vel circha, in ora Canali Nigri: ab uno capite mons Calvarius, ab alio Michele de Noredò, ab uno latere iura Sancti Tomasii, ab alio via comunis; estimata.

L 0 s 3

Summa L 0 s 18

63) Bona heredum quondam Bertoldi Bacegini.

a) Una domus muris murata et cupis cuperta: coheret de ante via comunis, de retro Baptista a Clavis, de uno latere Iacobus Donatus sartor, de alio Ramengus notarius; estimata.

L 1 s 0

b) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha duos campos eundo subtus Crucem: ab uno capite Michael Serbatus, ab alio Gravus de Teragnolo, ab uno latere via comunis, cuius petie terre medietas obligata est solve-re comuni libras quinque annuatim; estimata.

L 0 s 15

c) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Puzi, circha unum plodium: coheret penes magistrum Petrum Antonium cerdonem et aput Leonardum Cibola; estimata.

L 0 s 10

d) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha duo plodia, in ora Sablonarum: coheret aput magistrum Tomeum et aput heredes quondam Trentini; estimata.

L 0 s 12

e) Item una petia terre aratoria in ora Valderive, circha tres quarterios: coheret aput Iohannem dela Valduga et aput Leonardum del Azo; estimata.

L 0 s 3

f) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha unum quarterium, aput heredes quondam Antonii Borzagini et aput Contium a Pecudibus; estimata.

L 0 s 1

g) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha unum quarterium, aput Iohannem dela Valduga et Contium suprascriptum; estimata.

L 0 s 1

h) Item una petia terre aratoria in ora Breoni, circha tres quarterios, aput Donatum a Pane et aput Mateum Zenonis; estimata.

L 0 s 3

i) Item una petia terre aratoria in ora Cursi, circha tres quarterios: coheret aput Contium suprascriptum a duabus partibus; estimata.

L 0 s 2

Summa L 4 s 14

64) Bona Antonii Bacegini.

a) Una domus muris murata, solarata et cupis cuperta, cum revulto, iacens in Roveredo: de ante et ab uno latere via comunis, de retro via consortalis, ab alio latere heredes quondam Iohannis Antonii quondam Petri Pauli; estimata. L 1 s 10

b) Item una alia domus in burgo, in qua ipse habitat, cum curtivio et orto: de ante via comunis, de retro Antonius Partini et fossa Roveredi, de uno latere dictus Antonius, de alio Benus becharius; estimata. L 1 s 3

c) Item una petia terre aratoria, vineata et partim zapatoria, iacens ad Valbusiam, circha sex quarterios: ab uno capite Nicolaus de Presanono, ab alio via consortalis, ab uno latere ser Antonius dela Fina, ab alio heredes quondam magistri Cristofori cerdonis; estimata. L 0 s 8

d) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora dicta in Val, circha septem quarterios: ab uno capite la Sturiona, ab alio via comunis, ab uno latere Paulus Malanicha, ab alio Cigalotus; estimata. L 1 s 3

e) Item una petia terre aratoria et vineata, circha septem quarterios, in ora Sancti Georgii: ab uno capite magister Iohannes Pasius piliparius, ab alio via consortalis, ab uno latere Michael Serbatus, ab alio Benedictus ab Astis; estimata. L 0 s 10

Tomasio a sui a Porta. ⁽¹⁾

f) Item una petia terre aratoria prativa in ora Valderive cum stropariis, circha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio Contius a Pecudibus, ab uno latere heredes quondam Boni de Sancto Illario et Iacobus quondam Petri Pauli; estimata. L 0 s 3

g) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha sex quarterios: ab ambobus capitibus via comunis, ab uno latere Francischus dela Trentina, ab alio la Gnesota; estimata. L 0 s 3

Gotardo unum plodium; Iohanni.... Trentine [?] duos quarterios. ⁽¹⁾ L 0 s 2

h) Item una petia terre aratoria in ora dicta in Linar, circha medium campum: ab uno capite via comunis, ab alio iura Sancti Floriani, ab uno latere iura Sancti Floriani, ab alio iura Sancte Marie de Villa; estimata. L 0 s 4

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

Laurenzio a Tovazio. (1)

i) Item una petia terre aratoria in ora Breoni, circha quinque quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio iura Sancti Floriani, ab uno latere Azolinus becharius, ab alio iura Sancte Marie; estimata.

L 0 s 5

l) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora del Corso, circha quinque quarterios: ab uno capite Conzelinus becharius, ab alio iura hospitalis Roveredi, ab uno latere heredes quondam Martini notarii, ab alio via comunis; estimata.

L 0 s 7

m) Item medietas fornacis cum una petia terre, ubi foditur terra ab ipsa fornace; estimata.

L 0 s 3

Ramengo. (1)

Summa L 7 s 18

n) Item pro iure quod habet in prato Glerarum.

L 0 s 15

65) Bona Dominici dela Reversa.

a) Una petia terre vineata in ora Ceredi, circha duos campos: ab uno capite heredes quondam Bonaventure a Vachis, ab alio via consortalis; estimata.

L 0 s 5

b) Item una petia terre vineata de duobus zapatoribus in ora dela Schala: ab ambobus capitibus via comunis, ab uno latere iura Sancti Tomasii; estimata.

L 0 s 2

Bonomo Beni. (1)

c) Item unus ortus: ab uno capite Iohannes de Ripa, ab alio via comunis; estimatus.

L 0 s 1

Summa L 0 s 8

66) Bona domine Magdalene Reverse.

a) Una domus muris murata et cuperta cupis in qua ipsa habitat: de ante via comunis de retro magister Iohannes de Tesino, ab uno latere Iacobus Donatus sartor, ab alio dictus magister Iohannes; estimata.

L 0 s 9

Item pro iure quod habet in una petia terre cum vineis quod habet ala Croce: cui coheret ab uno capite heredes Gravi, ab alio Cristoforus Rosete, ab uno latere via comunis. (1)

L 0 s 7

Summa L 0 s 12

(1) Scritto a margine, di altra mano.

67) Bona Iacobi Donati sartoris.

a) Una domus in burgo muris murata, cupis cuperta et in parte discoperta cum curte: de ante via comunis, ab uno latere heredes quondam Bertoldi Bacegini, ab uno alio latere domina Magdalena Reversa et magister Iohannes de Tesino in parte; estimata. L 1 s 12

b) Item una petia terre zapatoria in ora dela Schala aput Melchiorem quondam presbiteri Girardi, aput Petrum Paulum de Gardumo et aput viam comunalem; estimata. L 0 s 3

Zampetro a Fornace. (1) L 0 s 3

Summa L 0 s 18

68) Bona magistri Iohannis piliparii de Tesino.

a) Una domus muris murata, solarata et cupis cuperta, cum curte et revulto: de ante via comunis, de retro heredes quondam Nigri parolarii, de uno latere via consortalis, de alio Baptista a Clavis; estimata. L 3 s 10

b) Item una petia terre sive unum torqulum, prope dictam domum, cum uno orto: de ante via consortalis, de retro domina Magdalena Reversa in parte et in parte Iacobus Donatus sartor et in parte heredes quondam Bertoldi, ab uno latere iura comunis, ab alio via consortalis; estimata. L 1 s 5

c) Item unum casale discopertum prope domum superscriptam: ab uno capite et uno latere Baptista a Clavis, ab alio capite via consortalis, ab alio latere superscriptus magister Iohannes; estimatum. L 0 s 2

Summa L 5 s 2

69) Bona magistri Petri dela Cerna.

a) Unum vigrum, de zapatoribus sex vel circha, iacens: ab uno capite via consortalis, ab alio Nicolaus Tamieli et Girardus merzarius in parte, ab uno latere heredes quondam Francisci Turate, ab alio iura Sancte Marie de Roveredo; estimatum. L 3 s 3

b) Item una petia terre vineata in ora Ceredi, de zapatoribus sex vel circha: ab uno capite via comunis, ab alio heredes quondam magistri Stefani muratoris, ab uno latere iura Sancte Marie, ab alio magister Petrus superscriptus; estimata. L 0 s 3

(1) Scritto a margine, di altra mano.

c) Item una petia terre vineata, de zapatoribus decem vel circha, iacens in Vallonga: ab uno capite via consortalis, ab alio Iacobus Pandinus, ab uno latere via comunis, ab alio Praus cerdo; estimata.

L 0 s 7

d) Item una petia terre vineata in ora Pipali, de zapatoribus quatuor vel circha: ab uno capite magister Iohannes Pasius piliparius, ab alio Tomas teotonicus, ab uno latere via comunis, ab alio dictus Tomas; estimata.

L 0 s 2

e) Item una petia terre aratoria, cum octo tesis vinearum, in ora Citadele, circha quinque quarterios: ab uno capite et uno latere Chemellus de Villa, ab alio capite Francischus dela Trentina, ab alio latere via comunis; estimata.

L 0 s 7

Agneti Malinverne. (1)

f) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha unum campum, in ora suprascripta: ab uno capite via comunis et ab ambobus lateribus Paulus et Gotardus fratres; estimata.

L 0 s 4

Summa L 1 s 7

70) Bona Baptiste a Clavis.

a) Una domus in burgo muris murata, copata et solarta cum revultis, curtiviis et uno orto post dictam domum: de ante et de uno latere via comunis, de retro heredes quondam Nigri, ab uno latere magister Iohannes piliparius de Tesino; estimata.

L 10 s 0

b) Item una alia domus in ora Valbusie: de ante via comunis, de retro via consortalis, de uno latere magister Iohannes Pasius piliparius, de alio heredes quondam Trentini; estimata.

L 0 s 7

c) Item una alia domus in ora Campagnole, cum area et orto: de ante et de latere via comunis, de retro rugia et de uno alio latere iura comunis; estimata.

L 0 s 15

d) Item unum molendinum in burgo in ora Champagnole, cum uno orticello: ab uno capite magister Renaldus, ab alio iura comunis, ab uno latere rugia, ab alio iura etiam comunis; estimatum.

L 1 s 7

e) Item unus quartus fornacis Roveredi; estimatus.

L 0 s 7

f) Item una petia terre, aratoria et vineata, cum uno casali post domum suam: ab uno capite heredes quondam

(1) Scritto a margine, di altra mano.

- Endrigi de Tridento, ab alio Conzelinus becharius, ab uno latere magister Johannes ferarius, ab alio Perenzonius de Ala, circha unum campum; estimata. L 0 s 17
- g) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora dicta in Val, circha duos campos: ab uno capite la Bruna, ab alio Parolinus, ab uno latere Cigalotus, ab alio iura comunis; estimata. L 1 s 7
- b) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Magazoli, circha unum plodium: ab uno capite Leonardus del Azo, ab alio Contius a Pecudibus, ab uno latere Michael Serbatus, ab alio heredes quondam Matei a Vegetibus; estimata. L 0 s 5
- i) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Sancti Georgii, circha unum plodium: ab uno capite via consortalis, ab alio Iacobus de Valdenono, ab uno latere magistere Petrus Antonius cerdo, ab alio iura fratalie; estimata. L 0 s 6
- l) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora superscripta, circha unum quarterium: ab ambobus capitibus via consortalis, ab uno latere magister Petrus Antonius, ab alio Parolinus; estimata. L 0 s 1
- m) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Valderive, circha sex quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio Stachius Tesarius, ab uno latere magister Iohannes ferarius, ab alio heredes quondam Silvestri de Avolano; estimata. L 0 s 13
- n) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora superscripta, circha unum plodium: ab ambobus capitibus via comunis, ab uno latere la Sturiona, ab alio Iohannes Gasparini; estimata. L 0 s 7
- o) Item una petia terre aratoria in ora Lunari, circha tres quarterios: ab uno capite et uno latere heredes quondam Boni de Sancto Illario, ab alio latere Mateus Zenonis, ab alio capite heredes quondam Zenonis a Claseriis; estimata. L 0 s 2
- p) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Breonni: ab uno capite via consortalis, ab alio iura Sancti Floriani, ab uno latere Donatus Cigalotus, ab alio Mateus Zenonis, circha medium plodium; estimata. L 0 s 10
- q) Item una petia terre aratoria in ora Cursi, circha tres

quarterios, ab uno capite magister Antonius sartor, ab alio heredes quondam Pelagali, ab uno latere via comunis, ab alio suprascriptus magister Antonius; estimata.	L	0	s	1
<i>r)</i> Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Puzi, circha medium plodium: ab ambobus capitibus et uno latere via comunis, ab alio latere heredes quondam Iohannis; estimata.	L	0	s	5
<i>s)</i> Item una petia terre ortiva in ora dela Roza: ab uno capite via comunis, ab alio magister Iohannes ferarius, ab uno latere Menegolus, ab alio magister Iohannes Passius piliparius in parte et in parte Gasparinus et Cristoforus fratres; estimata.	L	0	s	3
<i>t)</i> Item una petia terre aratoria in ora Lunari, circha medium quarterium: ab uno capite via comunis, ab alio Tomeus Petri Pauli, ab uno latere Gasparinus magistri Marci, ab alio Contius molindinarius; estimata.	L	0	s	1
<i>u)</i> Item una petia terre ortiva in burgo: ab uno capite via comunis, ab alio iura Sancte Margarite, ab uno latere la Sturiona, ab alio via consortalis, circha medium quarterium; estimata.	L	0	s	16
<i>v)</i> Item pro una parte viginti partium dimidie partis decime bladorum Roveredi; estimata.	L	0	s	7
<i>z)</i> Item pro uno quinto decime uvarum montis Roveredi; estimato.	L	0	s	12
<i>aa)</i> Item pro aliis suis possessionibus et bonis, que habet super contrata Sancti Illarii, pertinentiis Roveredi; estimatis.	L	1	s	10
Summa	L	25	s	7

bb) Item pro iure quod habet in una petia terre aratoria cum vineis, circha tres quarterios, in ora Vallis: cui coheret ab uno latere Lazarus Brusa, ab alio iura comunis et alios, Baptista tenet, ab uno capite via comunis, Parolini, pro qua solvit monasterio Sancte Marie. (1) L -0 s 4

71) Bona domine Barbare quondam magistri Antonii ci-matoris.

a) Una domus murata, copata et solarata, cum cur-tivio in ora dela Piazzola: de ante via comunis, de retro magister Iohannes de Tesino, de una parte Ste-

(1) Di altra mano.

fanus et Cristanus fratres, de alia Francischa Malinverna; estimata.	L	2	s	5
Filipino. ⁽¹⁾				
b) Item una petia terre aratoria et vineata, in ora Sancti Georgii, circha unum plodium: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, iura Sancte Marie, ab alio Contius vezarius; estimata.	L	0	s	10
Ognibeno negri. ⁽¹⁾				
c) Item una petia terre aratoria et vineata, in ora Crucis, circha unum quarterium: ab uno capite via consortalis, ab alio Azolinus becharius, ab uno latere Philipinus merzarius, ab alio iura comunis; estimata.	L	0	s	2
Raimondo. ⁽²⁾				
d) Item una petia terre vigra in ora Ceredi, sive Sgropazuca: ab uno capite la Preta, ab alio Iohannes Bais, ab uno latere dicta Preta, ab alio via consortalis; estimata.	L	0	s	1
Orlando. ⁽¹⁾				
Summa	L	2	s	3

72) Bona olim magistri Iohannis barberii de Scledo et nunc Stefani et Cristani fratrum.

a) Una domus murata, copata et solarata cum curte et orto in ora dela Piazzola: de ante via comunis, de retro magister Baptista a Clavis, de uno latere domina Barbara, de alio heredes quondam Boni de Sancto Illario; estimata.	L	1	s	10
b) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Puzi, circha duo plodia: coheret apud Cigalotum, Blasium Fritii et apud Delfinum; estimata.	L	0	s	10
c) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha tria plodia in ora Sancti Georgii: ab ambobus capitibus via comunis, ab uno latere iura comunis, ab alio Blasius Borzagini; estimata.	L	0	s	12
d) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha quinque quarterios, in ora Lunari: ab uno capite Antonius barberius, ab ambobus lateribus Francischa Malinverna; estimata.	L	0	s	10
e) Item una petia terre prativa, circha quinque quarterios: ab uno capite Cigalotus, ab uno latere flumen Ate-sis, ab alio via comunis.	L	0	s	4
Summa	L	3	s	5

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

⁽²⁾ Scritto a margine.

73) Bona heredum quondam Iohannisantonii olim Petripauli.

a) Una domus in Roveredo: de ante via comunis, de retro via consortalis, de uno latere Antonius Baceginus, de alio Iohannes de Ripa; estimata. L 0 s 12
Tomasio. (1)

b) Item una alia domus in burgo: de ante via comunis, de retro magister Baptista a Clavis, de uno latere idem Baptista, de alio domina Barbara uxor quondam Nigri; estimata. L 0 s 15

c) Item una alia domus: de ante via comunis, de retro et de uno latere heredes quondam magistri Marci Gobi, de alio latere Conzelinus; estimata. L 0 s 15

d) Item una area partim coperta et partim discoperta iacens extra portam per quam itur ad Crucem, penes viam comunalem, aput iura comunis et aput heredes quondam suprascripti magistri Marci; estimata. L 0 s 8

e) Item unum stabulum cupertum in ora dela Piazzola: de ante via comunis, de retro Cigalotus, de uno latere la Sturiona; estimatum. L 0 s 8

f) Item una petia, terre aratoria, et vineata, cum uno orto post domos, circha tres quarterios: ab uno capite heredes quondam suprascripti Marci Gobi, ab alio Cigalotus, ab uno latere via comunis, ab alio Conzelinus; estimata. L 0 s 10

g) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Glerarum, circha tria plodia: ab ambobus capitibus Iohannes Gasparini, ab uno latere suprascriptus Conzelinus, ab alio Bonomus Maliverni; estimata. L 0 s 12

h) Item una petia terre, aratoria et vineata, iacens ad Cursum, circha unum campum: ab uno capite Contius quondam magistri Michele, ab alio cursus predictus, ab uno latere magister Andreas sartor, ab alio heredes quondam Bernardi de ultra pontem; estimata. L 0 s 6
Domine Agnetis Malinverne. (1)

i) Item una petia terre aratoria, circha unum quarterium, in ora Valderive: ab ambobus capitibus via comunis, ab uno latere heredes quondam Zenonis a Claseriis, ab alio Iacobus Petri Pauli; estimata. L 0 s 1

l) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha

(1) Scritto a margine, di altra mano.

- unum quarterium: ab uno capite Contius a Pecudibus, ab alio via comunis, ab uno latere Iacobus Petripauli, ab alio heredes quondam magistri Marci Cerdonis; estimata. L 0 s 4
- m)* Item una petia terre prativa, aratoria et vineata, in ora suprascripta, cicha unum campum: ab uno capite Contius a Pecudibus, ab alio via comunis, ab uno latere Iohannes dela Valduga, ab alio Iacobus Petripauli; estimata. L 0 s 4
- n)* Item una petia terre prativa in loco dicto Alisgia de Sancto Zuan, circha unum campum, penes Baptistam a Clavis et flumen Atecis; estimata. L 0 s 5
- o)* Item una petia terre aratoria in ora Lunari, circha unum quarterium: ab uno capite Tomeus Petri Pauli, ab alio via comunis, ab uno latere Contius quondam magistri Nichele, ab alio heredes quondam magistri Marci cerdonis; estimata. L 0 s 2
- p)* Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora suprascripta, circha unum campum cum dimidio: ab uno capite Tomeus suprascriptus, ab alio Michael Serbatus, ab uno latere heredes quondam Boni de Sancto Illario, ab alio iura Sancti Tomasii; estimata. L 0 s 17
- q)* Item una petia terre aratoria in ora Lunari, circha medium campum, aput heredes quondam Boni de Sancto Illario et aput viam comunalem; estimata. L 0 s 2
- r)* Item una petia terre vineata ad Cursum, circha unum campum, aput Bonomum Malinverni, Blasium Fritii et viam consortalem; estimata. L 0 s 3
- s)* Item una petia terre aratoria et vineata, in ora suprascripta, circha unum campum, aput Bonomum Malinverni et aput magistrum Antonium sartorem; estimata. L 0 s 3
- t)* Item una petia terre, circha medium campum, in ora Sancti Illarii: ab uno capite Iacobus Petri Pauli, ab alio Antonius barberius, ab uno latere Baptista a Clavis; estimata. L 0 s 4
- u)* Item una petia terre prativa in ora suprascripta, circha tres quarterios: ab uno capite dictus Baptista, ab alio Donatus Cigalotus, ab uno latere via comunis; estimata. L 0 s 4
- v)* Item una petia terre vineata in ora suprascripta, circha

duos campos cum dimidio, aput Michaellem Serbatum
et aput viam comunalem; estimata.

L 0 s 0
Summa L 7 s 12

74) Bona Agnetis Malinverne.

a) Una domus muris murata et cupis cuperta aput Pia-
zolan: de ante dicta Piazoła, de retro et ab uno latere
Donatus Cigalotus et ab alio latere dicta Piazoła et dic-
tus Donatus; estimata.

L 0 s 7

b) Item una petia terre, aratoria et vineata, in Val, cir-
cha unum quarterium: ab uno capite Antonius Partini,
ab alio via comunis, ab uno latere Benus becarius, ab
alio Nicolaus de Marcho; estimata.

L 0 s 3

c) Item una petia terre aratoria in ora Valderive, circha
unum campum: ab ambobus capitibus vie comunales,
ab uno latere Antonius Baceginus, ab alio Contius a Pe-
cudibus; estimata.

L 0 s 3
Summa L 0 s 17

75) Bona Pauli et Gotardi fratrum.

a) Una domus muris murata et cupis cuperta cum curti-
vio et orto iacens ad Piazołan: ab uno capite via con-
sortalis, ab uno latere via comunis, ab alio capite et ab
alio latere heredes quondam Antonii Petri Pauli et in par-
te Conzelinus; estimata.

L 1 s 13

b) Item una domus extra portam, qua itur ad Crucem,
murata et copata: de ante via comunis, de retro Tomeus
quondam Petripauli, ab uno latere iura comunis, ab alio
heredes quondam suprascripti Iohannisantonii,
estimata.

L 0 s 15

Leonardo de Bolzano pro iuribus suis, que domus te-
net... pro uno ducato, pro livello. (1)

c) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora dicta
in Val, circha unum campum: ab uno capite via comu-
nis, ab alio iura comunis, ab uno latere Parolinus;
estimata.

L 0 s 17

Item pro una petia terre, qua fuit comunis, in contrata
suprascripta cui coheret: ab uno capite via comunis, ab
alio coheret Gotardus, ab uno latere Menegolus, ab

(1) Scritto a margine, di altra mano.

alio iura hospitalis. (1)

d) Item una petia terre aratoria cum vineis, in ora Magazoli, circha unum campum cum dimidio: ab uno capite heredes quondam Boni de Sancto Illario, ab alio via consortalis, ab uno latere Bartholomeus Fornasata; estimata. L 0 s 5

e) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Citadele, circha tres quarterios: ab uno capite via comunis et in parte Bartholomeus dela Porta, ab uno latere Blasius Borzagine, ab alio Franciscus dela Trentina in parte et in parte magister Petrus dela Cerna; estimata. L 0 s 3

f) Item una petia terre aratoria cum razolis in ora suprascripta: ab uno capite via comunis, ab alio dicti Paulus et Gotardus, ab uno latere dictus Franciscus dela Trentina, ab alio suprascriptus magister Petrus; estimata. L 0 s 3
Bortholomeo a Porta. (1)

g) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha unum campum: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite suprascriptus Bartholomeus a Porta, ab alio latere suprascriptus Petrus; estimata. L 0 s 3

h) Item una petia terre aratoria cum uno isclelo in ora Valderive: ab uno capite via comunis, ab alio flumen Atesis, ab uno latere Donatus Cigalotus, ab alio Mateus Zenonis; estimata. L 0 s 4

i) Item una petia terre aratoria cum uno isclelo, in ora suprascripta, circha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio heredes Boni de Sancto Illario, ab uno latere heredes quondam Zenonis a Claseriis, ab alio Gasparinus et Cristoforus fratres; estimata. L 0 s 4

Antonio Bacegino. (1)

l) Item una petia terre aratoria in ora Sancti Illarii, circha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio iura Sancte Marie, ab uno latere Baptista a Clavis, ab alio Contius magistri Nichelis; estimata. L 0 s 4

m) Item una petia terre aratoria cum vineis in ora Breoni, circha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere domina Apolonia Sturiona, ab alio Donatus quondam Martini notarii; estimata. L 0 s 3

Iohanni dale Buffe. (1)

n) Item una petia terre de zapatoribus quatuor vel circha,

(1) Scritto a margine, di altra mano.

in ora dicta Pian Foger: ab uno capite via comunis, ab alio iura comunis Roveredi, ab ambobus lateribus etiam iura dicti comunis; estimata.

L 0 s 3

Cristoforo. (1)

o) Item una petia terre, aratoria et vineata, post menia, circha tres quarterios: ab uno capite Dominicus dela Reversa, ab alio uxor Cristani quondam Iohannisantonii Petripauli, ab uno latere Iohannes de Ripa ab alio; estimata.

L 0 s 4

Paulo barberio. (1)

p) Item una domus iacens in Roveredo: de ante via comunis, de retro Iohannes de Ripa, ab uno latere Gravus de Teragnolo, ab alio heredes quondam Trentini; estimata.

L 0 s 12

Magistro Anzelino. (1)

q) Item una alia domus, in qua tenent barbariam: de ante via comunis, de retro et ab uno latere magister Rainaldus, ab alio latere Iohannes Pasius pro comune Roveredi; estimata.

L 0 s 16

Paulo barberio. (1)

r) Item una petia terre prativa in ora Glerarum, circha unum campum: ab uno capite Conzelinus becharius, ab alio magister Petrus Antonius cerdo, ab uno latere idem magister Petrus Antonius, ab alio la Glera; estimata.

L 0 s 9

Item unum plodium Glere Paulo. (1)

L 0 s 3

Summa L 6 s 8

Item unum plodium Glerarum.

L 0 s 3

Paulus barberius habet unum plodium Glere. Item pro iure suo quod habet in una petia terre aratoria quam tenet ad livellum pro L. 0 s. 13 et zoe. (2)

L 0 s 3

76) Bona magistri Iohannis fabri.

a) Una domus muris murata et copata cum curtivio et orto in ora Piazone, aput Conzelinum, viam consortalem, aput Baptistam a Clavis et aput heredes quondam Boni de Sancto Illario; estimata.

L 1 s 3

b) Item una petia terre aratoria in ora Valderive, circha unum campum cum dimidio: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere heredes quon-

(1) Scritto a margine, di altra mano.

(2) Di altra mano

dam Antonii Borzagini, ab alio Baptista a Clavis; estimata.	L 0 s 5
c) Item una petia terre aratoria in ora Lunari, circha unum campum: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere Donatus Cigalotus, ab alio iura Sancti Floriani; estimata.	L 0 s 3
d) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio Michael Serbatus, ab uno latere Donatus suprascriptus, ab alio Contius a Pecudibus; estimata.	L 0 s 2
e) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha unum campum: ab uno capite Michael suprascriptus, ab alio via comunis, ab uno latere iura comunis Roveredi, ab alio iura Sancti Floriani; estimata.	L 0 s 3
f) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Breoni, circha tres campos: ab uno capite iura Sancti Floriani, ab alio via comunis, ab uno latere etiam iura Sancti Floriani, ab alio iura Sancte Marie; estimata.	L 0 s 18
g) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora suprascripta, circha unum campum: ab uno capite via comunis, ab alio iura Sancti Floriani, ab uno latere Conzelinus, ab alio iura comunis; estimata.	L 0 s 10
h) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora suprascripta, circha unum campum: ab uno capite Donatus quondam Martini notarii, ab alio heredes quondam Boni, ab uno latere magister Antonius sartor, ab alio via consortalis et iura Sancti Floriani; estimata.	L 0 s 7
i) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora suprascripta, circha duos campos: ab uno capite heredes quondam Boni suprascripti, ab alio via consortalis, ab uno latere Benus becharius et iura Sancte Marie de Villa et plures alii, ab alio latere dictus magister Antonius sartor; estimata.	L 1 s 5
l) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora suprascripta, circha medium campum: ab uno capite iura Sancte Marie de Villa, ab alio Iacobus Petripauli, ab uno latere via consortalis et Benus suprascriptus; estimata.	L 0 s 2
m) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora suprascripta, circha unum campum: ab uno capite Conzelinus, ab alio iura hospitalis Roveredi, ab uno latere	

Benus becharius, ab alio Donatus suprascriptus; estimata.	L	0	s	5
<i>n)</i> Item una petia terre aratoria circha unum campum, ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere Contius a Pecudibus, ab alio domina Apollonia Sturiona; estimata.	L	0	s	1
<i>o)</i> Item unum vigrum ad Prederiam de zapatoribus quinque: ab uno capite via comunis, ab alio iura Sancti Floriani; estimatum.	L	0	s	1
<i>p)</i> Item una petia terre vigra in Vallonga, circha unum campum: ab uno capite Petrus Pruser de Saltaria, ab alio via comunis; estimata.	L	0	s	2
Summa	L	6	s	12

77) Bona Bartholamei Fornesate.

<i>a)</i> Una domus murata et copata in burgo, aput viam comunalem et aput iura comunis: ab uno latere, ab alio heredes quondam Boni de Sancto Illario; estimata.	L	0	s	13
<i>b)</i> Item una petia terre partim ortiva et partim aratoria et vineata, aput viam comunalem et aput viam consortalem et iura comunis Roveredi; estimata.	L	0	s	7
Gotardo pro petia terre anuatim. ⁽¹⁾	L	0	s	6
<i>c)</i> Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Magazoli, circha duos campos: ab uno capite Peterle, ab alio teotonici qui morantur ad hospitale, ab uno latere Zeno a Claseriis; estimata.	L	0	s	8
Gandino circa duo plodia, Jacobo de Fopiano, circa unum plodium. ⁽¹⁾				
<i>d)</i> Item una petia terre vineata de zapatoribus quatuor in ora Puzi, aput iura comunis; estimata.	L	0	s	3
Lazaro Brusa. ⁽¹⁾				
<i>e)</i> Item una petia terre vineata in ora Pipali, circha medium campum, aput iura comunis et aput Nicolaum de Presanono; estimata.	L	0	s	1
Summa	L	1	s	14

78) Bona heredum quondam Boni de Sancto Illario.

a) Una domus murata et solarata ac cupis cuperta, iacens ad Campagnolam, ab uno capite via comunis, ab alio Jacobus quondam Petripauli, ab uno latere la Pia-

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

zola, ab alio Fornasata; estimata.	L	0	s	8
<i>b)</i> Item una alia domus iacens ad Piazolam predictam de ante via comunis, de retro Baptista a Clavis, ab uno latere Stefanus et Cristanus fratres; estimata.	L	0	s	17
<i>c)</i> Item una petia terre aratoria in ora Lunari, circha quinque quarterios: ab uno capite Antonius Saloni, ab alio Zeno a Claseriis, ab uno latere Baptista a Clavis, ab alio via comunis; estimata.	L	0	s	7
<i>d)</i> Item una petia terre aratoria in ora Valderive, circha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio Donatus Cigalotus, ab uno latere Franciscus dela Trentina; estimata.	L	0	s	2
Summa	L	2	s	6

79) Bona quondam Dominice, uxor olim Antonii de Salono et Antonii de Brentonigo habitantis in domo. Boni de Sancto illario.

a) Una petia terre, aratoria et vineata, in ora Lunari, circha unum campum: ab uno capite et uno latere heredes quondam Iohannisantonii Petripauli, ab alio capite via comunis, ab alio latere Tomeus quondam Petripauli; estimata.

L 0 s 4

Antonio Boni predicto. ⁽¹⁾

b) Item una petia terre vigra in ora Lunari, circha medium campum: ab uno capite et uno latere heredes quondam suprascripti Iohannisantonii, ab alio capite Baptista a Clavis; estimata.

L 0 s 1

Antonio suprascripto predicto. ⁽¹⁾

c) Item una petia terre aratoria in ora Magazoli, circha unum campum cum dimidio: ab uno capite Nicolaus Albertini de Sacho, ab alio Mateus Zenonis, ab ambobus lateribus Girardus teonicus; estimata.

L 0 s 2

Antonio predicto. ⁽¹⁾

d) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Valderive, circha unum campum: ab uno capite Contius a Pecudibus, ab alio via comunis, ab uno latere Antonius Borzagus; estimata.

L 0 s 4

Antonio Boni. ⁽¹⁾

e) Item una petia terre prativa in ora suprascripta, circha

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

quinque: campos, ab uno capite Contius suprascriptus,
ab alio heredes quondam Borzagini, ab uno latere flu-
men Atesis; estimata.

L 0 s 9

Antonio predicto. ⁽¹⁾

L 0 s 14

Summa L 2 s 1

80) Bona Iacobi quondam Petripauli de Gardumo.

⟨Una domus murata, partim cuperta et partim discoper-
ta, iacens in burgo: de ante et ab uno latere via comu-
nis, de retro iura Sancte Marie extra Roveredum, ab alio
latere Gasparinus de Corgnano; estimata.

Item una petia terre prativa cum uno orticelo prope do-
mum suprascriptam: ab uno capite et uno latere via co-
munis, ab alio capite domus suprascripta, ab alio latere
iura Sancte Marie predictae; estimata⟩.

⟨Posita in⟩ fratrem suum. ⁽¹⁾

a) Item una petia terre aratoria et vineata in ora Glera-
rum, circha unum campum: ab ambobus capitibus via
comunis, ab uno latere heredes quondam Martini nota-
rii, ab alio la Padoana; estimata.

L 0 s 8

b) Item una petia terre vineata in ora Breoni, circha
unum campum: ab uno capite heredes quondam Marti-
ni notarii, ab alio iura Sancte Marie, ab uno latere Io-
hannes faber, ab alio iura Sancti Floriani; estimata.

L 0 s 12

c) Item una petia terre aratoria in ora Lunari, circha
unum quarterium: ab uno capite via comunis, ab alio
Michael Serbatus, ab uno latere iura comunis, ab alio
iura Sancti Illarii; estimata.

L 0 s 2

Michaeli Serbato. ⁽¹⁾

d) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, cir-
cha unum quarterium: ab uno capite et uno latere iura
Sancti Floriani, ab alio capite (Iohannes faber) via con-
sortalis, ab alio latere Michael Serbatus.

L 0 s 3

e) Item una petia terre in ora suprascripta, circha unum
campum: ab uno capite Benus becharius, ab alio iura
Sancti Illarii, ab uno latere iura Sancte Marie, ab alio via
comunis, estimata.

L 0 s 5

f) Item una petia terre aratoria in ora Valderive, circha
medium campum: ab uno capite heredes quondam Bo-
ni de Sancto Illario, ab alio via comunis, ab uno latere

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

Iohannes del Aldo, ab alio Tomeus, frater dicti Jacobi; estimata.	L	0	s	3
g) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha medium campum: ab uno capite Contius a Pecudibus, ab alio via comunis, ab uno latere heredes quondam Iohannis Antonii, ab alio Mateus Zenonis; estimata.	L	0	s	2
h) Item una petia terre in ora suprascripta, circha medium campum: ab ambobus capitibus via comunis, ab uno latere Conzelinus; estimata.	L	0	s	3
i) Item una petia terre prativa in ora suprascripta, circha unum quartum: ab uno capite Contius a Pecudibus, ab alio via comunis; estimata.	L	0	s	2
l) Item unum vigrum a zapa in ora dela Schala de zaporibus quatuor: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis; estimatum.	L	0	s	1
m) Item pro dimidia unius partis viginti partium dimidie partis decime bladorum Roveredi; estimata.	L	0	s	4
n) Item una domus muris murata, solarata et copata cum curte et orto revulto, cuius domus medietas solebat esse Tomei, fratris dicti Iacobi: de ante la Piazoia, de uno latere Cigalotus, de alio heredes quondam Boni; estimata.	L	2	s	0
Summa	L	2	s	16

81) Bona Tomei quondam Petripauli.

a) Una domus murata et partim cuperta et partim discoperta, cum curtivio et area iacente in burgo: de ante via comunis, de retro iura Sancte Marie extra Roveredum, de uno latere etiam via comunis de alio Gasparinus de Corgnano; estimata.	L	0	s	7
Bonomo una parte dicte domus. (1)	L	0	s	5
b) Item una petia terre prativa cum uno orticelo iacente prope dictam domum: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio latere iura Sancte Marie; estimata.	L	0	s	7
Bonomo. (1)				
c) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Lunari, circha unum campum cum dimidio: ab uno capite iura Sancti Tomasii, ab alio via comunis, ab uno latere				

(1) Scritto a margine, di altra mano.

heredes quondam Boni de Sancto Illario, ab alio Gasparinus et Cristoforus fratres; estimata.

L 0 s 13

Heredibus Nicolai mulinarii. ⁽¹⁾

d) Item una petia terre aratoria in ora Valderive, circha tres quarterios: ab uno capite heredes quondam Boni suprascripti, ab alio via comunis, ab uno latere heredes quondam Zenonis a Claseriis; estimata.

L 0 s 2

Bartholo a Porta. ⁽¹⁾

Summa L 2 s 2

82) Bona Donati Cigaloti.

a) Una domus murata, copata et solarata cum curtivio, orto et cum una petia terre aratoria, circha unum campum post dictam domum, iacens ad Piazzolam: de ante et de retro via comunis, ab uno latere heredes quondam Boni et Fornasata, ab alio domina Apolonia Sturiona et Contius a Pecudibus; estimata.

L 2 s 2

b) Item una petia terre, aratoria et vineata, iacens supra stratam, circha tres campos cum una petia terre vineata de zapatoribus decem: ab uno capite Conzelinus et heredes quondam Iohannis Antonii, ab alio Michael Serbatus et heredes quondam Bartholomei dela Tacha, ab uno latere via comunis, ab alio via consortalis et Benus becharius in parte; estimata.

L 1 s 17

c) Item una petia terre aratoria iacens in Val, circha quinque quarterios: ab uno capite heredes quondam Trentini, ab alio Mateus Zenonis, ab uno latere via comunis, ab alio Baptista a Clavis; estimata.

L 0 s 6

d) Item una petia terre aratoria in Val, circha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio domina Apolonia Sturiona, ab uno latere Baceginus, ab alio heredes quondam Trentini; estimata.

L 0 s 4

e) Item una petia terre aratoria iacens ad Crucem, circha tres quarterios: ab uno capite Iohannes dela Valduga, ab alio Rosa Preco, ab uno latere Nicolaus de Presanono, ab alio magister Iohannes Pasius; estimata.

L 0 s 3

f) Item una petia terre aratoria in ora Breoni, circha quinque quarterios: ab uno capite via consortalis, ab alio iura Sancti Floriani, ab uno latere Baptista a Clavis, ab alio Iohannes faber; estimata.

L 0 s 5

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

g) Item una petia terre aratoria cum uno isclelo in Val- deriva, circha duos campos: ab uno capite via comu- nis, ab alio flumen Atesis, ab uno latere Gotardus et Paulus fratres, ab alio heredes quondam Pelagali; estimata.	L 0 s 10
h) Item una petia terre aratoria in ora Lunari, circha tres campos: ab ambobus capitibus via comunales, ab uno latere Iohannes faber; estimata.	L 0 s 10
i) Item una petia terre prativa in ora suprascripta, cir- cha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio Tomeus Petripauli, ab uno latere Gasparinus magistri Marci, ab alio iura Sancti Floriani; estimata.	L 0 s 3
l) Item una petia terre prativa, subtus portam Sancti Io- hannis, circha duos campos: ab uno capite via comu- nis, ab alio flumen Atesis, ab uno latere Michael Serbatus, ab alio Stefanus et Cristanus fratres; estimata.	L 0 s 8
m) Item una petia terre prativa in ora suprascripta, cir- cha medium campum: ab uno capite heredes quondam Pelagali, ab alio Michael Serbatus, ab uno latere Franci- scha Malinverna, ab alio Mateus Zenonis; estimata.	L 0 s 2
n) Item duo vigra, que iacent in ora Sancti Illarii; estimata.	L 0 s 1
o) Item una domus iacens intus in terra Roveredi: de ante via consortalis, de retro magister Petrus Antonius Cerdo, ab uno latere heredes Iacobi Cigalini; estimata.	L 0 s 17
Summa	L 9 s 11

83) Bona domine Apolonie Sturione.

a) Una domus in burgo, murata, copata et solarata: ab uno capite de ante via comunis, de retro Contius a Pe- cudibus in parte et in parte Cigalotus, ab uno latere dic- tus Cigalotus, ab alio dictus Contius; estimata.	L 1 s 0
b) Item una petia terre, aratoria et vineata, iacens in Val: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite Contius suprascriptus, ab alio latere Paulus Malanicha et plures alii; estimata.	L 0 s 12
c) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora supra- scripta, circha medium campum: ab ambobus capitibus via consortalis, ab uno latere Azolinus becharius, ab alio Iohannes Pasius piliparius; estimata.	L 0 s 5

<i>d)</i> Item una petia terre aratoria et vineata et partim zapatoria in ora Sancti Georgii, circha unum campum cum dimidio: ab uno capite Gasparinus magistri Marci, ab alio Raimundus notarii et via comunis; estimata.	L	0	s	5
<i>e)</i> Item una petia terre ortiva in burgo, circha unum quartum: ab uno capite via comunis, ab alio Leonardus del Azo, ab uno latere Iachemellus de Villa, ab alio Baptista a Clavis et iura Sancte Margarite; estimata.	L	0	s	5
Baptista a Clodis. (1)				
<i>f)</i> Item una pars viginti partium dimidie totius decime bladorum Roveredi; estimata.	L	0	s	7
Summa	L	3	s	11

84) Bona Contii a Pecudibus.

<i>a)</i> Una domus murata et copata cum curte et orto et cum una petia terre aratoria post eam: de ante via comunis, ab uno latere domina Apolonia Sturiona et Cigalotus, de alio latere heredes quondam Papioli et plures alii; estimata.	L	1	s	15
<i>b)</i> Item una petia terre, aratoria et vineata, in Val, circha medium campum: ab uno capite via comunis, ab alio magister Nicolaus barberius, ab uno latere iura Sancte Marie, ab alio Azolinus becharius; estimata.	L	0	s	5
<i>c)</i> Item una petia terre aratoria cum razolis in ora superscripta, circha unum campum cum dimidio: ab amobus capitibus vie comunales, ab uno latere Paulus Malanincha, ab alio Francischus dela Trentina; estimata.	L	0	s	13
<i>d)</i> Item una petia terre vineata de septem zapatoribus in ora Coste: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere Azolinus becharius, ab alio iura comunis; estimata.	L	0	s	14
<i>e)</i> Item una petia terre, aratoria et vineata, ad Cursatum, circha unum quarterium cum dimidio: ab uno capite via comunis, ab uno latere magister Antonius sartor, ab alio heredes Pelagali; estimata.	L	0	s	2
<i>f)</i> Item una petia terre aratoria in Valderiva, circha unum quarterium cum dimidio: ab uno capite via comunis, ab alio flumen Atesis, ab uno latere Bertoldus Baceginus; estimata.	L	0	s	2
<i>g)</i> Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora supra-				

scripta, circha tres campos: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno latere Gnesota Malinverna, ab alio heredes quondam Zenonis de Claseriis; estimata.	L 0 s 11
b) Item una petia terre prativa ad Isclam Sancti Georgii, circha novem campos: ab uno capite heredes quondam Boni de Sancto Illario, ab alio Parolinus, ab uno latere flumen Atesis, ab alio via consortalis; estimata.	L 2 s 10
i) Item una petia terre, aratoria et vineata, ad Sanctum Georgium, circha unum campum, ab uno capite Conzelinus becharius, ab alio via comunis, ab uno latere Michael Serbatus et Baptista a Clavis; estimata.	L 0 s 6
Ramengo notario. (1)	
l) Item una petia terre aratoria ad Cursum magnum, circha unum campum: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno latere heredes quondam Bertoldi Bacegini, ab alio heredes quondam Storte; estimata.	L 0 s 3
m) Item unum vigrum in ora suprascripta, circha medium campum: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno latere heredes quondam dicti Bertoldi, ab alio Johannes ferarius; estimatum.	L 0 s 1
n) Item unum vigrum, circha unum campum, in ora suprascripta: ab uno capite Iohannes del Aldo, ab uno latere via comunis, ab alio heredes quondam Trentini; estimatum.	L 0 s 1
o) Item unum casale fractum: de ante via comunis, de retro iura Sancte Marie, de uno latere Rasminus, de alio Gasparinus de Corgnano; estimatum.	L 0 s 6
p) Item sexta pars fornacis Roveredi; estimata.	L 0 s 3
Ser Ramingo. (1)	
Summa	L 7 s 19

85) Bona Matei Zenonis.

a) Una domus ad Campagnolam; de ante via comunis, de retro Mateus suprascriptus, de uno latere heredes quondam Papioli, de alio heredes quondam Borzagini; estimata.	L 0 s 17
b) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha unum campum: ab uno capite dictus Mateus, ab alio via consortalis, ab uno latere Contius a Pecudibus, ab alio An-	

(1) Scritto a margine, di altra mano.

tonius barberius; estimata.	L 0 s 7
c) Item una petia terre aratoria in Val: ab uno capite et uno latere Baptista a Clavis, ab alio capite via comunis, ab alio latere Cigalotus; estimata.	L 0 s 3
d) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha unum campum, in ora suprascripta: ab ambobus capitibus via consortalis, ab ambobus lateribus Gandinus de Gandino; estimata.	L 0 s 7
e) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha unum campum cum dimidio, in ora Magazoli: ab ambobus capitibus via consortalis, ab uno latere Paulus barberius, ab alio iura comunis; estimata.	L 0 s 3
f) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora suprascripta, circha medium campum: ab uno capite via comunis, ab alio Tomele de ultra pontem, ab uno latere Contius a Pecudibus, ab alio magister Gaspar sartor; estimata.	L 0 s 2
g) Item una petia terre aratoria, circha medium campum, in Valderiva: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno latere Iohannes Pasius, ab alio Zeno a Claseriis; estimata.	L 0 s 2
h) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha medium campum: ab uno capite via comunis, ab alio Contius a Pecudibus, ab uno latere Cristoforus magistri Marci, ab alio Iacobus quondam Petripauli; estimata.	L 0 s 2
i) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha medium campum: ab uno capite via comunis, ab alio Contius a Pecudibus, ab uno latere heredes quondam Bertoldi, ab alio Iohannes dela Valduga; estimata.	L 0 s 3
l) Item unum vigrum in ora Citadele, circha quinque quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere etiam via comunis, ab alio heredes quondam Zenonis a Claseriis; estimatum.	L 0 s 3
m) Item una petia terre prativa in ora Lunari, circha medium campum: ab uno capite heredes quondam Zenonis predicti, ab alio heredes quondam Boni, ab uno latere Baptista a Clavis, ab alio Francischus dela Trentina; estimata.	L 0 s 3
n) Item una petia terre aratoria in ora Valderive, circha	

medium campum, ab uno capite via comunis, ab alio flumen Atesis, ab uno latere Franciscus dela Trentina, ab alio Gotardus; estimata.	L	0	s	3
<i>o)</i> Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha quinque quarterios: ab uno capite Cigalotus, ab alio heredes quondam Boni dē Sancto Illario, ab ambobus lateribus Franciscus dela Trentina; estimata.	L	0	s	4
<i>p)</i> Item unum vigrum in ora Cursi, circha unum quarterium: ab uno capite via comunis, ab alio Cigalotus, ab uno latere magister Iohannis ferarius, ab alio Antonius Baceginus; estimatum.	L	0	s	1
<i>q)</i> Item una petia terre aratoria in ora Breoni, circha medium campum, ab uno capite via consortalis, ab alio Antonius Baceginus, ab uno latere Bertoldus, ab alio Baptista a Clavis; estimata.	L	0	s	2
<i>r)</i> Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Puzi, circha quinque quarterios: ab uno capite Stefanus et Cristanus fratres, ab alio via consortalis, ab uno latere Blasius Fritius, ab alio Cigalotus; estimata.	L	0	s	7
<i>s)</i> Item unum vigrum in Vallonga, circha quinque quarterios: ab ambobus capitibus iura comunis, ab uno latere Tomas de Saltaria; estimatum.	L	0	s	2
Summa	L	3	s	19

86) Bona heredum quondam Iacobiantonii Papioli.

<i>a)</i> Una domus in burgo ad Campagnolam: de ante via comunis, de uno latere Contius a Pecudibus, de alio Mateus Zenonis; estimata.	L	1	s	14
<i>b)</i> Item una petia terre, aratoria et vineata, ad Sanctum Georgium, circha duos campos; estimata.	L	0	s	2
<i>c)</i> Item unum vigrum ad Cursum, circha medium campum; estimatum.	L	0	s	2
Summa	L	1	s	4

87) Bona Blasii et fratris quondam Antonii Borzagini.

<i>a)</i> Una domus cum curte et area et cum uno orto: aput viam comunalem de ante, de retro Mateus Zenonis; estimata.	L	1	s	0
<i>b)</i> Item unum casale aput Contium a Pecudibus, viam consortalem et heredes quondam Iacobiantonii Papioli; estimatum.	L	1	s	0

Mafeo de Valsasna. (1)

c) Item una petia terre ortiva ad rugiam, aput magistrum Cristoforum piliparium pro comune Rovereti, aput viam consortalem et aput rugiam predictam; estimata. L 0 s 2

d) Item una petia terre, aratoria et vineata, in Val, circha unum campum, aput viam consortalem, aput Michaelem Serbatum et aput Rasminum de Pergamo; estimata. L 0 s 13

e) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora suprascripta, aput Benum becharium, Petrumantonium et aput Azolinum; estimata. L 0 s 6

f) Item una petia terre, aratoria et vineata, ad Gleras, circha tres quarterios, aput Contium molindinarium et aput magistrum Rainaldum et viam consortalem; estimata. L 0 s 6

g) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Frasegni, circha unum campum, aput Cristoforum magistri Marci et aput viam comunalem; estimata. L 0 s 4

h) Item una petia terre vigre ad Sanctum Georgium, circha tres campos: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno latere Stefanus et Cristanus fratres, ab alio iura rectorum Sancti Tomasii; estimata. L 0 s 7

i) Item una petia terre vineata ad Sablonos, circha duos campos, aput heredes quondam magistri Ianesi, aput Stachium et viam consortalem; estimata. L 0 s 2

Item unum plodium Glere. (1)

l) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Valderive, circha unum campum cum dimidio, aput Iohannem fabrum et viam comunalem; estimata. L 0 s 13

m) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora suprascripta, circha medium campum: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno latere Iohannes Gasparini, ab alio Francischus dela Trentina; estimata. L 0 s 4

Summa L 3 s 0

88) Bona Antonii barberii.

a) Una domus murata et copata iacente ad Champagno-
lam cum curtivio et uno orto prope eam et cum una pe-
tia terre aratoria et vineata post eam, circha quinque
quarterios: de ante, de retro et ab uno latere vie comu-
nales et ab ipso latere heredes quondam Bruni in parte,

(1) Scritto a margine, di altra mano.

ab alio latere Mateus Zenonis in parte et in parte Blasius Borzagini; estimata.	L	1	s	10
Bonomo Beni pro uno orto contiguo domui suprascripte. (1)				
Summa	L	1	s	10

89) Bona heredum quondam Zenonis a Claseriis.

a) Una domus cum curtivio ad Campagnolam, cum una petia terre aratoria et vineata, circha medium campum, aput vias comunales et aput Francischum dela Trentina et Perenzonum de Ala; estimata.	L	2	s	2
b) Item una petia terre, aratoria et vineata, ad Gleras, circha campos duos: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio latere heredes quondam Matei a Vegetibus; estimata.	L	0	s	9
c) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Magazoli, circha duos campos: ab uno capite via comunis, ab alio Petrus merzarius, ab uno latere Menegolus, ab alio Bartholomeus Fornasata; estimata.	L	0	s	14
d) Item una petia terre prativa in Valderiva, circha unum campum, aput viam comunalem et aput Francischam Malinvernam; estimata.	L	0	s	7
e) Item una petia terre aratoria, circha duos campos: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno latere Mateus Zenonis, ab alio Conzelinus becharius; estimata.	L	0	s	5
f) Item una petia terre prativa in Valderiva, circha unum campum, aput vias comunales et aput Contium a Pecudibus; estimata.	L	0	s	4
g) Item una petia terre aratoria, circha medium campum, in ora suprascripta: ab uno latere Leonardus Andree de Azo, ab alio Tomeus Petripauli, ab uno capite via comunis, ab alio Remonus; estimata.	L	0	s	2
h) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha medium campum, ab uno capite via comunis, ab alio Remonus et ab uno latere iura Sancte Marie, estimata.	L	0	s	1
Item pro duo plodia Glerarum. (1)				
Summa	L	5	s	17

(1) Scritto a margine, di mano diversa.

90) Bona uxoris Francisci Mosonati.

a) Una petia terre aratoria cum quinque filariis vinearum, iacens in ora Cursi, circha duos campos: ab uno capite magister Baptista a Clavis, ab alio Cursus, ab uno latere Contius a Pecedibus, ab alio via comunis; estimata.

L 0 s 15

b) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha unum campum cum dimidio, in ora Sancti Georgii: ab uno capite dossus Sancti Georgii, ab alio via consortalis, ab uno latere Blasius Fritii, ab alio uxor quondam Nigri parolarii; estimata.

L 0 s 7

c) Item unum vigrum iacens ad Sablonos Sancti Georgii, circha unum campum cum dimidio: ab uno capite via comunis, ab alio magister Tomeus, ab uno latere heredes quondam Iacobiantonii Papioli, ab alio domina Anna de Avolano; estimatum.

L 0 s 2

d) Item una petia terre vigra in ora suprascripta, circha quinque quarterios: ab uno capite suprascriptus magister Tomeus, ab alio via consortalis, ab uno latere via comunis, ab alio suprascripta domina Anna de Avolano; estimata.

L 0 s 2

Summa L 1 s 11

91) Bona Antonii ferarii.

a) Una domus in burgo prope portam: de ante via comunis, de uno latere etiam via comunis in parte Benus becharius, de alio latere fossa comunis et de alio capite ecclesia Sancte Caterine; estimata.

L 1 s 10

b) Item una petia terre vineata cum tesis in ora Montis, aput viam consortalem, aput magistrum Nicolaum barberium et aput Antonium Baceginum; estimata.

L 0 s 4

c) Item terra aratoria in ora Frasenì, circha unum quartum: ab uno capite via consortalis, ab uno latere ser Benus becharius, ab alio Martinus Campana; estimata. Michaeli Serbato. ⁽¹⁾

L 0 s 2

L 0 s 1

d) Item una petia terre ortiva ad rugiam, aput iura comunis, aput viam consortalem et aput Tomasium molindinarium; estimata.

L 0 s 2

Summa L 2 s 7

(1) Scritto a margine, di altra mano.

92) Bona magistri Cristofori piliparii.

a) Pro iure suo quod habet in suprascriptis petiis terre, videlicet in una petia terre aratoria et vineata in ora Breoni: ab uno capite via consortalis, ab alio Slavinus, ab uno latere heredes quondam Boni de Sancto Illario, ab alio Iohannes ferarius; circha tres quartos campi.

b) Item in una petia terre, aratoria et vineata, in ora Lunari: ab uno capite via comunis, ab alio Michael Serbatus, ab uno latere Iacobus Petripauli, ab alio Iohannes ferarius, circha tres quartos campi; estimata.

L 0 s 10

Summa L 0 s 10

93) Bona magistri Ianesi cerdonis.

a) Pro iure suo quod habet in infrascriptis bonis, videlicet in una domo murata, copata et solarata, iacente in burgo: de ante via comunis, de retro Gasparinus et Cristoforus fratres, quondam magistri Marci Cerdonis, de uno latere Benus becharius, ab alio heredes quondam magistri Iohannis magistri Marci.

b) Item in una petia terre ortiva aput magistrum Nicolaum barberium et aput Conzelinum.

c) Item una petia terre, aratoria et vineata, ad Sablonos, aput Stachium, aput heredes Borzagini et aput magistrum Rainaldum, pro quibus suprascriptis bonis solvit anuatim comuni Roveredi libras quatuordecim de livello; estimatis.

L 2 s 0

d) Item una petia terre casalina subtus rugiam, aput viam comunalem, aput magistrum Baptistam a Clavis et aput Menegolum; estimata.

L 0 s 7

Summa L 4 s 4

94) Bona heredum quondam magistri Iohannis magistri Marci.

a) Una domus in burgo: de ante et ab uno latere via comunis, ab alio latere Gasparinus et Cristoforus fratres, de retro magister Ianesus cerdo; estimata.

L 1 s 0

b) Item tertia pars pro indiviso unius foloni, iacens subtus molendinum et folonum Stanfaroti; estimata.

L 0 s 10

c) Item una petia terre, aratoria et vineata, super regula Puzi, circha quinque quarterios: ab ambobus capitibus

vie consortales, ab uno latere Baptista a Clavis, ab alio Franciscus dela Trentina; estimata.

L 0 s 12

d) Item una petia terre vineata de septem zapatoribus in ora Valbusie: ab uno capite magister Nicolaus barberius, ab alio Antonius gener Matei a Vegetibus, ab uno latere Antonius dela Fina, ab alio via consortalis; estimata.

L 0 s 4

e) Item pro iure suo, quod habent in infrascriptis bonis, videlicet in una domo aput portam Campanelle: de ante via comunis, de retro et de uno latere magister Rainaldus sartor, de alio latere heredes quondam Rubei.

f) Item in uno vineali a zapa, iacens in ora Montis: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno latere iura Sancti Tomasii, ab alio Stefanus dela Bresana, pro quibus domo et vineali solvunt anuatim comuni Roveredi libras sex de livello; estimatis.

L 0 s 4

Summa L 2 s 6

95) Bona Gasparini et Cristofori fratrum, filiorum quondam magistri Marci cerdonis.

a) Una domus in burgo, murata, copata et solarata: ab uno capite via comunis, ab alio etiam via comunis, ab uno latere Nicolaus Tamieli et magister Antonius sartor in parte, ab alio heredes quondam magistri Iohannis eorum fratris in parte et in parte magister Ianesus Cerdo; estimata.

L 4 s 10

b) Item due partes trium partium pro indiviso unius foloni, de subtus molendinum et folonum Stanfaroti; estimate.

L 1 s 0

c) Item una petia terre prativa, nominata Pratum Molete: ab ambobus capitibus Conzelinus becharius, ab uno latere Benus becharius, ab alio heredes quondam Zenonis a Claseriis; estimata.

L 0 s 12

d) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Fraseini, circha tres quarterios: ab uno capite Ramengus, ab alio magister Nicolaus marangonus, ab uno latere Parolinus, ab alio heredes quondam Rubei Sclavi; estimata.

L 0 s 3

e) Item una petia terre, aratoria et vineata, super regula Sancti Georgi, circha medium campum: ab uno capite via consortalis, ab alio Cristanellus habitator Sachi, ab

uno latere iura comunis Roveredi, ab alio Benedictus ab Astis; estimata.	L	0	s	5
f) Item una petia terre, aratoria et vineata, super regula Magazoli, circha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio Blasius Fritius, ab uno latere Bartholameus dala Porta, ab alio Lucas de ultra pontem; estimata.	L	0	s	3
g) Item una petia terre aratoria in ora Valderive, circha medium plodium: ab uno capite via comunis, ab alio Contius a Pecudibus, ab uno latere Mateus Zenonis, ab alio Francischa Malinverno; estimata.	L	0	s	2
h) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha unum quarterium: ab uno capite via comunis, ab alio Remonus, ab uno latere heredes Borzagini, ab alio Zeno a Claseriis.	L	0	s	1
i) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio Remonus, ab uno latere suprascriptus Zeno, ab alio Gotardus; estimata.	L	0	s	2
l) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Lunari, circha septem quarterios, ab uno capite via comunis, ab alio Tomeus Petri Pauli, ab uno latere Donatus Cigalotus, ab alio Baptista a Clavis; estimata.	L	0	s	7
m) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha quinque quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio Baptista a Clavis, ab uno latere Tomeus Petripauli; estimata.	L	0	s	4
n) Item una petia terre, aratoria et vineata, super regula Pozi, circha sex campos: ab uno capite iura Sancte Marie de Roveredo, ab alio iura comunis Roveredi, ab uno latere via consortalis, ab alio dossus; estimata.	L	1	s	13
o) Item una petia terre, aratoria et vineata, in Val, circha tres quarterios: ab ambobus capitibus vie consortales, ab uno latere iura Sancte Marie predictae, ab alio magister Iohannes Pasius piliparius; estimata.	L	0	s	4
p) Item una pars viginti partium dimidue totius decime bladorum Rovereti.	L	0	s	8
q) Item una petia terre ortiva subtus Sanctam Caterinam.	L	0	s	3
r) Item una petia terre ortiva, fuit olim Bolzani.	L	0	s	3
s) Item una petia terre ortiva post rastrellum; estimata.	L	0	s	4
Summa	L	14	s	18

96) Bona Nicolai Tamieli.

a) Una domus in burgo, murata, copata et solarata: aput viam comunalem de ante, de retro aput viam consortalem, de uno latere aput Conzelinum, de alio aput Gasparinum et Cristoforum fratres; estimata.

L 1 s 0

b) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Puzi, circha duos campos et cum vineis de zapatoribus octo: ab uno capite Leonardus Cibola, ab alio heredes quondam Storte, ab uno latere iura Sancte Marie, ab alio Nicolaus de Marco; estimata.

L 0 s 17

c) Item una petia terre, aratoria et vineata, in Valderiva, circha tres quartos: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno latere la Trentina, ab alio Iohannes dela Valduga; estimata.

L 0 s 5

d) Item una petia terre ortiva subtus Sanctam Caterinam: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno latere magister Antonius sartor.

L 0 s 5

Summa L 2 s 13

97) Bona Concelini becharii.

a) Una domus in burgo, muris murata, solarata et cupis cuperta: de ante via comunis, de retro via consortalis, de uno latere Nicolaus Tamieli, de alio heredes quondam Matei a Vegetibus, cum una apotecha se tenente cum dicta domo, de ante via comunis, de retro et de uno latere dictus Nicolaus, de alio latere suprascriptus Concelinus; estimata.

L 2 s 0

b) Item una alia domus ad Piazolam, cum curtiviis et stalis et cum una petia terre, aratoria et vineata, post dictam domum: ab uno capite via consortalis, ab alio Cigalotus in parte et in parte Sachardellus de Sacho, ab uno latere la Malinverna in parte et in parte Paulus barberius, ab alio via consortalis in parte et in parte Baptista a Clodis et Perenzonus et alii; estimata.

L 4 s 10

c) Item unum molendinum, ab uno capite via comunis, ab alio Benus becharius, ab uno latere Michael Serbatius, ab alio iura Sancte Marie; estimatum.

d) Item una domus per oppositum dicti molendini, cum uno broilo: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno

- latere iura Sancte Marie, ab alio magister Nicolaus barberius et in parte magister Ianesus cerdo; estimata. L 5 s 10
- e) Item una domus ad Campagnolam, cum curte, muralis et cum una petia terre, aratoria et vineata, circha septem campos: ab uno capite via consortalis in parte et in parte Bonomus Malinvernus, ab alio capite magister Andreas sartor, ab alio capite magister Andreas sartor, ab uno latere cursus Sancti Georgii, ab alio Iohannes Gasparini in parte, et in parte Bonomus Malinverni et Francischa; estimata. L 3 s 0
- f) Item quarta pars unius fornacis pro indiviso iacentis eundo ad Sachum, cum iuribus suis; estimata. L 0 s 7
- g) Item una petia terre prativa circha quatuor campos cum uno prateselo: ab uno capite iura Sancte Marie in parte et in parte magister Renaldus, ab alio ser Benus becharius in parte et in parte due rugie, ab uno latere Gasparinus magistri Marci in parte et in parte Parolinus et plures alii, ab alio Tomas molindinarius in parte et in parte rugia et plures alii; estimata. L 2 s 19
- h) Item una petia terre prativa, circha unum campum: ab uno capite calcinarii, ab alio magister Petrus Antonius cerdo et in parte Paulus barberius, ab uno latere rugia, ab alio la Glera; estimata. L 0 s 7
- i) Item una petia terre prativa, ubi dicitur ad Moletas, circha quatuor campos: ab uno capite Gasparinus magistri Marci, ab alio Benus becharius et in parte superscriptus Gasparinus, ab alio Franciscus dela Trentina et in parte Iohannes dela Valduga, ab uno latere dictus Iohannes et in parte la roza, ab alio la Glera; estimata. L 1 s 7
- l) Item una petia terre prativa ad Folonum Stanfaroti, circha unum quartum: ab uno capite dictus Stanfarotus, ab alio rugia, ab ambobus lateribus rugia predicta. L 0 s 5
- m) Item una petia terre prativa in ora Sancti Georgii, circha quinque campos: ab uno capite flumen Atecis, ab alio heredes Aldi de Sacho et plures alii, ab uno latere Contius a Pecudibus, ab alio Parolinus; estimata. L 1 s 0
- n) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha medium campum, in ora de Val: ab uno capite magister Nicolaus barberius, ab alio magister Petrus Antonius, ab uno dictus magister Nicolaus; estimata. L 0 s 10

o) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora de Val, circha medium campum, ab ambobus capitibus vie comunales, ab una parte Azolinus becharius, ab alio Benedictus ad Astis; estimata.

L 0 s 6

p) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha unum campum cum dimidio, in ora Magazoli: ab uno capite via consortalis, ab alio Michael Serbatus in parte et in parte Contius a Pecudibus, ab uno latere magister Tomele de ultra pontem, ab alio Iacobus sartor; estimata. Estimata cum molendino predicto. ⁽¹⁾

q) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha unum campum cum dimidio, in ora Cursi: ab uno capite Contius magistri Nichelis, ab alio Cursus, ab uno latere la Cigalota, ab alio iura Sancti Tomasii; estimata.

L 0 s 6

r) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Puzi, circha unum campum cum dimidio: ab uno capite via consortalis in parte et in parte Nichelatus, ab alio iura comunis et in parte Nicolaus de Marcho, ab uno latere via consortalis, ab alio via comunis dela Predera; estimata.

L 0 s 10

s) Item una petia terre aratoria, circha unum campum, in ora cursi Sancti Illarii: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere Contius a Pecudibus, ab alio plures confines; estimata.

L 0 s 4

t) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Breoni, circha medium campum: ab uno capite via consortalis, ab alio Slavinus, ab uno latere heredes quondam Trentini, ab alio magister Iohannes faber; estimata.

L 0 s 4

u) Item una petia vineata de zapatoribus tribus, in ora Pipali: ab uno capite Antonius faber, ab alio vie comunales et vigra; estimata.

L 0 s 1

v) Item una petia terre aratoria in Valderiva, circha medium campum: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere heredes Petripauli, ab alio Zeno a Claseriis, estimata.

L 0 s 2

Summa L 24 s 6

98) Bona heredum quondam Matei a Vegetibus.

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

<i>a)</i> Una domus in burgo: de ante via comunis, de retro via consortalis, de uno latere via comunis, de alio Concelinus; estimata.	L	0	s	8
[...]. ⁽¹⁾				
<i>b)</i> Item unus ortus cum certis muraleis: ab uno latere iura Sancte Marie, ab alio via comunis, ab uno capite Valbusia, ab alio Gasparinus et Cristoforus fratres; estimatus.	L	0	s	5
Domine Marie. ⁽¹⁾				
<i>c)</i> Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Magazoli, circha tres quarterios: ab uno capite Ser Nicolaus Saibant, ab alio Contius a Pecudibus, ab uno latere Baptista a Clavis, ab alio via comunis; estimata.	L	0	s	3
Dominice. ⁽¹⁾				
<i>d)</i> Item una petia terre vigra, in ora Fraseni: ab uno capite via comunis, ab alio Parolinus, ab uno latere Zeno, ab alio la Bruna, circha unum campum; estimata.	L	0	s	2
Marie. ⁽¹⁾				
<i>e)</i> Item una petia terre prativa in ora Valderive, cum stropariis, circha tres campos: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno latere Zeno a Claseriis, ab alio Iohannes Pasius; estimata.	L	0	s	9
Dominice. ⁽¹⁾				
<i>f)</i> Item una petia terre vigra in ora Pipali, circha medium campum aput iura comunis; estimata.	L	0	s	1
Summa	L	2	s	1

99) Bona Chemeli de Villa.

<i>a)</i> Una domus murata, copata et solarata ad Piazzolam, cum uno orto; de ante et ab uno latere via comunis, de retro la Sturiona, ab alio latere Leonardus del Azo; estimata.	L	1	s	5
<i>b)</i> Item una petia terre vigra in ora Valderive: ab uno capite magister Renaldus, ab alio heredes quondam magistri Marci Gobi, ab uno latere magister Petrus Salzpurg tenet pro Sancta Maria, et in parte via comunis, ab alio la Borzagina; estimata.	L	0	s	3
<i>c)</i> Item una petia terre vigra in ora Pipali, circha medium campum; estimata.	L	0	s	1
Summa	L	1	s	9

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

100) Bona Leonardi del Azo.

<i>a)</i> Una domus ad Piazzolam: de ante via comunis, de retro iura Sancte Marie, de uno latere Chemelus de Villa et in parte la Sturiona, ab alio Anna de Avolano; estimata.	L	0	s	7
Antonio Partini unam partem. ⁽¹⁾	L	0	s	7
<i>b)</i> Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Puzi, circha duos campos cum dimidio: ab uno capite Benus becharius, ab alio Cristoforus magistri Marci, ab ambo- bus lateribus iura comunis; estimata.	L	0	s	7
<i>c)</i> Item una petia terre vigra in Vallonga: a capite Zeno a Claseriis, ab alio iura hospitalis Roveredi, ab uno late- re Bartholomeus Ferati, ab alio iura comunis; estimata circha tres campos.	L	0	s	3
Heredibus magistri Rainaldi. ⁽¹⁾				
Summa	L	1	s	11

101) Bona Gasparini de Castelano.

<i>a)</i> Una domus ad Campagnolam: de ante via comunis, de retro iura Sancte Marie, de uno latere Tomeus Petri- pauli, de alio Contius a Pecudibus, estimata.	L	0	s	5
<i>b)</i> Item pro iure suo quod habet in infrascriptis quatuor petiis terre, videlicet in una petia terre in ora Frasenì, circha unum campum cum dimidio: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio heredes quondam Gui- lielmi Martini notarii.	L	0	s	1
<i>c)</i> Item in una petia terre, aratoria et vineata, in ora Cru- cis, circha unum campum: ab uno capite via comunis, ab alio Azolinus becharius, ab uno latere iura Sancti An- tonii de Pomarolo, ab alio Orlandus quondam Nigri; estimata.	L	0	s	1
<i>d)</i> Item in una petia terre, aratoria et vineata, in ora su- prascripta, circha medium campum: ab uno capite Rai- mundus, ab alio via consortalis, ab uno latere ser Antonius dela Fina et in parte heredes quondam Dona- ti de Chastello, ab alio magister Rainaldus; estimata.	L	0	s	1
<i>e)</i> Item in uno vineali de tribus zapatoribus in ora Pia- zatermini: ab uno capite via comunis, ab alio la Valbu- sa, ab uno latere Antonius vicentinus, ab alio magister Michael sartor, pro quibus quatuor suprascriptis petiis				

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

terre solvit anuatim comuni Roveredi libras quatuor; estimato.

L 0 s 1

Summa L 0 s 15

102) Bona Iohannis Gasparini.

a) Pro iure suo quod habet in una domo et duobus ortis et uno broilo iacente ad Campagnolam: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno latere heredes dela Storta, ab alio Contius magistri Nichelis.

b) Item in una petia terra aratoria in ora Puzi: ab uno capite via consortalis, ab alio dosus Puzi, ab uno latere iura Sancte Marie, ab alio Benus becharius, pro quibus solvit anuatim comuni Roveredi libras decem de livello.

L 0 s 8

c) Item una petia terre vineata in ora Ceredi, de quatuor zapatoribus, aput ser Antonium dela Fina, aput molinarotum et aput viam comunalem; estimata.

L 0 s 3

d) Item una petia terre ad Gleras, circha tres quarterios: ab uno capite et uno latere heredes quondam Iohannisantonii quondam Petripauli, ab alio capite Contius magistri Nichelis, ab alio latere Conzelinus; estimata.

L 0 s 3

e) Item una petia terre, aratoria et vineata, in Valderiva: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno latere Baptista a Clavis, ab alio heredes quondam Antonii Borzagini, circha tres quarterios; estimata.

L 0 s 5

Summa L 1 s 8

103) Bona Contii magistri Nichelis.

a) Una domus ad Campagnolam, cum uno orto et cum uno broilo: a tribus partibus vie comunales, a quarta iura comunis.

L 0 s 15

b) Item una petia terre, aratoria et vineata, ad Gleras, circha unum campum: ab uno capite Iohannes Gasparini, ab alio magister Rainaldus, ab uno latere heredes quondam Antonii Borzagini, ab alio Concelinus et plures alii; estimata.

L 0 s 5

c) Item una petia terre, aratoria et vineata, ad Magazolum, circha duos campos: ab uno capite magister Tomeus, ab alio via consortalis, ab uno latere Tomas molinarius, ab alio Nicolaus a Portis; estimata.

L 0 s 4

d) Item unum vigrum in Vallonga, circha duos campos:

ab uno capite et uno latere vigra et pasqua, ab alio capite via comunis, ab alio latere la Brunela; estimatum.	L	0	s	2
e) Item unum vigrum in ora suprascripta, circha unum campum cum dimidio: ab uno capite vigra, ab alio ferarius, ab uno latere via comunis, ab alio heredes quondam Ermani; estimatum.	L	0	s	2
f) Item pro possessionibus in ora Sancti Illarii, positis super pertinentiis Roveredi; estimatis.	L	0	s	4
Summa	L	1	s	16

104) Bona Bartholomei molindinarii a fornace.

a) Una domus ad Campagnolam cum uno orto, broilo et una petia terre, aratoria et vineata, que est circha tres quarterios: de ante via comunis, de retro rugia comunis, de uno latere magister Rainaldus, de alio Praus callegarius; estimata.	L	0	s	13
b) Item unum molendinum cum uno orto et curtivio: ab uno latere rugia, ab aliis iura fornacis; estimatum. Bonomo Beni. (1)	L	0	s	17
c) Item unum vigrum in Ceredo, de sex zapatoribus: ab uno capite vigra, ab alio heredes quondam Nigri, ab uno latere magister Tomeus, ab alio la Preta; estimatum. Zuampetro. (1)	L	0	s	2
d) Item unum vigrum in ora Pipali, circha unum campum cum dimidio: ab uno capite la Valbusa, ab alio tezola Pipali, ab uno latere iura comunis, ab alio heredes quondam Donati de Castello; estimatum.	L	0	s	1
Summa	L	2	s	8

105) Bona Menegoli.

a) Una domus ad rugiam: de uno capite et de uno latere vie comunales, ab alio capite magister Ianesus cerdo, ab alio latere magister Baptista a Clavis; estimata.	L	0	s	10
b) Item unus ortus in ora suprascripta: ab uno capite menia, ab alio via comunis, ab uno latere iura Sancte Marie, ab alio Iohannes dela Valduga; estimatus.	L	0	s	2
c) Item una petia terre aratoria cum una pergula, circha medium campum, aput Stanfarotum: a duabus partibus vie comunales, ab una alia parte Benus becharius; estimata.	L	0	s	5

(1) Scritto a margine, di altra mano.

<i>d)</i> Item una petia terre, aratoria et vineata, in contrata de Val, circha medium campum: ab ambobus capitibus vie consortales, ab uno latere Bartholameus Cerdo, ab alio Gotardus et in parte Iohannes Gasparini; estimata.	L	0	s	4
<i>e)</i> Item una petia terre aratoria, circha tres quarterios, in ora Magazoli: ab uno capite via consortalis, ab alio Petrus merzarius, ab uno latere Zeno a Claseriis, ab alio iura comunis; estimata.	L	0	s	2
<i>f)</i> Item una petia terre vineata de septem zapatoribus in ora Puzi: ab uno capite via consortalis, ab alio iura comunis, ab uno latere Blasius Fritii, ab alio iura comunis; estimata.	L	0	s	5
Summa	L	1	s	15

106) Bona Nicolai Stanferoti.

<i>a)</i> Una domus murata, copata et solarata: de ante via comunis, de retro Azolinus becharius, de uno latere iura Sancte Marie, de alio Menegolus; estimata.	L	0	s	12
<i>b)</i> Item unum molendinum cum uno folono et uno orto in uno tenere: ab uno capite via consortalis, ab alio la roza in parte et in parte magister Petrus Antonius cerdo, ab uno latere Concelinus, ab alio suprascriptus Stanfarotu; estimatum.	L	6	s	5
Ramengo. (1)	L	6	s	7
<i>c)</i> Item una petia terre prativa, circha tres quarterios: ab uno capite magister Tomeus, ab alio Stanfarotus predictus, ab uno latere via consortalis, ab alio ruzia predicta; estimata.	L	0	s	5
Pro iure quod habet in... terre aratoria in... (1)				
<i>d)</i> Item una petia terre, aratoria et vineata, in regula Puzi, circha quinque quarterios: ab uno capite magister Cristanus murator, ab alio via comunis, ab uno latere iura Sancte Marie de Avolano, ab alio iura Sancte Marie de Avolano, ab alio iura Sancte Marie de Roveredo in parte et in parte Iohannes de Coneglano; estimata.	L	0	s	8
[...].(1)				
<i>e)</i> Item una petia terre partim aratoria et partim vegra, circha tres campos cum dimidio, in ora Ceredi: ab uno capite iura nostri illustrissimi Dominii, ab alio Ramengus				

(1) Scritto a margine, di altra mano.

de Balachis notarius in parte et in parte Cristoforus spitiarius, ab uno latere idem Cristoforus et in parte magister Andreas sartor, ab alio iura Sancti Tomasii et in parte via consortalis; estimata.

L 0 s 5

... pro... quod habet in una petia terre, pro qua obligatus... in ora Cursi... (1)

L 0 s 1

Summa L 5 s 14

107) Bona Tomasii molindinarii.

a) Unum molendinum cum uno orto apud viam comunalem et apud Concelinum et apud Antonium parolarium; estimata.

L 2 s 10

Heredibus magistri Rainaldi. (1)

b) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha duos campos, in ora Frasen: ab uno capite Bartholameus dela Porta, ab alio Iohannes a Valduga, ab uno latere magister Rainaldus, ab alio via comunis; estimata.

L 0 s 16

c) Item unum vineale in ora Piazaftermeni de quinque zapatoribus, apud Blasium Fritii et apud viam comunalem, estimatum.

L 0 s 4

Paulo barberio. (1)

d) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Puzi, circha tres quarterios: ab uno capite magister Rainaldus, ab alio via consortalis, ab uno latere iura Sancte Margaritha, ab alio Blasius Fritii; estimata.

L 0 s 3

Heredibus magistri Rainaldi. (1)

Summa L 4 s 4

108) Bona Osbaldi teotonici.

a) Una petia terre vineata in ora Schalarum, de septem zapatoribus: ab uno capite via comunis, ab alio Bartholameus Mele, ab uno latere Tomele, ab alio Trentinus de Trambleno; estimata.

L 0 s 5

Zampetro... (1)

b) Item una alia petia terre vineata de duobus zapatoribus, apud viam comunalem, apud pasqua, apud iura comunis et suprascriptum Tomele; estimata.

L 0 s 2

Item suprascripto Zampetro. (1)

Summa L 0 s 7

(1) Scritto a margine, di altra mano.

109) Bona Armani molindinarii.

a) Una petia terre aratoria in ora cursi Sancti Illarii, cum razolis, circha unum campum et medium: ab uno capite via consortalis, ab alio via comunis, ab uno latere via comunis, ab alio Francischus dela Trentina; estimata. Leonardo de Bulzano. ⁽¹⁾

b) Item dimidia pro indiviso unius petie terre prativa iacentis ad Gleram, quam recognoscit ad livellum a comune Roveredi.

Johanni Poline. ⁽¹⁾

c) Item una petia terre vineata de septem zapatoribus in ora Puci: ab uno capite via consortalis, ab uno latere heredes Cigalini, ab alio iura comunis; estimata. L 0 s 3
Cristoforo. ⁽¹⁾

Summa L 0 s 3

110) Bona domine Prete.

a) Una domus aput rugiam et due petie terrarum vigre infra suos confines, estimate. L 0 s 4

Bartholomeo Fritii. ⁽¹⁾ L 0 s 17

Summa L 0 s 6

111) Bona Beni becharii.

a) Una domus muris murata, copata et solarata cum curte et una clausura ad pontarolam: de ante via comunis, de retro Concelinus, de uno latere via consortalis, de alio Perenzonus et in parte Ramengus de Balachis; estimata. L 2 s 2

b) Item unus curtivius cum una area: de ante via comunis, de retro clasirrimus doctor magister Ulianus de Balachis, de uno latere Antonius Baceginus, de alio Azolinus becharius; estimatus. L 0 s 8

c) Item una domus in burgo: de ante via comunis, de retro et de uno latere magister Ianesus cerdo, de alio latere Philipinus merzarius; estimata. L 0 s 10

d) Item una sega cum uno molendino: ab uno capite iura comunis Roveredi, ab alio dictus Benus, ab uno latere aqua Leni, ab alio magister Henricus; estimata. L 2 s 17

e) Item una petia terre prativa dicta "el brolo", circha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio iura

⁽¹⁾ Scritto a margine, di altra mano.

- Sancte Marie, ab uno latere la roza, ab alio Menegolus et Azolinus in parte; estimata. L 0 s 13
- Extimata cum uno orto empto ab Azolino macelatore. (1)
- f)* Item una petia terre prativa ad Moletas, circha tres quarterios: ab uno capite Conzelinus, ab alio la roza, ab uno latere dominus Nicolaus Saibant, ab alio Gasparinus magistri Marci; estimata. L 0 s 7
- g)* Item una petia terre prativa, que est circha duo plodia: aput rugiam, aput dominum Nicolaum predictum et aput iura comunis Roveredi; estimata. L 0 s 17
- h)* Item una petia terre prativa, que est circha unum campum: ab uno capite la Glera, ab alio la roza, ab uno latere Concelinus et heredes quondam magistri Marci in parte, ab alio Petrus Antonius cerdo; estimata. L 0 s 9
- i)* Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Frase-
ni, circha duo plodia cum dimidio: ab uno capite Martinus Campana, ab alio magister Nicolaus marangonus, ab uno latere via comunis, ab alio Antonius ferarius; estimata. L 0 s 17
- l)* Item una petia terre aratoria, que est circha tres quarterios: ab uno capite et uno latere iura Sancte Marie de Villa, ab alio latere Baptista a Clodis, ab alio capite via consortalis, in ora Linari; estimata. L 0 s 3
- m)* Item una petia terre, aratoria et vineata, circha medium plodium in ora de Val: ab uno capite et uno latere magister petrus Antonius Cerdo, ab alio capite Azolinus becharius, ab alio latere via comunis; estimata. L 0 s 5
Antonio barberio.
- n)* Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora superscripta, circha unum campum: ab ambobus capitibus vie consortales, ab uno latere etiam via consortalis, ab alio Antonius Partini et in parte Agnes Malinverna; estimata. L 0 s 5
- o)* Item una petia terre, aratoria et vineata, circha duos campos, in ora Puzi: ab ambobus capitibus vie consortales, ab uno latere via comunis, ab alio iura comunis; estimata. L 0 s 11
- p)* Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Breoni,

(1) Scritto a margine, di altra mano.

circha medium campum: ab uno capite Iacobus Petri- pauli, ab alio Nicolaus Stanfarotus, ab uno latere Iohan- nes ferarius, ab alio via comunis; estimata.	L 0 s 7
q) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora supra- scripta, circha unum campum: ab uno capite Conzeli- nus, ab alio via consortalis, ab uno latere Iohannes dela Valduga, ab alio Iohannes ferarius; estimata.	L 0 s 4
r) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha unum quarterium, in ora Puzi: ab uno capite Iohannes fera- rius, ab alio Antonius, gener Boni de Sancto Illario, ab uno latere suprascriptus Iohannes, ab alio Stanfarotus; estimata.	L 0 s 3
s) Item una petia terre, aratoria et vineata, in contrata breoni, circha unum quarterium: ab uno capite iura Sancti Illarii, ab uno latere Baptista a Clavis, ab alio Con- tius molindinarius; estimata.	L 0 s 2
t) Item una petia terre, zapatoria et vineata, in ora Vi- nealis: ab uno capite et uno latere Henricus teonicus, ab alio capite Nicolaus piliparius, ab alio latere Cigalo- tus; estimata.	L 0 s 1
u) Item una petia terre, zapatoria et vineata: ab uno ca- pite via comunis, ab alio aqua, ab uno latere Henricus vaselarius, ab alio suprascriptus Benus; estimata.	L 0 s 1
Summa	L 13 s 8

112) Bona magistri Iohannis Pasii piliparii.

a) Una domus murata, copata et solarata aput portam: de ante via comunis, de retro Azolius becharius, de uno latere magister Nicolaus barberius, de alio Bartholameus Cerdo.	L 1 s 0
b) Item pro iure suo quod habet in una domo penes pla- tem: de ante via comunis, de retro iura comunis Rove- redi, de uno latere magister Rainaldus, de alio Bartholameus Parolinus, pro qua solvit anuatim dicto comuni unum starium salis; estimato.	L 0 s 13
c) Item una stala post ecclesiam Sancti Marci, de ante via consortalis, de uno latere Michael Serbatus, de alio Bartholameus Parolinus suprascriptus; estimata.	L 0 s 5
Michaeli Serbato. (1)	
d) Item unum vigrum in Val longa, circha unum cam-	

(1) Scritto a margine, di altra mano.

pum cum razolis aput viam comunalem, aput Domini- cum dela Reversa et aput plura vigra; estimatum.	L	0	s	3
e) Item unum vineale in Costa de duobus zapatoribus: de uno latere iura Sancti Floriani, de alio Nicolaus pili- parius, de supra via consortalis, de subtus magister Ni- colaus marangonus; estimatum.	L	0	s	2
f) Item unum vineale a Preafogara, de quinque zapato- ribus: ab uno latere iura Sancte Marie, ab alio via comu- nis, ab alio mons Calvus; estimatum.	L	0	s	5
leorio Grando. (1)				
g) Item unum vineale sclavum in ora Sancti Georgii, de quatuor zapatoribus: ab una parte Benedictus de Valar- sa, ab alio Cristanus de Sacho, de subtus Antonius Ba- ceginus; estimatum.	L	0	s	3
Tomasio e Falcis. (1)				
h) Item unum vineale in Valderiva, cum duabus tesis, circa medium campum: ab ambobus capitibus vie co- munales, ab uno latere heredes quondam Matei a Vege- tibus, ab alio Mateus Zenoni; estimatum.	L	0	s	2
i) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora de Val, circha tres quarterios: a duabus partibus vie consorta- les, ab una alia parte la Sturiona, ab alia Francischus de- la Trentina; estimata.	L	0	s	6
l) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha unum quartum: ab una parte iura comunis, ab alio illi de ma- gistro Marco; estimata.	L	0	s	4
m) Item unum vineale in ora Puzi, circha medium cam- pum: ab una parte iura Sancte Margarite, ab alio via con- sortalis.	L	0	s	5
Magistro Antonio sartore. (1)	L	0	s	5
n) Item unum vineale in ora Crucis, circha unum cam- pum: de ante via comunis, de una parte Rosa Tubeta, de alia Iohannes dela Valduga; estimatum.	L	0	s	6
o) Item unus campus in ora Crucis, circha unum plo- dium: de ante via comunis, de subtus Raimundus nota- rius, de una parte Iohannes dela Valduga, de alio heredes quondam Donati de Chastello; estimatus.	L	0	s	2
p) Item unum casale in burgo: de ante via comunis, de uno latere Baptista a Clavis, de alio la Trentina in parte				

(1) Scritto a margine di altra mano.

et in parte Ramengus de Balachis; estimatum.	L	0	s	1
Iohanni Poline habet ad Ivellum. (1)	L	1	s	1
q) Item unus ortus subtus ecclesiam Sancte Caterine: de una parte magister Nicolaus barberius, ab alia illi de magistro Marco, de subtus Baptista a Clavis, de ante via comunis; estimatus.	L	0	s	2
Agustino de Pergamo. (1)				
r) Item unus ortus ad Gleram, ab una parte via comunis, ab alio la Rosa; estimatus.	L	0	s	2
Michaeli Serbato. (1)				
Summa	L	5	s	10

113) Bona Francisci dela Trentina.

a) Una domus in burgo cum curtivio et cum casalibus discopertis, orto et cum una clausura in uno tenere: ab uno capite et uno latere Zeno a Claseriis, ab alio capite heredes quondam Pelagali, ab uno latere via comunis; estimata.	L	1	s	14
b) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Campagnole, circha medium campum: ab uno capite et ab ambobus lateribus via comunis, ab alio capite molindinarotus; estimata.	L	0	s	4
c) Item una petia terre aratoria in ora Fraseni, cum razolis, circha quinque quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio Francisca Malinverna, de subtus Benum becharium, de supra Perenzonus de Ala; estimata.	L	0	s	8
d) Item una petia terre vineata in ora suprascripta, circha unum campum: ab uno capite via comunis, ab alio Martinus Campana, de supra Antonius Partini et in parte suprascriptus Martinus, de subtus illi de magistro Marco; estimata.	L	0	s	6
e) Item una petia terre vineata in ora de Val, circha unum campum: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno latere magister Iohannes Pasius, ab alio heredes quondam Iacobi Antonii; estimata.	L	0	s	5
f) Item una petia terre vineata in ora suprascripta, circha tres quarterios: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno latere magister Petrus Antonius cerdo, ab alio Contius a Pecudibus; estimata.	L	0	s	8
g) Item una petia terre aratoria in ora Puzi, circha tres				

(1) Scritto a margine, di altra mano.

quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere Nicolaus de Marcho, ab alio heredes quondam Grumeli; estimata. L 0 s 3

b) Item una petia terre cum razolis in ora Citadele, circha quinque quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio Paulus barberius et Gotardus fratres, ab uno latere dictus Paulus, ab alio iura Sancte Marie; estimata. L 0 s 4

i) Item una petia terre aratoria in Valderiva, circha unum campum: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno latere la Borzagina, ab alio Antonius Baceginus; estimata. L 0 s 3

l) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio unus ramus Atecis, ab uno latere Mateus Zenonis, ab alio Iohannes dela Valduga; estimata. L 0 s 2

m) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha quinque quarterios: ab uno capite heredes quondam Boni de Sancto Illario, ab alio Michael Serbatus, ab uno latere via comunis, ab alio Mateus Zenonis; estimata. L 0 s 5

n) Item una petia terre aratoria in ora suprascripta, circha unum campum: ab uno capite Zeno a Claseriis, ab alio heredes quondam Boni de Sancto Illario, ab uno latere dicti heredes et in parte iura Sancti Floriani, ab alio Mateus Zenonis; estimata. L 0 s 3

o) Item una petia terre prativa et aratoria, circha unum campum cum dimidio, in ora Val Sancti Iohannis: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere Baptista a Clavis, ab alio Iohannes de Ripa; estimata. L 0 s 4

Summa L 4 s 17

114) Bona Dominici molindinaroti.

a) Una petia terre vineata cum uno casali fracto, circha unum campum cum dimidio in ora Sancti Georgii: ab uno capite Francischus dela Trentina, ab alio capite et ab ambobus lateribus vie comunales; estimata. L 0 s 6

b) Item una petia terre vineata, de octo zapatoribus, in ora Ceredi: ab uno capite Gravus, ab alio Iohannes Gasparini, ab uno latere via comunis, ab alio iura Sancte Marie; estimata. L 0 s 5

Summa L 0 s 18

115) Bona Anzii de Sancto Illario.

a) Una petia terre aratoria et vineata in ora Glerarum,
circha unum campum; estimata. L 0 s 5
Summa L 0 s 5

116) Bona Dominici filii suprascripti Anzii.

a) Una petia terre aratoria, circha unum campum, in ora
Cursi, aput viam comunalem, aput Iohannem dela Val-
duga et aput Benum becharium; estimata. L 0 s 2
Tomasio Bertotele. (1)
Summa L 0 s 2

117) Bona Saunosti.

a) Pro iuribus suis que habet in una domo, quam reco-
gnoscit ad livellum a comune Roveredi et que iacet ad
Campagnolam; estimatis. L 0 s 5
Salfenicha (2)
Summa L 0 s 5

118) Bona Florie.

a) Una petia terre vigra infra suos confines; estimata. L 0 s 1
Summa L 0 s 1

119) Bona Rose Preconis.

a) Una petia terre, aratoria et vineata, circha unum cam-
pum cum dimidio, in ora Crucis: ab uno capite Nicolaus
de Presanono, ab alio via consortalis, ab uno latere Bono-
mus Malinvernus, ab alio Cigalotus et iacet in ora Crucis. L 0 s 5
b) Item una petia terre, aratoria et vineata, in Valderiva,
circha unum quarterium: ab uno capite via consortalis,
ab uno latere aput dominam Agnetem Trentine, ab alio
iura fratalie de Roveredo; estimata. L 0 s 2
c) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Frase-
ni, circa unum quarterium: ab uno capite et ab uno la-
tere Martinus Campana, ab alio capite via consortalis,
ab alio latere Benus becharius; estimata. L 0 s 1
Michaeli Serbato. (1)
Summa L 0 s 11

120) Bona Iohannis dela Polina.

(1) Scritto a margine, di altra mano.

(2) Scritto a margine.

a) Pro iure suo quod habet in uno casali scoperto, iacente ad Valbusiam, aput viam comunalem, aput Valbusiam, aput Ramengum notarium de Balachis et aput Baptistam a Clavis, pro quo solvit magistro Iohanni Passio anuatim libras; estimato.

L 0 s 3

b) Item unum vineale in Vallonga, de octo zapatoribus: ab uno capite Stefanus dela Bresana, ab alio iura Sancti Tomasii, ab ambobus lateribus vie comunales; estimatum.

L 0 s 4

Heredibus Iohannis Grumelli. (1)

c) Item pro dimidia pro indiviso unius petia terre prati-va ad Gleram, quam recognoscit a comuni ad livellum.

L 0 s 5

Summa L 0 s 7

(1) Scritto a margine, di altra mano.

EXTIMUM EORUM QUI NON HABITANT IN ROVEREDO, FAC-
TUM PER IAM DICTOS ESTIMATORES ET SCRIPTUM PER ME
EUNDEM RAMENGUM DE BALACHIS NOTARIUM PRO BONIS
IACENTIBUS SUPER DICTO COMUNI:

121) Bona Aldrigeti Sachardi de Sacho.

a) Una petia terre supra stratam cum vineis, circha unum campum; a tribus lateribus et ab uno capite Conzelinus becharius, ab uno latere Cigalotus; estimata. L 0 s 12

b) Item una petia terre cum vineis in ora Sancti Georgii, circha duos campos: ab uno capite Martinus Campana, ab alio heredes quondam Bruneli, ab uno latere heredes quondam Papioli, ab alio via comunis; estimata. L 0 s 5

c) Item una petia terre ad Cursum: a capitibus vie comunales, ab uno latere magister Iohannes barberius, ab alio Iohannes del Aldo, circha unum campum: cuius medietatem dixit spectare Marceto de Sacho; estimata. L 0 s 2

Summa L 1 s 5

122) Bona heredum quondam Bruneli de Sacho.

a) Una petia terre aratoria cum razolis in ora Sancti Georgii, circha unum campum: ab uno capite via consortalis, ab alio Sachardelus, ab uno latere via comunis; estimata. L 0 s 5

Summa L 0 s 5

123) Bona Iohannis del Aldo de Sacho.

a) Unum vigrum ad Cursum regule Sancti Illarii, circha unum campum, aput viam comunalem et aput heredes quondam Trentini Pozacherii; estimatum. L 0 s 2

b) Item una petia terre aratoria in ora Valderive, circha medium campum: ab uno latere heredes quondam suprascripti Trentini, ab alio Iacobus quondam Petripauli, ab uno capite via comunis, ab alio heredes quondam Boni de Sancto Illario; estimata. L 0 s 2

c) Item una petia terre aratoria et prativa ad Puteas in ora Sancti Georgii: ab uno latere via comunis, ab alio Contius a Pecudibus, ab uno capite Concelinus, ab alio Marchesius, circha tres quarterios; estimata. L 0 s 3

d) Item unum vigrum ad cursum Sancti Georgii, circha tres quarterios: ab uno latere la Sacharda, ab alio Antonius Borzagini, ab uno capite Cursus, ab alio via comunis; estimatum. L 0 s 1

Blasio Borzagini. ⁽¹⁾

Summa L 0 s 9

(1) Scritto a margine, di altra mano.

124) Bona Iohannis Astor de Sacho.

a) Una petia terre, aratoria et vineata, in ora Sancti Georgii, circha unum campum cum dimidio: ab uno capite via comunis, ab alio Cristanus de Sacho, ab uno latere ipse Cristanus; estimata.

L 0 s 6

Heredibus Gandini. (1)

Summa L 0 s 6

125) Bona Cristaneli de Sacho.

a) Unum vineale a zapa cum una petia terre aratoria cum vineis de supra, et de subtus cum uno alio campo, cum uno vigo aratorio cum vineis,

b) circha duos campos cum dimidio, in uno tenere in ora Sancti Georgii: de subtus la Sturiona, de supra heredes quondam Iacobi Antonii, ab uno capite Iohannes de Astor, et in parte Iohannes dela Valduga et apud Michaellem Serbatum et Benedictum ab Astis; estimatum.

L 0 s 7

Iohanni... pro una parte. (1)

L 0 s 3

Summa L 0 s 7

126) Bona magistri Michaelis marangoni habitatoris ultra pontem.

a) Una petia terre, aratoria et vineata, in ora Sancti Georgii, circha unum campum: ab uno capite Paulus barberius, ab alio Tomasius molindinarius, ab uno latere la Malinverna, ab alio Antonius Partini; estimata.

L 0 s 5

Bonomo Ser Beni. (1)

b) Item una petia terre vineata, de duodecim zapatoribus, in ora Coste: ab uno capite Nicolaus piliparius, ab alio et ab uno latere Michael Serbatus et Donatus Cigalotus; estimata.

L 0 s 13

Donato Cigaloto. (1)

L 0 s 13

Summa L 1 s 7

127) Bona magistri Rigi habitatoris ultra pontem.

(1) Scritto a margine, di altra mano.

a) Unum vineale vineatum, de viginti zapatoribus, in ora Schalarum; estimatum. L 0 s 10

b) Item unum vineale in ora suprascripta, de supra segam, de sex zapatoribus; estimatum. L 0 s 3

Summa L 1 s 0

128) Bona Anzelini cerdonis habitatoris ultra pontem.

a) Una petia terre, aratoria et vineata, circha duos campos cum dimidio in ora Fornacis, aput viam comunalem, aput Conzatum, aput Malinvernam et aput Cigalotum; estimata. L 0 s 10

b) Item unum vineale a zapa, de tribus zapatoribus, in ora Ceredi: a duabus partibus vie comunales et ab aliis partibus Dominicus Reverse; estimatum. L 0 s 4

Leonardo Garbario. (1)

Summa L 0 s 19

129) Bona Sclaveti.

a) Unum vineale a zapa in ora Vallonge, de decem zapatoribus: ab ambobus capitibus iura comunis, ab uno latere iura hospitalis Roveredi, ab alio via consortalis; estimatum. L 0 s 5

Bonomo molinario Michaelis. (1)

b) Item una petia terre, aratoria et vineata, circha unum campum ad Sablonos, aput magistrum Tomeum, aput viam consortalem et aput heredes quondam Trentini; estimata. L 0 s 3

Item pro iure quod habet in uno vineali zapatorio ad Pontarolam. (1) L 0 s 3

Summa L 0 s 8

130) Bona Tomele Calegarii.

a) Una petia terre aratoria cum vineis in ora Magazoli, circha medium campum: ab uno capite Conzatus, ab alio iura comunis, ab uno latere Leonardus Cibola, ab alio Conzelinus; estimata. L 0 s 3

Summa L 0 s 3

131) Bona Iacobi Schivazape de Barbarola.

(1) Scritto a margine, di altra mano.

a) Una petia terre, aratoria et vineata, in ora de Val, circha unum campum cum dimidio: ab uno capite via comunis, ab alio Parolinus, ab uno latere iura hospitalis Roveredi, ab alio Mateus Zenonis; estimata. L 0 s 10
Summa L 0 s 10

132) Bona Nicolai Albertini de Sacho.

a) Una petia terre aratoria in ora Valderive, circha unum campum cum dimidio: ab una parte Bonus de Sancto Illario, ab alio teotonici a Campagnola, ab una alia via comunis, et ab alio magister Gaspar sartor; estimata. L 0 s 4
Summa L 0 s 4

133) Bona Antonii de Saltaria.

a) Una petia terre, circha unum campum, ad Cursum, aput Bonomum Malinvernum, magistrum Antonium sartorem et aput Stachium; estimata. L 0 s 3
Cristano Malinverne. (1)
Summa L 0 s 3

134) Bona Nicolai de Marcho.

a) Una petia terre, aratoria et vineata, in Val: ab uno capite via comunis, ab alio Baptista a Clavis, ab uno latere heredes quondam Trentini Pozacherii, ab alio iura Sancti Antonii de Pomarolo; estimata. L 0 s 4
Michaeli Serbato. (1)

b) Item una petia terre zapatoria in regula Puzi, ab uno capite iura comunis, ab alio Conzelinus, ab uno latere iura etiam dicti comunis, ab alio la Predera; estimata. L 0 s 5
Iohanni Saibant... (1)

c) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Puzi: ab uno capite via consortalis, ab alio Francischus dela Trentina, ab uno latere via comunis, ab alio Leonardus Cibola; estimata. L 0 s 6
Iohanni Saibant. (1)

Summa L 0 s 18

135) Bona heredum quondam Antonii Salonis.

a) Una petia terre, aratoria et vineata, in ora Breoni, circha unum campum: ab uno capite via consortalis, ab alio

(1) Scritto a margine, di altra mano.

Slavinus, ab uno latere iura comunis; estimata. L 0 s 8

b) Item una petia terre aratoria in Valderiva, circha quinque quarterios, infra suos confines; estimata. L 0 s 4

Summa L 0 s 16

136) Bona heredum quondam Donati de Chastelo.

a) Una petia terre, aratoria et vineata, circha unum campum: ab uno capite ser Antonius dela Fina, ab alio magister Iohannes Pasius, ab uno latere via comunis, ab alio Gasparinus de Curgnano; estimata. L 0 s 4

Agustino de Bergamo. (1)

Summa L 0 s 4

137) Bona Pauli Malaninche.

a) Una petia terre, aratoria et vineata, circha duos campos cum dimidio, in ora dicta in Val: ab uno capite la Sturiona, ab alio via comunis, ab uno latere Contius a Pecudibus, ab alio Antonius Baceginus; estimata. L 1 s 2

b) Item una sexta pars pro indiviso fornacis Roveredi; estimata. L 0 s 3

c) Item una petia terre aratoria ad Sablonos, circha unum campum: ab uno capite Stachius, ab alio la Malinverna, ab uno latere magister Antonius sartor, ab alio Bonomus Malinvernus; estimata. L 0 s 1

Cristano Malinverni. (1)

d) Item una petia terre vigra in ora Piaza termini: ab uno capite via consortalis, ab alio heredes quondam magistri Antonii cimatoris, ab uno latere via comunis, ab alio Valbusia, circha unum campum; estimata. L 0 s 3

Cristoforo. (1)

e) Item una petia terre aratoria in ora Sancti Georgii: ab uno latere iura comunis, ab alio Iohannes Aldi, ab uno capite Marchesius, ab alio suprascriptus Iohannes; estimata. L 0 s 3

Ramengo. (1)

Summa L 2 s 1

138) Bona Dominici Zucheli de Saltaria.

a) Una petia terre vineata in ora Pipali, circha quinque quarterios: ab una parte via comunis, ab alia heredes

(1) Scritto a margine, di altra mano.

quondam Girardi se Saltaria; estimata.	L	0	s	3
b) Item una petia terre aratoria in Vallonga, circha tres campos; estimata.	L	0	s	4
c) Item una petia terre aratoria in Costa, circha unum campum.	L	0	s	1
Summa	L	0	s	9

139) Bona Petri Pruner de Saltaria.

a) Item una petia terre aratoria cum una pergula vinearum in ora Pipali, circha tres quarterios: ab uno capite Rodele, ab alio Antonius Zerbini, ab ambobus lateribus vie comunales; estimata.	L	0	s	5
Summa	L	0	s	5

140) Bona Petri Michaelis de Saltaria.

a) Una petia terre zapatoria cum vineis in ora Coste, de sex zapatoribus, ab uno capite Blasius Fritii, ab alio capite et uno latere via comunis; estimata.	L	0	s	5
b) Item unum vineale a zapa in ora Pipali, de novem zapatoribus, ab uno capite iura Sancti Tomasii, ab alio heredes Bruni, ab uno latere via comunis, ab alio sartor; estimatum.	L	0	s	5
c) Item unum vigrum in Vallonga, circha medium campum, a duobus partibus vie comunales, ab aliis undique vigra; estimatum.	L	0	s	1
Summa	L	0	s	14

141) Bona Petri de Spino de Avolano.

a) Una domus in contrata Plazole, de ante via comunis, de retro iura Sancte Marie de Roveredo, de uno latere Aresminus, de alio Leonardus del Azo; estimata.	L	0	s	16
b) Item una petia terre aratoria in ora Sablonarum, circha unum campum, ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab ambobus lateribus heredes quondam Pelagali; estimata.	L	0	s	1
Summa	L	1	s	2

142) Bona Benedicti de Valarsia.

a) Unum casale discopertum iacens in Roveredo, sub-
tus rugiam: ab ambobus capitibus vie comunales, ab uno

latere iura nostri illustrissimi Domini, ab alio Michael Serbatus; estimatum. L 0 s 5

Leonardo Cibola. (1)

b) Item una petia terre, aratoria et vineata, in ora Sancti Georgii, circha duos campos: ab uno capite via consortalis, ab alio Cristanus teotonicus; estimata. L 0 s 5

Paulo barberio medietas terre aratorie, pro parte Benedicti Serbati. (1) L 0 s 5

Summa L 0 s 19

143) Bona Bartholamei Melle de Folgaria.

a) Una petia terre vineata in ora Schalarum, de novem zapatoribus: ab uno capite via comunis, ab alio Osbal-
dus, ab uno latere heredes quondam Marci Gobi, ab alio Iacobus Grandus; estimata. L 0 s 4

b) Item pro iure suo quod habet in uno vineali a zapa, iacente a Pozo: ab uno capite Menegolus, ab alio iura Sancte Marie, ab uno latere iura comunis, ab alio via comunis, pro quo solvit anuatim Blasio Frizo soldos duodecim de livello; estimato. L 0 s 2

Bonomo Beni. (1) L 0 s 4

Summa L 0 s 6

144) Bona Jacobi dela Beta.

a) Pro uno quinto et medio pro indiviso decime vinearum Roveredi, videlicet Plani et Schalarum; estimato. L 7 s 10

Summa L 7 s 10

145) Bona Bartholamei dela Viola de Brentonigo.

a) Pro uno quinto decime uvarum plani Roveredi; estimato. L 5 s 0

Balfano pro dicta, Bonomo pro alia dicta. (1) L 5 s 0

Summa L 5 s 0

146) Bona Iohannis Malfati.

a) Pro uno quinto pro indiviso decime uvarum plani Roveredi; estimato. L 3 s 7

Agustino de Pergamo. (1) L 5 s 0

Summa L 5 s 0

(1) Scritto a margine, di altra mano.

147) Bona illorum de Fusariis de Brentonigo.*a)* Pro medio quinto pro indiviso decime uvarum plani

Roveredi, estimato.

L 2 s 10

Summa L 2 s 10

148) Bona Luce de ultra pontem.*a)* Una petia terre, aratoria et vineata, in ora Sancti Georgii, circha unum campum cum dimidio, ab uno capite heredes quondam magistri Marci, ab alio via consortalis, ab uno latere Perenzonus de Ala, estimata.

L 0 s 5

Heredibus Bruse. (1)

Summa L 0 s 8

149) Bona domine Flordiane uxoris Bernardi de Chaliano.*a)* Una domus in Roveredo, de ante via comunis, de retro et de uno latere magister Cristanus murator, de alio latere una androna, estimata.

L 0 s 9

Magistro Cristano. (1)

b) Item unus ortus, ab una parte Blasius Fritii, ab alia la Rosa, de ante via comunis, estimatus.

L 0 s 10

Bonomo Beni in una domo empta... pro possessionibus suis, quod habet in Garbario. (1)

L 0 s 10

c) Item unus ortus ad Schalas, ab una parte Benus, ab alia via comunis, estimatus.

L 0 s 1

d) Item unum vineale post menia Roveredi, ab una parte Iohannes de Ripa, ab alia magister Nicolaus barberius, pro quo solvit anuatim ecclesie Sancti Floriani unum stadium frumenti, estimatum.

L 0 s 4

Bonomo Malinverni. (1)

Summa L 1 s 0

150) Bona Iohannis Lafranchi de Verona.*a)* Pro iure suo quod habet in una domo iacente in Roveredo; quam domum simul, cum quinque petiis terrarum, Iohannes de Ripa, habitator Roveredi, nomine dicti Iohannis Lafranchi, tenet ad livellum pro libris anuatim; estimato.

L 2 s 8

Summa L 1 s 8

(1) Scritto a margine, di altra mano.

Extimum comunitatis Roveredi anni 1475 de mense
aprilli, factum per ser Bonomum Beni, ser Iohannem
Xaibant, ser Michaellem Serbatum, Iacobum Cigalotum,
Antonium sartorem et Togninum Parolinum, extima-
tores ellectos.

1) Bona Bertrami filii quondam Martini Campana.

<i>a)</i> Primo una domus copata et solerata, iacens in Roveredo: ab uno capite via comunis, ab alio menia Roveredi, ab uno latere Martinus eius frater, ab alio via comunis; estimata Ecclesie Sancti Tomasi (1)	L	0	s	5	d	0
<i>b)</i> Item una domus copata et solerata, iacens in Roveredo, apud portam sancti Tomasii: ab uno capite et uno latere coheret via comunis, ab alio capite et latere menia Roveredi; estimata	L	0	s	0	d	0
<i>c)</i> Item unum casale, iacens in Roveredo: coheret ab uno capite via comunis, ab alio cingulum castrì, ab una parte heredes Girardi hospedalerii, ab alia parte via eundo ad castrum; estimatum Ruptum (1)	L	0	s	0	d	5
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, iacens ad Sanctum Georgium, circha sex campos cum dimidio: coheret a duobus capitibus via comunis, ab uno latere Nicolaus Stamfar, et Leonardus Cibola, ab alio Ioannes a Valduga; estimata	L	0	s	5	d	10
<i>e)</i> Item una petia terre zapatorie, circha tres zapatores, iacens a Preda Fogara: coheret ab uno capite via comunis, ab alio Osbaldus, ab uno latere Rigus Povinarius, ab alio el Sbopa; estimata	L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	11	d	7

2) Bona Martini filii quondam Martini Campana.

<i>a)</i> Primo una domus murata copata et solerata, iacens in Roveredo: coheret ab uno latere via comunis, ab alio menia Roveredi, ab una parte Bertramus Campana, ab alia magister Nicolaus barberius; estimata.	L	0	s	3	d	4
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie cum vineis in contrata Frasseni, circha quinque quarteria: coheret ab uno capite magister Antonius sartor et ab alio heredes Rose, ab una parte Iacomolus Beni in parte et in parte Michael Serbatus, ab alia parte heredes Iacobi Grandi et Ioannus de Riviano et heredes Dominici del Anzo et heredes Francisci dela Trentina; estimata.	L	0	s	1	d	6
<i>c)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate in Cere, que est circha unum campum: coheret ab uno capite domine domina Magdalena uxor magistri Prausi, ab alio Lauren-						

(1) Scritto a margine da mano diversa

tius gener Stamfaroti, a partibus domina Isabeta relicta
quondam Girardi hospitalerii.

L 0 s 0 d 8
Summa L 0 s 5 d 6

3) Bona heredum Girardi hospedalerii.

a) Primo una domus murata et scandalis coperta iacens
in Roveredo subtus castrum: coheret de ante via comu-
nis, de retro cinglum castrum, ab uno latere iura comuni.
Destructa. (1)

L 0 s 2 d 6

b) Una pezia terre zapatorie iacens in Vallonga, circha
7 ligonizatores, aput iura comunis et viam comunem,
aput magistrum Petrum dela Cerva, et Leonardum;
estimata.

L 0 s 0 d 6

Summa L 0 s 3 d 0

4) Bona magistri Nicolai barberii.

a) Una domus, in qua habitat, murata solerata et partim
cupis coperta, et in parte discoperta: ab uno latere via
comunis, ab alio moenia Roveredi, ab uno capite iura
nostre illustrissime dominationis Venetiarum et ab alio
capite Martinellus quondam Martini Campana; estimata.

L 0 s 12 d 6

b) Una area partis cupis coperta, et in parte discoperta,
iacens subtus castrum Roveredi: coheret ab uno capite
menia Roveredi, ab alio heredes quondam Dalphini in
parte, in parte heredes Nicolai de Persanono, et in par-
te Franciscus filius quondam ser Augustini, ab uno la-
tere via qua itur ad castrum, ab alio Azolinus Saibandi;
estimata. Francisco d'Agostino.

L 0 s 8 d 0

c) Item unus ortulus contiguus cum dicta area, cui co-
heret ab uno capite et uno latere suprascripta via, qua
itur ad castrum, ab alio latere suprascripta moenia Ro-
veredi; estimata.

L 0 s 0 d 4

d) Item una petia terre, aratorie et vineate, iacens in per-
tinentiis Roveredi, in ora dicta dre le case, circha me-
dium campum terre: coheret ab uno latere via comunis,
ab alio iura sancti Florianiani de Lizana, et dictus magister

(1) Scritto a mano da mano diversa

Nicolaus tenet, ab alio iura Sancte Marie prope Roveredum, ab uno capite via comunis, ab alio dictus magister Nicolaus; estimata.

L 0 s 2 d 6

e) Item una petia terre aratorie et vineata, iacens in dictis pertinentiis et fora: coheret ab uno capite dictus magister Nicolaus, ab alio via comunis, ab alio iura Sancte Marie suprascripte, pro qua petia terre dictus magister Nicolaus solvit soldos decem et carentanos quinque de livello perpetuo ecclesie Sancti Floriani de Lizana; estimata.

L 0 s 0 d 6

f) Item una pezia terre aratorie cum vineis, retro menia Roveredi, circha unum campum: coheret ab uno capite iura Sancti Floriani de Lizana, et Bonometus tenet, ab alio Parolinus de Roveredo, ab uno latere Paulus barberius, ab alio menia suprascripta; estimata.

L 0 s 1 d 6

g) Item una petia terre aratorie et vineate ala Valbusa, circha tres quarterios: ab uno latere Valbusa, ab alio iura Sancte Marie, ab uno capite via comunis, ab alio iura comunis Roveredi; estimata.

L 0 s 1 d 3

h) Item unum vineale sclavum in dicta ora nuncupatum el Vignal dala Poza, decem ligonizatores: ab uno capite et uno latere via comunis ab alio capite via consortalis; estimatum.

L 0 s 3 d 0

i) Item unum vineale sclavum, X ligonizatores, al Piaza-termene: ab uno capite Piaza-termene, ab alio Azolinus macellator et in parte iura Sancte Marie, ab uno latere via comunis, ab alio iura comunis Roveredi in parte, et in parte Antonius vincentinus; estimatum.

L 0 s 1 d 0

l) Item una petia terre ortive in Roveredo, apud menia Roveredi: ab uno capite heredes Bartolamei Parolini, ab alio Iohannes Saibandi, ab uno latere via consortalis; estimata.

L 0 s 2 d 6

m) Item pro una parte septem partium decime bladorum de Roveredo; estimata.

L 0 s 11 d 8

n) Item pro uno quinti decime uvarum de monte; estimata.

L 0 s 3 d 0

o) Item una pezia terre ortive subtus portam Sancti Tomasii de Roveredo: coheret ab uno latere flumen Leni, ab alio menia Roveredi et ab uno capite dictus magister Nicolaus; estimata.

L 0 s 0 d 6

p) Item una pezia terre aratorie et vineate, iacens in ora Vallis, circha unum tercium unius campi: coheret ab uno capite heredes Concelini, ab alio heredes Borzagini, ab uno latere magister Petrus Antonius, ab alio plures consortales; estimata.

L	0	s	1	d	3	
Summa	L	0	s	9	d	6

5) Bona Iohannis de Coneglano.

a) Unam peziam terre aratorie cum vineis, circha unum campum, iacentem in ora Puzi: coheret ab uno capite via comunis, ab alio Nicolaus Stamfar, ab uno latere iura Sancte Marie extra Roveredum, ab alio latere heredes magistri Cristani in parte, et in parte Iacobus Antonius a Valduga; estimata.

L	0	s	1	d	0
---	---	---	---	---	---

Bona Iohannis de Coneglano ultrascripto.

b) Una domus murata et copata, iacens in Roveredo: coheret de ante et retro via comunis, ab uno latere ecclesia Hospitalis, ab alio Iohannes Laurentius; estimata.

L	0	s	6	d	0
---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	7	d	0
-------	---	---	---	---	---	---

6) Bona Iorii Grandi.

a) Una pezia terre aratorie et zapatorie, circha quatuor zapatores, tota iacens al Pipal: coheret ab uno capite via comunis, ab alio iura sancti Tomasii, ab uno latere fossatum, ab alio cinglum; estimata michel dal Prunale. ⁽¹⁾

L	0	s	1	d	4
---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	1	d	4
-------	---	---	---	---	---	---

7) Bona Blasii pelliparii.

a) Primo ius de habitare in una domo coperta cupis et solerata, iacente in Roveredo, in contrata Hospitalis: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere magister Gaspar sartor in parte, et in parte Dominicus Antonius a Spata, ab alio heredes magistri Cristani marangoni, pro qua solvit annuatim Michaeli Serbato libras sex de livello perpetuo; estimata.

L	0	s	1	d	6
---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	1	d	6
-------	---	---	---	---	---	---

8) Bona magistri Cristofori pelliparii.

a) Una domus murata solerata et copata, iacens in Roveredo, in contrata Rugie: coheret de ante via comunis,

⁽¹⁾ Scritto a margine.

de retro menia Roveredi mediante rugia, ab uno latere iura Hospitalis, ab alio Iacobus de Valarsa.

L 0 s 1 d 3

b) Item una pezia terre aratorie cum vineis, iacens in contrata Lunarii: coheret ab uno capite via comunis, ab alio Michael Serbatus, ab uno latere heredes quondam Iohannis Ferarii, ab alio heredes quondam Petripauli; que est circha unum campum.

L 0 s 1 d 0

c) Item una petia terre ortive in contrata Molendinorum: ab uno capite heredes quondam Antonii fabri de Valsasna, ab alio heredes Borzegini, ab uno latere rugia, ab alio via comunis, pro quibus domo et petia terre solvitur annuatim de livello perpetuo comuni Roveredi.

L 0 s 0 d 0

Summa L 0 s 2 d 3

9) Bona ser Iohannis Laurentii notarii.

a) Primo ius suum d'habitare in una petia terre casalive, murate, copate et solerate, que est illa in qua habitat cum uno ponticello traseunte viam de subtus ad stalias, partim copertas et partim discopertas, tenentes se ad menia, cui coheret de ante via comunis, de retro menia Roveredi mediante rugia, ab uno latere ser Iacobus a Circulis in parte, et in parte magnificus et generosus miles dominus Petrus de Lodrono, ab alio latere Iohannes de Coneglano in parte, et in parte iura comunis, pro qua solvitur de livello L 8 s.

L 0 s 10 d 4

b) Item una petia terre ortive, iacens in Roveredo: cui coheret a tribus partibus via comunis, ab alia parte iura Hospitalis; estimata.

L 0 s 1 d 4

c) Item una petia terre aratorie cum vineis, iacens in contrata dicta ala Crose, circha * * *, cui coheret ab uno capite via comunis, ab alio heredes ser Augustini de Pergamo, ab uno latere via comunis, ab alio Gasperinotus; estimata.

L 0 s 1 d 4

d) Item una petia terre aratorie et vineate, iacens in Valderiva, que est circha * * *, cui coheret ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite Eustachius textor, ab alio latere Batista a Clavis; estimata.

L 0 s 6 d 8

e) Item directum dominium unius petie terre prative in suprascripta contrata; cui coheret a capitibus via comunis, ab uno latere Cuntius a Pecudibus, ab alio Bonomus

Malinverni, pro qua Dominica a Vezis solvit de livello mill quatuor cum dimidio frumenti, estimata circha * * *. L 0 s 1 d 8

f) Item una petia terre partim aratorie et in parte zapatorie cum vineis, iacens in contrata sancti Georgii, cui coheret ab uno capite Tomasius a Falcibus, ab alio Cristanus Prete, a parte superiori Cristanellus de Sacho in parte, et in parte heredes Tomei quondam Petripauli, a parte inferiori Bartolameus a Porta in parte, et in parte Stefanus a Plazola, in parte Babbista a Clavis, et in parte magister Petrus Antonius cerdo circha * * * ; estimata. L 0 s 1 d 3
Summa L 1 s 2 d 7

10) Bona ser Antonii a Spada.

a) Una domus murata solerata et copata cum stalis, iacens in Roveredo, cui coheret de ante et retro via comunis, ab uno latere ser Iohannes Laurentius notarius, ab alio magnificus dominus Petrus de Lodrono; estimata. A ser lome dai Zocholi per la Carca. ⁽¹⁾ L 0 s 6 d 8

b) Unus ortus, iacens subtus castrum: ab uno capite et uno latere via consortalis, ab alio capite magister Gaspar in parte et in parte Blasius pelliparius, ab alio latere via comunis. A ser Zuan Lorenzo per l'orto. ⁽¹⁾ L 0 s 2 d 6
Summa L 0 s 9 d 2

11) Bona magnifici domini Petri de Lodrono.

a) Una domus murata, copata et solerata, iacens in Roveredo, cum uno ponticello transeunte viam de subtus ad unam aliam domum se tenentem ad moenia: coheret ab uno capite de ante via comunis ab desubtus etiam via comunis, ab uno latere ser Antonius a Spada, ab alio latere heredes quondam Bruni; estimata. L 0 s 16 d 8
Summa L 0 s 16 d 8

12) Bona herèdum quondam Dalphini Fritii.

a) Una domus muris murata, cupis coperta, et solerata cum curtivo et stabulis, iacens subtus rocham Roveredi: que est illa in qua Gressonus ebreus, et Babbista Bonetus cancellarius habitat, cui coheret ab uno latere via qua itur ad rocham, ab alio latere magister Nicolaus barberius et Franciscus quondam ser Augustini de Per-

(1) Scritto a margine da mano diversa.

gamo: de ante via comunis, de retro dictus magister Nicolaus barberius; estimata.

L 2 s 1 d 8

b) Item pro dimidia parte decime bladorum Roveredi; estimata.

L 1 s 17 d 6

c) Item pro quatuor partibus decime suprascriptorum bladorum; estimatis.

L 0 s 7 d 6

d) Item pro medio quinto et pro uno tertio medii quinti decime uvarum plani; estimato.

L 0 s 11 d 2

e) Item pro directo dominio unius petie terre aratorie cum vineis, circha unum campum in Vallonga: ab uno capite Cristoforus Rossetus, ab alio Bonomus Malinverni, ab uno latere via comunis, ab alio iura comunis, pro qua Cristoforus Rossetus solvit de livello perpetuo grossos 3.

L 0 s 0 d 1

f) Item unum vigrum in Cere, circha medium campum: ab uno capite Leonardus garbarius, ab alio et uno latere iura comunis, ab alio latere la Valbusa; estimatum.

L 0 s 0 d 6

g) Item directum dominium molendini cum fulono, quem Michael Serbatus possidet et tenet, iacentis prope portellum; estimatum.

L 0 s 16 d 8

Summa L 5 s 15 d 1

13) Bona Bartolamei Montagna et eius uxoris.

a) Una pezia terre aratorie et vineate, iacens in ora Puzi: coheret ab una parte via comunis, ab alia via consortalis, ab uno capite Iacobus Cigalotus, ab alio via comunis; estimata circha duos campos.

L 0 s 4 d 2

Summa L 0 s 4 d 2

14) Bona Francisci filii quondam ser Augustini.

a) Una domus murata solerata et copata, cum revolto et curtivo, iacens in Roveredo: coheret de ante via comunis, de retro magister Nicolaus barberius, ab uno latere heredes Dalphini, ab alio heredes Nicolai de Persanono; estimata.

L 1 s 0 d 10

b) Item pro uno quinto decime uvarum Roveredi; estimato.

L 0 s 16 d 8

c) Item una pezia terre aratorie et vineate, circha unum plodium terre: coheret ab uno capite Bonomus Malinverni, ab alio Iohannes Laurentius, ab uno latere via

comunis, ab alio Gasperinus de Corgnano, que iacet ad Crucem; estimata.

L 0 s 1 d 6

d) Item unum vineale sclavum iacens in Costa, circha quinque zapatores: coheret ab uno capite via consortalis, ab alio iura Sancte Marie, ab uno latere via comunis, ab alio via eundo ad Tezolan; estimatum.

L 0 s 1 d 0

Summa L 2 s 0 d 0

15) Bona heredum quondam Nicolai de Persanono.

a) Primo ius suum quod habet in una domo murata, solerata et copata, iacente in Roveredo, cui coheret de ante via comunis, de retro magister Nicolaus barberius, ab uno latere Franciscus Augustini, ab alio Petrus merzarius pro comune Roveredi, pro qua solvit annuatim de livello perpetuo libras novem monete Roveredi; estimata.

L 0 s 5 d 0

b) Item una pezia terre aratorie et vineate, cum teseis 22, iacens in ora Vallis, que est circha quinque plodia: coheret ab uno latere Iohannes Saibant, ab alio Iacobus Cigalotus, ab uno capite magister Raimondus notarius, Leonardus ab Ecclesia Nova, ab alio magister Michael sartor et Bonomus molendinarius, Babtista a Clavis, pro quibus solvit ducatos 3 libras sex videlicet ducatos tres Ioanni Saibandi pro teseis 19 et libras sex comuni Roveredi pro tribus teseis; estimata. Saibant. (1)

L 0 s 1 d 0

c) Item una pezia terre zapatorie, de zapatoribus 8 vel circha, iacens in contrata Valbuse: coheret ab uno capite Andreas dala Fina, ab alio quedam vigra, ab uno latere Stefanus a Bresana, ab alio la Valbusa; estimata.

L 0 s 1 d 0

d) Item una pezia terre zapatorie, de zapatoribus 8 vel circha, iacens in contrata Vallonge: coheret ab uno capite et uno laterè via comunis, ab alio capite Bonomus Beni, ab uno latere * * * ; estimata.

L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 8 d 0

16) Bona heredum quondam magistri Cristani mulatoris.

a) Una domus murata, solerata et copata, iacens in Roveredo: a capitibus via comunis, ab uno latere magister Nicolaus marangonus, ab alio Iacobus Cristane; estimata.

L 0 s 8 d 4

(1) Scritto a margine da mano diversa.

b) Unus ortulus subtus dictam domum prope molendinum Michaelis Serbati, de quo solvitur grossos 7 comuni Roveredi de livello; estimatus.

L 0 s 0 d 6

c) Item una pezia terre aratorie et vineate, ad Crucem: coheret ab uno capite via comunis, ab alio Iohannes de Coneglano, ab uno latere Laurentius Bazegini, ab alio Iacobus Antonius Valduge; estimata.

L 0 s 2 d 0

d) Item una pezia terre aratorie et vineate, in ora Vallis, aput dictos heredes, aput Blasium Borzegini, Gusmerium, et aput viam comunem; estimata.

L 0 s 1 d 0

e) Item una pezia terre aratorie cum una tesa in Valle, aput viam comunem, aput Iacobum Cristane et Gusmerium suprascriptum; estimata.

L 0 s 0 d 8

f) Item unum vineale sclavum 10 ligonizatorum iacens ala Valbusa, aput viam comunem et aput viam consortalem et aput Bartholameum Bazegini; estimatum.

L 0 s 1 d 0

Item unum vigrum supra Prederam, aput Iohannem a Lino, viam comunem et aput vigrum Sancte Marie; estimatum.

L 0 s 0 d 2

g) Item unus ortulus subtus castrum, aput iura cāstri, Blasium pelliparium, aput viam consortalem; estimatus.

L 0 s 0 d 4

Summa L 0 s 14 d 0

17) Bona Iacobi de Archo generis quondam magistri Cristani muratoris.

a) Una domus, in qua habitat, iacens in Roveredo: coheret ab uno capite via comunis, ab alio capite et uno latere heredes quondam magistri Cristani, ab alio latere via comunis; estimata.

L 0 s 2 d 6

b) Item una pezia terre aratorie et vineate, iacens in ora Vallis, circha * * *, cui coheret ab uno capite Babtista a Clavis, ab alio ser Donatus Cigalotus, ab uno latere heredes suprascripti magistri Cristani, ab alio heredes quondam Bruni; estimata.

L 0 s 0 d 10

Summa L 0 s 3 d 4

18) Bona magistri Iohannis fabri de Valsasna.

a) Ius suum et melioramentum unius petie terre aratorie et vineate, iacentis in contrata Magazoli, circha unum plodium terre, cui coheret ab uno capite via comunis, ab

alio Matheus Zenonis in parte, et in parte magister Gaspar sartor, ab uno latere Peterle dela Trentina, ab alio domina Diamante, pro qua solvit annuatim Antonio de Savono miliarium duo cum dimidio frumenti; estimatum.

L 0 s 1 d 0
Summa L 0 s 1 d 0

19) Bona heredum quondam Iacobi Grandi.

a) Una domus murata et copata: coheret a capitibus via comunis, ab uno latere magister Gaspar sartor, ab alio Michael Serbatus pro ecclesia Sancti Tome, pro qua solvit annuatim de livello perpetuo staria quatuor salis; estimata.

L 0 s 3 d 3

b) Una pezia terre aratorie cum vineis, circha duo plodia, iacens in Roveredo in ora Sancti Georgii: coheret ab uno capite Martinelus Campane, ab alio via comunis, ab uno latere via consortalis in parte et in parte Nicolaus Rubee et frater, ab alio Ioaninus de Riviano; estimata.

L 0 s 2 d 6
Summa L 0 s 5 d 9

20) Bona Petri marzarii.

a) Una domus murata solerata et copata cum curtivo, iacens in Roveredo: coheret de ante via comunis, de retro et ab uno latere Iohannes Saibandi, ab alio iura comunis, pro qua solvit annuatim de livello perpetuo libras 14 comuni Roveredi; estimata.

L 0 s 4 d 2

b) Una petia terre ortive, iacens in ora Rugie: coheret de ante via comunis, de retro Rugia, ab uno latere Michael Serbatus, ab alio iura comunis; estimata.

L 0 s 0 d 0

c) Una pezia terre aratorie cum vineis, iacens in ora Magazoli, circha quinque quarteria terre: coheret ab uno latere Cuntius a Pecudibus, ab alio via consortalis, ab uno capite Babbista a Clavis, ab alio Lodovicus Concelini, pro qua solvit annuatim soldos 42 in parte Michaeli Serbato et in parte ecclesie Sancte Marie.

L 0 s 1 d 0

d) Una petia terre eundo in Valderiva aratorie et vineate, circha duo plodia terre: coheret ab uno latere et uno capite via comunis, ab alio latere heredes Zenonis a Clasaris et magister Gaspar sartor, ab alio capite heredes

Menegoli et iura comunis; estimata.	L	0	s	2	d	0
e) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora predicta, circha * * *: coheret ab uno latere via comunis, ab alio heredes Menegoli, ab uno capite dictus Petrus, ab alio via consortalis, pro qua solvit annuatim de livello perpetuo comuni Roveredi libram unam, soldum medium.	L	0	s	0	d	10
Summa	L	0	s	8	d	0

21) Bona Iohannis Saibandi.

a) Una domus murata copata, iacens in Roveredo, cum curtivo, torculo, stabulis et orto: coheret de ante via comunis, de retro moenia Roveredi, ab uno latere Petrus Merzarius in parte et in parte magister Nicolaus barberius, ab alio Franciscus dela Trentina in parte, et in parte Iohannes Gandini et in parte suprascriptus magister Nicolaus; estimata.	L	2	s	5	d	0
b) Una domus murata solerata et copata, iacens in Roveredo predicto: coheret de ante et uno latere via comunis, ab alio latere via consortalis et ab alio capite Tomasius a Falcibus; estimata. El Signor. (1)	L	0	s	9	d	2
c) Item una pezia terre prative, iacens subtus fulonum magistri Marci, duorum segatorum, aput Iacomolum ab uno latere, ab alio iura sancti Thome, ab uno capite rugia, ab alio Bonomus Beni; estimata.	L	0	s	8	d	4
d) Item una pezia terre aratorie cum vineis, in ora cursi Sancti Georgii, circha duos campos: ab uno capite cursus suprascriptus, ab alio Nicolaus Cunzii, ab uno latere Agnesota, ab alio heredes Iacobi Cigalini; estimata.	L	0	s	2	d	2
e) Item una pezia terre aratorie et vineate al Frassene: coheret ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio latere via consortalis, ab alio capite domina Dominica a Vegetibus; estimata, et est circha unum campum. Magistro Bernardo. (1)	L	0	s	1	d	9
f) Item una pezia terre, aratorie et vineate, in ora Vallis, circha unum campum cum dimidio: ab uno capite via comunis, ab alio iura comunis, ab uno latere Iohannes Gandini, ab alio heredes Nicolai de Persanono; estimata. Domino da Mataso e Zuan de Fopiam. (1)	L	0	s	2	d	5
g) Item una pezia terre aratorie cum vineis al Magazolo, circha unum campum: ab uno latere Antonius Beni, ab						

(1) Scritto a margine da mano diversa

alio via comunis, ab uno capite Matheus Zenonis, ab alio quidam de Sacho; estimata. Magistro Zuan Snaider. (1)	L	0	s	1	d	0
b) Item pro uno quinto decime uvarum montium; estimato. Miser Pellegrin. (1)	L	0	s	4	d	3
i) Item directum dominium de quod habet in una pezia terre aratorie cum vineis in ora Vallis, pro quo eidem solvitur annuatim de affictu per heredes Nicolai de Persanono ducatos tres; estimatum. Domino da Mataso el compagno ut supra. (1)	L	0	s	4	d	11
Summa	L	3	s	19	d	0

22) Bona magistri Gaspari sartoris.

a) Una domus in Roveredo: de ante via comunalis, de retro et uno latere heredes Iacobi Grandi, ab alio Iohannes Gandini et solvitur de livello comuni L 6 s 18 de Marano; estimata.	L	0	s	1	d	8
b) Unum casale subtus castrum Roveredi aput Blasium pelliparium, viam comunem et dominum Antonium a Spata; estimatum.	L	0	s	1	d	0
c) Item una pezia aratorie cum vineis, circha unum campum cum dimidio, in Valderiva aput Donatum Zene, viam comunem et Iacobum de Fopiano et alios confinantes; estimata.	L	0	s	3	d	0
d) Item una pezia terre aratorie cum vineis in Valderiva, circha * * * : ab una parte via comunis, a capitibus via comunis, ab alia parte Bartolameus a Porta, que petia terre obligata est cum domo suprascripta; estimata.	L	0	s	1	d	4
e) Item una pezia terre aratorie in ora predicta: ab una parte Matheus Zenonis, ab alia et uno capite via comunis, que obligata est cum domo suprascripta.	L	0	s	0	d	9
f) Item una pezia terre aratorie cum vineis al Magazol, que obligata est cum domo suprascripta aput viam comunem, iura Sancte Marie; estimata.	L	0	s	0	d	6
g) Item una pezia terre aratorie cum vineis ala Scala, aput aquam Leni, viam comunem et iura comunis; estimata.	L	0	s	0	d	8
h) Item una pezia terre prative super Gleram, circha unum campum, aput Gleram, aput rugiam de Sacho, aput Franciscum Trentine et Laurentium Bazegini; estimata.	L	0	s	0	d	10
Summa	L	0	s	9	d	9

(1) Scritto a margine da mano diversa.

23) Bona Francisci et fratrum, dicti dela Trentina

a) Una domus murata, solerata et copata, iacens in Roveredo: coheret ab uno capite via comunis, ab alio capite et uno latere Ioannes Saibandi, ab alio latere magister Anzelinus cerdo cerdo in parte, et in parte iura sancti Tomasii; estimata.

L 0 s 8 d 4

b) Item una domus murata et copata cum curtivo, orto et torculo, iacens in Roveredo: coheret a duabus partibus via comunis, ab uno latere Bonomus Malinverni et Iacobus Malinverni, ab alio latere Iacobus Antonius a Valduga in parte, et in parte menia comunis; estimata.

L 1 s 4 d 0

c) Item una domus murata et in parte cupis coperta et in parte scandalis, iacens in burgo Roveredi: coheret ab uno latere via consortalis, ab alio magister Michael sartor et a duabus partibus via comunis; estimata.

L 0 s 5 d 0

d) Item una pezia terre aratorie et vineate cum quatuor teseis, iacens in ora Vallis, circha * * * : coheret ab uno latere via comunis in parte, et in parte Iacobus Cigalotus, ab alio latere Gusmerius, ab uno capite heredes magistri Cristani muratoris, ab alio Blasius dela Borzegina et frater eius; estimata.

L 0 s 2 d 6

e) Item una pezia terre aratorie cum tribus teseis, iacens in ora suprascripta, circha medium campum: coheret ab uno capite et uno latere Michael Serbatus, ab alio capite Contius a Pecudibus, ab alio latere Iacobus Cigalotus; estimata.

L 0 s 1 d 1

f) Item una pezia terre aratorie cum duabus teseis, iacens in Briono, circha unum campum: coheret ab uno capite via comunis, ab alio Slavinus, ab uno latere heredes Donati a Pane, ab alio Paulus Iohannis ferarii; estimata.

L 0 s 2 d 6

g) Item una pezia terre aratorie et vineate, iacens in ora Cursi, circha tres campos: coheret ab uno capite Petrus dictus Signor in parte, et in parte heredes Bertoldi, ab alio capite et uno latere via comunis, ab alio latere Cunzius a Pecudibus in parte, et in parte Babtista Cunti; estimata.

L 0 s 3 d 0

h) Item una pezia terre aratorie cum una linea, seu tessa, iacens in Valderiva, circha tres quarterios terre: coheret a capitibus via comunis, ab uno latere Bartho-

lameus a Porta, ab alio latere heredes Filipini; estimata.	L	0	s	1	d	6
i) Item una pezia terre aratorie cum duabus teseis, iacens in Valderiva, circha medium campum terre: coheret ab uno capite Antonius Boni, ab alio via comunis, ab uno latere Iacomolus Beni, ab alio Eustachius textor; estimata.	L	0	s	1	d	2
l) Item una pezia terre aratorie et vineate, iacens al Magazolo, circha unum campum terre: coheret ab uno latere via comunis, ab alio Paulus barberius, ab uno capite Sclavetus, ab alio Bartolameus Frizii; estimata.	L	0	s	1	d	6
m) Item una pezia terre vigre iacens in Val, circha unum quarterium: coheret ab uno capite li Parolini, ab alio et uno latere via comunis, ab alio latere Iacomazius molendinarius; estimata.	L	0	s	0	d	4
n) Item una pezia terre prative in ora Glerarum, que est circha septem quarterios: coheret ab uno capite heredes Rainalde, ab uno latere rugia, ab alio Matheus Fornarie, in parte, et in parte Glera comunis; estimata.	L	0	s	2	d	6
o) Item una petia terre ortive, iacens in burgo: coheret ab uno capite via comunis, ab alio heredes Ramengi, ab uno latere Bonomus Beni, ab alio Petrus dela Polina; estimata.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	2	s	14	d	11

24) Bona Iohannis et Petri fratrum et filii quondam Gandini.

a) Una domus murata, copata et solerata, iacens in Roveredo: coheret de ante via comunis, de retro Michael Serbatus, ab uno latere magister Gaspar sartor, ab alio iura nostri illustrissimi ducalis domini Venetiarum; estimata.	L	0	s	10	d	0
b) Una pezia terre casalive, coperte, cum uno orto, iacens in Roveredo: coheret de ante via consortalis, de retro et ab una parte Iohannes Saibandi, ab alia parte Iohaninus de Riviano; estimata.	L	0	s	3	d	0
c) Item una pezia terre aratorie cum vineis et aliis arboribus frutiferis, iacens in ora Vallis, circha septem quarterios: coheret a capitibus via consortalis, ab una parte iura Sancte Marie, ab alia Matheus Zenonis; estimata.	L	0	s	3	d	6
d) Item una pezia terre aratorie et vineate, iacens in dictis pertinentiis et ora, circha medium plodium terre: coheret						

a capitibus via consortalis, ab uno latere Mateus superscriptus, ab alio Ioannes Saibandi; estimata. L 0 s 1 d 3

e) Item una pezia terre aratorie et vineate, iacens in ora Magazoli, circha duo plodia: ab uno capite via consortalis, ab alio * * *, ab uno latere Iacobus de Fopiano, ab alio Gotardus barberius; estimata. L 0 s 2 d 6

Summa L 1 s 0 d 3

25) Bona magistri Anzelini cerdonis.

a) Una domus murata, copata et solerata, in qua habitat: coheret ab uno capite via comunis, ab alio capite et uno latere iura Sancti Tomasii, ab alio latere heredes Trentini fabri; estimata. L 0 s 10 d 0

b) Item una pezia terre aratorie et vineate, iacens in ora Crucis, circha * * * ; coheret ab uno capite via comunis, ab alio Paulus barberius, ab uno latere iura comunis Roveredi, et Dominicus Reverse tenet, ab alio iura comunis, et Paulus barberius tenet; estimata. L 0 s 3 d 0

Summa L 0 s 13 d 0

26) Bona Tomasii a Falcibus.

a) Una domus murata, copata et solerata, iacens in Roveredo: coheret ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere Iohannes Saibandi, ab alio iura Sancti Tomasii; estimata. L 0 s 6 d 0

b) Unum vineale sclavum, iacens ad Sanctum Georgium, quatuor zapatorum, coheret de supra Cristanellus de Sacho, de subtus Bartholamcus a Porta, ab uno latere Iohannes Laurentius notarius, ab alio Benedictus ab Astis; estimatum. L 0 s 0 d 8

Summa L 0 s 6 d 8

27) Bona Lazari Brusa.

a) Una pezia terre zapatorie, iacens in ora Puzi, circha * * * : coheret de supra via consortalis, de subtus Anderle dela Prausa, et unum vineale, de quod tenet el Coser, ab una parte nemus Sancte Malgarite; estimata. L 0 s 0 d 6

b) Item una pezia terre aratorie, iacens in Valonga, circha * * * : ab una parte via comunis, ab alia Nicolaus Cuntii, de subtus iura comunis; estimata. L 0 s 0 d 6

Summa L 0 s 1 d 0

28) Bona heredum Nicolai molendinarii.

a) Una domus murata, copata et solerata, iacens in Roveredo: coheret a capitibus via comunis, ab uno latere Iacobus Antonius a Valduga, ab alio Bartholameus Frizii, pro qua solvitur de livello quarterios sex olei ecclesie Sancti Thome; estimata.

L 0 s 7 d 7

b) Item una pezia terre zapatorie, novem ligonizatorum, iacens in Costa: coheret de supra via consortalis, de subtus Iacobus Cigalotus, ab uno latere Iacobus Beni, ab alio Bonomus Malinverni; estimata.

L 0 s 2 d 1

Bona ultrascriptorum heredum.

c) Una petia terre aratorie cum vineis, iacens in ora Lunari, circha unum plodium terre: coheret ab uno capite via comunis, ab alio iura Sancte Marie, ab uno latere Antonius Boni de Roveredo, ab alio Cristoforus magistri Marci in parte, et in parte Iacobus Cigalotus; estimata.

L 0 s 4 d 2

Summa L 0 s 13 d 10

29) Bona Iacobi Antonii a Valduga.

a) Una domus murata et copata, in qua habitat: coheret a capitibus via comunis, ab uno latere Michael Serbatus, ab alio heredes Nicolai pelliarii; estimata.

L 0 s 8 d 6

b) Item una domus prope illam: coheret de ante via comunis, de retro et uno latere menia, ab alio Franciscus dela Trentina; estimata.

L 0 s 3 d 4

c) Item una petia terre prative, iacens in ora Fornacis, circha duo plodia, cui coheret ab uno capite via comunis, ab alio capite et uno latere Lodovicus Concelini et ab alio rugia; estimata.

L 0 s 5 d 0

d) Item una pezia terre aratorie cum vineis, iacens in ora Sancti Georgii, circha duo plodia: coheret ab uno capite via comunis, ab alio heredes Rainalde in parte, et in parte Nicolaus Stamfar, ab uno latere Bertramus Campana, ab alio Maffeutus et Tomasius molendinarius; estimata.

L 0 s 4 d 2

e) Item una pezia terre aratorie et vineate, iacens in ora Puzi, circha duo plodia: coheret ab uno capite heredes quondam Francisci dela Trentina, ab alio et uno latere Iacobus a Campana, ab alio latere Bonomus Beni; estimata.

L 0 s 3 d 4

<i>f)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate in ora Crucis, que est circha quinque quarterios: ab uno capite Stamfordotus, ab alio iura comunis, ab uno latere via comunis, ab alio Laurentius Bazegini in parte, et in parte heredes quondam magistri Cristani muratoris; estimata.	L	0	s	2	d	0
<i>g)</i> Item una pezia terre, aratorie et vineate, in loco predicto, circha unum campum, cui coheret ab uno capite Bonomus Malinverni, ab alio dictus Bonomus in parte, et in parte Iacobus Cigalotus: ab uno latere via comunis, ab alio Raimondus notarius de Roveredo; estimata.	L	0	s	1	d	0
<i>h)</i> Una petia terre zapatorie, sex ligonizatores, iacens in Cere, cum duabus petiis terrarum aratis ibidem prope circha unum campum: coheret ab uno capite heredes Maffei Malinverni, ab alio iura comunis in parte, et in parte heredum quondam magistri Zanfererii, ab uno latere dicti heredes Maffei, ab alio via comunis; estimata.	L	0	s	1	d	0
<i>i)</i> Item una petia terre aratorie cum una tesa vinearum, iacens in Valderiva, circha quinque quarterios: coheret a capitibus via comunis, ab uno latere heredes Filippi merzadri, ab alio Babbista a Clavis; estimata.	L	0	s	1	d	6
<i>l)</i> Item una petia terre aratorie cum duabus teseis razolorum, iacens in Valderiva, circha tres quarterios: coheret ab uno capite via comunis, ab alio Cuntius a Pecudibus, ab uno latere Matheus Zenonis, ab alio illi dela Malinverna; estimata.	L	0	s	1	d	6
<i>m)</i> Item una petia terre ortive, iacens extra portellum, cui coheret ab uno capite via comunis, ab alio fossa comunis, ab uno latere la Menegola, ab alio heredes quondam Concelini; estimata.	L	0	s	0	d	11
<i>n)</i> Item una petia terre ortive, iacens in Roveredo prope habitationem domini potestatis: coheret ab uno capite via comunis, ab alio rugia comunis, ab uno latere Iacobus cerdo a Campanella, ab alio iura comunis; estimata.	L	0	s	0	d	8
Summa	L	1	s	12	d	11

30) Bona Andree Rigazoli de Valarsa.

a) Una petia terre aratorie cum tribus teseis, iacens in pertinentiis Roveredi, in ora Sablonorum Sancti Georgii, circa medium campum: ab uno capite via comunis,

ab alio capite et uno latere Paulus barberius, ab alio latere heredes Nicolai Cunzii.

L 0 s 0 d 0

b) Una petia terre aratorie cum duabus teseis vitium, iacens in ora Vallis, circha medium quarterium terre: a capitibus vie comunes, ab uno latere iura comunitatis, ab alio Cristofalo de magistro Marco.

L 0 s 0 d 0

c) Item ius suum et utile dominium unius petie terre aratorie, in ora Pozi: quam petiam terre tenet ab ecclesia Sancte Marie de Avolano.

L 0 s 0 d 0

Summa L 0 s 2 d 6

31) Bona heredum quondam Iacobi Cigaloti.

a) Una domus in Roveredo, muris murata, solerata et copata, iacens in Roveredo: coheret de ante via comunis, de retro et ab uno latere magister Petrus Antonius cerdo, ab alio latere Donatus Cigalotus; estimata.

L 0 s 8 d 4

b) Una petia terre aratorie et vineate, iacens ad cursum Sancti Georgii, circha unum campum: coheret ab uno capite via comunis, ab alio Nicolaus Cuntii, ab uno latere heredes Concelini, ab alio heredes quondam Bernardi de ultra pontem; estimata.

L 0 s 0 d 8

Summa L 0 s 9 d 0

32) Bona magistri Petri Antonii cerdonis.

a) Una domus murata, copata et solerata, iacens prope turrim Campanelle, et est illa in qua habitat ad presens, cum uno orto: coheret de ante via comunis, de retro * * *, ab una parte heredes Iacobi Cigalini, ab alia Tomasius macclator; estimata.

L 1 s 0 d 0

b) Una hera apud dictam domum, simul cum herede Donati a Pane: coheret apud ser Raimundum, apud Bernardinum quondam magistri Rainaldi et apud suprascriptam domum; estimata. Saviol. (1)

L 0 s 4 d 6

c) Item una domus a garbaria cum curtivo, brolo et orto, iacens extra portellum fosse: coheret ab uno capite via comunis in parte, et in parte rugia, ab alio heredes Rubei de Capite Istrie, ab una parte Bonomus Beni, ab alia via comunis; estimata.

L 0 s 12 d 6

d) Item una petia terre prative, apud molendinum heredum quondam Ramengi, circha tres campos terre:

(1) Scritto a margine di mano diversa.

coheret ab una parte Gotardus barberius, ab alia parte heredes Ioannis Beni et rugia molendinorum; estimata.	L	0	s	7	d	0
e) Item una petia terre prative et grezive in ora Glerarum, circha duo plodia: coheret ab una parte Antonius Bazegini, ab alia parte heredes Poline, ab alia parte Gotardus barberius et ab alia la Tarsia; estimata.	L	0	s	2	d	8
f) Item una pezia terre aratorie cum vineis, iacens in ora Vallis, circha tria plodia: ab uno latere heredes Francisci della Trentina, ab alio Blasius Borzegini et magister Nicolaus barberius, ab uno capite via comunis in parte, et in parte heredes Concelini, ab alia Antonius barberius; estimata.	L	0	s	11	d	8
g) Item una pezia terre aratorie et vineate in ora Puzi, circha duos campos, apud heredes Bertoldi, apud Dominicum Coser, apud heredes Girardini merzari et viam consortalem; estimata. Tomaxo Zibula. (1)	L	0	s	4	d	1
h) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Sancti Georgii, circha duos campos, habens viam consortalem in medio: coheret ab uno latere heredes Perenzoni de Alla in parte, et in parte Babtista a Clavis, ab alio latere Stefanus a Plazola et idem Batista, ab uno capite via comunis, ab alio Iohannes Laurentius notarius in parte, et in parte Cristanus Prete; estimata. Ser Antonio Partino la mita, Francisco Parolino la mita. (1)	L	0	s	3	d	4
i) Item una petia terre prative, circha medium campum, apud molendinum heredum quondam Ramengi: coheret a duabus partibus Partinus, ab alia Donatus Zenonis, ab alia rugia; estimata.	L	0	s	1	d	0
l) Item una pezia terre, iacens in Brion, circha tres quarte rios, cui coheret ab uno capite via consortalis, ab alio Iacobus a Campanea, ab uno latere Dominicus Bazegini, ab alio heredes Ioanis fabri; estimata. La fradaglia de San Tomaxo. (1)	L	0	s	1	d	6
m) Item unus ortulus, iacens extra portellum Roveredi, aput viam comunem et rugiam; estimatus.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	3	s	9	d	2

33) Bona magistri Ioannis generis magistri Petri Antonii cerdonis.

a) Una pezia terre aratorie et vineate, circha unum plodium, iacens al Corso regule Sancti Illarii: coheret ab uno

(1) Scritto a margine da mano diversa.

latere heredes Donati a Pane, ab alio heredes Iohannis

fabri, ab uno capite via consortalis, ab alio via comunis. L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 1 d 0

34) Bona Tomasii macellatoris.

a) Una domus cum curtivo iacens in terra Roveredi: coheret ab una parte magister Petrus Antonius, ab alia iura comunis et Iacobus a Campanella tenet, ab uno capite via comunis, ab alio Bernardinus quondam magistri Rainaldi; estimata.

L 0 s 10 d 0

b) Item una pezia terre aratorie et vineate, iacens in ora Sancti Georgii, circha * * * : coheret ab uno capite Iacobus Antonius a Valduga, ab alio via consortalis, ab una parte Franciscus quondam magistri Rainaldi, ab alia parte Maffeus marzarius; estimata.

L 0 s 3 d 0

c) Item una pezia terre ortive apud fossam: coheret ab uno capite iura comunis, ab alio Michael Serbatus, ab uno latere via comunis, ab alio fossa comunis, pro qua solvitur annuatim de livello perpetuo comuni Roveredi grossos decem carentanorum; estimata.

L 0 s 0 d 4

Summa L 0 s 13 d 4

35) Bona Benedicti ab Astis.

a) Una pezia terre aratorie in parte, et in parte zapatorie cum vineis, iacens ad Sanctum Georgium, aratorie est circha unum plodium, zapatorie trium ligonizatorum: cui toti coheret ab uno capite via consortalis, ab alio Cristanellus de Sacho, ab uno latere Cristoforus magistri Marci in parte et in parte dictus Cristanellus, ab alio latere magister Paulus barberius et in parte Tomasius a Falcibus; estimata.

L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 1 d 0

36) Bona heredum Nicolai olim Vacarii.

a) Una pezia terre zapatorie, quinque ligonizatorum ut circha, in ora Ceredi, cui coheret a tribus partibus via comunis, ab alia * * * ; estimata.

L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 1 d 0

37) Bona Iacobi a Campanella et eius uxoris.

a) Una domus murata, solerata et copata, iacens in Rove-

redo: coheret de ante via comunis, de retro Iohannes Dominicus et eius frater, ab uno latere iura comunis, ab alio latere Tomasius a Campanella; estimata.

L 0 s 3 d 4

b) Item una pezia terre zapatorie, octo ligonizatorum, iacens in Valonga: coheret ab uno capite via comunis, ab alio Stefanus dela Bressana, ab uno latere et via comunis, ab alio iura Sancti Tomasii, pro qua domo et pezia terre solvitur annuatim de livello perpetuo comuni Roveredi libras sex monete Marani; estimata.

L 0 s 0 d 2

c) Item una pezia terre zapatorie, 5 ligonizatorum, iacens in la Valbusa: ab uno capite la Valbusa ab alio magister Nicolaus barberius, ab uno latere Azolinus macellator, ab alio heredes Matei a Vegetibus; estimata.

L 0 s 1 d 0

d) Item unus ortus, iacens in Roveredo, prope rugiam: ab uno capite via comunis, ab alio rugia, ab uno latere iura comunis, ab alio Iacobus Antonius a Valduga; estimatus.

L 0 s 5 d 4

Summa L 0 s 0 d 10

38) Bona heredum Rubei de Capite Istrie.

a) Una domus murata et copata, iacens in Roveredo: coheret ab uno capite via comunis, ab alio Zandominicus quondam magistri Rainaldi, ab uno latere magister Paulus barberius, ab alio Iacobus a Campanella; estimata, pro qua solvitur annuatim de livello comuni Roveredi libras quatuor monete Marani.

L 0 s 1 d 2

b) Item una pezia terre aratorie cum vineis, iacens retro castrum Roveredi: coheret ab uno capite magister Paulus barberius, ab alio Andrea dela Fina, ab uno latere via comunis, ab alio Cristanus Malinverne, circha * * * ; estimata.

L 0 s 1 d 0

c) Item una pezia terre aratorie cum vineis, iacens in regula Sancti Georgii, circha * * * : ab uno capite Iacobus Beni, ab alio heredes Ramengi, ab uno latere Cristoforus magistri Marci, ab alia parte heredes Iacobi Grandi; estimata.

L 0 s 2 d 0

d) Item una pezia terre prative, iacens apud fossam: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite Bonomus Beni, ab alio latere magister Petrus Antonius

Cerdo; estimata.

L	0	s	3	d	0	
Summa	L	0	s	7	d	2

39) Bona magistri Iacobi sartoris.

a) Una domus murata, solerata et copata, iacens in Roveredo: coheret de ante via comunis, de subtus Bonomus Malinvernus, ab uno latere Franciscus dela Trentina et fratres, ab alio via consortalis; estimata.

L	0	s	10	d	0
---	---	---	----	---	---

b) Item una pezia terre aratorie et vineate, iacens in ora Magazoli, circha * * * : coheret ab uno latere via comunis, ab alio Partinus merzarius, ab uno capite via consortalis, ab alio Petrus marzarius; estimata pro qua solvitur annuatim de livello perpetuo Michaeli Serbato libras quatuor.

L	0	s	1	d	6	
Summa	L	0	s	11	d	6

40) Bona Bonomi Malinverni et eius uxoris.

a) Una domus murata et copata cum curtivo, in qua habitat, iacens in Roveredo: coheret de supra Iacobus sartor, de subtus menia Roveredi, ab uno latere via consortalis, ab alio Franciscus dela Trentina; estimata.

L	0	s	10	d	0
---	---	---	----	---	---

b) Item una domus solerata et copata, iacens apud platheam: coheret de ante via comunis, de retro iura comunis, ab uno latere heredes Parolini, ab alio Zandominicus Rainaldi; estimata pro qua solvitur de livello perpetuo staria duo sallis.

L	0	s	6	d	8
---	---	---	---	---	---

c) Item una domus iacens in burgo Roveredi, quam possident heredes Iohannis dela Polina: coheret de ante via comunis, de retro via consortalis, ab una parte Franciscus dela Trentina, ab alia Batista a Clavis; estimata, pro qua solvitur annuatim de livello perpetuo soldos 25.

L	0	s	0	d	5
---	---	---	---	---	---

d) Item una pezia terre, aratorie et vineate, iacens retro menia Roveredi, circha tres quarterios terre: ab uno latere Bartholameus Fritii pro Iohanne de Ripa, ab alio magister Nicolaus barberius, de supra magister Paulus barberius, de subtus moenia Roveredi, pro qua solvit annuatim de livello perpetuo ecclesie sancti Floriani de Lizana starium unum frumenti; estimata.

L	0	s	1	d	0
---	---	---	---	---	---

e) Una petia terre zapatorie, XVI ligonizatorum, iacens

al Spiazatermene: ab uno latere iura Sancti Martini, ab alio heredes Ramengi, a capitibus via comunis; estimata. L 0 s 2 d 6

f) Item una pezia terre zapatorie, duorum ligonizatorum, iacens in Costa: ab uno latere iura Sancti Thomasii, ab alio heredes Nicolai molinarii, de subtus Donatus Cigalotus, de supra via consortalis; estimata. L 0 s 0 d 4

Summa L 1 s 0 d 11

g) Item una pezia terre aratorie et vineate in ora Crucis, circha quarterios quinque: coheret ab uno latere Donatus Cigalotus, ab alio via comunis, ab uno capite heredes Iohannis a Valduga, ab alio Donatus suprascriptus; estimata. L 0 s 1 d 6

h) Item una pezia terre aratorie et vineate in ora suprascripta, circha unum plodium terre: coheret ab una parte via comunis, ab alia Raimundus notarius, ab uno capite Franciscus quondam ser Augustini de Pergamo, ab alio heredes Iohannis a Valduga; estimata. L 0 s 1 d 6

i) Item una pezia terre aratorie et vineate in Val, circha tres quarterios: a capitibus via consortalis, ab uno latere Leonardus Cibola, ab alio Iohannes dela Trentina; estimata. L 0 s 1 d 0

l) Item una pezia terre prative in Valdariva cum salgariis, circha medium campum: coheret a capitibus via comunis, ab uno latere Iohannes Laurentius notarius, ab alio Matheus Zenonis; estimata. L 0 s 1 d 0

m) Item una pezia terre aratorie et vineate, iacens retro domum Zene, circha duo plodia: ab uno latere heredes Perenzoni de Alla, ab alio heredes Concelini in parte, et in parte Iohannes Eustachii, ab uno capite ser Iacobus de Mantua, ab alio heredes Zenonis a Claseriis; estimata. L 0 s 2 d 6

Summa L 1 s 8 d 5

41) Bona ser Petri dicti el Signor.

a) Una domus murata et solerata, iacens in Roveredo, apud viam consortalem, apud Azolinum becharium, apud Bonomum Malinvernum, apud Cibolam, pro qua solvit annuatim de livello perpetuo comunitati Roveredi libras 25, soldos 4 videlicet grossos X pro libra; estimata. L 0 s 8 d 11

b) Item una pezia terre aratorie cum vineis, iacens ali Sabioni, circha quatuor campos: coheret ab una parte Gotardus a Volano, ab alia heredes Bertoldi Bazegini, ab uno capite Franciscus dela Trentina et fratres, ab alio Leonardus Stevinger; estimata.

L 0 s 5 d 0

c) Item directum dominium unius domus et unius petie terre iacentis in Valderiva: quam domum et petiam terre Eustachius tenet et eidem Petro solvit libras 12 monete.

L 0 s 2 d 8

Summa L 0 s 16 d 7

42) Bona magistri Pauli barberii.

a) Una domus in parte coperta et in parte discoperta, iacens al Inferno: ab uno capite via consortalis, ab alio et uno latere Bartholameus a Porta, ab alio latere mocnia Roveredi; estimata.

L 0 s 5 d 0

b) Una domus in qua habitat: de ante via comunis, ab uno latere iura comunis et ab alio latere et, alio capite, Iohannes Dominicus Rainalde; estimata.

L 0 s 4 d 0

c) Item una domus prope suprascriptam: de ante via comunis, de retro Iohannes Dominicus, ab uno latere dictus magister Paulus, ab alio iura comunis et Nicolaus Rubee tenet, pro qua solvitur annuatim comuni Roveredi de livello perpetuo libras decem; estimata.

L 0 s 2 d 0

d) Item una petia terre aratorie et vineate, iacens ad Crucem, circha * * * : coheret ab uno latere Bertolda, ab alio magister Anzelinus cerdo, ab uno capite dictus magister Paulus, ab alio ab alio via comunis, pro qua solvitur annuatim comuni Roveredi de livello perpetuo L sex; estimata.

L 0 s 1 d 0

e) Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha tres quarterios, iacens * * * : ab uno latere Leonardus a Plazola, ab alio uxor Iohannis Inamorati, ab uno capite heredes magistri Marci, ab alio via consortalis, pro qua solvitur annuatim comuni suprascripto soldos 13 de livello perpetuo; estimata.

L 0 s 1 d 0

f) Item unum ortum extra Roveredum prope menia, coheret fossa et menia; estimatum.

L 0 s 0 d 6

g) Item una pezia terre aratorie cum vineis retro castrum,

circha tres quarterios: coheret ab uno latere via consortalis, ab alio Bonomus Malinvernus et alii, ab uno capite uxor Cristani Malinverni, ab alio Dominicus dela Roversa; estimata.

L 0 s 1 d 0

b) Item una pezia terre aratorie et vineate ad Sanctum Georgium, circha unum campum: coheret ab uno latere Bartholameus a Porta, ab alio et uno capite Benedictus ab Astis, ab alio capite via consortalis; estimata.

L 0 s 1 d 4

i) Item una pezia terre aratorie et vineate in ora Sablonorum, circha quatuor campos: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere Nicolaus Cunzii et Franciscus dela Trentina et alii, ab alio magister Iacobus de Mantua; estimata.

L 0 s 4 d 0

l) Item una pezia terre aratorie in Valderiva, divisa cum eius cugnata Bartolamea, circha unum quarterium: ab una parte Iohannes dela Trentina, ab alia dicta donna Bartolamea, ab uno capite via comunis, ab alio flumen Athesis; estimata.

L 0 s 1 d 0

m) Item una pezia terre aratorie cum vineis, iacens in ora Crucis, circha duos campos: coheret magister Anzelinus cerdo; aput viam consortalem, Dominicum Roverse; estimata.

L 0 s 4 d 0

Summa L 1 s 4 d 10

43) Bona Francisci quondam magistri Rainaldi.

a) Una domus murata, solerata et copata, iacens in Roveredo apud platheam: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere via consortalis, ab alio Bonomus Malinverni; estimata.

L 0 s 10 d 0

b) Item una domus cum uno orto, iacens ad Campagnolam: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite Nicolaus quondam Dominici molinaroti, ab alio latere rugia: quam tenet ad livellum Contus Mossonatus; estimata L 12 de moneda de Marano.

L 0 s 3 d 0

c) Item una pezia terre, aratorie et vineate, iacens in ora Sancti Georgii: coheret ab uno capite Bartholomeus a Porta, ab alio Iacobus Antonius a Valduga, ab una parte Tomasius becharius, ab alia Blasius Borzegine; estimata.

L 0 s 8 d 0

<i>d)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate, in dicto loco: coheret ab uno capite Iacobus Antonius a Valduga, ab alio capite cursus Sancti Georgii, ab una parte Gumerius, ab alia Stamfarotus; estimata circha.	L 0 s 1 d 6
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Puzi, circha * * * : ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab una parte la Girardina, ab alia Stefanus a Plazola; estimata.	L 0 s 3 d 4
<i>f)</i> Item una pezia terre prative murate circhumcircha cum arboribus frutiferis, apud Stamfarotum, circha * * * : ab uno capite via comunis, ab alio Bonomus Beni, a partibus iura Sancte Marie; estimata.	L 0 s 2 d 6
<i>g)</i> Item una pezia terre prative ad Gleram, circha * * * : coheret ab uno capite Franciscus Trentine, ab alio magister Antonius sartor, ab uno latere Glera comunis, ab alio rugia; estimata.	L 0 s 2 d 0
<i>h)</i> Item pro uno quinto decime uvarum de regula montis.	L 0 s 3 d 0
<i>i)</i> Item medietatem pro indiviso unius orti iacentis prope fossam: coheret ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite Bartholameus Frizii, ab alio latere rugia; estimata.	L 0 s 1 d 4
Summa	L 1 s 14 d 8

44) Bona Parolinorum.

<i>a)</i> Una domus murata, solerata et copata, iacens supra plateam Roveredi: de ante via comunis, ab uno latere Leonardus Cibola, ab alio Bonomus Malinverni, de retro el Signor; estimata.	L 0 s 19 d 8
<i>b)</i> Item una domus cum curtivo et orto, iacens retro ecclesiam Sancti Marci, aput viam comunem, aput Michaellem Serbatum, aput menia Roveredi, aput Bartholameum Fricii; estimata.	L 0 s 9 d 2
<i>c)</i> Item una domus iacens in burgo Roveredi: coheret de ante et uno latere via comunis, de retro via consortalis, ab alio latere heredes quondam ser Ramengi; estimata.	L 0 s 12 d 5

<i>d)</i> Item ius suum et melioramentum unius casalis iacentis in burgo Roveredi aput viam consortalem, aput Babbistam a Clavis, et magistrum Iohannem de Tesino, pro qua solvitur annuatim dicto magistro Iohanni de livello grossos 30.	L	0	s	0	d	11
<i>e)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Sancti Georgii, circha tres campos: ab uno capite heredes quondam ser Ramengi, ab alio heredes Perenzoni, ab uno latere Babbista a Clavis, ab alio Donatus Zenonis: per quam peziam terre via consortalis pergitur.	L	0	s	3	d	7
<i>f)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Vallis, circha unum campum cum tribus quarteriis: ab uno latere Gotardus, ab alio Batista a Clavis ab uno capite via comunis, ab alio heredes Schivazape; estimata.	L	0	s	3	d	3
<i>g)</i> Item una pezia terre prative al Ischia, circha tres campos, aput Cuntium a Pecudibus, aput heredes Concelini, aput Athesim; estimata.	L	0	s	2	d	7
<i>h)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis, retro menia Roveredi: coheret de supra Cristanus Malinverne, de subtus menia suprascripta, ab uno capite magister Nicolaus barberius, ab alio iura * * * ; estimata.	L	0	s	1	d	2
Summa	L	2	s	12	d	9

45) Bona Leonardi Cibole.

<i>a)</i> Una domus apud plateam Roveredi: de ante via comunis, de retro et ab uno latere Azolinus macellator, ab alio latere li Parolini, que domus est murata, solerata et copata; estimata.	L	0	s	12	d	6
<i>b)</i> Item unum casale copertum apud rugiam: coheret de ante via comunis, ab una parte Michael Serbatus, ab alia iura nostre illustrissime dominationis; estimatum.	L	0	s	3	d	0
<i>c)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis in Val, circha tres quarterios: coheret ab una parte Bonomus Malinverni, ab alia heredes Iohannis Beni, ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis; estimata.	L	0	s	1	d	3
<i>d)</i> Item una pezia terre, aratorie et vineate, in ora Puzi, circha duos campos, apud Bertoldam ad una parte, ab						

alia via comunis, ab uno capite via consortalis, ab alio ***; estimata.

L 0 s 3 d 4

e) Item ius suum et melioramentum unius pezie terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circha ***: coheret ab una parte Bertramus Campana, ab alia Blasius Borzegini, ab uno capite cursus Sancti Georgii, ab alio via comunis; estimata.

L 0 s 0 d 2

f) Item ius suum et melioramentum unius petie terre aratorie, iacentis in Valderiva: ab una parte Eustachius textor, ab alia Blasius Borzegini, ab uno capite via comunis, ab alio Antonius Boni; estimata. Pro quibus duabus petitiis terre solvit annuatim de livello perpetuo cireis Sancti Thome grossos.

L 0 s 0 d 2

Summa L 1 s 0 d 5

46) Bona Iohannis Dominici quondam magistri Rainaldi.

a) Una domus murata, solerata et copata, et est illa in qua habitat, supra platheam Roveredi: coheret ab uno capite dicta plathea, ab alio Tomas becharius, ab uno latere Bernardinus quondam magistri Rainaldi, ab alio via comunis in parte, et in parte Paulus barberius; estimata.

L 1 s 5 d 0

b) Item una pezia terre aratorie et vineate al Pipal, circha ***: ab uno capite iura Sancte Marie, ab alio Iorius Grandus, ab uno latere via comunis, ab alio iura comunis; estimata.

L 0 s 4 d 0

c) Item medietatem pro indiviso unius orti extra muros Roveredi: coheret ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite Bartholameus Frizii, ab alio latere rugia; estimata.

L 0 s 1 d 3

Summa L 1 s 10 d 3

47) Bona Bernardini Rainaldi.

a) Una domus murata et copata cum torculo, curtivo, orto et stabulis apud platheam, apud Raimondum, apud Zandominicum et apud magistrum Petrum Antonium cerdonem; estimata.

L 0 s 12 d 10

<i>b)</i> Item unum molendinum super rugia Roveredi; estimatum.	L	0	s	14	d	8
<i>c)</i> Item una pezia terre, aratorie et vineate, et in parte cum sclavis, vocata le Monegate: coheret apud viam comunem et viam consortalem et Blasium Borzegine et apud Chemellum de Villa; estimata.	L	0	s	3	d	0
<i>d)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate in ora Crucis, apud heredes Filipini, apud Raimundum notarium et apud viam comunem, circha * * * ; estimata.	L	0	s	1	d	0
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, circha * * * : coheret iura comunis circhum circha, que iacet in Val-longa; estimata.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	1	s	12	d	6

48) Bona Raymundi notarii de Archo.

<i>a)</i> Una domus cum curtivo et orto, iacens prope platheam Roveredi: ab uno capite via comunis, ab alio suprascripta plathea, ab uno latere Bernardinus Rainaldi, ab alio via comunis; estimata.	L	0	s	12	d	0
<i>b)</i> Una petia terre aratorie et vineate subtus Crucem, circha * * * : ab uno capite iura comunis, in parte, et in parte Francischus quondam Augustini de Pergamo, ab alio capite Donatus Cigalotus, ab uno latere heredes Iohannis a Valduga et heredes Iohannis Pasii, ab alio latere Laurentius Baceginus in parte, in parte Andreas Persanoni et in parte iura comunis; estimata.	L	0	s	2	d	0
<i>c)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate in loco predicto: ab uno capite via comunis, ab alio Laurentius suprascriptus, ab uno latere heredes Filipini, ab alio iura dicti comunis; estimata. Que est circha * * * .	L	0	s	1	d	0
<i>d)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate in Valle: ab uno capite Iohannes de Coneglano, ab alio et uno latere via comunis, ab alio latere heredes magistri Cristani muratoris, circha * * * ; estimata.	L	0	s	0	d	6
<i>e)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circha duos campos: coheret ab uno capite via						

comunis, ab alio iura comunis Roveredi, ab uno latere
iura Sancte Marie, ab alio heredes Sturioni; estimata. L 0 s 2 d 6
Summa L 0 s 18 d 0

49) Bona Federici Theotonici dicti Fridele.

a) Unum vineale sclavum quinque ligonizatorum sub-
tus Sanctum Georgium; coheret ab uno capite splatium
Sancti Georgii, ab alio Iohannes del Aldo de Sacho, a
lateribus via comunis; estimata. L 0 s 2 d 0
Summa L 0 s 2 d 0

50) Bona Francisci quondam ser Beni.

a) Una domus solerata, murata et copata, cum curtivo
et stabulis supra plathea: a tribus partibus via comunis,
ab alia androna Sancti Marci; estimata. L 1 s 5 d 0
b) Item pro medio quinto decime uvarum plani Rove-
redi; estimato. L 0 s 8 d 4
c) Item una pezia terre aratorie cum vineis ad Crucem, circha
unum campum: coheret ab uno capite Laurentius Bazegini, ab
alio via comunis, ab uno latere Andreas dela Fina, ab alio iu-
ra Sancte Marie de Avolano; estimata. A Antonio Partin. (1) L 0 s 2 d 0
d) Item medietas pro indiviso fornacis Roveredi;
estimata. L 0 s 8 d 4
Summa L 2 s 3 d 8

51) Bona magistri Cristofori a Scolis.

a) Una petia terre aratorie et vineate, iacens in ora Puzi,
circha unum plodium cum dimidio: coheret ab uno ca-
pite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere
et via comunis, ab alio heredes Francisci dela Trentina,
pro qua solvitur de livello Hospitali de Roveredo gros-
sos 12 1/2 carantanos; estimata. L 0 s 1 d 6
b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Cursi,
circha medium campum: coheret ab uno capite via co-
munis, ab alio via consortalis, ab uno latere heredes Do-
nati del Pane, ab alio Iorius Grandus; estimata. L 0 s 1 d 0
c) Item una petia terre aratorie et vineate in Citadella,
circha unum campum terre: coheret ab uno capite Ioan-
nes gener Mathei Zenonis, ab alio Donatus a Claseris,
et uno latere et de supra, ab alio latere via comunis, pro

(1) Scritto a margine da mano diversa.

qua solvitur fratalie Cireorum Sancti Tomasii de Roveredo grossos 41 carentanos; estimata.

L 0 s 0 d 6

d) Item una pezia terre zapatorie, quatuor ligonizatorum, iacens ala Scala: coheret ab uno capite via comunis, ab alio et via comunis, ab uno latere iura Sancti Tomasii de Roveredo, ab alio cinglum quoddam; estimata.

L 0 s 0 d 6

e) Item una pezia terre prative in ora fuloni magistri Marci, circha unum campum: coheret ab uno capite via comunis, ab alio rugia, ab uno latere magister Petrus Antonius cerdo, ab alio illi magistri Marci in parte, et in parte Lodovicus Conzelini; estimata. A quelli della Zena. (1)

L 0 s 3 d 4

f) Item una petia terre aratorie circha unum quarterium: coheret ab uno capite via comunis, ab alio Babtista a Clodis, ab uno latere iura Sancte Marie de Villa, ab alio heredes Iacobi Petripauli in parte in parte iura superscripte Sancte Marie, et in parte superscriptus Cristoforus; estimata.

L 0 s 0 d 6

g) Item una petia terre aratorie in ora predicta, circha unum quarterium: coheret ab uno capite via consortalis, ab alio dictus Cristoforus, ab uno latere iura Sancte Marie de Villa, ab alio Batista a Clodis: pro quibus duabus petiis terre tenetur annuatim facere celebrare missas quatuor; estimata.

L 0 s 0 d 6

h) Item directum dominium unius petie terre zapatorie in Cere, pro qua solvitur annuatim de livello perpetuo grossos 7 quattrinum unum per magistrum Iorium sartorem dela Giesa Nova; estimata.

L 0 s 0 d 3

Summa L 0 s 8 d 1

52) Bona Gusmerii conciatoris in Citadela.

a) Una domus murata et copata cum curtivo, iacens ad Malcantonum, prope viam comunem, prope viam consortalem, et prope menia Roveredi; estimata.

L 0 s 16 d 8

b) Item una pezia terre aratorie cum vineis in Valle, circha campum unum cum dimidio: coheret ab uno capite heredes magistri Cristani, ab alio la Borzegina, ab uno latere Franciscus Trentine, ab alio heredes superscripti; estimata.

L 0 s 3 d 0

c) Item una petia terre ad cursum Sancti Georgii, aratorie et vineate, circha unum campum cum dimidio, aput

(1) Scritto a margine.

Iohannem Dominicum Rainaldi, ab alio Cursus, ab uno latere heredes Concelini, ab alio heredes magistri Rainaldi.

L	0	s	1	d	6
Summa	L	1	s	1	d 2

53) Bona ser Michaelis Serbati.

a) Una domus cum curtivo et orto in ora Malcantoni: ab uno capite et uno latere via consortalis, ab alio capite et latere menia Roveredi; estimata.

L	0	s	6	d	9
---	---	---	---	---	---

b) Item una stala cum uno curtivo retro ecclesiam Sancti Marci, aput viam comunem, aput Bartholameum Friczii et aput Parolinos; estimata.

L	0	s	2	d	2
---	---	---	---	---	---

c) Item una domus aput Campanellam, coheret a tribus partibus via comunis, ab alia Iacobus Antonius a Valduga; estimata.

L	0	s	12	d	6
---	---	---	----	---	---

d) Item una domus iacens in Roveredo aput rugiam: de ante coheret via comunis, de retro iura nostre illustrissime dominationis Venetiarum, ab uno latere Leonardus Cibola, ab alio heredes Gandini; estimata.

L	0	s	2	d	1
---	---	---	---	---	---

e) Item unum molendinum cum uno folono, iacens in Roveredo, prope portellum intra suos confines, in quo heredes Delphini habent ius de ducatis centum nonaginta auri; estimatum.

L	0	s	7	d	1
---	---	---	---	---	---

f) Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha quatuor campos, in ora dicta Soprastrada, aput viam consortalem, aput viam comunem, et aput ipsum ser Michaellem; estimata.

g) Item una pezia terre zapatorie, 14 ligonizatorum, iacens in ora predicta, aput Iacobum Cigalotum et iura comunis et alios confines, pro qua solvitur de livello comuni Roveredi libras tres; estimata.

L	0	s	10	d	11
---	---	---	----	---	----

h) Item una pezia terre aratorie cum vineis retro domos, circha quinque quarterios: a tribus partibus via comunis, ab alia Blasius Borzegine; estimata.

L	0	s	2	d	0
---	---	---	---	---	---

i) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Vallis, circha medium campum: ab uno capite via comunis, ab alio Franciscus Trentine, ab uno latere Iacobus Cigalotti, ab alio iura sancti Antonii; estimata.

L	0	s	2	d	0
---	---	---	---	---	---

l) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora predicta, circha medium campum, aput Bonomum Beni, iura Sancti Antonii et ipsum Michaellem et viam comu-

nem et apud iura comunis; estimata.	L	0	s	1	d	6
<i>m)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate al Frassene, circha medium campum, apud Iacomolum Beni et Martinum Campanie; estimata.	L	0	s	0	d	7
<i>n)</i> Item una pezia terre prative in ora Valderive, circha tres quarterios, apud Iacobum Cigalotum, Babbistam a Clavis et viam comunem; estimata.	L	0	s	1	d	8
<i>o)</i> Item una pezia terre zapatorie, septem ligonizatorum, al Piaza termene, apud Leonardum garbarium, iura comunis, et viam comunem; estimata.	L	0	s	1	d	8
<i>p)</i> Item una pezia terre ortive subtus Sanctam Caterinam, apud viam comunem, apud fossam comunis, apud Cristoforum magistri Marci et iura Sancte Marie de Avolano; estimata.	L	0	s	0	d	10
<i>q)</i> Item una pezia terre prative ala Giera: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite via consortalis, ab alio latere Bartholameus a Porta et iura nostre illustrissime Dominationis; estimata, circha medium campum.	L	0	s	3	d	3
<i>r)</i> Item directum dominium unius pezie terre iacentis al Magazol, pro qua eidem solvitur per Petrum merzarium libras 1 s 15; estimatum.	L	0	s	0	d	8
<i>s)</i> Item directum dominium unius domus iacentis in Roveredo prope habitationem domini potestatis intra suos confines, pro qua eidem solvitur per Blasium peliparium de Roveredo libras sex de Marano; estimatum.	L	0	s	1	d	10
<i>t)</i> Item directum dominium unius orti iacentis in ora Gle-re, pro quo solvitur de livello per Nicolaum et Petrum fratres et filios Rubei L 3 de Marano; estimatum.	L	0	s	1	d	0
<i>u)</i> Item directum dominium unius casalis et unius orti iacentium in burgo Roveredi prope rugiam intra suos confines, pro quibus eidem solvitur per magistrum Georgium peliparium theotonicum libras 6 grossos 4 de Marano; estimatum.	L	0	s	2	d	3
<i>v)</i> Item directum dominium unius pezie terre aratorie cum vineis al Magazol intra suos confines, pro qua solvitur L 3 grossos 4 de Marano per Iacobum sartorem; estimatum.	L	0	s	0	d	11
<i>z)</i> Item una domus cum uno orto et uno splazo extra dictam domum, iacens in burgo Roveredi prope molen-						

dinum Lodovici Concelini: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite rugia, ab alio latere iura comunis; estimata.

L 0 s 2 d 7

aa) Item unus ortulus subtus castrum Roveredi, aput Blasium pelliparium et iura comunis; estimatus.

L 0 s 0 d 4

bb) Item una pezia terre***, ala Scala, aput viam comunem et Dominicum Campalongum; estimata.

L 0 s 1 d 7

cc) Item utile dominium unius domus, vocate la Casa dal Forno, iacentis in Roveredo: coheret a tribus partibus via, ab alia heredes Iacobi Grandi, pro qua solvitur de livello libras novem domino archipresbitero.

L 0 s 5 d 10

dd) Item utile dominium unius pezie terre aratorie cum vineis iacentis in ora Vallis; circha medium campum, intra suos confines.

ee) Item utile dominium unius petie terre aratorie cum vineis iacentis in ora suprascripta; circha tres quarterios, aput viam comunem, aput Gasperinum de Corgnano, pro quibus duabus petiis terre solvitur annuatim Sancto Antonio de Pomarolo libras quatuor monete Marani; estimata.

L 0 s 1 d 5

Summa L 3 s 18 d 7

54) Bona Eustachii textoris.

a) Una domus ad Malcantonum: coheret de ante via comunis, de retro menia Roveredi, ab uno latere via consortalis, ab alio magister Nicolaus marangonus; estimata.

L 0 s 2 d 6

b) Una pezia terre aratorie cum vineis, circha duo plodia, in Valderiva: coheret ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere Iohannes Laurentius et Babtista a Clavis, ab alio heredes magistri Ianesi et Blasius Borzegine, pro quibus domo et pezia terre solvitur annuatim signoro Bergamasto L 12; estimata.

L 0 s 5 d 0

c) Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha unum quarterium, iacens in ora predicta, ab uno latere fratralia Cireorum Sancti Tomasii, ab alio Franciscus dela Trentina et fratres, ab uno capite via comunis, ab alio Antonius Boni, pro qua solvit annuatim staria 2 uve fratralie Cireorum sancte Marie; estimata.

L 0 s 0 d 6

Summa L 0 s 8 d 0

55) Bona magistri Nicolai marangoni.

<i>a)</i> Una domus ad Malcantonium: de ante via comunis, de retro menia, ab uno latere Eustachius textor, ab alio Bartholameus Frizii; estimata.	L	0	s	8	d	4
<i>b)</i> Item una domus in Roveredo, murata et copata: coheret a parte magnificus dominus Petrus de Lodrono, ab alia heredes magistri Cristani muratoris, a capitibus via comunis; estimata.	L	0	s	4	d	0
<i>c)</i> Item unus ortulus subtus dictam domum: coheret apud rugiam, apud viam comunem, apud dictos heredes et prefatum dominum Petrum; estimata.	L	0	s	1	d	0
<i>d)</i> Item una pezia terre aratorie retro domum Antonii barberii, circha unum plodium: ab uno latere et uno capite dictus Antonius, ab alio latere et capite via comunis; estimata.	L	0	s	3	d	0
<i>e)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha tres quarterios, in Valle, coheret apud Babtista a Clavis, apud Iacobum Cigalotum et Iacobum Cristane; estimata.	L	0	s	1	d	8
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie cum vineis al Frassen, circha unum plodium: coheret ab uno capite via comunis, ab alio Cristoforus magistri Marci et Parolini, ab uno latere heredes Mathei a Vegetibus, ab alio Iacomolus Beni; estimata.	L	0	s	2	d	0
<i>g)</i> Item una pezia terre zapatorie et grezive, al Pipal, circha quatuor ligonizatorum: coheret de subtus la Valbusa, de supra Petrus de Saltaria, in parte, et in parte via comunis, ab aliis partibus diversi vigri; estimata.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	1	s	0	d	6

56) Bona Bartolamei Frizii.

<i>a)</i> Una domus murata, solerata et copata prope platheam: coheret de ante via comunis, de retro menia Roveredi, ab uno latere heredes Donati a Pane, ab alio magister Nicolaus Lignifaber; estimata, pro qua domo solvitur de livello perpetuo comuni Roveredi staria 15 salis.	L	0	s	0	d	0
<i>b)</i> Unus ortus retro ecclesiam Sancti Marci, qui interest domui apud Michaellem Serbatum, menia Roveredi, heredes Aresmini et apud viam comunem; estimatus.	L	0	s	0	d	0
<i>c)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha duos campos, iacens ad cursum Sancti Georgii: coheret ab						

uno capite via comunis, ab alio Nicolaus Cuntii, ab uno latere Lodovicus Concelini, ab alio Lagnesota Malinverna.

L 0 s 0 d 0

d) Item unum vigrum in Cere intra suo confines, ***, que ora suprascripta obligata est cum domo suprascripta.

L 0 s 0 d 0

e) Item una domus iacens in Roveredo, solerata et copata: ab uno latere iura nostre illustrissime dominationis, ab alio heredes Nicolai molendinarii, a capite via comunis, de retro via consortalis.

L 0 s 0 d 0

f) Item una domus a garbaria, cum curte et orto, prope rugiam: de ante via, de retro rugia, ab uno latere Zandominicus Rainaldi, ab alio Cristanus Prete et in parte via comunis; estimata.

L 0 s 0 d 0

g) Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha duos campos, iacens ad Sanctum Georgium: ab uno capite heredes Borzegini, ab alio cursus Sancti Georgii, ab uno latere via consortalis, ab alio uxor Franciscoti; estimata.

L 0 s 0 d 0

h) Item una pezia terre aratorie cum vineis, al Magazol, circha unum campum: ab uno capite via consortalis, ab alio Paulus barberius, ab uno latere via comunis, ab alio Franciscus Trentini; estimata.

L 0 s 0 d 0

i) Item una pezia terre prative cum una pergola in Valderiva, ab uno capite Cuntius a Pecudibus, ab alio et uno latere uxor Franciscoti, ab alio latere Antonius Boni, circha * * * ; estimata.

L 0 s 0 d 0

l) Item una pezia terre aratorie, circha medium campum, prope portum Sancti Iohannis: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, et uno latere, ab alio latere Iohannes Francisci dela Trentina; estimata.

L 0 s 0 d 0

m) Item una pezia terre aratorie cum vineis in Citadella, circha medium campum: a capite et lateribus Donatus a Claseris, ab alio capite Babtista a Clavis; estimata.

L 0 s 0 d 0

n) Item una pezia terre aratorie et vineate, circha unum campum, retro castrum: ab uno capite Paulus barberius, ab alio menia Roveredi, ab uno latere via consortalis, ab alio Bonomus Malinverni, pro quibus petia terre et prato de Valderiva et campo Sancti Iohannis et pro prato solvitur L 8 s 12 monete Marani.

L 0 s 0 d 0

o) Unum vineale, octo zapatorum, ala Scala: a capite via

comunis, ab uno latere Iohannes a Lino, ab alio diversi confinantes suprascripti, que bona omnia extra bona Iohannis de Ripa obligata sint Dominico de Mantua et solvitur ei de affictu ducatos 15.

L 0 s 0 d 0

p) Summa summarum omnium postarum suprascriptarum computis computandis et per Bartolameum solvit.

L 0 s 12 d 6

Summa L 0 s 12 d 6

57) Bona domine Bartolamee filie ser Perantonii et uxoris Savioli.

a) Una pezia terre in Brion circha * * *, apud Paulum Iohannis ferarii, apud magistrum Antonium sartorem et slavinum et viam consortalem; estimata.

L 0 s 3 d 4

b) Item directum dominium unius domus iacentis in Roveredo, et est illa in qua habitat Iohannes de Coneglano, apud Iohannem Laurentium et iura Hospitalis; estimata.

L 0 s 2 d 6

Summa L 0 s 5 d 10

58) Bona heredis Donati a Pane.

a) Una domus in Roveredo prope platheam, cum curte: de ante via comunis, de retro menia, ab una parte magister Antonius sartor, ab alia Bartholameus Fritius; estimata.

L 0 s 14 d 0

b) Item una pezia terre aratorie cum vineis al Frassen, circha unum campum: coheret ab una parte la Tarsia, ab alia Gasperinus de Corneiano, ab alia via comunis; estimata.

L 0 s 1 d 4

c) Item una pezia terre aratorie cum vineis ali Sabioni, circha tres campos: ab una parte Cuntius a Pecudibus et magister Antonius sartor, ab alia via comunis, ab uno capite Iohannes Eustachii et magister Antonius suprascriptus; estimata.

L 0 s 1 d 6

d) Item una pezia terre in Brion, circha unum campum: ab una parte heredes Iacobi Petri Pauli, ab aliis via comunis; estimata.

L 0 s 1 d 0

e) Item una pezia terre in Brion, circha quatuor plodia: ab uno capite via consortalis, ab alio Slavinus, ab uno latere heredes Bertoldi, ab alio Franciscus dela Trentina; estimata.

L 0 s 10 d 0

f) Item una pezia terre in ora Cursi * * *, circha unum plodium: ab una parte Iohannes gener magistri Petri An-

tonii, ab alia magister Cristoforus a Scolis, ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis; estimata.

L	0	s	1	d	0
Summa	L	1	s	8	d 10

59) Bona Iohannis a Lino.

a) Una pezia terre aratorie cum vineis et vigre in parte, iacens in Cere, circha septem quarterios: ab uno capite iura sancte Marie, ab alio Lorenzonus, ab uno latere via comunis, ab alio magister Paulus barberius; estimata.

L	0	s	1	d	0
---	---	---	---	---	---

b) Item una pezia terre aratorie et vineate et grezive, ala Scala: a lateribus via consortalis, ab uno capite vigrum quoddam in parte, et in parte via consortalis, ab alio via comunis; estimata.

L	0	s	1	d	0
---	---	---	---	---	---

c) Item pro eo quod effectus est civis in Roveredo de consensu et voluntate ipsius.

L	0	s	8	d	0
---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	10	d 0
-------	---	---	---	----	-----

60) Bona magistri Antonii sartoris.

a) Una domus murata cum curtivo et torculo, iacens supra platheam: coheret de ante via comunis, de retro menia Roveredi, ab uno latere heredes Donati a Pane, ab alio Zaninus de Riviano in parte, et in parte ser Iacobus a Circulis; estimata.

L	1	s	4	d	10
---	---	---	---	---	----

b) Item una pezia terre ortive, iacens subtus Sanctam Caterinam, ab uno capite via comunis, ab alio Cristoforus magistri Marci, ab uno latere via consortalis, ab alio Bartholameus Nichelati; estimata.

L	0	s	1	d	9
---	---	---	---	---	---

c) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Cursi, circha sex campos, aput viam comunem, viam consortalem, Cuntium a Pecudibus, aput heredes Pelagali, aput Babtistam a Clavis et heredes Donati a Pane et Cristianus Malinverni; estimata.

L	0	s	6	d	3
---	---	---	---	---	---

d) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Brioni, circha tres quarterios: coheret ab uno capite via consortalis, ab alio heredes Antonii de Solono, a lateribus Paulus Iohannis fabri; estimata.

L	0	s	2	d	0
---	---	---	---	---	---

e) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Puzi, aput viam comunem, aput viam consortalem et aput iura comunis Roveredi; estimata.

L	0	s	1	d	0
---	---	---	---	---	---

f) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Frasseni, circha duos campos: ab uno capite via comunis,

ab alio Antonius Partini, ab uno latere suprascriptus Antonius, ab alio ***; estimata.

L 0 s 3 d 9

g) Item medietas unius pergole cum razolis in Valderiva cum uno quarterio terre, aput Paulum barberium et aput Bertoldam; estimata.

L 0 s 0 d 10

Summa L 2 s 0 d 5

61) Bona Iohannis de Riviano.

a) Una domus prope platheam: de ante via comunis, ab una parte heredes ser Perenzoni, ab alia magister Antonius sartor; estimata.

L 0 s 12 d 6

b) Unum stabulum cupis copertum in Roveredo: ab uno capite et uno latere Iohannes Gandini, ab alio capite via consortalis, ab alio Donatus Cigalotus; estimatum.

L 0 s 3 d 4

c) Item una pezia terre aratorie cum vineis al Frassen: ab una parte heredes Dominici del Anzo, ab alia heredes Iacobi Grandi, ab uno capite via comunis, ab alio Martinellus Campane, circha * * * ; estimata.

L 0 s 1 d 8

Summa L 0 s 17 d 6

62) Bona ser Azolini macellatoris.

a) Una domus murata, solerata et copata, cum curtivo et orto, prope platheam: de ante via comunis, de retro menia, ab uno latere Leonardus Cibola, ab alio Stefanus dela Bresana et Bartholameus a Porta; estimata.

L 1 s 5 d 0

b) Una pezia terre aratorie cum X teseis, circha tres campos, retro domos: ab uno capite via comunis, ab alio Antonius barberius, Blasius Borzegine et magister Nicolaus barberius, ab uno latere Cuntius a Pecudibus, ab alio via comunis, pro qua solvitur de livello grossos 20; estimata.

L 0 s 5 d 0

c) Item una pezia terre cum vineis sclavis et uno orto iacens in Costa, quatuor ligonizatorum: ab uno capite Cuntius a Pecudibus, ab alio et uno latere via comunis, ab alio latere via consortalis; estimata.

L 0 s 0 d 8

d) Item unum vineale sclavum in la Valbusa, quod vineale est Martini filii dicti ser Azolini, sex ligonizatorum: ab uno latere la Valbusa, ab alio Gressonus iudeus, ab uno capite Iacobus de Valarsa, ab alio magister Nicolaus barberius; estimata.

L 0 s 0 d 6

Summa L 1 s 11 d 2

63) Bona Stefani dela Bressana.

<i>a)</i> Una domus murata, cupis coperta, prope platheam: coheret de ante via comunis, ab uno latere et de retro Azolinus macellator, ab alio latere Laurentius Cerdo a Tovatio; estimata. Francisco d'Agostino ⁽¹⁾	L	0	s	7	d	0
<i>b)</i> Item una pezia terre zapatorie in ora Vallonge, septem ligonizatorum: coheret a lateribus via comunis, ab uno capite Iacobus de Valarsa, ab alio Cristoforus Rossetus; estimata.	L	0	s	1	d	0
<i>c)</i> Item una pezia terre zapatorie in ora Valbuse, circha quatuor ligonizatorum: ab una parte heredes Nicolai de Persanono, ab alio vigri, de subtus la Valbusa; estimata.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	0	s	9	d	0

64) Bona Laurentii a Tovatio.

<i>a)</i> Una domus prope platheam, murata, solerata et copata: coheret de ante via comunis, de retro Azolinus becharius, ab uno latere ser Bartolameus a Porta, ab alio Stefanus dela Bressana; estimata.	L	0	s	13	d	6
<i>b)</i> Item una domus a garbaria cum orto subtus Sanctam Caterinam: coheret a capitibus via comunis, ab uno latere heredes quondam magistri Ianesi et Lodovicus Concelini, ab alio Michael Serbatus, Babtista a Clodis et Franciscus Augustini; estimata.	L	0	s	10	d	0
<i>c)</i> Item una pezia terre cum vineis subtus Crucem, circha unum campum: ab uno latere Raimundus, ab alio via consortalis, ab uno capite dictus Raimundus et alii, ab alio bona seu iura Sancti Thomasii; estimata.	L	0	s	2	d	0
<i>d)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis supra Crucem, circha unum campum: ab uno capite et uno latere heredes magistri Cristani muratoris, ab alio capite via consortalis, ab alio latere Iacobus Antonius a Valduga; estimata.	L	0	s	1	d	8
<i>e)</i> Item una pezia terre aratorie in Valderiva, circha * * * : coheret Antonius Boni, ab uno capite, ab alio capite via comunis, ab uno latere Donatus a Claseris, ab alio Cristoforus magistri Marci; estimata.	L	0	s	1	d	0
<i>f)</i> Item una pezia terre aratorie in dicta ora, circha * * * : coheret ab uno capite Cuntius a Pecudibus, ab alio via comunis, ab uno latere Antonius Beni, ab alio heredes Iacobi Petripauli; estimata.	L	0	s	0	d	8

(1) Scritto a margine da mano diversa.

g) Una pezia terre aratorie et vineate in ora Lunari, circha medium campum: coheret ab uno latere iura Sancte Marie de Villa, ab alio et uno capite iura Sancti Tomasii, ab alio capite via comunis; estimata. L 0 s 1 d 8

b) Item una pezia terre prative et glere, in ora Glerarum, circha quinque quarterios: ab uno capite dictus Laurentius, ab alio Antonius Bazegini, ab uno latere Gotardus barberius, ab alio Blasius Borzegini; estimata. L 0 s 2 d 0

i) Item una petia terre glere et modicum prati in ora predicta, circha unum campum: ab uno capite et uno latere rugia de Sacho, ab alio capite magister Gaspar fornerius, ab alio latere Glera comunis, pro qua solvitur annuatim comuni Roveredi grossos 10; estimata. L 0 s 1 d 0

Summa L 1 s 13 d 6

65) Bona magistri Bartolamei a Porta.

a) Una domus murata, solerata et copata cum uno ortulo prope portam: coheret de ante via comunis, de retro menia et in parte Azolinus, ab uno latere Laurentius a Tovatio, ab alio Bonomus Beni; estimata. L 1 s 0 d 0

b) Item una domus partim coperta, et in parte discoperata, iacens al Inferno: coheret de ante via consortalis, de retro et uno latere Azolinus macellator, ab alio latere Paulus barberius et in parte menia Roveredi; estimata. L 0 s 4 d 0

c) Item una pezia terre aratorie et vineate ale Giere, circha duos campos cum tribus quarteriis: coheret ab uno capite via comunis, ab alio heredes magistri Rainaldi, a lateribus via consortalis; estimata. L 0 s 4 d 6

d) Item una pezia terre aratorie cum vineis ad Sanctum Georgium: coheret ab uno capite via consortalis, ab alio Tomasius a Falcibus et in parte Iohannes Laurentius, ab uno latere Stefanus a Plazola, ab alio Paulus barberius; estimata. Que est circha tres campos L 0 s 5 d 0

e) Item una pezia terre in ora Vallis, arative cum vineis, circha unum campum: coheret a capitibus via consortalis, ab uno latere Iacomolus Beni, ab alio Iacobus a Campanea; estimata. L 0 s 2 d 6

f) Item una pezia terre aratorie cum vineis al Magazol, circha quinque quarterios: ab uno capite via comunis,

ab alio via consortalis, ab uno latere Cristoforus magistri Marci in parte, et in parte Cristanus Prete, ab alio iura comunis; estimata.	L	0	s	3	d	0
g) Item una petia terre aratorie cum vineis in Valderiva, circha septem quarterios: coheret a capitibus et uno latere via comunis, ab alio Franciscus Trentini; estimata.	L	0	s	3	d	6
h) Item una pezia terre aratorie cum vineis in dictis pertinentiis, circha duos campos: coheret ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite Iohannes dela Trentina in parte, et in parte heredes Chemelli de Villa, ab alio latere Blasius Borzegine; estimata	L	0	s	3	d	0
i) Item una pezia terre aratorie et modicum prati in loco predicto, circha tres quarterios: coheret ab uno capite via comunis, ab alio Antonius Boni, ab uno latere heredes Iacobi Petripauli, ab alio Donatus a Claseris; estimata.	L	0	s	0	d	9
l) Item unus ortulus in ora Glere, apud viam comunem, Bonomum Beni et apud Michaellem Serbatum; estimatus.	L	0	s	0	d	10
Summa	L	2	s	7	d	1

66) Bona heredum ser Perenzoni de Alla.

a) Una domus muris murata, cupis coperta, iacens apud portam: de ante via comunis, de retro magister Antonius sartor, ab uno latere menia Roveredi, ab alio Iohannes de Riviano; estimata.	L	1	s	5	d	0
b) Item una pezia terre aratorie et vineate retro domum Iacomoli Beni: coheret ab uno capite Ramengus de Balachis et ab uno latere Iacomolus predictus, ab alio latere Batista a Clavis; estimata.	L	0	s	2	d	6
c) Item una petia terre aratorie cum vitibus, iacens penes domum Zenonis a Claseriis; ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio latere heredes quondam Zenonis; estimata.	L	0	s	4	d	2
d) Item una pezia terre aratorie et vineate ad Sanctum Georgium: coheret ab uno capite via consortalis, ab alio heredes quondam Azolini pelizarii, ab uno latere magister Petrus Antonius cerdo, ab alio * * * ; estimata.	L	0	s	1	d	6
e) Item pro quinta parte decime uvarum plani Roveredi; estimata.	L	0	s	16	d	8
Summa	L	2	s	9	d	10

67) Bona Mathei filii ser Antonii Bazegini.

a) Una pezia terre aratorie cum vineis, iacens in ora Vallis, circha quinque quarterios: ab uno latere Bonomus Beni, ab alio Dominicus frater suprascripti Mathei, ab uno capite Cuntius a Pecudibis, ab alio via comunis; estimata.

L 0 s 5 d 10

Summa L 0 s 5 d 10

68) Bona ser Antonii Bazegini.

a) Ius suum et melioramentum quod habet in una pezia terre prative in ora Glerarum, circha tres campos aput Gotardum barberium, Donatum Zene et Bonomum Tarsie, pro qua solvitur grossos 10; estimata.

L 0 s 5 d 1

b) Item ius suum et melioramentum unius clesure prope stubam balnei, aput viam comunem, pro qua solvitur.

L 0 s 2 d 11

Summa L 0 s 8 d 0

69) Bona Bartolamei Bazegini.

a) Una domus cum uno orto ala Valbusa, aput viam comunem, aput Antonium Partini, aput Bonomum Beni et Dominicum eius fratrem; estimata.

L 0 s 4 d 6

b) Item unum vineale sclavum cum teseis al Pipal, circha quinque quarterios circha unum ligonizatorem, aput Andream dela Fina, iura comunis; estimata.

L 0 s 2 d 6

Summa L 0 s 7 d 0

70) Bona Antonii Partini.

a) Una domus cum curtivo, stabulis, orto et broilo in burgo Roveredi, et est illa in qua ipse habitat: ab uno capite via comunis, ab alio Valbusa, ab una parte via comunis in parte et in parte Antonius Bazeginus et in parte heredes ser Ramengi, ab alia Valbusa in parte, in parte moenia Roveredi et in parte fossa; estimata.

L 1 s 8 d 10

b) Item una pars domus Lunardi Azonis cum uno torculo et orto: coheret de ante via comunis.

L 0 s 4 d 2

c) Item una pezia terre aratorie et vineate, circha quinque campos, al Frassen: coheret ab uno capite via comunis, ab alio via comunis in parte, et in parte magister Antonius sartor, ab uno latere heredes Iacobi Petripauli, ab alio Iohannes dela Trentina; estimata.

L 0 s 5 d 0

<i>d)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis al Magazolo, circha duo plodia: coheret * * *.	L	0	s	5	d	0
<i>e)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate, circha unum tertium subtus stratom: coheret * * *.	L	0	s	1	d	4
<i>f)</i> Item una pezia terre prative intra rugias Roveredi: coheret ab uno capite iura Sancte Marie, ab alio heredes Concelini in parte, et in parte Iohannes Saibandi et Iacomolus Beni, ab uno latere Cristoforus magistri Marci et in parte magister Perantonijs cerdo, ab alio qui plures confines circha * * * ; estimata.	L	0	s	15	d	0
Summa	L	2	s	17	d	4

71) Bona heredis magistri Antonii fabri.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi extra portam: de ante et uno latere via comunis, de retro ecclesia sancte Catherine, ab alio fossa comunis; estimata.	L	0	s	12	d	6
<i>b)</i> Unus ortus subtus molendinum Rainaldi, aput rugiam, viam comunem, aput iura comunis, estimata.	L	0	s	1	d	0
<i>c)</i> Una pezia terre aratorie in parte cum vineis, et in parte zapatorie, circha unum campum, in ora Montis, aput viam consortalem, Nicolaum barberium et aput Antonium Bazegini; estimata.	L	0	s	1	d	6
Summa	L	0	s	15	d	0

72) Bona heredum quondam ser Ramengi.

<i>a)</i> Una domus cupata et solerata, iacens in burgo, aput viam comunem et viam consortalem, aput Antonium Partini et Parolinos; estimata.	L	1	s	9	d	2
<i>b)</i> Una domus coperta, retro suprascriptam domum, cum uno orto aput viam consortalem et aput Antonium Partini et Valbusam; estimata.	L	0	s	4	d	2
<i>c)</i> Unus ortus aput Antonium Partini, Franciscum dela Trentina, Bonomum Beni et heredes Poline; estimatus.	L	0	s	1	d	6
<i>d)</i> Item una domus in parte coperta et in parte scoperta cum una area et duobus ortis, aput viam comunem, de retro aput heredes Perenzoni, aput Bertoldam et Iachomolum Beni; estimata.	L	0	s	8	d	6
<i>e)</i> Item unus molendinus cum fulono, trium rotarum, et unum pratum ibi prope, et unus ortulus, aput viam consortalem, Tomeum a Circulis, magistrum Petrum An-						

tonium et Stamfarotum; estimatus.	L	2	s	1	d	8
f) Item unum pratum aput Calcinarios, circha quinque quarterios: ab una parte et uno capite via comunis, ab alia parte Gotardus barberius; estimatum.	L	0	s	3	d	4
g) Item unum broilum cum arboribus fructiferis, aput Carcinarios, circha medium quarterium, aput viam comunem et rugiam et ser Iacobum de Mantua; estimatum.	L	0	s	2	d	0
h) Item unum pratum circha tres campos ad Glaram, aput viam comunem, magistrum Petrum Antonium et Gleram comunis et Gotardum barberium, pro quo solvitur de livello comuni Roveredi L 4 monete Roveredi; estimatum.	L	0	s	4	d	2
i) Unum pratum circha tres quarterios in contrata Fornacis, aput viam comunem, aput unum rugiale quod Iacobo Cigaloto servit; estimatum.	L	0	s	1	d	6
l) Item una domus, que olim fuit Iacobi Donati, aput viam comunem, Iohannem de Tesino et heredes Bertolde et Dominicum dela Roversa; estimata.	L	0	s	6	d	8
m) Item pro medietate fornacis; estimata.	L	0	s	3	d	6
n) Item una petia terre aratorie, circha unum quarterium, ad Sanctum Georgium, aput Fridele, Iohannem del Aldo de Sacho et iura comunis; estimata.	L	0	s	0	d	3
o) Item una pezia terre aratorie et vineate, circha quinque campos, aput viam comunem, viam consortalem et aput Parolinos; estimata.	L	0	s	10	d	0
p) Item una pezia terre zapatorie, 13 ligonizatorum, in Cere, aput viam comunem, iura Sancti Thome, aput Laurentium Stamfaroti et alios; estimata.	L	0	s	3	d	0
Summa	L	5	s	19	d	5

73) Bona heredum quondam magistri Ianesi.

a) Una domus murata et copata: de ante via comunis, de retro Cristoforus magistri Marci, ab uno latere Bonomus Beni, ab alio Iohannes Antonius magistri Marci; estimata.	L	0	s	0	d	0
b) Unus ortus aput molendinum Lodovici Concelini: ab uno capite via comunis, ab alio Laurentius Cerdo a Tovatio, ab uno latere heredes Concelini, ab alio Laurentius superscriptus; estimatus.	L	0	s	0	d	0
c) Item una pezia terre aratorie et vineate ale Monegate, circha duos campos: ab uno capite et uno latere via						

consortalis, ab alio capite via comunis in parte, et in parte Blasius Borzegini, ab alio latere Eustachius, circha * * * ; estimata

L 0 s 10 d 0

pro quibus domo et possessionibus solvitur comuni annuatim de livello L 16 s 6.

d) Item una domus a garbaria prope rugiam: de ante via comunis, de retro Babbista a Clavis, ab uno latere heredes Menegoli, ab alio Michael Serbatus; estimata.

L 0 s 3 d 0

Summa L 0 s 13 d 0

74) Bona Iohannis Antonii quondam magistri Marci.

a) Una domus in burgo Roveredi, et est illa in qua habitat: ab uno capite et uno latere via comunis ab alio capite et latere Cristoforus magistri Marci in parte, et in parte heredes magistri Ianesi cerdonis; estimata. Marcho Salavorna. (1)

L 0 s 6 d 8

b) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Puzi, a capitibus via comunis, ab uno latere Babbista a Clavis, ab alio Iohannes quondam Francisci dela Trentina, circha * * * ; estimata. Ser Bonomo del Ben (1)

L 0 s 3 d 4

Summa L 0 s 10 d 0

75) Bona Iacobi et Petri filiorum quondam Iohannis dela Polina.

a) Una pezia terre aratorie et vineate, iacens in ora Magazoli, circha quinque quarterios, apud viam comunem, apud Antonium Beni et iura Sancte Marie; estimata.

L 0 s 1 d 6

Summa L 0 s 1 d 6

76) Bona domine Dominice relicte Iohannis dela Polina.

a) Una pezia terre casalive et coperte, cum curte, iacens in burgo, apud magistrum Michaellem sartorem, apud Franciscum Trentine, apud Valbusam, pro qua solvitur grossos 12 carentanorum Bonomo Malinverni; estimata.

L 0 s 2 d 1

Summa L 0 s 2 d 1

77) Bona Laurentii generis Stamfaroti.

a) Unum vineale sclavum quatuor ligonizatorum al Coval Negro: ab uno capite via comunis, ab alio cingulum, ab una parte via consortalis, ab alia Iorius Grandus, pro

(1) Scritto a margine da mano diversa.

qua solvitur Iole de Saltaria grossos sex de livello; estimatum.

L 0 s 0 d 4

b) Item unum vineale sclavum quatuor zapatorum: ab uno capite via comunis, ab alio iura comunitatis a latere iura dicti comunis, solvitur una missa de livello perpetuo; estimata.

L 0 s 0 d 2

c) Item una petia terre partim aratorie et vineate et in parte vigre, circha quinque plodia, iacens in Cere: ab una parte Martinus Campana, ab alia iura comunis et in parte Lorenzonus, ab uno capite heredes ser Ramengi, ab alio Babtista gener magistri Cunti; estimata.

L 0 s 3 d 0

d) Item una pezia terre aratorie et vineate, circha duo plodia cum dimidio al Magazolo: ab una parte magister Gaspar sartor, ab alia Matheus Zenonis, a capitibus via consortalis; estimata.

L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 4 d 6

78) Bona magistri Petri dela Cerva.

a) Ius et melioramentum unius petie terre zapatorie, sex zapatorum, iacentis in Cere: ab uno latere iura sancte Marie, ab alio dictus magister Petrus, ab uno capite via consortalis; estimatum.

b) Ius et melioramentum unius petie terre aratorie cum vineis al Pipal, circha unum campum: ab uno latere heredes Rainalde, ab alio via comunis, ab uno capite et Iorius Grandus; estimatum.

c) Ius et melioramentum unius petie terre zapatorie, decem ligonizatorum, iacentis in Vallonga: ab uno latere via comunis, ab alio la Prausa, ab uno capite via consortalis, ab alio heredes Girardi hospedalerii; estimatum.

d) Ius et melioramentum unius petie terre aratorie cum vineis, iacentis ali Sabioni, circha quinque quarterios: ab uno latere via comunis, ab alio heredes Chemini, ab uno capite Iohannis dela Trentina, ab alio dicti heredes, pro quibus quatuor petiis terre solvitur annuatim de livello perpetuo monasterio Sancte Marie extra Roveredum grossos 35 carentanorum; estimatum

L 0 s 4 d 0

e) Item unum vineale sex zapatorum in Cere: ab uno latere et uno capite iura monasterii Sancte Marie, ab alio latere via consortalis, ab alio capite Partinus merzarius;

estimatum.

L 0 s 1 d 0
Summa L 0 s 5 d 0

79) Bona ser Babtiste a Clavis.

a) Una domus copata, solerata et murata in burgo cum uno ortulo retro dictam domum, aput viam comunem, aput heredes Filipini et ser Iohannem de Tesino; estimata.

L 3 s 10 d 10

b) Item directum dominium unius domus in burgo Roveredi, aput viam comunem et viam consortalem, aput menia, ab alio Franciscus dela Trentina; estimata pro qua eidem solvitur per magistrum Michaellem sartorem L 6.

L 0 s 3 d 4

c) Item unum casale, quod erat Pelosi, aput viam consortalem, dictum ser Babtistam, aput magistrum Iohannem de Tesino, aput dictum ser Babtistam; estimatum.

L 0 s 1 d 6

d) Item una area, in qua triturat blada sua: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite rugia comunis, ab alio magister Iorius sartor theotonicus; estimata.

L 0 s 6 d 3

e) Item unum molendinum cum uno ortulo, aput viam comunem, ab alio rugiale, quod servit pratum; estimatum.

L 0 s 10 d 1

f) Item unus quartus fornacis, intra suos confines; estimatus.

L 0 s 1 d 8

g) Item unus ortus subtus viam, circha unum tertium unius campi, aput viam comunem, aput Valbusam et iura Sancte Marie, pro quo solvitur marchetos 40 argenti ecclesie Sancte Margarite; estimatus.

L 0 s 6 d 2

h) Item unus ortulus, circha unum octavum: ab uno capite via comunis, ab alio Laurentius a Tovatio, ab uno latere la Menegola, ab alio Cristoforus magistri Marci; estimatus.

L 0 s 0 d 10

i) Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha unum campum: ab uno capite la Bertolda, ab alio ser Lodovicus Concelini, ab uno latere heredes Peranzoni, aput Steffanum dela Piazzola; estimata.

L 0 s 5 d 1

l) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Vallis, circha tres campos: ab uno capite via publica et magistrum Nicolaum marangonum, aput Parolinos et Iacobum Cigalotum, pro qua solvitur libras sex de livello

perpetuo comunitati Roveredi et marchetos 15 argenti monasterio Sancte Marie; estimata.	L	0	s	8	d	4
<i>m)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha unum quarterium, iacens soto stra: ab uno capite Cuntius a Pe- cudibus, ab alio ser Michael Serbatus, aput Antonium Partini, pro qua solvitur grossos 22 de livello comuni Roveredi.	L	0	s	0	d	6
<i>n)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha tres quarterios, in ora Puzi: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite et ab alio latere Iohannes Anto- nius magistri Marci; estimata.	L	0	s	1	d	6
<i>o)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis al Magazolo, circha unum campum: ab uno capite Antonius Partini, ab alio Cuntius a Pecudibus et aput Petrum merzarium; estimata.	L	0	s	2	d	1
<i>p)</i> Item una pezia terre aratorie cum una tesea, iacens in regola Sancti Georgii, aput viam consortalem, aput Parolinos, ab alio magister Petrus Antonius; estimata.	L	0	s	2	d	1
<i>q)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora pre- dicta, circha unum quarterium: ab uno capite via con- sortalis, ab alio Iohannes Laurentius, ab uno latere magister Petrus Antonius, ab alio Stevanus a Plazola; estimata.	L	0	s	0	d	7
<i>r)</i> Item una pezia terre aratorie in ora Valderive, circha duos campos cum dimidio: ab uno capite via comunis, ab alio Eustachius textor et aput Iohannem Laurentium; estimata.	L	0	s	4	d	2
<i>s)</i> Item una alia pezia terre cum duabus teseis, circha medium campum, in ora predicta: a capitibus via co- munis, ab uno latere Iohannes Gasperinus, ab alio Bar- tolameus a Porta; estimata.	L	0	s	2	d	0
<i>t)</i> Item una pezia terre aratorie cum razolis in ora Lina- ri, circha unum tertium unius campi, aput Donatum Ze- nonis; aput Antonium Boni et Matheum Zenonis; estimata.	L	0	s	1	d	7
<i>u)</i> Item una petiuncula terre arative, circha octavum unius campi, in ora predicta: ab uno capite via comunis, ab alio heredes Nicolai pelliparii, ab uno latere Nicolaus Cuntii, ab alio Cristoforus magistri Marci; estimata.	L	0	s	0	d	4
Summa	L	6	s	8	d	11

80) Bona donne Madalene Prause.

a) Una pezia terre aratorie et zapatorie cum teseis, circha unum campum: ab uno capite via consortalis, ab alio Nicolaus Stamfarotus, ab uno latere magister Petrus dela Cerva, ab alio vigri, et iacet in Vallonga; estimata.

La fradaglia de San Tomaxo. (1)

L 0 s 1 d 3

b) Item una pezia terre aratorie cum vineis ala Fornase, circha medium campum, aput fornacem, aput Francescotum, aput rugiam; estimata. Altari de San Marcho. (1)

L 0 s 2 d 2

Summa L 0 s 3 d 5

81) Bona Iacomoli Beni.

a) Una domus murata et cupata cum curtivo et orto et brolo: de ante Bonomus Beni, ab alio heredes Perenzoni, ab uno latere heredes Ramengi, ab alio via consortalis; estimata.

L 0 s 16 d 8

b) Item una pezia terre in parte aratorie et in parte zapatorie, aratoria est circha quarterios 3, zapatoria est 8 ligonizatorum, aput viam consortalem, aput heredes Nicolai pelliarii et Iacobum Cigalotum; estimata.

L 0 s 2 d 0

c) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Glerarum, circha tres campos cum dimidio, aput viam comunem et Michaellem Serbatum et Martinum Campane; estimata.

L 0 s 5 d 10

d) Item una pezia terre aratorie cum sex teseis in ora Frasseni, circha quinque quarterios, aput Malinvernam, aput magistrum Iacobum de Mantua et Iohannem dela Trentina; estimata.

L 0 s 2 d 6

e) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Sancti Illarii, circha unum quarterium, aput iura Sancti Illarii, aput viam comunem et Batistam a Clavis; estimata.

L 0 s 1 d 0

f) Item una pezia terre aratorie, circha tres quarterios in ora Valderive, aput viam comunem et heredes Beni de Sancto Illario et Franciscum Trentine et aput Bonomum Tarsie; estimata.

L 0 s 0 d 9

g) Item una pezia terre aratorie et vineate in ora Vallis, circha medium campum, aput viam consortalem, aput Bartolameum a Porta et Gotardum barberium; estimata.

L 0 s 1 d 8

h) Item medietatem pro indiviso sege et molendini; estimata.

L 0 s 8 d 4

i) Item una pezia terre prative, iacens aput fulonum,

(1) Scritto a margine da mano diversa.

circha quinque quarterios, aput Iohannem Saibant, aput Antonium Partini, aput rugiam; estimata.

L	0	s	2	d	6	
Summ.	L	2	s	1	d	3

82) Bona Dominici filii ser Antonii Bazegini.

a) Una domus murata, cum uno orto: de ante via comunis, de retro et uno latere Antonius Partini, ab alio latere eius frater; estimata.

L	0	s	4	d	2
---	---	---	---	---	---

b) Item una pezia terre aratorie cum vineis ad Pozum, circha quinque quarterios: ab uno latere via comunis, ab alio magister Petrus Antonius, ab uno capite Iacobus a Campanea, ab alio magister Cristoforus a Scolis; estimata.

L	0	s	2	d	0
---	---	---	---	---	---

c) Item una pezia terre aratorie cum una pergola in Val, circha tres quarterios: coheret ab uno latere Matheus eius frater, ab alio Iacobus Cigalotus, ab uno capite via comunis, ab alio Cuntius a Pecudibus; estimata.

L	0	s	2	d	0	
Summa	L	0	s	8	d	2

83) Bona heredum Bertoldi Bazegini.

a) Una domus murata et copata, aput portam Montis, cum curtivo et orto: ab uno capite via comunis, latere heredes Ramengi, ab alio capite Batista a Clavis; estimata.

L	0	s	5	d	6
---	---	---	---	---	---

b) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Crucis: ab uno capite via comunis, ab alio iura comuni, ab uno latere via eundo ad ponteram, circha unum campum terre; estimata.

L	0	s	2	d	6
---	---	---	---	---	---

c) Item una petia terre aratorie cum vineis, circha unum campum, ad Pozum, aput magistrum Petrum Antonium, aput viam consortalem et Leonardum Cibolam; estimata.

L	0	s	2	d	6
---	---	---	---	---	---

d) Item una pezia terre aratorie cum vineis ali Sabioni, circha duo plodia: a capite et uno latere via comunis, ab alio capite el Signor; estimata.

L	0	s	3	d	0
---	---	---	---	---	---

e) Item unum vineale, trium zapatorum, aput illos heredes Trentini Pozacleri.

L	0	s	0	d	2
---	---	---	---	---	---

f) Item una pezia terre aratorie, circha tres quarterios, in Briono: ab una parte heredes Donati a Pane, ab alia Matheus Zenonis, ab uno capite via comunis; estimata.

L	0	s	0	d	10
---	---	---	---	---	----

<i>g)</i> Item una pezia terre aratorie, in ora Cursi, circha tres quarterios: a duabus partibus Cuntius a Pecudibus, ab uno capite via comunis; estimata.	L	0	s	0	d	6
<i>b)</i> Item una pezia terre aratorie, circha medium campum, in Valderiva, aput magistrum Antonium sartorem, aput Cuntium a Pecudibus et viam consortalem; estimata.	L	0	s	0	d	6
<i>i)</i> Item una pezia terre aratorie, circha unum quarterium, in ora suprascripta, aput viam consortalem, apud Matheum Zenonis et Conzatum a Pecudibus.	L	0	s	0	d	4
<i>l)</i> Una pezia(m) terre aratorie, circha tres quarterios, iacens in Valderiva, apud viam consortalem, aput Antonium barberium et Matheum Zenonis; estimata.	L	0	s	0	d	10
Summa	L	0	s	16	d	8

84) Bona Dominici dela Roversa.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi: ab uno capite via comunis, ab alio Iohannes de Tesino, ab una parte heredes Ramengi; estimata.	L	0	s	3	d	0
<i>b)</i> Item unus ortulus in ora Valbuse: ab una parte via comunis, ab alia Bartholameus Fritii et Paulus barberius, pro quo solvitur una missa; estimata.	L	0	s	0	d	4
<i>c)</i> Item una pezia terre in parte aratorie et in parte vigre in Cere; circha tres campos.	L	0	s	2	d	0
<i>d)</i> Item una pezia terre vineate, in parte aratorie et in parte zapatorie, ad Crucem, circha duo plodia, pro qua solvitur comuni Roveredi de livello perpetuo grossos 27; estimata.	L	0	s	2	d	0
<i>e)</i> Item una pezia terre zapatorie, sex ligonizatorum, iacens in ora Puzi.	L	0	s	0	d	8
Summa	L	0	s	8	d	0

85) Bona magistri Iohannis de Tesino.

<i>a)</i> Una domus cum curte in burgo Roveredi: a mane via consortalis, a meridie via comunis, a sero Batista a Clavis, a septentrione dictus Batista; estimata.	L	0	s	18	d	9
<i>b)</i> Unum torculum a vino cum uno orto ibi apud viam consortalem et heredes Ramengi et heredes Bertoldi et Dominicum Roverse; estimatum.	L	0	s	5	d	0
<i>c)</i> Unum ius directum unius casalis iacentis in burgo: a						

duabus partibus apud Batistam a Clavis et viam consortalem et ipsum Iohannem, quod casale Laurentius Stamfordoti tenet ad livellum.

L	0	s	1	d	0	
Summa	L	1	s	4	d	9

86) Bona heredum magistri Marci cerdonis.

a) Una domus murata, cupata et solerata cum curte (et or), iacens in burgo, et est illa in qua habitant: coheret de ante et retro via comunis, ab uno latere Iohannes Antonius quondam Iohannis cerdonis, ab alio Bartholomeus Nichelati et alii plures confinantes; estimata.

L	1	s	5	d	0
---	---	---	---	---	---

b) Item unum fulonum a fojarola: ab uno capite Antonius Partini, ab alio Lodovicus Concelini, ab uno latere Iacomolus, ab alio Donatus Zene; estimatum.

L	0	s	10	d	0
---	---	---	----	---	---

c) Item una pezia terre prative circha dictum fulonum; estimata.

L	0	s	3	d	4
---	---	---	---	---	---

d) Una pezia terre aratorie cum vineis in ora Puzi, circha * * * : ab uno capite iura Sancte Marie, ab alio Bonomus Beni et Paulus barberius, ab uno latere dorsus, ab alio via comunis; estimata.

L	0	s	10	d	0
---	---	---	----	---	---

e) Item una petia terre aratorie cum vineis in lina, circha duos campos: ab uno capite Cristanus Malinverne, ab alio via comunis, ab uno latere heredes Nicolai peliparii; estimata.

L	0	s	2	d	6
---	---	---	---	---	---

f) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora predicta, circha duos campos cum dimidio: ab uno capite dicti heredes Nicolai, ab alio via comunis, ab uno latere Batista a Clavis, ab alio Iacobus Cigalotus; estimata.

L	0	s	3	d	4
---	---	---	---	---	---

g) Item una pezia terre aratorie in Valderiva, circha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio remonus Athesis, ab uno latere Laurentius Bazegini, ab alio Donatus a Claseris; estimata.

L	0	s	1	d	0
---	---	---	---	---	---

h) Item una pezia terre aratorie in ora predicta, circha unum quarterium: ab uno latere Blasium Borzegine, ab alio Donatus Zene, ab uno capite via comunis, ab alio remonus Athesis; estimata.

L	0	s	0	d	4
---	---	---	---	---	---

i) Item una pezia terre aratorie in loco predicto, circha medium campum: ab uno capite via comunis, ab alio Cuntius a Pecudibus, ab uno latere Matheus Zenonis, ab alio Cristanus Malinverne; estimata.

L	0	s	0	d	6
---	---	---	---	---	---

<i>l)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate, ad Sanctum Georgium, circha medium campum: ab uno capite via consortalis, ab alio Cristanus de Sacho, ab uno latere iura comuni, ab alio Benedictus ab Astis; estimata.	L	0	s	1	d	0
<i>m)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis al Magazolo, circha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio heredes Perenzoni, ab uno latere Bartolameus a Porta, ab alio Auserle dela Poza; estimata.	L	0	s	1	d	0
<i>n)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis al Magazol, circha * * *, aput magistrum Parolini, Nicolaum Rubee, aput heredes Ramengi et magistrum Nicolaum lignifabrum; estimata. Antonium. (1)	L	0	s	0	d	8
<i>o)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis in Val, circha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere Bonomus Malinverni, ab alio iura Sancte Marie; estimata.	L	0	s	1	d	0
<i>p)</i> Item unus ortus subtus Sanctam Caterinam: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite fossa comunis, ab alio latere Michael Serbatus; estimatus.	L	0	s	1	d	4
<i>q)</i> Item unum casale discopertum cum uno orto, aput viam comunem, aput Antonium vicentinum et aput iura Sancte Marie; estimatum.	L	0	s	2	d	0
<i>r)</i> Item unus ortus aput viam comunem, Batistam a Clavis et Franciscum Augustini de Pergamo; estimatus.	L	0	s	0	d	6
<i>s)</i> Item directum dominium unius petie terre aratorie cum vineis, iacens * * *, circha duos campos, locate in perpetuum per L 3.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	3	s	4	d	6

87) Bona Bartolamei quondam Nichelati.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi, et est illa in qua habitat: de ante via comunis, de retro et uno latere Lodovicus Concelini, ab alio latere Cristoforus magistri Marci; estimata.	L	0	s	5	d	0
<i>b)</i> Unus ortus subtus Sanctam Caterinam: a tribus locis via comunis, ab alia parte magister Antonius sartor; estimatus.	L	0	s	1	d	6
<i>c)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Puzi, circha * * *, apud Leonardum Cibolam et ser Iacobum a Campanea; estimata.	L	0	s	4	d	3
Summa	L	0	s	10	d	9

(1) Scritto a margine da mano diversa.

88) Bona Lodovici Concelini.

<i>a)</i> Una domus iacens in burgo, et est illa in qua habitat: de ante via comunis, de retro via consortalis, ab uno latere Bartholameus Nichelati; estimata.	L	0	s	11	d	4
<i>b)</i> Item una domus cum quatuor campis terre aratorie et vineate, apud Cristanum Malinverne, Paulum Iohannis ferarii; estimata.	L	1	s	05	d	0
<i>c)</i> Item molendinum cum una rota cum uno quarterio terre aput dictum molendinum.	L	0	s	16	d	8
<i>d)</i> Item una domuncula, in qua molendinarius habitat, cum curte, calcinariis, stuba a balneo et garbaria: de ante via comunis, ab uno latere iura Sancte Marie, ab alio heredes Iohannis magistri Ianesi; estimata.	L	0	s	8	d	4
<i>e)</i> Item unus ortus ante dictam stuba circha medium campum.	L	0	s	03	d	6
<i>f)</i> Item unus ortus prope fossam.	L	0	s	0	d	6
<i>g)</i> Item unum casale in parte copertum et in parte discopertum, cum circha campos sex terre aratorie et vineate, in ora Campagnole.	L	0	s	14	d	2
<i>h)</i> Item una pezia terre aratorie et in parte vineate, circha duos campos, in ora cursi Sancti Georgii.	L	0	s	1	d	6
<i>i)</i> Item una pezia terre aratorie, circha medium campum, in Valderiva.	L	0	s	0	d	8
<i>l)</i> Item una pezia terre aratorie et in parte vineate, circha duos campos, ali Sabioni.	L	0	s	1	d	4
<i>m)</i> Item una pezia terre aratorie cum duabus pergolis, circha unum campum, subtus stratam. Zuan de Pero Antonio. ⁽¹⁾	L	0	s	2	d	6
<i>n)</i> Item una pezia terre prative, circha quatuor campos, in ora Glere.	L	0	s	12	d	0
<i>o)</i> Item una pezia terre prative, circha medium quarterium, apud folonum magistri Marci.	L	0	s	0	d	10
<i>p)</i> Item una pezia terre prative, circha medium quarterium, apud molendinum Batiste a Clavis de Roveredo.	L	0	s	1	d	0
<i>q)</i> Item una pezia terre prative al Ischia, circha campos tres.	L	0	s	5	d	0
<i>r)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis in Valle, circha medium campum, aput Bartolameum a Porta, quam tenet Iacobus a Campanea.	L	0	s	1	d	8
<i>s)</i> Item una pezia terre aratorie al Corso, circha medium campum, quam tenet suprascriptus Iacobus.	L	0	s	1	d	3

(1) Scritto a margine da mano diversa.

t) Item pro uno quarto fornacis.	L	s	1	d	8
Summa	L	5	s	8	d 11

89) Bona domine Dominice filia quondam Mathei a Vegetibus.

a) Una domus in parte coperta et in parte discoperta, iacens in burgo: ab uno latere et uno capite via comunis, ab alio latere Lodovicus Concelini, ab alio capite via consortalis; estimata.

L 0 s 2 d 6

b) Unum vigrum al Fraseno, circha tres quarterios, aput viam comunem, Iohannem Saibant, aput Batistam a Clavis et Cuntium a Pecudibus; estimatum.

L 0 s 0 d 8

c) Item una pezia terre in parte aratorie et in parte prati-ve cum stroperiis, in Valderiva, circha duos campos: a capitibus via comunis, ab una parte Donatus Zene; estimata.

L 0 s 1 d 6

pro qua solvit mill 4 1/2 frumenti Antonio de Savono.

d) Item unum vigrum al Pipal, circha unum plodium, coheret circum iura comunis, estimatum.

L 0 s 0 d 1

Summa L 0 s 4 d 9

90) Bona heredum Filipini.

a) Una domus solerata, cupata, cum curte, stabulo et orto, in burgo Roveredi: ab uno capite via comunis, ab alio magister Iohannes de Tesino, ab una parte Stefanus a Plazola, ab alia Cristanus Malinverne et Batista a Clavis; estimata.

L 0 s 16 d 8

b) Item una pezia terre in Valderiva, aratorie et vineate, circha tres quarterios: a capitibus via comunis, ab uno latere Iacobus Antonius a Valduga, ab alio Francischus dela Trentina; estimata.

L 0 s 2 d 6

c) Item una pezia terre et vineate in ora Crucis, circha unum campum: ab uno capite via comunis, ab alio et uno latere Raimundus, ab alio latere heredes Rainaldi; estimata.

L 0 s 2 d 0

d) Item una pezia terre in parte aratorie, in parte zapatorie cum vineis, sex zapatorum, al Coval Negro, coheret * * *

L 0 s 1 d 0

e) Item una apotheca in burgo prope viam comunem, prope Bonomum Beni.

L 0 s 2 d 0

Summa L 1 s 4 d 2

91) Bona Stefani a Plazola.

<i>a)</i> Una domus iacens in burgo Roveredi, cum curtivo, aput heredes Filipini, aput heredes Antonii Boni, aput ser Batistam a Clavis et viam comunem; estimata.	L	0	s	12	d	4
<i>b)</i> Una pezia terre aratorie et vineate al Frasseno, circha quinque quarterios, aput magistrum Petrum Antonium cerdonem, aput Bartolameum a Porta, viam comunem et Iohannem Laurentium; estimata.	L	0	s	1	d	4
<i>c)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, aput viam comunem, aput splatium et Blasium Borzegini, circha campum 2 cum 1/2; estimata.	L	0	s	3	d	0
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate a Pozo, circha duos campos, aput Iacobum Cigalotum, Cristianum Prete et Matheum Zenonis; estimata.	L	0	s	3	d	0
Summa	L	0	s	19	d	8

92) Bona Antonii Batilana.

<i>a)</i> Ius suum, quod habet in duabus petiis terre, iacentes in Vallonga, circha septem quarterios, que cognoscit a Gotardo barberio pro grossos 26; estimatum.	L	0	s	1	d	1
Summa	L	0	s	1	d	1

93) Bona heredum Iohannis ferarii de Roveredo.

<i>a)</i> Una domus cum curtivo et orto, iacens in burgo Roveredi: de ante via consortalis et Lodovicus Concelini, aput Batistam a Clavis et Antonium Boni; estimata.	L	0	s	7	d	0
<i>b)</i> Item una pezia terre aratorie et in parte vigre ali Pozoli in Vallonga, circha quatuor campos: coheret circum circha iura comunis Roveredi; estimata. Notat quod dicta petia terre ali Paroli est inris comunis Roveredi.	L	0	s	0	d	0
<i>c)</i> Item una pezia terre aratorie in Valderiva, circha campos duos: coheret ab una parte Batista a Clavis, ab alia Blasius Borzegini, ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis; estimata.	L	0	s	1	d	4
<i>d)</i> Item una pezia terre aratorie sine vineis in Lunaro, circha unum campum: ab una parte Iacobus Cigalotus, ab alia heredes Boni, ab uno capite Cristoforus magistri Marci, ab alio via comunis; estimata.	L	0	s	1	d	0
<i>e)</i> Item una pezia terre aratorie sine vineis, in contrata Cursi, circha unum campum: ab una parte magister Iorius sartor dala Montagna, ab alia Cuntius a Pecudibus,						

ab uno capite via consortalis, ab alio via comunis; estimata.	L	0	s	0	d	8
f) Item una pezia terre cum vineis videlicet duabus teseis, circha unum campum, in Briono: ab una parte iura comunis, ab alia Franciscus dela Trentina, ab [alio] uno capite via consortalis, ab alio Slavinus; estimata.	L	0	s	2	d	6
g) Una pezia terre aratorie et vineate, circha duos campos, in ora Brioni, aput Slavinum, aput magistrum Antonium sartorem, aput heredes Donati a Pane et heredes Boni; estimata.	L	0	s	2	d	0
h) Una pezia terre cum sex teseis vitium, circha tres campos, in ora suprascripta: ab una parte magister Antonius suprascriptus, ab alia Bonomus Tarsie, ab uno capite Iacobus Cigalotus, ab alio via consortalis; estimata.	L	0	s	7	d	0
i) Una pezia terre in ora suprascripta cum tribus teseis vitium, circha 3 quarterios: ab una parte Bonomus Beni, ab uno capite Iacobus a Campanea, ab alio magister Cristoforus a Scolis; estimata.	L	0	s	1	d	3
l) Una pezia terre vineate in Cere, circha unum campum: ab uno capite via comunis, ab alio Gotardus barberius, a partibus vigri; estimata.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	1	s	3	d	3

94) Bona Cristani Malinverni et fratris eius.

a) Una domus ala Piazzola, cum curtivo: de ante via consortalis, ab uno latere et alio capite Gotardus barberius, ab alio latere Lodovicus Concelini; estimata.	L	0	s	4	d	0
b) Item una pezia terre aratorie et in parte prative, circha unum campum cum dimidio, iacens in Valderiva: ab uno latere Bonomus Petripauli, ab alio Iacobus Antonius a Valduga, ab uno capite Cuntius a Pecudibus, ab alio via comunis; estimata.	L	0	s	1	d	6
c) Item una pezia terre aratorie in ora suprascripta, circha medium campum: ab uno latere Cristoforus magistri Marci, ab alio Bonomus Petripauli suprascriptus, ab uno capite Cuntius suprascriptus, ab alio via comunis; estimata.	L	0	s	0	d	6
d) Item una pezia terre aratorie in ora suprascripta, circha medium campum: a capitibus via comunis, ab uno						

latere Bonomus suprascriptus, ab alio Donatus Zene; estimata.

L 0 s 0 d 6

e) Item una pezia terre aratorie, in Lunar, circha medium campum: coheret ab uno latere via comunis, ab alio et uno capite Antonius Boni, ab alio capite Antonius barberius.

L 0 s 0 d 8

f) Item una pezia terre aratorie al Corso, circha campos duos: ab uno latere magister Antonius sartor, ab alio domina Dominica, ab uno capite Iohannes Eustachius, ab alio via consortalis; estimata.

L 0 s 1 d 3

g) Item una pezia terre aratorie cum vineis retro castrum Roveredi, circha unum campum, aput Parolinos, aput Paulum barberium, aput Nicolaum Ruse et iura comunis; estimata.

L 0 s 1 d 6

h) Item una pezia terre cum vineis retro domos, circha medium campum: ab uno latere Lodovicus Concelini, ab alio via comunis, ab uno latere Gotardus, ab alio Iacobus Cigalotus; estimata.

L 0 s 2 d 0

Summa L 0 s 11 d 11

95) Bona Gotardi barberii.

a) Una domus murata et solerata, cum curtivo et area in burgo, aput viam comunem, Cristianum Malinverne et viam consortalem; estimata.

L 0 s 8 d 4

b) Una pezia terre aratorie et vineate, cum uno ischio, iacens in Valderiva, circha unum campum: ab uno capite flumen Athesis, ab alio via comunis, ab una parte Iacobus Cigalotus, ab alia Matheus Zenonis; estimata.

L 0 s 2 d 0

c) Item una pezia terre aratorie, in Valderiva, circha duos campos: a capitibus via comunis, ab uno latere Iohannes Trentine, ab alio Cuntius a Pecudibus; estimata.

L 0 s 2 d 0

d) Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha quinque quarterios, in ora Magazoli: ab uno capite via comunis, ab alio Antonius Boni, ab uno latere Iohannes Gandini, ab alio Matheus Zenonis; estimata.

L 0 s 2 d 6

e) Item una pezia terre aratorie et vineate in ora Vallis, circha duos campos: coheret a capitibus via comunis, ab una parte Parolini, ab alia Iacomolus Beni; estimata.

L 0 s 5 d 0

f) Item unus ortus: ab uno latere aput viam comunem,

ab alio aput Iacobum Cigalotum, ab uno capite Bonomus Beni, ab alio iura Iohannis Zene; estimatus.	L	0	s	1	d	4
g) Item unum pratum in ora Glere, circha unum campum, aput heredes Ramengi, aput Petrum Antonium, aput viam comunem; estimatum.	L	0	s	2	d	4
h) Item ius suum et melioramentum, quod habet in una pezia terre prative, circha quarterios novem, in ora suprascripta, aput viam comunem, magistrum Petrum Antonium et Antonium Bazegini, pro qua solvitur annuatim de livello perpetuo comuni grossos 16 pro quolibet campo; estimatum.	L	0	s	4	d	2
i) Item directum dominium unius domus et orti iacentium aput viam comunem, ipsum Gotardum et Iacobum Cigalotum; pro qua domo et orto eidem Gotardo solvitur de livello ducatum unum.	L	0	s	1	d	8
l) Item directum dominium unius pezie terre aratorie, circha campos duos cum dimidio, in ora Vallonge, pro qua Cristoforus Rossetus eidem solvit de livello perpetuo grossos 20 carentanos; estimatum.	L	0	s	0	d	7
m) Item directum dominium unius pezie terre aratorie cum vineis, in Cere, circha tres quarterios: coheret aput iura sancti Tomasii, aput Antonium officialem, aput viam comunem et viam consortalem, pro qua eidem solvitur grossos 13 de livello per Antonium batilana; estimatum.	L	0	s	0	d	4
n) Item directum dominium unius petie terre aratorie cum vineis, in ora Schiopazucha, circha medium campum, aput magistrum Iacobum marangonum, aput Prausam, aput viam consortalem, pro qua eidem solvitur de livello per soprascriptum grossos 13; estimatum.	L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	10	d	7

96) Bona Iohannis Zene.

- a) Ius suum et melioramentum, quod habet in una domuncula cum uno orto in burgo Roveredi, penes viam comunem et Gotardum barberium, et penes Iacobum Cigalotum, pro qua solvitur de livello perpetuo Gotardo suprascripto ducatus unus; estimatum.
- L 0 s 1 d 0
- b) Item una pezia terre aratorie cum razolis in ora Sancti

Illarii, aput iura Sancti Illarii aput et aput Michaellem Serbatum, pro qua solvitur Iacobo Cigaloto de livello perpetuo libras 2; estimata.

L 0 s 1 d 0

c) Item iura sua unius pezie terre aratorie, iacentis in ora suprascripta, aput viam consortalem, aput bona Sancti Illarii et Babbistam a Clavis, pro qua solvitur suprascripto Iacobo grossos 10.

L 0 s 0 d 4

Summa L 0 s 2 d 4

97) Bona ser Bonomi quondam ser Beni.

a) Una domus murata, solerata et copata, iacens in burgo Roveredi, cum uno orto: coheret de ante via comunis, de retro heredes Iacobi Petripauli, ab uno latere Antonium Boni, ab alio iura comunis; et pro parte dicte domus et pro orto videlicet de domo et orto, que erant Frachazani, solvitur de livello grossos 30; estimata.

L 0 s 19 d 1

b) Una area ibi prope suprascriptam domum: coheret ab uno capite via comunis, ab uno latere dictus Bonomus, ab alio iura comunis; estimata.

L 0 s 5 d 0

c) Item una domus cum stabulis, curtivo et orto, iacens prope Antonium Bazegini, aput viam comunem, cum una alia domo ultra viam, prope suprascriptam, aput Iacomolum et heredes Ramengi et viam comunem; estimata.

L 0 s 10 d 5

d) Item una domus in Roveredo: ab uno capite via comunis, ab alio et uno latere Bartolameus a Porta, ab alio latere menia Roveredi; estimata.

L 0 s 9 d 11

e) Item utile dominium unius domus a garbaria cum calcinariis extra portellum Roveredi, aput viam comunem, aput magistrum Petrum Antonium cerdonem et Nicolaum Rubei; estimata; pro qua solvitur de livello fratalie Cireorum grossos 50.

L 0 s 5 d 2

f) Item una domus in burgo Roveredi, aput heredes magistri Ianesi, aput viam comunem et heredes Filipini; estimata.

L 0 s 3 d 0

g) Item unum casale discopertum cum uno orto, iacens in burgo Roveredi, aput heredes Tomei quondam Petri Pauli, aput viam comunem et iura Sancte Marie de Roveredo; estimatum.

L 0 s 2 d 10

h) Item unus broilus, iacens in burgo Roveredi, prope

viam comunem, prope rugiam, prope Iacobum de Mantua; estimatus; pro quo solvitur una caritas, quando itur cum crucibus; estimatus.	L	0	s	8	d	4
i) Item unus ortus prope fossam, aput viam comunem, aput Bartolameum a Porta et iura dominationis; estimatus.	L	0	s	2	d	5
l) Item una petia terre prative subtus domum Stamfaroti, circa duos campos cum dimidio, aput rugiam, aput Iohannem Saibant et iura Sancti Thome; estimata.	L	0	s	6	d	8
m) Item una petia terre aratorie cum vineis, iacens in ora Vallis, ab uno capite via comunis, ab alio Cuntius a Pecudibus, ab uno latere dictus Cuntius, ab alio heredes Bazegini; estimata.	L	0	s	8	d	4
n) Item una pezia terre aratorie cum vineis in suprascripta contrata: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite via consortalis, ab alio latere Michael Serbatius, et est circha quinque quarterios; estimata.	L	0	s	2	d	5
o) Item una pezia terre aratorie cum vineis, iacens in ora Vallis, circha unum campum cum dimidio: coheret a capitibus via consortalis, ab uno latere Iacobus a Campanea, ab alio Leonardus Cibola; estimata.	L	0	s	2	d	4
p) Item una pezia terre aratorie cum vineis al Corso, circha duos campos: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere et via comunis, ab alio iura comunis; estimata.	L	0	s	2	d	7
q) Item una pezia terre aratorie et vineate in ora suprascripta, circha quinque quarterios, aput viam comunem, viam consortalem, aput Cristoforum magistri Marci, pro qua solvitur comuni Roveredi grossos 60 de livello; estimata.	L	0	s	0	d	8
r) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora predicta, circha quinque quarterios, via comunis: ab uno latere Iohannes a Valduga et ab alio capite Iacobus a Campanea; estimata.	L	0	s	1	d	6
s) Item una petia terre aratorie cum vineis in ora suprascripta, circha unum campum: ab uno capite Bonomus Tarsie, ab alio iura sancte Marie de Villa, quam tenet Stamfarotus, ab uno latere via consortalis, ab alio Bonomus suprascriptus; estimata.	L	0	s	1	d	2

<i>l)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis al Piaza- termene, circha duos campos: ab uno capite et lateribus via comunis; ab alio capite iura comunis; estimata.	L	0	s	1	d	8
<i>u)</i> Item medietas pro indiviso sege, cum uno molendi- no; estimata.	L	0	s	8	d	4
<i>v)</i> Item medietas fusine fornacis; estimata.	L	0	s	3	d	4
<i>z)</i> Item pro dimidio quinto duorum terziorum uve; estimato.	L	0	s	5	d	7
Summa	L	5	s	10	d	9

98) Bona Antonii Boni de Roveredo.

<i>a)</i> Una domus murata et copata, in burgo Roveredi, et est illa in qua habitat, cui coheret de ante et uno latere via comunis, ab alio capite Bonomus Boni, ab alio late- re heredes Petripauli; estimata.	L	0	s	5	d	0
<i>b)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate in ora Maga- zoli, circha unum campum: ab uno latere Matheus Ze- nonis, ab alio fraternitas sancte Marie, ab uno capite Gotardus barberius; estimata.	L	0	s	1	d	8
<i>c)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate in Valderiva, circha unum campum: coheret ab uno capite Cuntius a Pecudibus, ab alio via comunis, ab uno latere Lauren- tius Bazegini, ab alio Iohannes de Ripa, pro qua solvi- tur annuatim de livello perpetuo una brenta uve ecclesie Sancte Marie de Roveredo, cum uno ischiello parvo cum dicta petia terre, pro qua solvitur dictum livellum; estimata.	L	0	s	2	d	0
<i>d)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate in Valderiva, circha unum campum cum dimidio, aput Antonium de Savono, viam comunem, aput Babtistam a Clavis et Do- natum Zene; estimata.	L	0	s	3	d	0
<i>e)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate in Lunar, cir- cha unum campum cum dimidio: coheret aput Anto- nium de Savono, viam comunem, aput heredes Nicolai pelliparii et quedam alia vegraia; estimata.	L	0	s	2	d	0
<i>f)</i> Item una pezia terre aratorie, circha tres quarterios: coheret ab uno capite Iohannes Eustachii, ab alio via comunis, ab uno latere Iohannes dela Trentina, pro qua celebrantur annuatim due misse ex livello; estimata.	L	0	s	0	d	9
<i>g)</i> Item dimidia iscla, que fuit olim Boni de Sancto Illario,						

circha tria plodia, aput Antonium Soloni, Blasium Borzegini et flumen Athesis et aput ramanensis; estimata.

L 0 s 4 d 0
Summa L 0 s 18 d 5

99) Bona heredum Iacobi Petripauli.

a) Una domus cun curtivo, iacens in burgo Roveredi: ab uno latere et uno capite Iacobus Cigalotus, ab alio capite via comunis, ab alio latere Bonomus Beni; estimata.

L 0 s 11 d 8

b) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Glere, circha unum campum: a capitibus via comunis, ab uno latere latere Antonius Partini, ab alio heredes Donati a Pane.

L 0 s 2 d 6

c) Item una pezia terre aratorie, circha unum quarterium, ala Scala, aput Iohannem a Lino, viam comunem et * * *; estimata.

L 0 s 0 d 8

d) Item una pezia terre aratorie et vineate, iacens in Valderiva, circha unum campum: ab uno latere Lodovicus Concelini, ab alio heredes * * *, ab aliis capitibus via comunis; estimata.

L 0 s 2 d 0

e) Item una pezia terre prative, circha medium campum, in ora suprascripta: coheret ab uno latere Bazeginus, ab alio heredes Iohannis Antonii Petri Pauli, ab uno capite Cuntius a Pecudibus, ab alio via comunis; estimata.

L 0 s 1 d 0

f) Item una pezia terre aratorie, in Valderiva, circha quarterios tres: ab uno latere Matheus Zenonis, ab alio heredes Iohannis Antonii Petri Pauli, ab uno capite Cuntius a Pecudibus, ab alio capite via comunis; estimata.

L 0 s 0 d 9

g) Item una pezia terre aratorie in ora suprascripta, circha quarterios tres: ab uno latere Bartolameus a Porta, ab alio Iachomolus Beni, ab uno capite Antonius Boni, ab alio via comunis; estimata.

L 0 s 0 d 9

h) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Lunarii, circha unum campum: ab uno latere iura Sancte Marie, ab alio via comunis, ab uno capite magister Cristoforus a Scolis, ab alio via consortalis; estimata.

L 0 s 1 d 8

i) Item una pezia terre aratorie, in ora suprascripta, circha medium campum: ab uno latere iura Sancti Illarii, ab alio via comunis, ab uno capite Michael Serbatus,

ab alio capite via comunis; estimata.	L	0	s	0	d	8
<i>l)</i> Item una pezia terre aratorie, circha unum quarterium, in ora suprascripta: ab uno latere Cristofaletus, ab alio bona sancti Illarii, ab uno capite Michael Serbatus, ab alio via comunis; estimata.	L	0	s	0	d	6
<i>m)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha unum campum, iacens in Brion: ab uno latere Bonomus Beni, ab alio iura Sancti Thome, ab uno capite heredes Donati a Pane, ab alio Stamfarotus; estimata.	L	0	s	3	d	4
<i>n)</i> Item una petia terre prative ala Giera, circha campos duos: ab uno latere magister Petrus Antonius, ab alio Laurentius a Tovatio, ab uno capite Donatus Zene, ab alio iura comunitatis; estimata.	L	0	s	2	d	0
Summa	L	1	s	7	d	6

100) Bona ser Donati Cigaloti.

<i>a)</i> Una domus murata, cum uno orto et area, iacens in Roveredo in ora Campanele: ab uno capite via consortalis, ab alio magister Petrus Antonius, ab uno latere heredes Iacobi Zigalini, ab alio Ioaninus de Riviano; estimata.	L	0	s	5	d	0
<i>b)</i> Item una domus, cum curtivo et orto et una pezia terre aratorie, circha unum campum: ab uno latere Iacobus a Campanea et Cuntius a Pecudibus, ab alio Bonomus Beni et Bonomus Tarsie et in parte Gotardus barberius, ab uno capite Lagnesota in parte et in parte via comunis, ab alio via comunis; estimata.	L	0	s	14	d	2
<i>c)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha quatuor campos, cum una pezia terre zapatorie, 24 ligonizatorum, iacens retro domos: coheret ab uno capite Michael Serbatus, ab alio heredes Concelini in parte, et in parte heredes Sacardi, ab una parte Iacomolus Beni et Bonomus Malinvernus, ab alia via comunis; estimata.	L	0	s	10	d	9
<i>d)</i> Item una pezia terre aratorie, iacens in ora Vallis, circha quinque quarterios: ab uno capite Matheus Zenonis, ab alio heredes Trentini Pozacleri et alii quamplures, ab uno latere via comunis; estimata.	L	0	s	1	d	6
<i>e)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora suprascripta, circha tres quarterios: ab uno capite Cuntius a Pecudibus, ab alio via comunis, ab uno latere Michael						

Serbatus, ab alio Dominicus Bazegini; estimata.	L	0	s	1	d	8
f) Item una pezia terre aratorie cum vineis, iacens sub- tus Crucem, circha unum campum: ab uno capite Iaco- bus Antonius a Valduga, ab alio iura nostre illustrissime dominationis, ab una parte Andreas de Persanono, ab alia Bonomus Malinverni; estimata.	L	0	s	1	d	0
g) Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha duos campos cum uno quarterio, iacens in ora Valderipe, cum una pezia terre prativa aput viam comunem, aput flu- men Athesis, aput Iohannem Eustachii et Gotardum bar- berium; estimata.	L	0	s	3	d	9
h) Item una pezia terre aratorie in ora predicta, circha tres campos: ab uno capite via comunis, ab alio et retro via comunis, a lateribus Paulus Iohannis fabri; estimata.	L	0	s	2	d	7
i) Item una pezia terre prative in Valderiva, circha tres quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio heredes Nicolai pelliparii, ab uno latere Cristoforus magistri Mar- ci, ab alio Bonomus Tarsie; estimata.	L	0	s	0	d	9
l) Item una pezia terre prative al Ischia, circha tres quar- terios: coheret ab uno capite Michael Serbatus, ab alio Iohannes Eustachii, ab uno latere Iacobus de Mantua, ab alio Iohannes dela Trentina, in parte et in parte Do- natus Zene; estimata.	L	0	s	0	d	9
m) Item una pezia terre aratorie cum vineis, et in parte zapatorie et in parte vigre, iacens in ora Puzi, circha quinque campos, aput viam comunem, Bartolameum Montagna, Cristoforum magistri Marci, aput Stefanum a Plazola et aput Matheum Zenonis, pro qua solvitur an- nuatim libras septem denarios, et tercium uve dicte pos- sessionis monasterio Sancte Marie.	L	0	s	1	d	6
Summa	L	2	s	3	d	5

101) Bona Leonardi del Azo a Plazola.

- a) Una pezia terre aratorie cum vineis in ora Puzi, cir-
cha * * * : ab uno capite Bonomus Beni, ab alio Cristo-
forus magistri Marci, ab uno latere Paulus barberius, pro
qua solvitur staria 3 vini monasterio Sancte Marie.
- b) Item una pezia terre aratorie cum vineis ad pre-
dram (?), aput Bartholameum Nichelati, aput Iacobum a

L 0 s 3 d 0

Campanea et iura Sancte Marie; estimata.	L	0	s	0	d	8
c) Item una pezia terre aratorie cum vineis ad Sanctum Georgium, aput Parolinos, viam comunem, aput Iohannem Gasperini et Franciscum Mossonatum; estimata.	L	0	s	0	d	1
d) Item una pezia terre aratorie in Lunar, aput Paulum Iohannis fabri, aput Antonium Boni et viam comunem, pro qua solvitur grossos 12 pro affictu; estimata.	L	0	s	0	d	6
e) Una domus super Plazolam: de ante via comunis, de retro Antonius Partini, aput dominum presbiterum Carolum; estimata.	L	0	s	2	d	0
Summa	L	0	s	6	d	3

102) Bona domine Agnetis Malinverne.

a) Una pezia terre aratorie cum vineis in ora cursi Sancti Georgii: ab uno capite cursus, ab alio Nicolaus Cuntii, ab uno latere Iohannes Saibandi, ab alio Bartholameus Frizii; estimata.	L	0	s	1	d	0
b) Una pezia terre in Valderiva cum vineis, aput viam comunem et Bartolameum a Porta.	L	0	s	1	d	3
Summa	L	0	s	2	d	3

103) Bona ser Iacobi a Campanea.

a) Una domus murata, solerata et copata, cum curtivo, iacens in burgo Roveredi: ab uno capite via comunis, ab alio et uno latere Cuntius a Pecudibus, ab alio Iacobus Cigalotus, pro qua celebrantur omni anno de livello misse quatuor; estimata.	L	0	s	6	d	0
b) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Puzi: ab uno capite Cristoforus Rossetus, ab alio Bartolameus Nichelati, ab uno capite via comunis, ab alio Leonardus del Azo; estimata.	L	0	s	3	d	4
c) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora cursi Sancti Illarii, aput Iacobum Antonium a Valduga et viam comunem et ipsum ser Iacobum; estimata.	L	0	s	1	d	6
d) Item una pezia terre aratorie cum razolis in ora predicta: ab uno capite via comunis, ab alio via consortalis, ab uno latere Cuntius a Pecudibus, ab alio plures consortales; estimata.	L	0	s	1	d	3
e) Item una pezia terre aratorie et vineate cum duabus vineis, in ora Vallis: a capitibus via consortalis, ab uno						

latere Bonomus Beni, ab alio Bartolameus a Porta; estimata.	L	0	s	1	d	8
f) Item una pezia terre, vocata el Casalo, cum uno orto, iacens in burgo eundo ad Sanctum Georgium: ab uno capite via comunis, ab alio heredes Concelini mediante una morogna, ab alio heredes Concelini; estimata.	L	0	s	2	d	9
Summa	L	0	s	16	d	6

104) Bona domini presbiteri Caroli.

a) Una domus murata et solerata, cum curte et orto, iacens in burgo: de ante via comunis, de retro iura Sancte Marie, ab uno latere Leonardus del Azo, ab alio Cuntius a Pecudibus; estimata. (...) Christofolo Passeto. ⁽¹⁾	L	0	s	12	d	1
Summa	L	0	s	12	d	1

105) Bona ser Cuntii a Pecudibus.

a) Una domus cum curte et orto et duabus teseis retro domum suprascriptam, circha medium campum et medium quarterium, aput Iacobum Cigaloti et Matheum Zenonis; estimata.	L	0	s	12	d	2
b) Unum vineale sclavum in Costa, aput viam comunem, Azolinum becharium, iura comunis et viam consortalem, circha septem ligonizatorum; estimatum.	L	0	s	2	d	9
c) Item unum casale, subtus viam comunem, aput iura Sancte Marie, aput dominum presbiterum Carolum, aput viam comunem et Gasperinotum; estimatum.	L	0	s	2	d	1
d) Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha medium campum, aput viam comunem, aput magistrum Nicolaum barberium et iura Sancte Marie; estimata.	L	0	s	1	d	6
e) Item una pezia terre aratorie, in Valle, cum vineis, circha unum campum cum dimidio, aput Bonomum Beni, Iohannem Trentine et viam comunem; estimata.	L	0	s	4	d	2
f) Item una pezia terre aratorie cum quatuor teseis subtus stratam, circha unum campum, penes viam consortalem, Franciscum Trentine et Dominicum Bazegini; estimata.	L	0	s	4	d	3
g) Item una pezia terre aratorie cum vineis al Magazol, circha unum campum, aput Petrum merzarium, Batistam a Clavis et aput Lodovicum Concelini; estimata.	L	0	s	2	d	1
b) Item una pezia terre prative al Ischia, circha novem						

(1) Scritto a margine da mano diversa.

campos, aput Parolinos, aput, aput Athesim; estimata.	L	0	s	15	d	2
i) Item una pezia terre aratorie, circha duos campos cum dimidio, in Valderiva, aput Gotardum barberium, viam comunem et Donatum Zene; estimata.	L	0	s	4	d	4
l) Item una pezia terre aratorie cum salgariis al Ischiello, circa unum quarterium cum dimidio, aput Bertoldam, viam comunem et Athesim; estimata.	L	0	s	6	d	0
m) Item una pezia terre aratorie cum vineis al Corsato, circa unum quarterium, aput Franciscotum, viam comunem; estimata.	L	0	s	1	d	1
n) Item una pezia terre aratorie, circha unum campum cum dimidio, aput Iacobum a Campanea, aput Bertoldam et viam comunem; estimata.	L	0	s	1	d	0
o) Item una pezia terre aratorie, circha medium campum, aput Paulum Iohannis fabri, aput Bertoldam et viam comunem; estimata.	L	0	s	0	d	6
p) Item una pezia terre aratorie, circha tres quarterios, aput viam comunem, Babtistam generum Cunti et Franciscum Trentine; estimata.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	2	s	17	d	7

106) Bona Maffei merzadri.

a) Una domus in burgo Roveredi, aput Cuntium a Pecudibus, viam comunem et Matheum Zenonis; estimata.	L	0	s	3	d	11
b) Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha quarterios quinque, in ora Sancti Georgii, aput viam consortalem, aput viam comunem, Iacobum Antonium a Valduga; estimata.	L	0	s	2	d	1
Summa	L	0	s	6	d	0

107) Bona Gasperini de Castelano.

a) Una domus, iacens in burgo Roveredi, aput Cuntium a Pecudibus, aput heredes Girardini, viam comunem et iura Sancte Marie; estimata.	L	0	s	2	d	1
b) Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha quinque quarterios, in ora Glerarum, ab uno capite via comunis, ab alio heredes Petripauli: ab uno latere heredes Donati a Pane, ab alio via comunis; estimata.	L	0	s	2	d	1
c) Item una pezia terre aratorie, in ora Crucis, circha						

unum campum, apud Raimundum, apud Michaellem Serbatum, viam comunem; estimata. L 0 s 1 d 0

d) Item una pezia terre aratorie, in ora suprascripta, circha quarterios tres: ab una parte Iohannes Laurentius, ab alia via consortalis, apud Raimundum et viam comunem; estimata. L 0 s 0 d 6

e) Item una pezia terre zapatorie, in ora Spiazatermeni, apud Antonium vicentinum, apud Batistam Conti, apud Valbusam et viam comunem; estimata. Pro quibus solvitur libras 4 monete Marani. L 0 s 0 d 5

Summa L 0 s 6 d 1

108) Bona Mathei Zenonis.

a) Una domus cum curte et orto et una pezia terre, circha unum campum, apud Blasium Borzegini, Antonium barberium et Iohannem Franciscum Trentine et dictum Matheum et una alia domus dicti Mathei et Iohannis suprascripti, apud Cuntium a Pecudibus et Maffeutum et viam comunem; estimata. L 0 s 13 d 0

b) Item una pezia terre aratorie in Val, circha medium campum, apud Iacobum Cigaloti, Babbistam a Clavis et Schivazapam et viam comunem; estimata. L 0 s 0 d 10

c) Item una petia terre aratorie cum vineis in ora Vallis, circha unum campum, apud Iohannem de Gandino, apud viam consortalem et viam comunem; estimata. L 0 s 2 d 0

d) Item una pezia terre aratorie cum vineis al Magazol, circha duos campos, apud Gotardum barberium, Iohannem Saibant, Antonium Boni et viam comunem; estimata. L 0 s 1 d 1

e) Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha medium campum al Magazol, apud magistrum Gasparem sartorem, Cuntium a Pecudibus, apud Iohannem ferarium et viam comunem. L 0 s 1 d 0

f) Item una pezia terre aratorie cum vineis in Valderiva, circha medium campum, apud Bonomum Malinverni, a capitibus via comunis; estimata. L 0 s 0 d 6

g) Item una petia terre aratorie in Valderiva, circha medium campum, apud Cristoforum magistri Marci, apud viam comunem et apud Cuntium a Pecudibus; estimata. L 0 s 0 d 7

<i>b)</i> Item una pezia terre aratorie in Valderiva, circha medium campum, aput Iacobum Antonium a Valduga, aput Bertoldam, aput viam consortalem et viam comunem; estimata.	L	0	s	0	d	6
<i>i)</i> Item una pezia terre aratorie, circha medium campum, iacens in Valderiva, aput Iohannem dela Trentina, aput Gotardum, viam comunem et Athesim; estimata.	L	0	s	0	d	8
<i>l)</i> Item una pezia terre in Valderiva, circha unum campum, aput Iohannem Trentine, aput Antonium Beni et Malinvernam; estimata.	L	0	s	1	d	4
<i>m)</i> Item una pezia terre in Valderiva, circha medium campum, aput Babtistam a Clavis et Iohannem dela Trentina, aput Antonium Boni; estimata.	L	0	s	0	d	10
<i>n)</i> Item una pezia terre aratorie a Puzo, circha quinque quarterios, aput Cristanum Prete, Iacobum Cigalotum et viam consortalem; estimata.	L	0	s	3	d	5
<i>o)</i> Item una pezia terre aratorie, circha tres campos, in Vallonga, aput iura comunis et viam comunem; estimata.	L	0	s	1	d	1
<i>p)</i> Item una pezia terre al Corso, una cum Iohanne dela Trentina, circha unum campum, aput magistrum Cristoforum a Scolis, aput Cursum, viam comunem; estimata.	L	0	s	1	d	1
Summa	L	1	s	7	d	11

109) Bona Iohannis generis Mathei Zenonis.

<i>a)</i> Una pezia terre aratorie cum vineis, iacens in Valderiva, circha quinque quarterios: ab uno capite et lateribus via comunis, ab alio magister Cristoforus a Scolis; estimata.	L	0	s	1	d	2
Summa	L	0	s	1	d	2

110) Bona Blasii Borzegine.

<i>a)</i> Una domus cum curte et orto, aput viam comunem, aput Matheum Zenonis et Antonium barberium; estimata.	L	0	s	8	d	4
<i>b)</i> Item unus ortus, aput rugiam, aput viam comunem et Cristofaletum; estimata.	L	0	s	1	d	0
<i>c)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Vallis, aput viam comunem, aput Michaellem Serbatum, aput Gusmerium, et est circha quinque quarterios; estimata.	L	0	s	3	d	5
<i>d)</i> Item una clesura in ora Vallis, circha tres quarterios,						

aput Petrum Antonium, Azolinum macellatorem, aput Antonium barberium et Nicolaum barberium; estimata.	L	0	s	2	d	1
e) Item una pezia terre aratorie cum vineis ale Giere, circha tres quarterios cum dimidio, aput Nicolaum Cuntii et Franciscum Rainalde et viam consortalem; estimata.	L	0	s	1	d	2
f) Item una pezia terre aratorie cum vineis al Frassen, circha quinque quarterios, aput viam comunem, aput heredes Dominici del Anzo, pro qua solvitur L 3 illis de Lafrancho.	L	0	s	1	d	0
g) Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha duos campos cum dimidio, ad Sanctum Georgium, aput viam comunem et Stefanum veronensem; estimata.	L	0	s	3	d	4
h) Item una pezia terre aratorie cum vineis ad Sanctum Georgium, circha unum campum cum dimidio, aput viam consortalem, aput viam comunem, Franciscum Mossonati; estimata.	L	0	s	1	d	8
i) Item una petia terre aratorie et in parte zapatorie cum vineis et in parte vigre, ale Monegate, aput viam consortalem et heredes magistri Ianesi et Eustachium; estimata.	L	0	s	1	d	6
l) Item una pezia terre aratorie cum vineis in Valderiva, circha septem quarterios, aput Paulum Iohannis fabri, aput heredes Chemeli et viam comunem; estimata.	L	0	s	4	d	2
m) Item una clesura in Valderiva, circha medium campum, aput viam comunem et Iohannem Gasperini et Franciscum Trentine; estimata.	L	0	s	1	d	6
n) Item una pezia terre aratorie in Valderiva, aput viam de medio, aput Zenam et Antonium Boni; estimata circha medium campum.	L	0	s	0	d	0
o) Item una pezia terre aratorie in Valderiva, aput viam de mezo, aput Antonium Boni et aput Donatum Zene et Cristoforum magistri Marci; estimata medium campum.	L	0	s	0	d	0
p) Item una pezia terre in Valderiva, aput viam comunem, Antonium Boni, aput iura comunis et Bertoldam, qui tres campi suprascripti sunt circha 4 campos, et solvitur de livello perpetuo staria 4 frumenti; estimata.	L	0	s	3	d	0
q) Item una pezia terre prative, circha quinque quarterios, ad Gleram, aput rugiam, aput Laurentium Bazegini, aput Donatum Zene; estimata.	L	0	s	3	d	4
Summa	L	1	s	15	d	6

111) Bona heredum Girardini.

<i>a)</i> Una domus murata, iacens in burgo, aput viam comunem, iura Sancte Marie, aput heredes Tomei Petripauli; estimata.	L	0	s	1	d	4
<i>b)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha tres quarterios, iacens ad Sanctum Georgium, aput * * * ; estimata.	L	0	s	0	d	8
<i>c)</i> Item ius et melioramentum trium petiarum terre in parte aratorie et vineate et zapatorie in regula Puzi, pro quibus solvitur de livello grossos 10 Sancte Margarite; estimatum.	L	0	s	1	d	4
Summa	L	0	s	3	d	4

112) Bona heredum Tomei Petri Pauli.

<i>a)</i> Una domus in burgo, aput viam comunem, aput iura Sancte Marie, aput Bonomum Beni; estimata. Domus ista fuit relicta altari cruciferi Roboreti ut per testamentum Ioannis Petripauli rogatum per quondam dominum Christophorum Pillatum notarium, sub die ultimo aprilis 1487 et registratum in libro spiritualium folio 32 a tergo. (1)	L	0	s	2	d	1
<i>b)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis ad Sanctum Georgium, circha * * * , aput viam comunem, aput viam consortalem, aput Iohannem Laurentium; estimata.	L	0	s	0	d	5
Summa	L	0	s	2	d	6

113) Bona heredum Iacobi Antonii Papioli.

<i>a)</i> Una pezia terre aratorie cum vineis in Valle, circha * * * , aput Iohannem dela Trentina, Andream Rigazoli, aput viam comunem, pro qua solvitur comunitati grossos 12.	L	0	s	1	d	3
<i>b)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis ad Sanctum Georgium, aput Filipum Segatam, aput Donatum Bonomi de Sacho, viam consortalem et Petrum Bonum; estimata.	L	0	s	0	d	6
<i>c)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora superscripta, aput viam comunem, aput viam consortalem, aput Franciscum Mossonati et heredes Girardini; estimata.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	0	s	2	d	3

(1) Scritto a margine da mano diversa.

114) Bona Antonii barberii.

a) Una domus cum curtivo et orto, et una clausura, circha unum campum cum dimidio, cum vineis, aput Borzeginam, Matheum Zenonis, viam comunem; estimata.	L	0	s	12	d	6
b) Item una pezia terre cum vineis, circha tres quarterios, aput magistrum Petrum Antonium et Blasium Borzegini et viam comunem et viam consortalem; estimata.	L	0	s	1	d	8
c) Item una pezia terre cum vineis, iacens in Vallonga, circha duos campos, aput iura comunis, aput Iacobum de Saltaria, aput Bernardinum Rainaldi; estimata.	L	0	s	0	d	8
d) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Valderive, circha medium campum, aput heredes Zenonis, aput heredes Bertoldi et Antonium Boni et viam comunem; estimata.	L	0	s	1	d	0
e) Item una petia terre vigre in Citadella, circha unum campum, aput Antonium Boni, viam comunem, Cristanum Malinverni et aput iura comunis; estimata.	L	0	s	0	d	0
f) Item ius suum, quod habet in uno prato posito ala Fornase, circha quinque quarterios, aput rugiam, aput Bonomum Beni et Iohannem Saibant, pro quo solvitur ecclesie sancti Thome L 14 s 0; estimatum.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	0	s	16	d	4

115) Bona heredum Zenonis a Claseriis.

a) Una domus cum curte et cum una pezia terre cum vineis, circha tres quarterios, aput viam comunem, Iohannem Trentine et heredes Perenzoni, Iohannem Eustachii et Bonomum Malinverni; estimata.	L	0	s	16	d	8
b) Item una pezia terre prative, al folon magistri Marci, circha medium campum, aput heredes Concelini, aput, et ser Cristoforum magistri Marci; estimata.	L	0	s	1	d	6
c) Item una pezia terre prative ala Giera, circha duos campos, aput Blasium Borzegini, ab alio capite Antonius Bazegini, aput Bonomum Tarsie et rugiam; estimata.	L	0	s	4	d	2
d) Item una pezia terre aratorie cum vineis, in ora Sancti Georgii, circha duos campos, aput viam comunem et viam consortalem, Parolinos; estimata.	L	0	s	3	d	0
e) Item una pezia terre aratorie cum vineis al Magazolo, circha duos campos, aput Petrum merzarius, magistrum						

Gasparem sartorem et viam consortalem; estimata.	L	0	s	3	d	10
<i>f)</i> Item una pezia terre in ora Valderive, et est prativa, circha duos campos, aput viam comunem et Cristanum Malinverne; estimata.	L	0	s	2	d	2
<i>g)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Valderive, circha duos campos cum dimidio, aput viam comunem, aput viam consortalem et heredes Concelini; estimata.	L	0	s	5	d	0
<i>h)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate in ora Citadelle, circha unum campum, aput Iohannem de Archo, iura Cireorum et viam comunem; estimata.	L	0	s	0	d	8
<i>i)</i> Item una pezia terre aratorie in ora Valderive, circha unum campum, aput viam comunem et Cuntium a Pecudibus et viam consortalem; estimata.	L	0	s	1	d	0
<i>l)</i> Item una pezia terre aratorie in ora Valderive, circha medium campum, aput viam consortalem, Bartolameum a Porta, Antonium Boni et aput iura comunitatis; estimata.	L	0	s	0	d	10
<i>m)</i> Item una pezia terre aratorie in ora Valderive, circha tres quarterios, aput iura Sancte Marie, viam consortalem et Antonium Boni; estimata.	L	0	s	1	d	0
<i>n)</i> Item una pezia terre arative, iacens in ora Valderive, circha unum quarterium, aput viam consortalem, Cristoforum magistri Marci et Antonium Boni; estimata.	L	0	s	0	d	4
<i>o)</i> Item una pezia terre aratorie in ora predicta, circha tres quarterios, et aput viam consortalem, aput viam comunem, Antonium Boni et Laurentium Bazegini; estimata.	L	0	s	1	d	0
<i>p)</i> Item una pezia terre in ora suprascripta, circha unum campum, aput viam consortalem, Antonium Beni et Batistam a Clavis et aput Bartolameum Fricii; estimata.	L	0	s	1	d	2
<i>q)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate in ora Citadelle, circha tres quarterios, aput viam consortalem, aput Bartolameum Fricii et Cirei; estimata.	L	0	s	0	d	8
<i>r)</i> Item una pezia terre aratorie et vineate in ora Citadelle, circha unum campum, aput viam comunem, aput Iohannem Trentine et Bartolameum Fricii; estimata.	L	0	s	1	d	6
<i>s)</i> Item directum dominium unius pezie terre, in Costa,						

que est sclava, 4 ligonizatorum, aput viam consortalem et heredes Ramengi et Laurentium Stamfaroti, pro qua Babtista Cunti solvit grossos 7 de livello; estimata.

L	0	s	0	d	3
Summa	L	2	s	4	d 9

116) Bona heredum Francisci dela Trentina.

a) Primo due domus cum una pezia terre aratorie et vineate, aput viam comunem, aput Donatum Zene, aput Iohannem Eustachii; estimata.

L	0	s	10	d	3
---	---	---	----	---	---

b) Una domus una cum Matheo Zenonis dela Trentina, aput consortales.

L	0	s	2	d	9
---	---	---	---	---	---

c) Item una pezia terre aratorie cum vineis ala Campagnola, circha unum tertium; aput Cursum ab una parte, et ab alia via comunis, ab alia heredes Molinaroti; estimata.

L	0	s	1	d	0
---	---	---	---	---	---

d) Item una petia aratorie cum vineis ad Sanctum Georgium, circha quinque quarterios, aput Iacobum a Circulis, aput Iacobum Beni: ab uno capite via comunis, ab alio Cristanus Malinverne; estimata.

L	0	s	2	d	2
---	---	---	---	---	---

e) Item una pezia terre aratorie cum vineis ad Sanctum Georgium, circha unum campum, aput Cristoforum magistri Marci, aput Antonium Partini et magistrum Antonium sartorem, viam comunem et heredes Martini Campane; estimata.

L	0	s	2	d	2
---	---	---	---	---	---

f) Item una pezia terre in ora Vallis, aput magistrum Petrum Antonium, aput Cuntium a Pecudibus, aput viam comunem; estimata.

L	0	s	2	d	6
---	---	---	---	---	---

g) Item una pezia terre in ora Vallis, circha tres quarterios: ab una parte Bonomus Malinverni, ab alia Richadona, a capitibus via comunis; estimata.

L	0	s	1	d	6
---	---	---	---	---	---

h) Item una pezia terre aratorie cum vineis in Valderiva, circha unum campum cum dimidio: ab una parte Gotardus barberius, ab alia Blasius Borzegine, a capitibus via comunis; estimata.

L	0	s	2	d	2
---	---	---	---	---	---

i) Item una pezia terre aratorie in ora suprascripta, circha medium campum, aput Matheum Zenonis, aput Paulum barberium, aput viam comunem et Antonium Boni; estimata.

L	0	s	0	d	10
---	---	---	---	---	----

l) Item una pezia terre aratorie in Valderiva, circha quinque quarterios, aput viam comunem, aput Matheum

Zenonis, aput Antonium Boni et Michaellem Serbatum; estimata.

L 0 s 1 d 6

m) Item una pezia terre aratorie in ora suprascripta, circha unum campum, aput Matheum Zenonis, Antonium Boni, Leonardum de Lazo et Donatum Zene; estimata.

L 0 s 0 d 9

n) Item una pezia terre aratorie in Valderiva, circha quinque quarterios, aput viam comunem, aput Bartolameum a Porta et heredes Chemelli et magistrum Petrum dela Cerva; estimata.

L 0 s 1 d 6

o) Item una pezia terre a Pozo, circha tres quarterios, aput heredes Iohannis Grumeli, aput Iohannem Saibant et viam comunem; estimata.

L 0 s 0 d 10

p) Item una pezia terre aratorie cum vineis al Corso, una cum Matheo Zenone intra suos confines.

L 0 s 0 d 4

Summa L 1 s 10 d 3

117) Bona Iohannis Gasperini.

a) Una domus cum curtivo, in qua habitat, cum duobus ortis et uno brolo, et est 4 quarterios, aput viam comunem, aput Nicolaum Cuntii et iura comunis; estimata.

b) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Puzi, circha duos campos: ab uno capite dorsus, ab alio via consortalis, aput iura Sancte Marie, estimata. Pro quibus domo et petia terre solvitur comuni Roveredi de livello L 12.

L 0 s 3 d 4

c) Item una pezia terre aratorie ale Giere, circha unum campum: ab uno capite et uno latere Bonomus Tarsie, ab alio Bartolameus Frizii, ab alio latere Lodovicus Conti.

L 0 s 0 d 10

d) Item una pezia terre aratorie cum vineis in Valderiva, circha tres quarterios: a capitibus via comunis, aput Batistam a Clavis; estimata.

L 0 s 2 d 4

e) Item unum vineale sclavum in Cere, circha trium ligonizatorum, aput viam consortalem, aput Michaellem Serbatum, aput Andream dela Fina; estimata.

L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 7 d 6

118) Bona Nicolai Cuntii.

a) Una domus, iacens in burgo, cum uno brolo et orto, aput iura comunis et viam comunem; estimata.

L 0 s 7 d 0

<i>b)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha unum campum, ale Giere, aput Iohannem de Gasperino, aput heredes Rainaldi, aput Borzeginam; estimata.	L	0	s	2	d	0
<i>c)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis, ali Sabioni, circha duos campos, aput viam consortalem, Paulum barberium et Sclavetum; estimata.	L	0	s	2	d	2
<i>d)</i> Item una pezia terre aratorie cum vineis, in Lunardo, circha medium campum, aput viam comunem, aput Cristoforum magistri Marci, aput Batistam a Clavis; estimata.	L	0	s	1	d	4
<i>e)</i> Item una pezia terre vigre, in Vallonga, circha unum campum cum dimidio, aput iura comunis, aput Petrum Bonum de Sacho, aput viam comunem; estimata.	L	0	s	0	d	6
<i>f)</i> Item una petia terre vigre in Vallonga, circha unum campum cum dimidio, aput iura comunis, aput Lazarum Brusa, aput viam comunem; estimata.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	0	s	14	d	0

119) Bona uxoris Francisci Mossonati.

<i>a)</i> Una petia terre aratorie cum vineis, circha unum campum cum dimidio, ad Sanctum Georgium, aput dorsum Sancti Georgi, aput Ognabenum et Bartholameum Friezii; estimata.	L	0	s	2	d	6
<i>b)</i> Item una pezia terre ad Sablonos, in parte plantata et in parte non, circha tres campos, aput viam comunem, aput Paulum barberium et Richadonam de Sacho; estimata.	L	0	s	1	d	4
<i>c)</i> Item una petia terre vigre, circha duos campos, aput viam comunem, aput Cuntium a Pecudibus, aput Antonium Boni et viam comunem; estimata.	L	0	s	0	d	4
<i>d)</i> Item una peza terre aratorie cum vineis in ora Cursati, circha unum campum cum dimidio, aput viam comunem, aput Iohannem Eustachii, aput Batistam a Clavis et viam comunem.	L	0	s	2	d	6
<i>e)</i> Item una pezia terre casalive, coheret aput Iohannem Eustachii, aput viam consortalem, et viam comunem; estimata. Ser Zuan Xerbant. (1)	L	0	s	2	d	0
Summa	L	0	s	8	d	8

120) Bona Ognabeni.

a) Una pezia terre aratorie cum vineis ad Sanctum Geor-

(1) Scritto a margine da mano diversa.

gium, circha quarterios septem, aput viam comunem, iura sancte Marie, viam consortalem, aput Ieronimum Mossonati, aput dorsum ecclesie Sancti Georgii; estimata.

L 0 s 3 d 0

Summa L 0 s 3 d 0

121) Bona Babbtiste generis del Conto.

a) Una domus, iacens in burgo, aput viam comunem, Iohannem Eustachii, aput Iohannem Trentine; estimata.

L 0 s 0 d 0

b) Unum vineale sclavum 8 zapatorum, aput viam consortalem et heredes Zaneti et iura comunis; estimata, pro quibus domo et vineale solvitur L 9 de moneta Marani monasterio Sancte Marie.

L 0 s 2 d 0

c) Item una petia terre aratorie al Curso, cum vineis, circha unum campum cum dimidio, aput Franciscum Trentine, aput iura comunis, aput viam consortalem; estimata.

L 0 s 1 d 0

d) Item una pezia terre aratorie cum vineis a Piazatermene, circha unum campum cum dimidio, ab uno capite via consortalis, aput viam comunem, aput iura comunis; estimata.

L 0 s 1 d 0

e) Item una pezia terre zapatorie, 5 ligonizatorum, aput viam consortalem, aput Laurentium macellatorem, aput Ramengam, pro qua solvitur grossos 7.

L 0 s 0 d 8

Summa L 0 s 4 d 8

122) Bona magistri Georgii sartoris de Montanea veronense.

a) Ius suum et melioramentum, quod habet in una pezia terre casalive, cum curte et orto, iacente in burgo Roveredi, aput viam comunem, aput Babbtistam a Clavis; estimata.

L 0 s 0 d 0

b) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Cursi, circha tres quarterios, aput viam comunem, aput viam consortalem, aput magistrum Cristoforum a Scolis et Paulum Iohannis fabri.

L 0 s 1 d 0

c) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Vallis, aput Raimundum, aput Laurentium Bazegini; estimata.

L 0 s 0 d 0

d) Item una pezia terre zapatorie, 5 ligonizatorum, a Piazatermene, aput viam comunem, aput Antonium bati-

lanam, Laurentium Stamfaroti; estimata. Pro quibus tribus petiis terre solvitur comuni libras 10 s 16 monete Roveredi; estimata.

L 0 s 6 d 0

e) Item una petia terre aratorie cum vineis al Castagnaro, aput Andream Persanoni et Zampetrum, pro qua solvitur grossos XI magistro Cristoforo a Scolis; estimata.

L 0 s 0 d 6

Summa L 0 s 7 d 6

123) Bona Iohannis Eustachii.

a) Una domus cum curte, cum orto et clausura, aput viam comunem, aput Bonometum, aput Donatum Zene et Iohannem Francischum Trentine; estimata.

L 0 s 5 d 0

b) Item una pezia terre aratorie cum vineis, in Valderiva, circha tres quarterios, aput Iacobum Cigalotum, aput Antonium Boni, aput viam comunem et Athesim.

L 0 s 1 d 4

c) Item una pezia terre aratorie cum vineis ale Monegate, circha unum campum, aput viam comunem, aput Cristanum Malinverne, aput viam consortalem; estimata.

L 0 s 1 d 2

d) Item una pezia terre aratorie et vineate al Corsato, circha 3 quarterios, aput Conzatum et magistrum Antonium sartorem, aput viam comunem et Batistam a Clavis; estimata.

L 0 s 1 d 6

Summa L 0 s 9 d 0

124) Bona Bonomi molendinarii Batiste.

a) Una pezia terre aratorie cum vineis in ora Vallonge, circha duos campos, aput magistrum Nicolaum maranogonum, ab uno latere iter eundo in Saltaria; estimata.

L 0 s 1 d 6

b) Item una pezia terre aratorie et vineate, in ora Magazoli, circha medium campum, aput viam consortalem, aput Andream de Persanono, aput iura nostre illustrissime ducalis dominationis; estimata.

L 0 s 0 d 6

Summa L 0 s 2 d 0

125) Bona Cunti Mossonati.

a) Ius suum, quod habet in una domo cum orto, in burgo Roveredi, aput viam comunem et rugiam et iura Molinaroti; estimata, pro qua solvitur libras 12 de Marano.

L 0 s 2 d 0

b) Item una pezia terre aratorie cum vineis et unum ischielum, in Valdariva, aput Antonium Boni, viam comunem, Blasium Borzegine et Donatum Zenonis, estimata, pro qua solvitur comuni Roveredi libras 3 s 4; estimata.

L 0 s 1 d 0

c) Item una pezia terre aratorie et zapatorie, in ora Puzi, circha unum campum cum dimidio, aput viam consortalem, aput iura comunis et iura Sancte Marie; estimata pro qua solvitur annuatim de livello perpetuo pro grossis 6.

L 0 s 1 d 0

d) Item unum vineale cum uno gagio, quinque ligonizatorum, aput Isepum, aput iura comunis; estimatum.

L 0 s 1 d 0

e) Item una pezia terre aratorie, circha 3 quarterios, aput dictum Contum, viam comunem et Isepum, pro qua solvitur s 4.

L 0 s 0 d 4

Summa L 0 s 5 d 4

126) Bona heredum Dominici del Anzo.

a) Una pezia terre aratorie cum vineis, in ora Frasseni, circha unum campum cum dimidio, aput Iohaninum de Riviano, aput Martinum Campane, aput Blasium Borzegine; estimata.

L 0 s 1 d 6

Summa L 0 s 1 d 6

127) Bona Antonii ab Equo olim officialis.

a) Ius suum et melioramentum unius pezie terre aratorie et vineate et zapatorie, in ora Ceredi, aput Iacobum Antonium a Valduga, aput Gotardum barberium, aput viam comunem, pro qua solvitur de livello perpetuo Paulo Iohannis fabri grossos 6; estimatum.

L 0 s 1 d 10

Summa L 0 s 1 d 10

128) Bona Cristani Prete.

a) Una domus, in qua habitat, aput rugiam, aput viam comunem, aput Bartolameum Fritii; estimata.

L 0 s 1 d 3

b) Item unum vigrum in Cere, circha 8 ligonizatorum, aput Cristoforum Rossetum, aput iura comunis; estimatum.

L 0 s 0 d 4

c) Item unum vineale sclavum, 8 ligonizatorum, in Cere, aput Lorandum fabrum, aput iura Sancte Marie, aput Iacobum marangoni; estimatum.	L	0	s	1	d	0
d) Item una pezia terre aratorie et vineate, circha tres quarterios, aput heredes magistri Rainaldi, aput viam comunem et aput * * *.	L	0	s	1	d	0
e) Item unum vineale sclavum, quatuor ligonizatorum, cum quatuor teseis in ora Sancti Georgii, aput Iohannem Laurentium, aput heredes Petripauli, aput Bartolameum a Porta; estimatum.	L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	3	d	11

129) Bona Nicolai Stamfaroti.

a) Una domus cum curtivo et unum pratum cum orto ante domum suprascriptam, in ora Glerarum, aput Bonum Beni, Iacobum de Mantua et viam consortalem; estimata.	L	0	s	3	d	4
b) Item unus ortus prope fulonum Ramengi, aput magistrum Petrum Antonium, aput rugiam, pro quo orto et prato et orto suprascripto solvitur miliarium septem frumenti heredibus Ramengi; estimatus.	L	0	s	0	d	6
c) Item una pezia terre aratorie cum vineis in ora Crucis, circha quinque quarterios, aput Laurentium Bazingini, aput viam comunem, aput iura Sancte Marie de Avolano, pro qua solvitur tertia pars Francisco Beni; estimata.	L	0	s	0	d	4
d) Item una pezia terre vegrive in Cere, circha tres campos, aput Laurentium Stamfaroti, aput dominam Madalenam Prausam, iura Sancti Thome; estimata.	L	0	s	0	d	8
e) Item una petia terre aratorie et vineate al Magazol, circha tres campos, aput viam comunem, aput viam consortalem, Matheum Zenonis; estimata, pro qua solvitur libras quatuor s 10 videlicet grossos 10 pro libra comunitati Roveredi.	L	0	s	0	d	4
f) Item una pezia terre aratorie cum vineis, circha unum campum cum dimidio, aput heredes Rainaldi, Bertramum Campana et cursum, que iacet in ora Cursi, pro qua solvitur ecclesie Sancti Thome grossos 17 1/2 de livello; estimata.	L	0	s	1	d	0

g) Item una petia terre aratorie cum vineis in ora Crucis, circha quinque quarterios, aput dictum ser Nicolaum, aput viam comunem, aput heredes Iohannis a Valduga, pro qua solvitur fabrice Sancte Marie de Avolano grossos 50; estimata.

L 0 s 1 d 4

b) Item una pezia terre aratorie cum vineis in Briono, circha tres campos, aput heredes Boni, aput Paulum Iohannis fabri et aput viam consortalem, pro qua solvitur Sancte Marie de Villa staria 2 frumenti et unum siliginis de livello; estimata.

L 0 s 2 d 0

Summa L 0 s 9 d 6

130) Bona Laurentii dicti Lorenzoni.

a) Unum vineale sclavum circha septem ligonizatorum, in ora Predere, aput Iohannem a Lino et aput iura comunis, estimatum.

L 0 s 1 d 0

b) Item unum vineale sclavum, in Cere, circha, aput Contum Mossonatum, Laurentium Stamfaroti, aput iura comunis et via consortalis; estimatum.

L 0 s 1 d 3

Summa L 0 s 2 d 3

131) Bona domine Lucie relicte Menegoli a Rugia.

a) Una domus in burgo prope rugiam: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio heredes magistri Ianesi ab alia parte Batista a Clavis; estimata.

L 0 s 3 d 4

b) Unus ortus in ora suprascripta, aput viam comunem, aput fossam, aput heredes Iohannis a Valduga et iura Sancte Marie de Avolano; estimatus.

L 0 s 0 d 10

c) Item unum vineale sclavum, septem ligonizatorum, cum modico nemore.

L 0 s 1 d 2

d) Item una pezia terre aratorie et vineate, in ora Magazoli, circha unum campum, aput Petrum merzarium et Zenam, aput viam comunem et iura comunis; estimata.

L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 6 d 4

132) Bona Leonardi garbarii.

a) Unum vineale sclavum in ora Valbuse, trium ligonizatorum, aput Bonomum Beni et Zenonem Bertazoli; estimatum.

L 0 s 0 d 6

b) Item vineale sclavum, 4 ligonizatorium, in ora Piaza-termini, aput Michaellem Serbatum et magistrum Iohannem fabrum; estimatum.

L 0 s 0 d 6
Summa L 0 s 1 d 0

133) Bona Iohannis Inamorati.

a) Una pezia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, aput viam comunem, aput heredes Girardini et Donatum Bonomi de Sacho, circha tres quarterios.

L 0 s 1 d 0

b) Item una pezia terre aratorie et vineate, in ora Puzi, aput Bonomum Beni, aput dorsum Puzi, aput Paulum barberium et iura Sancte Marie, circha unum campum; estimata.

L 0 s 1 d 2
Summa L 0 s 2 d 2

134) Bona magistri Iacobi de Mantua.

a) Una domus a garbaria prope Stamfarotum, aput Bonomum Beni, viam comunem, quam tenet et possidet Iohannes Saibant; estimata. Francisco Trentino. (1)

L 0 s 3 d 0

b) Item unus ortus aput heredes Ramengi, aput dictum Stamfarotum, aput rugiam et viam comunem, estimatus.

L 0 s 1 d 3

c) Item una pezia terre aratorie et vineate, in Valderiva, aput Paulum barberium et viam comunem, pro qua solvitur illis de Lafranco libras quinque bone monete; estimata.

L 0 s 2 d 0

d) Item una pezia terre aratorie et vineate, in Lunar, circha * * *, aput iura Sancti Thome et heredes Nicolai molendinarii et aput Stefanum prelarium.

e) Item una pezia terre aratorie, in ora suprascripta, aput Nicolaum Cuntii, aput Cristoforum magistri Marci et viam comunem.

f) Item una petia terre prative, ali Ischieli, aput Iacobum Cigaloti, pro quibus petiis terre solvitur de livello Antonio de Savono; estimata.

L 0 s 0 d 0

g) Item una pezia terre aratorie et vineate, in ora Glerarum, aput Lodovicum Conzolini, ab uno capite Iohannes Gasperini, ab alio Donatus a Claseris; estimata. Que quatuor petie terre pertinent ad computum Antonii de Savono.

L 0 s 6 d 3

(1) Scritto a margine da mano diversa.

135) Bona Bartolamei Meler de Fulgarida.

a) Unum vineale sclavum, in ora Pipali, septem ligonizatorum, aput Iechele de Saltaria et iura comunis, estimatum.

L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 1 d 0

136) Bona Peterle dela Trentina.

a) Una pezia terre aratorie cum vineis, in ora Magazoli, circha unum campum, aput Matheum Zenonis, aput magistrum Iohannem fabrum, viam comunem; estimata.

L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 1 d 0

137) Bona Sclaveti.

a) Unum vineale sclavum, a Piaza termene, circha * * *, aput Cuntium a Pecudibus, aput viam comunem et viam consortalem, pro quo solvitur comunitati Roveredi grossos 55.

L 0 s 0 d 6

b) Item una pezia terre aratorie et vineate, in ora Magazoli, circha unum campum, aput Bartolameum a Porta, aput Paulum barberium.

L 0 s 1 d 4

Summa L 0 s 1 d 10

138) Bona Diamantis ultra Pontem.

a) Una pezia terre aratorie cum vineis, in ora Magazoli, aput magistrum Anzelinum et magistrum Iohannem fabrum, aput Matheum Zenonis et viam comunem; estimata.

L 0 s 1 d 1

b) Item una petia terre vigre, ala Scala, aput magistrum Gasparem, aput viam comunem et cinglum; estimata.

L 0 s 0 d 5

Summa L 0 s 1 d 6

139) Bona Iacomatii molendinarii.

a) Una petia terre, in ora Frasseni, aratorie et vineate, circha unum campum, aput viam comunem, aput Parolinos et Batistam a Clavis et Franciscum Trentine; estimata.

L 0 s 1 d 6

Summa L 0 s 1 d 6

140) Bona Iohannis Osel theotonici ultra Pontem.

a) Una pezia terre aratorie cum duabus teseis, circha tres quarterios, in ora Puzi, aput viam comunem, aput Iohannem a Trentina et Leonardum Cibola; estimata.

L 0 s 1 d 8

b) Item una pezia terre zapatorie, in Costa, circha sex ligonizatorum: ab uno capite Iacomolus, ab alio heredes Nicolai molendinarii, ab uno latere via consortalis; estimata.

L 0 s 0 d 8

Summa L 0 s 2 d 4

141) Bona Andree dela Fina.

a) Una pezia terre in parte aratorie et in parte vineate, iacens ala Valbusa, aput viam comunem, aput heredes Nicolai de Persanono, aput Dominicum Bacegini et aput Valbusiam; estimata.

L 0 s 3 d 0

b) Item unum vineale sclavum retro castrum Roveredi: ab uno capite dictum castrum, ab alio et uno latere via comunis, ab alio latere heredes Russi de Capite Istrie; estimatum.

L 0 s 2 d 0

c) Item unum vineale sclavum, iacens in Ceredo, circha unum ligonizatorem, aput Iohannem Gasperini, aput iura Sancti Thomasii; estimatum.

L 0 s 0 d 2

d) Item pro tertia parte unius possessionis iacentis in ora Puzi, circha tres quarterios: ab uno latere alie due suprascripte partes suprascripte possessionis Sancte Marie, aput viam comunem, aput viam consortalem, aput Iohannem de Coneglano; estimata.

L 0 s 1 d 0

e) Item unus ortus prope fossam, coheret aput iura nostre illustrissime dominationis, aput viam comunem, ab uno capite Bartolameus a Porta, alii. Bonomo Beni. (1)

L 0 s 0 d 0

Summa L 0 s 6 d 2

142) Bona Bartolamei Auser dela Poza.

a) Una pezia terre aratorie cum vineis, in ora Magazoli, circha septem quarterios: ab uno capite via consortalis, ab alio Cristoforus magistri Marci, ab una parte heredes Perenzoni; estimata.

L 0 s 2 d 1

Summa L 0 s 2 d 1

(1) Scritto a margine da mano diversa.

143) Bona Gasperis Prosser de Saltaria.

a) Due petie terre aratorie et vineate, iacentes al Pipal, cum uno nemore in medio illarum dicti Gasperis, quibus coheret ab una parte Dominicus Zucheli de Saltaria in parte, et in parte Michael Role, ab alia parte via comunis, ab uno capite via comunis, ab alio Andreas dela Pergola de Saltaria, que sunt circha duo plodia; estimate.

L 0 s 2 d 0

Summa L 0 s 2 d 0

144) Bona Andree dela Pergola de Saltaria.

a) Una pezia terre aratorie in parte, in parte zapatorie et in parte vigre, al Pipal, circha quinque quarterios, aput molendinarium Batiste a Clavis, aput Meler, heredes Rainaldi et Petrum de Saltaria; estimata.

L 0 s 3 d 3

Summa L 0 s 3 d 3

145) Bona Dominici Zucheli de Saltaria.

* * *

146) Bona Petri textoris de Saltaria.

a) Una pezia terre zapatorie, trium ligonizatorum, al Pia-zatermene.

L 0 s 0 d 8

b) Item una pezia terre zapatorie, quinque ligonizatorum, al Pipal.

L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 1 d 8

147) Bona Iohannis del Aldo de Sacho.

a) Una pezia terre in parte aratorie et in parte prative, in ora Sancti Georgii, ale Puze, aput heredes Concelini, aput Fridele, aput viam comunem, aput heredes ser Ramengi, et est circha quarterios tres; estimata.

L 0 s 1 d 1

Summa L 0 s 1 d 1

148) Bona Cristofori Rosseti.

a) Una pezia terre aratorie cum vineis et in parte zapatorie, in ora Crucis, et aratoria est circha unum campum, aput iura comunis, aput Iacobum a Campanea, aput viam comunem.

L 0 s 2 d 0

b) Item una petia terre aratorie cum vineis, in ora Val-

longe, aput viam comunem, aput aput Cristanellum Prete et aput iura comunis, circha duos campos, pro qua solvitur grossos 6 carentanorum heredibus Dalfini; estimata.

L 0 s 2 d 0

c) Item ius et melioramentum unius petie terre iacentis in Vallonga, aput Stefanum dela Bresana, aput iura comunis, aput viam comunem, pro qua solvitur de livello Gotardo barberio grossos 20 carentanorum; estimata.

L 0 s 0 d 6

d) Item ius et melioramentum unius pezie terre, in Vallonga, aput iura Cireorum Sancti Thome, aput Cristoforum suprascriptum, aput viam comunem et Dominicum Roverse; estimata. Pro qua solvitur heredibus Dalphini.

L 0 s 0 d 8

Summa L 0 s 5 d 2

149) Bona Iechele de Saltaria.

a) Una pezia terre zapatorie, quatuor ligonizatorum, a Spiazatermene, aput viam comunem, aput dorsum Coste, viam comunem; estimata. Iacomo Zigaloto (1)

L 0 s 0 d 6

b) Una petia terre zapatorie, al Pipal, quatuor ligonizatorum, aput viam comunem, aput Meler, aput senter eundo in Saltaria; estimata.

L 0 s 0 d 11

c) Item unum campum in Vallonga, circha unum campum, aput viam comunem, aput iura comunis; estimatum.

L 0 s 0 d 8

Summa L 0 s 2 d 1

150) Bona heredum Sacardi de Sacho.

a) Una pezia terre aratorie cum vineis, supra stratam Roveredi, circha tres quarterios, coheret aput Iacobum Cigalotum; aput heredes Concelini, aput Iacobum Cigalotum; estimata.

L 0 s 3 d 4

Summa L 0 s 3 d 4

151) Bona Leonardi stevinger.

a) Una pezia terre aratorie et vineate, iacens in Citadella, circha tres quarterios, aput viam comunem, aput viam consortalem et Bertoldam; estimata.

L 0 s 1 d 0

b) Item una petia terre zapatorie, in Cere, dicta Schiopazucha, 8 ligonizatorum, aput Cristanum Prete, iura

(1) Scritto a margine, di mano diversa.

comunis, viam consortalem; estimata.	L	0	s	1	d	3
Summa	L	0	s	2	d	3

152) Bona heredum Chemeli de Villa.

a) Una domus murata, solerata, iacens in burgo Rovedi, in ora Piazzole.

L 0 s 16 d 0

b) Una petia terre aratorie cum vineis, iacens ali Sabioni.

L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 17 d 0

153) Bona heredum Brunelli de Sacho.**154)** Bona Madalene Antonii Salonis.

a) Una pezia terre aratorie et vineate, in ora Brioni, circha unum campum, aput viam consortalem, aput Slavinum et viam comunem; estimata.

L 0 s 2 d 6

b) Item una pezia terre, in Valderiva, aratorie, circha quinque quarterios, intra suo confines; estimata.

L 0 s 0 d 6

Summa L 0 s 3 d 1

155) Bona Dominici de Mantua.

a) Directum dominium, quod habet in bonis Bartolamei Fritii que eidem pro ducatis ducentis nonagintanovem vel circha obligata sunt; estimatum.

L 1 s 5 d 1

Summa L 1 s 5 d 1

156) Bona Francisci dela Beta.

a) Una quinta pars cum dimidio decime uvarum plani.

L 1 s 4 d 0

157) Bona ser Antonii Manuelis.

a) Una domus murata, cupis coperta, cum apotecha, iacens ala Piazzola.

L 0 s 6 d 0

Summa L 0 s 6 d 0

ESTIMO 1475

Copia. 1480 die 26 ianuarii.

Pro ser Michele Xerbatus et sotiis uti dominis extimi Rovereti.

Zaninus Preco retulit magistrato magnifici et generosi domini Gabrielis Pizariano potestatis Rovereti etc. ad requisitionem contrascriptorum in plathea Rovereti more solito, ditante me Valentino eo nomine alta preconia vere stridasse et proclamasse ad omnium clamum intelligentiam quod si que persona esset que non dedisset bona sua estimo facto tempore regimin(is) domini Alvisii Quirino olim potestatis Rovereti ea bona integre dare tenentur dicto estimo hinc per totam diem dominicam proxime futuram, aliter transecto termino et premissis minime executis dicta persona vel persone que non dederint ut supra bona cadat ad penam confiscationis bonorum non datorum estimo in comuni Roveredi, que quidem proclamatio ut fertur facta fuit sub precessoribus spectabili domino Aluisio Quirino et domino Petro Veneto. Hanc autem proclamat(ionem) magnificus dominus potestas iussit fieri et replicari honestatis causa ne aliquis sub ignorantie pretextu se excusare posit. presentibus ad hec magistro Paulo barberio, Gotardo barberio, magistro Antonio sutore et aliis testibus et cetera.

Valentinus subscripse

Extimum comunitatis Roveredi factum sub regimine magnifici et clarissimi domini Pauli Maripetro dignissimi potestatis Roveredi per ser Antonium a Clavis, ser Iacobum Cigalotum, Antonium Partini, Franciscum Trentini, Gotardum barberium et Betinum Brusam, et scriptum per me Dominicum a Porta notarium, de anno Domini MCCCCLXXXX, indictione octava, de mense februarii videlicet 1490 Roveredo.

In nomine domini nostri Iesus Christi eiusque gloriosissime genitricis Virginis Marie, et protectoris sancti Marci, ac sanctorum Fabiani et Sebastiani omniumque Sanctorum et Sanctarum Dei. Amen.

1) Bona Bertrami Campana.

<i>a)</i> Una domus murata, et in parte coperta et in parte discoperta, iacens apud portam Sancti Thomasii.	L	0	s	1	d	0
<i>b)</i> Unus ortulus subtus castrum apud senterium per quem itur ad castrum.	L	0	s	0	d	2
<i>c)</i> Item una area de subtus ortum apud viam comunem porte, apud saxum iacentem subtus castrum.	L	0	s	0	d	2
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate iacens in pertinentiis Roveredi in ora Sancti Georgii, circa sex campos; a capitibus via comunis.	L	0	s	3	d	4
<i>e)</i> Item due petie terre zapatorie et grezive a Prea Foga- ra apud viam comunem a duabus partibus.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	4	d	10

2) Bona heredum Martini Campane.

<i>a)</i> Una domus murata cupis coperta et solerata iacens in Roveredo, penes menia: ab una parte iura Sancti Thomasii, ab alia heredes magistri Nicolai barberii, ab uno latere via comunis, ab alio menia terre Roveredi.	L	0	s	2	d	10
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie cum sex teseis vitium iacens in pertinentiis Roveredi in ora Cereti: ab uno capite Antonius Maffei Malinverni, ab alio Parolini, a parte inferiori heredes Laurentii Stamfaroti; circa unum campum.	L	0	s	0	d	6
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Pozi; circa unum campum terre, apud dorsum Pozi, apud ser Bonomum Beni, quam tenet Carina filia quondam Martini Campana.	L	0	s	0	d	6
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie cum quatuor teseis vitium in ora Sancti Georgii, circa quinque quarterios terre, apud Iacomolum Beni, Bartolameum barberium, heredes Iacobi Grandi, ser Ioannem Saibant et magistrum Antonium sartorem.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	0	s	4	d	10

3) Bona heredum magistri Nicolai barberii, et Antonii barberii.

a) Primo una domus murata cum curtivo in Roveredo apud palatium pretoris, heredes Martini Campana, viam comunem et menia, cum uno ortulo extra menia predicta prope aquam Leni.

L 0 s 8 d 4

b) Item una petia terre aratorie et vineate al Pipal, apud viam comunem, Cristoforum Rossetum; circa unum campum cum dimidio.

L 0 s 1 d 0

c) Item una domus cum curte et orto, murata et cum una clausura unius campi cum dimidio vel circa, apud viam comunem, Blasium Borzegine, heredes Matei Zenonis et heredes magistri Nicolai marangoni.

L 0 s 6 d 0

d) Item unus ortulus apud viam qua itur ad castrum apud menia comunitatis et Franciscum Augustini.

L 0 s 0 d 2

e) Item una petia terre aratorie et vineate in Citadella; circa duos campos cum dimidio apud Cristanum Malinverne, Antonium Boni et viam comunem, pro qua solvitur Sancte Marie de Villa, et illuminatione Deum. Non fuit estimata quare dicitur esse comunis. ⁽¹⁾

L 0 s 0 d 0

Summa L 0 s 15 d 6

4) Bona Bernardini filii Antonii barberii.

a) Una petia terre aratorie et vineate circa unum quarterium terre cum uno buscho iacens in ora Pozi, apud Bartholameum Nichelati et Cristoforum Rossetum.

L 0 s 0 d 6

Summa L 0 s 0 d 6

5) Bona Blasii pelliparii.

a) Ius et melioramentum quod habet in una domo cupis coperta et solerata, in Roveredo, apud viam comunis, heredes magistri Gasperis sartoris et logiam comunis, pro qua solvitur annuatim heredibus ser Michaelis Serbati de Roveredo libras sex.

L 0 s 1 d 8

Summa L 0 s 1 d 8

6) Bona ser Petri Grimaldi castellani in Rocha.

a) Una petia terre aratorie et vineate a san Zorzo apud heredes Prete, apud Andream a Porta et alios.

L 0 s 0 d 6

(1) Scritto a margine.

b) Item una petia terre aratorie et vineate iacens in ora predicta apud suprascriptos heredes Prete, et Cristoforum molendinarium.

L 0 s 0 d 4
Summa L 0 s 0 d 10

7) Bona heredum Ioannis de Coneglano.

a) Una domus muris murata cupis coperta, iacens prope hospitale: de ante et retro via comunis, apud iura ecclesie hospitalis et apud ser Bartolameum Montagnam.

L 0 s 3 d 4

b) Item una petia terre aratorie et vineate iacens in ora Pozi; circa unum campum, apud viam comunem, heredes Stamfaroti, Iacobum Antonium a Valduga: et iura Sancte Marie.

L 0 s 0 d 6
Summa L 0 s 3 d 10

8) Bona ser Bartolamei Montagna.

a) Una domus murata, cupis coperta, solerata, cum stalis in Roveredo, apud viam comunem, menia terre Roveredi, ser Iacobum a Circulis et heredes Ioannis de Coneglano, pro qua solvitur annuatim de livello comuni Roveredi et hospitali Roveredi L 24 sive cireis sancti Thomasii.

L 0 s 8 d 4

b) Item una petia terre ortive iacens in Roveredo apud viam comunem: ab uno capite et uno latere, apud heredes magistri Gasperis sartoris.

c) Item una petia terre ortive iacens extra portellum Roveredi, apud viam comunem ab uno capite et uno latere, apud Bartholameum Fritii et rugiam comunis; estimata.

L 0 s 1 d 8

d) Item una petia terre aratorie iacens in ora Vallis subtus viam apud viam comunis, ser Antonium a Clavis, apud Nicolaum Mathei Zenonis; circa unum campum cum dimidio.

L 0 s 2 d 0

e) Item una petia terre aratorie et vineate iacens in ora predicta: ab uno capite via comunis, ab alio Lazarinus Cunzati, ab uno latere ser Bonomus Beni, ab alio heredes ser Michaelis Serbati; pro qua solvitur de livello hospitali Roveredi unum ducatum auri; circa septem quarterios.

L 0 s 3 d 4

<i>f)</i> Item una petia terre aratorie et vineate iacens in ora Vallis: a capitibus via comunalis, ab uno latere ser Bonomus Beni, ab alio ser Bartolameus a Porta.	L	0	s	1	d	0
<i>g)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Crucis: ab uno capite ser Iacobus a Campanea, ab alio Augustinus Roverse, ab uno latere via comunis.	L	0	s	1	d	0
<i>h)</i> Item una petia terre aratorie in Valderiva: ab uno latere Babtista Bertoldi, ab alio Ioannes de Francinis, ab uno capite via comunis; circa medium campum.	L	0	s	0	d	5
Summa	L	0	s	17	d	9

9) Bona ser Iacobi a Circulis.

<i>a)</i> Una domus murata et solerata in Roveredo: a capitibus via comunis, ab uno latere Bartholameus Montagna, ab alio Dominicus dela Betta.	L	0	s	3	d	4
<i>b)</i> Medietas unius quinti decime uvarum plani campanee Roveredi.	L	0	s	5	d	0
Summa	L	0	s	8	d	4

10) Bona Gulielmi Dalphini.

<i>a)</i> Una domus murata, cupis coperta, solerata, cum curtivo apud viam comunem, Franciscum Augustini et Almorotum.	L	0	s	10	d	5
<i>b)</i> Item octo partes decime bladorum campanee Roveredi.	L	0	s	8	d	4
<i>c)</i> Tertia partes duorum terciorum quinti decime uvarum plani Roveredi.	L	0	s	2	d	3
Summa	L	1	s	1	d	0

11) Bona Pauli Dalphini.

<i>a)</i> Primo octo partes decime bladorum campanee Roveredi.	L	0	s	8	d	4
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Pozi, circa tres campos terre, iacens apud viam consortalem, viam comunem a duabus partibus, et Franciscum quondam Rainaldi de Roveredo et viam in parte; pro qua annuatim solve re tenetur ducatum unum monasterio Sancte Marie.	L	0	s	2	d	6

c) Tercia pars (unius tercii) duorum terciorum quinti uvarum plani de Roveredo.

L 0 s 2 d 3
Summa L 0 s 13 d 1

12) Bona Almoroti Dalphini.

a) Una domus in Roveredo cupis coperta, solerata cum curtivo apud viam comunem, Guglielmum Fritii et Franciscum Augustini.

L 0 s 13 d 4

b) Item octo partes decime bladorum campanee Roveredi.

L 0 s 8 d 4

c) Item tertia pars (unius tertii) duorum terciorum quinti uvarum plani de Roveredo.

L 0 s 2 d 3
Summa L 1 s 3 d 11

13) Bona ser Dominici dela Betta.

a) Primo una domus cupis coperta cum curtivo et stala iacens in Roveredo, apud ser Iacobum a Circulis, Antonium de Cimego, viam comunem et menia Roveredi, et cum uno orto contiguo penes rugiam.

L 0 s 8 d 0

b) Item unus quintus decime uvarum plani de Roveredo.

L 0 s 10 d 0

c) Item unus ortulus apud molendinum Xerbati, pro quo solvere tenetur omni anno de livello perpetuo grossos VII.

L 0 s 0 d 6
Summa L 0 s 18 d 6

14) Bona Francisci quondam ser Augustini.

a) Una domus murata solerata cupis coperta, cum curtivo, stalis, area in Roveredo: de ante via comunis, de retro menia terre Roveredi, ab uno latere via qua itur ad castellum, in parte, et in parte heredes Dalphini, ab alio latere iura comunis Roveredi et in parte ser Ioannes Saibant.

L 0 s 14 d 2

b) Unus ortus subtus ecclesiam sancte Caterine, apud viam comunis, ser Antonium a Clavis, heredes Laurentii a Tovatio et heredes magistri Marci.

L 0 s 0 d 4

c) Item una petia terre aratorie cum quatuor teseis razulorum in Costa, a lateribus et uno capite via comunis.

L 0 s 0 d 6

d) Item directum dominium unius petie terre zapatorie in Vallonga, pro qua Petrus Rubee annuatim solvere

tenetur de livello unum rainensem.	L	0	s	0	d	7
e) Item directum dominium unius petie terre zapatorie ala Valbusa, pro qua Cristoforus Rossetus solvere sibi tenetur de livello grossos XX.	L	0	s	0	d	2
f) Item una petia terre aratorie cum sex teseis vitium in ora Crucis, apud Antonium Malinvernum, apud iura comunis, apud viam comunem et Matheum Murlini.	L	0	s	0	d	10
Summa	L	0	s	16	d	7

15) Bona heredum Nicolai de Persanono.

a) Utile dominium unius domus murate, solerate et cupis coperte, cum curtivo in Roveredo, apud Franciscum Augustini, iura comunis, pro qua solvere tenetur comuni Roveredi libras duodecim monete Roveredi.	L	0	s	4	d	2
b) Item una petia terre zapatorie octo ligonizatorum circa, in contrata Valbuse, apud Andream dela Fina, Valbusam et heredes Stephani Bressani.	L	0	s	0	d	2
c) Item una petia terre zapatorie in la Val de Zuan MATTO, apud viam comunem, Vallem Ioannis Matti et ser Bonum Beni.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	4	d	6

16) Bona heredum Francisci Beni.

a) Medius quintus decime uvarum campanee Roveredi, a plano. Notet quod contrascripta cancellatura est forta de mandato extimatorum per me notarium extimi. ⁽¹⁾	L	0	s	5	d	0
b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Cruseste, circha unum campum cum dimidio terre: apud viam comunem in parte, apud heredes Laurentii a Tovatio in parte, et in parte Iacobus Antonius a Valduga, ab uno latere iura Sancte Marie de Avolano.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	0	s	6	d	0

17) Bona magistri Cristofori a Scolis.

a) Una petia terre aratorie et vineate al Corso vel a Pozo, circa duos campos terre: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite via consortalis et ab alio latere heredes Francisci Trentine, pro qua solvitur annuatim grossos XII cum dimidio circa unum campum cum 1/2.	L	0	s	0	d	8
---	---	---	---	---	---	---

(1) Scritto a margine.

<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate iacens in Breono, circa unum campum terre, apud viam comunem, viam consortalem et heredes Donati a Pane.	L	0	s	0	d	8
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate ale Monegate, vel ali Sabioni, apud viam consortalem, Babtistam Bertoldi, viam comunem et Nicolaum quondam domini Ioannis de Castronovo.	L	0	s	0	d	6
<i>d)</i> Item utile dominium unius petie terre aratorie et vineate in Valderiva in Citadella: ab uno capite et uno latere heredes Zenonis a Claseris, ab alio capite heredes Ioannis de Archo, pro qua solvitur annuatim de livello fratralie Cireorum sancti Thomasii grossos 41; circa quinque quarterios terre.	L	0	s	0	d	7
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in parte, et in parte vigre, in Ceredo, al Castagner, a lateribus et uno capite via comunis, ab alio capite iura Sancti Thomasii de Roveredo.	L	0	s	0	d	4
<i>f)</i> Item una petia terre zapatorie ala Scala quatuor vel quinque lizonizatorum vel circa, a lateribus via comunis, ab uno capite iura Sancti Thomasii, ab alio Bartholameus officialis in parte, et in parte iura comunis.	L	0	s	0	d	2
<i>g)</i> Item una petia terre in Lunar circa unum plodium apud viam comunis, ser Antonium a Clavis et heredes Iacobi Petripauli et iura Sancte Marie de Villa.	L	0	s	0	d	0
Summa	L	0	s	2	d	11

18) Bona heredum magistri Vincentii apotecarii.

<i>a)</i> Una petia terre aratorie et vineate iacens in pertinentiis Valdarive; circa unum campum cum dimidio, apud viam comunem et heredes Trentini.	L	0	s	1	d	0
---	---	---	---	---	---	---

19) Bona magistri Antonii sartoris de Cimego.

<i>a)</i> Una domus cum aliquantulo terreno vacuo de retro apud Dominicum dela Betta, Franciscum magistri Cristani, viam publicam; de retro menia Roveredi median- te rugia.	L	0	s	5	d	0
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate iacens in Cere, a Schiopazucha, apud Antonium Maffei Malinverni et Cristoforum Rossetum. A Antonio Bagozzo. (1)	L	0	s	0	d	10

(1) Scritto a margine.

c) Item pars una decime bladorum regule Roveredi.	L	0	s	0	d	10
d) Item directum dominium unius petie terre aratorie et vineate in ora Magazoli, apud heredes magistri Iacobi sartoris, quam tenet Manfrinus a Moieto, et solvere tenetur sibi libras XII de Marano.	L	0	s	0	d	8
e) Item el utile dominium de quella.	L	0	s	0	d	1
f) Item directum dominium duarum petiarum terre, posite ad montem, pro quibus Antonius de Bagozo sibi solvere tenetur. A Antonio Bagozo. ⁽¹⁾	L	0	s	1	d	4
Summa	L	0	s	8	d	8

20) Bona magistri Ioannis de Sancto Felice.

a) Utile dominium et melioramentum unius petie terre ortive, apud viam comunem, fossam comunis, Iacobum Fritii, pro qua solvitur comuni Roveredi omni anno de livello grossos decem.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	0	d	2

21) Bona Francisci magistri Cristani muratoris.

a) Primo una domus murata in Roveredo apud viam comunem et Antonium Cimego.	L	0	s	3	d	4
b) Item una petia terre aratorie et vineate ala Crose: circa tres campos, apud viam comunitatis, apud heredes Ioannis de Coneglano et Raymundum.	L	0	s	1	d	0
c) Item una petia terre aratorie et vineate in Val: circa medium campum, apud Signor, apud viam comunem et apud Blasium Borzeginum.	L	0	s	0	d	6
d) Item una petia terre zapatorie et vineate: circa medium campum, apud Bartholameum Baceginum.	L	0	s	0	d	5
e) Item una petia terre vigre supra Prederam: circa tres quarterios apud Ioannem offitalem.	L	0	s	0	d	1
f) Item unus ortulus supra logiam comunitatis in Roveredo subtus castrum; circa medium quarterium.	L	0	s	0	d	5
Summa	L	0	s	5	d	9

22) Bona Iacobi Azonis magistri Cristani muratoris.

a) Una caneva iacens in Roveredo in ora Pontarole, ex domo heredum magistri Cristani: de ante la pontera, de

(1) Scritto a margine.

supra a lateribus dicti heredes magistri Cristani, de sub-
tus Veronensius Serbatus.

	L	0	s	0	d	10
Summa	L	0	s	0	d	10

23) Bona Ioannini offitialis.

a) Utile dominium unius petie terre zapatorie in Costa,
circa 3 quarterios, apud ser Bonomum Beni et viam co-
munem circa tres quarterios terre, pro qua solvitur gros-
sos 5 Sancte Marie.

L	0	s	0	d	2
---	---	---	---	---	---

b) Item una petia terre aratorie in ora Coste, circa unum
campum, apud iura sancte Marie, suprascriptum Ioan-
ninum, aput Ioannem offitiale.

L	0	s	0	d	3
---	---	---	---	---	---

c) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Lunari,
circa unum campum, apud Antonium barberium, An-
tonium Boni et viam comunem.

L	0	s	0	d	2
---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	0	d	7
-------	---	---	---	---	---	---

24) Bona Bartholamee filie quondam Cristofaleti.

a) Melioramenta unius domus murate et copate, in con-
trata Rugie apud viam comunem, apud menia Rovere-
di, iura hospitalis et apud Iacobum de Valarsa, pro qua
solvere tenetur comuni Roveredi omni anno de livello
grossos 40.

L	0	s	0	d	8
---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	0	d	8
-------	---	---	---	---	---	---

**25) Bona Andree quondam magistri Nicolai et heredum
Francisci eius fratris.**

a) Unus quintus decime uvarum montis Roveredi, qui
est unicuique eorum pro dimidio.

L	0	s	2	d	6
---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	2	d	6
-------	---	---	---	---	---	---

26) Bona ser Iacobi a Campanea.

a) Primo una petia terre aratorie et vineate in ora Pozi:
ab uno capite Bartholameus Montagna, ab alio heredes
Nichelati, ab uno latere via comunis, ab alio Leonardus
del Azo.

L	0	s	2	d	6
---	---	---	---	---	---

b) Item una petia terre aratorie et vineate al Corso apud
viam comunem et Iacobum Antonium a Valduga.

L	0	s	0	d	8
---	---	---	---	---	---

c) Item una petia terre aratorie al Corso apud viam comunitatis, heredes Bertoldi, Iacobum Antonium a Valduga, Bonomum Beni et alios.

L 0 s 1 d 0

d) Unam domum combustam ruptam cum curtivo in burgo Roveredi apud Iacobum Cigalotum, heredes Cuntii a Pecudibus.

L 0 s 2 d 6

e) Utile dominium domus que fuit heredum Tomei Petripauli, pro quaolvere tenetur libras 6 de Roveredo altari Crucifixo.

L 0 s 0 d 8

Summa L 0 s 7 d 4

27) Bona Benedicti ab Astis.

a) Una petia terre aratorie in parte, et in parte zapatorie cum vineis in ora Sancti Georgii: aratorie dicitur esse circa unum campum terre, zapatorie trium ligonizatorum vel circa, apud viam consortalem, Nicolaum molendinarium, heredes magistri Marci et heredes Pauli barberii.

L 0 s 0 d 8

Summa L 0 s 0 d 8

28) Bona Lucie caurare, vel heredum Nicolai.

a) Una petia terre zapatorie quinque ligonizatorum vel circa, iacens in ora Ceredi, a tribus partibus via comunis.

L 0 s 0 d 1

29) Bona Ioannis molendinarii.

a) Una petia terre aratorie et vineate in parte, et in parte vigre, in ora Pipali circa duos campos apud Franciscum Augustini, iura comunis et apud Valbusam.

L 0 s 0 d 4

30) Bona Bartolamei officialis.

a) Una petia terre aratorie et in parte zapatorie ala Scala apud viam comunem, iura comunis et magistri Cristofori a Scolis.

L 0 s 0 d 6

b) Item una petia terre aratorie in parte, et in parte zapatorie a Prea Fogara, apud viam comunem, iura comunis, Michaellem a Prunale, circa unum campum.

L 0 s 0 d 2

c) Item unus ortulus prope aquam Leni in ora Scale, apud viam comunis, iura comunis, et aquam Leni.

L 0 s 0 d 3

<i>d)</i> Item una petia terre aratorie cum razulis in ora Cur- si, apud viam comunem, apud Franciscum Trentini, pro qua solvitur heredibus Conzati grossos 20 de livello.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	1	d	2

31) Bona Ioannis offitialis.

<i>a)</i> Una petia terre aratorie in parte et in parte zapatorie cum vineis in Ceredo, apud viam comunis, heredes Pauli barberii et Lorenzonum et Franciscum Cristane.	L	0	s	0	d	6
<i>b)</i> Utile dominium unius domus prope rugiam in terra Roveredi penes molendinum, apud Veronensium Ser- batum et viam comunem, pro qua solvere tenetur co- muni Roveredi libras 4 s 0.	L	0	s	0	d	5
Summa	L	0	s	0	d	11

32) Bona domine Marie relicte Petri merzarii.

<i>a)</i> Utile dominium et melioramentum unius domus so- lerate, murate et copate, cum curtivo apud viam comu- nem, ser Ioannem Saibantem et iura comunis.						
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate al Magazol circa tres quarterios terre, apud dictam dominam Mariam, viam comunem et iura fratralie Cireorum, pro qua petia terre, una cum suprascripta domo, solvere tenetur omni anno de livello comuni Roveredi L XV s IIII.	L	0	s	3	d	8
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate al Magazol circa unum campum cum dimidio, apud Antonium a Clavis, heredes Iacobi sartoris, Franciscum Trentine, pro qua solvere tenetur grossos V Sancte Marie.	L	0	s	0	d	6
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate al Magazol quarteriorum trium apud viam consortalem, dictam do- minam Mariam et Nicolaum Zenonis, pro qua solvitur fratralie Sancti Thomasii grossos 25.	L	0	s	0	d	2
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie et vineate al Magazol quarteriorum quinque, apud iura comunis, iura fratralie suprascripte, heredes magistri Gasparis sartoris et viam comunitatis et Nicolaum Zenonis.	L	0	s	0	d	8
<i>f)</i> Item una petia terre ortive apud rugiam supra molendi- num ser Ludovici de Ganassonibus, apud viam comunem, apud rugiam, Veronensium Serbatum et iura comunis.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	0	s	5	d	6

33) Bona heredum Iacobi Grandi.

a) Una domus in Roveredo, apud viam comunem et heredes magistri Gasparis sartoris, apud heredes Michaelis Serbati, pro qua solvitur comuni Roveredi omni anno staria quatuor salis.

L 0 s 3 d 0

b) Item una petia terre aratorie et vineate al Frasseno, apud viam comuni, heredes Martinelli Campana et uxoris Tugni de Avolano, circa duos campos.

L 0 s 1 d 5

c) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis apud viam consortalem, magistrum Bernardum fisicum et heredes Nicolai barberii circa medium campum.

L 0 s 0 d 8

Summa L 0 s 5 d 1

34) Bona ser Ioannis Saybant.

a) Una domus murata, solerata, cum curte, area et orto, in Roveredo apud viam comunis, apud menia Roveredi, apud heredes Petri merzarii, Franciscum Augustini, heredes Trentini in parte, et in parte Ioannem Gandini, et heredes magistri Petri Antonii et Togninum Parolini.

L 1 s 9 d 2

b) Una stala cum curtiveto in Roveredo, apud viam consortalem, Ioannem Gandini et Petrum Signor.

L 0 s 1 d 8

c) Item una petia terre prative circa duos campos iacens subtus fulonum heredum magistri Marci, apud Iacomolum Beni, apud ser Bonomum Beni, rugiam in parte, et in parte Antonium brentarium.

L 0 s 5 d 0

d) Item quinque partes decime bladorum Roveredi.

L 0 s 5 d 2

e) Item directum dominium terrarum, possessionum si-ve bonorum, que tenent Bartholameus Fritii et Iacobus eius frater pro summa ducatorum 197.

L 0 s 8 d 4

f) Item directum dominium unius domus in burgo quam tenet Antonius de Valdanon, pro qua annuatim solvere tenetur grossos 100 de livello.

L 0 s 1 d 0

g) Item directum dominium unius petie terre quam tenet Cristoforus Rossetus, pro qua solvere tenetur dictus Cristoforus de livello grossos 20.

L 0 s 0 d 3

h) Item una petia terre ortive cum aliquibus muraleis ala Tumba apud viam comunem a duabus partibus, Iacobum Cigalotum et Bonomum Beni.

L 0 s 0 d 10

i) Item directum dominium unius petie terre quam tenet Babtista Conti, pro qua solvere tenetur omni anno grossos XV.

L 0 s 0 d 2

Summa L 2 s 11 d 7

35) Bona magistri Anzelini cerdonis.

a) Una domus murata solerata cupis coperta, apud viam comunem, apud iura ecclesie sancti Tomasii et heredes Trentini.

L 0 s 5 d 4

b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Crucis, circa duos campos, apud Augustinum dela Roversa et heredes magistri Pauli barberii et viam comunitatis.

L 0 s 1 d 8

Summa L 0 s 7 d 0

36) Bona heredum magistri Gasparis sartoris.

a) Unum casale discopertum in Roveredo penes Bartholameum Montagnam et Blasium pelliparium.

L 0 s 0 d 5

b) Item una petia terre aratorie et vineate iacens in Valdariva circa duos campos, ab uno capite via comunis, ab alio heredes Laurentii cerdonis, ab uno latere heredes Petri merzarii et alii, ab alio heredes Iacobi del Polina.

L 0 s 1 d 0

c) Item una domus in Roveredo cupis coperta et solerata cum forno.

d) Item una petia terre aratorie et vineate al Magazol, circa unum campum, apud viam comunem, apud Andream a Porta.

e) Item una petia terre aratorie et vineate al Magazol circa unum campum, apud viam comunis a capitibus, heredes Matei dal Ponte.

f) Item una petia terre aratorie et vineate al Magazol circa medium campum, apud viam comunem, apud Petrum dela Rossa et * * *.

g) Item una petia terre zapatorie et aratorie ala Sega circa tres quarterios apud viam comunis, apud Punzele, apud aquam Leni et iura comunis, pro quibus petiis terre et domo solvere tenetur omni anno de livello comuni Roveredi libras 8 s 6 monete Roveredi.

L 0 s 2 d 5

Summa L 0 s 3 d 10

37) Bona Tomasii a Falcibus.

a) Una domus murata, solerata, cupis coperta in Roveredo apud viam comunem, iura ecclesie, ser Petrum Signor et viam consortem, extimata soldos IIII.

L 0 s 4 d 0

b) Item una petia terre zapatorie circa septem zapatores iacens in Vallonga apud viam comunem, iura comunis et heredes magistri Petri a Cerva.

L 0 s 0 d 3

Summa L 0 s 4 d 3

38) Bona Ioannis Gandini.

a) Una domus murata cupis coperta in Roveredo, ab una parte ser Antonius a Clavis, ab alia heredes magistri Gasparis et heredes Iacobi Grandi in parte, et viam comunis et heredes Serbati.

L 0 s 5 d 0

b) Item unum stabulum cum orto in Roveredo apud ser Ioannem Saibant, apud viam consortalem et heredes magistri Petri Antonii.

L 0 s 2 d 6

c) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis circa duos campos cum dimidio, apud iura sancte Marie, apud heredes Matei Zenonis, viam comunis et viam consortalis.

L 0 s 2 d 2

d) Item una petia terre aratorie et vineate al Magazol circa duos campos, apud Gotardum barberium, heredes Laurentii Bacegini, iura hospitalis et viam comunis.

L 0 s 1 d 4

Summa L 0 s 11 d 0

39) Bona Ambrosii fabri.

a) Una petia terre aratorie et vineate circa uhum campum cum dimidio, in ora Pozi, apud Franciscum Raynaldi, apud magistrum Antonium brentarium, apud viam comunem et viam consortalem, pro qua solvitur ecclesie Sancte Marie de Villa grossos tres.

L 0 s 0 d 8

40) Bona heredum Nicolai molendinarii.

a) Una domus posita in Roveredo apud Campanellam, apud viam comunem et Bartholameum Fritii et Iacobum Antonium a Valduga. Notat quod heredes Nicolai contrascripti solvere tenentur annuatim quarterios X oleii videlicet quarterios decem oleii ut per testes extimatores fides facta fuit et ut constat esse in libris exstimatorum anni 1499 scriptis manu ser Antonii Grandi de Ripa, altera manu ser Ramengi anni 1460 et hoc pro domo suprascripta in ordine prima. ⁽¹⁾

L 0 s 0 d 0

(1) Scritto a margine.

b) Una petia terre aratorie et vineate in Lunar apud Cristianum de la Malinverna, heredes magistri Marci, Antonium Boni et Antonium de Savono.

L 0 s 1 d 8

41) Bona ser Petri Signor.

a) Primo una domus murata solerata, cupis coperta cum revolto in Roveredo apud viam comunem, viam consortalem et iura comunis et Tomasium a Falcibus. Salvo iuve comunis. (1)

L 0 s 8 d 4

b) Item unum stabulum cum curtivo in Roveredo, de ante via consortalis, de retro heredes magistri Petri Antonii in parte, et in parte ser Ioannes Saibant, ab uno latere iura ecclesie, ab alio ser Ioannes Saibant.

L 0 s 4 d 2

c) Item una domus in Roveredo al Inferno, murata solerata et copata, apud viam consortem, heredes Azolini, et Parolinos, pro qua solvere tenetur de livello comuni Roveredi L XXV monete Roveredi.

L 0 s 5 d 0

d) Item directum dominium unius domus et unius petie terre aratorie, pro quibus heredes Eustachii annuatim solvere tenentur ipsi Petro libras XII dicte monete.

L 0 s 1 d 3

e) Item una petia terre aratorie et vineate retro castrum, ab uno latere fossa comunitatis, ab alio heredes Pauli barberii, circa unum campum terre.

L 0 s 1 d 4

f) Item una petia terre aratorie et vineate circa duo plodia in ora Vallis, apud Blasium Borzegini, apud Fridele, apud Bartholameum Montagna.

L 0 s 2 d 6

Summa L 1 s 2 d 7

42) Bona Iacobi Antonii a Valduga.

a) Una domus in Roveredo murata, cupis coperta, de ante et retro via comunis, apud heredes Serbati et Franciscum Nicolai.

L 0 s 6 d 8

b) Una teges et stabulum de ante via comunis, de retro menia, ab una parte heredes Trentini.

L 0 s 2 d 6

c) Item una petia terre prative circa duos campos in ora Glerarum, a duabus partibus apud Ludovicum Ganassonum et viam comunem.

L 0 s 2 d 6

d) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Cursi: circa duos campos apud heredes Trentini et Iacobum a Campanea.

L 0 s 2 d 0

e) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Crucis:

(1) Scritto a margine.

circa quinque quarterios apud heredes Stamfaroti, iura comunis et viam comunis.	L	0	s	0	d	10
f) Item una petia terre aratorie et vineate in ora predicta: circa unum campum apud Antonium Malinverni, viam comunem et ser Raymundum notarium.	L	0	s	0	d	10
g) Item una petia terre aratorie et vineate: circa duos campos in ora Sancti Georgii apud viam comunem, heredes Rainaldi, Bertramum Campanam et ser Bartholameum a Porta et Maffeutum merzarium.	L	0	s	1	d	8
h) Item una petia terre aratorie et vineate in Valderiva, circa quinque quarterios: a capitibus via comunis, apud ser Antonium a Clavis et heredes Filippini.	L	0	s	1	d	0
i) Item una petia terre aratorie et vineate in ora predicta, circa tres quarterios, apud viam comunem, heredes Mathei Zenonis et heredes Cuntii a Pecudibus.	L	0	s	1	d	0
l) Item una petia terre zapatorie et aratorie inculta in Ceredo, circa duos campos, apud heredes Maffei Malinverni, iura comunis, viam comunis.	L	0	s	0	d	4
m) Item unus ortulus penes domum habitationis magnifici domini potestatis, penes rugiam et viam comunem.	L	0	s	0	d	4
n) Item unus ortulus extra portellum, apud viam comunem, fossam comunis et heredes Concelini.	L	0	s	0	d	4
o) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis, circa tres quarterios terre, pro qua solvitur omni anno comuni Roveredi L 1 s 4.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	1	s	4	d	6

43) Bona heredum magistri Petri Antonii cerdonis.

a) Una domus murata solerata cupis coperta cum area et orto, videlicet cum medietate aree et orti in Roveredo apud viam comunem, Ioannem Saybant, iura ecclesie, Tomasium macellatorem, Raymondum, Ioannem Gandini et alios.	L	0	s	16	d	8
b) Item garbariam cum domo, broilo et orto extra menia Roveredi, apud viam comunem, rugiam, ser Bonum Beni.	L	0	s	7	d	6
c) Item unus ortus ibidem penes fossam, rugiam et viam comunem.	L	0	s	0	d	6
d) Item una petia terre prative in ora Glerarum circa						

duos campos apud Franciscum Trentini, Blasium Borzegini, Gotardum barberium et Bonomum Tarsie.	L	0	s	1	d	4
e) Item una petia terre prative circa tres campos in ora Glerarum, apud rugiam Trentini, apud Gotardum barberium, dictum Franciscum Trentini.	L	0	s	5	d	0
f) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis circa quinque campos: a capitibus via comunis, apud Ioannem Donatum Cuntii, apud Bonomum Beni et apud heredes Azolini macellatoris.	L	0	s	10	d	6
g) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Brioni, circa unum campum, apud viam comunem, viam consortalem, apud magistrum Cristoforum a Scolis et Paulum Ioannis fabri.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	2	s	2	d	0

44) Bona Benedicti Serbati.

a) Medietas pro diviso unius domus in Roveredo, apud turrin Campanelle: a tribus partibus via comunis, a quarta parte Iacobus Antonius a Valduga.	L	0	s	5	d	0
b) Unum stabulum cum orto retro ecclesiam sancti Marci, apud viam comunem, menia Roveredi, heredes Guserii et apud Parolinos.	L	0	s	4	d	0
c) Unus brolus seu viridarius in ora Glerarum, circa unum quarterium cum dimidio, apud viam comunem, apud rugiam et ser Bonomum Beni.	L	0	s	1	d	8
d) Item unum vigrum aratorium et vineatum, circa unum campum a Piaza termene, apud Valbusam, viam comunem et alios.	L	0	s	0	d	8
e) Item medietas clausure supra stratam seu viam comunem: apud viam comunem de subtus, apud iura comunis de supra, apud Iacobum Cigalotum et viam comunis.	L	0	s	4	d	2
f) Item directum dominium unius domus quam tenet Blasius pelliparius, pro qua sibi solvere tenetur de livello libras sex monete Marani.	L	0	s	0	d	9
g) Item directum dominium domus extra Roveredum, pro qua Iacobus Fritii sibi solvere tenetur de livello libras sex monete Marani.	L	0	s	0	d	9
h) Item utile dominium unius petie terre aratorie cum						

duabus teseis vitium in Valderiva circa medium campum, pro quoolvere tenetur grossos XII comuni Roveredi. Salvo iure comunis. (1)

L 0 s 0 d 7

i) Item una petia terre zapatorum quatuor vel circa iacens supra stratam comunis apud dictum Benedictum a duabus partibus et apud Veronensium et apud iura Sancti Thomasii, pro quaolvere tenetur comuni Roveredi grossos 30.

L 0 s 0 d 0

Summa L 0 s 17 d 7

45) Bona Veronensii Serbati.

a) Medietas unius domus in Roveredo, apud turrim Campanelle: a tribus partibus via comunis, apud Iacobum Antonium a Valduga et Benedictum Serbatum.

L 0 s 5 d 0

b) Item utile dominium domus a forno intra suos confines, pro quaolvere tenetur domino archipresbitero de livello libras novem.

L 0 s 3 d 4

c) Item molendinus cum duabus rotis ad molendum, et una rota pro fulono, in Roveredo, cum interesse centum ducatorum, pro quibusolvere tenetur ser Bonomo Beni ducatos quinque et unum quartum.

L 1 s 0 d 6

d) Item una domus apud molendinum, empta a Bartolamea filia quondam magistri Cristani: de ante via comunis, de retro et supra heredes dicti Cristani.

L 0 s 1 d 0

e) Item una domus apud dictum molendinum, apud viam comunem, Ioannem Gandini, apud iura comunis et heredes domini Antonii de Terlaco.

L 0 s 1 d 8

f) Item una posta domus rupte al Malcanton: a duabus partibus apud viam consortalem, et apud menia Roveredi ab aliis duabus partibus.

L 0 s 2 d 0

g) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis, apud viam comunem, viam consortalem, apud ser Bonomum Beni, ser Antonium Partini et Franciscum Trentini, pro quaolvere tenetur de livello comuni Roveredi grossos XXII, et grossos XLVIII iuribus ecclesie Sancti Antonii de Pomarolo * * * 3.

L 0 s 2 d 3

h) Item una petia terre aratorie et vineate sora Valle, apud heredes Matei Murlini, viam comunis, heredes Laurentii Bacegini, pro quaolvere tenetur iuribus ec-

(1) Scritto a margine.

clesie sancti Antonii de livello grossos 24. L 0 s 0 d 2

i) Item medietas pro indiviso unius petie terre aratorie et vineate et zapatorie supra stratam seu viam comunem, apud Iacobum Cigalotum, viam consortalem, viam comunem et Cristoforum Rossetum et in parte apud heredes Ioannis Gasperini. L 0 s 4 d 2

l) Item medietas pro indiviso directi dominii unius petie terre aratorie al Magazol, pro qua heredes Iacobi sartoris sibi solvere tenetur de livello grossos 40. L 0 s 0 d 2

m) Item medietas pro indiviso unius orti positi subtus castro Roveredi: ab uno capite logia comunis, ab alio iura castri, et apud Blasium pelliarium. L 0 s 0 d 2

Summa L 2 s 2 d 8

46) Bona Thomasii macellatoris.

a) Una domus murata, cupis coperta, cum curtivo in Roveredo, apud turrin Campanelle, viam comunis, apud Bernardinum Raynaldi et apud Iacobum a Campanella et heredes Petri Antonii. L 0 s 3 d 9

b) Item unus ortulus subtus castrum, penes aquam Leni, viam comunem, iura comunis, pro quo solvere tenetur omni anno de affictu comuni Roveredi grossos quinque de livello. L 0 s 0 d 1

Summa L 0 s 3 d 10

47) Bona magistri Iacobi cerdonis de Valarsa.

a) Utile dominium unius domus iacentis in Roveredo apud Campanellam: de ante via comunis retro Bernardinus Rainaldi, ab uno latere Tomasius macellator ab alio iura comunis et Nicolaus Rubeus tenet. L 0 s 2 d 0

b) Item una petia terre zapatorie in Vallonga: ab uno capite et uno latere via comunis, ab alio capite iura sancti Thomasii, ab alio latere Franciscus Augustini, pro qua petia terre una cum domo suprascripta dictus magister Iacobus solvere tenetur omni anno de livello L 6 Marani. L 0 s 0 d 3

c) Item una petia terre zapatorie al Valbusam: ab uno capite iura Sancte Marie de Roveredo, ab alio iura sancti Thomasii, ab uno latere Valbusa, ab alio heredes seu successores Andree dela Fina. L 0 s 0 d 6

<i>d)</i> Item utile dominium unius petie terre zapatorie ala Valbusa: ab uno capite via comunis, ab alio dictus magister Iacobus, ab uno latere Valbusa, ab alio Bernardinus Antonii barberii, pro quibus solvere tēnetur fratalie Sancti Thomasii de Roveredo grossos LVI.	L	0	s	0	d	3
<i>e)</i> Item utile dominium unius petie terre in Costa: ab uno capite ser Bonomus Beni, ab alio via comunis et a lateribus via comunis, pro qua solvere tenetur omni anno de livello comunitati Roveredi L 4 s 10.	L	0	s	1	d	0
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie et vineate a San Zorzo, circa septem quarterios terre: ab uno capite via comunis, ab alio heredes Richadone, ab uno latere dicti heredes, ab alio heredes Donati Bonomi - s 0 d 10.	L	0	s	0	d	10
<i>g)</i> Item una petia terre aratorie et vineate iacens in ora Crucis circa unum tertium campi: ab uno capite splatius dal Corso, ab alio magister Antonius sartor, ab uno latere via comunis, ab alio Ioannes Eustachii.	L	0	s	0	d	4
<i>h)</i> Item unus ortus apud hospitale: ab uno latere via comunis, ab alio Rugia, ab uno capite Iacobus Antonius a Valduga, ab alio heredes Cristofaleti.	L	0	s	0	d	2
	L	0	s	5	d	4

48) Bona ser Francisci dela Trentina et fratrum.

<i>a)</i> Primo una domus in Roveredo apud ser Ioannem Saybant, magistrum Anzelinum cerdonem et viam publicam.	L	0	s	5	d	0
<i>b)</i> Item una domus cum curtivo et orto in terra Rovereti: de retro apud menia terre, de ante apud viam comunem, et Antonium Bonometi partim a latere, et partim heredes quondam Iacobi sartoris, ab alio apud Iacobum Antonium a Valduga; extimata.	L	0	s	14	d	7
<i>c)</i> Item una domus cum curtivo in burgo Rovereti apud viam comunem, Antonium a Clavis et Valbusam.	L	0	s	3	d	0
<i>d)</i> Item una garbaria in ora rugiarum apud viam consortalem, ser Bonomum Beni, heredes quondam Bernardini Stamfaroti et iura Sancte Marie de Roveredo; estimata.	L	0	s	3	d	4
<i>e)</i> Item una posta molendini cum duabus rotis et cum fulono, et orto cum duobus pontibus: uno ultra rugiam						

- versus Glaram, et altero circa rugiam versus garbariam, in uno tenere simul cum molendino in ora rugiarum apud viam consortalem, viam comunem et rugiam molendini, Antonium Partini et heredes quondam Petri Antonii cerdonis. Stimado franco senza obligatione. (1) L 1 s 13 d 4
- f) Item una petia terre prative in ora rugiarum, per medium via consortalis apud heredes quondam Petri Antonii, Gotardum barberium, Blasium dela Borzegina mediante rugia pratorum et viam consortalem de supra. L 0 s 1 d 8
- g) Item una petia terre partim prative et partim glerose in dicta ora rugiarum, pro qua solvitur omni anno de livello seu affictu comuni Roveredi grossos LVII et quattrinum 1um, apud viam consortalem, heredes Petri Antonii cerdonis et Blasium dela Bolzegina mediante quadam rugia; estimata. L 0 s 0 d 11
- h) Item una petia terre prative in parte et in parte glerive, in dicta ora rugie apud rugiam pratorum, flumen Leni, Franciscum dela Renalda et ser Bonomum Beni; estimata. L 0 s 1 d 6
- i) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis, que est circa unum plodium, cum 4or filariis vitium, apud viam comunem partim, et partim Bartholameum Montagnam, ser Petrum dictum Signor et Antonium Iacomoli. L 0 s 1 d 8
- l) Item una alia petia terre aratorie et vineate in dicta ora, que est circa medium plodium, apud Bartholameum Montagnam, Lazarinum Cuntii, Veronensium Serbatum et viam consortalem. L 0 s 1 d 0
- m) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Breoni, que est circa duo plodia, apud heredes quondam Donati a Pane, viam consortalem, Slavinum et apud iura comunis Rovereti, que tenet Ioannes de Francinis, cuius pars obligatur comuni Roveredi, grossos V annuatim. L 0 s 2 d 0
- n) Item una alia petia terre aratorie et vineate in parte in ora Cursi, que est circa quatuor plodia, apud vias communes, ser Petrum Signor, Babtistam Bertolde et Valentinum a Petra de Avolano. L 0 s 2 d 0
- o) Item una alia petia terre aratorie et vineate in Val-

(1) Scritto a margine.

deripa, que est circa unum plodium cum dimidio, apud ser Antonium a Clavis, Gotardum dela Borzegina, viam comunem et heredes Eustachii.

L 0 s 1 d 3

p) Item una alia petia terre aratorie et vineate in Valderipa, circa medium plodium, apud Bartholameum a Porta, heredes Filippini merzarii et vias comunes.

L 0 s 0 d 8

q) Item una petia terre aratorie in dicta ora, circa medium campum, apud Iacomolum Beni, heredes Eustachii textoris, viam comunem et Antonium Boni.

L 0 s 0 d 4

r) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Magazoli, circa unum plodium, apud Bartholameum Fritii, Aldrigettum Sclavetum, heredes Pauli barberii et viam consortalem.

L 0 s 0 d 7

s) Item una petia terre aratorie et vineate in ora predicta, circa unum plodium, apud heredes Petri merzarii, Ioannem Donatum Cuntii, Antonium de Cimego et ser Antonium a Clavis.

L 0 s 0 d 6

t) Item una petia terre ortive in ora Valbuse, apud ser Bonomum Beni, heredes Ioannis a Polina, viam comunem et fossam terre Rovereti mediante heredibus Ramengi.

L 0 s 0 d 4

Summa L 3 s 13 d 8

49) Bona Nicolai dela Rossa.

a) Una domus in Roveredo, solerata, apud heredes Pauli barberii et Iacobum a Campanella, pro qua solvere tenetur libras quatuor monete Marani.

L 0 s 1 d 0

b) Item una petia terre aratorie et vineate, circa unum campum retro castrum apud viam consortalem, heredes Pauli barberii.

L 0 s 0 d 8

c) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circa unum campum cum dimidio, apud Petrum Rubee, apud Iacomolum Beni et viam consortalem.

L 0 s 0 d 9

Summa L 0 s 2 d 5

50) Bona heredum magistri Iacobi sartoris.

a) Una domus murata, solerata et cupis coperta in Roveredo apud viam comunem, viam consortalem, Antonium Bonomi et Franciscum Trentini.

L 0 s 4 d 2

b) Item una petia terre aratorie et vineate, circa unum campum cum dimidio, in ora Vallis: apud Antonium Paritini, viam consortalem, viam comunem, heredes Petri merzarii et Antonium da Cimego, pro qua solvitur de livello libras 4 heredibus Serbati.

	L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	4	d	6

51) Bona heredum magistri Pauli barberii.

a) Primo una domus in Roveredo, cupis coperta et solerata, apud viam comunem, heredes Ioannis Dominici Rainaldi et Nicolaum Rubee, pro cuius medietate solvere tenetur comuni Roveredi omni anno de livello L X.

L	0	s	2	d	6
---	---	---	---	---	---

b) Item una domus al Inferno apud ser Bartholameum a Porta et menia.

L	0	s	1	d	8
---	---	---	---	---	---

c) Item una petia terre aratorie et vineate retro castrum, circa tres quarterios, apud Augustinum Roversi, Cristanum Malinverni, ser Petrum Signor et viam consortalem.

L	0	s	0	d	8
---	---	---	---	---	---

d) Item una petia terre aratorie et vineate ad Crucem, circa unum campum: ab uno capite dicti heredes, ab alio via comunis, ab uno latere magister Anzelinus cerdo, ab alio Babbista Bertolde, pro qua solvitur comuni Roveredi libras sex.

L	0	s	1	d	0
---	---	---	---	---	---

e) Item una petia terre aratorie et vineate in ora predicta, circa unum campum cum dimidio: ab uno capite Augustinus dela Roversa, ab alio via consortalis, ab uno latere heredes Dominici dela Roversa (cum uno buscho supra circa septem campos). Notat quod buscus noluit extimari cur dicitur esse comunitatis. (1)

L	0	s	2	d	0
---	---	---	---	---	---

f) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circa unum campum terre: ab uno capite Benedictus ab Astis, ab alio via consortalis, ab uno latere dictus Benedictus, ab alio Andreas a Porta.

L	0	s	0	d	10
---	---	---	---	---	----

g) Item una petia terre aratorie et vineate ai Sabioni, circa duos campos, apud viam consortalem, apud Iheronymum Mossonatum, viam comunis et heredes Nicolai Cuntii et Andrean a Prausa.

L	0	s	1	d	0
---	---	---	---	---	---

h) Item una petia terre aratorie cum una pergula vitium, cum uno ischiello in Valderiva, circa unum quarterium terre, apud viam comunem, Antonium Boni, Ioannem

(1) Cancellato.

(1) Scritto a margine.

de la Trentina et Ioannem Franzini.	L	0	s	0	d	8
Summa	L	0	s	10	d	4

52) Bona Antonii Malinverni quondam Bonomi.

<i>a)</i> Una domus in Roveredo al Inferno, cum curte, apud heredes Trentini, apud viam consortalem et heredes Iacobi sartoris.	L	0	s	4	d	2
<i>b)</i> Item una domus cum apoteca, murata solerata super platea Roveredi, apud viam comunem, Franciscum Raynaldi, Parolinos, pro qua solvere tenetur omni anno de livello staria duo salis.	L	0	s	3	d	6
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate retro domum Zene, apud iura Antonii de Savono, apud heredes Peranzoni, apud Nicolaum Zenonis et heredes Conzelini, circa duos campos.	L	0	s	1	d	0
<i>d)</i> Item una petia terre retro castrum aratorie et vineate circa tres quarterios, apud heredes Pauli barberii, apud fossam comunis et Signor, pro qua * * *	L	0	s	0	d	6
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis, circa tres quarterios, apud Bonomum Beni, apud Ioannem Trentine et apud viam consortalem.	L	0	s	0	d	7
<i>f)</i> Item una petia terre prative in Valderiva cum salgeriis, circa medium campum, apud viam comunis, Nicolaum Mathei Zenonis et heredes Matei a Vegetibus.	L	0	s	0	d	5
<i>g)</i> Item una petia terre aratorie et vineate ala Crose, circa unum campum cum dimidio, apud Iacobum Antonium Valduge, Franciscum Augustini, viam comunem et Raymundum.	L	0	s	0	d	8
<i>h)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora predicta, circa duos campos: a duabus partibus Iacobus Cigalotus, ab una parte via comunis et ab alia Iacobus Antonius a Valduga.	L	0	s	1	d	3
<i>i)</i> Item unum vineale sclavum in Cere, apud heredes Ramengi, iura Sancti Thomasii et vias comunes, ligonizatorum XVI vel circa.	L	0	s	0	d	6
<i>l)</i> Item unum vineale sclavum in Costa, apud Antonium Maffei Malinverni, apud Cristoforum Rossetum et Iacobum Cigalotum et viam consortalem.	L	0	s	0	d	2
<i>m)</i> Item directum dominium unius casalis, quem tenet						

Petrus a Polina, pro quo solvere tenetur libras , cum pacto francandi pro ducatis VII.

L	0	s	0	d	4	
Summa	L	0	s	13	d	1

53) Bona Francisci quondam magistri Raynaldi.

a) Una domus in Roveredo, murata, solerata et cupis coperta, apud viam comunem, apud Antonium Malinvernum.

L	0	s	5	d	6
---	---	---	---	---	---

b) Item unus ortus in burgo Roveredi, apud Petrum Rubee et Bartholameum barberium.

L	0	s	0	d	5
---	---	---	---	---	---

c) Item una petia terre prative iacens in ora Glerarum, circa quinque quarterios terre, apud Franciscum Trentini et gleram comunis.

L	0	s	0	d	9
---	---	---	---	---	---

d) Item una petia terre aratorie et vineate iacens in ora Sancti Georgii, circa quatuor campos terre, apud ser Bartholameum a Porta, apud Fridele, heredes Gusmerii et cursum Sancti Georgii.

L	0	s	2	d	4
---	---	---	---	---	---

e) Item una pezia terre aratorie et vineate a Pozo, circa duos campos: ab uno capite via comunis, ab alio Ambrosius faber, ab uno latere Paulus Dalphini, ab alio heredes Pretti.

L	0	s	0	d	8
---	---	---	---	---	---

f) Item una petia terre aratorie in Valdariva, circa tres quarterios, apud viam comunem, heredes Tarsie et Ioanem Dominicum Malinverne.

L	0	s	0	d	7	
Summa	L	0	s	10	d	3

54) Bona heredum Ioannis Dominici Raynaldi.

a) Una domus murata solerata cum stalis super platea Roveredi, apud viam comunem, Bernardinum Rainaldi, heredes Pauli barberii.

L	0	s	14	d	6
---	---	---	----	---	---

b) Item una petia terre aratorie et vineate ala Mezuma, circa duos campos: ab uno capite heredes Concelini, ab alio heredes Fritii, ab uno latere via comunis, ab alio Isabeta filia ser Lodovici Ganassonibus.

L	0	s	0	d	10
---	---	---	---	---	----

c) Item una petia terre aratorie et vineate sora el Pipal, que dicitur esse circa duos campos cum dimidio, apud Michaellem a Prunali, apud iura Sancte Marie et viam comunem.

L	0	s	1	d	0	
Summa	L	0	s	16	d	4

55) Bona Bernardini aurificis.

<i>a)</i> Primo domus murata solerata et cupis coperta, cum stalis curtivo et torculo, iacens super platea Roveredi.	L	0	s	14	d	10
<i>b)</i> Medietas pro indiviso molendini cum duabus rotis et fulono et cum medietate orti.	L	0	s	6	d	3
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate ale Monegate, apud viam consortalem, Chemellos de Villa, viam comunem; circa duos campos.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	1	s	22	d	1

56) Bona magistri Raymundi.

<i>a)</i> Una domus murata, solerata, cum curte et orto, super platea Roveredi: ab uno capite ecclesia Sancti Marci mediante via consortale, ab alio Bernardinus aurifex et heredes Donati a Pane et viam consortalem.	L	0	s	7	d	6
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Crucis, circa unum campum, apud heredes Matei Murlini, apud heredes Laurentii a Tovatio, Franciscum Augustini, magistrum Bernardum et alios.	L	0	s	0	d	8
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, circa medium campum, in ora suprascripta, apud viam comunem, heredes magistri Laurentii cerdonis et heredes Filipi et heredes Matei Murlini.	L	0	s	0	d	4
<i>d)</i> Item utile dominium unius petie terre, quam tenet Vincentius textor, pro qua solvere tenetur grossos XXIII.	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	8	d	9

57) Bona Simonis de Tarvisio.

<i>a)</i> Una petia terre prative et ortive, circa unum quarterium cum dimidio, apud Nicolaum dela Gretta et rugiam molendini et in parte Hieronymus Mossonatus.	L	0	s	0	d	5
--	---	---	---	---	---	---

58) Bona ser Antonii Partini.

<i>a)</i> Una domus super platea Roveredi, cum curtivo, stabulo, coheret circumcirca via comunis.	L	0	s	12	d	6
<i>b)</i> Item una domus ala Piazzola, cupis coperta, cum torculo curtivo stabulo et orto, apud Plazolam, iura Sancte Marie, heredes Chemelli et Antonium Borsellam et						

heredes Leonardi Azonis.	L	0	s	2	d	8
c) Item una domus cum duabus apotecis supra platea Roveredi, apud heredes Peranzoni, apud iura ser Ioannis Saibant et fabri tenetur.	L	0	s	3	d	4
d) Item una petia terre ortive cum vineis et fossa, apud Valbusam, iura dominationis, menia terre Roveredi et heredes Bacegini.	L	0	s	2	d	0
e) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis, circa unum tercium campi, apud ser Bonomum Beni, apud viam consortalem et heredes Serbati.	L	0	s	0	d	8
f) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Frasse- ni, circa quinque campos, apud viam comunem a capi- tibus, apud Ioannem de Franzinis et heredes Tarsie.	L	0	s	3	d	0
g) Item una petia terre aratorie et vineate al Magazol, circa duos campos, apud viam comunem, ser Antonium a Clavis et viam consortalem.	L	0	s	1	d	8
h) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circa unum campum, apud viam consortalem, heredes Prete, Parolinos, Antonium a Clavis et Grimaldum.	L	0	s	0	d	8
i) Item una petia terre prative in ora Glerarum infra ru- gias molendinorum, circa quatuor campos, apud iura sancte Marie, Iacomolum Beni, heredes magistri Marci, Nicolaum Zene et rugiam.	L	0	s	9	d	2
Summa	L	1	s	15	d	8

59) Bona ser Gusmerii, sive eius heredum.

a) Una domus murata solerata cum curtivo et stala al Malcanton, apud viam consortalem et menia Roveredi.	L	0	s	8	d	4
b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, apud heredes Concelini, apud Franciscum Rainaldi, viam comunem, pro qua solvere tenentur omni anno grossos X ecclesie Sancti Thomasii.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	8	d	6

60) Bona Reverendi domini Karuli.

a) Medietas pro indiviso molendini, cum duabus rotis et cum fulono et orto, iacentis in burgo Roveredi, empti a Bernardino aurifice.	L	0	s	6	d	3
--	---	---	---	---	---	---

61) Bona heredum Eustachii textoris.

a) Melioramentum sive utile dominium unius domus al Malcanton dirrupte propter guerram.

b) Item utile dominium unius petie terre aratorie et vineate in Valdariva, circa duo plodia terre, apud viam consortalem, viam comunem, Blasium Borzegini, pro qua petia terre una cum domo suprascripta solvitur ser Petro Signor libras XII denariorum.

L 0 s 2 d 1

62) Bona Iacobi Fritii.

a) Una domus super platea Roveredi apud menia, viam comunem et heredes Brune, pro qua solvere tenetur comuni Roveredi staria XV salis una cum infrascriptis duabus petiis terre, videlicet.

b) Una petia terre aratorie et vineate in ora Cursi Sancti Georgii, circa duos campos, apud heredes Concelini et viam comunem et heredes Nicolai Cuntii.

c) Item una petia terre aratorie in Cere, circa unum campum terre, apud Gotardum barberium, viam comunem, Antonium Parolinum Claudum, que cum domo suprascripta sunt obligate pro dicto sale.

d) Item unus ortulus retro ecclesiam Sancti Marci, qui obligatur cum suprascriptis.

L 0 s 5 d 0

e) Item una domus murata et solerata in burgo Roveredi, apud ser Antonium a Clavis, viam comunis, heredes magistri Laurentii cerdonis.

f) Item unus ortulus ala Fossa apud fossam, viam comunem, heredes Concelini et magistrum Ioannem a Scolis, pro qua domo et orto solvere tenetur heredibus ser Michaelis Serbati grossos 72 de livello.

L 0 s 1 d 4

g) Item una petia terre aratorie in ora porti Sancti Ioannis apud heredes Serbati, viam comunitatis et Ioannem Trentine; circa medium campum.

h) Item una petia terre aratorie et vineate in regula Sancti Illarii.

i) Item una petia terre aratorie in Valderiva, circa tres quarterios terre, apud viam consortalem, heredes Ramengi et Antonium Boni.

l) Item una petia terre aratorie et vineate retro castrum Roveredi, circa 3 quarterios, apud viam consortalem,

Antonium Bonometi et alios, pro qua una cum supra-scriptis tribus aliis petiis terre solvere tenetur de livello illis de Lafrancho libras octo Marani s 13.

L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 7 d 4

63) Bona heredum Donati a Pane.

a) Una domus in Roveredo prope plateam: de ante via comunis, de retro menia, ab una parte magister Antonius sartor et Iacobus Fritii ab alia.

L 0 s 7 d 6

b) Item una petia terre aratorie et vineate al Frassen, circa unum campum, apud heredes Tarsie, viam comunem, heredes Matei Murlini.

L 0 s 0 d 6

c) Item una petia terre aratorie et vineate et zapatorie ali Sabioni, circa tres campos, apud magistrum Antonium sartorem, viam consortalem, viam comunem.

L 0 s 0 d 10

d) Item una petia terre aratorie et vineate in Brion, circa quinque quarterios, apud viam consortalem, heredes Iacobi Petripauli.

L 0 s 0 d 6

e) Item una petia terre aratorie et vineate in Brion, circa quatuor campos: ab uno capite via consortalis, ab alio iura comunis, ab uno latere Franciscus Trentini, ab alio Babbista Bertoldi.

L 0 s 4 d 2

f) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Cursi, circa tres quarterios, apud magistrum Cristoforum, viam comunis, heredes Petri Antonii.

L 0 s 0 d 4

g) Item una petia terre aratorie et vineate ala Poza del Lavin, circa duos campos: ab uno capite via comunis, ab alio iura comunis, ab uno latere via consortalis, ab alio via consortalis.

L 0 s 2 d 0

h) Item medietas aree et orti indiviso cum heredibus magistri Petri Antonii cerdonis.

L 0 s 1 d 4

i) Item directum dominium unius domus in Roveredo, et est illa penes hospitale, quam tenent heredes Ioannis de Coneglano.

L 0 s 1 d 6

Summa L 0 s 18 d 8

64) Li heredi de Zuan dal Lin.

a) Una peza de terra aratoria e vignada e zapadora al

Piazatermene, cercha un piovò; da un cavo el Paganin, dal altro la Valbusa, la via comune.

L 0 s 0 d 6

65) Beni de Zuan di Pazi de Valsasna.

a) Primo una casa sula piazza apresso li heredi de Peranzon e ser Antonio de Partin e la piazza.

b) Item una peza de terra aratoria e vignada al Frassen, cercha 3 quarteri, apresso la via comune e Zuan di Franzini e li heredi de Iacomo Grandi.

L 0 s 4 d 0

66) Bona magistri Antonii sartoris.

a) Una domus super platea Roveredi cum curtivo et torculo apud viam comunem, apud heredes Donati a Pane, apud Ioannem Pazii.

L 0 s 16 d 6

b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Cursi, circa sex campos, apud Cursum, apud heredes Laurentii Stamfaroti, apud heredes Ioannis Eustachii, viam comunem et heredes Donati a Pane et Ioannem fratrem magistri Antonii.

L 0 s 2 d 6

c) Item una petia terre aratorie in contrata Brioni, circa tres quarterios, apud heredes Antonii de Salono, apud heredes Donati a Pane et apud Paulum Ioannis fabri.

L 0 s 1 d 0

d) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Pozi, circa unum 4tum, apud Paulum Anzii, apud viam consortalem et apud dorsum.

L 0 s 0 d 5

e) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Glerarum, circa unum campum cum dimidio, apud Ioannem Trentine, viam comunem et Ioannem Franzini. Notat quod contrascripta abrasio facta fuit de mandato extimatorum quare additum fuit medium campum et ideo [grossos?] L. 0 s. 1. ⁽¹⁾

L 0 s 1 d 0

f) Item unus ortus subtus sanctam Caterinam, apud iura illustrissime ducalis dominationis Venetiarum et in parte heredes magistri Marci, viam consortalem et Bartolameum Nichelati.

L 0 s 1 d 0

Summa L 1 s 2 d 5

67) Bona Tugnini Parolini.

a) Una domus super platea Roveredi cum stuba, una camera et uno canevatio, que fuit Tomasii Cibola: ab uno capite platea Roveredi, apud ser Petrum Signor, magi-

(1) Scritto a margine.

strum Antonium cerdonem, Thomasium Cibolam et in parte heredes Azolini macellatoris.

L 0 s 18 d 9

b) Item una domus in Roveredo retro ecclesiam sancti Marci, cum area et orto, apud heredes Serbati, apud ser Ioannem Saybant et apud menia Roveredi et viam consortalem.

L 0 s 6 d 8

c) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circa tres campos cum dimidio, apud heredes Ramengi, Nicolaum Zenonis, heredes magistri Marci, apud ser Antonium a Clavis.

L 0 s 2 d 6

d) Item una petia terre aratorie in ora Sancti Georgii, circa quinque quarterios apud viam consortalem, Petrum Grimaldi, Antonium Partini, que fuit heredum Peranzoni.

L 0 s 0 d 8

e) Item unus quintus decime uvarum plani.

L 0 s 10 d 0

Summa L 1 s 18 d 7

68) Bona Tomasii Cibole.

a) Una domus in Roveredo super platea, videlicet una apoteca cum uno caneatio, cum una coquina, cum stuba et subtus stubam [torculum?].

L 0 s 4 d 2

b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Pozi, circa sex quarterios, apud iura comunis et Bernardinum Antonii barberii, Babbistam Bertoldi.

L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 5 d 2

69) Bona Ludovici Azolini.

a) Quarta pars domus quondam Azolini macellatoris in Roveredo, cum quarta parte curtivi et stabuli.

L 0 s 3 d 9

b) Item quarta pars possessionis aratorie et vineate in Valle, apud viam comunem et ser Bonomum Beni et magistrum Bernardum cum gravamine grossorum XXti omni anno solven solvendorum in Comune Roveredi.

L 0 s 0 d 10

c) Item quarta pars duarum partium Xme bladorum plani, quibusolvere tenetur omni anno staria X bladorum altari sancti Cosmi.

L 0 s 0 d 3

Summa L 0 s 4 d 10

70) Bona Martini et Petri Azolini.

a) Medietas pro indiviso domus quondam Azolini cum

medietate curtivi et cum una petia terre aratorie et vineate ac ortive ala Valbusa, penes viam comunem, ser Bonomum Beni, viam consortalem.

L 0 s 7 d 5

b) Item medietas pro indiviso unius petie terre aratorie et vineate in ora Vallis, apud viam comunem et ser Bonomum Beni et alios.

L 0 s 2 d 0

c) Item medietas pro indiviso duarum partium Xme bladorum plani, ex quibus solvere tenetur omni anno statria X bladorum altari sancti Cosmi.

L 0 s 0 d 6

Summa L 0 s 9 d 11

71) Bona magistri Ioannis sartoris.

a) Utile dominium unius apotece cum caneva et cum quarta parte curtivi et stabulo, que apoteca fuit et pervenit Marco filio quondam ser Azolini becharii pro sua quarta parte et portione, de domo heredum quondam ser Azolini macellatoris, pro qua solvere tenetur ser Bonomo Beni ducatos 6.

L 0 s 0 d 2

b) Item medietas pro indiviso stale quondam domus Azolini predicti.

L 0 s 0 d 6

c) Item una petia terre aratorie et vineate al Magazol, circa unum campum, apud viam comunem, apud viam consortalem et fabri a Fornace.

L 0 s 0 d 9

Summa L 0 s 1 d 5

72) Bona Babbiste Sbardelati.

a) Una domus murata cupis coperta et solerata super platea Roveredi: de ante via comunis, ab uno latere et de retro heredes Azolini, ab alio latere heredes magistri Laurentii cerdonis.

Summa L 0 s 7 d 0

73) Bona magistri bartolamei barberii.

a) Primo unus ortus iacens prope molendinum Rainaldi apud heredes Nicolai Contii, iura comunitatis Roveredi.

L 0 s 0 d 6

b) Item una petia terre aratorie et vineate et in parte vagre iacens al Pipal, circa duos campos, apud heredes magistri Nicolai barberii et heredes Bacegini

L 0 s 0 d 7

Summa L 0 s 1 d 1

74) Bona Bartolamei filii quondam magistri Laurentii cerdonis.

a) Una domus in Roveredo apud viam comunem, heredes Azolini, ser Bartholameum a Porta et Babtistam Sbar-delatum.

L 0 s 8 d 4

b) Item una domus a garbaria cum area, orto et curtivo extra menia Roveredi subtus Sanctam Caterinam apud viam comunem, heredes magistri Ianesi, heredes Con-celini et Franciscum Augustini.

L 0 s 6 d 0

c) Item una petia terre prative in ora Glerarum, circa qua-tuor campos, apud heredes Francisci dela Costanza, Pau-lum Ioannis fabri et Petrum Filippi et Gotardum barberium.

L 0 s 2 d 6

d) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Glera-rum, circa unum campum, apud ser Iacobum a Campa-gna, viam consortalem et heredes Concelini.

L 0 s 0 d 7

e) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Maga-zoli apud viam consortalem, Ioannem Gandini et Nico-laum Zenonis; circa tres quarterios.

L 0 s 0 d 7

f) Item una petia terre aratorie in ora Valderive apud viam comunis, heredes Cuntii a Pecudibus, apud Anto-nium Boni et Bonomum Tarsie; circa unum campum.

L 0 s 0 d 9

g) Item una pezia terre aratorie in ora predicta, circa unum quarterium, apud viam comunem, Ioannem de Franzinis et Lazarinum Cuntii.

L 0 s 0 d 6

h) Item una petia terre aratorie et vineate in ora predic-ta: ab uno capite via comunis, ab alio iura Sancti Tho-masii apud Antonium barberium et Bonomum Tarsie.

L 0 s 0 d 10

i) Item una petia terre aratorie et vineate subtus Cru-cem apud heredes Serbati et heredes Matei Gasperino-ti, apud Raymundum et viam consortalem.

L 0 s 0 d 10

l) Item una petia terre aratorie et vineate supra Crucem apud heredes magistri Cristani, Iacobum Antonium a Valduga et iura Sancte Marie de Avolano.

L 0 s 0 d 8

m) Item una petia terre aratorie cum una tesea vitium in Brion, circa unum quartum, apud Dominicum Bace-ginum et viam consortalem.

L 0 s 0 d 3

Summa L 1 s 1 d 10

75) Bona ser Thomei de Gazolis.

a) Medietas pro indiviso domus heredum Peranzoni de Alla iacentis in Roveredo, penes portam et menia Roveredi, nam aliam medietatem tenent (illi) filii ser Petri de Buni.

L 0 s 6 d 3

76) Bona ser Petri de Buni.

a) Medietas pro indiviso domus heredum Peranzoni de Alla in terra Roveredi penes portam et menia Roveredi, nam aliam medietatem * * *

L 0 s 6 d 3

b) Item unus quintus decime uvarum plani.

L 0 s 10 d 0

Summa L 0 s 16 d 3

77) Bona ser Bartholamei a Porta.

a) Una domus cum curtivo et orto et cum muraleis discopertis in Roveredo apud viam comunem, menia Roveredi, ser Bonomum Beni, heredes magistri Laurentii cerdonis, heredes Azolini et heredes Pauli barberii.

L 0 s 11 d 3

b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Glararum, circa duos campos cum dimidio, apud viam comunem, viam consortalem et Fridele.

L 0 s 1 d 8

c) Item una petia terre aratorie et vineate in ora predicta, circa duos campos cum dimidio, apud viam consortalem, Iacobum Antonium a Valduga, Maffeutum et Francescum.

L 0 s 1 d 8

d) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis, circa unum campum terre, apud Gotardum barberium, Bartholameum Montagnam et viam comunem.

L 0 s 1 d 2

e) Item una petia terre aratorie et vineate in Valderiva, circa quinque quarterios terre, apud viam comunem et Franciscum Trentini.

L 0 s 1 d 3

f) Item una petia terre aratorie cum modico ischiello, circa medium quarterium, in ora predicta apud Andream a Porta, apud heredes Tarsie et viam comunem.

L 0 s 0 d 4

g) Item una petia terre aratorie cum una pergola vitium iacens in ora predicta apud heredes Zene, apud Babbistam Bertoldi et viam comunem, pro qua solvitur comunitati Roveredi grossos XX.

L 0 s 0 d 5

Summa L 0 s 17 d 9

78) Bona domine Margarite uxoris ser Bartholamei a Porta.

a) Una domus in Roveredo fracassata, apud viam comunem, apud menia terre Roveredi, heredes Eustachii et iura comunis, pro cuius parte tenetur celebrare facere missas septem.

L 0 s 3 d 9

b) Item una petia terre zapatorie in parte et in parte aratorie et in parte vigre et buschive, iacentis in ora * * * apud Valbusam a parte inferiori, apud viam comunem a parte superiori, heredes Michaelis de Saltaria et apud Andream a Pergola.

L 0 s 0 d 2

c) Item una petia terre aratorie in parte vignate, ali Repari apud viam comunem et Antonium barberium circa tres quarterios terre.

L 0 s 0 d 10

d) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis, circa tres quarterios terre, apud Bartholameum Montagna, Fridele et ser Antonium a Clavis.

L 0 s 0 d 10

e) Item una petia terre aratorie et vineate al Frassen, circa quinque quarterios terre, apud Iacomolum Beni et * * *.

L 0 s 0 d 10

Summa L 0 s 6 d 5

79) Bona domine Dominice Ramenge.

a) Primo una domus murata, cupis coperta, solerata: de ante via comunis, de retro via consortalis, ab una parte iura Illustrissimi domini nostri, ab alia Antonius Parolinus.

L 0 s 12 d 6

b) Una domus vocata le Stale, sive area cum orto, apud Iacomolum Beni, viam comunis, Babtistam Bertoldi et Antonium Parolini.

L 0 s 4 d 2

c) Item una domus cum curtivo, in qua ad presens habitat Antonius scudelarius: de ante via comunis, de retro Ioannes de Tesino, ab uno latere heredes Bertoldi, ab alio Augustinus Roverse.

L 0 s 4 d 0

d) Item una pezia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circa quinque campos, apud viam comunem et Parolinos.

L 0 s 3 d 4

e) Item una petia terre prative penes fornacem, vocata el Pra Reondo: a duabus partibus via comunis, ab alia Antonius a Capello mediante uno [com?]chio.

L 0 s 1 d 2

f) Item una petia terre zapatorie et aratorie al monte a Piazzatermene, circa tres campos, apud heredes Bonometi et Nicolaum Zene et viam comunis.	L	0	s	1	d	0
g) Item quintus unius decime uvarum montis.	L	0	s	2	d	6
Summa	L	1	s	8	d	8

80) Bona Maffei Malinverni.

a) Primo una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, sive al Corso, circa unum campum, apud Cursum comunis, apud heredes Nicolai Cuntii, apud Ioannem Saibant et apud Iacobum Fritii.	L	0	s	0	d	9
b) Item una petia terre zapatorie X ligonizatorum vel circa, in Costa, apud Iacobum Cigalotum, viam consortalem, Antonium Bonometi.	L	0	s	0	d	9
c) Item una petia terre aratorie et vineate, circa quinque quarterios terre, apud viam consortalem et apud Antonium Iacomoli in Ceredo.	L	0	s	0	d	6
d) Item una petia terre aratorie et vineate in Cere, circa duos campos cum dimidio, apud viam consortalem, heredes Philippini, Babbistam Conti et Iacobum Antonium a Valduga.	L	0	s	0	d	9
e) Item una petia terre aratorie et vineate in Lunar, circa tres quarterios terre, apud Cristanum Malinverne, ser Iacobum a Campagna et heredes vendita magistri Marci.	L	0	s	0	d	0
Summa	L	0	s	2	d	9

81) Bona ser Antonii Parolini Claudii.

a) Una domus in burgo Roveredi murata, solerata et copata apud heredes Ramengi et viam comunis.	L	0	s	10	d	5
b) Item una pezia terre aratorie al monte in Cere a Schiopazucha, circa 4 campos terre, apud Bartholameum Fritii, heredes Martini Campana.	L	0	s	1	d	6
c) Item una petia terre aratorie retro castrum cum vineis, circa unum campum, apud fossam comunis, Cristanum Malinvernum, apud Signor.	L	0	s	0	d	8
d) Item una petia terre aratorie et vineate retro domum Iacomoli apud viam consortalem, ser Antonium a Clavis, Iacomolum.	L	0	s	1	d	6
e) Item una domus cum stabulo et curtivo apud ser						

Antonium a Clavis, apud Nicolaum de Tesino et viam consortalem.

L 0 s 1 d 8

f) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis, circa duos campos, apud Antonium a Clavis, Gotardum barberium et viam comunem. Notat quod medietas contrascripta petie terre dicitur esse comunis. ⁽¹⁾

L 0 s 1 d 5

g) Item una petia terre aratorie et vineate al Magazol, circa tres quarterios, apud Peterle, apud Antonium de Cimego, Franciscum Trentini.

L 0 s 0 d 6

h) Item una petia terre aratorie et vineate a Sanctum Georgium, circa unum campum terre, apud heredes Cristani marangoni, apud Antonium a Clavis et Antonium Partini.

L 0 s 0 d 10

i) Item una petia terre prative al Ischia, circa tres campos terre, apud Bonomum Beni, Lazarinum Cuntii, apud Atesim et Maffeum.

L 0 s 1 d 6

Summa L 1 s 0 d 0

82) Bona Andree quondam Ioannis magistri Ianesi.

a) Primo una domus in burgo Rovereti, murata solerata apud viam comunem, ser Bonomum Beni et Marcum de Salavorna.

L 0 s 5 d 3

b) Item una petia terre aratorie et vineate ale Monegate, circa duos campos, apud viam consortalem, apud heredes Borzegini, pro qua una cum suprascripta domo solvitur comunitati Roveredi et hospitali L XVI s 16.

error

c) Item una domus in burgo partim coperta et partim discoperta ad rugiam, apud ser Antonium a Clavis, Iacobum Fritii et Betinum Brusam.

L 0 s 1 d 2

d) Item unus ortus in ora antedicta apud heredes Laurentii Bacegini, viam comunis et heredes Concelini.

L 0 s 0 d 10

Summa L 0 s 6 d 3

83) Bona magistri Betini Brusa.

a) Primo unus casaletus discopertus, qui fuit Menegoli, in burgo Roveredi apud viam comunis a duabus partibus, ser Antonium a Clavis et Andream magistri Ianesi.

L 0 s 1 d 0

b) Item unus ortus penes fossam apud viam comunem a duabus partibus, apud Iacobum Antonium a Valduga et iura sancte Marie.

L 0 s 0 d 6

(1) Scritta a margine.

c) Item una petia terre prative ala Giera, circa medium campum, apud Nicolaum Zenonis, apud Franciscum Constantie, rugiam et Petrum Filipi.

L	0	s	0	d	7
Summa	L	0	s	2	d 1

84) Bona Marci de Salavorna.

a) Una domus murata cupis coperta in burgo Roveredi, apud heredes magistri Marci, Andream magistri Ianesi et viam comunis.

L	0	s	10	d	5
---	---	---	----	---	---

b) Item una petia terre vigre, circa duos campos, al monte Calvo, apud Iacobum Prosser, apud Andream a Pergola et Dominicum Zuchelli.

L	0	s	0	d	5
---	---	---	---	---	---

c) Item una petia terre aratorie et vineate, circa quinque quarterios terre, al dosso da Pozo, apud viam consortalem a duabus partibus, apud Iacobum Cigalotum et iura comunis, pro qua solvitur iuribus sancte Margarithae de Seravalle [quattrinus ?] XVII.

L	0	s	1	d	0
---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	11	d 0
-------	---	---	---	----	-----

85) Bona Petri del Polina.

a) Una petia terre casalive in burgo apud ser Antonium a Clavis et apud heredes Trentini, pro qua solvitur Antonio Malinverno [marchetos ?] 25.

L	0	s	0	d	8
---	---	---	---	---	---

b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Magazoli apud fabros a Fornace et heredes Iacobi a Polina.

L	0	s	0	d	4
---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	1	d 0
-------	---	---	---	---	-----

86) Bona Bartholamei Bacegini.

a) Una domus cum curtivo iacens in burgo apud viam comunem, iura illustrissime dominationis Venetiarum, Dominicum Bacegini.

L	0	s	2	d	8
---	---	---	---	---	---

b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Pipali, circa unum campum cum dimidio, apud viam comunem, apud iura comunis et heredes magistri Cristani.

L	0	s	1	d	3
---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	3	d 11
-------	---	---	---	---	------

87) Bona Dominici Bacegini.

a) Primo una domus cum curtivo ala Valbusa apud viam

comunem, Antonium Parolinum, apud Antonium Partini et Bartholameum Bacegini.	L	0	s	1	d	2
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Cursi, circa 3 quarterios terre, apud heredes Laurentii a Tovatio, apud viam consortalem et Iacobum a Campanea.	L	0	s	0	d	8
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie cum una tesa vitium in Valderiva cum uno ischiello, circa medium campum, apud viam comunem, Antonium Boni et apud heredes magistri Marci.	L	0	s	0	d	6
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate retro castrum, circa medium campum, apud Nicolaum dela Rossa et viam consortalem et Cristanum Malinverne.	L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	2	d	8

88) Bona Iacomoli Beni.

<i>a)</i> Una domus cum curtivo orto et terre aratorie cum vineis in ora Valbuse apud viam comunem, heredes Ramengi, Antonium Parolinum.	L	0	s	4	d	2
<i>b)</i> Item una pezia terre aratorie in parte et in parte zapatorie apud viam consortalem, Maffeum Malinvernum et Iacobum Cigalotum, in Costa; circa unum campum terre.	L	0	s	0	d	10
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate et zapatorie in Cere, circa septem quarterios terre, apud viam comunem et iura comunis.	L	0	s	1	d	0
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate circa quinque quarterios, al Frassen apud viam comunem, Antonium Borsellam, apud viam consortalem et viam comunis.	L	0	s	1	d	3
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, circa tres campos, apud viam comunem et magistrum Bartholameum barberium in ora Glerarum.	L	0	s	3	d	0
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, circa medium campum, in Valderiva apud viam comunem, heredes Boni, Bonomum Tarsie et Franciscum Trentine; extimata.	L	0	s	0	d	8
<i>g)</i> Item una petia terre aratorie et vineate cum uno ischiello in Valderiva, circa tres quarterios, apud viam comunem, Athesim et Nicolaum de Tesino.	L	0	s	0	d	10

<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in Lunar, circa unum campum cum dimidio, apud Antonium barberium, Antonium a Clavis et Montagnam. Son [Lario ?]. ⁽¹⁾	L	0	s	0	d	0
<i>i)</i> Item una petia terre prative, circa tres quarterios, apud fulonum magistri Marci, Antonium Partini et Ioannem Saibantem.	L	0	s	1	d	3
<i>l)</i> Item medietas sege et molendinorum pro indiviso cum iuribus suis.	L	0	s	5	d	0
Summa	L	0	s	18	d	0

89) Bona Babbiste dela Bertolda.

<i>a)</i> Una domus murata cum curtivo et orto in burgo Roveredi, de ante via comunis, apud Antonium a Clavis, heredes Ramengi.	L	0	s	3	d	4
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis supra stratam, que dicitur esse circa unum campum terre, apud viam comunis, viam consortalem et iura comunis.	L	0	s	1	d	0
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Pozi, circa unum campum terre, apud Tomasium Cibolam, heredes Petri Antonii, viam consortalem.	L	0	s	0	d	10
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate ai Sabioni, circa tres campos, apud viam comunem, heredes magistri Thomei et Franciscum Trentini.	L	0	s	1	d	3
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie al Corso, circa unum campum, apud viam comunem, viam consortalem, heredes Conzati et Iacobum a Campanea.	L	0	s	0	d	3
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie in Brion, circa unum campum, apud viam consortalem, iura Sancti Floriani et heredes Bacegini tenent, & apud heredes Mathei Zenonis et heredes Donati a Pane.	L	0	s	0	d	9
<i>g)</i> Item una petia terre aratorie cum una tesa vitium et cum uno ischiello in Valderiva, circa unum quarterium cum dimidio, apud viam comunem, Gotardum Borzeginum et Bartolameum Montagmam.	L	0	s	0	d	5
<i>h)</i> Item una petia terre in Valderiva, circa tres quarterios terre, apud viam comunem, heredes Cunzati, Bartolameum a Porta et Nicolaum Mathei Zenonis.	L	0	s	0	d	7
Summa	L	0	s	8	d	5

(1) Scritto a margine.

90) Bona Augustini dela Roversa.

a) Primo una domus cupis coperta in burgo Roveredi apud viam comunem, heredes Ramengi et Nicolaum Tesini.

L 0 s 1 d 6

b) Item utile dominium unius petie terre aratorie et vineate, circa duos campos, in ora Crucis apud Bartholameum Montagnam, magistrum Anzelinum et viam comunem, pro qua solvitur comunitati de livello grossos XXVII carantanorum.

L 0 s 0 d 9

c) Item una petia terre ortive ala Valbusa apud viam comunem, heredes Pauli barberii et heredes Ioannis de Riva.

L 0 s 0 d 1

Summa L 0 s 2 d 4

91) Bona Antonii scudelarii.

a) Melioramentum unius petie terre aratorie et vineate in Valdariva, circa quinque campos terre, apud viam comunem, ser Antonium a Clavis, pro quaolvere teneantur hospitali Roveredi (libras) ducatos 4 grossos 30 omni anno.

Summa L 0 s 0 d 8

92) Bona Nicolai de Tesino.

a) Una domus in burgo Roveredi cupis coperta solerata cum curtivo, torculo et orto, apud ser Antonium a Clavis, viam consortalem et viam comunem.

L 0 s 12 d 6

b) Item una petia terre aratorie et vineate in Valderiva, circa tres quarterios, apud Iacobum Cigalotum, Iacobum Beni et viam comunem.

L 0 s 0 d 10

c) Item una petia terre in Valderiva cum una tesa vi-tium, circa unum tercium, apud heredes magistri Marci, apud Bonomum Tarsie et viam comunem.

L 0 s 0 d 6

Summa L 0 s 13 d 10

93) Bona heredum magistri Marci.

a) Una domus murata solerata cupis coperta cum curtivo in burgo Roveredi apud viam comunem, Marcum de Salavorna et heredes Nichelati.

L 0 s 6 d 8

b) Item unus ortulus cum uno casale discoperto in burgo apud iura Sancte Marie, heredes Pauli barberii et

Ioannem a Fontana.	L	0	s	1	d	0
c) Item unus ortus prope fossam, apud viam comunem, fossam comunis, viam sancte Caterine et Bartholameum Fritii.	L	0	s	0	d	6
d) Item unus ortus apud ser Antonium a Clavis, Franciscum Augustini et viam comunem.	L	0	s	0	d	2
e) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis, circa medium campum, apud Andream Prausse, iura Sancte Marie, viam comunem et viam consortalem.	L	0	s	0	d	4
f) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Pozi, circa 4or campos cum dimidio, apud viam comunem, dossum Pozi, Bonomum Beni et Cigalotum.	L	0	s	4	d	2
g) Item una petia terre aratorie et vineate in Lunar, circa novem quarterios, apud viam comunem, Franciscum pelliparium, heredes Nicolai Cuntii.	L	0	s	1	d	10
h) Item una petia terre aratorie et vineate et in parte prative in ora suprascripta, circa septem quarterios, apud viam comunem, heredes Nicolai pelliparri et Iacobum a Campagna.	L	0	s	2	d	6
i) Item una petia terre aratorie in Valderiva al Salger, circa unum campum, apud viam comunem, apud ischiam Antonii Boni et heredes Zenonis.	L	0	s	0	d	9
l) Item una petia terre aratorie, circa unum quarterium, in ora suprascripta apud Blasium Borzeginum, heredes Zenonis et viam comunem.	L	0	s	0	d	2
m) Item una petia terre aratorie et vineate in Valderiva, circa tres quarterios terre, apud viam comunem, apud ischiam Ioannis Donati, Nicolaum Tesini.	L	0	s	0	d	10
n) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circa unum campum, apud viam consortalem, apud molendinarium a Sega et Benedictum ab Astis, pro cuius medietate solve tenetur grossos 24 comuni Roveredi, videlicet pro illa medietate quam emit a Gotardo barberio.	L	0	s	0	d	9
o) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circa tres quarterios terre, apud heredes Prete, Andream a Porta, heredes Hauser.	L	0	s	0	d	6
p) Item una petia terre aratorie et vineate in contrata Sancti Georgii, circa 3 quarterios, apud heredes Ramengi, magistrum Nicolaum marangonum et Antonium Parolinum.	L	0	s	0	d	6

q) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Glerarum, circa duos campos, apud viam comunem, heredes Martinelli Camapana et Franciscum Trentine, pro qua solvere tenetur comuni Roveredi de livello grossos 30.

L 0 s 1 d 0

r) Item una petia terre prative circa unum campum cum dimidio et cum fulono a foiarola, apud Antonium Partini, Nicolaum Zene et Iacomolum Beni.

L 0 s 7 d 10

Summa L 1 s 9 d 3

94) Bona Bartolamei Nichelati.

a) Una domus murata cum curtiveto in burgo Roveredi apud heredes Concelini, heredes magistri Marci et viam comunem.

L 0 s 3 d 9

b) Item unus ortus subtus sanctam Katerinam apud magistrum Antonium sartorem, viam comunem et heredes magistri Marci.

L 0 s 1 d 0

c) Item una petia terre aratorie et vineate et zapatorie cum uno buscho, apud viam consortalem, iura Sancte Marie et ser Iacobum a Campagna a Pozo; circa duos campos terre aratorie.

L 0 s 2 d 6

Summa L 0 s 7 d 3

95) Bona heredum ser Chemelli da Villa.

a) Una domus murata solerata cum curtivo et orto super platea apud Antonium Partini et Antonium a Clavis.

L 0 s 7 d 6

b) Item una petia terre aratorie et vineate ale Monegate, circa tres campos, apud Fridele, apud Gotardum Borzeginum et viam.

L 0 s 0 d 9

Item una petia terre vigre al Pipal.

Summa L 0 s 8 d 3

96) Bona ser Ludovici Ganassoni, civis Brixie habitatoris Roveredi.

a) Una domus cum curtivo in burgo Roveredi apud Bartholameum Nichelati, Ioannem a Fontana et viam comunem.

L 0 s 6 d 3

b) Una domus murata cum broilo et orto, curtivo et muraleis discopertis, ubi erat garbaria, apud iura Sancte Marie, viam comunis, heredes magistri Laurentii et magistri Ianesi.	L	0	s	5	d	2
c) Unus molendinus cum duabus rotis a molendino et uno fulono a folea cum una petiuncula terre prative et ortive.	L	0	s	12	d	6
d) Item una domus murata coperta cum area et tegete et una petia terre aratorie et vineate in burgo Roveredi, circa quatuor campos, apud ser Iacobum Cigalotum, viam consortalem, ser Bonomum Beni et viam comunem.	L	0	s	14	d	2
e) Item una petia terre aratorie et vineate, circa quatuor campos, cum una domo coperta et muraleis discopertis ala Mezuma apud viam comunem, viam consortalem, heredes Ioannis Dominici, apud iura Antonii de Savono, et Borsella tenet, et viam consortalem.	L	0	s	4	d	2
f) Item una petia terre aratorie et vineate, circa duos campos, in ora Cursi, apud iura Sancti Thomasii de Tridento et viam comunem, Trivelinum de Tridento et heredes Nicolai Cuntii.	L	0	s	0	d	6
g) Item una petia terre aratorie in Valderiva, circa medium campum, apud heredes Iacobi Petripauli et heredes Zenonis.	L	0	s	0	d	6
h) Item una petia terre zapatorie al Pipal, circa * * *, apud iura comunis, Antonium barberium.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	2	s	3	d	5

97) Bona ser Antonii a Clavis.

a) Una domus murata, cupis coperta, solerata cum stabulis et orto: de ante via comunis, de retro heredes Filipini in parte et in parte Antonius Manuelli et ab uno latere Nicolaus Tesini in burgo Roveredi.	L	1	s	17	d	6
b) Item una domus murata cum curtivo in burgo Roveredi, apud viam comunem, viam consortalem, apud Franciscum dela Trentina et Petrum Poline.	L	0	s	2	d	6
c) Item una area cum uno orto murata in burgo Roveredi al Perler, apud viam comunem, apud rugiam et Leonardum a Montanea.	L	0	s	3	d	4

- d)* Item unus molendinus cum uno ortulo in burgo, apud viam comunem, apud rugiam illorum de Sacho, apud Leonardum suprascriptum et Antonium brentarium. L 0 s 5 d 10
- e)* Item una quarta pars fornacis cum area apud vias comunes et iura altaris sanct* * * *, siti in ecclesia Sancti Marci. L 0 s 0 d 8
- f)* Item una petia terre ortive ala Crosara in burgo Roveredi apud viam comunis, iura Sancte Marie, apud heredes Chemelli de Villa, pro qua solvitur omni anno de livello priorato Sancte Margarite de Seravalle marchetos XL. L 0 s 3 d 4
- g)* Item unus ortus in ora Rugie apud viam comunem, apud heredes magistri Laurentii, magistrum Betinum Brusam et heredes magistri Marci. L 0 s 0 d 6
- h)* Item unus casaletus cum curtivo et cum una petia terre aratorie contigua ipsi casaletto, circa unum campum, iacens in burgo, apud viam consortalem, apud Nicolaum Tesini, Antonium Parolinum et Paulum Ioannis fabri. [...] ut instrumento Cristofori Pilati 1493 et affrancatus ut in strumento egregi ser Gasparis Paganini notarii [...]. (1) L 0 s 4 d 2
- i)* Item una petia terre aratorie et vineate, circa quinque campos, in ora Vallis apud viam comunem et heredes Brune, Antonium Parolinum et Iacobum Cigalotum, pro cuius parte solvitur comunitati Roveredi libras sex Roveredi, et etiam solvitur pro alia certa parte marchetos XX monasterio Sancte Marie. L 0 s 5 d 6
- l)* Item una petia terre aratorie et vineate, circa unum campum cum dimidio, in ora Magazoli, apud Antonium Partini, Franciscum Trentine et heredes Petri merzarii. L 0 s 1 d 6
- m)* Item una petia terre aratorie cum una tesea vitium, circa unum quarterium, in ora Sancti Georgii apud viam consortalem, Parolinos et heredes magistri Petri Antonii cerdonis. L 0 s 0 d 3
- n)* Item una petia terre aratorie et vineate in ora predicta, circa medium campum, apud viam consortalem, Petrum Grimaldum, heredes magistri Cristani marangoni. L 0 s 0 d 8
- o)* Item una petia terre aratorie et vineate in ora predicta, circa medium campum, apud viam comunem, Petrum Grimaldum, Andream a Porta et heredes magistri Cristani. L 0 s 0 d 6
- p)* Item una petia terre aratorie et vineate, circa duos campos, in ora Valdariva apud viam comunem, heredes

(1) Scritto a margine.

Eustachii, Franciscum Trentini et iura hospitalis.	L	0	s	1	d	8
q) Item una petia terre aratorie et vineate, circa tres quarterios, in ora Valdarive apud vias comunes, Dominicum Veronensium et heredes Filippi.	L	0	s	1	d	0
r) Item una petia terre aratorie et vineate in Lanardo, circa medium campum, apud heredes Zenonis a Claseris, Antonium Boni et Nicolaum Matei Zeni.	L	0	s	1	d	0
s) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Pozi, circa unum campum, apud vias comunes et ser Bonomum Beni.	L	0	s	1	d	0
t) Item una petia terre cum razulis in ora Cursi, circa unum campum, apud magistrum Antonium sartorem, viam comunis et dominam Dominicam relictam Mossonati.	L	0	s	0	d	4
u) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Preedere, circa unum campum, apud heredes Nichelati, quendam vigrum et apud Iacobum a Campanea et viam consortalem, cum uno modico boschetto.	L	0	s	0	d	8
v) Item unam partem vallis dela Graia cum campo et buscho, circa duos campos, apud viam consortalem, apud dictum ser Antonium a Clavis et apud iura comunis Roveredi. [Pedri ?] Philippi s.0 tranos 9. (1)	L	0	s	1	d	0
z) Item una domus murata solerata cum curte in Roveredo, apud Ioannem Gandini, Bartholameum Fritii, viam comunem et heredes Serbati.	L	0	s	12	d	6
aa) Item unus viridarius seu brolus, circa medium campum, extra portellum apud fossam, iura illustrissime ducalis dominationis nostre Venetiarum et viam comunem.	L	0	s	1	d	0
bb) Item una pars decime bladorum plani seu campanee Roveredi.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	4	s	7	d	5

98) Bona Ioannis a Fontana de Pomarolo.

a) Primo una domus murata cupis coperta cum curtivo in burgo Roveredi apud viam comunem et heredes Concelini et viam consortalem.	L	0	s	2	d	6
b) Item unus casaletus in parte copertus cum uno orto apud viam comunis, iura Sancte Marie et heredes magistri Marci.	L	0	s	1	d	8
c) Item una petia terre aratorie et vineate circa unum						

(1) Scritto a margine.

campum in ora Glerarum apud viam comunem, Parolin-
nos et heredes magistri Nicolai marangoni.

L 0 s 0 d 8

d) Item una petia terre aratorie in parte et in parte prative cum salgaris, circa duos campos cum dimidio, in Valderiva, apud heredes Zenonis et viam comunis.

L 0 s 2 d 0

e) Item una petia terre aratorie in Valderiva, circa unum quarterium terre, apud iura Sancte Marie, heredes Zenonis et viam consortalem.

L 0 s 0 d 3

Summa L 0 s 7 d 1

99) Bona heredum Filippini.

a) Una domus murata solerata, cupis coperta, cum curtivo et orto, apud viam comunem, Nicolaum Tesini, heredes Manuelli et ser Antonium a Clavis.

L 0 s 9 d 0

b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Crucis, circa unum campum, apud Raimondum, viam comunem, et magistrum Bernardum fisicum.

L 0 s 0 d 8

c) Item una petia terre aratorie et vineate in Valdariva, circa unum campum: ab uno capite via comunis, ab alio Iacobus Antonius a Valduga.

L 0 s 1 d 0

d) Item una petia terre aratorie et vineate in Cere, circa decem quarterios, apud viam consortalem, Antonium Malinvernum et Cristanum Prete.

L 0 s 0 d 8

e) Item una petia terre zapatorie in ora predicta, circa * * *, cum modico boscho pro ut possessio Leonardus Steuinger.

L 0 s 0 d 4

f) Item una petia terre aratorie et vineate al Choval Negro, et zapatorie circa XII ligonizatores, apud Marcum Salavorna, viam comunem et iura Sancti Thomasii.

L 0 s 0 d 6

g) Item melioramentum unius pezie terre zapatorie al Coval Negro, pro quo solvitur grossos X domino Archipresbitero.

L 0 s 0 d 2

h) Item una petia terre prative in ora Glerarum, circa unum campum, apud heredes Zenonis, magistrum Bettinum et heredes Laurentii cerdonis.

L 0 s 0 d 9

Summa L 0 s 13 d 1

100) Bona Federici dicti Fridele.

a) Primo una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti

Georgii, circa unum campum, apud viam comunem, viam consortalem et heredes Ramengi.	L	0	s	0	d	7
b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Glerarum, circa quinque quarterios, apud heredes Nicolai Cuntii, ser Bartholameum a Porta et Franciscum Raynaldi.	L	0	s	0	d	8
c) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis, circa unum quarterium, apud ser Petrum Signor, heredes magistri Nicolai et Bartholameum Montagnam.	L	0	s	0	d	4
d) Item una petie terre aratorie et vineate in Citadella, circa quinque quarterios, apud viam comunem, apud Leonardum Chemelli, apud Ioannem dela Trentina, pro qua solvere tenetur omni anno de livello grossos XII monasterio Sancte Marie.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	0	s	2	d	7

101) Bona magistri Steffani dala Piazola.

a) Medietas unius domus videlicet solario supra, cum curtivo et tegete, supra plazola Roveredi, apud heredes Filippini et Ioannem de Franzinis.	L	0	s	4	d	2
b) Item una pezia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circa sex quarterios terre, apud Iacobum fabrum, cursum Sancti Georgii et viam comunem.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	0	s	5	d	2

102) Bona Antonii quondam Cristani a Plazola.

a) Medietas pro diviso unius domus super Plazola, cum apoteca videlicet [apud?] solario infra.	L	0	s	2	d	6
b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Pozi, circa quinque quarterios, apud Paulum Dalphini et Nicolaum Matei Zenonis.	L	0	s	1	d	0
c) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, apud ser Antonium a Clavis et Antonium Parolinum, circa tres quarterios.	L	0	s	0	d	8
Summa	L	0	s	4	d	2

103) Bona Ioannis de Franzinis.

a) Primo una domus in burgo Roveredi, cum stala area et tagete, apud ser Antonium a Clavis, Staffanum Veron, Antonium Boni et viam comunem.	L	0	s	4	d	0
---	---	---	---	---	---	---

b) Item una petia terre prative in ora Glerarum circa duos campos apud rugiam, apud magistrum Antonium sartorem. In regula Sachi.

c) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Frasseni, apud Antonium Partini, apud Antonium sartorem, circa unum campum cum dimidio.

L 0 s 1 d 0

d) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Glerarum, circa unum campum cum dimidio, apud viam comunem, heredes Martini Campana et Borzeginum.

L 0 s 0 d 10

e) Item una petia terre aratorie et vineate in Valderiva cum uno ischiello, circa unum quarterium cum dimidio, apud viam comunem, Antonium Boni, heredes Pauli barberii et magistri Laurentii cerdonis.

L 0 s 0 d 8

f) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Cursi, circa unum campum, apud magistrum Antonium sartorem, Cristianum Malinvernum et * * *.

L 0 s 0 d 10

g) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Slavini Pozi, circa unum quarterium, apud viam consortalem et heredes Antonii de Salono.

L 0 s 0 d 3

h) Item una petia terre aratorie et vineate et buschive in ora Predere apud iura comunis, heredes Pauli barberii, renzonum et Augustinum Roverse, pro qua solvere tenetur grossos VII sancto Antonio. Notat quod contrascripta petia terre non extimatur quare dicitur esse comuni. ⁽¹⁾

Summa L 0 s 7 d 7

104) Bona Beatricis quondam Antonii de Salono.

a) Una petia terre aratorie in Valderiva, circa unum campum, apud viam consortalem, Paulum Ioannis fabri, Antonium Boni et Antonium a Clavis.

L 0 s 0 d 10

b) Item una petia terre aratorie in ora suprascripta, circa unum quarterium terre, apud iura sancti Thomasii, apud viam comunem et Ioannem Trentine.

L 0 s 0 d 3

c) Item una petia terre aratorie in parte cum vineis et in parte vigre in ora Lunar, circa duos campos, apud Antonium Boni, apud iura comunis.

L 0 s 0 d 6

d) Item una petia terre aratorie et vineate, circa unum quarterium, in ora Slavini, apud Slavinum, viam comunis, apud Ioannem de Franzinis.

L 0 s 0 d 3

Summa L 0 s 1 d 10

⁽¹⁾ Scritto a margine.

105) Bona Pauli Ioannis fabri.

<i>a)</i> Primo una domus cum curtivo, orto et area in burgo Roveredi, apud Antonium a Clavis, Antonium Boni et heredes Conzelini.	L	0	s	3	d	0
<i>b)</i> Item una petia terre prative in ora Glerarum, circa unum campum cum dimidio, apud heredes magistri Petri Antonii cerdonis et magistri Laurentii cerdonis.	L	0	s	1	d	0
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie in parte et in parte vi- gre, circa quattuor campos, ali Pozoli in Vallonga cir- cumcirca iura comunis. Notat quod dicta petia terre non fuit extimata quare dicitur esse comunis. ⁽¹⁾	L	0	s	0	d	0
<i>d)</i> Item directum dominium unius petie terre aratorie in Cere, pro qua solvitur Antonius Iacomoli marchetos XII, apud Antonium Batilana, viam consortalem.	L	0	s	0	d	1
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Slavini apud Breonum, apud Saviolum, Antonium Boni, magi- strum Antonium sartorem; circa duos campos.	L	0	s	1	d	6
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora supra- scripta apud viam consortalem, Antonium Boni, Anto- nium sartorem; circa * * *.	L	0	s	1	d	3
<i>g)</i> Item una petia terre aratorie in ora Cursi, circa unum campum, apud viam comunem, viam consortalem, Bab- tistam Bertoldi et Ioannem Donati.	L	0	s	0	d	3
<i>h)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in Linar, circa unum campum terre, apud viam comunem, Iacobum Cigaloti.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	0	s	8	d	1

106) Bona Dominici dela Malinverna.

<i>a)</i> Una petia terre aratorie in parte et in parte prative, circa un campo, in Valderiva apud heredes Cuntii a Pe- cudibus, viam comunem et Iacobum Antonium dala Valduga.	L	0	s	0	d	8
<i>b)</i> Item una domus in burgo Roveredi apud Gotardum barberium, viam consortem et heredes Concelini.	L	0	s	0	d	10
Summa	L	0	s	1	d	6

107) Bona Cristani dela Malinverna.

(1) Scritto a margine.

<i>a)</i> Una petia terre aratorie retro castrum, circa unum campum, apud iura Sancti Marci, viam consortem et Parolinos.	L	0	s	0	d	6
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Cursi, circa tres campos, apud Ioannem Eustachii, viam consortem, Antonium Borsella.	L	0	s	0	d	9
<i>c)</i> Item una domus in burgo Roveredi cum curtivo.	L	0	s	0	d	10
<i>d)</i> Item unum vigrum supra Lunar, circa tres quarterios.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	2	d	3

108) Bona Georgii dela Cerva et fratrum.

<i>a)</i> Primo una petia terre zapatorie al Pipal, circa tres quarterios, apud heredes Ioannis Dominici Rainaldi et viam comunem, pro qua solvere tenentur monasterio Sancte Marie de Roveredo grossos 23.	L	0	s	0	d	3
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in Vallonga, circha quinque quarterios terre, apud Tomasium a Falcibus, viam consortem et viam comunem et vigros heredum Prausse quos laborat batilana, iura Sancte Marie.	L	0	s	0	d	6
<i>c)</i> Item una petia terre zapatorie in Cere, octo ligatores vel circa, pro iuribus Sancte Marie, apud viam consortem, et iuribus Sancte Marie.	L	0	s	0	d	2
<i>d)</i> Item una petia terre zapatorie in eadem ora pro iuribus Sancte Marie, a tribus partibus iura Sancte Marie de Roveredo, ab alia quarta iura Sancte Marie de Villa.	L	0	s	0	d	2
<i>e)</i> Item una petia terre prative in Valdariva, circa tres campos, apud Antonium Boni, apud Ioannem Donatum Cunzati, apud Ramonum.	L	0	s	1	d	10
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie al Magazol, circa medium campum, apud Petrum a Polina, apud Nicolaum Mathei Zenonis et Ioannem Franzini.	L	0	s	0	d	4
<i>g)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in Brion, circa unum quarterium terre, apud Slavinum, viam consortem et iura comunis Roveredi.	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	3	d	6

109) Bona Gotardi barberii.

<i>a)</i> Una domus cum area et orto ad Piazolam apud viam consortalem, Cristanum Malinverne et Bonomum Beni.	L	0	s	6	d	3
---	---	---	---	---	---	---

<i>b)</i> Item una petia terre prative in ora Glerarum, circa unum campum cum dimidio, apud heredes Petri Antonii et Franciscum Trentini (s 2 d 6).	L	0	s	2	d	6
<i>c)</i> Item melioramentum unius prati in ora predicta, circa duos campos cum dimidio, apud heredes Laurentii cerdonis, Franciscum Trentini et Paulum Ioannis fabri, pro qua solvitur grossos 37 comuni Roveredi.	L	0	s	2	d	6
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis, circa tres campos, apud Parolinos et Bartholameum a Porta.	L	0	s	3	d	4
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, circa quinque quarterios, in ora Magazoli, apud Antonium Boni, Nicolaum Matei Zenonis et Ioannem Gandini.	L	0	s	0	d	8
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in Valdariva, circa quinque quarterios terre, apud viam comunem, Bonomum Beni et Ioannem dela Trentina.	L	0	s	1	d	8
Summa	L	0	s	16	d	11

110) Bona Paganini.

<i>a)</i> Melioramentum unius domus ala Tomba, cum uno orto et curtivo, apud viam comunem, L 0 s 1 d 2 videlicet	L	0	s	0	d	14
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie in parte vineate et in parte vigre, circa unum campum, in ora Ceredi apud Nicolaum Zenonis, Iacobum Fritii et viam consortalem.	L	0	s	0	d	2
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie in parte et in parte zapatorie, circa unum campum, a Piaza termene, apud Valbusam et viam comunem, pro qua solvere tenetur de livello comuni Roveredi grossos XII.	L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	1	d	8

111) Bona ser Bonomi del Ben.

<i>a)</i> Primo una domus murata solerata, cum stabulo et orto, in burgo Roveredi, de ante via comunis, de retro Bonomus Tarsie, Iacobus Cigalotus, ser Ioannes Saybant ab una parte, ab alia Antonius Boni, pro qua solvere tenetur comuni Roveredi grossos centum decem (L 0 s XIII d 7).	L	0	s	13	d	7
<i>b)</i> Item una domus cum curtivo et orto et petia terre						

aratorie et vineate apud viam comunem, Ludovicum Gannassonum, Gotardum barberium et Iacobum Cigalotum.	L	0	s	5	d	0
c) Item una domus cum uno orto, in burgo Roveredi, a duabus partibus apud viam comunis, apud ser Iacobum a Campanea et iura Sancte Marie, quam tenet Bartholameus Bacegini.	L	0	s	6	d	0
d) Item domus a garbaria cum uno broleto apud portellum, apud vias comunes et heredes Petri Antonii, pro qua solvitur fratalie Sancti Thomasii grossos 50.	L	0	s	7	d	0
e) Item una domus in burgo Roveredi cum apotecis et solerata, apud viam comunem, fossam comunitatis et heredes magistri Ianesi.	L	0	s	2	d	6
f) Item una domus rupta in terra Roveredi, apud viam comunem et menia Roveredi et ser Bartholameum a Porta.	L	0	s	2	d	0
g) Item directum dominium quarte partis unius domus murate et solerate in Roveredo super platea cum curtivo et stabulo, que fuit heredum Azolini, apud viam comunis, ser Bartholameum a Porta, Babtistam Sbardelatum et heredes Cibole (L 0 s 4 d 6).	L	0	s	4	d	6
h) Item una domus cupis coperta, murata et solerata, in burgo Roveredi, apud viam comunem, heredes Ioannis de Tesino, Augustinum Reverse, pro qua solvitur comuni Roveredi grossos VI.	L	0	s	2	d	6
i) Item unum casale ruptum, in burgo Roveredi, apud viam comunem et Iacomolum Beni.	L	0	s	0	d	8
l) Item unum casale in dicto loco, cum uno orto, apud viam comunem, heredes Bacegini, apud Franciscum Trentine et fossam comunitatis.	L	0	s	2	d	6
m) Item unam segam cum duobus molendinis, videlicet pro medietate indivisa cum iurisdictionibus et iuribus suis circumcirca, nam aliam medietatem tenet Iacomolus Beni.	L	0	s	5	d	0
n) Item unam postam dal maio in burgo Roveredi apud Fornacem.	L	0	s	5	d	0
o) Item unus ortus in burgo Roveredi apud fossam, apud ser Antonium a Clavis, heredes Serbati et viam comunem.	L	0	s	1	d	0
p) Item unus brolus apud viam comunis, apud rugiam,						

heredes Concelini et iura Sancte Marie, pro qua solvitur omni anno in caritatem quando itur cum crucibus panis, vinum et carnes.

L 0 s 5 d 0

q) Item medietas pro indiviso unius petie terre prative quam tenet Blasius Borzeginus, apud dictum Blasium, aquam Leni et Franciscum Trentini, iacens in ora Glerarum ai Calcinari.

L 0 s 0 d 4

r) Item una petia terre prative ad Glaram comunis, apud heredes Nicolai Cuntii, apud rugiam, Franciscum Trentini et aquam Leni, circa unum campum.

L 0 s 0 d 7

s) Item una petie terre prative ala Moleta, que tenet se cum prato inferiori, a parte inferiori la posta del Mai, apud rugiam, ser Ioannem Saibant et heredes magistri Marci, circa * * *.

L 0 s 6 d 8

t) Item una petia terre prative al Ischia, que erat heredium Concelini, apud flumen Athesim, Antonium Parolinum, heredes Cunzati et heredes Donati Bonomi de Sacho. Al Ischia. Queste due sono tutte in un pezo. (1)

L 0 s 1 d 8

u) Item duo plodia terre prative, que fuit Lazarini Cunzati al Ischia apud Athesim, Ioannem Dominicum Malinvernum et dictum Lazarinum.

L 0 s 1 d 6

v) Item petia terre vineate aratorie in ora Piaza termene, apud viam comunem circumcirca, videlicet a tribus partibus, et heredes Nicolai de Persanono.

L 0 s 1 d 3

z) Item una petia terre zapatorie supra Prederiam, quam tenet Paganinus, que fuit Nicolai Grette.

L 0 s 0 d 6

aa) Item una petia terre aratorie et zapatorie in Costa, apud pontirolam, heredes Azolini et iura comunis; quam tenet Iacobus de Valarsa.

L 0 s 0 d 8

bb) Item una petia terre aratorie prope Reparos, apud Ioannem Donatum Cunzati, viam comunem, Iacobum Cigalotum et Nicolaum Matei Zenonis.

L 0 s 1 d 0

cc) Item una petia terre aratorie et vineate in ora ala Val, circa unum campum, apud viam comunem, heredes Azolini, Franciscum Prausse et iura Sancte Marie.

L 0 s 0 d 9

dd) Item una petia terre aratorie et vineate in ora dicta, circa tres quarterios, apud viam comunem, et heredes Petri Antonii et heredes Ognabeni, Iacobum Grandi.

L 0 s 1 d 0

ee) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis, circa (campos? 3 et quarterios? 3), ab uno capite via co-

(1) Scritto a margine.

munis et Lazarinus et Ioannes Donatus et Montagna.	L	0	s	5	d	0
<i>ff</i>) Item una petia terre aratorie et vineate in ora predicta, circa * * *, apud viam comunem, viam consortalem, Antonium Partini et heredes Serbati.	L	0	s	1	d	3
<i>gg</i>) Item una petia terre aratorie et vineate in ora predicta, circa * * *, apud viam comunem, Nicolaum Matei Zenonis, Antonium a Clavis et Antonium Parolinum.	L	0	s	1	d	6
<i>hh</i>) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis, circa * * *, apud viam consortalem, Bartholameum Montagnam et Antonium Bonomi Malinverni.	L	0	s	1	d	8
<i>ii</i>) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Pozzi apud viam consortalem, viam comunem, Antonium a Clavis et Ioannem dela Trentina; circa * * *.	L	0	s	2	d	0
<i>ll</i>) Item una petia terre aratorie et vineate in ora predicta apud viam comunis et iura comunis, quam tenet Dominicus Veronensis et apud Ioannem Inamoratum; circa * * *.	L	0	s	1	d	6
<i>mm</i>) Item una petia terre aratorie et vineate in ora predicta, circa unum campum, apud viam consortalem, heredes Cristofori magistri Marci, Ioannem Inamoratum, pro qua solvere tenetur comuni Roveredi s XIII de livello perpetuo.	L	0	s	0	d	9
<i>nn</i>) Item una petia terre aratorie et vineate in ora predicta apud viam consortalem et heredes magistri Marci, apud viam comunem et heredes Leonardi Azonis.	L	0	s	2	d	1
<i>oo</i>) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Cursi, circa * * *, apud viam consortalem, Iacobum a Campanea, Iacobum Antonium Valduge.	L	0	s	1	d	6
<i>pp</i>) Item una petia terre aratorie et vineate in ora predicta, circa * * *, apud viam consortalem, Lordanum de Sacho et Bonomum Tarsie.	L	0	s	1	d	3
<i>qq</i>) Item una petia terre aratorie et vineate in Valderiva circa * * *, apud viam comunem, viam consortalem et Nicolaum Zene.	L	0	s	1	d	8
<i>rr</i>) Item una petie terre aratorie in ora predicta, ab uno capite via consortalis, ab alio via comunis, ab uno latere Gotardus barberius, ab alio Lazarinus Cuntii; circa * * *.	L	0	s	0	d	6
<i>ss</i>) Item una petia terre aratorie cum una tesa in ora						

predicta, circa unum tercium campi, apud viam comunem, viam consortalem, Dominicum veronensem et Blasium Borzeginum.	L	0	s	0	d	6
<i>tt)</i> Item una pars Xme bladorum, que erat Almoroti, empta ab Almoroto pro ducatis XIII.	L	0	s	1	d	0
<i>uu)</i> Item unus tercium unius quinti decime uvarum de plano Roveredi.	L	0	s	3	d	4
<i>vv)</i> Item directum dominium quod habet in molendino Veronensii Serbati, pro valore ducatorum centum.	L	0	s	4	d	2
Summa	L	5	s	7	d	10

112) Bona Antonii del Bono.

<i>a)</i> Una domus murata et solerata ala Piazzola apud viam comunem, ser Bonomum Beni et Bonomum Tarsie.	L	0	s	2	d	6
<i>b)</i> Item unus ortus ala Piazzola apud Ioannem de Franzinis, ser Antonium a Clavis et Paulum Ioannis fabri.	L	0	s	0	d	5
<i>c)</i> Item una domus ala Piazzola suprascripta, cupis co-perta, apud Piazzolam suprascriptam, apud Ioannem Franzini et Steffanum veronensem.	L	0	s	2	d	6
<i>d)</i> Item una petia terre prative al Ischia, circa tres campos, apud Gotardum Borzeginum, apud Veronegam uxorem Iorii dela cerva, apud Athesim et Ramonum.	L	0	s	2	d	6
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie in ora predicta, circa tres quarterios terre, apud viam comunem, apud ischiellos Ioannis Eustachii et Ioannis Trentine.	L	0	s	0	d	7
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora predicta, circa unum campum cum dimidio, apud Beatricem Saloni, apud heredes Zenonis a Claseris, ser Antonium a Clavis et viam comunem.	L	0	s	1	d	6
<i>g)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Lunarii, circa unum campum, ab uno capite via comunis, ab alio ser Iacobus a Campagna, apud Beatricem de Salono et Franciscum pelliparium.	L	0	s	0	d	9
<i>h)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Magazoli apud Nicolaum Mathei Zenonis, apud iura sancte Marie et apud Gotardum barberium.	L	0	s	0	d	9
<i>i)</i> Item una petia terre zapatorie in ora Lavini, circa sex ligonizatores, apud viam comunem, heredes comitis et saxa.	L	0	s	0	d	6
<i>l)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Valderive,						

circa unum campum, apud viam comunem, apud Ioan-
nem Donatum Cuntii, apud Bartholameum Fritii, pro
qua solvitur de livello medium plastrum uvarum ec-
clesie sancte Marie.

L	0	s	0	d	2	
Summa	L	0	s	12	d	2

113) Bona Bartolamei de Malseseno.

a) Una petia terre aratorie et in parte vineate in ora Sancti
Georgii, circa unum campum cum dimidio, apud viam
comunem, apud Gotardum barberium, apud ser Bono-
mum Beni et Nicolaum a Sega molendirium.

L	0	s	0	d	8
---	---	---	---	---	---

114) Bona Bonomi Tarsie et fratris sui.

a) Una domus cum curtivo et orto in burgo Roveredi
apud Plazolam, Iacobum Cigalotum, Antonium Boni et
Bonorum Beni.

L	0	s	7	d	6
---	---	---	---	---	---

b) Item una petia terre prative in ora Glerarum, circa
duos campos cum dimidio quarterio, apud Nicolaum Ze-
nonis, Blasium Borzegini et heredes Petri Antonii.

L	0	s	1	d	6
---	---	---	---	---	---

c) Item una petia terre aratorie in parte et in parte prati-
ve in ora Valderive, circa tres quarterios terre, apud viam
comunem, heredes Conzati.

L	0	s	0	d	7
---	---	---	---	---	---

d) Item una petia terre aratorie et vineate in ora predic-
ta, circa unum campum, a capitibus via comunis, ab uno
latere Ludovicus Concelini et magister Bernardus.

L	0	s	1	d	0
---	---	---	---	---	---

e) Item una petia terre aratorie in ora suprascripta, cir-
ca 3 quarterios, apud Ioannem Donatum Cuntii, viam
comunem, Dominicum Malinverne et Nicolaum Matei
Zenonis.

L	0	s	0	d	8
---	---	---	---	---	---

f) Item una petia terre aratorie in ora suprascripta, circa
3 quarterios terre, apud Iacomolum Beni, ser Barthola-
meum a Porta et viam comunem.

L	0	s	0	d	8
---	---	---	---	---	---

g) Item una petia terre aratorie in Lunar, apud viam co-
munem, heredes Serbati, Bartolameum Montagna, cir-
ca septem quarterios. In regula Sancti Illarii. ⁽¹⁾

L	0	s	0	d	0
---	---	---	---	---	---

h) Item una petia terre aratorie in Lunar, circa medium
campum, apud viam comunem, apud iura Antonii Sa-
voni, et Borsela tenet, et iura sancti Illari. Regula Sancti
Illarii. ⁽¹⁾

L	0	s	0	d	0
---	---	---	---	---	---

⁽¹⁾ Scritto a margine.

<i>i)</i> Item una petia terre aratorie in Lunar, circa quinque quarterios, apud magistrum Cristoforum a Scolis, viam consortalem et iura sancte Marie. In regula Sancti Illarii. (1)	L	0	s	0	d	0
<i>l)</i> Item una petia terre aratorie in ora suprascripta, circa unum campum, apud Cristanum Malinvernum, heredes Serbati et Antonium a Clavis. In regula Sancti Illarii. (1)	L	0	s	0	d	0
<i>m)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Briوني, circa quinque quarterios, apud Bonomum Beni, iura Sancte Marie de Villa, heredes Donati a Pane.	L	0	s	1	d	6
<i>n)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Glerarum apud viam comunem, Antonium Partini et heredes Matei Murlini, circa quinque quarterios.	L	0	s	1	d	0
<i>o)</i> Item una petia terre aratorie in ora Scale, circa medium campum terre, apud Nicolaum a Sega, Gualterium et viam comunem.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	14	d	7

115) Bona magistri Iacobi fabri.

<i>a)</i> Primo melioramentum domuncule ala Piazola, quam cognoscit ad livellum ab Antonio de Savono, pro qua solvitur de livello L * s *.	L	0	s	0	d	10
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circa tres quarterios terre, apud iura fradalie, Steffanum a Plazola et viam comunem.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	0	s	0	d	16

116) Bona ser Iacobi Cigaloti.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi, ala Piazola cum curtivo et orto, cum una petia terre aratorie contigua ipsi domui apud viam comunem.	L	0	s	10	d	0
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate sora stra, circa quatuor campos, apud viam comunem, heredes Serbati et heredes Concelini.	L	0	s	8	d	4
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Crucis, circa duos campos cum dimidio, apud Iacobum Antonium a Valduga et viam comunem, apud Antonium Bonometi et Antonium Bagotium.	L	0	s	1	d	3
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate et prative in Valdariva, circa duos campos, apud viam comunem,						

(1) Scritto a margine.

flumen Athesis et Nicolaum Tesini.	L	0	s	2	d	0
e) Item una petia terre prative in ora suprascripta, circa tres quarterios, apud heredes Mathei Zenonis et Antonium Borsellam.	L	0	s	0	d	6
f) Item una petia terre aratorie circa tres campos in ora Valderive, apud Paulum Ioannis fabri, Bartholameum Montagnam et viam comunem.	L	0	s	2	d	0
g) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Pozi, circa septem campos cum dossis, apud viam comunem, viam consortalem, heredes Cristani marangoni, heredes Mathei Zenonis, iura comunis et heredes magistri Marci, pro qua solvitur brentas octo uve et L 6 monete Marani monasterio sancte Marie de Roveredo.	L	0	s	3	d	0
Summa	L	1	s	7	d	1

117) Bona Cristofori Rosseti.

a) Una domus cum orto in burgo Roveredi, apud viam comunem, iura Sancte Marie, apud Ioannem Saibant et Lazarinum Cuntii.	L	0	s	2	d	6
b) Item utile dominium unius petie terre aratorie et vineate in Vallonga, circa quinque quarterios, apud iura sancti Thomasii, Antonium de Cimego, pro qua solvitur heredibus Dalphini grossos 6.	L	0	s	0	d	8
c) Item una petia terre aratorie et vineate in Vallonga al Pozol, circa tres campos terre, apud Franciscum Augustini, Petrum dela Rossa et iura comunis, pro qua solve tenetur ser Ioanni Xaibant(i) grossos 20 de livello.	L	0	s	1	d	0
d) Item utile dominium unius petie terre aratorie & in parte zapatorie, circa duos campos, in ora Pozi, apud viam comunem, iura Sancte Margarite et in parte Babbista Bertoldi, pro qua solvitur comunitati annuatim medius ducatus.	L	0	s	0	d	3
e) Item una petia terre zapatorie in Cere, quinque ligo-nizatores, apud Andream dela Fina, Antonium Bonometum, heredes Serbati, pro qua solvitur Sancto Tomaso grossos X de livello.	L	0	s	0	d	1
f) Item una petia terre aratorie et vineate al Corso, circa unum campum, apud Iacobum a Campanea, Dominicum Baceginum et Bonometum Beni, pro qua solvitur						

fratalie Sancti Thomasii unus rainensis de livello.	L	0	s	0	d	1
g) Item una petia terre zapatorie et in parte vigre, 4 ligonizatores, in ora Valbuse, apud Valbusam, apud Ioannem molendinarium, Veronensium Serbati et Andream de Persanono, pro qua solvitur L * s * cum pacto francandi.	L	0	s	0	d	1
b) Item una petia terre zapatorie, 7 ligonizatores vel circa, in ora Pozi, apud viam consortalem, apud iura comunis, apud Madalenam (Col***), pro qua solvitur de livello unus rainensis cum pacto francandi.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	4	d	10

118) Bona Ioannis Antonii Leonardi del Azo.

a) Primo una domus cupis coperta, in burgo Roveredi, apud viam comunis et Antonium Partini et Borsellam.	L	0	s	1	d	6
b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Pozi, apud Bonomum Beni et heredes magistri Marci, pro qua solvitur staria 3 uve monasterio Sancte Marie.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	0	s	2	d	0

119) Bona ser Antonii Borsella.

a) Primo unus revoltus cum uno alio clauso subtus pontem sancti Thomasii supra rugiam.	L	0	s	0	d	6
b) Item una domus ala Piazzola cum orto, curtivo, apud viam comunem, iura sancte Marie, Antonium Partini et Cristoforum Rossetum.	L	0	s	4	d	0
c) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Mezome, circa 4or campos, apud Iacomolum, apud Ludovicum Concelini et viam consortalem.	L	0	s	0	d	2
d) Item una petia terre aratorie et vineate al Corso, circa * * * , apud Franciscum Trentini, Cristanum Malinverne.	L	0	s	1	d	0
e) Item una petia terre aratorie et vineate in Lunar, apud Antonium Boni, apud heredes Michaelis Serbati, circa * * * .	L	0	s	0	d	2
f) Item una petia terre prative al Ischia de san Zuan apud Ioannem Eustachii, Antonium a Clavis et Iacobum Cigalotum.	L	0	s	0	d	2
g) Item una petia terre aratorie male vineate cum uno	in regula					

casali apud Sanctum Illarium. Sancti Illarii. ⁽¹⁾

b) Item una petia terre prative, circa duos campos.

Summa L 0 s 6 d 0

120) Bona Maffei merzarii.

a) Una domus in burgo Roveredi apud viam comunem, heredes Conzati et heredes Matei Zenonis.

L 0 s 2 d 0

b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circa unum campum terre, apud viam comunem, ser Bartholameum a Porta.

L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 3 d 0

121) Bona Lazarini a Pecudibus.

a) Primo unus casaletus ruinatus et combustus penes Iacobum a Campanea et viam.

L 0 s 1 d 0

b) Unus ortus subtus viam apud Cristoforum Rossetum et heredes Matei.

L 0 s 1 d 0

c) Item una domuncula empta a Ioanne Saibant apud Iacobum a Campanea, iura Sancte Marie et heredes Matei Gasperini.

L 0 s 0 d 9

d) Item una petia terre aratorie et vineate, circa quinque quarterios, in ora Vallis, apud viam et Bonomum Beni.

L 0 s 2 d 0

e) Item una petia terre aratorie in Valderiva, circa unum quarterium, apud Bonomum Beni et viam comunem.

L 0 s 0 d 3

f) Item una petia terre prative al Ischia, circa 3 campos, apud Bonomum Beni et Antonium Parolini.

L 0 s 2 d 0

Summa L 0 s 7 d 0

122) Bona Ioannis Donati Conzati.

a) Primo una domus cum orto, area in burgo Roveredi apud viam comunem, Bonomum Beni et Lazarinum.

L 0 s 3 d 0

b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis, circa quinque quarterios terre, apud heredes Petri Antonii, Bonomum Beni et vias comunes.

L 0 s 2 d 0

c) Item una petia terre aratorie in ora Cursi, circa unum quarterium campi, apud viam comunem, viam consortalem, apud Babbistam Bertoldi.

L 0 s 0 d 1

d) Item directum dominium unius petie terre al Corso,

(1) Scritto a margine.

pro qua solvere tenetur Bartholameus offitialis grossos
X de livello.

L 0 s 0 d 1

e) Item una petia terre aratorie in Valderiva cum una bi-
na stroperiorum, apud viam comunem, Bonomum Be-
ni, Cominum Pergamensem, circa unum quarterium
terre.

L 0 s 0 d 3

f) Item una petia terre prative in ora Ischie subtus Sanc-
tum Georgium, circa quatuor campos, apud Lazarinum
et flumen Athesis.

L 0 s 3 d 4

Summa L 0 s 8 d 9

123) Bona heredum Mathei Murlini.

a) Una domus in burgo cum curtivo apud iura sancte
Marie, viam comunem et Lazarinum.

L 0 s 1 d 6

b) Item una petia terre aratorie et vineate cum orto, cir-
ca unum campum, apud viam comunem et Tarsiam.

L 0 s 0 d 6

c) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Crucis,
circa medium campum, apud heredes Raimundi, Fran-
ciscum Augustini.

L 0 s 0 d 6

d) Item una petia terre aratorie et vineate in ora supra-
scripta apud viam comunem, heredes Serbati, Raimun-
dum, circa tres quarterios, pro quibus solvitur de livello
comuni Roveredi grossos 36 carantanos.

L 0 s 0 d 2

Summa L 0 s 2 d 8

124) Bona Nicolai Matei Zenonis.

a) Primo una domus cum curtivo, orto et una petia ter-
re aratorie, circa unum campum terre, apud viam co-
munis, Blasium Borzeginum et dictum Nicolaum.

L 0 s 5 d 10

b) Item medietas pro indiviso unius domus iacentis in
burgo predicto penes superscriptum, cum curtivo et or-
to penes superscriptum.

L 0 s 1 d 6

c) Item una petia terre aratorie in Val, circa medium cam-
pum, apud viam comunem, ser Antonium a Clavis, Bar-
tholameum Montagnam et Bonomum Beni.

L 0 s 1 d 0

d) Item una pezia terre aratorie et vineate in ora Vallis,
circa unum campum, apud viam consortalem, Ioannem
Gandini, iura Ioannis Saibant.

L 0 s 1 d 0

e) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Magazoli,

circa quinque quarterios terre, apud viam consortalem, apud heredes Matei de Albare.	L	0	s	0	d	4
f) Item una petia terre aratorie in Valdariva, circa medium campum, apud viam comunem, Antonium Bonometum et Nicolaum Zene.	L	0	s	0	d	6
g) Item una petia terre aratorie in ora suprascripta, circa medium campum, apud Lazarinum, Ioannem Donatum, apud heredes magistri Marci, apud Bonomum Tarsie.	L	0	s	0	d	6
h) Item una petia terre aratorie cum stropariis in Valderiva, circa medium campum, apud viam comunem, Donatum Conzati et Iacobum Antonium a Valduga.	L	0	s	0	d	6
i) Item una petia terre aratorie in Valderiva, circa medium campum, apud Antonium Boni, Ioannem dela Trentina et Iacomolum Beni.	L	0	s	0	d	6
l) Item una petia terre aratorie in Valderiva, circa unum campum, apud Antonium Boni, Iacobum Cigalotum et Antonium Boni.	L	0	s	0	d	10
m) Item una petia terre prative, circa medium campum, in ora Lunardi, apud Nicolaum Zenonis, Antonium Boni, Antonium a Clavis.	L	0	s	0	d	6
n) Item una petia terre aratorie in ora Brioni, circa medium campum, apud Babtistam Bertoldi, Bartholameum Bacegini et Antonium a Clavis. In Sancto Illario. (1)	L	0	s	0	d	0
o) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Pozi, circa unum campum cum dimidio, apud viam consortalem, apud Antonium a Plazola et Iacobum Cigalotum.	L	0	s	1	d	8
p) Item una petia terre aratorie in ora Cursi, circa medium campum, apud Iacobum Antonium a Valduga et Ioannem dela Trentina.	L	0	s	0	d	2
q) Item una petia terre aratorie in Vallonga, circa duos campos cum dimidio, apud iura comunis.	L	0	s	0	d	10
Summa	L	0	s	15	d	8

125) Bona Blasii Borzegini.

a) Una domus cum curtivo in burgo Roveredi, apud viam comunem, Antonium barberium et Gotardum Borzeginum.	L	0	s	1	d	8
---	---	---	---	---	---	---

(1) Scritto a margine.

b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Val- lis, circa V quarterios, apud vias comunes, apud ser Pe- trum Signor et * * * , pro qua solvitur comunitati gros- sos 63.	L 0 s 0 d 11
c) Item una petia terre ale Monegate aratorie et vineate et zapatorie, circa tres quarterios terre, apud Gotardum Borzegini, apud viam comunem et iura comunis (s 0 d 3).	L 0 s 0 d 3
d) Item una petia terre aratorie et vineate in Valderiva, circa * * * , apud viam comunem, apud Dominicum Ve- ronensii et Bonomum Beni.	L 0 s 0 d 6
e) Item una petia terre aratorie ai ischielli, circa sep- tem quarterios terre, pro qua solvitur de livello iuri- bus Sancte Marie staria 2 cum dimidio frumenti apud * * * .	L 0 s 1 d 2
f) Item una petia terre aratorie in ora Sancti Georgii, apud Fridele, apud heredes Ramengi, apud viam comu- nem, pro qua solvitur grossos XV comuni Roveredi pro medietate inter Nicolaum Zenonis et Blasium.	L 0 s 0 d 1
g) Item una petia terre aratorie et vineate in ora San- cti Georgii, circa campos tres, pro qua solvitur fratalie Cireorum Sancti Thomasii libras quatuordecim, apud vias comunes, Bertramum Campanam et Iacobum fabrum.	L 0 s 0 d 7
h) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Frasse- ni, circa unum campum, apud Ioannem Franzinum et iura comunis, quam tenent heredes magistri Marci.	L 0 s 0 d 7
i) Item una petia terre prative ale Giere, circa duos cam- pos, apud viam comunis, Bonomum Beni.	L 0 s 0 d 4
Summa	L 0 s 6 d 1

126) Bona Gotardi Borzegini.

a) Una domus in burgo Roveredi, cum curtivo, apud viam comunis, heredes Matei Zenonis, apud Blasium Borzeginum.	L 0 s 1 d 8
b) Item una petia terre ortive in burgo Roveredi, apud heredes Matei Zenonis, apud Antonium barberium et Blasium Borzeginum.	L 0 s 0 d 0

c) Item una petia terre aratorie et vineate, circa duos campos, in ora Valdarive, apud viam comunem, apud Bernardinum Rainalde et Andream a Porta.	L	0	s	1	d	8
d) Item una petia terre aratorie et vineate, circa tres quarterios, in ora ale Monegate, apud heredes magistri Ianesi, Blasium Borzegini et viam comunis.	L	0	s	0	d	2
e) Item una petia terre aratorie, circa unum campum, in Valderiva apud viam comunem, apud Blasium Borzegini, apud Babbistam Bertoldi, pro qua solvitur ecclesie Sancte Marie de livello staria 2 cum dimidio frumenti et siliginis.	L	0	s	1	d	2
f) Item una petia terre aratorie, circa tres quarterios, in ora Valderive, apud viam comunem, apud Ramonum, apud iura fratralie Sancti Tomasii, apud Nicolaum Zene, pro qua solvitur de livello comuni.	L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	5	d	0

127) Bona Pauli del Anzo.

a) Una petia terre aratorie et vineate circa dossum Pozi, circa unum tercium campi, apud magistrum Antonium sartorem et dossum Pozi.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	0	d	2

128) Bona Andree a Porta.

a) Primo melioramentum unius domus cum broilo et orto in burgo Roveredi, pro qua solvitur solvitur de livello comuni Roveredi ducatos quinque auri et unus tronus.	L	0	s	0	d	1
b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circa tres campos, cum uno vighali apud Antonium a Clavis, heredes Pauli barberii, viam consortalem, pro qua solvitur omni anno de livello staria 8 frumenti Francisco dela Trentina.	L	0	s	1	d	8
c) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Magazoli, circa unum campum, apud heredes magistri Gasparis sartoris et heredes magistri Marci, pro qua solvitur de livello ecclesie Sancti Vigillii de Tridento unus ducatus auri.	L	0	s	1	d	0
d) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Cita-						

delle, ai Sabioni, circa duos campos, apud Gotardum Borzeginum, vias comunes et iura sancti Martini.	L	0	s	1	d	0
e) Item una petia terre aratorie, in Valdariva, circa medium quarterium, apud Nicolaum Zene, Bartholameum a Porta, apud viam comunem.	L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	4	d	1

129) Bona Bartholamei Arzignani maritum Appollonie.

a) Una petia terre aratorie et vineate in ora Pozi, apud viam consortalem, apud viam comunem, apud Babbistam Bertoldi, circa unum campum cum dimidio.	L	0	s	1	d	6
---	---	---	---	---	---	---

130) Bona Babbiste Comitiss.

a) Una petia terre aratorie et vineate, circa quatuor campos, in Vallonga apud Iacomolum Beni, apud iura comunis.	L	0	s	0	d	11
---	---	---	---	---	---	----

131) Bona Nicolai et fratris, Zenonis a Claseris.

a) Primo una domus murata cum curtivo in burgo Roveredi apud viam comunem, Iacobum a Circulis, apud viam comunem et Ioannem dela Trentina.	L	0	s	6	d	8
b) Item una petia terre aratorie et vineate retro domum suprascriptam, apud suprascriptam domum, Ioannis Eustachii, Antonium Bonometi, circa tres quarterios.	L	0	s	0	d	9
c) Item una petia terre prative, in ora Fulloni, circa medium campum, apud rugiam, Antonium Partini et heredes magistri Marci.	L	0	s	0	d	9
d) Item una petia terre prative in ora suprascripta, circa septem quarterios, apud rugiam suprascriptam, viam consortalem, heredes Concelini et heredes magistri Marci.	L	0	s	2	d	0
e) Item una petia terre prative in ora Glerarum apud rugiam et heredes Laurentii cerdonis et heredes Tarsie, circa duos campos.	L	0	s	1	d	4
f) Item una petia terre prative in parte et in parte aratorie cum salgariis in Valdariva, a capitibus et uno latere via comunis, circa unum campum cum dimidio.	L	0	s	1	d	3
g) Item una petia terre aratorie cum vineis in ora Glera-						

rum, apud viam comunem, circa duos campos, apud Antonium Parolinum et viam comunem.	L	0	s	1	d	3
b) Item una petia terre aratorie cum vineis in ora Magazoli, circa duos campos cum dimidio, apud heredes magistri Gasparis, magistri Laurentii cerdonis et heredes Petri merzarii.	L	0	s	1	d	0
i) Item una petia terre aratorie cum vineis in Valderiva, circa duos campos cum dimidio, apud viam comunem, heredes Concelini et Nicolaum Matei Zenonis, pro qua solvitur de livello staria 8 frumenti.	L	0	s	2	d	6
l) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Citadelle, circa tres campos cum dimidio, apud Antonium a Clavis, Antonium Boni.	L	0	s	2	d	0
m) Item directum dominium unius petie terre zapatorie in Vallonga, pro qua Babtista Conti annuatim solve- re tenetur grossos septem (carantanorum).	L	0	s	0	d	2
n) Item una petia terre aratorie in Valdariva, circa unum campum terre, apud viam comunem, ser Bonomum Beni et Mateum Zeni.	L	0	s	0	d	10
o) Item una petia terre aratorie in Valderiva, circa medium campum, apud viam comunem, Andream a Porta et Bartholameum a Porta.	L	0	s	0	d	5
p) Item una petia terre aratorie, in Valdariva, circa medium campum, apud Antonium Boni, iura Sancte Marie et viam comunem.	L	0	s	0	d	5
q) Item una petia terre aratorie in ora suprascripta, circa unum quarterium terre, apud Antonium Boni et heredes magistri Marci.	L	0	s	0	d	3
r) Item una petia terre aratorie in ora suprascripta, circa medium campum, apud Antonium Boni, Dominicum Bacegini et magistrum Bernardum fisicum.	L	0	s	0	d	5
Summa	L	1	s	2	d	0

132) Bona Vincentii textoris.

a) Una petia terre aratorie et vineate, circa unum quarterium terre, a Pozo, apud viam comunem, ser Iacobum a Campanea, pro qua solvitur de livello Raymundo notario grossos 24.	L	0	s	0	d	3
--	---	---	---	---	---	---

133) Bona Dominici veronensis.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi cum broilo et orto in burgo Roveredi apud iura comunis, heredes Nicolai Cuntii, pro qua solvitur comuni L 12.	L	0	s	3	d	6
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in Valdariva, circa unum campum, apud Blasium Borzeginum et Antonium a Clavis.	L	0	s	1	d	0
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, circa duos campos terre, in ora Pozi apud viam comunem, Bonomum Beni et iura Sancte Marie.	L	0	s	0	d	6
<i>d)</i> Item una petia terre zapatorie in Ceredo, trium ligo- nizatorum, apud viam comunem, Petrum Rubee, An- dream dela Fina.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	5	d	2

134) Bona heredum Francisci dela Trentina.

<i>a)</i> Una domus cum curtivo et orto et una petia terre aratorie et vineate in burgo Roveredi, apud Nicolaum Zenonis, apud iura Sancte Marie de Roveredo et Nicolaum Zenonis et Ioannem Eustachii.	L	0	s	6	d	8
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie seu vigre in ora Cursi, circa unum quarterium cum dimidio, apud Antonium a Capello et vias comunes.	L	0	s	0	d	3
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Frasseni, circa quinque quarterios terre, apud Iacomolum Beni, ser Iacobum a Circulis et viam.	L	0	s	0	d	8
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Frasseni, circa quinque quarterios, apud viam comunem, heredes Martinelli Campana, Antonium Partini et heredes magistri Marci.	L	0	s	0	d	8
<i>e)</i> Item medietas pro indiviso unius petie terre casalive cum area et orto quam possidet indiviso cum Nicolao Matei Zenonis in burgo Roveredi infra suos confines.	L	0	s	1	d	6
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie in ora Vallis, circa unum campum, apud vias comunes et iura comunis, quam tenet Iacobus Antonius a Valduga, et Antonium Bonometi.	L	0	s	0	d	6
<i>g)</i> Item una petia terre aratorie et vineate al corso de Sancto Illario, circa medium campum, apud viam comu-						

nem, Iacobum Antonium a Valduga, Nicolaum Mathei Zene.	L	0	s	0	d	1
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie a Pozo, circa medium campum, apud Bonomum Boni et Nicolaum Trivisani.	L	0	s	0	d	5
<i>i)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Citadelle, circa quinque quarterios, apud Fridele et Andream a Porta.	L	0	s	0	d	4
<i>l)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Valderive, circa unum campum cum dimidio, apud Blasium Borzegini et Gotardum barberium.	L	0	s	1	d	6
<i>m)</i> Item una petia terre aratorie in Valderiva, circa campum medium, apud Antonium Boni, viam comunem, Nicolaum Mathei et Franciscum Pauli barberii.	L	0	s	0	d	6
<i>n)</i> Item una petia terre aratorie in ora suprascripta, circa sex quarterios terre, apud Antonium Boni, heredes Serbati et Nicolaum Mathei Zeni.	L	0	s	1	d	0
<i>o)</i> Item una petia terre aratorie in ora suprascripta circa unum campum, apud Nicolaum Zene, iura sancti Floriani et heredes Serbati et Nicolaum Mathei Zenonis.	L	0	s	0	d	6
<i>p)</i> Item una petia terre aratorie in parte et in parte prative in ora vallis Sancti Ioannis, apud viam comunem, viam consortalem, Antonium a Clavis et Bartholameum Fritii, circa unum campum cum dimidio. In ora Sancti Illarii. ⁽¹⁾						
Summa	L	0	s	14	d	7

135) Bona heredum Ioannis Belli de Archo.

<i>a)</i> Melioramentum unius domuncule cum orto in burgo Roveredi, quam cognoscit de livello a Dominico Veronese pro L 7 s 0, apud heredes Ioannis Gasperini et heredes Nicolai Cuntii.	L	0	s	0	d	6
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Citadelle, circa quinque quarterios, apud magistrum Cristoforum a Scolis, Nicolaum Zene et viam comunem.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	0	s	1	d	0

(1) Scritto a margine.

136) Bona Chemini pergamensis.

a) Una petia terre aratorie et vineate, circa unum quarterium terre, in Valderiva, apud ser Bonomum Beni, Lazarinum et Petrum dela Rossa.

L 0 s 0 d 6

137) Bona heredum Nicolai Cuntii.

a) Una domus cum orto et broilo in burgo Roveredi, apud viam comunem et heredes Ioannis Gasperini.

L 0 s 3 d 6

b) Item una petia terre aratorie et vineate ale Giere, circa quinque quarterios, apud Fridele et Franciscum Rainaldi.

L 0 s 0 d 10

c) Item una petia terre aratorie et vineate al Magazol, circa duos campos, apud Schiavetinum, Andream Prausse et viam consortalem.

L 0 s 0 d 8

d) Item una petia terre aratorie et vineate, circa medium campum, in Lunardo, apud heredes magistri Marci et Antonium de Savono.

L 0 s 0 d 6

e) Item unus viger ale [...], circa unum campum, apud viam comunem, Antonium Boni et Steffanum Prelarii.

L 0 s 0 d 2

f) Item una petia terre aratorie in Vallonga, circa duos campos, apud iura comunis, Babtistam Conti et viam comunis.

L 0 s 0 d 4

g) Item una petia terre aratorie in Vallonga, circa duos campos, apud viam comunis, iura comunis et Petrum Bonum.

L 0 s 0 d 4

h) Item melioramentum unius prati ala Giera, circha unum segatorem, apud rugiam, aquam Leni, pro qua solvitur grossos X de livello.

L 0 s 0 d 6

i) Item melioramentum unius campi supra Lavinum da Pozo, apud iura comunis, apud Lavinum et iura sancti Floriani, pro qua solvitur grossos X de livello comuni Roveredi.

L 0 s 0 d 2

Summa L 0 s 7 d 0

138) Bona Petri dela Rossa.

a) Una petia terre aratorie et vineate, circa medium campum, a San Zorzo, apud * * *.

L 0 s 0 d 4

<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate al Magazol, circa unum campum, apud Antonium a Clavis et Franciscum Trentini.	L	0	s	0	d	6
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie in Valderiva, circa unum quarterium terre, apud Chominum et Bonomum Beni.	L	0	s	0	d	3
<i>d)</i> Item una petia terre zapatorie in Costa, 4 ligonizatores, apud iura comunis.	L	0	s	0	d	2
<i>e)</i> Item unus ortus al Perler, circa medium quarterium terre, apud Franciscum Raynalde.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	0	s	1	d	9

139) Bona magistri Bernardi fisici.

<i>a)</i> Primo una petia terre aratorie et vineate, circa unum campum cum uno quarterio, in ora Vallis ali Quadretti, apud heredes Petri Antonii et Azolini.	L	0	s	2	d	0
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, circa medium campum, in ora Crucis, apud heredes Filippini et viam consortalem.	L	0	s	0	d	6
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in ora Frasseni, circa unum campum, apud Antonium a Clavis, viam comunem et Antonium Partini.	L	0	s	0	d	8
<i>d)</i> Item una petia terre prative in Valderiva, circa medium campum, apud Nicolaum Zenonis, heredes Tarsie et viam comunis.	L	0	s	0	d	5
<i>e)</i> Item utile dominium unius domus in burgo Roveredi, cum orto, in ora Campagnole, et cum una petia terre zapatorie, trium ligonizatorum ut circa, in ora Pozi, pro quibus solvitur monasterio Sancte Marie de Roveredo, L * s * , quod dominium acquisivit pro ducatis X.	L	0	s	0	d	6
<i>f)</i> Item una petia terre prative vineate in ora Valderive, circa duos tercios campi, apud Borzeginum et Antonium Boni, acquisita pro ducatis X auri, pro qua solvitur comuni Roveredi grossos 33.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	0	s	4	d	7

140) Bona Leonardi dala Montagna.

a) Primo una domus cum curtivo et orto in burgo Roveredi apud viam comunem, ser Antonium a Clavis.

b) Item una petia terre aratorie in ora Vallis, circa unum campum, apud heredes Laurentii Bacegini, Raymundum et Antonium Bagotii.

c) Item una petia terre zapatorie circa septem zapatores in Cere, apud viam consortalem, heredes Tomasii a Falcibus, pro quibus solvitur de livello comuni Roveredi libras 10 s 16.

L 0 s 3 d 0

d) Item una petia terre aratorie et vineate al Corso, circa tres quarterios, apud magistrum Cristoforum a Scolis, apud Babbistam Bertoldi, pro qua dicitur una missa.

L 0 s 0 d 4

e) Item una petia terre aratorie et vigre, al Castagner, pro qua solvitur grossos 7 [quadrinos] 1 magistro Cristoforo a Scolis.

L 0 s 0 d 6

Summa L 0 s 3 d 10

141) Bona Ioannis Eustachii.

a) Una domus cum curtivo, orto et una clausura ala Campagnola, penes Antonium Bonometum, Ioannem dela Trentina et viam comunem.

L 0 s 2 d 6

b) Item una petia terre aratorie et vineate al Corso, apud Antonium a Clavis, Iacobum de Valarsa et Hieronymum Mossonatum.

L 0 s 0 d 8

c) Item una petia terre aratorie et vineate ai Sabioni, apud heredes Donati a Pane, apud Cristanum dela Malinverna et viam comunem.

L 0 s 0 d 6

d) Item una petia terre aratorie et vineate in Valdariva, apud Iacobum Cigalotum, Antonium Boni et Athesim.

L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 4 d 8

142) Bona Antonii Bagotii.

a) Una domus solerata cupis coperta cum curtivo et orto, apud Ioannem Eustachii, heredes Concelini.

L 0 s 2 d 6

b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Cursi, circa tres campos, apud Antonium batilana, heredes Nicolai Cuntii et Trivelinum.

L 0 s 2 d 0

c) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Vallis,

circa sex campos.	L	0	s	2	d	0
d) Item una petia terre aratorie et vineate in Vallonga, circa 4or campos, apud Antonium batilanam, iura sancti Thomasii et Cristoforum Rossetum.	L	0	s	1	d	0
e) Item una petia terre aratorie et vineate in ora supra-scripta, circa duos campos, apud heredes Filippini, Cristoforum Rossetum.	L	0	s	0	d	8
f) Item una petia terre aratorie et vineate in ora supra-scripta, circa duos campos, apud heredes Nicolai Cuntii, iura comunis et viam comunis.	L	0	s	0	d	5
Summa	L	0	s	8	d	7

143) Bona Antonii brentarii.

a) Una domus cum orto et curtivo in ora Campagnole, pro qua solvitur ser Ioanni Saibant L XII marchetos de livello, apud rugiam.	L	0	s	3	d	4
b) Item una petia terre prative, circa medium campum, apud Antonium Partini, apud rugiam, Iacomolum et ser Ioannem Saibant, pro qua solvitur ser Ioanni Saibant de livello 1 ducatum.	L	0	s	0	d	10
Summa	L	0	s	4	d	2

144) Bona domine Bonefemine relicte Cunti Mossonati.

a) Una pezia terre zapatorie, V zapatores, a Pozo, cum uno busco, apud viam comunis et iura comunis et Antonium Boni.	L	0	s	0	d	2
b) Item una petia terre aratorie in eadem contrata, apud predictam petiam terre, Antonium Boni, iura Sancte Marie, pro qua solvitur comunitati grossos 4 de affictu.	L	0	s	0	d	2
c) Item una petia terre aratorie a Pozo, circa medium campum, apud Ambrosium fabrum, viam comunem et iura sancte Marie.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	0	d	6

145) Bona Antonii dela Valdanon.

a) Primo una domuncula murata, cupis coperta in burgo Roveredi, apud viam comunem et Nicolaum Grette et Antonium Conti, pro qua solvere tenetur grossos 100

de livello ser Ioanni Saibant. L 0 s 0 d 6

146) Bona domine Dominice relicte Francisci Mossonati.

a) Una petia terre aratorie et vineate in ora Cursati apud viam comunem, apud Antonium a Clavis et Ioannem Eustachii.

L 0 s 1 d 6

147) Bona Nicolai dela Greta.

a) Una domus cum curtivo et orto in burgo Roveredi, apud Antonium Conti, apud Simonem de Tarvisio et Hieronymum Mossonatum.

L 0 s 1 d 8

148) Bona Hieronymi Mossonati.

a) Una petia terre aratorie cum 2 teseis vitium al Corsato, circa * * *, apud Ioannem Eustachii et Antonium a Clavis et viam comunem. In [...] matris sue. (1)

L 0 s 0 d 0

b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii ai Sabioni, circa quatuor campos, apud viam comunem et heredes Richadone.

L 0 s 1 d 3

c) Item una petia terre aratorie et vineate et zapatorie in ora superscripta [in?] Valdariva, circa unum campum, apud viam comunem et Iacobum Fritii.

L 0 s 0 d 1

d) Item una petia terre aratorie ala Campagnola, pro qua solvere tenetur de livello Simoni de Tarvisio unum rai-nensem. Notat quod angarie ponuntur Hieronymo ex relatione Simonis de Tausio. (1)

L 0 s 0 d 8

Summa L 0 s 2 d 0

149) Bona Antonii dal Capello.

a) Una petia terre casalive ortive et aratorie cum vineis ala Campagnola apud vias comunes et heredes Ramengi.

L 0 s 1 d 3

150) Bona heredum Cristani dela puta.

a) Una domus in burgo apud Bartholameum Fritii et viam comunis. [Putat?]. (1)

L 0 s 0 d 10

b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora sancti Georgii, circa duos campos, apud heredes magistri Marci, Andream a Porta.

L 0 s 0 d 6

c) Item una petia terre aratorie in ora Pozi, circa unum campum, apud Franciscum Rainaldi, Nicolaum Matei Zenonis.

L 0 s 0 d 6

(1) Scritto a margine.

d) Item una petia terre zapatorie, 6 zapatores, in contrata de Cere, apud heredes Philippi, iura Sancte Marie et viam consortalem. L 0 s 0 d 2

e) Item una petia terre aratorie, circa unum campum, in ora Schiopazucha in Vallonga apud Babbistam Conti, iura comunis et heredes Filipi. L 0 s 0 d 2

Summa L 0 s 2 d 2

151) Bona Cristofori molendinarii.

a) Una petia terre aratorie in parte, circa unum campum, et zapatorie in parte, circa septem ligonizatores, et vineate in Vallonga, apud heredes Bruni, iura comunis et Valbusam. L 0 s 0 d 6

b) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Magazoli, circa tres quarterios, apud Iacobum Cigalotum, viam consortalem et ser Ioannem Xaibant. L 0 s 0 d 4

c) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii ala Tezola, circa unum campum terre, apud Andream a Porta, molendinarium sege. L 0 s 0 d 7

Summa L 0 s 1 d 5

152) Bona Bartholamei Fritii.

a) Primo una domus in Roveredo murata, apud viam comunis, Antonium a Clavis et heredes Nicolai pelliparii, pro qua solvitur L 60 olei. Notat quod omnia bona contrascripta dicuntur esse obligata Ser Ioanni Saibant. (1) L 0 s 2 d 6

b) Item una garbaria cum curtivo in burgo apud viam comunem. L 0 s 0 d 6

c) Item una petia terre aratorie et vineate retro li Ripari, apud vias comunes et Blasium Borzegine. L 0 s 0 d 2

d) Item una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circa quinque campos, apud viam consortalem et dorsum sancti Georgii et viam comunem. L 0 s 0 d 6

e) Item una petia terre aratorie et vineate, circa unum campum, in ora Magazoli apud Franciscum Trentine, viam comunem et heredes Pauli barberii. L 0 s 0 d 2

f) Item unus ortus in ora sancte Caterine, pro quo solvitur affictum sancte Mar Marie. L 0 s 0 d 2

Summa L 0 s 4 d 0

(1) Scritto a margine.

153) Bona Marci Azolini macellatoris.

a) Una domus in burgo Roveredi apud rugiam, viam comunem.	L	0	s	1	d	0
b) Item quarta pars pro indiviso unius petie terre aratorie et vineate in Valle.	L	0	s	1	d	0
c) Item quarta pars pro indiviso duarum partium Xme bladorum, pro quibus solvitur altari sanctorum Cosme et Damiani.	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	2	d	3

154) Bona Menegoni garbarii.

a) Una petia terre aratorie cum tribus teseis vitium a san Zorzo, circa unum campum, apud viam comunem, Bartholameum Fritii et iura Sancte Marie.	L	0	s	0	d	7
---	---	---	---	---	---	---

155) Bona domine Caterine Ferme.

a) Una petia terre aratorie et vineate al Frassen apud Iacomolum, Martinum Campanam et heredes Campane.	L	0	s	0	d	3
---	---	---	---	---	---	---

156) Bona Lorenzoni.

a) Una petia terre zapatorie in ora dela Predera, circa medium campum, apud viam comunem, Ioannem magistri Antonii et Ioannem offitialelem.	L	0	s	0	d	5
---	---	---	---	---	---	---

157) Bona Andree dela Prausa.

a) Una petia terre aratorie et vineate, circa medium campum, in ora Sancti Georgii, apud viam comunem, heredes Pauli barberii et heredes Nicolai Cuntii.	L	0	s	0	d	3
b) Item una petia terre aratorie in Valle, cum duabus teseis vitium, circa unum quarterium terre, apud viam comunem, Iacobum Antonium a Valduga et heredes magistri Marci.	L	0	s	0	d	3
c) Item una petia terre zapatorie a Pozo, X ligonizatores, apud viam comunem, apud Baronum Brusam, pro qua solvitur de livello ecclesie seu plebi Sancte Marie de Avolano unum raynensem.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	0	d	8

158) Bona domine Doratee relictæ Tugni de Avolano.

a) Una petia terre aratorie et vineate in ora Glerarum,
circa * * * , apud Petrum Rubee et * * * .

L 0 s 0 d 3

159) Bona heredum Bernardini Stamfaroti.

a) Una domus murata in burgo Roveredi apud heredes
Trentini.

L 0 s 1 d 0

Pagina illorum non habentium bona.

	L	s	d
1. Steffanus prelarius, qui est terrigenus, licet nil habeat in bonis, licet gaudeat de comuni.	0	2	0
2. Blasius de Rizo de Tridento.	0	2	0
3. Antonius faber de Valsasna.	0	2	0
4. Bartholameus Cognola.	0	2	0
5. Lucheta pistor et lanafacens et pistarus.	0	2	0
6. Bartholameus Malavinca.	0	2	0
7. Doneta pistor.	0	2	0
8. Farinata molinarius.	0	2	0
9. Partinus cerdo de Roveredo.	0	2	0
10. Nasinbenus molendinarius.	0	2	0
11. ser Blasius Fritii.	0	2	0
12. magister Steffanus cerdo.	0	2	0
13. Gressonus ebreus.	0	2	0
14. Babtista pelliparius.	0	2	0
15. Calamanus ebreus.	0	2	0
16. Gisela e Zuan fiss.	0	2	0
17. Ioannes Solda.	0	2	0
18. Martinus filius Andrioli pergamensis.	0	2	0
19. Ioannes Piceninus et filius eius.	0	2	0
20. Brunetus de Marostica.	0	2	0
21. magister Donatus cerdo.	0	2	0
22. Bartholameus Gobus a Polina.	0	2	0
23. Luca garbarius filius Leonardi.	0	2	0
24. Mateus Bacegini.	0	2	0
25. Ioannes Prelarii.	0	2	0
26. Cristanus tisler.	0	2	0
27. Federicus de Molina habitator Roveredi.	0	2	0
28. * * * filius Claudii a Tovatio, marangonus a Plazola.	0	2	0
29. Bedusius brentarius.	0	2	0
30. Vincentius textor.	0	2	0

31. Domenego Veroneso favoreto de ser Lodovigo ala
Mezuma.

0 2 0

32. Sebastian hosto al Zero.

0 2 0

Extimum forensium habentium bona stabilia super regula Roveredi, factum per antescriptos ser Antonium a Clavis et socios, seu collegas, sub regimine antefati clarissimi domini Pauli Maripetro, potestatis predicte terre Roveredi et pertinentiarum suarum, currente anno Domini MCCCCLXXXmo, indictione octava, de mense februarii, et per me Dominicum a Porta notarium antedictum scriptum.

PAGINA FORENSIUM

1) Bona magistri Dominici fabri de Avio, sive heredum Matei a Ponte.

a) Una petia terre aratorie et vineate al Magazol, circa tres campos, apud iura Sancte Marie, apud viam comunis, pro qua solvitur comunitati Roveredi libras quatuor s X monete Roveredi. L 0 s 0 d 5

2) Bona ser Antonii Manuelli de Avio.

a) Una domus in burgo Roveredi, apud heredes Filippi et ser Antonii a Clavis et viam comunis, et cum curtivo. L 0 s 3 d 4

3) Bona ser Andree dela Fina.

a) Una petia terre aratorie ala Valbusa et vineate, circa septem quarterios, apud viam comunem, heredes Nicolai de Persanono et Valbusam. L 0 s 1 d 6

b) Item una petia terre aratorie in parte et in parte vi- gre, retro castrum. L 0 s 0 d 8

c) Item una petia terre aratorie et vineate, circa duos campos a Pozo, apud viam comunem et heredes Stam- faroti et apud heredes Ioannis de Coneglano, pro qua solvitur Sancte Marie grossos XXIII. L 0 s 0 d 6

Summa L 0 s 2 d 8

4) Bona Nicolai Trivisani.

a) Primo una petia terre aratorie et vineate a Pozo, cir- ca tre quarterios, apud Tomasium Cibolam, Ioannem Trentine et viam consortalem. L 0 s 0 d 8

b) Item una petia terre zapatorie in Costa subtus Tezo- lam, circa 4 zapatores, apud Iacomolum et Maffeum Ma- linvernum. L 0 s 0 d 2

Summa L 0 s 0 d 10

5) Bona Petri a Ponte.

a) Una petia terre aratorie et vineate al Magazol apud Ioannem Antonium magistri Gasparis et viam comunem, Parolinos. L 0 s 0 d 5

6) Bona antonii de Savono

a) Directum dominium certarum petiarum terre, pro quibus ser Antonius Borsella solvere tenetur de livello annuatim ducatos quinque cum dimidio. L 0 s 4 d 6

b) Item directum dominium unius domus in burgo Roveredi, pro qua Iacobus faber sibi solvere tenetur de livello libras XI cum dimidio Marani. L 0 s 1 d 5

c) Item directum dominium unius petie terre aratorie supra stratam comunis, pro qua heredes Serbati solvere tenentur de livello ducatum unum cum uno 4to. L 0 s 1 d 1
Summa L 0 s 7 d 0

7) Bona magistri Dominici fabri a Fornace.

a) Una petia terre aratorie cum tribus teseis vitium in Valdariva apud Petrum Sancti Illarii et Ioanninum fabrum. L 0 s 0 d 4

8) Bona Baroni Brusa.

a) Primo una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circa duos campos, apud heredes magistri Marci et Parolinum. L 0 s 1 d 0

b) Item una petia terre zapatorie, circa quinque zapatores, a Pozo apud viam comunem, apud iura Sancte Margarite. L 0 s 0 d 2
Summa L 0 s 1 d 2

9) Bona Matei Sacardi.

a) Una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii apud Iheronymum Mossonatum et Iacobum de Valarsa. L 0 s 0 d 6

10) Bona Iacobini Fabri et eius fratrum.

a) Una petia terre aratorie et vineate in ora Valderiva apud eius fratres circa. L 0 s 0 d 8

11) Bona Iacomini Fabri.

a) Una petia terre aratorie in Valderiva in ora superscripta. L 0 s 0 d 0

12) Bona heredum Iacobi de Sancto Illario.

a) Una petia terre aratorie et vineate in ora Magazoli, circa * * * , apud Petrum dela Polina.

L 0 s 0 d 4

13) Bona heredum Donati Bonomi de Sacho.

a) Una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circa quinque quarterios terre, apud Iacobum de Valarsa, apud Petrum Bonum.

L 0 s 0 d 8

14) Bona Aldrigetti Sclaveti.

a) Una petia terre aratorie et vineate, circa unum campum, al Magazolo apud viam comunem et Franciscum Trentine.

L 0 s 0 d 5

15) Bona Petri Boni de Sacho.

a) Una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, quinque quarterios terre vel circa, apud viam consortalem et viam comunem.

L 0 s 0 d 8

16) Bona heredum Nicolai Rigele dala Poza.

a) Una petia terre aratorie et vineate in ora Citadelle, circa quinque quarterios, apud Andream a Porta, pro qua solvitur grossos 7 de livello ecclesie Sancti Martini.

L 0 s 1 d 0

17) Bona Nicolai a Segà.

a) Una petia terre aratorie et vineate in ora Sancti Georgii, circa * * * , apud Benedictum ab Astis, apud Petrum Bonum.

L 0 s 0 d 4

18) Bona Manfrini de Barbarola.

a) Una petia terre aratorie et vineate al Magazol, pro qua solvitur de livello Antonio de Cimego libras XII de Mariano. A Antonio de Cimeg. ⁽¹⁾

L 0 s 0 d 1

19) Bona domini Pellegrini quondam Petri Busi de Tridento.

a) Una petia terre prative supra regulam Roveredi in ora Glerarum, que fuit olim heredum Concelini.

L 0 s 5 d 0

20) Bona Cristofori a Chosta de Saltaria.

a) Una petia terre aratorie et vineate al Pipal apud Andream a Pergola et Petrum Nigrum, pro qua solvitur

(1) Scritto a margine.

domino presbitero Iacobo grossos XV. L 0 s 0 d 2

21) Bona Dominici Zuchelli.

a) Una petia terre aratorie in parte et in parte vineate et vigre al Pipal, circa duos campos, apud Gasparem Prosser et iura comunis. L 0 s 1 d 0

22) Bona Iacobi Prosser.

a) Una petia terre aratorie in parte cum vitibus et in parte vigre, circa tres campos cum dimidio, apud Andream a Pergola et Marcum de Salavorna. L 0 s 1 d 6

23) Bona Petri Nigri de Saltaria.

a) Una petia terre zapatorie a Piazatermene, apud iura comunis et iura Sancte Marie, zapatores V vel circa. L 0 s 0 d 3

24) Bona Andree Michaelis de Saltaria.

a) Una petia terre zapatorie al Pipal, ligonizatores 10 vel circa, apud heredes magistri Nicolai Marangoni, apud dominum presbiterum Iacobum et viam consortalem. L 0 s 0 d 5

25) Bona Ioannis filii quondam Iacobi Michaelis de Saltaria.

a) Una petia terre aratorie in Vallonga, apud Iacomolum Beni, viam comunem. L 0 s 0 d 4

26) Bona Michaelis a Prunallo.

a) Una petia terre aratorie et vineate et in parte zapatorie, circa unum campum cum dimidio, a Prea Fogara, apud iura comunis et iura Sancti Tomasii. Thomasio becherio. (1) L 0 s 0 d 5

27) Bona heredum Campolongi.

a) Una petia terre zapatorie, 6 ligonizatores ut circa, al Coval Negro, heredes Filippi, Marcum de Salavorna et dictum Campolongo. L 0 s 0 d 4

28) Bona ser Nicolai quondam domini Ioannis de Castronovo.

a) Una petia terre aratorie et vineate in Citadella, ai Sabioni, circa medium campum, apud viam consortalem et Franciscum Trentini et Borsella. L 0 s 1 d 10

(1) Scritto a margine.

29) Bona magistri Leonardi de Sacho.

a) Una petia terre aratorie, circa medium campum, in ora dale Poze apud Laurentium Ioannis del Aldo, apud ser Bonomum Beni et dominum Dominicum Ramengum.

L 0 s 0 d 4

30) Bona Laurentii Ioannis del Aldo.

a) Una petia terre aratorie, circa medium campum, in ora dale Poze Sancti Georgii.

L 0 s 0 d 4

31) Bona Andree a Pergola de Saltaria.

a) Una petia terre aratorie et vineate, circa unum campum cum dimidio, al Sordo, apud heredes Prossar et apud Marcum Salavorna.

L 0 s 0 d 10

b) Item una petia terre aratorie et vineate et in parte vigne, circa unum campum cum dimidio, apud Cristoforum molendinarium, apud dominam Margaritam et Brunam uxorem magistri Bartholamei, et Andream Petri Nigri de Saltaria.

L 0 s 1 d 6

Summa L 0 s 2 d 4

32) Bona heredum Peranzoni.

a) Una petia terre aratorie et vineate iacentis in burgo Roveredi retro domum heredum Zenonis a Claseris apud heredes Zenonis, viam comunem. Nicolao dela Zena. ⁽¹⁾

L 0 s 1 d 8

(1) Scritto a margine.

Estimum spectabilis comunitatis Roveredi factum per spectabiles et egregios viros: ser Antonium a Clavis, ser Antonium Parolinum, ser Thomeum a Circulis, ser Bartholomeum Montagnam, ser Veronesium Serbatum et ser Nicolaum de Thesino, de anno 1502 de mense februarii, et scriptum per me, Ioannem de Sancto Felice, quod estimum factum fuit in domo suprascripti ser Bartholomei Montagna.

1) Bona Bernardi del Angeben.

a) Una domus in terra apud heredes magistri Nicolai: deretro moenia terre Roveredi, de ante via comunis; estimata.

L 0 s 1 d 5

b) Item una petia terre aratorie et vineate in contrata Glarearum, que est unum plodium cum dimidio ut circa, estimata.

L 0 s 0 d 6

c) Item una petia terre arate et vineate in contrata Putei, que est circa unum plodium, que de poresenti est domine Carine amite suprascripti Bernardini.

L 0 s 0 d 3

Summa L 0 s 2 d 2

2) Bona Bartholomei quondam Antonii barberii et fratris.

a) Una domus in terra Roveredi, apud domum habitationis cancellarii Magnifici Domini Potestatis et Bernardum del Angeben, cum uno orto post domum, estimata.

L 0 s 4 d 6

b) Item una domus in burgo Roveredi, cum possessione deretro, apud Blasium dela Bolzegina, ser Domini-cum a Porta et viam comunem, estimata.

L 0 s 2 d 6

c) Item una petia terre prative, in contrata Glarearum, apud Antonium domine Barbare et Bartholomeum dela Trentina, estimata.

L 0 s 0 d 7

Summa L 0 s 7 d 7

3) Bona ser Petri Veneti.

a) Melioramenta et utile dominium unius domus, sita in terra Roveredi, prope portam sancti Thomasii, pro qua solvit omni anno de livello comunitati Roveredi unum rainensem.

L 0 s 0 d 5

Summa L 0 s 0 d 5

4) Bona Bernardini filii quondam Antonii barberii.

a) Una petia terre cum uno luco, in contrata Putei, apud ser Franciscum ser Augustini et Bonomum dela Tarsia, pro qua solvit de livello omni anno ecclesie sancte Margarete quattrinos decem et septem; estimata.

L 0 s 0 d 3

b) Item unum vignale ad Valbusiam, apud Iacobum cer-

donem de Vallarsia et ser Benedictum Serbatum, pro quo solvit de livello omni anno conventui sancte Marie de Roveredo tronium unum; estimata.

L 0 s 0 d 2

Summa L 0 s 0 d 5

5) Bona magistri Blasii pelliparii.

a) Una domus in terra Roveredi, cum orto de retro, apud logiam comunis et Ioannem Antonium dela Fornera, pro qua solvit de livello omni anno ser Benedicto Serbato libras sex de Marano.

L 0 s 0 d 10

b) Item una petia terre aratorie et vineate, in contrata Malcantoni: ab uno capite fossa murorum Roveredi et apud Augustinum dela Roversa, pro qua solvit omni anno de livello ser Ioanni Saibant unum ducatum et unum quartum ducati.

L 0 s 0 d 8

Summa L 0 s 1 d 6

6) Bona heredum Francisci domine Michele e Barbare.

a) Una petia terre aratorie et vineate retro castellum, circa unum plodium, apud vias comunes et dominum Benum del Ben.

L 0 s 0 d 5

b) Item unum quintum decime uvarum montis regule Roveredi.

L 0 s 0 d 10

Summa L 0 s 1 d 3

7) Bona Ioannis Antonii dela Fornera.

a) Una domus in terra Roveredi, apud magistrum Blasium pelliparium et ser Bartholomeum Montagnam; estimata.

L 0 s 0 d 5

b) Item una petia terre aratorie et vineate, in contrata Magazoli: a duobus capitibus vie comunes et apud Christophorum de Archo.

c) Item una petia terre aratorie et vineate, in contrata suprascripta, apud Ioannem del Peterle et Petrum Rubee; et est circa medium plodium.

d) Item una petia terre aratorie et vineate, in contrata Magazoli, apud Bartholomeum a Toacio et Antonium Beni, circa quinque quarteria; estimata cum duabus suprascriptis.

L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 1 d 5

8) Bona Gulielmi Dalphini.

<i>a) Una domus in terra Roveredi, apud Morotum fratrem suum.</i>	L	0	s	6	d	3
<i>b) Item tres partes decime bladorum regule Roveredi.</i>	L	0	s	1	d	7
<i>c) Item unum tertium duorum tertiorum unius quinti decime uvarum plani regule Roveredi.</i>	L	0	s	1	d	1
Summa	L	0	s	8	d	11

9) Bona Moroti Dalfini.

<i>a) Una domus in terra Roveredi, apud ser Franciscum ser Augustini et Gulielmum Dalphini.</i>	L	0	s	7	d	6
Summa	L	0	s	7	d	6

10) Bona heredum Ioannis de Coneglano.

<i>a) Una domus in terra Roveredi, prope hospitale et ser Bartholomeum Montagnam.</i>	L	0	s	2	d	2
<i>b) Item una petia terre aratorie et vineate, in contrata Putei, que est circa unum campum, apud Iacobum Antonium a Valduga et heredes Stamfaroti.</i>	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	2	d	5

11) Bona ser Bartholomei Montagna.

<i>a) Una domus cum stabulis in terra Roveredi: de ante via comunis, deretro moenia Roveredi, pro qua solvit omni anno de livello comunitati Roveredi libras quatuordecim monete Roveredi item hospitali Roveredi</i>						
<i>b) libras sex, item fratalee sancti Thomasii de Roveredo libras sex, estimata cum uno orto subtus arcem, apud Ioannem Antonium dela Fornera et magistrum Blasium pelliparium.</i>	L	0	s	6	d	3
<i>c) Item una petia terre aratorie et vineate, in contrata Vallis: subtus viam, apud viam comunem, apud Nicolaum Mathei Zenonis et apud illos dela Trentina, et est circa quinque quarteria; estimata.</i>	L	0	s	1	d	0
<i>d) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis: ab uno capite via comunis, ab alio heredes Lazarini, ab ambobus lateribus ser Bonomus del Ben; estimata.</i>	L	0	s	2	d	2
<i>e) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Crucis:</i>						

ab uno latere via comunis, ab uno capite Bartholomeus Campagna et ab alio Augustinus dela Roversa; estimata.	L	0	s	0	d	6
f) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei: a duobus lateribus vie comunes et apud ser Bonomum del Ben, et est circa unum campum.	L	0	s	0	d	8
g) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Breoni, que erat uxoris Ioannis Savioli, apud viam comunem et illos dela Tarsia.	L	0	s	0	d	5
h) Item una petia terre aratorie, in valle de Ripa, cum uno ischlello: ab uno capite via comunis, ab uno latere Baptista dela Bertolda.	L	0	s	0	d	3
i) Item tertia pars duorum tertiorum unius quinti decime uvarum plani regule Roveredi; estimata.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	0	s	12	d	4

12) Bona ser Francisci Augustini.

a) Una domus cum orto et curtivo, in terra Roveredi: ab uno latere partim Morotus Dalfini, partim via qua itur in arcem, ab alio partim dictus ser Franciscus et partim ser Ioannes Saibant, de ante via comunis et de retro moenia Roveredi.	L	0	s	9	d	4
b) Item una domus, que fuit heredum Nicolai de Perseono, pro qua solvit de livello omni anno comunitati Roveredi libras novem et fratalee Cereorum sancti Thomasi libras sex monete de Roveredo: que domus est in terra Roveredi, apud soprascriptum ser Franciscum, heredes Petri marzadri et de ante via comunis; estimata.	L	0	s	2	d	3
c) Item medium quintum decime uvarum plani regule Roveredi; estimatum.	L	0	s	2	d	6
d) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Crosete: ab uno latere via comunis, ab alio Bernardinus Molinus; estimata.	L	0	s	0	d	5
e) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei, que fuit del Arzan, que est circa unum plodium cum dimidio, apud viam consortalem et Baptistam dela Bertolda; estimata.	L	0	s	0	d	10
f) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei, que est circa quinque quarteria, ab uno latere la Bertolda, ab alio Bernardinus Antonii barberii in parte et in						

parte Blasius dela Bolzegina: ab uno capite dictus Blasius et ab alio via consortalis; estimata. L 0 s 0 d 6

g) Item una petia terre aratorie et vineate, a Piazaftermeni: ab uno latere via comunis, ab alio via tezele, ab uno capite via comunis et ab alio iura sancti Thomasii, quam tenet magister Betinus Brusa; estimata. L 0 s 0 d 4

b) Item directum dominium unius rainensis, quem Petrus dela Rossa solvit omni anno dicto ser Francisco de livello pro una petia terre in valle Longa. L 0 s 0 d 4

Summa L 0 s 16 d 2

13) Bona magistri Antonii sutoris de Cimego.

a) Una domus in terra Roveredi, de ante via comunis, deretro menia Roveredi, ab uno latere illi del Ben et ab alio Franciscus dela Cristana; estimata. L 0 s 3 d 2

b) Item quatuor partes cum dimidio decime bladorum regule Roveredi, pro quibus solvit annuatim de affictu ser Gaspari de Aviancio unum ducatum cum dimidio. L 0 s 2 d 4

c) Item una petia terre aratorie, in ora Putei, que fuit Ioannis dela Trentina, et est circa medium plodium. L 0 s 0 d 3

Summa L 0 s 5 d 9

14) Bona Francisci quondam magistri Cristani.

a) Una domus in terra Roveredi, apud magistrum Antonium de Cimego; estimata. L 0 s 1 d 8

b) Item unus ortus supra logiam comunis. L 0 s 0 d 1

c) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora dela Croseta, que est circa duo plodia. L 0 s 0 d 6

d) Item unus campus ad Montem, apud Ioannem officialem, et est circa tria quarteria. L 0 s 0 d 1

e) Item unum vignale post castellum apud Bertochum Bacegini, et est circa unum plodium. L 0 s 0 d 2

Summa L 0 s 2 d 6

15) Bona Iacobi dela Christana.

a) Una domus in terra Roveredi prope ponteram. L 0 s 0 d 5

b) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis, que est circa tria quarteria, apud ser Petrum Signor. L 0 s 0 d 3

Summa L 0 s 0 d 8

16) Bona domine Anne relictæ Benedicti ab Hastis.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, circa quinque quarteria: ab uno capite via comunis, ab alio Christoforus molendinarius, ab uno latere Bernardinus Fricii et ab alio Dominicus magistri Marci, estimata.

L 0 s 0 d 4

Summa L 0 s 0 d 4

17) Bona domine Marie relictæ Petri Marzadri.

a) Utile dominium et melioramenta unius domus cum curtivo, in terra Roveredi, apud ser Ioannem Saibant.

L 0 s 0 d 0

b) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Magazolum, circa tria quarteria, apud dictam dominam Mariam, viam comunem et iura fratalee Cereorum, pro qua petia terre et domo suprascripta solvere tenetur omni anno comunitati Roveredi libras quindecim soldos quatuor monete Roveredi.

L 0 s 2 d 0

Summa L 0 s 2 d 0

18) Bona heredum Iacobi Grandi.

a) Una domus in terra Roveredi, apud Cosmum Festarium, pro qua solvit omni anno comunitati Roveredi staria quatuor salis.

L 0 s 1 d 8

b) Item una petia terre aratorie et vineate, in contrata Frassani, apud heredes Martinelli Campane; circa duos campos.

L 0 s 0 d 9

c) Item una petia terre aratorie et vineate, in contrata Vallis, apud ser Bonomum Boni; et est circa medium campum.

L 0 s 0 d 4

Summa L 0 s 2 d 9

19) Bona ser Ioannis Saibant.

a) Una domus cum orto in terra Roveredi: ab una parte heredes Petri Marzadri in parte et in parte ser Franciscus Augustini, ab alia Iulianus quondam magistri Anzelini in parte et in parte iura sancti Thomasii et in parte heredes Ioannis de Gandino et in parte heredes magistri Petri Antonii, de ante via comunis, deretro partim moenia Roveredi et partim ser Antonius Parolinus; estimata.

L 0 s 16 d 8

<i>b)</i> Item sex partes decime bladorum regule Roveredi.	L	0	s	3	d	1
<i>c)</i> Item medium quintum decime uvarum plani regule Roveredi.	L	0	s	2	d	6
<i>d)</i> Item unus ducatus de livello omni anno pro domo a Tomba.	L	0	s	0	d	5
<i>e)</i> Item carentani XX de livello, quos solvunt omni anno heredes Christophori Rosseti.	L	0	s	0	d	1
<i>f)</i> Item carentani XV de livello, quos solvit omni anno Baptista Conti.	L	0	s	0	d	1
<i>g)</i> Item una petia terre prative, ab uno latere et ab uno capite ser Bonomus del Ben, ab uno latere rugia et ab alio capite Antonius Iacomeli.	L	0	s	2	d	8
<i>h)</i> Item tres petie terrarum, due in valle de Ripa.						
<i>i)</i> et una post castellum, quas accepit insolutum a Iacobo Fricii, pro quibus solvit omni anno pro interesse libras octo de Marano et grossos septem et quatrinos quatuor ser Leonardi Lafranchi de Verona; estimata.	L	0	s	0	d	6
<i>l)</i> Item una domus in burgo Roveredi, ubi habitat Ioannes Nicolaus intra suos confines, que constitit ducatis 75, empta a Gusmerio et a Borsella.	L	0	s	2	d	1
Summa	L	1	s	8	d	1

20) Bona Antonini Fricii.

<i>a)</i> Utile dominium et melioramenta unius domus in terra Roveredi, apud heredes Iacobi Grandi, pro qua solvit de livello omni anno comunitati Roveredi sive aliis nomine dicte comunitatis libras novem monete Roveredi et ducatum unum cum dimidio ser Bonomo del Ben.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	0	s	1	d	0

21) Bona Cosmi Festarii.

<i>a)</i> Una domus in terra Roveredi, apud heredes Ioannis de Gandino, pro qua solvit omni anno comunitati Roveredi carentanos 83.	L	0	s	1	d	3
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, circa unum campum, apud Ioannem Prelarii et heredes Mathei de Inalbaredo.	L	0	s	0	d	4
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Segam, apud molendinarium a Segam.	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	1	d	10

22) Bona Iuliani magistri Anzelini.

a) Una domus in terra Roveredi, apud ser Ioannem Saibant et heredes Thomasii a Falcibus.

L 0 s 2 d 8

Summa L 0 s 2 d 8

23) Bona heredum Thomasii a Falcibus.

a) Una domus in terra Roveredi, apud ser Petrum Signor. L 0 s 2 d 0

b) Item una petia terre zapatorie, zapatorum septem vel circa, in valle Longa, apud viam comunem, iura comunis et apud heredes magistri Petri a Cerva.

Summa L 0 s 2 d 0

24) Bona heredum Ioannis de Gandino.

a) Una domus in terra Roveredi, apud ser Antonium a Clavis et Cosmum Festarium.

L 0 s 2 d 6

b) Item unum stabulum cum orto in Roveredo, apud viam consortalem et Bartholomeum Petri Antonii.

L 0 s 1 d 3

c) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis, circa duos campos, apud iura sancte Marie et heredes Mathei Zenonis.

L 0 s 1 d 1

d) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Magazolum, circa duos campos, apud Gotardum barberium.

L 0 s 0 d 8

Summa L 0 s 5 d 6

25) Bona Bernardini Fricii.

a) Domus garbarie subtus Roveredum, apud rugiam edificiorum et apud ortum, qui fuit ser Bartholomei Montagna, pro qua solvit de livello ser Ioanni Saibant ducatos sex auri omni anno.

L 0 s 0 d 2

b) Item unus ortus extra portellum, apud rugiam et fossam.

L 0 s 0 d 3

c) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, apud heredes Benedicti ab Hastis.

L 0 s 0 d 5

d) Item una garbaria, in ora Glarearum, cum curtivo iuxta rugias et vias comunes.

L 0 s 2 d 6

Summa L 0 s 3 d 2

26) Bona Rosemini Fricii.

a) Una domus in terra Roveredi, apud ser Antonium a Clavis, pro qua solvit omni anno de livello ecclesie sancte Marie pro illuminatione corporis Christi.

L 0 s 1 d 3

b) Item unus ortus subtus Sanctam Katerinam prope fossam.

L 0 s 0 d 2

Summa L 0 s 1 d 5

27) Bona domini presbyteri Francisci filii quondam Nicolai pelliparii.

a) Una domus in terra Roveredi, apud Iacobum Antonium a Valduga, pro qua solvit de livello omni anno communitati Roveredi, pro illuminatione corporis Christi, libras sexaginta olei.

L 0 s 2 d 0

Summa L 0 s 2 d 0

28) Bona ser Petri Signor.

a) Una domus cum uno stabulo post dictam domum in terra Roveredi: de ante via comunis, de retro Bartholomeus Petri Antonii.

L 0 s 6 d 3

b) Item una petia terre aratorie et vineate, post castellum, circa tria quarteria: ab uno capite fossa, ab alio Franciscus barberius.

L 0 s 0 d 8

c) Item una petia terre, in ora Vallis, circa unum campum, apud Bartholomeum dela Trentina.

L 0 s 1 d 3

d) Item utile dominium et melioramenta unius domus in terra Roveredi, apud ser Antonium Parolini, pro qua solvit de livello omni communitati Roveredi libras XXV soldos quatuor monete de Roveredo.

L 0 s 2 d 6

Summa L 0 s 10 d 8

29) Bona Iacobi Antonii a Valduga.

a) Una domus in terra Roveredi, cum stabulo et curtivo, per medium via qua itur ad portellum.

L 0 s 4 d 7

b) Item unus locus vacuus prope palacium magnifici Domini Potestatis, rugiam molendinorum et viam comunem.

L 0 s 0 d 4

c) Item una petia terre prative, ad Fornaces, prope illos magistri Marci.

L 0 s 1 d 3

d) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, circa duo plodia, apud heredes Beltrami Campane.

L 0 s 0 d 8

<i>e)</i> Item tres petie terrarum in valle de Ripa, circa tria plodia.	L	0	s	1	d	1
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Cursum, circa duos campos, apud Bartholomeum Campagnam et illos del Ben.	L	0	s	1	d	0
<i>g)</i> Item due petie terrarum, ad Crosetam, circa duo plodia cum dimidio: per medium via comunis, ab ambo- bus capitibus Antonius Bonometus, a latere [...?] Raimondi, alii petia terre ab uno latere Bartholomeus a Toacio.	L	0	s	0	d	10
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis, circa unum plodium: ab uno latere heredes Ioannis dela Trentina, pro qua solvit de affictu comunitati Roveredi grossos XII.	L	0	s	0	d	3
<i>i)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in parte, circa tria plodia, ad Montem, apud Antonium Iacomoli.	L	0	s	0	d	2
<i>l)</i> Item unus ortus prope fossas et magistrum Betinum Brusam.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	10	d	2

30) Bona Ioannis officialis.

<i>a)</i> Una petia terre aratorie in parte et in parte zapatorie cum vineis, ad Montem, in contrata Cereti, prope viam comunem et heredes Pauli barberii.	L	0	s	0	d	5
Summa	L	0	s	0	d	5

31) Bona Bartholomei Petri Antonii.

<i>a)</i> Una domus, empta a Cigalotis, in terra Roveredi, apud iura Sancti Thomasii.	L	0	s	1	d	4
<i>b)</i> Item una domus cum curtivo et orto prope domum suprascriptam.	L	0	s	3	d	2
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis, empta a Ioanne et Isepo dela Trentina.	L	0	s	0	d	8
<i>d)</i> Item una petia terre, in ora Vallis, subtus stratam, que fuit ser Donati Conzolini.	L	0	s	0	d	9
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis, que fuit Antonii barberii.	L	0	s	0	d	5
<i>f)</i> Item una petia terre prative, in ora Molendinorum, prope Gotardum barberium et rugiam molendinorum.	L	0	s	1	d	3

g) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Cursi, apud Paulum Ioannis fabri, ser Hieronymum Pilatum, pro qua solvit omni anno fratalee Cereorum Sancti Thomasi carentanos XII.

L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	7	d 10

32) Bona magistri Ioannis de Sancto Felice et domine Magdalene eius uxoris.

a) Una domus in terra Roveredi, cum area de retro, que fuit Donati a Pane.

L	0	s	4	d	5
---	---	---	---	---	---

b) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis, circa tria plodia: ab uno latere Matheus Partini, ab alio Bartholomeus Petri Antonii.

L	0	s	3	d	3
---	---	---	---	---	---

c) Item una petia terre prative ad molendinum dela Trentina, circa unum plodium cum dimidio, apud Nicolaum dela Zena, Bartholomeum Petri Antonii et illos dela Trentina.

L	0	s	1	d	3
---	---	---	---	---	---

d) Item unus ortus ad fossas extra portellum, pro quo solvit de affictu comunitati Roveredi grossos 10 in anno.

L	0	s	0	d	1
---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	9	d 0
-------	---	---	---	---	-----

33) Bona ser Veronesii Serbati.

a) Una domus in terra Roveredi ad Campanellam, apud Iacobum Antonium a Valduga et ser Benedictum Serbatum.

L	0	s	2	d	2
---	---	---	---	---	---

b) Una posta molendini cum modico orti in terra Roveredi, pro quo molendino solvit de livello omni anno illis del Ben ducatos quinque.

L	0	s	10	d	3
---	---	---	----	---	---

c) Item una domus ad molendinum: a capite heredes Ioannis de Gandino, ab una parte domini Contes de Trilacho.

L	0	s	0	d	10
---	---	---	---	---	----

d) Una domus subtus heredes dela Christana: ab uno capite via comunis et ab alio heredes dela Cristana et de supra et a parte alia via comunis.

L	0	s	0	d	6
---	---	---	---	---	---

e) Item una domus ad Malcantonium.

L	0	s	1	d	0
---	---	---	---	---	---

f) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Crucem, et in partem zapatorie: ab uno capite via Predere in parte et in parte iura comunis, ab alio capite Benedictus Serbatus.

L	0	s	0	d	0
---	---	---	---	---	---

g) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Crucis:

ab uno capite Iacobus Cigalotus, ab alio ser Benedictus Serbatus, ab una parte via romeria et ab alia dictus ser Benedictus Serbatus.

L 0 s 2 d 1

b) Item una petia terre aratorie in Valle: ab uno capite via comunis, ab alio heredes Laurentii a Toacio, ab una parte Bernardinus Morlinus et ab alia via consortalis.

L 0 s 0 d 1

i) Item unus ortus subtus arcem Roveredi: ab uno capite logia comunis, ab alio iura arcis et apud Blasium peliparium.

L 0 s 0 d 1

l) Item dirrectum dominium carentanorum 40, quos sibi solvere tenetur Stephanus barberius omni anno.

L 0 s 0 d 2

m) Item dirrectum dominium carentanorum 36, quos sibi solvere tenetur omni anno Lucas garbarius.

L 0 s 0 d 2

n) Item una petia terre aratorie cum duobus filariis vitium, intus in ora Vallis, subtus stratam, apud heredes Antonii partim et iura Sancti Antonii de Pomarolo, pro qua solvit omni anno comunitati Roveredi carentanos XXII.

L 0 s 0 d 1

Summa L 0 s 17 d 5

34) Bona Thomasia becharii.

a) Una domus ad Campanellam, apud Iacobum de Valarsia.

L 0 s 2 d 0

b) Item iura sue possessionis dela Predera.

L 0 s 0 d 3

c) Item unum vignale, ad Covalum nigrum, apud iura sancte Marie, que tenet Iorus a Cerva.

L 0 s 0 d 3

d) Item unum vignale, in Cereto, apud heredes Antonii Partini et iura comunis Roveredi.

L 0 s 0 d 3

Summa L 0 s 2 d 9

35) Bona Benedicti Serbati.

a) Medietas pro indiviso unius domus in Roveredo, apud turrim Campanelle: a tribus partibus via comunis.

L 0 s 2 d 8

b) Item unum stabulum cum curtivo post ecclesiam sancti Marci, apud ser Antonium Parolinum.

L 0 s 2 d 1

c) Item una domus, empta a ser Ioanne Saibant, in terra Roveredi, apud heredes Ioannis Gandini et ser Petrum Signor, cum modico orti.

L 0 s 1 d 5

d) Item dirrectum dominium carentanorum 18, quos

sibi solvit Lucas garbarius, pro quodam vighali a Plaza- termeni.	L	0	s	0	d	1
e) Item unus brolus in ora Glarearum, apud rugiam et ser Bonomum Beni.	L	0	s	1	d	6
f) Item una petia terre aratorie et vineate, circa unum campum, a Spiazatermeni apud Iacobum de Vallarsia et viam comunem.	L	0	s	0	d	6
g) Item medietas clausure, supra stratam, cum rata vi- ghnalis sclavi, apud ser Iacobum Cigalotum et ser Vero- nesium Serbatum.	L	0	s	2	d	1
b) Item dirrectum dominium librarum sex de Marano, quos sibi solvit Blasius pelliparius pro domo apud logiam.	L	0	s	0	d	5
i) Item dirrectum dominium librarum sex de Marano, quos sibi solvit Iacobus Fricii, pro quadam domo in ora Garbariarum prope garbariam Bartholomci a Toacio et pro quodam orto extra portellum prope fossas.	L	0	s	0	d	5
l) Item (dirr) utile dominium unius petie terre aratorie cum duabus teseis vitium, intus in valle de Ripa, circa medium campum, pro qua solvit ecclesie sancti Tho- masii grossos XVI in anno.	L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	11	d	4

36) Bona Ioannis molendinarii.

a) Utile dominium et melioramenta unius domus in Ro- veredo prope portellum, pro qua solvit de livello omni anno domini Conti de Trilacho libras quinque de Marano.	L	0	s	1	d	0
b) Item una petia terre aratorie et vineate et partim ve- grive, in ora Pipali, circa duos campos, apud ser Fran- ciscum Augustini, iura comunis et apud Valbusam.	L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	1	d	4

37) Bona Leonardi dela Trentina.

a) Medietas pro indiviso molendini et foloni in ora mo- lendorum cum uno orto et medietate prati apud do- minam Magdalenam uxorem magistri Ioannis a Scola.	L	0	s	5	d	3
b) Item una petia terre, in Breono, confinat cum Ioan- ne Savioli et magistro Ioanne de Francinis.	L	0	s	1	d	9

<i>c)</i> Item una petia terre, ale Molegater, apud viam comunem et Gotardum dela Bolzegina.	L	0	s	0	d	8
<i>d)</i> Item una petia terre, in valle de Ripa: confinat cum domina Luca a Clavis et cum Gotardo dela Bolzegina.	L	0	s	0	d	8
<i>e)</i> Item una petia terre, ali Hisclei, confinat cum Vigilio de Persano et cum Gobo dela Polina.	L	0	s	0	d	2
<i>f)</i> Item una petia terre, ad Magazolum, confinat cum Galeacio dela Fina, cum Parolinis de foris.	L	0	s	0	d	4
<i>g)</i> Item li Calcinari e uno pezo de pra: confinat cum via comuni, cum Antonio Pauli barberii et cum Bartholomeo Petri Antonii.	L	0	s	1	d	3
<i>h)</i> Item area cum modico prati.	L	0	s	1	d	3
<i>i)</i> Item dirrectum dominium stariorum XIII frumenti, quod sibi solvit annuatim de livello domina Dominica uxor Ioannis Savioli.	L	0	s	0	d	10
<i>l)</i> Item unus ortus subtus Folonum.	L	0	s	0	d	8
Summa	L	0	s	12	d	7

38) Bona Ioannis et Baptiste dela Trentina.

<i>a)</i> Una domus in terra Roveredi prope Campanellam, de ante via comunis et a latere, et apud heredes magistri Iacobi sutoris.	L	0	s	7	d	10
<i>b)</i> Item domus garbarie cum modico prati, apud viam comunem et ser Bonomum Boni.	L	0	s	2	d	4
<i>c)</i> Item una petia terre prative, (conf) in ora Glarearum: confinat cum Petro Partini, cum illis del Ben et via comuni.	L	0	s	0	d	8
<i>d)</i> Item una petia terre, ad Cursum: confinat cum Baptista dela Bertolda, cum Hieronimo dela Vesentina et cum via comuni.	L	0	s	1	d	6
Summa	L	0	s	12	d	4

39) Bona magistri Iacobi a Campanella.

<i>a)</i> Una domus in terra Roveredi, prope Campanellam, cum vineis de valle Longa, apud ser Franciscum Augustini, pro qua petia terre et domo solvit de livello omni anno comunitati Roveredi libras sex monete Marani.	L	0	s	1	d	2
<i>b)</i> Item una petia terre ad Valbusam: ab uno capite iura sancte Marie de Roveredo, ab uno latere Valbusa.	L	0	s	0	d	3

c) Item utile dominium et melioramenta unius petie terre zapatorie, ad Valbusam: ab uno capite via comunis, ab alio dictus magister Iacobus, ab uno latere Valbusa et ab alio Bernardinus Antonii barberii, pro qua solvit de livello omni anno fratalee Cereorum sancti Thomasii de Roveredo carentanos quinquaginta sex.	L	0	s	0	d	2
d) Item utile dominium unius petie terre, in Costa: ab uno capite ser Bonomus Beni, ab alio via comunis, pro qua solvit de livello comunitati Roveredi libras 4 s 10.	L	0	s	0	d	6
e) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Sanctum Georgium, circa septem quarterios: ab uno capite via comunis, ab alio heredes Richadone et apud heredes Donati Bonomi.	L	0	s	0	d	5
f) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Crucis, circa unum tertium campi: ab uno capite splatium Cursi, ab alio dominus Nicolaus de Francinis.	L	0	s	0	d	2
g) Item una domus prope hospitale [iusta?] rugiam.	L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	3	d	0

40) Bona Nicolai dela Rossa.

a) Utile dominium et melioramenta unius domus, in terra Roveredi, apud Iacobum a Campanella, pro qua solvit de livello omni anno comunitati Roveredi L 4 s 16.	L	0	s	0	d	6
b) Item una petia terre aratorie et vineate post castellum, que est circa quinque quarteria: confinatur cum via comuni et cum heredibus Domenici Bacegini.	L	0	s	0	d	4
c) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Sanctum Georgium, que est circa quinque quarteria: confinatur cum heredibus magistri Marci, cum Francisco Iacomoli, pro qua solvit de livello omni anno illis del Ben carentanos XVIII pro quatuor teseis.	L	0	s	0	d	5
Summa	L	0	s	1	d	3

41) Bona Bertoline filie quondam Iacobi sutoris.

a) Una domus in terra Roveredi, apud illos dela Trentina et Antonium Bonometi.	L	0	s	2	d	1
Summa	L	0	s	2	d	1

42) Bona ser Antonii Bonometi.

a) Una domus in Roveredo: de ante confinat domina Bertolina filia quondam magistri Iacobi sutoris, a latere Ioannes et Baptista dela Trentina.	L	0	s	2	d	2
b) Item una alia domus prope plateam, apud ser Antonium Parolini.	L	0	s	0	d	11
c) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Crucem: ab uno capite Iacobus Antonius a Valduga, de subtus Iacobus Cigalotus, que est circa unum campum cum dimidio.	L	0	s	0	d	8
d) Item una alia petia terre aratorie et vineate, ad Crucem, que est circa unum plodium cum dimidio: confinat ab uno capite ser Franciscus Augustini, ab uno latere heredes Raimondi.	L	0	s	0	d	4
e) Item una petia terre prative cum saligariis, intus in valle de Ripa, circa tria quarteria: confinat ab uno latere Matheus Nicolai Zenonis, a capitibus vie comunes.	L	0	s	0	d	3
f) Item una petia terre, in Valle, circa unum plodium: confinat ab uno latere ser Bonomus Beni, ab alio heredes Ioannis dela Trentina.	L	0	s	0	d	4
g) Item una petia terre post (castellum) domum Nicolai dela Zena, circa duo plodia: ab uno latere Nicolaus dela Zena, ab alio illi de Conzolinis in parte, et in parte heredes Ioannis Eustachii.	L	0	s	0	d	6
h) Item una petia terre post castellum, prope muros: confinat etiam cum magistro Blasio pellipario.	L	0	s	0	d	3
i) Item unum vignale sclavum, XVI zapatorum vel circa: ab uno latere unum legatum domine Ramenge, ab alio iura sancti Martini de Norelio, que tenet Mapheus Malinvernus, et a capitibus vie comunes.	L	0	s	0	d	4
l) Item una petia terre, in valle Longa, vegrive, vocata Aschiopazucha: confinant ab uno latere iura Cereorum sancti Thomasii et circumcirca vie comunes.	L	0	s	0	d	1
Summa	L	0	s	5	d	10

43) Bona magistri Francisci barberii.

a) Una domus in terra Roveredi apud heredes Ioannis Domenici dela Rainalda et Nicolaum dela Rossa, pro medietate cuius domus solvit de livello omni anno comunitati Roveredi libras 10 monete de Roveredo.	L	0	s	1	d	3
--	---	---	---	---	---	---

<i>b)</i> Item una domus ad Infernum, confinat ab uno latere ser Domenicus a Porta, ab alio moenia Roveredi.	L	0	s	0	d	8
<i>c)</i> Item una petia terre retro castellum, circa duo quarteria.	L	0	s	0	d	4
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Sablonorum, circa duo plodia, apud heredes magistri Vincentii et dominam Beatricem Malinvernam.	L	0	s	0	d	6
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie, in valle de Ripa, circa duo quarteria: ab una parte magister Ioannes de Francinis, ab alia heredes Isepi dela Trentina.	L	0	s	0	d	4
<i>f)</i> Item una petia terre, ad Crosetam, in parte zapatorie et in parte boschive, circa unum plodium, apud Baptistam dela Bertolda et Thomasium dela Katerina Granda: ab uno latere via consortalis et de supra Franciscus dela Cristana. Buscus non fuit estimatus quia est comunis Roveredi. (1)	L	0	s	1	d	0
Summa	L	0	s	4	d	1

44) Bona Francisci dela Rainalda.

<i>a)</i> Una domus in terra Roveredi, prope plateam et apud Antonium Bonometi.	L	0	s	2	d	9
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei, que est circa duo plodia.	L	0	s	0	d	9
<i>c)</i> Item una petia terre prative, in ora Glarearum, circa duo plodia. ...solvere... fuit per... sublate in totum. (1)	L	0	s	1	d	3
Summa	L	0	s	4	d	9

45) Bona heredum Ioannis Dominici dela Rainalda.

<i>a)</i> Una domus supra plateam Roveredi, apud heredes Bernardini dela Rainalda et magistrum Franciscum barberium. Bona heredum ultrascriptorum.	L	0	s	8	d	11
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ala Mezumana, circa duos campos: confinat ab uno latere via comunis, ab alio domina Isabeta uxor Andree del Abram.	L	0	s	0	d	8
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, supra Pipalum, circa duos campos cum dimidio, apud Michaellem a Prunali, iura sancte Marie de Roveredo et viam comunem.	L	0	s	1	d	1
Summa	L	0	s	10	d	8

(1) Scritto a margine da mano diversa.

46) Bona heredum Bernardini dela Rainalda.

a) Una domus in terra Roveredi, cum curtivo stabulis et torculari, supra plateam, apud heredes ser Raimondi notarii et heredes Ioannis Dominici dela Rainalda.

L	0	s	6	d	7	
Summa	L	0	s	6	d	7

47) Bona domine Antonie relictæ Bernardini dela Rainalda.

L	0	s	3	d	4	
Summa	L	0	s	3	d	4

48) Bona heredum domine Lucie relictæ ser Raimondi et bona Simonis de Tarvisio.

a) Una domus in terra Roveredi, prope ecclesiam sancte Marie, cum orto, apud heredes Bernardini dela Rainalda.

L	0	s	4	d	2
---	---	---	---	---	---

b) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Crosetam, circa medium campum, apud viam comunem, heredes Laurentii a Toacio et Bernardinum Morlini.

L	0	s	0	d	2
---	---	---	---	---	---

c) Item dirrectum dominium carentanorum 24, quos solvit Vincentius textor omni anno de livello.

L	0	s	0	d	2
---	---	---	---	---	---

d) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, circa duos campos: confinatus ab uno capite via comunis et ab uno latere iura sancte Marie de Roveredo.

L	0	s	0	d	8
---	---	---	---	---	---

e) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Crosetam, circa medium campum, apud heredes Philippini et viam consortalem (serventem) petie terre heredum superscripte domine Lucie.

L	0	s	0	d	5
---	---	---	---	---	---

f) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Crosete, circa unum campum, quam fecit vendere Thomas Sbardelatus.

L	0	s	0	d	4	
Summa	L	0	s	5	d	11

49) Bona heredum ser Gusmerii.

a) Una domus cum curtivo et stabulo, in terra Roveredi, ad Malcantunum, apud muros Roveredi.

L	0	s	4	d	5
---	---	---	---	---	---

b) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, apud heredes Conzolini et viam comunem, pro qua solvit omni anno ecclesie sancti Thomasii de Roveredo.

L	0	s	0	d	1	
Summa	L	0	s	4	d	6

50) Bona heredum ser Antonii Partini.

<i>a)</i> Una domus super plateam Roveredi, cum curtivo et stabulis, confinat circumcirca via comunis.	L	0	s	5	d	0
<i>b)</i> Item una domus ad plateolam, cum torculari stabulo et orto, apud heredes Chemelli.	L	0	s	1	d	4
<i>c)</i> Item una petia terre apud Valbusam.	L	0	s	0	d	3
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis, circa unum tertium campi, apud ser Bonomum Beni.	L	0	s	0	d	4
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Frassani, circa quinque campos, apud magistrum Ioannem de Francinis et apud illos dela Tarsia.	L	0	s	1	d	6
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Magazolum, circa duos campos, apud ser Antonium a Clavis.	L	0	s	0	d	10
<i>g)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, circa unum campum, apud heredes dela Preta.	L	0	s	0	d	4
<i>h)</i> Item una petia terre prative, in ora Glarearum infra rugias molendinorum, circa 4 campos, apud iura sancte Marie et Antonium Iacomoli.	L	0	s	2	d	11
<i>i)</i> Item una petia terre prative, circa duo plodia, in ora Glarearum, apud Paulum Ioannis fabri.	L	0	s	1	d	2
<i>l)</i> Item unum vignale cum vigris, ad Montem, apud Nicolaum dela Preta.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	13	d	10

51) Bona Mathei Partini.

<i>a)</i> Una domus in terra Roveredi, ad Malcantonum, apud viam comunem et heredes Antonii Partini.	L	0	s	2	d	4
<i>b)</i> Item una domus prope plateam, apud magistrum Baptistam fabrum et ser Thomeum a Circulis.	L	0	s	2	d	6
<i>c)</i> Item una petia terre prative, in ora Molendinorum, circa quinque quarteria, confinat cum illis dela Trentina et cum fratribus ipsius Mathei.	L	0	s	1	d	6
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis, apud heredes magistri Petri Antonii.	L	0	s	1	d	3
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Cursi, apud viam comunem et magistrum Ioannem a Busulis de Castellano.	L	0	s	1	d	1
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in valle de Ripa, circa duos campos, apud Leonardum dela Trentina et heredes Chemelli de Villa.	L	0	s	1	d	3

<i>g)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in valle de Ripa: ab uno latere Nicolaus dela Zena, pro qua solvit de livello omni anno comunitati Roveredi carentanos XXXII.	L 0 s 0 d 3
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Magazolum, circa quinque quarteria: ab uno latere via comunis et ab alio via consortalis.	L 0 s 0 d 4
<i>i)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora vallis de Ripa: ab uno latere Nicolaus dela Zena et ab alio Bonomus dela Tarsia; circa duo quarteria.	L 0 s 0 d 3
<i>l)</i> Item dirrectum dominium stariorum octo frumenti, quod solvit de livello omni anno Dominicus de Montorio.	L 0 s 0 d 7
<i>m)</i> Item dirrectum dominium stariorum duorum cum dimidio frumenti, quod solvit omni anno de livello Bartholomeus Campagna.	L 0 s 0 d 2
<i>n)</i> Item dirrectum dominium stariorum quatuor frumenti de livello, quod solvit Iacobus Cigalotus.	L 0 s 0 d 3
<i>o)</i> Item dirrectum dominium unius starii cum dimidio frumenti, quod solvit de livello omni anno Bartholomeus Bacegini.	L 0 s 0 d 1
Summa	L 0 s 11 d 10

52) Bona ser Christophori de Pilatis.

<i>a)</i> Una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei, circa unum campum cum dimidio, pro qua solvit de livello hospitali Roveredi [grossos?] XII cum dimidio: confinat ab uno latere cum heredibus Isepi dela Trentina et cum via comuni.	L 0 s 0 d 4
<i>b)</i> Item una petia terre, in ora cursi sancti Illarii, circa tria quarteria, pro qua solvit seu celebrari facere tenetur omni anno unam missam: a capite superiori via comunis, a capite inferiori via consortalis.	L 0 s 0 d 2
<i>c)</i> Una petia terre aratorie et vineate, in predicto loco, circa quinque quarteria: confinat a capite superiori via comunis, ab inferiori via consortalis, ab uno latere Bartholomeus Petri Antonii.	L 0 s 0 d 6
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora de Citadella, circa tria quarteria: confinat ab uno capite via consortalis, ab alio Batista dela Bertolda.	L 0 s 0 d 3

e) Item dirrectum dominium (stariorum) carentanorum
XIII, quos sibi solvuntur pro una petia terre zapatorie
in ora Scale.

	L	0	s	0	d	1
Summa	L	0	s	1	d	4

53) Bona domini presbyteri Thadei.

a) Dirrectum dominium stariorum 18 frumenti de livello, quod sibi solvit omni anno Bartholomeus Campagna pro possessione a Puteo, apud viam comunem et ser Bartholomeus Montagna.

L	0	s	1	d	3
---	---	---	---	---	---

b) Item dirrectum dominium stariorum duodecim frumenti de livello, quod sibi solvit omni anno Ioannes de Francinis pro domo super plateola.

	L	0	s	0	d	18
Summa	L	0	s	2	d	1

54) Bona Iacobi Fricii.

a) Una domus in terra Roveredi, prope plateam, apud ser Baptistam Sbardelatum et ser Dominicum a Porta, pro quaolvere tenetur omni anno comunitati Roveredi omni anno de livello staria quindecim salis, una cum infrascriptis duabus petiis terrarum, videlicet.

b) Una petia terre aratorie et vineate, ad cursum sancti Georgii, circa duo plodia.

c) Item una petia terre, ad Montem, circa tria quarteria.	L	0	s	2	d	6
---	---	---	---	---	---	---

d) Item una domus ad rugiam, cum uno orto, prope fossas, pro qua domo et ortoolvere tenetur omni anno ser Benedicto Serbato de livello libras sex de Marano.	L	0	s	0	d	8
--	---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	3	d	2
-------	---	---	---	---	---	---

55) Bona domine Dominice uxoris Ioannis Savioli.

a) Una domus in terra Roveredi prope plateam, apud ser Baptistam Sbardelatum, que hipotechata est ser Antonio Anch pro ducatis 72 et illis del Ben pro ducatis 48.	L	0	s	1	d	9
--	---	---	---	---	---	---

b) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Sablonos, prope dominum Nicolaum de Francinis, pro qua solvit omni anno ecclesie sancte Marie de Roveredo brentam unam uvae et unam aliam ecclesie sancti Thomasii de Roveredo.

L	0	s	0	d	2
---	---	---	---	---	---

<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei, vocata la Poza, apud viam et Paulum Ioannis fabri.	L	0	s	1	d	0
<i>d)</i> Item una petia terre, ad cursum sancti Illarii, hipotechata ser Hieronimo Pilato pro tronis 27.	L	0	s	0	d	1
<i>e)</i> Item pars unius petie terre, in ora Breoni, pro qua solvit de livello omni anno ser Leonardo dela Trentina staria XIII frumenti: confinat ab una parte Leonardus dela Trentina et ab alia domina Bartholomea, [mater?] suprascripte domine Dominice.	L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	3	d	4

56) Bona domine Bartholomee uxoris Antonii Savioli.

<i>a)</i> Una petia terre aratorie et vineate, in ora Breoni, unius plodii iuste mesure, apud Baptistam dela Bertolda.	L	0	s	0	d	6
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei, vocata la Poza, prope viam et Paulum Ioannis fabri.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	0	s	1	d	6

57) Bona magistri Baptiste fabri de Platea.

<i>a)</i> Una domus super platea Roveredo, apud dominum Nicolaum de Francinis, Matheum Partini et heredes Perenzoni.	L	0	s	2	d	0
<i>b)</i> Item una petia terre, in ora Frassani, ab uno latere Ioannes de Francinis et ab alio heredes Iacobi Grandi.	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	2	d	3

58) Bona domini Nicolai de Francinis.

<i>a)</i> Una domus super platea Roveredi, prope ser Baptistam Sbardelatum, moenia Roveredi et heredes Perenzoni.	L	0	s	8	d	4
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Cursi, apud heredes Donati a Pane, apud Ioannem de Francinis, apud Ioannem Busolarium de Castellano.	L	0	s	1	d	3
<i>c)</i> Item una petia terre partim vineate, in ora Breoni, apud heredes Antonii de Salono et apud Paulum Ioannis fabri.	L	0	s	0	d	6
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, circa unum quarterium, apud Paulum Lancii, viam consortalem et iura ecclesie sancte Marie de Roveredo.	L	0	s	0	d	3

e) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Glarearum, circa unum campum cum dimidio, apud heredes Ioannis dela Trentina, viam comunem et Ioannem de Francinis.

L 0 s 0 d 6

f) Item unus ortus subtus sanctam Katerinam, apud Bartholomeum Nichilati.

L 0 s 0 d 6

Summa L 0 s 11 d 4

59) Bona ser Antonii Parolini.

a) Una domus super platea Roveredi: ab uno latere heredes Azolini becharii et ab alio Antonius Malinvernus.

L 0 s 12 d 3

b) Item una domus cum orto post ecclesiam sancte Marie, apud ser Benedictum Serbatum et ser Ioannem Saibant.

L 0 s 4 d 2

c) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, circa duos campos: ab uno capite ser Thomeus a Circulis, ab uno latere Marcus magistri Marci.

L 0 s 1 d 3

d) Item una petia terre aratorie et vineate, in dicta ora, circa quinque quarteria: ab una parte via consortalis et ab uno capite ser Antonius a Clavis.

L 0 s 0 d 4

e) Item una petia terre aratorie et vineate, in dicta contrata, circa quinque quarteria: ab uno latere Bononus Brusa et ab alio heredes Antonii Partini.

L 0 s 0 d 4

f) Item medium quintum decime uvarum plani regule Roveredi.

L 0 s 2 d 6

g) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Breoni, circa septem quarteria: ab uno latere Paulus Ioannis fabri et ab alio via consortalis, pro qua solvit omni anno fabrice sancte Marie de Villa staria quatuor frumenti.

L 0 s 0 d 4

Summa L 0 s 1 d 2

60) Bona Marci Azolini.

a) Quarta pars domus de platea. Ponatur ad partitam ser Baptiste. ⁽¹⁾

L 0 s 1 d 10

b) Duo plodia clausure a Tomba, in qua sunt VII tense vitium.

L 0 s 1 d 8

c) Una domus ad rugiam intra suos confines.

L 0 s 1 d 8

Summa L 0 s 5 d 2

(1) Scritta a margine da mano diversa.

61) Bona Ludovici Azolini.

<i>a)</i> Una domus prope plateam pro quarta parte cum suis additionibus. Ser Baptista pro... (1)	L	0	s	2	d	1
<i>b)</i> Item unum plodium terre cum 4 filariis vitium ad Tombam, pro quo plodio terre solvit omni anno comunitati Roveredi carentanos viginti de livello.	L	0	s	0	d	10
<i>c)</i> Item medium plodium terre ad Tombam, cum uno filario vitium, quod hypotechatum est Vincentio Nichilati pro rainensibus decem, de quo ei solvit omni anno carentanos trenta.	L	0	s	0	d	0
Summa	L	0	s	2	d	11

62) Bona magistri Ioannis Snaideri.

<i>a)</i> Una domus super platea Roveredi, cum una apotecha et revolto subtus apotecham, cum quarta parte canevarii et 4 ^a parte curtis et 4 ^a parte stabuli et ista pars est hypotechata ser Bartholomeo del Bon. Ponatur ad partibam ser Baptiste. (1)						
<i>b)</i> Item quarta pars curtis suprascripte.						
<i>c)</i> Item medietas stabuli empti a Petro et Martino.	L	0	s	3	d	3
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, circa unum plodium, ad Magazolum, apud fabros a Fornacibus et Nicolaum Mathei Zenonis.	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	3	d	6

63) Bona heredum Petri Azolini.

<i>a)</i> Quarta pars domus super platea, cum suis additionibus et de presenti desunt: primo ducati XX, quos pater dictorum heredum habuit pro additione, et due alie additiones, que fuerunt vendite et date pro debito Ioanni Snaider pro summa ducatorum XV.	L	0	s	1	d	4
Summa	L	0	s	1	d	4

64) Bona ser Baptiste Sbardelati.

<i>a)</i> Una domus super platea Roveredi, deretro heredes Azolini becharii: de ante via comunis, ab uno latere Bartholomeus a Toacio.	L	0	s	5	d	3
<i>b)</i> Una alia domus prope platea, deretro domina Dominica uxor Ioannis Savioli: ab uno latere dominus Nicolaus de Francinis.	L	0	s	2	d	6
Summa	L	0	s	7	d	9

(1) Scritta a margine da mano diversa.

65) Bona Bartholomei a Toacio.

<i>a)</i> Una domus in terra Roveredi, apud ser Baptistam Sbardelatum.	L	0	s	4	d	2
<i>b)</i> Item domus Garbarie cum uno fenili, ad sanctam Katerinam: ab uno latere heredes Conzolini, ab alio ser Antonius a Clavis in parte.	L	0	s	3	d	3
<i>c)</i> Item unum pratum ad Glareas, circa tria plodia, pro quo solvit de livello comunitati Roveredi [grossos?] 5 in anno.	L	0	s	1	d	8
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Crucis, circa unum campum: ab uno latere Iacobus Antonius a Valduga.	L	0	s	0	d	4
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora superscripta, circa unum campum, apud heredes Raimondi et viam consortalem.	L	0	s	0	d	5
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Magazolum, circa medium plodium: ab uno latere Nicolaus dela Zena.	L	0	s	0	d	4
<i>g)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Mezumam, circa unum plodium: ab uno latere Antonius Conzolini.	L	0	s	0	d	4
<i>h)</i> Item unus campus in valle de Ripa, ab uno latere Antonius Beni et ab alio illi dela Tarsia.	L	0	s	0	d	4
<i>i)</i> Item una petia terre in valle de Ripa, circa medium campum: ab uno latere Bartholomeus Montagna, ab alio Ioannes de Francinis.	L	0	s	0	d	3
<i>l)</i> Item una petia terre, in valle de Ripa, vineate, circa medium campum: ab uno latere heredes Antonii barberii.	L	0	s	0	d	5
Summa	L	0	s	11	d	6

66) Bona ser Dominici a Porta.

<i>a)</i> Una domus cum curte, orto et curtivo, in Roveredo, prope portam, confinat cum ser Bartholomeo Boni et Bartholomeo a Toacio.	L	0	s	9	d	4
<i>b)</i> Item una domus ad Malcantonum, apud iura comunis, quam tenet Iacobus Fricii, et apud iura sancte Barbare.	L	0	s	2	d	1
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate in parte, post domos, apud filios Antonii barberii et viam comunem.	L	0	s	1	d	0

<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis, apud ser Bartholomeum Montagnam et heredes Gotardi barberii.	L	0	s	0	d	5
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis, apud ser Bartholomeum Montagnam et ser Antonium a Clavis.	L	0	s	0	d	7
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Glareas, apud Franciscum Iacomoli et heredes Ioannis dela Fontana.	L	0	s	0	d	5
<i>g)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Frassanum, apud ser Antonium Benevenuti et viam consortalem.	L	0	s	0	d	10
<i>h)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora predicta, apud Mapheotum et Valduginum.	L	0	s	0	d	10
<i>i)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in valle de Ripa, apud Bartholomeum dela Trentina et viam comunem.	L	0	s	0	d	8
<i>l)</i> Item una petia terre aratorie cum una pergola, in valle de Ripa, cum modico ischelli, apud Baptistam dela Bertolda.	L	0	s	0	d	2
<i>m)</i> Item unus campetus in valle de Ripa, apud Bononum dela Tarsia et Andream a Porta.	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	16	d	6

67) Bona illorum de Bursi.

<i>a)</i> Una domus in Roveredo prope portam custodie, apud ser Thomeum a Circulis, videlicet medietas pro indiviso totius domus.	L	0	s	3	d	2
<i>b)</i> Item unum quintum decime uvarum regule plani de Roveredo.	L	0	s	5	d	0
Summa	L	0	s	8	d	2

68) Bona ser Thomei a Circulis.

<i>a)</i> Medietas pro indiviso unius domus in Roveredo prope portam custodie.	L	0	s	3	d	2
<i>b)</i> Item una domus in terra Roveredi, apud ser Bartholomeum Montagnam.	L	0	s	1	d	8
<i>c)</i> Item una domus extra portam terre Roveredi, apud Parolinos.	L	0	s	6	d	3
<i>d)</i> Item una domus in burgo Roveredi, apud Augustinum						

dela Roversa et Baptistam dela Bertolda.	L	0	s	2	d	6
e) Item una domus cum stabulis, orto et area, in burgo Roveredi, apud heredes Iacomoli Beni.	L	0	s	2	d	1
f) Item unus ortus ad rugiam, apud Marcum Azolini.	L	0	s	0	d	3
g) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, apud viam comunem.	L	0	s	1	d	8
h) Item una petia terre prative, in ora Fornacis, cum medietate fornacis pro indiviso.	L	0	s	0	d	7
i) Item directum dominium carentanorum 54, quos solvunt Nicolaus dela Zena et socii pro petia terre ad Sanctum Georgium, in qua est fornax.	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	18	d	11

69) Bona Antonii Bartelini.

a) Una petia terre aratorie et vineate, circa unum ploidium, in ora Glarearum, apud Bonapasium de Novarna et Franciscus Iacomoli.	L	0	s	0	d	3
b) Item una domus extra portam Roveredi, confinatur cum ser Thomeo a Circulis, pro qua domo solvit afflictum illustrissimo Ducali Dominio Venetiarum.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	0	s	0	d	9

70) Bona Andree magistri Ianes.

a) Una domus in burgo Roveredi, apud Marcum de Salvavorna.						
b) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Molegates, circa duos campos, apud iura sancte Barbare.	L	0	s	2	d	8
c) Item unus ortus ad rugiam, apud Bartholomeum a Toacio, pro qua domo, petia terre et orto solvit omni anno de livello comunitati Roveredi et hospitali libras sex decim soldos XVI.						
d) Item una domus, vocata la Garbaria, in ora Rugiarum, apud ser Antonium a Clavis et magistrum Betinum Brusam.	L	0	s	0	d	8
Summa	L	0	s	3	d	4

71) Bona magistri Betini Bruse.

a) Una domus in ora Rugiarum, apud ser Antonium a Clavis et viam comunem.	L	0	s	0	d	6
---	---	---	---	---	---	---

<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Glarearum, que est duo quarteria cum dimidio: ab uno capite via comunis, que dividit regulam Sachi a regula Roveredi, a lateribus rugia pratorum.	L	0	s	0	d	5
<i>c)</i> Item utile dominium et melioramenta unius petie terre, in ora Magazoli, pro qua solvit de livello omni anno d. Marie Petri marzadri carentanos 80.	L	0	s	0	d	1
Summa	L	0	s	1	d	0

72) Bona heredum ser Antonii Claudii de Parolinis.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi: de ante via comunis, deretro et ab uno latere heredes Ramengi.	L	0	s	5	d	3
<i>b)</i> Item una domus: deretro domum Nicolai de Thesino: ab uno capite Antonius Tenevella, ab alio Bernardinus de Thesino et cetera.	L	0	s	1	d	3
<i>c)</i> Item una domus et stabulum de supra dictam domum; ab uno capite illi de Iacomoli, ab alio heredes Ramengi.						
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, prope superscriptam domum, circa unum campum: ab uno latere via comunis et ab alio magister Antonius marzadrus.	L	0	s	1	d	8
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, circa unum campum: deretro castellum, ab una parte fossa terre Roveredi et ab alia Cristanus Malinvernus.	L	0	s	0	d	4
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Montem, circa quatuor plodia, intra suos confines.	L	0	s	0	d	9
<i>g)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Sanctum Georgium, circa tria quarteria: ab uno latere ser Antonius a Clavis.	L	0	s	0	d	5
<i>h)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis, circa VII quarteria: ab uno latere ser Antonius a Clavis et ab alio heredes Gotardi barberii.	L	0	s	0	d	9
<i>i)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Magazolum, circa tria quarteria: ab una parte illi dela Trentina et ab alia el Peterle	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	10	d	8

73) Bona Bartholomei dela Trentina.

<i>a)</i> Una domus cum uno orto in burgo Roveredi, apud ser Antonium a Clavis et via comunem.	L	0	s	2	d	4
--	---	---	---	---	---	---

<i>b)</i> Item medietas pro indiviso molendini et foloni, in ora Rugiarum, apud heredes magistri Petri Antonii.	L	0	s	5	d	3
<i>c)</i> Item unum pratum in ora Glarearum, apud Franciscum dela Rainalda.	L	0	s	1	d	0
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis, apud ser Petrum Signor.	L	0	s	0	d	10
<i>e)</i> Item una alia petia terre, in dicta ora Vallis: confinat cum illis del Ben et ser Bartholomeo Montagna.	L	0	s	0	d	6
<i>f)</i> Item una petia terre ad Magazolum: confinat cum magistro Iacobo de Vallarsia et Dominico Malinverno.	L	0	s	0	d	3
<i>g)</i> Item una petia terre in valle de Ripa: confinat cum ser Dominico a Porta et cum Petro dela Filippa.	L	0	s	0	d	4
<i>h)</i> Item directum dominium stariorum XI frumenti de livello, quod solvit Paulus Ioannis fabri.	L	0	s	0	d	9
<i>i)</i> Item directum dominium stariorum trium et quartarum trium frumenti, quod solvit omni anno de livello Nicolaus dela Zena.	L	0	s	0	d	3
<i>l)</i> Item unus ortus post domum Gobi dela Polina, a latere ser Bonomus Beni.	L	0	s	0	d	5
Summa	L	0	s	12	d	11

74) Bona Gobi dela Polina.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi apud heredes Ramengi.	L	0	s	0	d	8
Summa	L	0	s	0	d	8

75) Bona Bertochi Bacegini.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi versus Norelium inter suos confines.	L	0	s	1	d	4
<i>b)</i> Item una petia terre supra Valbusam.	L	0	s	0	d	8
Summa	L	0	s	2	d	0

76) Bona Antonii quondam Dominici Bacegini.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi versus Norelium.	L	0	s	0	d	7
<i>b)</i> Item una petia terre ad Cursum, apud Bartholomeum Campagnolam.	L	0	s	0	d	4
<i>c)</i> Item unus campus in valle de Ripa, apud Nicolaum dela Zena.	L	0	s	0	d	2
<i>d)</i> Item due tesie vitium post castellum, apud Nicolaum dela Rossa.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	1	d	3

77) Bona Francisci Iacomoli.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi, versus Norelium, cum uno orto et unum vignale sclavum in Costa, zapatorum quinque vel circa.	L	0	s	0	d	8
<i>b)</i> Item tres pergole, ad Frassanum, cum medio plodio terre vel circa.	L	0	s	0	d	5
<i>c)</i> Item quatuor plodia terre vineate, in ora Glarearum.	L	0	s	1	d	6
<i>d)</i> Item plodium unum terre, in ora vallis de Ripa.	L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	2	d	11

78) Bona Nicolai quondam Iacomoli del Ben.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi versus Norelium.	L	0	s	1	d	4
<i>b)</i> Item sexta pars molendini a Sega.	L	0	s	0	d	10
Summa	L	0	s	2	d	2

79) Bona Antonii Iacomoli.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi versus Norelium.	L	0	s	1	d	10
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in Cere, circa tria quarteria: confinat cum Iacobo Antonio a Valduga et cum Antonio batilana et cum via comuni.	L	0	s	0	d	7
<i>c)</i> Item medietas unius petie terre aratorie et vineate, in ora Coste, cum duabus pergolis, circa tria quarteria: desubtus confinat Iacobus Cigalotus, ab uno latere Franciscus frater dicti Antonii.	L	0	s	0	d	3
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, a Spiazatermene, circa duo plodia, apud vias comunes, pro qua solvit omni anno illis del Ben brentas septem uve.	L	0	s	0	d	1
<i>e)</i> Item una petia terre prative, in ora foloni magistri Marci, apud ser Ioannem Saibant.	L	0	s	0	d	10
Summa	L	0	s	3	d	7

80) Bona Thomasii dela Katerina Granda.

<i>a)</i> Unum vigrum in ora Valbuse, circa unum campum, pro quo solvit de livello omni anno fratalee Cereorum sancte Marie de Roveredo [grossos?] 20, apud Bertochum Baceginum.	L	0	s	0	d	1
<i>b)</i> Item unum vignale, decem zapatorum, in ora Coste, confinat cum Dominico de Montorio et cum heredibus Ioannis Gasperini.	L	0	s	0	d	5
Summa	L	0	s	0	d	6

81) Bona Antonii dela Katerina Granda.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora de valle Longa.

L	0	s	0	d	6
Summa	L	0	s	0	d 6

82) Bona Augustini dela Roversa.

a) Una domus in burgo Roveredi, apud ser Thomeum a Circulis et illos del Ben, pro qua solvit omni anno de livello comunitati Roveredi [grosso?] 26 cum una petia
 b) terre, ad Crucem, apud heredes magistri Anzelini
 c) cerdonis, cum uno orto ad Valbusam apud heredes Pauli barberii.

L	0	s	1	d	2
Summa	L	0	s	1	d 2

83) Bona Antonii Malinverni (da) Batilana.

a) Una domus in burgo Roveredi, cum una clausura de-
 retro, circa quinque quarteria, pro qua solvit omni anno de livello ser Antonio a Clavis ducatos quinque. Afrancatus ut instrumento domini Gasparis Paganini mensis decembris 1601. (1)
 b) Unum vignale sclavum in Costa, pro quo solvit omni anno de livello Ioanni Fusario de Scledo. Afrancatus. (1)
 c) Item unum ducatum.

L	0	s	1	d	6
---	---	---	---	---	---

L	0	s	0	d	1
---	---	---	---	---	---

d) Item una petia terre aratorie et vineate, in contrata Cereti, circa unum plodium.

L	0	s	0	d	3
---	---	---	---	---	---

e) Item una petia terre aratorie et vineate, circa duo plodia, in ora de Scopazucha, pro qua solvit staria tria frumenti omni anno ser Bonomo del Ben.

L	0	s	0	d	1
---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	1	d 11
-------	---	---	---	---	------

84) Bona Christophori de Archo.

a) Una petia terre aratorie et vineate, ad Magazolum: ab uno latere Ioannes Antonius dela Fornera.

L	0	s	0	d	5
---	---	---	---	---	---

b) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Molegates: ab uno latere ser Iacobus Cigalotus, ab alio iura sancte Marie.

L	0	s	0	d	2
---	---	---	---	---	---

c) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Cursum: ab uno latere Valduginus et ab alio Bartholomeus Campagna.

L	0	s	0	d	7
---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	1	d 2
-------	---	---	---	---	-----

(1) Scritta a margine da mano diversa.

85) Bona Baptiste dela Bertolda.

<i>a)</i> Una domus cum orto et curtivo, in burgo Roveredi, apud heredes Ramengi.	L	0	s	1	d	9
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei: a lateribus ser Franciscus Augustini.	L	0	s	0	d	5
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Crucis, apud viam comunem, Montem et viam consortalem.	L	0	s	0	d	6
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie, in ora Breoni: confinat cum Nicolao Mathei del Zen.	L	0	s	0	d	5
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie, ad Cursum: ab uno latere Bartholomeus Campagna; et est circa quarteria quinque.	L	0	s	0	d	2
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Sablonos: ab uno latere Nicolaus de Castro Barcho.	L	0	s	0	d	7
<i>g)</i> Item una petia terre aratorie cum vineis, in valle de Ripa, cum uno ischlello et una pergola, apud ser Bartholomeum Montagnam; et est circa unum quarterium cum dimidio.	L	0	s	0	d	3
<i>h)</i> Item una alia petia terre aratorie, in valle de Ripa, circa tria quarteria, apud Nicolaum Mathei del Zen.	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	4	d	4

86) Bona Bernardini de Thesino.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi, cum stabulis deretro, cum uno torculari et uno orto, apud ser Thomeum a Circulis, Baptistam dela Bertolda et Nicolaum fratrem dicti Bernardini.	L	0	s	4	d	8
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Valbusam: confinat cum Nicolao fratre suo.	L	0	s	0	d	3
<i>c)</i> Item unum quarterium terre, in valle de Ripa: confinat cum Nicolao fratre suo.	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	5	d	2

87) Bona Nicolai de Thesino.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi: confinat cum Bernardino de Thesino ab una parte et cum ser Antonio a Clavis, cum via comuni et cum via consortali.	L	0	s	5	d	1
<i>b)</i> Item due pergole in valle de Ripa, circa medium campum, apud Iacobum Cigalotum et multos alios.	L	0	s	0	d	6

c) Item unum pratum in ora Glarearum, circa unum plodium: ab una parte Bartholomeus a Toacio et ab alia Be-
tinus Brusa. L 0 s 0 d 5

d) Item una petia terre, retro castellum: confinat cum
Bernardino fratre suo. L 0 s 0 d 3

Summa L 0 s 6 d 3

88) Bona ser Marci de Salavorna.

a) Una domus in burgo Roveredi: confinat cum Andrea
magistri Ianes et cum illis de magistro Marco. L 0 s 6 d 3

b) Item una petia terre in ora Putei, circa quinque quar-
teria: confinat cum Iacobo Cigaloto, et solvit [grossos?]
5 omni anno ecclesie sancte Margarite. L 0 s 0 d 7

c) Item unum vignale ad Pipalum, circa duo plodia, apud
Iacobum Prusser et Andrea a Pergola. L 0 s 0 d 3

Summa L 0 s 7 d 1

89) Bona Bartholomei Stephani veronensis.

a) Una domus in burgo Roveredi super plateola, apud
heredes Philippini. L 0 s 1 d 1

Summa L 0 s 1 d 1

90) Bona Petri et Marci magistri Marci.

a) Una domus in burgo Roveredi, inter Marcum de Sa-
lavorna et Bartholomeum Nichilati. L 0 s 1 d 0

b) Item una domus prope clausuram sancte Marie. L 0 s 1 d 6

c) Item unum pratum ad Folonum, circa unum plodium,
apud heredes Antonii Partini et Antonium Iacomoli. L 0 s 0 d 10

d) Item unum pratum ad Glaream, circa duo plodia:
ab una parte Dominicus magistri Marci, ab alia Val-
duginus. L 0 s 1 d 4

e) Item unus campus ad Glareas, circa unum plodium:
confinat ab una parte Dominicus magistri Marci, ab alia
heredes Isepi dela Trentina, pro quo solvunt omni an-
no comunitati Roveredi [grossos?] XV. L 0 s 0 d 3

f) Item una petia terre vineate, circa tria quarteria, ad
Sanctum Georgium, apud Parolinos. L 0 s 0 d 3

g) Item una petia terre arate et vineate, ad Sanctum Geor-

gium, circa medium campum, apud Nicolaum a Sega.	L	0	s	0	d	3
<i>b)</i> Item unus campus cum una pergola, circa tria quarteria: ab una parte Nicolaus Mathei del Zen.	L	0	s	0	d	5
<i>i)</i> Item unus campus ad Saligarium, circa unum quarterium: ab una parte heredes Dominici Bacegini.	L	0	s	0	d	0
<i>l)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in Lunari, circa tria quarteria, apud Dominicum magistri Marci.	L	0	s	0	d	2
<i>m)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in Lunari, circa quinque quarteria: ab una parte Dominicus magistri Marci.	L	0	s	0	d	6
<i>n)</i> Item unus ortus ad fossas, apud fossam et viam comunem.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	6	d	4

91) Bona Dominici magistri Marci.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi, in contrata sancte Katerine, cum apotecha, prope heredes Conzolini.	L	0	s	2	d	3
<i>b)</i> Item unus ortus apud ser Franciscum Augustini.	L	0	s	0	d	3
<i>c)</i> Item medietas foloni pro indiviso.	L	0	s	1	d	0
<i>d)</i> Item una petia terre prative, apud Folonum, circa duo plodia, pro qua solvit de livello omni anno domino Pellegrino de Tridento del Bus unum ducatum et unum rai-nensem.	L	0	s	0	d	6
<i>e)</i> Item modium prati, prope Folonum, apud Nicolaum dela Zena.	L	0	s	0	d	3
<i>f)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, circa tria quarteria, in ora Vallis: a latere Andreas dela Prausa.	L	0	s	0	d	2
<i>g)</i> Item una petia terre ad Glareas, circa plodium unum cum dimidio: ab uno latere Blasius dela Bolzegina.	L	0	s	0	d	3
<i>h)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Sanctum Georgium: ab uno latere Petrus et Marcus magistri Marci.	L	0	s	0	d	3
<i>i)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Magazolum, circa tria quarteria: a latere Bononus Brusa.	L	0	s	0	d	2
<i>l)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Puteum, circa duo plodia cum dimidio, apud viam comunem.	L	0	s	1	d	0
<i>m)</i> Item una petia terre partim prative et partim aratorie et vineate, in valle de Ripa, circa unum plodium cum dimidio: ab uno laterè Bonomus dela Tarsia.	L	0	s	1	d	3
<i>n)</i> Item una petia terre aratorie et vineate cum una per-						

gola, in valle de Ripa: a latere Petrus et alii de magistro Marcho.

L 0 s 0 d 5

o) Item una petia aratoria tantum et in parte ischiva, in valle de Ripa, duorum quarteriorum: a latere Nicolaus dela Zena.

L 0 s 0 d 2

p) Item una petia terre aratorie in parte et in parte ischiva, in valle de Ripa, circa unum quarterium: ab uno capite via comunis et ab uno latere Nicolaus dela Zena.

L 0 s 0 d 2

Summa L 0 s 8 d 1

92) Bona Iacobi Girlande.

a) Una domus in burgo Roveredi, inter ser Marcum de Salavorna et Bartholomeum Nichilati.

L 0 s 0 d 10

Summa L 0 s 0 d 10

93) Bona Bartholomei Nichilati.

a) Una domus in burgo Roveredi, inter Petrum magistri Marci et heredes Conzolini.

L 0 s 2 d 0

b) Item unus ortus subtus sanctam Katerinam, prope (fossas) domini Nicolaum de Francinis.

L 0 s 0 d 6

c) Item una petia terre in ora Putei.

L 0 s 1 d 3

d) Item una petia terre in ora Cursi.

L 0 s 0 d 6

Summa L 0 s 4 d 3

94) Bona Andree et Gentilis de Conzolinis.

a) Una domus in burgo Roveredi, apud Bartholomeum Nichilatum et Blasium de sancto Illario.

b) Item una posta molendini cum folono, in ora Rugiarum, cum casali et orto ibi prope.

c) Item petia terre ad Campagnolam et unus ortus prope fossas.

L 0 s 12 d 6

Summa L 0 s 12 d 6

95) Bona domine Magdalene uxoris Christani Tisler.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in valle de Ripa: ab uno latere heredes magistri Marci, ab alio Antonius Beni; et est circa quarteria quinque.

L 0 s 1 d 0

Summa L 0 s 1 d 0

96) Bona Blasii de Sancto Illario.

a) Una domus in burgo Roveredi, apud Andream Conzolini et viam comunem; de sex partibus quinque partes dicte domus.

L 0 s 1 d 6

Summa L 0 s 1 d 6

97) Bona Bartholomei Cruch.

a) Una petia terre aratorie et vineate, circa tres campos, in contrata Cereti, apud heredes Christophori Rosseti et Antonium Tenevellam.

b) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora predicta, ab uno capite heredes Christophori Rosseti, ab alio heredes Antonii Partini, ab uno latere Pretegnolus.

c) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora predicta, apud magistrum Ioannem de Francinis, iura comunis.

L 0 s 1 d 3

Summa L 0 s 1 d 3

98) Bona domine Mafeole relicte ser Bartholomei Fricii.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis: a tribus partibus via comunis, ab alio capite Blasius Bolzeginus.

L 0 s 0 d 7

Summa L 0 s 0 d 7

99) Bona heredum Ioannis a Fontana.

a) Una domus in burgo Roveredi, prope clausuram sancte Marie.

L 0 s 1 d 3

b) Item sexta pars domus prope Andream Conzolini.

L 0 s 0 d 4

c) Item una petia terre aratorie et vineate, circa unum campum, in ora Glarearum, apud ser Dominicum a Porta.

L 0 s 0 d 4

d) Item una petia terre cum saligariis, intus in valle de Ripa; circa duos campos cum dimidio.

L 0 s 1 d 2

e) Item una petia terre in valle de Ripa; circa unum quarterium.

L 0 s 0 d 2

Summa L 0 s 3 d 3

100) Bona ser Antonii a Clavis.

a) Una domus muris murata, cooperta, solerata, cum

stabulis et orto, in burgo Roveredi: de ante via comunis, deretro heredes Philippini in parte et in parte Antonius de Manuelis de Avio, ab uno latere Bernardinus de Thesino.

L 0 s 19 d 0

b) Item una domus in burgo Roveredi, apud Bartholomeum dela Trentina et viam comunem.

L 0 s 1 d 3

c) Item una area cum uno orto in burgo Roveredi, in ora del Preler, apud rugiam et Leonardum a Montanea Veronensi.

L 0 s 2 d 1

d) Item una petia terre ortive, ad Crosetam, apud heredes Chemelli de Villa, pro qua solvit omni anno ecclesie sancte Margarete de Seravalle marchetos XL.

L 0 s 1 d 8

e) Item directum dominium tronorum VII, quos solvit magister Betinus Brusa pro orto ad rugiam.

L 0 s 0 d 6

f) Item directum dominium ducatorum quinque, quos solvit annuatim de livello Antonius Tenevella.

L 0 s 2 d 1

g) Item una petia terre aratorie et vineate, circa quinque campos, in ora Vallis, apud ser Dominicum a Porta et apud heredes ser Antonii Parolini, pro parte cuius solvit omni anno de livello comunitati Roveredi libras sex monete de Roveredo et pro quadam parte dicte petie terre solvit omni anno ecclesie sancte Marie marchetos XX.

L 0 s 2 d 9

h) Item una petia terre aratorie et vineate, circa unum campum cum dimidio, in ora Magazoli, apud heredes Antonii Partini.

L 0 s 0 d 9

i) Item una petia terre aratorie et vineate, circa unum quarterium, in ora Sancti Georgii, apud Parolinos.

L 0 s 0 d 2

l) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora predicta, circa medium campum, apud heredes Christani marengoni.

L 0 s 0 d 4

m) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora predicta, circa medium campum, apud Andream a Porta.

L 0 s 0 d 3

n) Item una petia terre aratorie et vineate, circa duos campos, in valle de Ripa, apud iura hospitalis.

L 0 s 0 d 10

o) Item una petia terre aratorie et vineate, circa tres quarterios, in valle de Ripa, apud heredes Dominici Veronensis.

L 0 s 0 d 6

p) Item una petia terre aratorie et vineate, in Lunari, circa medium campum, apud Nicolaum dela Zena et Antonium Boni.

L 0 s 0 d 6

q) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei,

circa unum campum, apud ser Bonomum Beni.	L	0	s	0	d	6
r) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Cursi, circa unum campum, apud dominum Nicolaum de Francinis.	L	0	s	0	d	2
s) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora predicta, circa unum campum, apud Bartholomeum Nichilati, cum modico buschi, et apud Bartholomeum a Campanea.	L	0	s	0	d	4
t) Item directum dominium duorum rainensium, quos solvit Petrus dela Philippa pro parte vallis dela Gravera.	L	0	s	0	d	8
u) Item una domus in Roveredo apud heredes Ioannis de Gandino.	L	0	s	6	d	3
v) Item broilus extra portellum prope fossas.	L	0	s	0	d	6
z) Item una pars decime bladorum regule Roveredi.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	2	s	1	d	7

101) Bona Prandi Manuelis de Avio.

a) Una domus in burgo Roveredi, apud ser Antonium a Clavis et heredes Philippini.	L	0	s	2	d	1
Summa	L	0	s	2	d	1

102) Bona Philippi de Philippinis.

a) Una domus in burgo Roveredo, apud viam comunem, heredes Stephani Veronensis; confinat etiam cum fratribus dicti Philippi.	L	0	s	1	d	6
b) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Crosetam, circa unum campum, apud heredes ser Raimondi.	L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	1	d	10

103) Bona heredum Chemelli de Villa.

a) Una domus cum curtivo et orto, in burgo Roveredi, apud heredes ser Antonii Partini et ser Antonium a Clavis.	L	0	s	2	d	9
b) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Molegates, circa tres campos, apud Fridele garbarium et Goltardum Bolzeginum.	L	0	s	0	d	5
Summa	L	0	s	3	d	2

104) Bona Mathei dela Philippa.

<i>a)</i> Tertia pars domus Philippinorum, que est in burgo Roveredi prope Plateolam: de ante via comunis, dextro Nicolaus de Thesino, ab una parte heredes Stephani Veronensis et ab alia illi de Manuelis de Avio.	L	0	s	1	d	6
<i>b)</i> Item unum vignale zapatorium, in Cerete, apud heredes Antonii Partini et iura comunis.	L	0	s	0	d	2
<i>c)</i> Item utile dominium vallis dela Gravera, pro qua solvit ser Antonio a Clavis tronos XVIII.	L	0	s	0	d	0
Summa	L	0	s	1	d	8

105) Bona heredum Cristani marengoni.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi super Plateolam, apud heredes Philippini.	L	0	s	1	d	3
<i>b)</i> Item una petia terre, circa unum campum, ad Sanctum Georgium, apud ser Antonium Parolinum et ser Antonium a Clavis.	L	0	s	0	d	6
<i>c)</i> Item una petia terre in ora Putei, circa unum campum, apud ser Iacobum Cigalotum et ser Bartholomeum Montagnam.	L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	2	d	1

106) Bona magistri Ioannis de Francinis.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi super Plateola, apud Antonium Boni, pro parte cuius solvit de livello omni anno domino presbytero Thadeo capellano ecclesie sancte Barbare staria duodecim frumenti.	L	0	s	1	d	2
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Frassani, apud dominum Nicolaum de Francinis, que est circa unum plodio cum dimidio.	L	0	s	0	d	6
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Glarearum, que est circa unum plodium cum dimidio, apud Blasium Bolzeginum et Baptistam fabrum.	L	0	s	0	d	5
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in valle de Ripa, circa medium campum, apud Franciscum Barberii et Bartholomeum a Toacio.	L	0	s	0	d	4
<i>e)</i> Item una petia terre aratorie, in dicta contrata, circa medium plodium: ab uno latere Paulus Ioannis fabri et ab alio Beatrix del Ben.	L	0	s	0	d	3
<i>f)</i> Item una petia terre, in ora vallis Longe, que est ara-						

toria, circa duos campos: a lateribus iura comunis Roveredi et ab uno capite Bartholomeus Cruch, pro qua petia terre solvit de livello omni anno Antonio domine Barbare.

L 0 s 0 d 2

g) Item una petia terre in valle Longa, circa 4 campos: ab uno capite et ab uno latere iura comunis Roveredi in parte et ab uno latere quedam via vetus deserta, de qua petia terre cognoscit duo plodia ab Antonio domine Barbare.

L 0 s 0 d 0

Summa L 0 s 3 d 3

107) Bona Pauli Ioannis fabri.

a) Una domus in burgo Roveredi, cum area et orto.

L 0 s 1 d 8

b) Item unum pratum ad Glareas, apud Petrum Partini.

L 0 s 0 d 8

c) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Slavini a Puteo, circa unum campum et quarteria tria, apud dominum Nicolaum de Francinis et apud Slavinum, pro qua solvit de livello omni anno Bartholomeo dela Trentina staria XI frumenti.

L 0 s 0 d 1

d) Item una petia terre aratorie et vineate, in contrata suprascripta, circa duo plodia, apud Bonomum dela Tarsia et apud ser Antonium Parolinum.

L 0 s 0 d 8

e) Item una petia terre in valle de Ripa, circa unum plodium, ab uno latere ser Iacobus Cigalotus.

L 0 s 0 d 6

Summa L 0 s 3 d 7

108) Bona Christani Malinverni.

a) Una domus in burgo Roveredi, apud heredes Gotardi barberii.

L 0 s 0 d 5

b) Item una petia terre aratorie et vineate, retro castellum, apud Parolinos, que est circa unum plodium.

L 0 s 0 d 3

c) Item una petia terre, ad cursum Magnum, aratorie et vineate, circa duo plodia, apud Martinum del Solda et magistrum Ioannem de Francinis.

L 0 s 0 d 5

Summa L 0 s 1 d 1

109) Bona heredum Dominici Malinverni.

a) Una domus in burgo Roveredi, apud Gotardum barberium.

L 0 s 0 d 5

b) Item una petia terre partim aratorie et partim prati-
ve, in valle de Ripa, circa unum campum, apud Iaco-
bum Antonium a Valduga.

	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	0	d	8

110) Bona Antonii Conzolini.

a) Una domus in burgo Roveredi, cum una petia terre,

b) circa tria plodia, apud ser Bonomum Boni et desu-
pra apud viam consortalem.

	L	0	s	6	d	3
--	---	---	---	---	---	---

c) Item una petia terre ad Sanctum Georgium, circa duo
plodia.

	L	0	s	0	d	6
--	---	---	---	---	---	---

d) Item unus campus in valle de Ripa, circa medium plo-
dium, ab uno latere illi dela Zena.

	L	0	s	0	d	3
--	---	---	---	---	---	---

e) Item una domus ad Mezumam, apud Parolinos.

	L	0	s	0	d	10
--	---	---	---	---	---	----

f) Item una apotecha cum suo fonticho, in burgo Rove-
redi, apud Andream fratrem dicti Antonii.

	L	0	s	1	d	1
--	---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	8	d	11
-------	---	---	---	---	---	----

111) Bona Fridele garbarii.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Geor-
gii, circa unum campum, apud heredes Ramengi.

	L	0	s	0	d	4
--	---	---	---	---	---	---

b) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis,
circa unum quarterium, apud ser Petrum Signor et ser
Dominicum a Porta.

	L	0	s	0	d	2
--	---	---	---	---	---	---

c) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Cita-
delle, circa quinque quarteria, apud Leonardum Che-
melli et heredes Ioannis dela Trentina, pro qua solvit
omni anno monasterio sancte Marie de Roveredo [gros-
sos?] XII.

	L	0	s	0	d	6
--	---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	1	d	0
-------	---	---	---	---	---	---

112) Bona ser Dominici et Antonii Pauli barberii.

a) Una domus in burgo Roveredi prope Plateolam.

	L	0	s	3	d	6
--	---	---	---	---	---	---

b) Due petie pratorum in ora Glarearum, circa plodia
4 cum dimidio.

	L	0	s	2	d	8
--	---	---	---	---	---	---

c) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis,
circa tria plodia.

	L	0	s	1	d	8
--	---	---	---	---	---	---

d) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Crosetam,

pro qua solvit de livello unum rainensem.	L	0	s	0	d	6
e) Item una petia terre ad Magazolum, circa unum plodium cum dimidio.	L	0	s	0	d	4
f) Item una petia terre aratorie et vineate, in valle de Ripa, circa unum plodium.	L	0	s	0	d	10
Summa	L	0	s	10	d	6

113) Bona Antonii del Ben.

a) Una domus in burgo Roveredi super Plateola, apud Bonomum dela Tarsia et ser Bonomum del Ben.	L	0	s	1	d	0
b) Item una alia domus super Plateola, apud magistrum Ioannem de Francinis.	L	0	s	1	d	3
c) Item una petia terre vinearum sclavarum, in ora Pu-tei, circa duo plodia.	L	0	s	0	d	3
d) Item due petie terrarum in valle de Ripa, circa tres campos, uni confinat magister Cristanus Tisler et alii confinat Beatrix del Ben.	L	0	s	1	d	1
e) Item alie petie terre, confinat ab uno latere ser Antonius a Clavis, et ab alio via comunis.						
f) Item una petia terre ad Magazolum, circa unum plodium cum dimidio, apud Iorium a Cerva et Antonium Pauli barberii.	L	0	s	0	d	5
g) Item unum pratum in valle de Ripa, circa tres campos, ab uno latere flumen Athesis.	L	0	s	1	d	3
Summa	L	0	s	5	d	6

114) Bona Paganini de Archo.

a) Utile dominium et melioramenta unius domus, vocate la Tomba, apud ser Iacobum Cigalotum, cum curtivo et orto, pro qua solvit de livello omni anno ser Ioanni Saibant unum ducatum.	L	0	s	0	d	8
b) Item una petia terre aratorie in parte et in parte zaporie, a Spaciatermene, circa unum campum; confinat cum Valbusa, pro qua solvit de livello comuni Roveredi [grossos?] XII.	L	0	s	0	d	2
c) Item una petia terre aratorie in parte et in parte ve-grive, circa unum campum, in ora Cereti, apud Nicolaum dela Bena et Iacobum Fricii.	L	0	s	0	d	1
Summa	L	0	s	0	d	11

115) Bona ser Bonomi del Ben.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi prope portam: confinat cum Antonio Beni et cum Paganino, pro orto et petia terre continente se cum dicta domo et solvit unum ducatum de livello.	L	0	s	10	d	0
<i>b)</i> Item domus nova supra viam, cum quadam petia terre.	L	0	s	13	d	6
<i>c)</i> Item una domus cum orto prope clausuram sancte Marie.	L	0	s	3	d	4
<i>d)</i> Item domus Garbarie cum brolo et orto, que fuit Andree dela Fina, extra portellum Foloni.	L	0	s	7	d	3
<i>e)</i> Item una domus in burgo Roveredi, prope Andream magistri Ianes.	L	0	s	3	d	1
<i>f)</i> Item una domus ad Valbusam, confinat cum Bartholomeo Baceginii.	L	0	s	2	d	1
<i>g)</i> Item una domus in burgo Roveredi, apud Augustinum dela Roversa, pro qua solvit de livello comuni Roveredi [grossos?] 6 omni anno.	L	0	s	1	d	6
<i>h)</i> Item una domus in terra Roveredi, prope portam custodie.	L	0	s	2	d	6
<i>i)</i> Item una domus in terra Roveredi, apud magistrum Antonium de Cimego, ser Thomeum a Circulis et muros terre.	L	0	s	4	d	0
<i>l)</i> Item quinque partes de sex partibus molendini a Segga, cum suis iurisdictionibus.	L	0	s	4	d	2
<i>m)</i> Item una posta molendini et foloni, cum tribus poldiis pratorum cum dimidio, in contrata Fornacis.	L	0	s	11	d	8
<i>n)</i> Item unus brolus muratus, in ora Rugiarum, prope rugiam edificiorum.	L	0	s	3	d	1
<i>o)</i> Item una petia terre partim prative et partim glarive, in ora Glarearum, confinat cum Blasio Bolzegino et illos dela Trentina.	L	0	s	0	d	4
<i>p)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Coste, prope pontarolam: confinat cum Iacobo de Vallarsia et Nicolao Tesini.	L	0	s	0	d	4
<i>q)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Tombam: confinat cum Iacobo Cigaloto et Nicolao del Zen.	L	0	s	0	d	6
<i>r)</i> Item una petia terre aratorie, in dicta contrata: confinat Francesco, per ante via comunis, confinat cum heredibus Azolini et cum iuribus sancte Marie.	L	0	s	0	d	5

s) Item una petia terre aratorie et vineate, in dicta contrata: confinat cum heredibus Ognibeni de Castiono et cum via comuni.	L	0	s	0	d	6
t) Item una petia terre, in dicta contrata, que fuit Petri Azolini.	L	0	s	0	d	4
u) Item una petia terre, in ora Vallis, circa duo plodia cum dimidio: confinat cum Conzatis et ser Bartholomeo Montagna.	L	0	s	2	d	6
v) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis, que est circa tria plodia: confinat cum heredibus ser Antonii Partini, cum illis dela Trentina et cum ser Bartholomeo Montagna, via comuni.	L	0	s	2	d	6
z) Item una petia terre, in ora Vallis, que fuit Schivazapa, subtus viam, apud heredes Francisci dela Trentina et Gotardum barberium.	L	0	s	0	d	9
aa) Item una petia terre aratorie et vineate, in Valle, que fuit Azolini becharii, et est circa VII quarteria: confinat cum ser Dominico a Porta et cum Antonio Bonometi.	L	0	s	0	d	10
bb) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei, que fuit Ioannis Antonii Grumelli, circa unum plodium cum dimidio: confinat cum ser Antonio a Clavis.	L	0	s	1	d	1
cc) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Pute de subtus, que fuit Fedrigacii.	L	0	s	0	d	10
dd) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Pute, subtus dossum a Puteo, apud viam comunem et pars illius clausure solvit monasterio sancte Marie de Rovedo staria tria uve.	L	0	s	1	d	8
ee) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Cursi, ad perarium, apud Iacobum Antonium a Valduga.	L	0	s	0	d	9
ff) Item una petia terre apud viam comunem, Bonomum dela Tarsia et Parolinos.	L	0	s	0	d	8
gg) Item una petia terre cum vineis, in valle de Ripa, apud heredes Gotardi barberii, apud Conzatos et vias comunes.	L	0	s	0	d	3
hh) Item una petia terre aratorie et vineate, in valle de Ripa, que fuit Petri dela Philippa, apud ser Dominicum a Porta.	L	0	s	0	d	6
ii) Item una petia terre, in suprascripta contrata, cum una pergola, quam tenet Blasius Bolzeginus.	L	0	s	0	d	3
ll) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei,						

que fuit heredum Dalfini, apud heredes Dominici Veronesii.	L	0	s	0	d	8
<i>mm</i>) Item apotecha in platea, que fuit heredum Bernardini dela Rainalda.	L	0	s	0	d	10
<i>nn</i>) Item quedam pars domus Saviole in platea, confinat cum ser Baptista Sbardelato, cum muris terre Roveredi.	L	0	s	1	d	1
<i>oo</i>) Item unus ortus in burgo Roveredi, qui fuit heredum Ioannis Donati a Pecudibus, confinat cum ser Iacobo Cigaloto.	L	0	s	0	d	6
<i>pp</i>) Item medietas foloni, quod fuit magistri Marci.	L	0	s	1	d	0
<i>qq</i>) Item hisclia, que fuit Conzolini, et duo plodia isclie Lazarini.	L	0	s	1	d	6
<i>rr</i>) Item unum tertium unius quinti decime uvarum plani regule Roveredi.	L	0	s	1	d	8
<i>ss</i>) Item 4 partes decime bladorum regule Roveredi.	L	0	s	2	d	1
<i>tt</i>) Item unus affictus ducatorum quinque, librarum 2 et [grossorum?] 3, quem solvit Veronesius Serbatus.	L	0	s	2	d	3
<i>uu</i>) Item unus affictus unius ducati, librarum trium, [grossorum?] 5, quem solvit Ieronimus Fricii.	L	0	s	0	d	8
<i>vv</i>) Item brentas septem uve de livello, quas solvit Antonius Iacomoli.	L	0	s	0	d	11
<i>zz</i>) Item [grossos?] XVIII, quos solvit Nicolaus dela Rossa.	L	0	s	0	d	1
<i>aaa</i>) Item ducatos XI L 3 [g?] 8, quos solvit Bartholomeus a Campanea.	L	0	s	4	d	11
<i>bbb</i>) Item staria tria frumenti, que solvit Cristanus Malinvernus.	L	0	s	0	d	2
<i>ccc</i>) Item Bartholomeus Veronensis solvit libras 5.	L	0	s	0	d	4
<i>ddd</i>) Item staria tria frumenti, que solvit Antonius Tenevella.	L	0	s	0	d	2
<i>eee</i>) Item ducati 2, quos solvit Iorius a Cerva.	L	0	s	0	d	10
<i>fff</i>) Item L XIII, [g?] 4, quos solvunt Andreas et Gentilis Conzolini.	L	0	s	0	d	10
<i>ggg</i>) Item ducati 2, libre 10, quos et quas solvit Petrus magistri Marci.	L	0	s	1	d	6
<i>hhh</i>) Item L 8, [g?] 4, quas solvit Dominicus de Montorio.	L	0	s	0	d	6
<i>iii</i>) Item starium unum, quarte due frumenti, quod solvit Augustinus dela Roversa.	L	0	s	0	d	1
<i>lll</i>) Item unus ducatus, quem solvit Partinellus caligarius.	L	0	s	0	d	5
<i>mmm</i>) Item duo vignalia ad Pipalum.	L	0	s	0	d	3
Summa	L	5	s	4	d	4

116) Bona Bonomi et Pauli fratrum dela Tarsia.

a) Una domus cum uno orto in burgo Roveredi, super Plateola, apud ser Iacobum Cigalotum.	L	0	s	3	d	9
b) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Frassani, circa VII quarteria, apud heredes Antonii Partini.	L	0	s	0	d	8
c) Item una petia terre in valle de Ripa, quarteriorum trium, apud Bartholomeum a Toacio et ser Nicolaum de Thesino.	L	0	s	0	d	4
d) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora predicta, circa tria quarteria, apud Nicolaum del Zen et Valduginum.	L	0	s	0	d	4
e) Item unus campus in valle de Ripa, circa tria quarteria, apud ser Dominicum a Porta.	L	0	s	0	d	4
f) Item una petia terre aratorie et vineate, in dicta contrata, circa unum plodium, apud Matheum Partini.	L	0	s	0	d	6
g) Item una petia terre aratorie et vineate, in Breono, quarteriorum quinque, apud ser Bonomum del Ben.	L	0	s	0	d	9
h) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei, circa unum plodium cum dimidio: ab uno latere iura comunis Roveredi et ab uno capite iura sancte Marie.	L	0	s	0	d	5
i) Item unum pratum in ora Glarearum, circa duo plodia, apud Nicolaum dela Bena et Blasium Bolzeginii.	L	0	s	1	d	6
Summa	L	0	s	8	d	7

117) Bona magistri Iacobi fabri.

a) Utile dominium et melioramenta unius domus in burgo Roveredi, super Plateola, ante domum ser Iacobi Cigaloti, pro qua solvit de livello omni anno ser Iacobo Cigaloto L XI, [grossos?] 6.	L	0	s	0	d	5
b) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, circa tria quarteria, apud iura fratalee et heredes Stefani Veronensis.	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	0	d	8

118) Bona ser Iacobi Cigaloti.

a) Una domus in burgo Roveredi, super Plateola, apud illos dela Tarsia, cum petia terre post domum.	L	0	s	0	d	2
b) Item una petia terre aratorie et vineate, cum uno vignalì supra stratam plodiorum 4 vel circa: confinat cum						

ser Veronesio et ser Benedicto Serbato, cum ser Bonomo del Ben, cum Antonio Conzolini et cum via comuni.	L	0	s	4	d	6
c) Item una petia terre aratorie et vineate, circa duo plodia cum dimidio, in ora Crosete, apud Antonium Bonometi et Christophorum de Archo.	L	0	s	0	d	10
d) Item una petia terre aratorie et vineate, in valle de Ripa, circa duo plodia, apud Nicolaum de Thesino et heredes Ioannis Eustachii.	L	0	s	1	d	0
e) Item una petia terre aratorie et vineate, circa plodia sex, in ora Putei, apud Nicolaum del Zen et Dominicum magistri Marci, pro qua solvit brentas octo uve sancte Marie.	L	0	s	2	d	1
f) Item una petia terre aratorie, in Lunar, circa tria plodia.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	0	s	14	d	7

119) Bona Ioannis Antonii Delazo.

a) Una domus in burgo Roveredi, apud heredes Antonii Partini.	L	0	s	0	d	3
b) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei, apud ser Bonomum Beni et heredes magistri Marci, pro qua solvit conventui sancte Marie staria tria uve.	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	0	d	6

120) Bona Ioannis Nicolai Saibant.

a) Unus livellus stariorum duorum frumenti, quod solvit Dominicus de Montorio, pro una petia terre ad Montem.	L	0	s	0	d	2
b) Item due partes domus heredum Leonardi Azii et melioramenta domus, ubi habitat.	L	0	s	1	d	6
Summa	L	0	s	1	d	8

121) Bona Bartholomei a Campanea.

a) Una domus in burgo Roveredi, apud ser Iacobum Cigalotum. Ad computum illorum del Bon. (1)	L	0	s	2	d	0
b) Item una domus in dicto burgo, prope domum magnam ser Bonomi del Ben, pro qua solvit altari Crucifixi libras sex de livello omni anno.	L	0	s	0	d	5
c) Item unum pratum ad Sanctum Georgium, plodiorum						

(1) Scritta a margine da mano diversa.

quinque vel circa, apud ser Bonomum del Ben et heredes Lazarini, pro qua solvit de livello omni anno illis del Ben libras XXV monetae veronensis.

L 0 s 0 d 1

d) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei, apud ser Bartholomeum Montagnam, pro qua solvit omni anno de livello domino presbytero Thadeo capellano sancte Barbare staria 18 frumenti.

L 0 s 2 d 0

e) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Cursum, plodiorum 4 vel circa, apud Baptistam dela Bertolda et Valduginum.

L 0 s 1 d 5

f) Item una petia terre ad Cursum, circa duo plodia: ab uno latere Iacobus Antonius a Valduga, ab alio via communis, pro qua solvit de affictu [grossos?] 90 Christophoro de Archo.

L 0 s 0 d 1

Summa L 0 s 2 d 0

122) Bona heredum Christophori Rosseti.

a) Una domus in burgo Roveredi, apud ser Ioannem Saibant et heredes Lazarini a Pecudibus.

L 0 s 1 d 3

b) Item una petia terre aratorie et vineate, circa unum campum, in ora Cereti: a tribus partibus Bartholomeus Cruch.

L 0 s 0 d 5

c) Item una petia terre aratorie et vineate, circa duo plodia, in valle Longa: ab uno capite ser Franciscus Augustini, ab alio et ab uno latere iura comunis, pro qua solvit de livello ser Ioanni Saibant soldos 50 in anno.

L 0 s 0 d 4

Summa L 0 s 2 d 0

123) Bona Maphei Marzadri.

a) Una domus in burgo Roveredi, apud heredes Ioannis Donati a Pecudibus et Nicolaum del Zen.

L 0 s 1 d 0

b) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Frassanum, circa quinque quarteria: confinat cum ser Dominico a Porta et Iacobo Antonio a Valduga.

L 0 s 0 d 6

Summa L 0 s 1 d 6

124) Bona Dominici de Montorio.

a) Una domus in burgo Roveredi, apud Bartholomeum

Campagnam et heredes Ioannis Donati a Pecudibus.	L	0	s	1	d	0
b) Item una petia terre, in valle Longa, circa plodia sex, apud Petrum Nigrum de Saltaria, pro qua solvit de livello annuatim illis del Ben tronos tres, et Matheo Partini staria sex frumenti omni anno.	L	0	s	0	d	7
c) Item unum vignale, zapatorum quinque, de quo solvit Ioanni Nicolao Saibant staria duo frumenti omni anno.	L	0	s	0	d	1
Summa	L	0	s	1	d	8

125) Bona Beatricis quondam Antonii de Salono.

a) Una petia terre aratorie in valle de Ripa, circa unum campum, apud Paulum Ioannis fabri et ser Antonium a Clavis.	L	0	s	0	d	5
b) Item una petia terre in ora suprascripta, circa unum quarterium, apud iura sancti Thomasii et viam comunem.	L	0	s	0	d	2
c) Item una petia terre aratorie in parte cum vineis et in parte vegrive, in ora de Lunar, circa duos campos, apud Antonium Boni.	L	0	s	0	d	3
d) Item una petia terre aratorie et vineate, circa unum quarterium, in ora Slavini, apud Slavinum et Ioannem de Francinis.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	1	d	0

126) Bona heredum Lazarini a Pecudibus.

a) Unus casaletus ruinatus in burgo Roveredi, prope Iacobum a Campanea et viam comunem.	L	0	s	0	d	6
b) Item una domuncula prope Bartholomeum a Campanea, empta ser Ioanne Saibant, pro qua solvit omni anno unum ducatum dicto ser Ioanni Saibant.	L	0	s	0	d	1
c) Item unus ortus subtus viam, prope heredes Christophori Rosseti.	L	0	s	0	d	6
d) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis, subtus stratam, circa quinque quarteria.	L	0	s	1	d	2
e) Item una petia terre aratorie, in valle de Ripa, circa unum quarterium, prope ser Bonomum Beni.	L	0	s	0	d	2
f) Item una petia terre prative al Ischia, circa tres campos, apud ser Bonomum Beni et Parolinos.	L	0	s	1	d	0
Summa	L	0	s	3	d	5

127) Bona heredum Ioannis Donati Conzati.

<i>a)</i> Una domus cum orto et area, in burgo Roveredi, prope ser Bonomum Beni et viam comunem.	L	0	s	1	d	0
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis, circa quinque quarteria, confinatus cum Bartholomeo Petri Antonii.	L	0	s	1	d	2
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie, in valle de Ripa, apud illos del Ben et ser Petrum Signor, et est circa unum quarterium.	L	0	s	0	d	2
<i>d)</i> Item una ischia ad Sanctum Georgium, circa 4 campos, confinatus cum flumine Athesis.	L	0	s	0	d	10
Summa	L	0	s	3	d	2

128) Bona Blasii Bolzagini.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi, prope Gotardum Bolzeginum et heredes Antonii barberii.	L	0	s	0	d	10
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis: confinatus cum ser Petro Signor, pro qua solvit de livello omni anno comuni Roveredi [grossos?] 63.	L	0	s	0	d	5
<i>c)</i> Item una petia terre ad Sanctum Georgium: confinatus cum Curso et est de bonis Cereorum et solvit L 14 s 7.	L	0	s	0	d	1
<i>d)</i> Item una petia terre in ora Putei, prope ser Franciscum ser Augustini, pro qua solvit comuni Roveredi [grossos?] 41 in anno.	L	0	s	0	d	1
<i>e)</i> Item una una petia terre, in valle de Ripa, de bonis sancte Marie, prope Antonium Boni et solvit staria tria frumenti.	L	0	s	0	d	5
<i>f)</i> Item una petia terre glerive, ad Glaream Leni, circa quinque quarteria: confinatus cum aqua Leni.	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	2	d	1

129) Bona Cristani Bolzegini.

<i>a)</i> Una petia terre ad Frassanum, prope Ioannem de Francinis, pro qua solvit de livello domino Leonardo Lanfranchi de Verona [grossos?] 30.	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	0	d	3

130) Bona Gotardi Bolzegini.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi, prope Nicolaum del Zen.	L	0	s	0	d	8
<i>b)</i> Item una petia terre, ad Molegates, prope Baptistam dela Goba.	L	0	s	0	d	1
Summa	L	0	s	0	d	9

131) Bona Bernardini Morlini.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi: confinatus de subtus cum iuribus sancte Marie de Roveredo.	L	0	s	0	d	10
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, circa unum campum, in ora Glarearum, prope Bonomum dela Tarsia.	L	0	s	0	d	3
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Crucis, circa medium plodium, prope heredes Raimondi.	L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	1	d	4

132) Bona Nicolai del Zen quondam Mathei.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi, cum una petia terre deretro, et pro domo, que fuit Isepi dela Trentina, solvit omni anno dictis heredibus de livello tronos VII et cum orto et curtivo.	L	0	s	3	d	9
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie, in ora Vallis, prope ser Bartholomeum Montagnam.	L	0	s	0	d	6
<i>c)</i> Item una petia terre in ora Vallis, circa unum plodium, prope Antonium Bagoni.	L	0	s	0	d	6
<i>d)</i> Item una petia terre ad Magazolum, circa unum plodium cum dimidio, prope Antonium Pauli barberii.	L	0	s	0	d	3
<i>e)</i> Item una petia terre in valle de Ripa, circa medium plodium, prope heredes Ioannis Donati Conzati. A Baptista Bertolde. ⁽¹⁾	L	0	s	0	d	3
<i>f)</i> Item una petia terre in valle de Ripa, circa medium plodium, prope Antonium Bonometi et Nicolaum dela Zena.	L	0	s	0	d	3
<i>g)</i> Item una petia terre in suprascripta contrata, circa medium plodium, prope Valduginum et Baptistam dela Bertolda.	L	0	s	0	d	3
<i>h)</i> Item una petia terre in suprascripta contrata, circa medium plodium, prope ser Antonium a Clavis et heredes Ioannis dela Trentina.	L	0	s	0	d	3
<i>i)</i> Item una petia terre in suprascripta contrata, circa me-						

(1) Scritta a margine da mano diversa.

dium plodium, prope Franciscum Iacomoli et heredes Ioannis dela Trentina.	L	0	s	0	d	3
<i>l)</i> Item una petia terre ad Cursum, circa medium plodium, prope heredes Isepi dela Trentina et prope Cursum.	L	0	s	0	d	2
<i>m)</i> Item una petia terre in ora Putei, circa unum plodium cum dimidio, prope ser Iacobum Cigalotum et Nicolaum dela Preta.	L	0	s	0	d	10
<i>n)</i> Item una petia terre in valle Longa, circa tria plodia: a lateribus iura comunitatis Roveredi.	L	0	s	0	d	5
Summa	L	0	s	7	d	8

133) Bona Partinelli Cerdonis.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi, prope Nicolaum del Zen, pro qua solvit de livello illis del Ben omni anno unum ducatum.	L	0	s	2	d	8
Summa	L	0	s	2	d	8

134) Bona Nicolai dela Zena et nepotum.

<i>a)</i> Una domus prope portam burgi Roveredi, extra tamen portam, cum una petia terre deretro dictam domum, plodiorum 4 vel circa: confinat cum Antonio Bonometi.	L	0	s	5	d	10
<i>b)</i> Item unum pratum ad Glareas, circa duo plodia: confinat cum Bonomo dela Tarsia.	L	0	s	1	d	3
<i>c)</i> Item unum pratum in ora Foloni, prope uxorem magistri Ioannis a Scola.	L	0	s	1	d	0
<i>d)</i> Item unum aliud pratum apud heredes Antonii Partinelli, circa medium campum.	L	0	s	0	d	6
<i>e)</i> Item unum vignale sclavum, 4 zapatorum, in ora Cereti, prope Parolinos.	L	0	s	0	d	1
<i>f)</i> Item una petia terre ad Glareas, quarteriorum 9, prope viam comunem, pro qua solvit omni anno de livello ecclesie sancte Barbare staria octo frumenti.	L	0	s	0	d	0
<i>g)</i> Item una petia terre ad Magazolum, quarteriorum 9, prope Christophorum molendinarium, pro qua solvit omni anno de livello fratalee Cereorum sancti Thomassii staria sex frumenti.	L	0	s	0	d	1
<i>h)</i> Item una petia terre de subtus, ad Croseram, circa						

duo plodia, prope Matheum Antonii Partini.	L	0	s	0	d	9
i) Item una petia terre in valle de Ripa, circa duo plodia cum dimidio, prope Antonium Conzolini, pro qua solvit de livello staria octo frumenti ecclesie sancti Marci de Roveredo.	L	0	s	0	d	8
l) Item una petia terre in valle de Ripa, circa unum plodium, prope ser Bonomum Beni et illos de sancto Illario.	L	0	s	0	d	6
m) Item una petia terre, circa medium plodium, in dicta contrata, prope ser Dominicum a Porta et Andream a Porta.	L	0	s	0	d	3
n) Item una petia terre in dicta contrata, circa medium plodium, prope Gotardum dela Bolzegina et Blasium de sancto Illario.	L	0	s	0	d	3
o) Item una petia terre in suprascripta contrata, circa unum quarterium, prope Antonium Boni et Dominicum magistri Marci.	L	0	s	0	d	2
p) Item una petia terre, quarteriorum trium vel circa, prope Matheum Partini et Antonium Beni, pro qua solvit de livello omni anno Bartholomeo dela Trentina staria tria et quartas tres frumenti.	L	0	s	0	d	1
q) Item una petia terre in Citadella, pro qua solvit de livello medium ducatum, prope Domenicum Zambelli.	L	0	s	0	d	2
r) Item una fornax ad Sanctum Georgium, circa unum plodium cum dimidio, pro qua solvit in totum comunitati Roveredi de livello [grossos?] 5. Ser Thomeus a Circulis unus ex estimatoribus dixit fornacem esse suam et propterea non fuit estimata. (1)	L	0	s	0	d	0
Summa	L	0	s	12	d	7

135) Bona Andree a Porta.

a) Una domus cum orto et brolo, in burgo Roveredi, prope portam, pro qua solvit omni anno comunitati Roveredi tronos XXXIII de livello.	L	0	s	0	d	2
b) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Magazolum, prope Parolinos de foris, pro qua solvit de livello omni anno magistro Antonio de Cimego tronos XII, sed Andreas sustinet omnes angarias.	L	0	s	0	d	10
c) Item una petia terre aratorie et vineate, in Citadella, prope Matheum Antonii Partini.	L	0	s	0	d	6
d) Item una petia terre aratorie et vineate, in valle de Ripa, circa medium quarterium, prope ser Dominicum a Porta.	L	0	s	0	d	1
Summa	L	0	s	1	d	7

(1) Scritta a margine da mano diversa.

136) Bona heredum Ioannis dela Trentina.

<i>a)</i> Una domus extra portam burgi.	L	0	s	1	d	8
<i>b)</i> Item una petia terre in ora Vallis, circa tria quarteria: ab uno latere Valduginus et ab alio Antonius Bonometi.	L	0	s	0	d	3
<i>c)</i> Item una petia terre, circa quinque quarteria, in ora Glarearum, prope Franciscum Iacomoli.	L	0	s	0	d	4
<i>d)</i> Item una petia terre aratorie prope sanctam Ka- terinam.	L	0	s	0	d	2
<i>e)</i> Item una petia terre post domum, circa medium plo- dium, prope Nicolaum dela Zena.	L	0	s	0	d	8
<i>f)</i> Item una petia terre in valle de Ripa, circa unum plo- dium cum dimidio: a lateribus Blasius dela Bolzegina.	L	0	s	0	d	6
<i>g)</i> Item una petia terre in valle de Ripa, circa medium plodium, prope heredes Isepi dela Trentina et viam comunem.	L	0	s	0	d	3
<i>h)</i> Item una petia terre in valle de Ripa, circa unum quar- terium, prope Nicolaum dela Zena et Nicolaum del Ben.	L	0	s	0	d	2
<i>i)</i> Item una petia terre ad Isclam, prope Nicolaum del Zen et viam comunem.	L	0	s	0	d	6
<i>l)</i> Item una petia terre al Ischiello, prope Nicolaum del Zen et heredes Gotardi barberii.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	4	d	8

137) Bona Vincentii textoris.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi, ad Campagnolam, prope Antonium a Capello, cum curtivo et petia terre.	L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	0	d	4

138) Bona Bedusii vasellarii.

<i>a)</i> Una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei, circa tria quarteria, prope Franciscum magistri Rainaldi, pro qua solvit monasterio sancte Marie omni anno [grossos?] 6.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	0	d	2

139) Bona Dominici Zambelli.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi: confinat cum heredi- bus Ioannis Gasparini.	L	0	s	0	d	3
<i>b)</i> Item una petia terre in ora Citadelle, prope Nicolaum della Zena.	L	0	s	0	d	3

c) Item unus campus in ora Pipali, prope ser Domini-cum a Porta.

L	0	s	0	d	1
Summa	L	0	s	0	d 7

140) Bona Antonii quondam Nicolai Concii.

a) Una domus in burgo Roveredi, cum orto et prato, prope heredes Ioannis Gasparini.

L	0	s	2	d	0
---	---	---	---	---	---

b) Item una petia terre in ora Glarearum, circa quinque quarteria, prope Iacobum Fricii et heredes Isepi dela Trentina.

L	0	s	0	d	5
---	---	---	---	---	---

c) Item una petia terre in ora Magazoli, circa unum plodium cum dimidio, apud heredes Andree dela Prausa.

L	0	s	0	d	5
---	---	---	---	---	---

d) Item una petia terre in Lunar, circa unum quarterium cum dimidio, prope heredes magistri Marci.

L	0	s	0	d	3
---	---	---	---	---	---

e) Item unum vigrum supra dictam petiam terre, circa medium plodium.

L	0	s	0	d	1
---	---	---	---	---	---

f) Item unus campus supra Slavinum a Puteo, circa unum plodium, pro quo solvit de livello comunitati Roveredi [grossos?] 10.

L	0	s	0	d	2
---	---	---	---	---	---

g) Item duo campi in valle Longa, circa plodia tria, prope Bartholomeum Cruch et Petrum Bonum de Sacho.

L	0	s	0	d	2
---	---	---	---	---	---

h) Item unum pratum in ora Glarearum, prope Lenum, circa unum plodium, de quo solvit [grossos?] XII in anno comunitati Roveredi.

L	0	s	0	d	2
---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	3	d 8
-------	---	---	---	---	-----

141) Bona heredum Ioannis Gasparini.

a) Una domus in burgo Roveredi, cum orto et brolo, pro qua solvit comunitati Roveredi de livello rainenses duo in anno.

L	0	s	1	d	9
---	---	---	---	---	---

b) Una petia terre in valle de Ripa, circa unum plodium.

L	0	s	0	d	6
---	---	---	---	---	---

c) Una petia terre in ora Putei, circa quarteria sex.

L	0	s	0	d	10
---	---	---	---	---	----

d) Item unum vignale ad Montem, zapatorum trium.

L	0	s	0	d	1
---	---	---	---	---	---

Summa	L	0	s	3	d 2
-------	---	---	---	---	-----

142) Bona Bernardini magistri Marci.

a) Una domus in burgo Roveredi, ad Campagnolam, prope heredes Isepi dela Trentina, pro qua solvit omni

anno conventui Sancte Marie L XII.	L	0	s	0	d	6
b) Item una petia terre in ora Putei, circa duos campos, prope ser Bonomum Beni.	L	0	s	1	d	0
c) Item unum pratum ad Folonum, prope Nicolaum dela Zena, pro quo solvit omni anno de livello domino Pelegrino Busii [grossos?] 48.	L	0	s	0	d	8
Summa	L	0	s	2	d	2

143) Bona heredum Isepi dela Trentina.

a) Una domus in burgo Roveredi, ad Campagnolam, cum una petia terre secum tenente prope Bernardinum magistri Marci.	L	0	s	1	d	0
b) Item directum dominium tronorum septem, [grossorum?] 2, quos solvit omni anno Nicolaus Mathei del Zen.	L	0	s	0	d	6
c) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora cursi, circa medium plodium, prope Nicolaum Mathei del Zen.	L	0	s	0	d	1
d) Item una petia terre aratorie, in valle de Ripa, circa duo plodia, prope Iacobum Cigalotum.	L	0	s	0	d	10
e) Item unus ischiellus in valle de Ripa, circa unum quarterium, prope Franciscum Pauli barberii.	L	0	s	0	d	1
f) Item una petia terre in ora Sablonorum, circa medium plodium, prope illos de Chémelli de Villa.	L	0	s	0	d	2
g) Item una petia terre in ora Frassani, circa tria quarteria, prope heredes Antonii Partini.	L	0	s	0	d	3
h) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Glarearum, prope Antonium domine Barbare.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	0	s	3	d	5

144) Bona heredum Ioannis Eustachii.

a) Una domus cum curtivo et orto et una clausura, ad Campagnolam, prope Antonium Bonometi.	L	0	s	1	d	3
b) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Sablonos, prope heredes Donati a Pane.	L	0	s	0	d	3
c) Item una petia terre aratorie et vineate, in valle de Ripa, prope Iacobum Cigalotum.	L	0	s	0	d	6
Summa	L	0	s	2	d	0

145) Bona Baptiste Bagorii.

a) Una domus cum curtivo et orto, in burgo Roveredi, ad Campagnolam, prope Antonium Bagorium.	L	0	s	1	d	3
b) Item una petia terre aratorie et vineate, cum teseis 14 intus, confinat cum Antonio Bagorio et Iacobo Cigaloto.	L	0	s	0	d	11
Summa	L	0	s	2	d	2

146) Bona Antonii Bagorii.

a) Una domus in burgo Roveredi, in ora Campagnole, prope Baptistam Bagorium.	L	0	s	1	d	6
b) Item una petia terre, in ora Vallis, cum teseis XIII, circa campos tres, prope Nicolaum Mathei del Zen.	L	0	s	0	d	11
c) Item una petia terre in ora Cursi, circa campos tres, prope Nicolaum Saibant et viam comunem.	L	0	s	1	d	0
d) Item dirrectum dominium ducatorum trium et tronorum quinque, quos solvit Ioannes de Gardumo pro possessione sancti Georgii intra suos confines.	L	0	s	1	d	6
Summa	L	0	s	4	d	11

147) Bona Iorii a Cerva.

a) Una domus in burgo Roveredi, in ora Campagnole, ab uno latere via comunis et ab alio Antonius de valle Anonis.	L	0	s	0	d	10
b) Item una ischia aratoria et prativa, in ora vallis de Ripa, prope Athesim.	L	0	s	1	d	0
c) Item una petia terre ad Magazolum, prope Antonium Beni.	L	0	s	0	d	2
d) Item una petia terre in ora Breoni, circa unum quarterium.	L	0	s	0	d	2
e) Item unum vignale in ora Cereti, quod est livellus Sancte Marie.	L	0	s	0	d	1
f) Item una petia terre aratorie, cum septem teseis vitium intus, in ora Pipali, circa unum campum.	L	0	s	0	d	1
Summa	L	0	s	2	d	2

148) Bona Baptiste del Conte.

a) Una domus in burgo Roveredi, ad Campagnolam, ab uno latere Iorius a Cerva et ab alio Antonius Conzolini.	L	0	s	0	d	8
---	---	---	---	---	---	---

b) Item utile dominium unius vignalis, zapatorum X, in ora Putei, prope dominam Magdalenam carboneriam, pro quo solvit de livello ser Domenico del Abram de Sacho unum rainensem.

	L	0	s	0	d	1
Summa	L	0	s	0	d	9

149) Bona Antonii a Capello.

a) Una petia terre aratorie et vineate, circa quinque quarteria, cum media domuncula, in ora Campagnole.

L	0	s	0	d	6
---	---	---	---	---	---

b) Item dirrectum dominium unius rainensis, quem solvit Vincentius textor.

L	0	s	0	d	4	
Summa	L	0	s	0	d	10

150) Bona Ioannis de Gardumo.

a) Utile dominium et melioramenta unius petie terre aratorie et vineate, in contrata Sancti Georgii, prope dossum, pro qua solvit de livello Antonio Bagorio ducatos tres et tronos quinque.

L	0	s	0	d	10	
Summa	L	0	s	0	d	10

151) Bona Hieronymi Mossonati.

a) Una domus in ora Campagnole, cum una petia terre aratorie, circa unum plodium cum dimidio, prope viam, pro qua solvit de livello ser Bonomo Beni L 16 de Marano omni anno.

L	0	s	0	d	3
---	---	---	---	---	---

b) Item una petia terre in ora Sancti Georgii, plodiorum trium vel circa cum dimidio: ab una parte et ab uno capite via comunis, ab alio capite heredes Pauli barberii.

L	0	s	0	d	10
---	---	---	---	---	----

c) Item una petia terre in dicta contrata, circa unum plodium, in parte aratoria et in parte zapatoria plantata moraris: ab una parte via comunis et prope ser Ioannem Saibant.

L	0	s	0	d	3	
Summa	L	0	s	1	d	4

152) Bona Nicolai dela Greta.

a) Una domus cum curtivo et orto, in burgo Roveredi, in ora tamen Campagnole, prope Hieronimum Mossonatum.

L	0	s	1	d	8	
Summa	L	0	s	1	d	8

153) Bona Antonii de valle Anonis.

a) Una domus in burgo Roveredi, ad Campagnolam, prope Nicolaum dela Greta et Antonium Conti.	L	0	s	1	d	8
b) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Mezumam, circa unum quarterium: ab una parte via comunis, ab alia domina Isabeta uxor Andree del Abram.	L	0	s	0	d	4
c) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Cursi, prope ser Bonomum Beni, que est circa tria quarteria. Est cerorum. ⁽¹⁾	L	0	s	0	d	0
Summa	L	0	s	2	d	0

154) Bona Antonii del Conte.

a) Una domus in burgo Roveredi, versus Sachum, cum uno molendino et orto, prope Antonium de valle Anonis, prope iura comunis et prope rugiam.	L	0	s	6	d	3
b) Item una petia terre aratorie, in ora pratorum, prope rugiam et ser Ioannem Saibant in parte et in parte prope Antonium Bagonis.	L	0	s	0	d	8
c) Item una petia terre aratorie, circa medium plodium, in ora Putei, prope Montem et viam consortalem.	L	0	s	0	d	5
Summa	L	0	s	7	d	4

155) Bona Francisci a Cerva.

a) Una petia terre vineate, in ora de valle Longa, circa quinque quarteria, prope Antonium Tenevellam, pro qua solvit de livello monasterio sancte Marie [grossos?] XV in anno.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	0	d	2

156) Bona Leonardi a Montanea Veronensi.

a) Una domus cum curtivo et orto, in burgo Roveredi, prope ser Antonium a Clavis.						
b) Item una petia terre aratorie, in ora Vallis, circa unum campum, prope Bartholomeum a Toacio.						
c) Item una petia terre zapatorie, in ora Cereti: confinat cum via consortali, pro qua domo et petiis terrarum solvit de livello omni anno comunitati Roveredi L X s 16.	L	0	s	1	d	8
d) Item una petia terre aratorie et vegrive, pro qua solvit magistro Christophoro de Pilatis [grossos?] 7, [quadrinus?] 1 omni anno.	L	0	s	0	d	1
Summa	L	0	s	1	d	9

⁽¹⁾ Scritta a margine da mano diversa.

157) Bona Petri dela Rossa.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi, prope rugiam et ser Antonium Benevenuti de Clusulis.	L	0	s	1	d	8
<i>b)</i> Item una petia terre, in ora Magazoli, vineate, circa unum plodium.	L	0	s	0	d	3
<i>c)</i> Item una petia terre in valle de Ripa, circa unum quarterium, cum una pergola intus.	L	0	s	0	d	2
<i>d)</i> Item directum dominium stariorum duorum frumentii, quod solvit Cominus Brixienensis.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	2	d	3

158) Bona Christophori molendinarii.

<i>a)</i> Una petia terre aratorie in parte et in parte zapatorie, circa unum campum, in valle Longa, prope Valbusam.	L	0	s	0	d	3
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, ad Magazolum, circa tres quarterios, prope ser Iacobum Cigalotum.	L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	0	d	5

159) Bona Nicolai dela Pretta.

<i>a)</i> Una domus in burgo Roveredi, prope heredes ser Bartholomei Fricii.	L	0	s	0	d	5
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, circa duos campos, prope heredes magistri Marci.	L	0	s	0	d	4
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie, in ora Putei, circa unum campum, prope Franciscum Rainaldi.	L	0	s	0	d	3
<i>d)</i> Item una petia terre, zapatorum 6, in ora Cereti, prope heredes Filippini.	L	0	s	0	d	1
<i>e)</i> Item una petia terre, circa unum campum, in ora Schiopazucha in valle Longa, prope Baptistam Conti.	L	0	s	0	d	1
Summa	L	0	s	1	d	2

160) Bona ser Antonii Benevenuti de Clusulis.

<i>a)</i> Una posta molendini cum folono et garbaria et ortis, in ora Rugiarum, prope heredes ser Antonii Partini et Novellum barberium.	L	0	s	8	d	4
<i>b)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Glarearum, que fuit Francisci dela Rainalda.	L	0	s	1	d	0
<i>c)</i> Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti						

Georgii, circa unum campum, prope Tezolan, que fuit
Christophori molendinarii.

L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	9	d 8

161) Bona Francisci Trinchalani.

a) Utile dominium rainensium sex, in valle Longa, pro
uno vighali prope ser Iacobum de Vallarsia.

L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	0	d 2

162) Bona domine Beatricis filie quondam Bonometi
Malinverni.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Geor-
gii, ad Sablonos, prope Franciscum Pauli barberii; circa
tria quarteria.

L	0	s	0	d	2
---	---	---	---	---	---

b) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Vallis,
prope Dominicum magistri Marci et Valduginum; circa
unum quarterium.

L	0	s	0	d	2
---	---	---	---	---	---

c) Item unum vignale zapatorium, in ora Putei, pro quo
solvit ecclesie sancte Marie de Volano L 6 de Marano.

L	0	s	0	d	1
Summa	L	0	s	0	d 5

163) Bona magistri Togneti sutoris.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Cereti, pro-
pe Parolinos et heredes Stamfaroti.

L	0	s	0	d	3
Summa	L	0	s	0	d 3

164) Bona Luce garbarii.

a) Melioramenta et utile dominium unius vighalis, a Spa-
tiatermene, pro quo solvit omni anno de livello ser Ve-
ronesio Serbato [grossos?] 36 et ser Benedicto Serbato
soldos 18, prope vias comunes et prope Petrum Maphei
Malinverni.

L	0	s	0	d	2
Summa	L	0	s	0	d 2

165) Bona domine Dominice uxoris Bernardini Stam-
faroti.

a) Una petia terre vegrive, in ora Cereti, circa duo plo-
dia, prope Antonium Batilanam et magistrum To-
gnetum.

L	0	s	0	d	1
---	---	---	---	---	---

b) Item unum casale discoopertus, in ora Rugiarum, prope ser Bonomum Beni et illos dela Trentina.

L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	0	d 5

166) Bona Ioannis becharii de Villa.

a) Una petia terre aratorie, in ora Sablonorum, confinat cum Antonio del Ben et cum via comuni ab uno capite.

L	0	s	0	d	4
Summa	L	0	s	0	d 4

167) Bona heredum magistri Vincentii apotecharii.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in valle de Ripa; circa unum plodium cum dimidio.

L	0	s	0	d	6
Summa	L	0	s	0	d 6

168) Bona Michaelis becharii sive hospitis.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Citadelle, circa medium plodium, prope Antonium Bartelinum.

L	0	s	0	d	1
Summa	L	0	s	0	d 1

PAGINA FORENSIUM**169)** Bona heredum Bartholomei officialis.

a) Unum vignale, quod fuit Osbaldi, post castellum, circa unum plodium, prope magistrum Christophorum a Scola. L 0 s 0 d 3

b) Utile dominium unius vignalis, in ora predicta, pro quo solvit de livello magistro Christophoro a Scola grossos 14. L 0 s 0 d 1

c) Item utile dominium unius petie terre aratorie et vineate, in ora Vallis, pro qua solvit monasterio sancte Marie libras tres. L 0 s 0 d 1

d) Item una petia terre aratorie cum razolis, in ora Cursi, prope illos dela Trentina et viam comunem. L 0 s 0 d 2

Summa L 0 s 0 d 7

170) Bona Bartholomei de Malzesono sive Ioannis.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, circa duo plodia, prope heredes Ramengi. L 0 s 0 d 4

Summa L 0 s 0 d 4

171) Bona Michaelis Donati de Sacho.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, circa tria quarteria, prope Iacobum de Vallarsa. L 0 s 0 d 2

172) Bona magistri Zanini et Thure fratrum a Maleo.

a) Una petia terre aratorie et vineate, ad Magazolum, circa medium campum, prope bona Bagorii. L 0 s 0 d 4

173) Bona Antonii Vincentini de Villa.

a) Una petia terre aratorie et vineate, circa tres campos, in ora Glarearum, ab uno latere illi de Conzolinis et ab uno capite via comunis.

b) Item unum quarterium terre, in valle de Ripa, prope illos magistri Marci.

c) Item tria quarteria terre, in contrata de Lunar, prope Tisler.

d) Item circa quarteria sex terre, al Ischia, prope Iacobum Cigalotum, pro quibus solvit de livello omni anno ser Antonio de Savono ducatos quatuor cum dimidio. L 0 s 0 d 3

174) Bona Nicolai Donati de Sacho.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, prope Petrum Bonum de Sacho.

L 0 s 0 d 2

175) Bona Petri Nigri de Saltaria.

a) Unum vignale, zapatorum quinque, ad Splazaterminum: confinatus cum iuribus sancti Thomasii.

L 0 s 0 d 2

176) Bona Ioannis del Peterle.

a) Una petia terre aratorie et vineate, al Magazol: ab uno latere via comunis, ab alio Parolini.

L 0 s 0 d 8

177) Bona Baroni Brusa.

a) Una petia terre aratorie et vineate, ad Magazolum, circa unum plodium cum dimidio, prope Domenicum magistri Marci.

L 0 s 0 d 6

178) Bona Mathei dela Richadona de Sacho.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, post Tezolum, circa duo plodia cum dimidio, prope Iacobum de Vallarsia.

L 0 s 0 d 3

179) Bona Antonii dela Richadona de Sacho.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, circa unum plodium cum dimidio: ab uno latere Iacobus de Vallarsia.

L 0 s 0 d 3

180) Bona Stephani barberii de Mediolano.

a) Una petia terre aratorie et vineate, ad Magazolum, que fuit magistri Iacobi sutoris.

L 0 s 0 d 2

b) Item una petia terre in ora Sancti Georgii, ad Tezolum, que fuit Ioannis Laurentii.

L 0 s 0 d 4

Summa L 0 s 0 d 6

181) Bona Andree Petri Nigri de Saltaria.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in contrata Pipali, circa unum plodium: confinatus cum ser Dominico a Porta et a partibus cum viis comunibus.

L 0 s 0 d 2

182) Bona Petriboni de Sacho.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii: circa quinque quarteria, cum una sablonera, prope Christophorum de Arco.

L 0 s 0 d 4

183) Bona heredum Andree dela Fina.

a) Una petia terre aratorie et vineate, ad Valbusam; circa septem quarteria.

L 0 s 0 d 10

b) Item una alia petia terre aratorie et vineate, in ora Valbuse, circa medium campum, prope Benedictum Serbatum.

L 0 s 0 d 2

c) Item una petia terre aratorie et vineate, ad Magazolum, prope ser Antonium a Clavis et Stephanum barberium de Mediolano.

L 0 s 0 d 4

d) Item una petia terre aratorie et vegrive retro castellum.

L 0 s 0 d 5

e) Item una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei, circa duos campos, prope heredes Stamfaroti, pro qua solvit monasterio sancte Marie grossos 24 in anno.

L 0 s 0 d 4

Summa L 0 s 2 d 1

184) Bona heredum Dominici fabri.

a) Una petia terre aratorie et vineate, ad Magazolum, circa tres campos, prope iura sancte Marie, pro qua solvit de livello omni anno comunitati Roveredi L 4 s X.

L 0 s 0 d 2

185) Bona Nicolai Trevisani.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Putei, circa tres quarterios, prope Thomeum Cibolam et Ioannem dela Trentina.

L 0 s 0 d 4

b) Item una petia terre zapatorie, in Costa, subtus Tezolan, zapatorium 4, prope heredes Iacomoli.

L 0 s 0 d 1

Summa L 0 s 0 d 5

186) Bona Antonii de Savono.

a) Dirrectum dominium ducatorum 48, quos solvit Antonius Vincentinus de Villa.

L 0 s 3 d 7

b) Dirrectum dominium L XI cum dimidio monete de Marano, quas solvit magister Iacobus faber.

L 0 s 0 d 8

Summa L 0 s 4 d 3

187) Bona Dominici fabri a Fornace.

a) Una petia terre aratorie cum duabus teseis vitium, in valle de Ripa, prope Ioanninum fabrum. L 0 s 0 d 2

188) Bona heredum Iacoboni fabri a Maleo.

a) Una petia terre aratorie, in valle de Ripa, prope fabros a Fornace. L 0 s 0 d 0

189) Bona heredum Iacobi de Sancto Illario.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Magazoli, prope heredes Petri dela Polina. L 0 s 0 d 2

190) Bona heredum Nicolai Rigele.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Citadelle, circa cinque quarterios, prope Andream a Porta, cum onere grossorum 7 ecclesie sancti Martini. L 0 s 0 d 6

191) Bona Nicolai a Sega.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, prope heredes Benedicti ab Hastis. L 0 s 0 d 2

192) Bona Christophori a Costa.

a) Una petia terre aratorie et vineate, ad Pipalum, prope Andream a Pergola et Petrum Nigrum, pro qua solvit domino presbytero grossos XV. L 0 s 0 d 2

193) Bona Dominici Zuchelli.

a) Una petia terre aratorie in parte et in parte vineate et vegrive, ad Pipalum: circa duos campos, prope Gasparem Prusser et iura comunis. L 0 s 0 d 6

194) Bona Iacobi Prusser.

a) Una petia terre aratorie in parte cum vitibus et in parte vegrive: circa tres campos cum dimidio, prope Andream a Pergola. L 0 s 0 d 10

195) Bona Petri Nigri de Saltaria.

a) Una petia terre zapatorie, a Spiazatermeni, prope iura comunis et iura sancte Marie. Duplex ut supra. (1) L 0 s 0 d 2

(1) Scritta a margine da mano diversa.

196) Bona Iacobi Michaelis de Saltaria.

a) Una petia terre aratorie, in valle Longa, prope Iacolum Beni et viam comunem.

L 0 s 0 d 2

197) Bona heredum Campilongi.

a) Una petia terre, zapatorum 6 vel circa, ad Covalum Nigrum, prope heredes Philippini et Marcum de Salavorna.

L 0 s 0 d 2

198) Bona ser Nicolai de Castronovo.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Citadelle, ad Sablonos: circa tres campos, prope illos dela Trentina.

L 0 s 1 d 0

199) Bona heredum magistri Leonardi de Sacho.

a) Una petia terre aratorie, circa medium campum, in ora dale Poze, prope Laurentium Ioannis del Alto et illos del Ben.

L 0 s 0 d 2

200) Bona Laurentii Ioannis del Alto.

a) Una petia terre aratorie, circa medium campum, in ora dale Poze Sancti Georgii.

L 0 s 0 d 2

201) Bona Andree a Pergola de Saltaria.

a) Una petia terre aratorie et vineate, circa unum campum cum dimidio, al Sordo, prope Marcum de Salavorna et heredes del Prusser.

L 0 s 0 d 5

b) Item una petia terre aratorie et vineate et in parte vegrive, circa unum campum cum dimidio, prope Andream Petri Nigri et Christophorum molendinarium.

L 0 s 0 d 5

Summa L 0 s 0 d 10

202) Bona Aldrigeti Sclaveti.

a) Una petia terre aratorie et vineate, circa unum campum, ad Magazolum, prope viam comunem et illos dela Trentina.

L 0 s 0 d 3

203) Bona heredum domini Pelegrini de Rodolphis.

a) Dirrectum dominium ducatorum 600, quos habent

in bonis, que possidentur per ser Thomeum a Circulis. L 0 s 12 d 6

204) Bona domini Leonardi de Lafranchis de Verona.

a) Dirrectum dominium L 8 g 7 et [quathiorum?] 4, quas solvit ser Ioannes Saibant. L 0 s 0 d 6

b) Item affictus unius rainensis, quem solvit d. Antonia relicta magistri Vincentii. L 0 s 0 d 4

Summa L 0 s 0 d 10

205) Bona domini Pelegrini Busii de Tridento.

a) Dirrectum dominium unius ducati et unius rainensis, quos solvit Dominicus magistri Marci. L 0 s 0 d 9

b) Item dirrectum dominium carentanorum 48, quos solvit Bernardinus magistri Marci. L 0 s 0 d 3

Summa L 0 s 1 d 0

206) Bona heredum Beltrami Campane.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, que est circa sex campos: a capitibus vie comunes. L 0 s 1 d 8

b) Item duae petie terre zapatorie et vegrive, ad Segam: a duabus partibus via comunis. L 0 s 0 d 2

Summa L 0 s 1 d 10

207) Bona domini Contis de Trilacho.

a) Quatuor partes decime bladorum regule Roveredi. L 0 s 2 d 1

b) Item dirrectum dominium unius rainensis, quem solvit Ioannes molendinarius. L 0 s 0 d 4

Summa L 0 s 2 d 5

208) Bona filiorum domini Nicolai Grandi de Ripa.

a) Unum quintum decime uvarum plani regule Roveredi. L 0 s 5 d 0

209) Bona domine Isabete uxoris Andree del Abram de Sacho.

a) Una petia terre aratorie et vineate, ad Mezumam, prope heredes Ioannis Dominici dela Rainalda. L 0 s 0 d 10

210) Bona Dominici del Abram de Sacho.

a) Due partes decime uvarum regule montis. L 0 s 1 d 8

b) Item dirrectum dominium unius rainensis, quem solvit Baptista Conti. L 0 s 0 d 4

Summa L 0 s 2 d 0

211) Bona domini Floriani Raimondini.

a) Quatuor partes decime bladorum regule Roveredi. L 0 s 2 d 1

b) Item unum tertium duorum tertiorum unius quinti decime uvarum plani regule Roveredi. L 0 s 1 d 1

Summa L 0 s 3 d 2

212) Bona Vigili de Peresano.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in valle de Ripa: circa unum quarterium, prope illos dela Trentina. L 0 s 0 d 2

213) Bona Ioannis Antonii et fratrum del Spin.

a) Una petia terre aratorie et vineate, in ora Sancti Georgii, circa unum campum: ab ambobus capitibus Hieronymus Mossonatus, ab uno capite via comunis et ab alio magister Franciscus barberius. L 0 s 0 d 3

214) Bona Ioannis Fusarii de Seledo.

a) Dirrectum dominium unius ducati, quem ei solvit Antonius Malinvernus pro uno vighali sclavo in Costa. L 0 s 0 d 5

INDICI

ANTROPONIMI

A

ABRAM, del. DOMENICUS de SACHO: V - 148b, 210.

AGNES TRENTINE; II - 119b.

AGNES (f.qd.Nascimbeni Pelegali): II - 45.

AGNESOTÀ: III - 21d, 100b.

AGOSTINUS de BERGAMO: II - 136a:

AGUSTINUS: II - 27b.

ALBERTINUS de SACHO (heredes): II - 7f.

ALBERTUS de SASSO: I - 29b.

ALDO, del, IOHANNES de SACHO: III - 49a, 72n, 147.

ALDO, del, LAURENTIUS IOANNIS: IV - p.forensium 29a, p.forensium 30.

ALDUS de SACHO (heredes): II - 97m.

ALISGIA de SANCTO ZUAN: II - 73n.

ALMOROTUS: IV - 10a, 111tt.

ALMOROTUS DALPHINI: IV - 10a, 12.

ALTO, de, LAURENTIUS IOHANNIS: V - 199a, 200.

AMBROSIUS faber: IV - 39, 53c, 144c.

ANCH ANTONIUS: V - 55a.

ANDREA sartor: I - 50g, 54, 84m.

II - 49, 51a, 73h.

ANDREA de PERSANONO: III - 48b, 100f, 122e, 124b.

IV - 117g.

ANDREA de VALLE ANAUNIA: I - 118, 120a.

ANDREA CONZOLINI: V - 110f, 115fff.

ANDREA IANESI: V - 70, 88a, 115e.

ANDREA qd. IOHANNIS IANESI: IV - 82, 83a, 84a.

ANDREA MICHAELIS de SALTARIA: IV - p.forensium 24, p.forensium. 25.

ANDREA qd. NICOLAI: IV - 25.

ANDREA PETRI NIGRI de SALTARIA: IV - p.forensium 31b.

V - 181, 201b.

ANGEBEN, del, BERNARDUS: V - 1, 2a.

ANNA (relicta Benedicti ab Hastis): V - 16.

ANNA de AVOLANO: II - 90d, 100a.

ANNA SILVESTRI de AVOLANO: I - 85e, 101a, 102.

ANTONELLUS de LIZANELLA: I - 32g, 68h, 78, 120c.

ANTONIA (relicta Bernardini dela Rainalda): V - 47.

ANTONIA (relicta Vincentii): V - 204b.

ANTONIA (uxor Iacobi Cigaloti): II - 35, 36a

ANTONIA de AVOLANO: I - 26o.

ANTONIA de MAZAOVETA (heredes): I - 96p.

ANTONIOLIA (heredes): 1 - 10e, 32f, 52a, 68c, 75a.

ANTONIUS (dictus Stefanonus): I - 52a.

ANTONIUS (gener Boni de Sancto Illario): II - 111r.

ANTONIUS (gener Matei a Vegetibus): II - 94d.

- ANTONIUS (heredes): V - 33n
 ANTONIUS (Vicentinus): II - 101e.
 ANTONIUS (Vincentinus): v. ANTONIUS de VILLA (Vincentinus).
 ANTONIUS barberius: II - 46d, 72d, 73t, 85b, 88, 111m.
 III - 32f, 55d, 62b, 83l, 94e, 108a, 110a, 110d, 114.
 IV - 3, 23c, 47d, 74h, 78c, 88h, 96h, 125a, 126b.
 V - 31e.
 ANTONIUS brentarius: IV - 34c, 39a, 97d, 143.
 ANTONIUS caliaris (heredes): I - 61a.
 ANTONIUS cerdo: IV - 67a.
 ANTONIUS cimator: I - 4h, 15c, 46a, 47, 48a, 53c, 60a, 60b, 61d, 85c, 116e.
 (heredes): II - 62b, 137d.
 ANTONIUS faber: II - 40c, 62a, 91, 97u, 111i.
 (heredes): III - 71
 ANTONIUS ferarius: v. ANTONIUS faber.
 ANTONIUS marzadrus: V - 72d.
 ANTONIUS officialis: III - 95m.
 ANTONIUS sartor: I - 4a, 4d, 4f, 55, 57a, 76o, 83b, 88m, 152b.
 II - 51a, 51h, 52, 53a, 54a, 70q, 73s, 76h, 76i, 84e, 95a, 96d, 97c,
 106e, 112m, 133a, 137c.
 III - p.1, 2b, 43g, 57a, 58a, 58c, 60, 61a, 66a, 70c, 83h, 87b, 93g,
 93h, 94f, 123d.
 IV - 2d, 47a, 63a, 63c, 66, 94b, 97t, 103b, 103c, 103f, 105e, 105f,
 127a.
 ANTONIUS scudelarius: IV - 79c, 91.
 ANTONIUS vasellarius: I - 44q, 102c.
 ANTONIUS zimator: v. ANTONIUS cimator.
 ANTONIUS de BRENTONICO: II - 79.
 ANTONIUS de CIMEGO sartor: IV - 13a, 19, 21a, 48s, 50b, 81g, 117b.
 ANTONIUS de CIMEGO sutor: V - 13, 14a, 115i, 135b.
 ANTONIUS de CIMEGO: v. ANTONIUS de CIMEGO sutor.
 ANTONIUS de GARDUMO: I - 131.
 ANTONIUS de LIZANELLA barberius (heredes): I - 43, 63f.
 ANTONIUS de SACCO merzadrus: I - 82c.
 ANTONIUS de SALONO (heredes): V - 58c.
 ANTONIUS de SALTARIA: II - 133.
 ANTONIUS de SAVONO: III - 18a, 89c, 98d, 98e, 134f, 134g.
 IV - 40b, 52c, 96e, 114h, 115a, 137d, p.forensium 6.
 V - 173d, 186.
 ANTONIUS de SOLONO: III - 98g.
 (heredes): III - 60d.
 ANTONIUS de TERLACO (heredes): IV - 45e.
 ANTONIUS de VALDANON: IV - 34f, 145.
 V - 147a, 153, 154a.
 ANTONIUS de VALLE ANONIS: V. ANTONIUS de VALDANON
 ANTONIUS de VALSASNA faber: IV - pag.79 - 3.
 (heredes): III - 8c.
 ANTONIUS de VILLA (Vincentinus): III - 4i, 86q, 107e.
 V - 173, 186a.
 ANTONIUS BARBARE: V - 2c, 106f, 106g, 143h.
 ANTONIUS BENI: v. ANTONIUS BONI.

ANTONIUS BENVENUTI de CLUSULIS: V - 66g, 157a, 160.

ANTONIUS BONI: II - 79a, 79b, 79c, 79d, 79e.

III - 21g, 23i, 28c, 45f, 54c, 56i, 64c, 64f, 65i, 75a, 79t, 91a, 93a, 94c, 95d, 97a, 98, 99g, 101d, 108d, 108m, 110o, 110p, 114d, 114e, 115l, 115m, 115n, 115o, 115p, 116i, 116l, 116m, 119c, 123b, 125b.

IV - 3e, 23c, 40b, 48q, 51h, 62i, 74f, 87c, 93i, 97r, 103a, 103e, 104a, 104c, 105e, 105f, 108e, 109e, 111a, 112, 114a, 119c, 124i, 124l, 124m, 131l, 131p, 131r, 134m, 134n, 137e, 139f, 141d, 144a, 144b.

V - 7d, 65h, 95a, 100p, 106a, 113, 115a, 125c, 134o, 134p, 147c, 166a.

ANTONIUS BONOMETI: IV - 48b, 50a, 62l, 80b, 116c, 117c, 124f, 131b, 134f, 141a.

V - 29g, 41a, 42, 44a, 115aa, 118c, 132f, 134a, 136b, 144a.
(heredes): IV 79f.

ANTONIUS BONOMI: V. ANTONIUS BONOMETI

ANTONIUS CONZOLINI: V - 65g, 110, 110f, 118b, 134i, 148a.

ANTONIUS IACOMELI: IV - 48i, 80b, 105d.

V - 19g, 29i, 50h, 79, 79c, 90c, 115vv.

ANTONIUS IACOMOLI: V. ANTONIUS IACOMELI

ANTONIUS MARCI: V - 134o.

ANTONIUS qd. NICOLAI CONCII: V - 140.

ANTONIUS PARTINI: II - 1b, 30c, 58, 58a, 58b, 59b, 59c, 61b, 61c, 64b, 74b, 100a, 111u, 113d, 126a.

III - 60f, 69a, 70, 72a, 72b, 72c, 79m, 79o, 81i, 82a, 86b, 99b, 101e, 116c.

IV - introd., 45g, 48e, 50b, 58, 65a, 67d, 81h, 87a, 88i, 93r, 95a, 97l, 103c, 111ff, 114n, 118a, 119b, 131c, 134d, 139c, 143b.

(heredes): V - 34d, 50, 51a, 59e, 90c, 97b, 100h, 103a, 104b, 115v, 116b, 119a, 134d, 143g, 160a.

ANTONIUS PAULI barberii: V - 37g, 112, 113f, 132d.

ANTONIUS SALONI: II - 78c, 79.

(heredes): II - 135.

(heredes): IV - 66c, 103g.

ANTONIUS ZERBINI: II - 139a.

ANZELINUS: IV - 91b.

ANZELINUS BARBETE (heredes): I - 3.

ANZELINUS cerdo: II - 128.

III - 23a, 25, 42d, 42m, 138a.

IV - 35, 48a, 51d.

(heredes): V - 82c.

ANZIUS de SANCTO ILLARIO: I - 83e, 108m, 124.

II - 115.

ANZIUS TRAMBELENI: II - 53c.

ANZO, del, DOMINICUS: II - 11f.

(heredes): III - 2b, 61c, 110f, 126.

ANZO, del, PAULUS: IV - 66d, 127.

ANZUS (filius): I - 32e.

APOLONIA: v. APOLONIA dicta STURIONA

APOLONIA dicta STURIONA: I - 7c, 26d, 26e, 44h, 60c, 76l, 83d, 88p, 89g, 89q, 99, 107o, 142a, 150a, 152a.

II - 19d, 64d, 70n, 70u, 73e, 75m, 76n, 82a, 83, 84a, 99a, 100a, 125b, 137a.

IV - 129.

(heredes): I - 91c.

(heredes): II - 39c.

APOLONIA STURIONA: v. APOLONIA dicta STURIONA

ARCHIPRESBITER: IV - 45b, 99g.

ARESMINUS o RASMINUS de PERGAMO: II - 31d, 40q, 42, 44a, 44b, 49d, 87d, 84o, 141a.

ARESMINUS (heredes): III - 56b.

ARIUS LEONARDUS (heredes): V - 120b.

ARMANUS molendinarius: II - 4, 109.

ARTUSINUS: I - 4f, 10m, 68e, 130a.

II - 3g.

ARTUSINUS de SACHO: II - 6b.

ARZAN: V - 12c.

ASTOR IOHANNES de SACHO: II - 124, 125b.

AUGUSTINUS de PERGAMO: II - 112q, 146a.

(heredes): III - 9c.

AZO de PILCANTO: I - 76a, 77, 89p.

AZO, del, ANDREA: II - 29c.

AZO, del, IOANNES ANTONIUS LEONARDI: IV - 118.

AZO, del, LEONARDUS a PLAZOLA: II - 63e, 70h, 83e, 89g, 99a, 100, 141a.

III - 42e, 101, 103b, 104a.

IV - 26a, 58b, 111nn.

AZOLINUS: II - 19b, 87e, 111c.

(heredes): IV - 41c, 70a, 72a, 74a, 139a.

(heredes): V - 115r.

AZOLINUS becharius: I - 16c, 23c, 26h, 27c, 35a, 42b, 46c, 47b, 60, 61c, 62a, 63a, 63c, 63o, 64a, 67b, 68a, 70c, 84o, 99e, 105m, 108d, 129c.

II - 17a, 18a, 19, 19c, 20a, 21a, 21b, 22a, 23a, 31c, 31l, 33d, 40a, 40b, 40f, 40l, 59c, 62b, 64i, 71c, 83c, 84b, 84d, 97o, 101c, 106a, 111e, 111m, 112a.

III - 4i, 37c, 41a, 45a, 62, 63a, 64a, 65a, 65b, 105b, 110d.

IV - 69a.

V - 115aa.

(heredes): IV - 43f, 67a, 71a, 71b.

(heredes): V - 59a, 64a.

AZOLINUS macellator: V. AZOLINUS becharius.

AZOLINUS pelizarius: II - 17d, 38g, 54d.

III - 66d.

(heredes): I - 100b, 107f, 118b.

AZOLINUS pilizarius: V. AZOLINUS pelizarius.

B

- BABTISTA: I - 35c, 76r.
 BABTISTA (gener Cunti): III - 77c, 105p, 121.
 BABTISTA comes: IV - 130.
 BABTISTA pelliparius: IV - p.79 - 14.
 BABTISTA BERTOLDI: IV - 8h, 17c, 63c, 68b, 77g, 79b, 105g, 117d, 122c, 124n, 140d.
 BABTISTA CUNTI: III - 23g, 77c, 107c, 115s.
 BACEGINI BERTOCHUS: V - 14c, 75, 80a.
 BACEGINUS: I - 60d.
 II - 82b.
 III - 99c.
 (heredes): II - 18b.
 (heredes): III - 97m.
 (heredes): IV - 58d, 73b, 89f, 111l.
 BACEGINUS ANTONIUS qd. DOMINICI: I - 26, 26v, 37a, 44g, 59b, 60c, 67b, 68a, 70l, 71d, 71i, 89v, 94h, 96c, 98l, 102c, 107h, 111g, 113g, 128c, 152a.
 II - 3m, 19l, 28d, 36f, 40g, 48a, 51d, 51e, 58b, 59c, 64, 73a, 74c, 75i, 85p, 85q, 91b, 111b, 112g, 113i, 137a.
 III - 32e, 64h, 68, 70a, 71c, 95h, 97c, 115c.
 V - 76.
 BACEGINUS BARTHOLOMEUS: III - 16f, 69.
 IV - 21d, 86, 87a, 111c.
 V - 51o, 115f.
 BACEGINUS BERTOLDUS: I - 4c, 25b, 26n, 34d, 66a, 68c, 71, 72a, 91f, 105c, 105d, 105f, 105g, 107g, 107o, 109c.
 II - 32b, 84f, 84l.
 (heredes): II - 11h, 18c, 36h, 60b, 61c, 63, 67a.
 (heredes): III - 41b, 83.
 BACEGINUS BLASIUS: IV - 21c.
 BACEGINUS DOMINICUS: III - 32l, 67a, 82, 100e, 105f, 141a.
 IV - 74m, 86a, 87, 117f, 131r.
 (heredes): V - 40b, 90i.
 BACEGINUS LAURENTIUS: II - 19b, 19f.
 III - 16c, 22h, 29f, 48b, 48c, 50c, 86g, 98c, 110q, 115o, 122c, 129c.
 (heredes): IV - 38d, 45h, 82d, 140b.
 BACEGINUS MATHEUS: III - 67, 82c.
 IV - p.79-24.
 BACEGINUS TONIUS: I - 59a.
 BAGORIUS: V - 172a.
 BAGORIUS ANTONIUS: V - 132c, 145a, 145b, 146, 150a, 154b.
 BAGORIUS BABTISTA: V - 145, 146a.
 BAGOTIUS ANTONIUS: IV - 116c, 140b, 142.
 BAGOZO. de. ANTONIUS: IV - 19f.

BAIS IOHANNES: II - 71d.

BALACHIS, de, RAMENGUS notarius: II - introd., 16d, 31c, 54b, 55c, 55f, 58a, 59a, 59b, 59c, 60c, 61, 63a, 64m, 84i, 84p, 95d, 106b, 106e, 111a, 112p, 120a, 137e, p.67(titolo).
III - 66b.

BALACHIS, de, TOMEUS: II - 16c, 18b, 31f, 31i, 33g, 56b, 60, 63d, 90d, 103c, 104c, 106c, 129b.

BALACHIS, de, ULIANUS artium et medicine doctor: II - 19h, 59, 111b.

BALDANELLA CATERINA(uxor Iacobi Sclavi): I - 117, 135b.

BALFANO: II - 145a.

BAPTISTA: II - 70bb.

BAPTISTA faber: V - 51b, 57, 106c.

BARBARA (qd. Antonii cimatoris): II - 71, 72a, 73b.

BARBARA (uxor qd. Nigri): II - 73b.

BARBETA: I - 76i.

(heredes): I - 102b, 108e.

BARTELINUS ANTONIUS: V - 69, 168a.

BARTHOLOMEUS a TOACIO: V - 7d, 29g, 35i, 64a, 65, 66a, 70c, 106d, 116c, 156b.

BARTHOLOMEA (filia Dominice): II - 23.

BARTHOLOMEA qd. CRISTOFALETTI: IV - 24.

BARTHOLOMEUS (heredes): I - 63f, 63g.

BARTHOLOMEUS (Vicentinus): I - 151.

BARTHOLOMEUS apotecarius: II - 22, 24.

BARTHOLOMEUS barberius: IV - 2d, 53b, 73, 88e.

BARTHOLOMEUS cerdo: II - 19a, 21, 105d, 112a.

BARTHOLOMEUS officialis: IV - 17f, 30, 122d.

(heredes): V - 169.

BARTHOLOMEUS specialis (heredes): I - 14c, 64.

BARTHOLOMEUS a FORNACE molendinarius: II - 10b, 104.

BARTHOLOMEUS de MALSESENO: IV - 113.

V - 170.

BARTHOLOMEUS de MALZESONO: V. BARTHOLOMEUS de MALSESENO

BARTHOLOMEUS qd. ANTONII barberii: V - 2.

BARTHOLOMEUS ARZIGNANI: IV - 129.

BARTHOLOMEUS BLASII: II - 21h.

BARTHOLOMEUS qd. NICHELATI: III - 60b, 86a, 87, 88a, 101b, 103b.

IV - 4a, 66f, 94, 96a.

V - 58f, 90a, 92a, 93, 94a, 100s.

BARTHOLOMEUS OLIVIERI de CALIANO: I - 147a.

BARTHOLOMEUS PETRI ANTONII: V - 24b, 28a, 31, 32b, 32c, 37g, 52c, 127b.

BARTHOLOMEUS STEFANI (Veronensis): V - 89, 115ccc.

BARTOLOMEA (f. Perantoni et uxor Savioli): III - 42l, 57.

BARTOLOMEA (uxor Antonii Savioli): V - 56.

BARTOLOMEA qd. CRISTANI: IV - 45d.

BARTOLOMEUS a CAMPANEA: V - 100s, 115aaa, 121, 126a.

BARTOLOMEUS BONI: V - 66a.

BARTOLOMEUS qd. LAURENTII cerdonis: IV - 74.

BATILANA: IV - 108b.

- BATILANA ANTONIUS: III - 92, 122d, 95m.
 IV - 105d, 142b, 142d.
 V - 79b, 165a.
- BAZEGINUS...: v. BACEGINUS...
- BEATRIX qd. ANTONII de SALONO: IV - 104, 112f, 112g.
 : V - 125.
- BEDUSIUS brentarius: IV - p.79 - 29.
- BEDUSIUS vasellarius: V - 138.
- BELLI IOHANNES de ARCHO: IV - 135.
- BEN, del, (illi): V - 13a, 29f, 33b, 40c, 55a, 73e, 79d, 82a, 121c, 124b, 127c, 133, 199.
- BEN, del, ANTONIUS: v. ANTONIUS BONI.
- BEN, del, BARTHOLOMEUS: V - 62a.
- BEN, del, BEATRIX: V - 106e, 113d.
- BEN, del, BENUS: V - 6a.
- BEN, del, BONOMUS: v. BONOMUS BENI.
- BEN, del, NICOLAUS qd. IACOMOLI: V - 78.
- BENATUS (heredes): I - 64e.
- BENEDICTUS ab ASTIS: v. BENEDICTUS ab ASTIS de VALARSIA.
- BENEDICTUS ab ASTIS de VALARSIA: I - 26o, 44q, 50d, 82c, 84o, 93c, 98c, 123b, 128.
 II - 8a, 43e, 64e, 95e, 97o, 112g, 125b, 142.
 III - 26b, 35, 42h, 86l.
 IV - 27, 51f, 93n, p.forensium 17a.
 V - 16, 191a.
 (heredes): V - 25c.
- BENEDICTUS ab HASTIS: v. BENEDICTUS ab ASTIS.
- BENEDICTUS de VALARSIA: v. BENEDICTUS ab ASTIS de VALARSIA.
- BENEDICTUS becarius: I - 20a, 30a, 31c, 41e, 44c, 50, 50i, 53b, 54d, 76f, 82i, 98b, 98f, 98g, 105o, 110c, 111n, 114d, 119a, 128d, 132a.
- BENUS becharius: I - 26e, 41c, 52c, 58c, 60h, 60l, 69d, 70, 88l, 88n, 101b, 104b, 104e, 123c.
 II - 1e, 1f, 9b, 11f, 13b, 19h, 19i, 29b, 36d, 36g, 37c, 46f, 54b, 58c, 59c, 61e, 62a, 64b, 74b, 76i, 76l, 76m, 80c, 82b, 87e, 91a, 91c, 93a, 95c, 97c, 97g, 97i, 100b, 102b, 105c, 111, 111d, 111u, 113c, 116a, 119c.
- BENUS de SANCTO ILLARIO: v. BONUS de SANCTO ILLARIO.
- BENUS de SANCTO ILLARIO (heredes): III - 81f.
- BENVENUTA RAIMONDI: I - 42d.
- BERNARDINUS aurifex: IV - 55, 56a, 60a.
- BERNARDINUS de TESINO: V - 72b, 86, 86a, 87a, 87c, 87d, 100a.
- BERNARDINUS ANTONII barberii: IV - 4, 47d, 68b.
 V - 4, 12f, 39c.
- BERNARDINUS MARCI: V - 142, 143a, 205b.
- BERNARDINUS qd. RAINALDI: III - 32b, 34a, 46a, 47, 48a, 114c.
 IV - 46a, 47a, 54a, 126c.
- BERNARDUS: IV - 56b, 69b, 114d.
 (heredes): II - 35a, 43l.
- BERNARDUS fisicus: IV - 33c, 99b, 131r, 139.
- BERNARDUS de CHALIANO: II - 149.

- BERNARDUS de ULTRA PONTEM (heredes): II - 73h.
III - 31b.
- BERTAZOLI ZENO: III - 132a.
- BERTAZOLUS ZANONUS: II - 20b, 25.
- BERTOLDA: III - 42d, 45d, 60g, 72d, 79i, 105l, 105n, 105o, 108h, 110p.
V - 12f.
(heredes): III - 72l.
- BERTOLDA, de la, BAPTISTA: V - 11h, 12e, 38d, 43f, 52d, 56a, 66l, 68d, 85, 86a,
121e, 132g.
- BERTOLDE BAPTISTA: IV - 48n, 51d, 89, 126c, 129a.
- BERTOLDUS: II - 85q.
(heredes): II - 51c, 63d, 68b, 84m, 85i.
(heredes): III - 23g, 32g, 58e, 72l, 85b, 114d.
(heredes): IV - 26b, 79c.
- BERTOLETE TOMASIUS: II - 116a.
- BERTOLINA (f. Iacobi tutoris): V - 41, 42a.
- BETA, de la, FRANCISCUS: III - 156.
- BETA, de la, IACOBUS: I - 154.
II - 144.
- BETINUS: IV - 99h.
- BETTA, de la, DOMINICUS: IV - 9a, 13, 19a.
- BLANCHUS IOHANNES (sive Bais): I - 21.
- BLASIUS: I - 111h.
IV - 125f.
- BLASIUS (filiaster ser Frizii): I - 7.
- BLASIUS pelliparius: III - 7, 10b, 16g, 22b, 53s, 53aa.
IV - 5, 36a, 44f, 45m.
V - 5, 7a, 11b, 33i, 35h, 42h.
- BLASIUS specialis: I - 56a.
- BLASIUS de MARCO: I - 114f.
- BLASIUS de SANCTO ILLARIO: V - 96, 134n.
- BOLFCHANUS a BALNEO stuvarius: I - 126.
- BOLZEGINA, de la, BLASIUS: V - 2b, 12f, 91g, 98a, 106c, 115o, 115ii, 116i, 128,
136f.
- BOLZEGINA, de la, GOTARDUS: v. BORZEGINA, de la, GOTARDUS.
- BOLZEGINUS CRISTANUS: V - 129.
- BONAFEMINA (relictia Cuntii Mossonati): IV - 144.
- BONAPASIUS de NOVARNA: V - 69a.
- BONAVENTURA (heredes): II - 33c.
- BONAVENTURA de LIZANELLA: I - 35b, 144, 145a.
- BONAVENTURA de ROVEREDO: I - 2e, 44m, 98v.
- BONAVENTURA de VALBUSA: I - 12a, 14, 44d, 63f, 66a, 66b, 69d.
(heredes): II - 5a.
- BONETUS BAPTISTA cancellarius: III - 12a.
- BONFIOLUS de SACCO: I - 51.
II - 41.
- BONOMETUS: III - 4f, 123a.
(heredes): IV - 79f.
- BONOMUS BONI: v. BONOMUS BENI.
- BONOMUS molendinarius: III - 15b, 124.
- BONOMUS de GARDUMO: I - 98a.

BONOMUS BENI: I - 42c.

II - introd., 19a, 40n, 64l, 70f, 75r, 81a, 81b, 84i, 89c, 95c, 97, 121a.

III - p.1, 15d, 21c, 23o, 29e, 32c, 38d, 43f, 53l, 65a, 65l, 67a, 69a, 72c, 73a, 81a, 86d, 90e, 93i, 95f, 97, 97b, 97s, 98a, 99a, 99m, 100b, 101a, 103e, 105c, 114f, 129a, 132a, 133b, 134a.

IV - 2c, 8e, 8f, 15c, 23a, 26c, 34c, 34h, 43b, 43f, 44c, 45c, 45g, 47c, 48d, 48h, 48t, 52c, 58e, 69b, 70a, 70b, 71a, 77a, 81i, 82a, 93f, 96d, 97s, 109a, 109f, 111, 112a, 113a, 114a, 114m, 117f, 118b, 121d, 121e, 121f, 122a, 122b, 122c, 124c, 125i, 131n, 133c, 134h, 136a, 138c, p.forensium 29a.

V - 11d, 11f, 18c, 19g, 20a, 35c, 38b, 39d, 42f, 50d, 73l, 83c, 100q, 115, 116g, 118b, 119b, 121b, 121c, 126c, 126f, 127a, 134l, 142b, 151a, 153c, 165a.

(heredes): I - 76s.

BONOMUS BONI: v. BONOMUS BENI.

BONOMUS MICHAELIS molinari: II - 129a.

BONOMUS PETRI PAULI: III - 94b, 94c, 94d.

BONUS (gener): I - 88l, 111p.

BONUS : (heredes): II - 76h, 76i, 80n, 82a, 85m.

III - 93d, 93g, 129h.

IV - 88f.

BONUS de SANCTO ILLARIO: I - 26m, 28a, 55b, 76m, 84i, 87b, 88a, 88m, 89h, 90f, 93a, 94, 96a, 96p, 107i, 107m, 107r, 111n, 116d, 129e, 131.

III - 98g.

(heredes): II - 33f, 45b, 52b(gener), 64f, 70o, 72a, 73p, 73q, 75d, 75i, 76a, 77a, 78, 79a, 80f, 81c, 81d, 84h, 85o, 92a, 111r, 113m, 113n, 123b, 132a.

(heredes): III - 81f.

BONZANUS: I - 34a, 44l, 46a, 63h, 76q, 81c, 84r, 144a.

II - 56c.

BONZANUS caliaris: I - 35, 44c.

BORSELLA ANTONIUS: IV - 58b, 88d, 107b, 116e, 119, p.forensium 6a.

BORSELLA: IV - 96c, 114h, 118a, p.forensium 28a.

V - 19l.

BORZAGINA: v. BORZEGINA.

BORZAGINUS: I - 16f.

(heredes): I - 63o, 71h, 111g, 113f, 114b, 114c, 124a.

(heredes): II - 38e, 38f, 40l, 79e, 85a, 93c, 95h, 221d.

(heredes): III - 4p, 8c, 56g.

(heredes): IV - 82b, 103d, 139f.

BORZAGINUS ANTONIUS: II - 79d, 87, 123d.

(heredes): I - 34c, 80b, 90g, 108, 109a, 109d, 116c.

(heredes): II - 43h, 63f, 76b, 102e, 103b.

BORZAGINUS BLASIUS: II - 42c, 72c, 75e, 87, 88a, 123d.

III - 16d, 23d, 32f, 43c, 45e, 45f, 47c, 53h, 54b, 62b, 64h, 65h, 73c, 86h, 91c, 93c, 98g, 108a, 110, 114b, 115c, 116h, 125b, 126a.

IV - 3c, 21c, 41f, 43d, 48g, 61b, 93l, 111q, 111ss, 114b, 124a, 125, 126a, 126b, 126d, 126e, 133b, 134l, 152c.

BORZEGINA: I - 88g.

II - 36g, 99b, 113i.

III - 52b, 114a, 118b.

- BORZEGINA, de la, GOTARDUS: IV - 480, 89g, 95b, 112d, 125a, 125c, 126, 128d.
V - 37c, 37d, 103b, 128a, 130, 134n.
- BORZEGINUS: v. BORZAGINUS.
- BRESANA, de la, STEFANUS: II - 94f, 120b.
- BRESSANUS STEPHANUS (heredes): IV - 15b.
- BRUNA: I - 85e.
II - 70g, 98d.
IV - p. forensium 31b.
(heredes): IV - 62a, 97i.
- BRUNELA: II - 103d.
- BRUNELLUS de SACCO: I - 113g, 148, 150a.
(heredes): II - 122.
(heredes): III - 153.
- BRUNELUS (heredes): II - 121b.
- BRUNETUS de MAROSTICA: IV - p. 79 - 20.
- BRUNUS (heredes): I - 10b, 12a, 16b, 52, 53a, 59a, 76c, 82g, 109b.
II - 3c, 5a, 44a, 88a, 140b.
III - 11a, 17b.
IV - 151a.
- BRUSA (heredes): II - 148a.
- BRUSA BARONUS: IV - 157c, p. forensium 8.
- BRUSA BETINUS: IV - introd., 82c, 83, 97g.
V - 12g, 29l, 70d, 71, 87c, 100e.
- BRUSA BONONUS: V - 59e, 91i, 177.
- BRUSA LAZARUS: II - 31m, 50, 55d, 70bb, 77d.
III - 27, 118f.
- BUFFE, da le, IOHANNES: II - 75m.
- BURRI, de, PETRUS: IV - 75a, 76.
- BURSI, de, (illi): V - 67.
- BUS, del, PELEGRINUS de TRIDENTO: V - 91d.
- BUSI PELEGRINUS de TRIDENTO: V - 142c, 205.
- BUSOLARIUS IOHANNES de CASTELLANO: V - 58b.
- BUSULIS, a, IOHANNES de CASTELLANO: V - 51e.

C

- CALAMANUS ebreus: IV - p. 79 - 15.
- CAMPAGNA BARTHOLOMEUS: V - 11e, 29f, 51m, 53a, 76b, 84c, 85e, 124a.
- CAMPAGNOLA, a, Teotonici: II - 132a.
- CAMPANA BERTRAMUS: III - 1, 2a, 29d, 45e, 129f.
IV - 1, 42g, 125g.
(heredes): V - 29d, 206.
- CAMPANA MARTINUS: II - 1, 1f, 6a, 11c, 37c, 40d, 53c, 58d, 91c, 111i, 113d, 119c, 121b.
III - 1a, 2, 4a, 19b, 53m, 61c, 77c, 81c, 116e, 126a.
(heredes): IV - 2, 2c, 33b, 81b, 93q, 103d, 134d, 155a.
(heredes): V - 18b.
- CAMPANA MARTINELLUS: v. CAMPANA MARTINUS.
- CAMPANELLA, a, IACOBUS: IV - 46a, 49a.
V - 39, 39c, 40a.

- CAMPANELLA, a, IACOBUS cerdo: III - 29n, 34a, 37, 38a.
 CAMPANELLA, a, TOMASIUS: III - 37a.
 CAMPOLONGUS: II - 57b.
 (heredes): IV - p.forensium 27.
 (heredes): V - 197.
 CAMPOLONGUS DOMINICUS: III - 53bb.
 CAPELLO, a, ANTONIUS: IV - 79e, 134b, 149.
 V - 137a, 149.
 CARBONERIA MAGDALENA: V - 148b.
 CARINA (f. Martini Campana): IV - 2c.
 V - 1c.
 CARLOTUS (heredes): I - 47f.
 CAROLUS presbiter: III - 101e, 104, 105c.
 CASTRO BARCHO, de, NICOLAUS: V - 85f.
 CASTRONOVO, de, NICOLAUS: V - 198.
 CATERINA ZENTILLINI (uxor Martini de Malado): I - 1.
 CAURARE LUCIA: IV - 28.
 CAVALIERIUS de VILLA (heredes): I - 108f.
 CERVA, a, FRANCISCUS: V - 155.
 CERVA, a, IORIUS: V - 34c, 113f, 115eee, 147, 148a.
 CERVA, a, PETRUS (heredes): IV - 37b.
 V - 23b.
 CERVA, de la, GEORGIUS: IV - 108.
 CERVA, de la, PETRUS: II - 69, 69b, 75e, 75f, 75g.
 III - 3b, 78, 78a, 80a, 116u.
 CESHINATUS de VILLA (heredes): I - 110n.
 CHEMELLUS: v. CHEMELLUS de VILLA.
 CHEMELLUS de VILLA: I - 100, 101a.
 II - 38f, 69e, 83e, 99, 100a.
 III - 47c.
 IV - 55c.
 (heredes): III - 65h, 110l, 116n, 152.
 (heredes): IV - 58b, 95, 97f.
 (heredes): V - 50b, 51f, 100d, 103, 111c, 143f.
 CHEMINAZZI IOHANNES (heredes): I - 73a.
 CHEMINUS (heredes): III - 78d.
 CHEMINUS (Pergamensis): IV - 136.
 CHEMINUS NICOLAUS (heredes): I - 40b.
 CHEMOLLUS de VILLA: v. CHEMELLUS de VILLA.
 CHIODIS, a, ...: v. CLAVIS, a, ...
 CHOSTA, a, CRISTOFORUS de SALTARIA: IV - p.forensium 20.
 CIBOLA: III - 41a.
 (heredes): IV - 111g.
 CIBOLA LEONARDUS: II - 18, 19a, 55a, 60b, 63c, 96b, 130a, 134c, 142a.
 III - 1d, 40i, 44a, 45, 53d, 62a, 83c, 87c, 97o, 140a.
 CIBOLA THOMEUS: v. CIBOLA TOMASIUS.
 CIBOLA TOMASIUS: IV - 67a, 68, 89c, p.forensium 4a.
 V - 185a.
 CICALOTUS DONATUS: I - 14f, 16e, 23i, 26d, 32f, 33a, 44l, 52d, 76e, 76u, 82h,
 88e, 89g, 89n, 91b, 97a, 98, 99a, 101d, 104c, 105a, 107d,
 107e, 107f, 107i, 128a, 152c.
 II - 34a, 45b, 48c, 70p, 73u, 74a, 75h, 76c, 76d, 78d, 82,
 95l, 126b.
 III - 17b. 31a. 40f. 40g. 48b. 61b. 100.

CIGALINUS...: v. CIGALOTUS...

CIGALOTUS: I - 50c, 50q, 50r, 91e, 96a, 116d, 132a, 149b.

II - 11e, 28b, 31d, 31e, 39b, 43i, 46e, 53b, 64d, 70g, 72b, 72e, 73e, 73f, 80n, 83a, 84a, 85c, 85p, 85r, 97b, 111t, 119a, 121a, 128a.

IV - 93f.

V - 31a.

(heredes): II - 109c.

CIGALOTUS IACOBUS: I - 33, 34a, 84q.

III - 1, 13a, 15b, 23d, 23e, 28b, 28c, 29g, 53g, 53i, 53u, 55e, 72i, 79l, 81b, 82c, 86f, 91d, 93d, 93h, 94h, 95b, 95f, 95i, 96a, 96b, 96c, 99a, 103a, 105a, 108b, 108n, 123b, 134f, 150a.

IV - introd., 26d, 34h, 44c, 45i, 52h, 52i, 80b, 84c, 88b, 92b, 96d, 97i, 105h, 111a, 111b, 111bb, 114a, 116, 119f, 124o, 141d, 151b.

V - 35g, 42c, 51n, 79c, 84b, 88b, 105c, 107e, 114a, 115q, 115oo, 116a, 117a, 118, 121a, 132m, 143d, 144c, 145b, 158b, 173d.

(heredes): I - 105e.

(heredes): II - 34.

(heredes): III - 21d, 31, 32a, 100a.

CIMEGOLO: IV - p.forensium 18a.

CIRCULIS, a, IACOBUS: III - 9a, 60a, 116d.

IV - 8a, 9, 131a, 134c.

CIRCULIS, a, THOMEUS: v. CIRCULIS, a, TOMEUS.

CIRCULIS, a, TOMEUS: III - 72e.

V - 51b, 59c, 67a, 68, 69b, 82a, 86a, 115i, 203a.

CLASERIUS, a, DONATUS: v. CLASERIS, a, DONATUS.

CLASERIS, a, CONZELINUS: I - 34f.

CLASERIS, a, DONATUS: III - 51c, 56m, 64e, 65i, 86g, 134g.

CLASERIS, a, ZENO: I - 5c, 5e, 26l, 34f, 50n, 58d, 84f, 84h, 85a, 85e, 89f, 94l, 96g, 96i, 105c, 107m, 107p, 110, 111a, 111p, 113g, 116c, 123e. II - 7f, 16b, 24a, 26h, 43h, 54c, 55f, 77c, 78c, 85g, 95h, 97o, 98e, 100c, 105e, 113a, 113n.

IV - 131.

(heredes): II - 17b, 36e, 54c, 61f, 70o, 73i, 75i, 81d, 84g, 85l, 85m, 89, 95c.

(heredes): III - 20d, 40m, 66c, 115.

(heredes): IV - 17d, 97r, 112f, p.forensium 32.

CLAUDIUS a TOVATIO: IV - p.79 - 28.

CLAVIS, a, ANTONIUS: IV - introd., 8d, 15b, 17g, 32c, 38a, 42h, 48c, 48o, 48s, 58g, 58h, 62e, 67c, 81d, 81e, 81f, 81h, 82c, 83a, 85a, 88h, 89a, 91a, 92a, 93d, 95a, 97, 97v, 99a, 102c, 103a, 104a, 105a, 110o, 111n, 111gg, 112b, 112f, 114l, 119f, 124c, 124m, 124n, 128b, 131l, 133b, 134p, 138b, 139c, 140a, 141b, 146a, 148a, 152a, p.79, p.forensium 2a.

V - introd., 24a, 26a, 50f, 59d, 65d, 66e, 70d, 71a, 72g, 72h, 73a, 82a, 87a, 87b, 100, 103a, 104c, 105b, 113e, 115bb, 125a, 132h, 156a, 183.

CLAVIS, a, BAPTISTA: I - 5c, 10n, 14b, 15b, 16g, 23b, 23i, 34e, 44g, 45d, 50f, 50p, 50q, 50r, 52d, 58c, 66a, 69d, 71a, 72b, 74a, 76, 77a, 81e, 85d, 88a, 88c, 88e, 88g, 89l, 89m, 90m, 92a, 93c, 94b, 94l, 98h, 98i, 99d, 100b, 101e, 102b, 107d, 107g, 107m, 111m, 113f, 118b.

II - 110, 29b, 31b, 36i, 44b, 46e, 50a, 54b, 55d, 55e, 58e, 63a, 68a, 68c, 70, 72a, 73b, 73n, 73t, 75l, 76a, 76b, 76q, 78b, 79b, 82c, 82f, 83e, 84i, 85c, 85m, 85q, 90a, 93d, 94c, 95l, 95m, 97b, 98c, 102e, 105a, 111l, 111s, 112p, 112q, 113o, 120a, 134a.
 III - 9d, 9f, 15b, 17b, 20c, 29i, 32h, 40c, 44d, 44e, 44f, 51f, 51g, 53n, 54b, 55e, 56m, 60c, 64b, 66b, 73d, 74b, 79 79c, 81e, 83a, 85a, 85c, 86f, 86r, 88p, 89b, 90a, 91a, 93a, 93c, 96c, 98d, 105g, 108b, 108m, 115p, 117d, 118d, 119d, 122a, 123a, 131a, 139a, 144a.

CLAVIS, a, DONATUS: I - 71a.

CLAVIS, a, FRIDELE: IV - 78d.

CLAVIS, a, IACOBUS: I - 71a.

CLAVIS, a, LUCA: V - 37d.

CLAVIS, a, NICHELE (heredes): I - 15b.

CLODIS, a, ...: v. CLAVIS, a, ...

COGNOLA BARTHOLOMEUS: IV - p.79 - 4.

COMINAZZI IOHANNES: I - 76r.

COMINUS (Pergamensis): IV - 122e, 136, 138c.

CONCELINUS: v. CONZELINUS.

CONCELINUS LUDOVICUS: IV - 114d, 119c.

CONTE, del, ANTONIUS: V - 153a, 154.

CONTE, del, BABTISTA: V - 148, 159e.

CONTI ANTONIUS: IV - 145a, 147a.

CONTI BABTISTA: IV - 34i, 80d, 131m, 137f, 150e.

V - 19f, 210b.

CONTIS de TRILACHO: V - 33c, 36a, 207.

CONTIUS molendinarius: v. CONTIUS molinarius.

CONTIUS molinarius: I - 27d, 90m, 143a.

II - 49b, 70t, 87f, 111s.

CONTIUS de PEDERAGNO: I - 87.

II - 94e.

CONTIUS de VALARSA: I - 53b, 132, 149b.

CONTIUS NICHELIS: II - 35a, 73h, 73o, 75l, 97g, 102a, 102d, 103.

CONTUS vezarius: II - 71b.

CONZATUS: I - 26m, 107c.

II - 128a, 130a.

III - 123d.

V - 115d.

(heredes): IV - 30d, 89e, 89h, 111t, 114c, 120a.

CONZATUS molinarius: I - 89l.

CONZATUS de PEDERAGNO: V. CONTIUS de PEDERAGNO.

CONZATUS de ROVEREDO: I - 71e.

CONZATUS DONATUS: IV - 124h.

CONZATUS IOHANNES DONATUS: IV - 108e, 111bb, 122.

(heredes): V - 127, 132e.

CONZATUS LAZARINUS: V - 8e, 111u.

CONZATUS NICHELE: I - 86a.

CONZELINUS: II - 11f, 11i, 16b, 21g, 36d, 36e, 36g, 40h, 40l, 43c, 43o, 55g, 73c, 73f, 73g, 75a, 76a, 76m, 80h, 82b, 93b, 96a, 97a, 98a, 102d, 103b, 106b, 107a, 111a, 111f, 111h, 111q, 123c, 130a, 134b.

V - 155aa.

- (heredes): III - 4p, 29m, 31b, 32f, 40m, 44g, 52c, 70f, 73b, 100c, 103f, 115b, 115g, 147a, 150a.
- (heredes): IV - 3b, 42n, 52c, 54b, 59b, 62b, 62f, 74b, 74d, 82d, 94a, 98a, 105a, 106b, 111p, 111t, 116b, 131d, 131i, 142a, p.forensium 19a.
- (heredes): V - 49b, 65b, 91a, 93a.
- CONZELINUS becarius: I - 17a, 23f, 27b, 32i, 33b, 42b, 46c, 54b, 63n, 63o, 76d, 83a, 84, 85b, 88a, 88i, 89a, 89b, 89c, 94b, 96g, 96h, 112d, 113d, 114c, 121a, 128b.
- II - Introd., 19d, 40o, 64l, 70f, 75r, 84i, 89e, 95c, 97, 121a.
- CONZELINUS DONATUS: II - 51e.
- CONZIUS: I - 105.
- CONZOLINIS, de, (illi): V - 42g, 173a.
- CONZOLINIS, de, ANDREA: V - 94, 96a, 99b.
- CONZOLINIS, de, GENTILIS: V - 94, 115ff.
- CONZOLINUS: v. CONZELINUS.
- CORADUS Teutonicus: I - 28, 29b.
- ÇOSER: v. COSER DOMINICUS.
- COSER DOMINICUS: III - 27a, 32g.
- COSTA, a, CHRISTOFORUS: V - 192.
- COSTANZA, de la, FRANCISCUS (heredes): IV - 74c.
- CRISTANA, de la, (heredes): V - 33d.
- CRISTANA, de la, FRANCISCUS: V - 13a, 14, 43f.
- CRISTANA, de la, IACOBUS: V - 15.
- CRISTANE FRANCISCUS: IV - 31a.
- CRISTANELLUS de SACHO: II - 95e, 112g, 124a, 125.
- III - 9f, 26b, 35a, 86l.
- CRISTANUS: IV - 45d.
- (heredes): I - 84m.
- (heredes): IV - 22a, 45d, 74l, 86b, 97o.
- CRISTANUS (Teutonicus): I - 115
- II - 36i, 142b.
- CRISTANUS marangonus: V - 100l.
- (heredes): III - 7a.
- (heredes): IV - 81h, 97n, 116g.
- (heredes): V - 105.
- CRISTANUS murator: I - 1d, 12, 32d, 84n, 113d, 130a, 152b.
- II - 5, 5b, 11d, 30b, 33c, 42c, 46b, 47a, 71a, 72, 75o, 78b, 82l, 85r, 87h, 106d, 149a.
- (heredes): III - 5a, 16, 17a, 17b, 23d, 29f, 48d, 52b, 54b, 55b, 56f, 64d.
- (heredes): IV - 22a.
- CRISTANUS de SACHO: v. CRISTANELLUS de SACHO.
- CRISTANUS qd. IOHANNIS ANTONII PETRIPAOLI (uxor): II - 75o.
- CRISTIANUS de PLEBE: I - 1d, 121d, 130.
- CRISTOFALETUS: III - 99l, 110b.
- (heredes): IV - 47h.
- CRISTOFORUS: IV - 63f.
- CRISTOFORUS (f.qd. Bartholomei apotechari nepos Azolini becharii): II - 19c, 24, 75n, 109c, 137d.
- CRISTOFORUS calarius (heredes): I - 26c, 59, 108c.
- CRISTOFORUS cerdo (heredes): I - 52d.

- CRISTOFORUS molendinarius: IV - 6b, 151, p.forensium 31b.
V - 16a, 134g, 158, 160c, 201b.
- CRISTOFORUS pelliparius: II - 87c, 92.
III - 8.
- CRISTOFORUS spitarius: II - 106e.
- CRISTOFORUS de ARCHO: V - 7b, 84, 118c, 121f, 182a.
- CRISTOFORUS MARCI: III - 28c, 30b, 35a, 38c, 53p, 55f, 60b, 64e, 65f, 70f, 73a, 74a, 79h, 79u, 87a, 93d, 94c, 97q, 100i, 100m, 101a, 108g, 110o, 115b, 115u, 116e, 118d, 134e, 142a.
(heredes): IV - 111mm.
- CRISTOFORUS qd. MARCI cerdo: II - 39c, 43n, 46f, 48, 70s, 75i, 81c, 85h, 87g, 93a, 94a, 95, 96a, 98b, 100b.
(heredes): II - 46e, 64c.
- CRUCH BARTHOLOMEUS: V - 97, 106f, 122b, 140g.

D

- DALPHINUS (heredes): III - 4b, 14a, 53e, 148b, 148d.
IV - 14a, 117b.
V - 115ll.
- DELAGO IOANNES ANTONIUS: V - 119.
- DELFINUS: v. FRITIUS DELFINUS qd. GULIELMI.
- DIAMANTE: III - 18a.
- DIAMANTIS ULTRA PONTEM: III - 138.
- DOMENICA (uxor Bernardini Stamfaroti): V - 165.
- DOMENICA (uxor Iohannis Savioli): V - 11g, 37i, 55, 64b.
- DOMINICA: II - 98c, 98e.
III - 94f.
- DOMINICA (concubina presbiteri Girardi): I - 20, 50c.
- DOMINICA (cognata Nicolai barberii): II - 3n, 40g, 40i.
- DOMINICA (relicta Iohannis de la Polina): III - 76.
- DOMINICA (relicta Mossonati): IV - 97t, 146.
- DOMINICA (uxor qd. Antonii de Salono et Antonii de Brentonico): II - 79.
- DOMINICA (uxor qd. Bartholomei apotecharii): II - 22.
- DOMINICA (uxor Iohannis de Coneglano): II - 51b, 52c, 98e.
- DOMINICUS (Veronensis): IV - 97q, 111ll, 111ss, 125d, 133, 135, p.79 - 31.
(heredes): V - 100o, 115ll.
- DOMINICUS faber (heredes): V - 184.
- DOMINICUS molendinarius: II - 114.
- DOMINICUS molinarius a fornace: I - 120.
- DOMINICUS a FORNACE faber: IV - p.forensium 7.
V - 62d, 187, 188a.
- DOMINICUS de AVIO, faber: IV - p.forensium 2.
- DOMINICUS de MANTUA: III - 56o, 155.
- DOMINICUS de MONTORIO: V - 51l, 80b, 115hhh, 120a, 124.
- DOMINICUS de S.ILARIO: I - 125.
- DOMINICUS ANZII de SANCTO ILLARIO: II - 116.
- DOMINICUS BENI: III - 69a.
- DOMINICUS MARCI: V - 16a, 90d, 90e, 90l, 91, 118e, 134o, 163b, 177a, 205a.

ENDRICIUS de TRIDENTO: I - 74, 76a, 76d.
(heredes): II - 70f.
EQUO, ab, ANTONIUS: III - 127.
ERMANUS (heredes): II - 103c.
EUSTACHIUS: v. EUSTACHIUS textor.
EUSTACHIUS textor: III - 9d, 23i, 41c, 45f, 54, 55a, 73c, 79r, 110i.
IV - 48g, 61.
(heredes): IV - 41d, 48o, 78a, 97p.

FABER : IV - 58c.
FABER a FORNACE: IV - 71c, 85b
FALCIBUS, a, TOMASII: II - 43t, 73a, 112g.
III - 9f, 21b, 26, 35a, 65d.
IV - 37, 41a, 108b.
(heredes): IV - 140c.
(heredes): V - 22a, 23.

FARINATA molinarius: IV - p.79 - 8.
FASARIO IOHANNES de SCLEDO: V - 83b, 214.
FEDERICUS a MOLINA: IV - p.79 - 27.
FEDERICUS dictus FRIDELE (Theotonicus): III - 49, 72n, 147a.
IV - 41f, 53d, 77b, 78d, 95b, 100, 125f,
134i, 137b.

- FEDRIGARIUS: V - 115cc.
 FEDRIGARIUS de CALIANO: I - 68d.
 FERMA CATERINA: IV - 155.
 FESTARIUS COSMUS: V - 18a, 21, 24a.
 FILIPINUS: v. FILIPINUS merzarius.
 FILIPINUS merzarius: II - 19f, 38h, 62, 71c, 111c.
 (heredes): III - 23h, 29i, 47d, 48c, 79a, 90, 91a, 97f.
 (heredes): IV - 42h, 48p, 56c, 80d, 97a, 97g, 99, 101a, 139b,
 142e, 150d, 150e, p.forensium 2a, p.forensium 27a.
 (heredes): V - 48e, 89a, 100a, 101a, 105a, 159d, 197a.
 FILIPPA, de la, PETRUS: V - 73g, 100t, 115hh..
 FILIPPUS: v. FILIPINUS merzarius.
 FILIPPUS merzadrus: v. FILIPINUS merzarius.
 FINA, da la, ANDREA: v. FINA, de la, ANDREA.
 FINA, de la, ANDREA: III - 15c, 38b, 50c, 69b, 117e, 141.
 IV - 15b, 117e, 133d, p.forensium 3.
 V - 115d.
 (heredes): IV - 47c.
 (heredes): V - 183.
 FINA, de la, ANTONIUS: I - introd., 5f, 7a, 10, 26c, 32h, 42c, 42e, 52b, 59b, 61b,
 63l, 64f, 81f, 107d, 113c, p.47.
 II - 3, 3c, 21c, 22b, 23a, 28d, 37b, 40g, 40i, 46b, 47b, 48a,
 64c, 101d, 102c, 136a.
 FLORDELISA (heredes): I - 42c.
 FLORDIANA (uxor Bernardi de Chaliano): II - 149.
 FLORIA: II - 118.
 FLORIANA RAIMONDINI: V - 211.
 FLORIDA MONTACHINI: I - 39.
 FONTANA, a, IOANNES de POMAROLO: IV - 93b, 96a, 98.
 FONTANA, de la, IOHANNES (heredes): V - 66f, 99.
 FORNARIE MATHEUS: III - 23n.
 FORNASATA BARTHOLOMEUS: V. FORNESATA BARTHOLOMEUS de ROVE-
 RETO.
 FORNERA, de la, IOHANNES ANTONIUS: V - 5a, 7, 11b, 84a.
 FORNESATA: I - 31a, 76s, 89n, 89r, 90f, 94a, 94g, 110c.
 II - 2b, 78a, 82a.
 FORNESATA BARTHOLOMEUS de ROVERETO: I - 93, 128a.
 II - 48b, 75d, 77, 89c.
 FRACHAZANUS: III - 97a.
 FRANCINIS, de, IOHANNES: IV - 8h, 48m, 51h, 58f, 65b, 66c, 74g, 101a, 103, 104d,
 108f, 112b, 112c, 125h.
 V - 37b, 43e, 50e, 53b, 57b, 58b, 58e, 64b, 65c, 97c,
 106, 108c, 113b, 125d, 129d.
 FRANCINIS, de, NICOLAUS: V - 37f, 55b, 57a, 58, 93b, 100r, 106b, 107c.
 FRANCISCOTUS (uxor): III - 56g, 56i, 80b.
 FRANCISCUS: V - 115r.
 FRANCISCUS barberius: V - 28b, 43, 45a, 106d, 213a.
 (heredes): I - 83e.
 FRANCISCUS pelliparius: V. FRANCISCUS piliparius.

- FRANCISCUS piliparius: IV - 93g, 112g.
(heredes): I - 32a, 32c, 46c, 60g, 82h, 87a.
(heredes): II - 21e.
- FRANCISCUS presbiter qd. NICOLAI pelliparii: V - 27.
- FRANCISCUS, de, (illi): V - 72c.
- FRANCISCUS ALDI: I - 113c.
- FRANCISCUS qd. AUGUSTINI: IV - 3d, 10a, 12a, 14, 15a, 29a, 34a, 47b, 52g, 56b, 74b, 93d, 117c, 123c.
V - 4a, 9a, 12, 12a, 12b, 12h, 19a, 36b, 39a, 42d, 85b, 91b, 122c, 128d.
- FRANCISCUS qd. AUGUSTINI de PERGAMO: III - 4b, 12a, 14, 15a, 40h, 48b, 64b, 86r.
- FRANCISCUS qd. BENI: III - 50, 129c.
(heredes): IV - 16.
- FRANCISCUS CRISTANI muratoris: IV - 19a, 21.
- FRANCISCUS IACOMOLI: V - 40c, 66f, 69a, 77, 79c, 132i, 136c.
- FRANCISCUS MICHELE (heredes): V - 6.
- FRANCISCUS qd. NICOLAI: IV - 42a.
(heredes): IV - 25.
- FRANCISCUS PAULI barberii: IV - 134m.
V - 143e, 162a.
- FRANCISCUS qd. RAINALDI: III - 43, 110e.
IV - 11b, 39a, 52b, 53, 59b, 100b, 137b, 138e, 150c.
- FRANZINIS, de, IOHANNES: v. FRANCINIS, de, IOHANNES.
- FRANZINIS, de, ZUAN: v. FRANCINIS, de, IOHANNES.
- FRATALEA S. THOMASII de ROVEREDO: V - 11b, 12b, 31g.
- FRATALIA CIREORUM: III - 97c.
- FRATALIA CIREORUM S. MARIE: III - 54c.
- FRATALIA CIREORUM S. TOMASII: III - 45f, 51c, 54c, .
IV - 17d, 32d, 47d, 111d, 117f, 125g.
- FRATALLIA de ROVEREDO: I - 1c, 104d, 107n.
- FRATERNITAS S. MARIE: III - 98b.
- FRICII...: v. FRITIUS...
- FRIDELE: v. FEDERICUS dictus FRIDELE.
- FRIDELE garbarius: V - 103b, 111.
- FRITIUS (heredes): II - 26c.
IV - 54b.
- FRITIUS ANTONINUS: V - 20.
- FRITIUS AZOLINUS (heredes): I - 8, 58b.
- FRITIUS BARTHOLOMEUS: II - 49b, 110a.
III - 231, 28a, 40d, 43i, 44b, 46c, 53b, 55a, 56, 56p, 58a, 84b, 102a, 115p, 117c, 128a, 155a.
IV - 8b, 34e, 40a, 48r, 81b, 93c, 97z, 112l, 134p, 150a, 152, 154a.
V - 98.
(heredes): V - 159a.
- FRITIUS BERNARDINUS: V - 16a, 25.
- FRITIUS BLASIIUS: I - introd., 7, 10a, 29a, 42f, 99b.
II - 3c, 36b, 36i, 52c, 72b, 73r, 85r, 90b, 95f, 105f, 107c, 107d, 140a, 143b, 149b.
IV - p.79-11.

FRITIUS BONAVENTURA: II - 36b.
FRITIUS DALPHINUS: v. FRITIUS DELFINUS qd. GULIELMI.
FRITIUS DELFINUS qd. GULIELMI: I - 2.
II - 26, 27a, 40c, 72b.
(heredes): III - 12.
FRITIUS GULIELMUS: I - 2, 16d, 92a, 107e, 145a.
IV - 12a.
(heredes): I - 14d.
FRITIUS IACOBUS: I - 20a, 34e, 44g, 62, 63a, 80a, 82c, 110b, 148c.
V - 19i, 35i, 54, 66b, 114c, 140b.
FRITIUS IERONIMUS: V - 115nn.
FRITIUS ROSEMINUS: V - 26.
FRITIUS UNGARUS: II - 52e.
(heredes): I - 2e, 5, 13c, 61d, 64, 76m, 110l, 116e, 122b, 123f.
FRIZII ...: v. FRITIUS....
FUSARIIS, de, de BRENTONICO (illi): II - 147.

G

GANASSONIBUS, de, ISABETA: IV - 54b.
 GANASSONIBUS, de, LUDOVICUS: IV - 32f, 42c, 54b, 96, 111b.
 GANDINUS: I - 30a.
 IV - 97z.
 (heredes): II - 124a.
 (heredes): III - 53d.
 GANDINUS de GANDINO: II - 7a, 8, 29d, 36a, 53b, 77c, 85d.
 GASPAR: I - 10m.
 III - 10b.
 (heredes): IV - 38a, 131h.
 GASPAR fornerius: III - 64e.
 GASPAR sartor: I - 22d, 28a, 29, 68f, 82c, 146a.
 II - 2b, 7, 8a, 85f, 132a.
 III - 7a, 18a, 19a, 20d, 22, 24a, 77d, 108e, 115e, 138b.
 (heredes): IV - 5a, 8b, 32e, 33a, 36, 128c.
 GASPAR de AVIANCIO: V - 13b.
 GASPARINA (uxor Marci caliarrii): I - 82.
 GASPARINUS cerdo (heredes): I - 27f.
 GASPARINUS de CASTELANO: II - 3f, 12a, 101.
 III - 107.
 GASPARINUS de CORGNANO: I - 4g, 11a, 103, 104a.
 II - 19f, 51i, 80, 81a, 84o, 136a.
 III - 14c, 53ce, 58b.
 GASPARINUS qd. MARCI cerdonis: II - 21h, 39c, 43n, 46f, 55f, 70s, 70t, 75i, 81c,
 82i, 83d, 93a, 94a, 96a, 97g, 97i, 98b, 111f.
 GASPERINOTUS: III - 9c, 105c.
 GAUSER (heredes): IV - 93o.
 GAZOLIS, de, THOMEUS: IV - 75.
 GEORGIUS peliparius (Theotonicus): III - 53n.
 GEORGIUS de MONTANEA VERONENSE sartor: III - 122.

- GIRARDINA: III - 43c.
 GIRARDINUS (heredes): III - 107a, 111, 113c, 133a.
 GIRARDINUS merzarius: v. GIRARDUS merzarius.
 GIRARDUS barberius: II - 74c.
 GIRARDUS hospitalerius: II - 2.
 (heredes): III - 1c, 2c, 3, 78c.
 GIRARDUS merzarius: II - 1d, 69a.
 (heredes): III - 32g.
 GIRARDUS presbiter: I - 2b, 18, 41b, 46e, 60h, 64b, 70e, 83f, 84q.
 GIRARDUS Teotonicus: II - 79c.
 GIRARDUS de SALTARIA (heredes): II - 138a.
 GIRLANDE IACOBUS: V - 92.
 GISELA: IV - p.79 - 16.
 GNESOTA: II - 58c, 64g.
 GOBA BAPTISTA: V - 130b.
 GOBBUS MARCUS (heredes): I - 34f, 44i, 61g, 79a, 80a, 90, 91a, 91e, 93d, 94g, 107l, 111r, 121a.
 II - 21f, 55d, 73c, 73d, 73f, 99b, 143a.
 GOTARDUS: II - 31a, 32a, 36d, 40f, 60b, 64g, 69f, 75, 75c, 75f, 77b, 82g, 85n, 95i, 105d, 113h.
 III - 44f, 94h, 108i.
 GOTARDUS barberius: III - 24e, 32d, 32e, 64h, 68a, 72f, 72h, 81g, 92a, 93l, 94a, 94h, 95, 95i, 96a, 98b, 100b, 100g, 105i, 108d, 108i, 116h, 127a, 148c.
 IV - introd., 38d, 43d, 43e, 48f, 62c, 74c, 77d, 81f, 93n, 106b, 109, 111b, 111rr, 112h, 113a, 134l.
 V - 24d, 31f, 109a, 115z.
 (heredes): V - 66d, 72h, 108a, 136l.
 GOTARDUS a VOLANO: III - 41b.
 GRANDI KATERINA: V - 43f, 80, 81.
 GRANDI TOMASIIUS: V - 43f, 80.
 GRANDUS ANTONIUS (notarius de Ripa): I - introd., p.47.
 V - 81.
 GRANDUS IACOBUS: II - 1f, 6, 37c, 53c, 143a.
 IV - 111dd.
 (heredes): III - 2b, 19, 22a, 38c, 53cc, 60e, 61c.
 (heredes): IV - 2d, 33, 38a, 65b.
 (heredes): V - 18, 20a, 57b.
 GRANDUS IORIIUS: II - 13b, 112f.
 III - 6, 46b, 51b, 77a, 78b.
 GRAVUS de TERAGNOLLO: I - 24a, 25, 71b, 129a.
 II - 32, 33b, 63b, 75p, 114b.
 (heredes): II - 66a.
 GRESSONUS ebreus: II - 26a.
 III - 12a, 62d.
 IV - p.79 - 13.
 GRESSONUS iudeus: V. GRESSONUS ebreus.
 GRETA, de la, NICOLAUS: V. GRETTA, de la, NICOLAUS.
 GRETTA, de la, NICOLAUS: IV - 57a, 111z, 145a, 147.
 V - 152, 153a.
 GRIMALDUS: IV - 58i.

IACOBUS de ARCHIO (gener qd. Cristani muratoris): III - 17.

IACOBUS de CAMPAGNOLLA: I - 92.

IACOBUS de FOPIANO: II - 77c.

III - 22c, 24e.

IACOBUS de GARDUMO: I - 110d, 110f.

IACOBUS de MANTUA: III - 40m, 42i, 72g, 81d, 97h, 100l, 129a, 134.

IACOBUS de MERZANA: II - 14, 15a, 16a.

IACOBUS de PERUSIO: II - 16c, 44, 46a.

IACOBUS de SALTARIA: III - 114c.

IACOBUS de SANCTO ILLARIO (heredes): IV - p.forensium 12.

V - 182.

IACOBUS de VALARSA: v. IACOBUS de VALARSA cerdo.

IACOBUS de VALARSA cerdo: III - 8a, 62d, 63b.

IV-24a, 47, 47b, 47d, 111aa, 141b, p.forensium 9a,
p.forensium 13a.

V - 4b, 34a, 35f, 73f, 115p, 161a, 171a, 178a, 179a.

IACOBUS de VALDENONO: I - 8b, 76g.

II - 70i.

IACOBUS de VALLE ANAUNIA: v. IACOBUS de VALDENONO.

IACOBUS ANTONIUS:I - 106, 111o, 147a, 150a.

(heredes): II - 113e, 125b.

IACOBUS ANTONIUS qd. ANTONII PAPIOLI: I - 91f, 106, 107a.

(heredes): II - 86, 87b, 90c.

IACOBUS AZONIS (f. Cristani muratoris): IV - 22.

IACOBUS BENI: III - 28b, 38c, 116d.

IV - 92b.

IACOBUS CRISTANE: III - 16a, 16e, 55e.

IACOBUS DONATUS: V. IACOBUS DONATUS sartor.

IACOBUS DONATUS sartor: I - 72, 73a.

II - 63a, 66a, 67, 68b.

III - 721.

IACOBUS dictus MALINVERNUS sartor: II - 15.

IACOBUS MICHAELIS de SALTARIA: IV - p.forensium 25.

V - 196.

IACOBUS PETRI PAULI: v. IACOBUS qd. PETRIPAULI de GARDUMO.

IACOBUS qd. PETRIPAULI de GARDUMO: I- 4c, 22c, 26m, 88n, 89e, 89f, 89g, 96,
101e, 107q.

II - 26h, 30c, 51f, 64f, 73i, 73l, 73m, 73t, 76l, 78a, 80, 85h, 92b, 111p, 123b.

(heredes): III - 51f, 64f, 65i, 70c, 97a, 99.

(heredes): IV - 17g, 63d, 97g.

IACOMATIUS molendinarius: III - 23m, 139.

IACOMOLIS, de, (illi): V - 72c.

IACOMOLUS: III - 21c, 86b, 97c, 140b.

IV - 81d, 119c, 143b, 155a.

IACOMOLUS BENI: III - 2b, 23i, 53m, 55f, 65e, 66b, 70f, 72d, 81, 95e, 99g, 100c.

IV - 2d, 34c, 48q, 49c, 53m, 58i, 78e, 79b, 88, 93r, 111i, 111m, 114f, 124i, 130a, 134c, p.forensium 25a.

Y - 196a.

(heredes): V - 68e.

IANES: v. IANES cerdo.

IANES calarius: v. IANES cerdo.

IANES cerdo: I - 50f, 63q, 64c, 80, 81a, 108e, 123a.

II - 93, 94a, 95a, 97d, 105a, 111c.

IV - 96b.

(heredes): II - 43d, 62a, 76q, 87i, 148a.

(heredes): III - 54b, 64b, 73, 74a, 97f, 110i, 131a.

(heredes): IV - 74b, 111e, 126d.

IECHELE calarius (heredes): I - 96s.

IECHELE de SALTARIA: III - 135a, 149.

INAMORATUS IOANNES: IV - 111l, 111mm.

INAMORATUS IOHANNES (uxor): III - 42e, 133.

IOANNES sartor: IV - 71.

IOANNES de RIVA: v. IOHANNES de RIPA calarius.

IOANNES de SANCTO FELICE: v. IOHANNES de SANCTO FELICE.

IOANNES de TESINO: v. IOHANNES de TESINO piliparius.

IOANNES GASPERINI: v. IOHANNES GASPERINI.

IOANNINUS officialis: v. IOHANNES officialis.

IOHANINUS faber: v. IOHANNES faber.

IOHANINUS de RIVIANO: v. IOHANNES de RIVIANO.

IOHANNES: I - 82a.

IOHANNES (gener Mathei Zenonis): III - 51c, 109.

IOHANNES (gener Petri Antonii cerdonis): III - 33, 58f.

IOHANNES barberius: II - 26b, 121c.

IOHANNES calegarius: v. IOHANNES calarius.

IOHANNES calarius: I - 50f, 90a, 108e.

IOHANNES faber: I - 1c, 16e, 50f, 55b, 70h, 70i, 84p, 88, 98d, 99l, 108f, 131a, 152c.

II - 43u, 51e, 51f, 51g, 52b, 70f, 70m, 70s, 76, 76l, 80b, 80d, 82f, 82h, 84m, 85p, 87l, 92a, 92b, 111p, 111q.

IV - p. forensium 7a.

V - 187a.

(heredes): III - 8b, 32l, 33a, 93, 108e, 132b, 136a, 138a.

IOHANNES ferarius: v. IOHANNES faber.

IOHANNES molendinarius: IV - 29, 117g.

V - 36, 207b.

IOHANNES murator: I - 42c.

IOHANNES officialis: IV - 21e, 23, 23b, 31, 156a.

V - 14d, 30.

IOHANNES de ARCHO: III - 115h.

(heredes): IV - 17d.

IOHANNES de CONEGLANO: II - 3g, 5b, 47, 51b, 106d.

III - 5, 9a, 16c, 48d, 57b, 141d.

(heredes): IV - 7, 8a, 21b, 63i, p. forensium 3c.

(heredes): V - 10.

IOHANNES de GANDINO (heredes): V - 19a, 21a, 24, 33c, 35c, 100n.

IOHANNES de GARDUMO: V - 146d, 150.

IOHANNES de MAZAOVETA de TRIDENTO: I - 8a, 8b, 15a, 16, 19a, 61b, 63c, 82d, 88h, 98h, 107f, 108c, 134a.

IOHANNES de RIPA calarius: I - 9, 14c, 25a, 60c, 89o, 94h, 111m, 129, 129f.

II - 5d, 19l, 31f, 32a, 33, 33g, 56b, 60a, 73a, 75o, 75p, 113o, 149d, 150a.

III - 40d, 56o, 98c.

(heredes): IV - 90c.

IOHANNES LAURENTIUS: v. IOHANNES LAURENTIUS notarius.
 IOHANNES LAURENTIUS notarius: II - 11b, 14b, 16a, 43i.
 III - 5b, 9, 10a, 14c, 26b, 32h, 40l, 54b, 57b,
 65d, 79q, 79r, 91b, 107d, 112b, 128e.
 V - 180b.

IOHANNES MARCI: v. IOHANNES qd. MARCI cerdonis.
 IOHANNES qd. MARCI cerdonis: I - 10e, 63g, 76p, 80a, 81.
 (heredes): II - 20c, 40g, 40i, 70r, 93a, 94, 95a.

IOHANNES NICHELE (heredes): I - 108h, 114.

IOHANNES NICOLAUS: V - 19l.

IOHANNES PASIUS: I - 23c, 45a, 98o.

IOHANNES PETRUS molendinarius: II - 1d.

IOHANNES PRAUS piliparius: I - 40.

IOHANNES qd. RAMENGI (heredes): I - 67b, 69, 70a.

IOHANNES RUBEI de CAPITE ISTRIE: I - 4l.

IOHANNES ZENTILINI (heredes): I - 31a, 41c, 88o.

IOHANNINUS faber: IV - p.forensium 7a.

IOLE de SALTARIA: III - 77a.

IORIUS (Teotonicus): II - 7f.

IORIUS sartor: III - 79d, 93e, .

IORIUS dela GIESA NUOVA sartor: III - 51h.

ISABETA (f.Lodovici Ganassonibus): IV - 54b.

ISABETA (relicta qd. Girardi hospitalerii): III - 2c.

ISABETA (uxor Andree del Abram): V - 45b, 153b, 209.

IULIANUS qd. ANZELINI: V - 19a, 22.

K

KARULUS (reverendus dominus): IV - 60.

L

LAFRANCA : III - 134c.
LAFRANCHI IOHANNES de VERONA: I - 9c, 68d, 129.
II - 33a, 150, 150a.
LAFRANCHI LEONARDUS de VERONA: V - 19i, 129a, 204.
LAFRANCHI ZUAN de VERONA: v. LAFRANCHI IOHANNES de VERONA.
LAURENTIUS (gener Stamfaroti): III - 2c, 72p, 77, 85c, 115s, 122d, 129d, 130b.
LAURENTIUS (heredes): IV - 96b, 97g.
LAURENTIUS cerdo: IV - 74, 103e, 105b, 109c, 131h.
(heredes): IV 36b, 56c, 62e, 72a, 77a, 99h, 131e.
LAURENTIUS macellator: III - 121e.
LAURENTIUS a TOACIO: V. LAURENTIUS a TOVATIO cerdo.
LAURENTIUS a TOVATIO cerdo: II - 64h.
III - 63a, 64, 64h, 65a, 73b, 79h, 99n.
(heredes): IV - 14b, 16b, 56b, 87b.
(heredes): V - 33h. 48b.

- LAURENTIUS dictus LORENZONUS: III - 59a, 77c, 130.
IV - 31a, 156.
- LAZARINUS: IV - 122a, 123a, 124g, 136a.
V - 115qq.
(heredes): V - 11d, 121c.
- LAZARINUS CUNTII: IV - 48l, 74g, 81i, 111rr, 117a.
- LAZO, de, LEONARDUS: III - 116m.
- LEONARDUS: I - 36a, 37, 89i, 89r.
III - 3b.
- LEONARDUS garbarius: II - 128b.
III - 12f, 53o, 132.
IV - p.79-23.
- LEONARDUS zapator: I - 10f, 26c, 27e, 137a.
- LEONARDUS a MONTANEA VERONENSE: IV - 97c, 97d, 140.
V - 100c, 156.
- LEONARDUS ab ECCLESIA NOVA: V. LEONARDUS de ECCLESIA NOVA.
- LEONARDUS de BOLZANO: II - 18d, 60a, 75b, 109a.
- LEONARDUS de ECCLESIA NOVA: I - 88d.
III - 15b.
- LEONARDUS de SACHO: IV - p.forensium 29.
(heredes): V - 199
- LEONARDUS de S.ILARIO (heredes): I - 96o.
- LEONARDUS ANDREE: I - 26e.
- LEONARDUS ANDREE AZII: I - 96d, 155b.
- LEONARDUS AZI: I - 76f, 82l, 98l, 99g, 101, 102a.
- LEONARDUS CHEMELLI: IV - 100d.
- LEONARDUS LAZII: I - 71l.
- LIN, de, ZUAN (heredes): IV - 64.
- LINO, a, IOHANNES: III - 16f, 56o, 59, 99c, 130a.
- LODOVICUS CONCELINI o CONZELINI: III - 20c, 29c, 51e, 53z, 56c, 64b, 73b,
79i, 86b, 87a, 88, 89a, 93a, 94a, 94h, 99d,
105g, 134g.
- LODOVICUS CONTI: III - 117c.
- LODRONO, de, PETRUS: III - 9a, 10a, 11, 55b, 55c.
- LORANDUS faber: III - 128c.
- LORDANUS de SACHO: IV - 111pp.
- LORENZONUS: V. LAURENTIUS dictus LORENZONUS.
- LUCA barberius (uxor): I - 84i, 86a.
- LUCA garbarius: IV - p.79-23.
V - 33m, 35d.
- LUCA de ULTRA PONTEM: II - 17d, 54d, 95f, 148.
- LUCHETA pistor: IV - p.79-5.
- LUCIA (relict a Menegoli a Rugia): III - 131.
- LUCIA (relict a Raimondi) (heredes): V - 48, 48e.
- LUCIA garbaria: V - 164.
- LUDOVICUS AZOLINI: IV - 69.
V - 61.
- LUNARDUS AZONIS: III - 70b.

M

- MADALENA ANTONII SOLONIS: III - 154.
 MAFEOLA (relictā Bartholomei Fricii): V - 98.
 MAFEUS de VALSASNA: II - 87b.
 MAFEUS TOMEI: I - 40b.
 MAFFEOTUS: V. MAFFEUS merzarius.
 MAFFEOTUS merzarius: V. MAFFEUS merzarius.
 MAFFEUS: V. MAFFEUS merzarius.
 MAFFEUS merzarius: I - 42c, 145.
 III - 29d, 34b, 106, 108a.
 IV - 42g, 77c, 81i, 120.
 V - 66h, 123.
 MAGDALENA: IV - 117h.
 MAGDALENA (relictā qd. Fritii): I - 6.
 MAGDALENA (uxor Iohannis de Sancto Felice): V - 32, 37a, 95.
 MAGDALENA (uxor Prausi cerdonis): II - 10.
 III - 2c.
 MALAVINCA BARTHOLOMEUS: IV - p.79-6.
 MALAVINCHA (heredes): I - 47f, 88f, 99f.
 MALAVINCHE IACOBUS: II - 14a.
 MALAVINCHE PAULUS: II - 64d, 83b, 84c, 137.
 MALAVINCHE PAULUS de LIZANELLA: I - 84g, 89s, 98d, 105b, 152.
 MALENSINI CRISTANUS: II - 23a.
 MalfATUS de BRENTONICO: I - 60a, 62, 154.
 MalfATUS FRANCISCUS: I - 44b.
 MalfATUS IOHANNES: II - 146.
 MALINVERNA: II - 49b, 97b, 126a, 128a, 137c.
 MALINVERNA...: v. MALINVERNUS...
 MALINVERNA AGNES: II - 69e, 73h, 74, 84g, 111n.
 III - 56c, 102.
 MALINVERNA AGNESOTA: V. MALINVERNA AGNES.
 MALINVERNA BEATRICE: V - 43d, 162.
 MALINVERNA FRANCISCHA: II - 31g, 71a, 72d, 82m, 89d, 95g, 113c.
 MALINVERNA, de la, (illi): III - 29l, 81d.
 MALINVERNA, de la, CRISTANUS: IV - 3e, 40b, 51c, 80e, 81c, 87d, 103f, 107, 109a,
 114l, 119d, 141c.
 MALINVERNA, de la, DOMINICUS: IV - 106, 114e.
 MALINVERNI...: v. MALINVERNUS...
 MALINVERNI ANTONIA: I - 135a, 54b, 97.
 MALINVERNI BONOMUS: I - 17, 42d, 116a.
 II - 14a, 15a, 16, 44c, 61f, 73g, 73r, 73s, 97e, 119a, 133a,
 137c, 149d.
 III - 9e, 12e, 14c, 23b, 28b, 29g, 39a, 40, 41a, 42g, 43a,
 44a, 45c, 56n, 76a, 86o, 100c, 100f, 108f, 115a, 116g.
 MALINVERNI IACOBUS: III - 23b.
 MALINVERNI IACOBUS BONOMI: II - 43s.
 MALINVERNUS ANTONIUS: IV - 14f, 42f, 53a, 85a, 99d.
 V - 59a. 83. 214a.

- MALINVERNUS ANTONIUS qd. BONOMI: IV - 52, 111hh.
 MALINVERNUS ANTONIUS MAFFEI: IV - 2b, 19b, 52l.
 MALINVERNUS CRISTANUS: II - 133a, 137c.
 III - 38b, 42g, 44h, 60c, 86e, 86i, 88b, 90a, 94, 95a,
 114e, 116d, 123c.
 V - 72e, 108, 115bbb.
 MALINVERNUS DOMINICUS: V - 73f.
 (heredes): V - 109.
 MALINVERNUS IACOMOLUS: IV - p.forensium 4b.
 MALINVERNUS IOANNES DOMINICUS: IV - 53f, 111u.
 MALINVERNUS MAFFEUS: I - 2b, 10d, 17b, 31c, 40a, 42, 68c, 69e, 152b.
 IV - 80, 88b, p.forensium 4b.
 V - 42i.
 (heredes): III - 29h.
 (heredes): IV - 42l.
 MALINVERNUS PETRUS MAPHEI: V - 164a.
 MANFRINUS a MOIETO: IV - 19d.
 MANFRINUS de BARBAROLA: IV - p.forensium 18.
 MANINUS (heredes): I - 14a, 28a, 52b, 55c, 146a.
 MANUELI (heredes): IV - 99a.
 MANUELIS ANTONIUS: III - 157.
 IV - 97a.
 MANUELIS, de, de AVIO (illi): V - 104a.
 MANUELIS, de, ANTONIUS de AVIO: IV - p.forensium 2.
 V - 100a.
 MANUELIS, de, PRANDUS de AVIO: V - 101
 MANUS (heredes): I - 94g.
 MAPHEOTUS: V. MAFFEUS merzarius.
 MARCETUS de SACHO: II - 121c.
 MARCHESIUS: II - 123c, 137e.
 MARCUS: III - 21c, 88o, 155b.
 IV - 88i.
 V - 79e, 115pp.
 (heredes): III - 42e, 51e.
 (heredes): IV - 14b, 27a, 34c, 40b, 58i, 66f, 67c, 80e, 84a, 87c, 92c, 93,
 94a, 94b, 97g, 98b, 111s, 111nn, 116g, 118b, 124g, 125h, 128c, 131c,
 131d, 131q, 134d, 137d, 150, 157b, p.forensium 8a.
 (heredes): V - 29c, 40f, 88a, 95a, 119b, 140d, 159b, 173b.
 MARCUS calegarius: v. MARCUS cerdo.
 MARCUS caliaris: v. MARCUS cerdo.
 MARCUS cerdo (heredes): I - 7c, 8b, 22b, 50h, 52c, 82, 83a, 99b, 108m, 110o, 111e,
 111f, 111g, 128c.
 II - 61g, 73l, 73o, 111h, 112l, 112q, 113d, 148a.
 III - 86.
 MARCUS de SALAVORNA: IV - 82a, 84, 93a, 99f, p.forensium 22a, p.forensium 27a,
 p.forensium 31a.
 V - 70a, 88, 90a, 92a, 197a, 210a.
 MARCUS qd. AZOLINI becharius: v. MARCUS AZOLINI macellator.
 MARCUS AZOLINI macellator: IV - 71a, 153.
 V - 60. 68f.

MARCUS MARCI: V - 59c, 90, 91h.

MARGARITA (Paduana): I - 22.

MARGARITA (uxor Bartholomei a Porta): IV - 78, p.forensium 31b.

MARGARITA a VAGINIS: I - 145.

MARIA: II - 98b, 98d.

MARIA (relicta Petri Merzarii): IV - 32, 32b, 32d.

V - 17, 17b, 71c.

MARIPETRUS PAULUS: IV - introd., p.79.

MARTINELLUS: III - 4a.

(heredes): IV - 33b, 93q, 134d.

MARTINUS: V - 62c.

(heredes): IV - 2, 12c, 81b, 103d, 155a.

MARTINUS (Pergamensis): IV - p.79-18.

MARTINUS becarius (heredes): I - 32b.

MARTINUS notarius (heredes): II - 64l, 80a, 80b.

MARTINUS de ROVEREDO notarius (heredes): I - 4, 23f, 26f, 55a, 55b, 55c, 88m, 88o, 91c.

MARTINUS AZOLINI becharii: III - 62d.

IV - 70.

MATEUS calegarius: II - 2a.

MATEÛS molinarius: I - 127.

MATEUS de ALBARE (heredes): IV - 124e.

MATEUS qd. CRISTOFORI cerdonis: II - 48.

MATEUS GASPERINOTI (heredes): IV - 74i.

MATEUS SACARDI: IV - p.forensium 9.

MATHEUS de INALBAREDO (heredes): V - 21b.

MATHEUS ANTONII PARTINÌ: V - 134h, 135c.

MATHEUS PARTINI: V - 32b, 51, 51c, 57a, 116f, 124b, 134p.

MATHEUS ZENONIS: I - 16d, 26g, 40b, 44f, 61c, 71d, 71l, 76m, 76n, 90f, 90i, 96f, 99c, 99f, 105a, 105o, 106a, 107, 108a, 109b, 110e, 111n, 111o, 111p.

II - 7d, 8c, 11g, 18d, 63h, 70o, 70p, 75h, 80g, 82c, 82m, 85, 85a, 85b, 86a, 87a, 88a, 89c, 95g, 112h, 113l, 113m, 113n, 131a.

III - 18a, 21g, 22e, 24c, 24d, 29l, 40l, 51c, 77d, 79t, 83f, 83i, 83l, 86i, 91d, 95b, 95d, 98b, 99f, 100d, 100m, 105a, 106a, 108, 108a, 109, 110a, 114a, 116i, 116l, 116n, 116p, 129e, 136a, 138a.

(heredes): IV - 3c, 38c, 42i, 89f, 116e, 116g, 120a, 126a, 126b, 131n.

(heredes): V - 24c.

MELCHIOR qd. presbiteri GIRARDI: I - 16a, 19, 20a, 22a, 32c, 63b, 63p.

II - 57, 67b.

MELER: III - 144a, 149b.

MELLE BARTHOLOMEUS de FOLGARIA: II - 108a, 143.

III - 135.

MENEGOLA: III - 29m, 79h.

MENEGOLLUS textor: I - 6b, 50n, 60l, 70c, 90e, 100c, 118c, 121b, 123, 128b.

MENEGOLUS: II - 11l, 17b, 17e, 19i, 21g, 70s, 75c, 89c, 93d, 105, 106a, 111e, 143b.

IV - 83a.

(heredes): III - 20d, 20e, 73d.

- MENEGONUS garbarius: IV - 154.
 MENEGUS: I - 80c.
 MEZHONIUS (heredes): I - 87a.
 MEZUMA, a la, LODOVIGO: IV - p.79 - 31.
 MICHAEL: II - 52c.
 MICHAEL becharius: V - 168.
 MICHAEL marangonus: II - 43g, 126.
 MICHAEL sartor: I - 11.
 II - 12, 101e.
 III - 15b, 23c, 76a, 79b.
 MICHAEL a PRUNALE: IV - 30b, 54c, p.forensium 26.
 V - 45c.
 MICHAEL de SALTARIA: I - 37b, 52f, 137.
 (heredes): IV - 78b.
 MICHAEL DONATI de SACHO: V - 171.
 MICHELE de NOREDO: II - 62c.
 MOLINAROTUS (heredes): III - 116c, 125a.
 MONTACHINUS: I - 63i, 69e.
 MONTAGNA: IV - 88h, 111ee.
 MONTAGNA BARTOLOMEUS: III - 13, 100m.
 IV - 7a, 8, 9a, 26a, 36a, 41f, 48i, 48l, 77d, 78d, 89g,
 90b, 100c, 111hh, 114g, 116f, 124c.
 V - introd., 7a, 10a, 11, 25a, 53a, 65i, 66d, 66e, 68b,
 73e, 85g, 105c, 115u, 115v, 121d, 132b.
 MORLINUS BERNARDINUS: V - 12d, 33h, 48b, 131.
 MOROTUS DALPHINI: V - 8a, 9, 12a.
 MOSONATUS FRANCISCUS (uxor): II - 90.
 MOSSONATUS: I - 5d, 98e.
 IV - 57a, 97t.
 MOSSONATUS CONTUS: V. MOSSONATUS CUNTIUS.
 MOSSONATUS CUNTIUS: II - 38n.
 III - 43b, 125, 125e, 130b.
 IV - 144.
 MOSSONATUS FRANCISCUS: I - 47c, 102d, 105u, 116.
 III - 101c, 110h, 113c, 119.
 IV - 146.
 MOSSONATUS IERONIMUS: III - 120a.
 IV - 51g, 57a, 141b, 147a, 148, p.forensium 9a.
 MOSSONATUS IHERONIMUS: V. MOSSONATUS IERONIMUS.
 MULLABUS, a, LAURENTIUS (heredes): I - 43b, 96b, 103a, 104.
 MURLINUS MATEUS: IV - 14f.
 (heredes): IV - 45h, 56b, 56c, 63b, 114n, 123.

N

- NASCIMBENUS molendinarius: IV - p.79-10.
 NICHELATUS: II - 36h, 97r.
 (heredes): IV - 26a, 93a, 97n.

NICHELE: I - 108i.

(heredes): I - 15b.

NICHELE calarius: I - 84q.

NICHELE de FOLGARIA (heredes): I - 97b.

NICOLAUS: I - 39a, 84a.

IV - 131, 138d.

(heredes): V - 1a.

NICOLAUS barberius: I - introd., 1a, 2a, 10e, 13a, 15a, 16c, 34c, 35d, 41b, 43c, 44b, 45b, 49a, 50c, 54c, 63, 64d, 64f, 84n, 88c, 108d, 121e, p.47.

II - 1a, 3n, 17a, 19c, 19e, 21b, 22b, 26a, 27a, 28a, 29a, 36g, 40, 40c, 40g, 40h, 55b, 76q, 84b, 91b, 93b, 94d, 97d, 97m, 112a, 112q, 149d.

III - 2a, 4, 4d, 4e, 4o, 12a, 14a, 15a, 21a, 32f, 37c, 40d, 44h, 62b, 62d, 71c, 105d.

(heredes): IV - 2a, 3, 33c, 73b.

NICOLAUS lignifaber: III - 56a, 86n.

NICOLAUS marangonus: II - 5a, 42c, 46, 48c, 49a, 95d, 111i, 112e.

III - 16a, 54a, 55, 79l, 124a.

IV - 93p.

(heredes): IV - 3c, 98c, p.forensium 24a.

NICOLAUS molendinarius: II - 9, 11a, 13b.

IV - 27a, 113a.

(heredes): II - 81c.

(heredes): III - 28, 40f, 56e, 134d, 140b.

(heredes): IV - 40.

NICOLAUS molinarius: v. NICOLAUS molendinarius.

NICOLAUS piliparius: I - 13c, 22b, 27, 37b.

II - 111t, 112e, 126b.

IV - 93h, 152a.

(heredes): III - 29a, 79n, 81b, 86e, 86f, 98c, 100i.

NICOLAUS sartor: II - 21d.

NICOLAUS a CLASERIIS (heredes): I - 93d.

NICOLAUS de LIZANELLA: I - 140.

NICOLAUS de MARCO: I - 111l, 155b.

II - 74b, 96b, 97r, 113g, 134.

NICOLAUS de PERSANONO: I - 15.

II - 3m, 16e, 20b, 28, 29d, 64c, 77c, 82e, 119a.

(heredes): III - 4b, 14a, 15, 21f, 21i, 63c, 141a.

(heredes): IV - 15, 111o, p.forensium 3a.

(heredes): V - 12b.

NICOLAUS de PRESSANONO: V. NICOLAUS de PERSANONO.

NICOLAUS de SACHO: v. NICOLAUS ALBERTINI de SACHO.

NICOLAUS de TESINO: IV - 81e, 88g, 90a, 92, 93m, 97a, 97h, 99a, 116d.

V - introd., 72b, 86a, 87, 104a, 115p, 116c, 118d.

NICOLAUS ALBERTINI de SACCO: I - 146.

II - 2a, 79c, 132.

NICOLAUS BENATI (heredes): I - 23d, 52e, 59a, 71c, 95c, 107b, 108a, 109, 110i.

NICOLAUS CUNTII: III - 21d, 27b, 30a, 31b, 42i, 56c, 79u, 102a, 110e, 117a, 118, 134c.

(heredes): IV - 51g, 62b, 73a, 80a, 93g, 96f, 100b, 111r, 133a, 135a. 137. 142b. 142f. 157a.

NICOLAUS DOMINICI molinarotri: III - 43b.
NICOLAUS DONATI de SACHO: V - 174.
NICOLAUS qd. IOHANNIS de CASTRONOVO: IV - 17c, p.forensium 28.
NICOLAUS qd. MARCOLLINI de MARCO: I - 95.
NICOLAUS MATEI ZENONIS: IV - 8d, 52f, 89h, 97r, 102b, 108f, 109e, 111bb,
111gg, 112h, 114e, 124, 131i, 134e, 134g, 134n,
134o, 150b.
V - 11c, 42e, 62d.
NICOLAUS MATHEI: IV - 134m.
NICOLAUS NICOLINI: I - 61g.
NICOLAUS RUBEI: III - 19b, 42c, 53t, 86n, 97e.
NICOLAUS TAMIELLI: I - 23g, 71c, 82a, 83, 99d, 124a, 126a.
NICOLAUS qd. VACARII (heredes): III - 36.
NICOLAUS ZENONIS: IV - 32d, 32e, 52c, 58i, 67c, 74e, 79f, 83c, 93r, 110b, 111qq,
114b, 124f, 124m, 125f, 128e, 134a, 134o, 135b, 139d.
NIGER (heredes): II - 70a, 104c.
NIGER de la TEZOLLA: I - 63h.
NIGER PETRUS: IV - p.forensium 20a, p.forensium 23.
NOVELLUS barberius: V - 160a.

O

OGNABENUS: III - 119a, 120.
 (heredes): IV - 111dd.
 OGNABENUS carbonarius: I - 90l.
 OGNABENUS a CALIANO (heredes): I - 58b.
 OGNIBENUS de CASTIONO (heredes): V - 115s.
 OGNIBENUS NIGRI: II - 71b.
 OLIANUS qd. RAMENGI fiscus: I - 67, 68a, 69a, 69c, 88b.
 ORLANDUS: II - 71d.
 ORLANDUS qd. NIGRI: II - 101c.
 OSBALDUS: III - 1e.
 V - 169a.
 OSBALDUS (Teotonicus): II - 56c, 108, 143a.
 OSEL IOHANNES: III - 140.

P

PADUANA: I - 65b, 82h.
 II - 29a, 58d, 80a.
 PAGANINUS: v. PAGANINUS de ARCHO.
 PAGANINUS de ARCHO: IV - 100, 111z.
 V - 114, 115a.
 PANDINUS IACOBUS: II - 69c.
 PANE, a, DONATUS qd. GUILIELMI: I - 71d.
 II - 49a, 51a, 52a, 52b, 52c, 63h.
 V - 32a, 144b.
 (heredes): II - 39a, 44c.

(heredes): III - 23f, 32b, 33a, 51b, 56a, 58, 60a, 60c, 83f, 93g, 99b, 99m, 107b.

(heredes): IV - 17b, 48m, 56a, 63, 66a, 66b, 66c, 89f, 114m, 141c.

(heredes): V - 59b.

PAPIOLUS (heredes): II - 84a, 85a, 121b.

PAPIOLUS IACOBUS ANTONIUS (heredes): III - 113.

PAROLARIUS: I - 120c.

PAROLARIUS NIGER: I - 21a, 84i, 86, 89p, 122c.

PAROLINI: III - 23m, 44, 45a, 53b, 55f, 72a, 72o, 79l, 79p, 94g, 95e, 101c, 105h, 115d, 139a.

IV - 2b, 41c, 44b, 52b, 58h, 79d, 97m, 98c, 107a, 109d, p.forensium 5a, p.forensium 8a.

PAROLINIS, de, ANTONIUS CLAUDUS (heredes): V - 72.

PAROLINUS: I - 44a, 50g, 76h, 134a.

II - 18a, 40m, 43f, 46f, 50a, 70g, 70l, 70bb, 75c, 84h, 95d, 97g, 97m, 98d, 131a.

V - 68c, 90f, 100i, 108b, 110e, 115ff, 126f, 135b, 163a, 189a.

PAROLINUS de ROVERETO: III - 4f.

(heredes): III - 40b.

PAROLINUS ANTONIUS: II - 107a.

III - 86n.

IV - 79a, 79b, 87a, 88a, 93p, 97h, 97i, 102c, 111t, 111gg, 121f, 131g.

V - introd., 19a, 28d, 35b, 42b, 59, 105b, 107d.

(heredes): V - 100g.

PAROLINUS ANTONIUS CLAUDUS: IV - 62c, 81.

PAROLINUS BARTHOLOMEUS: I - 45, 63p.

II - introd., 55, 61a, 61g, 112b, 112c.

III - 4l.

PAROLINUS NIGER (heredes): II - 68a, 90b.

PAROLINUS TOGNINUS: III - p.1.

IV - 34a, 67.

PARTINELLUS caligarius: V - 115ll, 133.

PARTINELLUS cerdo: V. PARTINELLUS caligarius.

PARTINUS: I - 22c, 26a, 88b, 99h, 111f.

III - 32i.

PARTINUS cerdo: IV - p.79-9.

PARTINUS merzarius: I - 65, 67b, 69b.

III - 32i, 39b, 78e.

PASIUS IOHANNES: V. PASIUS IOHANNES piliparius.

PASIUS IOHANNES piliparius: II - introd., 9b, 11e, 18a, 19a, 21a, 22a, 38d, 39b, 40a, 40n, 43f, 55a, 56a, 61d, 64e, 69d, 70d, 70s, 75q, 82e,

83c, 85g, 95o, 98e, 112, 113e, 120a, 136a.

(heredes): III - 48b.

PAULUS: II - 60a, 69f, 75, 75f, 82g.

III - 42c, 42d.

PAULUS barberius: II - 17a, 23a, 31a, 32b, 36d, 37b, 38a, 40b, 40f, 51d, 75o, 75q, 75r, 85e, 97b, 97h, 107c, 113h, 126a, 142b.

III - 4f, 23l, 25b, 30a, 35a, 38a, 38b, 40d, 42, 42c, 42d, 46a, 56h, 56n, 59a, 60g, 65b, 65d, 84b, 86d, 94g, 101a, 116i, 118c, 119b, 133b, 134c, 137b.

(heredes): IV - 27a, 31a, 35b, 41e, 48r, 49a, 49b, 51, 52d, 54a, 77a, 91c, 93b, 103e, 103h, 128b, 152e, 157a.

(heredes): V - 30a, 82c, 151b.

PAULUS DALPHINI: IV - 11, 53c, 102b.

PAULUS IOHANNIS fabri: III - 23f, 57a, 60d, 88b, 100h, 101d, 105o, 110l, 122b, 127a, 129h.

IV - 43g, 66c, 74c, 97h, 104a, 105, 109c, 112b, 116f.

V - 31g, 50i, 55c, 56b, 58c, 59g, 73h, 106e, 107, 125a.

PAULUS IOHANNIS ferarii: V. PAULUS IOHANNIS fabri.

PAULUS LANCII: V - 58d.

PAZIUS IOANNES: IV - 66a.

PECUDIBUS, a, AZOLINA (heredes): I - 26d.

PECUDIBUS, a, CONTIUS: v. PECUDIBUS, a, CUNTIUS.

PECUDIBUS, a, CONZATUS: I - 23e, 71g, 71h, 71i, 84g.

III - 83i.

PECUDIBUS, a, CUNTIUS: I - 88e, 110g, 112b, 152a.

II - 11g, 19c, 19g, 52c, 55g, 63f, 63g, 64f, 70h, 73l, 73m, 74c, 76d, 76n, 79d, 79e, 80g, 80i, 82a, 83a, 84, 85b, 85f, 85h, 85i, 86a, 87b, 89f, 90a, 95g, 97m, 97p, 97s, 98c, 101a, 113f, 123c, 137a.

III - 9e, 20c, 23e, 23g, 29l, 44g, 56i, 58c, 60c, 62b, 62c, 64f, 67a, 79m, 79o, 82c, 83g, 83h, 86i, 89b, 93e, 94b, 94c, 95c, 97m, 98c, 99e, 99f, 100b, 100d, 103a, 103d, 104a, 105, 106a, 107a, 108a, 108e, 108g, 115i, 116f, 119c, 137a.

(heredes): IV - 26d, 42i, 74f, 106a.

PECUDIBUS, a, IOHANNES DONATI (heredes): V - 115oo, 123a, 124a.

PECUDIBUS, a, LAZARINUS: IV - 121.

V - 122a.

(heredes): V - 126.

PECUDIBUS, a, NICOLAUS (heredes): I - 42e, 49, 54d, 63r, 105i, 107c.

PEDERINA: II - 40b.

PEDERZONUS de ALA (heredes): IV - 52c, 58c, 65a, 67d, 75a, 76a.

PELAGALLUS (heredes): I - 17a, 76o, 94d.

II - 16b, 33f, 70q, 82g, 82m, 84e, 113a, 141b.

III - 60c.

PELAGALUS: V. PELAGALLUS.

PELEGRINUS de MARCO: I - 61f.

PELEGRINUS qd. BUSI de TRIDENTO: IV - p.forensium 19.

PELOSUS: I - 23h, 75, 96i, 134a.

III - 79c.

PERENZONUS: V. PERENZONUS de ALA.

PERENZONUS de ALA: I - 17a, 34e, 57a, 58, 76d, 110a, 111e.

II - 16b, 17d, 36i, 53a, 54, 61e, 70f, 89a, 97b, 111a, 113c, 148a.

(heredes): III - 32h, 40m, 44e, 61a, 66, 72d, 79i, 81a, 86m, 115a, 142a.

(heredes): IV - 52c, 58c, 65a, 67d, 75a, 76a, p.forensium 32.

(heredes): V - 57a, 58a.

- PERGOLA, a, ANDREA de SALTARIA: IV - 78b, 84b, p.forensium 20a, p.forensium 22a, p.forensium 31.
V - 88c, 192a, 194a, 201.
- PERGOLA, de la, ANDREA de SALTARIA: III - 143a, 144.
- PERLARIUS IOANNES: IV - p.79-25.
- PETEGNOLUS: V - 97b.
- PETERCINUS de SACCO: I - 142, 148a, 150.
- PETERLE: IV - 81g.
- PETERLE de ULTRA PONTEM: II - 18d.
- PETERLE, del, IOHANNES: V - 7c, 176.
- PETRA, a, VALENTINUS de VOLANO: IV - 48n.
- PETRUS: V - 62c.
- PETRUS (hospes ad Coronam): I - 56.
- PETRUS (Venetus): V - 3.
- PETRUS marangonus: I - 30.
- PETRUS marescalcus: I - 2a, 15a.
- PETRUS marzadrus: II - 17, 17e, 54d, 89c, 105e.
III - 15a, 20, 20e, 21a, 39b, 53r, 79o, 105g, 1115e, 131d.
V - 17, 71c.
(heredes): IV - 34a, 36b, 48s, 50b, 97l, 131h.
(heredes): V - 12b, 19a.
- PETRUS merzarius: v. PETRUS marzadrus.
- PETRUS presbiter: II - 27.
- PETRUS de SALTARIA textor: III - 55g, 144a, 146.
- PETRUS de SANCTO ILARIO: IV - p.forensium 7a.
- PETRUS de SPINO de VOLANO: II - 2a, 14b, 42b, 44b, 141.
- PETRUS ANTONIUS: v. PETRUS ANTONIUS cerdo.
- PETRUS ANTONIUS calarius: v. PETRUS ANTONIUS cerdo.
- PETRUS ANTONIUS cerdo: I - 33a, 34, 35a, 41d, 44, 63o, 64c, 71c, 76g, 76h, 84n, 108d, 110o, 111h.
II - introd., 8b, 11o, 17d, 17e, 29a, 31l, 34a, 36, 37d, 38b, 38c, 40l, 51l, 54d, 63c, 70i, 70l, 75r, 82o, 87e, 97h, 97n, 106b, 111h, 111m, 113f.
III - 4p, 9f, 31a, 32, 34a, 38d, 47a, 51e, 66d, 70f, 72e, 72h, 79p, 79q, 82b, 83c, 91b, 95g, 95h, 97e, 99n, 110a, 110d, 114b, 129b.
(heredes): IV - 34a, 38b, 41b, 43, 46a, 48c, 48f, 48g, 63f, 63h, 89c, 97m, 105b, 109b, 111d, 111dd, 114, 122b, 139a.
(heredes): V - 19a, 51d, 73b.
- PETRUS AZOLINI: IV - 70.
V - 115t.
(heredes): V - 63.
- PETRUS BONI: IV - p.forensium 13a, p.forensium 17a.
- PETRUS BONUS de SACHO: III - 118e.
IV - p.forensium 15.
V - 140, 174a, 182.
- PETRUS dictus EL SIGNOR: III - 23g, 41, 41c, 44a, 83d.
- PETRUS FILIPPE: IV - 74c, 83c.
- PETRUS FLORDIANE: I - 13.
- PETRUS GANDINI: III - 24.
- PETRUS MARCI: V - 90. 91h. 91n. 93a. 115ggg.

- PETRUS MICHELIS de SALTARÍA: II - 46g, 140.
 PETRUS NIGER de SALTARIA: V - 124b, 175, 192a, 195.
 PETRUS PARTINI: V - 38c, 107b.
 PETRUS PAULUS (heredes): I - 4g, 16g, 26b, 50r, 70h, 77a, 84h, 85d, 86a, 90c, 93b, 93c, 94a, 94c, 99, 104a, 127a, 128a.
 II - 97v.
 III - 8b, 98a, 107b, 128e.
 PETRUS PAULUS de GARDUMO (heredes): I - 16g, 128a.
 II - 97r.
 PETRUS PILIPPI: IV - 74c, 83c.
 PETRUS RUBEI: III - 53t.
 PHILIPPA, de la, MATHEUS: V - 104.
 PHILIPPA, de la, PETRUS: V. FILIPPA, de la, PETRUS.
 PHILIPPINIS, de, PHILIPPUS: V - 102.
 PHILIPPINUS: v. FILIPINUS merzarius.
 PIAZOLA, a, marangonus: IV - p.79 - 28.
 PIAZOLA, a, ANTONIUS qd. CRISTANI: IV - 102, 124o.
 PIAZOLA, da la, STEFFANUS: IV - 101, 115b.
 PIAZOLA, de la, ANTONIUS: II - 2a, 2b.
 PICENINUS IOANNES: IV - p.79-19.
 PILATUS CHRISTOFORUS: V - 52, 156d.
 PILATUS HIERONIMUS: V - 31g, 55d.
 PLAZADEA: I - 2d.
 POLINA (heredes): III - 32e, 72c.
 POLINA, a, IOHANNES (heredes): IV - 48t.
 POLINA, a, PETRUS: IV - 52m, 85, 97b, 108f, p.forensium 12a.
 POLINA, del, IACOBUS (heredes): IV - 36b, 85b.
 POLINA, de la, GOBUS: V - 37e, 73l, 74.
 POLINA, de la, IACOBUS qd. IOHANNIS: III - 75.
 POLINA, de la, IOHANNES: II - 109b, 112p, 120.
 III - 40c.
 POLINA, de la, PETRUS qd. IOHANNIS: III - 23o, 75.
 (heredes): V - 189a.
 PONTE, a, BARTHOLOMEUS: I - 27f, 132a.
 PONTE, a, BERNARDUS calierius: I - 33b, 97b, 117a, 135.
 PONTE, a, LONATUS: I - 58b, 75a.
 PONTE, a, LUCA: I - 134.
 PONTE, a, OGNABENUS: I - 133.
 PONTE, a, PETRUS: IV - p.forensium 5.
 PONTE, a, RICHUS vasellarius: I - 136.
 PONTE, a, TOMASIUS calierius: I - 153.
 PONTE, dal, MATEUS (heredes): IV - 36e, p.forensium 1.
 PORTA, a, ANDREAS: IV - 6a, 36d, 51f, 77f, 93o, 97o, 126c, 128, 131o, 134i, 150b, p.forensium 16a.
 V - 66m, 100m, 134m, 135, 135b, 190a.
 PORTA, a, BARTHOLOMEUS cerdo: II - 3e, 7c, 10a, 17a, 19b, 26h, 31h, 40b, 75e, 75f, 75g, 81d, 95f, 107b.
 III - 9f, 22d, 23b, 26b, 42a, 42h, 43c, 53q, 62a, 64a, 65, 79s, 81g, 86o, 88r, 89g, 91b, 97d, 97i, 102b, 103e, 115l, 116n, 128e, 137b, 141e.
 IV - 8f, 42g, 48p, 51b, 53d, 74a, 77, 89h, 100h, 109d, 111f, 114f, 120b, 128e, 131o.
 PORTA, a, DOMINICUS: IV - introd., p.79.
 V - 2b, 43b, 54a, 66, 73g, 99c, 100g, 111b, 115aa, 115hh, 116l, 123b, 134m, 135d, 139c, 181a.
 PORTA. a. MICHAEL: I - 143.

PORTIS, a, NICOLAUS: II - 103c.
POVINARIUS RIGUS: III - 1e.
POZA, de la, AUSERLE: III - 86m, 142.
POZACLERUS TRENTINUS: I - 44g, 60i, 71f, 82f, 84p, 86b, 109d.
III - 83c, 100d.
(heredes): II - 21f, 123a, 123b, 134a.

PRAUS: I - 40b.
III - 2c.

PRAUS calegarius: V. PRAUS cerdo.
PRAUS caliarus: V. PRAUS cerdo.
PRAUS cerdo: I - 31, 50i.
II - 2c, 21c, 69c, 104a.

PRAUS pelizarius: I - 32b, 153a.
PRAUS piliparius: V. PRAUS pelizarius.
PRAUSA (heredes): IV - 108b.
PRAUSA MADALENA: III - 80, 129d.
PRAUSA, a, ANDREAS: IV - 51g, 93e, 137c, 157.
PRAUSA, de la, ANDERLE: III - 27a.
PRAUSA, de la, ANDREA: V - 91f.
(heredes): V - 140c.

PRAUSE FRANCISCUS: IV - 111cc.
PRECO ROSA: II - 1b, 16c, 31g, 82e, 119.
PRELARIUS IOANNES: V - 21b.
PRELARIUS STEPHANUS: III - 134d.
IV - 137e, p.79, p.79-1.

PRETA: I - 46d, 78a, 86b, 122.
II - 13a, 71d, 110.
PRETA, de la, (heredes): V - 50g.
PRETA, de la, CRISTANUS (heredes): IV - 150.
PRETA, de la, NICOLAUS: V - 50l, 132m, 159.
PRETE (heredes): IV - 6a, 6b, 58h, 93o.
PRETE CRISTANUS: III - 9f, 32h, 56f, 65f, 91d, 108u, 128, 148b,
IV - 99d.

PRETEGNOLUS: V - 97b.
PRETTUS (heredes): I - 5a.
IV - 53e.

PROSSER (heredes): IV - p.forensium 31a.
V - 201a.

PROSSER GASPARD de SALTARIA: III - 143, 143a.
IV - p.forensium 21a.
V - 193a.

PROSSER IACOBUS: IV - 84b, p.forensium 22.
V - 88c, 194.

PRUNER PETRUS de SALTARIA: II - 76p, 139.

R

RAIMONDUS: I - 113e.
 III - 32b, 40h, 47d, 48, 64c, 90c, 107c, 107d, 122C.
 IV - 21b, 42f, 43a, 52g, 56, 73a, 74i, 99b, 123d.
 (heredes): IV - 123c, 132a.

RAIMONDUS notarius: V. RAIMONDUS de ROVEREDO notarius.

RAIMONDUS de ARCHO: I - 13b, 47a, 48, 92b.

RAIMONDUS de ROVEREDO notarius: II - 5b, 11e, 19f, 38b, 39, 51l, 62b, 71c, 83d, 101d, 112o.

III - 15b, 29g, 47a.

V - 29g.

(heredes): V - 42d, 46a, 65e, 102b.

RAINALDA, de la, BERNARDINUS: V - 47.

(heredes): V - 45a, 46, 48a, 115mm.

RAINALDA, de la, IOHANNES DOMINICUS (heredes): V - 45, 46a, 209a.

RAINALDUS: I - 27c, 60g, 60l, 84e, 108f, 108h.

II - 11c, 19i, 37a, 38, 38a, 39a, 39b, 51l, 56a, 62b, 75q, 87f, 93c, 97g, 99b, 103b, 104a, 107b, 107d, 112b.

(heredes): II - 56a, 100c, 107a.

(heredes): III - 23n, 29d, 65c, 78b, 90c, 118b, 128d, 129f, 144a.

(heredes): IV - 42g.

RAINALDUS sartor: I - 32c, 43a, 44a, 46, 47a, 80b, 122a.

II - 21e, 94e.

RAINALDUS scolarius: I - 141.

RAMENGA: III - 121e.

RAMENGA DOMINICA: IV - 79, p.forensium 29a.

RAMENGUS (heredes): I - 14b, 39a, 45c.

III - 23o, 32d, 32i, 38c, 40e, 44c, 44e, 70a, 72, 77c, 81a, 83a, 84a, 85b, 86n, 95g, 97c, 115s, 129b, 134b, 147a.

IV - 48t, 52i, 62i, 67c, 81a, 88a, 89a, 90a, 93p, 125f, 149a.

V - 72a, 72c, 74a, 85a, 111a, 170a.

RENALDA, de la, FRANCISCUS: IV - 48h.

V - 44, 773c, 138a, 159c, 160b.

REVERSA MAGDALENA: I - 72a, 73.

II - 66, 67a, 68b.

REVERSA, de la, DOMINICUS: V. ROVERSA, dela, DOMINICUS.

REVERSA, de la, IOHANNES PETRUS: II - 32b.

REVERSE AGOSTINUS: IV - 8f, 35b, 51c, 51e, 79c, 90, 103h, 111h.

REVERSUS FRANCISCUS (heredes): I - 14d.

RICHADONA: v. RICHADONA de SACHO.

RICHADONA de SACHO: III - 116g, 119b.

(heredes): IV - 47f, 148b.

(heredes): V - 39e.

RICHADONA, de la, ANTONIUS de SACHO: V - 179.

RICHADONA, de la, MATHEUS de SACHO: V - 178.

RICHUS: I - 50s.

RIGAZOLUS ANDREA de VALARSA: III - 30, 113a.

RIGOLE NICOLAUS da la POZA (heredes): IV - p.forensium 16.

V - 190.

RIGUS: II - 127.

RIZO, de, BLASIUS de TRIDENTO: IV - p.79 - 2.

RODOLPHIS, de, PELEGRINUS (heredes): V - 203.

ROMINUS (Brixienensis): V - 157d.

- ROSA: I - 14f, 124a.
 II - 112r, 149b.
 (heredes): III - 2b.
- ROSA viator: I - 23h, 83e, 111f.
- ROSA NICOLAUS: III - 94g.
- ROSETUS CRISTOFORUS: v. ROSSETUS CRISTOFORUS.
- ROSSA, de la, NICOLAUS: IV - 49, 87d.
 V - 40, 43a, 76d, 115zz.
- ROSSA, de la, PETRUS: IV - 36f, 117c, 136a, 138.
 V - 12h, 157.
- ROSSA, de la, RAINALDUS: V - 43a.
- ROSSETUS CRISTOFORUS: II - 37b, 66a.
 III - 12c, 63b, 95l, 103b, 128b, 148, 148d.
 IV - 3b, 4a, 14c, 19b, 34g, 45i, 52l, 117, 119b, 121b, 142d, 142e.
 (heredes): V - 19e, 97a, 97b, 122, 126c.
- ROTTIS, a, BLASIUS: I - 50p, 55c, 60d, 61a, 76f, 85d, 88p, 99a, 103a, 105, 106a, 107b, 107c, 107q, 107s, 108b, 116b, 153a.
- ROVERSA, de la, AUGUSTINUS: IV - 8g, 35b, 51c, 51d, 79c, 103h, 111h.
 V - 5b, 11e, 68d, 82, 115g, 115iii.
- ROVERSA, de la, DOMINICUS: II - 65, 75o, 112d, 128b.
 III - 25b, 42g, 42m, 72l, 84, 85b, 148.
 (heredes): IV - 51e.
- ROVERSE LORENZONUS: IV - 103h.
- ROVERSUS DOMINICUS: I - 65a, 66.
- RUBEE PETRUS: V - 7c.
- RUBEUS (heredes): II - 36b, 94c.
- RUBEUS de CAPITE ISTRIE: I - 10h, 31c, 42c, 43b, 43c, 64d, 70f, 104e.
 (heredes): II - 23a, 37.
 (heredes): III - 32c, 38, 141b.
- RUBEUS NICOLAUS: IV - 47a, 51a.
- RUBEUS PETRUS: IV - 14d, 49e, 53b, 133d, 158a.
- RUSSUS de CAPITE ISTRIE: - v. RUBEUS de CAPITE ISTRIE.

S

- S.ANTONIUS de POMAROLO: III - 53cc.
 IV - 45g, 45h.
- S.BARBARA: V - ecclesia: 134f.
- S.FLORIANUS de LIZANA: I - 14c.
 III - ecclesia: 4e, 40d.
- S.FLORIANUS: v. S.FLORIANUS de LIZANA.
- S. ILLARIO, de, (illi): V - 134l.
- S.MARCUS: V - ecclesia: 134i.
- S. MARGARITA: v. S.MARGARITA de SERAVALLE.
- S.MARGARITA de SERAVALLE: III - ecclesia: 79g, 111c.
 IV - 84c.
 - prioratus: 97f.
 V - ecclesia: 4a, 88b, 100g.

- S.MARIA: I - 94i.
II - monasterium: 70bb.
V - conventus: 4b, 142a.
- ecclesia: 26a, 55b, 100g.
- monasterium: 111c, 115dd, 138a, 155a, 169c, 183e.
- S.MARIA de AVOLANO: III - ecclesia: 30c.
- fabrica: 129g.
IV - ecclesia: 157c.
V - ecclesia: 162c.
- S.MARIA de ROVEREDO: III - ecclesia: 98c.
- monasterium: 78d, 79l, 100m, 101a, 121b.
IV - 23a, 152f, p.forensium 3c.
- ecclesia: 122l, 126e.
- monasterium: 11b, 97i, 100d, 108a, 116g, 118b, 139e.
- S.MARIA de VILLA: III - 129h.
IV - ecclesia: 3e, 39a.
- S.MARIA de VOLANO: v. S.MARIA de AVOLANO.
- IV - ecclesia: p.forensium 16a.
- S.MARTINUS: V - ecclesia: 190a.
- S.THOMASIVS de ROVEREDO: II - ecclesia: 5d, 9a, .
III - ecclesia: 19a, 28a, 114f.
IV - ecclesia: 59b.
V - ecclesia: 35l, 49b, 55b.
- S.THOMASIVS: v. S.THOMASIVS de ROVEREDO.
- S.VIGILIUS de TRIDENTO: IV - ecclesia: 128c.
- SACARDUS de SACHO (heredes): III - 100c, 150.
- SACCARDELLUS de SACCO: I - 147, 148a.
II - 1d, 97b, 122a.
- SACHARDA: II - 123d.
- SACHARDIVS (heredes): I - 93e.
- SACHARDUS ALDRIGETUS de SACHO: II - 121.
- SAIBANDUS AZOLINUS: V. SAIBANT AZOLINUS.
- SAIBANDUS IOHANNES: V. SAIBANT IOHANNES.
- SAIBANT AZOLINUS: II - 28b, 29a.
III - 4b.
- SAIBANT IOHANNES: II - 134b, 134c.
III - p.1, 4l, 15b, 20a, 21, 23a, 24a, 24d, 26a, 70f, 81i, 89b, 97l, 108d, 114f, 116o, 134a.
IV - 2d, 14a, 32a, 34, 38b, 41b, 43a, 48a, 58c, 66b, 67b, 80a, 88i, 111a, 111s, 117a, 117c, 121c, 124d, 143a, 143b, 145a, 151c.
V - 5b, 12a, 17a, 19, 22a, 25a, 35c, 59b, 79e, 114a, 120, 122a, 122c, 124c, 126b, 151c, 154b, 204a.
- SAIBANT NICOLAUS: v. SAIBANT NICOLAUS de EGNA.
- SAIBANT NICOLAUS de EGNA: II - 8b, 8c, 28b, 29, 29a, 30a, 31a, 36a, 40c, 40m, 51l, 98c, 111f, 118g.
V - 140g, 174a.
- SALFENICHA: II - 117a.
- SALZPURG PETRUS: II - 99b.
- SAUNOSTUS: II - 117.
- SAVIOLI IOHANNES: V - 37b.

- SAVIOLUS: IV - 105e, 108g.
 SBARDELATUS BABTISTA: IV - 72, 74a.
 V - 54a, 55a, 58a, 64, 65a, 115nn.
 SBARDELATUS THOMEUS: V - 48f.
 SBOPA: III - 1e.
 SCHIAVETINUS: IV - 137c.
 SCHIAVETUS PAULUS: I - 38.
 SCHIVAZAPA: II - 55d.
 V - 115z.
 (heredes): III - 44f, 108b.
 SCHIVAZAPA IACOBUS de BARBEROLLA: I - 10n, 155.
 II - 131.
 SCLAVETUS: II - 46g, 129.
 III - 23l, 118c, 137.
 SCLAVETUS ALDRIGETTUS: IV - 48r, p.forensium 14.
 V - 202.
 SCLAVUS RUBEUS: I - 34b, 44d, 81c, 82g.
 (heredes): II - 21c, 95d.
 SCLUSERA: I - 88q.
 SCLUSERA TADEA: I - 23a, 24, 25a.
 SCOLA, a, CRISTOFORUS: v. SCOLIS, a, CRISTOFORUS.
 SCOLA, a, IOHANNES: v. SCOLIS, a, IOANNES.
 SCOLIS, a, CRISTOFORUS: III - 51, 51f, 51g, 58f, 82b, 93i, 99h, 108p, 109a, 122b, 122e.
 IV - 17, 30a, 43f, 114i, 134b, 140d, 140e.
 V - 169a, 169b.
 SCOLIS, a, IOANNES: IV - 62f.
 V - 36a, 134c.
 SEBASTIAN (hosto al Zero): IV - p.79-32.
 SEGALLA FRANCISCUS: I - 90h.
 SEGATA FILIPUS: III - 113b.
 SEGA, a, NICOLAUS: IV - 114o, p.forensium 17.
 V - 191.
 SERBATUS (heredes): IV - 38a, 42a, 50b, 58e, 62g, 67b, 74i, 97z, 111o, 111ff, 114g, 114l, 116b, 117e, 123d, 134n, 134o, p.forensium 6c.
 SERBATUS BENEDICTUS: II - 142b.
 IV - 44, 44i, 45a.
 V - 4b, 5a, 33a, 33f, 33g, 35, 54d, 59b, 118b, 164a, 183b.
 SERBATUS MICHAEL: I - 80c.
 II - 10a, 11a, 17c, 24a, 30b, 37e, 43, 49d, 58e, 63b, 64e, 70h, 73p, 73v, 76d, 76e, 80c, 80d, 82b, 82l, 82m, 84i, 87d, 91c, 92b, 97c, 97p, 112c, 112r, 113m, 119c, 125b, 126b, 134a, 142a.
 III - p.1, 2b, 7a, 8b, 16b, 19a, 20b, 20c, 23e, 24a, 29a, 34c, 39b, 44b, 45b, 53, 53f, 53l, 56b, 64b, 65l, 73d, 79m, 81c, 86p, 96b, 97n, 99i, 99l, 100c, 100e, 100l, 107c, 110c, 116l, 117e, 132b.
 (heredes): IV - 5a, 8c, 33a, 62f, 119e.
 SERBATUS VERONENSIUS: IV - 22a, 31b, 32f, 44i, 45, 48l, 111vv, 117g.
 V - introd., 33, 35g, 115tt, 118b, 164a.
 SGROPAZUCHA: II - 71d.

- SIGNOR: IV - 21c, 52d, 81c.
 SIGNOR PETRUS: IV - 34b, 37a, 41, 41d, 48i, 48n, 51c, 61b, 67a, 100c, 125b.
 V - 15b, 23a, 28, 35c, 73d, 111d, 127c, 128b.
 SILVESTER de AVOLANO: I - 76i.
 (heredes): II - 70m.
 SILVESTER de SACCO (heredes): I - 106d.
 SIMON de TARVISIO: IV - 57, 147a, 148d.
 V - 48.
 SNAIDER IOHANNES: V - 62, 63a.
 SOLDA IOHANNES: IV - p.79-17.
 SOLDA, del, MARTINUS: V - 108c.
 SPATA, a, ANTONIUS: v. SPATA, a, ANTONIUS de VENETHIS.
 SPATA, a, ANTONIUS de VENETHIS: II - 7g, 30b.
 III - 10, 11a, 22b.
 SPATA, a, DOMINICUS ANTONIUS: III - 7a.
 SPIN, del, IOHANNES ANTONIUS: V - 213.
 STACHIUS: II - 51h, 87i, 93c, 133a, 137c.
 STACHIUS tesarius: II - 70m.
 STAMFAROTUS BERNARDINUS: V - 165.
 (heredes): IV - 48d, 159.
 STAMFAROTUS LAURENTIUS (heredes): IV - 2b, 66b.
 STAMFAROTUS NICOLAUS: I - 23g, 44d, 121, 123c.
 II - 5b, 10c, 11c, 19i, 24a, 106, 111p.
 STANFAR NICOLAUS: III - 1d, 5a, 29d, 80a, 129, 129g.
 STANFAROTUS: I - 1d, 32a, 46c, 54c, 56c, 60l, 63d, 63i, 83d, 90d, 110o, 130a.
 II - 2c, 3g, 11d, 19i, 36d, 36e, 38e, 38i, 49c, 60c, 95b, 105c, 106b, 106c, 111r.
 III - 29f, 43d, 43f, 72e, 97l, 97s, 99m, 134a, 134b.
 (heredes): IV - 7b, 42e.
 (heredes): V - 10b, 163a, 183e.
 STANFEROTUS: V. STANFAROTUS.
 STAVINGER LEONARDUS: V. STEVINGER LEONARDUS.
 STEFANINUS: I - 47d, 53, 54a, 63m, 88m.
 STEFANONUS de LIZANELLA: I - 139, 140a.
 STEFANUS (Veronensis): III - 110g.
 IV - 103a, 112c.
 (heredes): V - 102a, 104a, 117b.
 STEFANUS cerdo: IV - p.79-12.
 STEFANUS murator: II - 71a, 72, 78b, 82l, 85r, 87h.
 (heredes): II - 69b.
 STEFANUS a BRESANA: III - 15c, 37b, 62a, 63, 64a, 148c.
 STEFANUS a PLAZOLA: III - 9f, 32h, 43e, 65d, 79i, 79q, 90a, 91, 100m.
 STEFANUS de MEDIOLANO barberius: V - 33l, 180, 183c.
 STEFANUS de ROVEREDO: I - 13b, 50o.
 STEFANUS de VOLTOLINA: II - 19a, 19b, 20, 28d.
 STEVINGER LEONARDUS: II - 13a, 18b.
 III - 41b, 151.
 IV - 99e.
 STORTUS (heredes): I - 22d, 83c, 105f, 155a.
 STORTUS BARTHOLOMEUS (heredes): I - 1d, 26f, 112, 113a, 125a.
 STURIONUS (heredes): III - 48e.

T

- TABARINUS de BRENTONICO: I - 51.
 TAGNETUS: V - 165a.
 TAMIELLUS (heredes): I - 34b, 43b, 55d, 109e, 115a.
 TAMIELUS NICOLAUS: II - 18c, 31h, 52d, 69a, 95a, 96, 97a.
 TARSIA (la): III - 32e, 58b.
 (heredes): IV - 53f, 58f, 63b, 77f, 131e, 139d.
 TARSIA, de la, (illi): V - 11g, 50e, 65h, 72i, 115v, 118a.
 TARSIA, de la, BONOMUS: V - 4a, 51i, 66m, 91m, 107d, 113a, 115ff, 116, 131b, 134b.
 TARSIA, de la, PAULUS: V - 116.
 TARSIE BONOMUS: III - 68a, 81f, 93h, 97s, 100b, 100i, 115c, 117c.
 IV - 43d, 74f, 74h, 88f, 92c, 111a, 111pp, 112a, 114, 124g.
 TASCA BARTHOLOMEUS: I - 81d, 89c.
 TASCA de PONTE, a, BARTOLOMEUS: I - 149.
 TASCHA, de la, BARTHOLOMEUS (heredes): II - 9b, 82b.
 TENEVELLA ANTONIUS: V - 72b, 97a, 100f, 115ddd, 155a.
 TEOTONICI: II - 77c.
 THADEUS capellanus ecclesie S.Barbare: V - 106a.
 THADEUS presbiter: V - 53, 121d.
 THURA a MALEO: V - 172.
 TISLER CRISTANUS: IV - p.79-26.
 V - 95, 113d.
 TOGNETUS sartor: V - 163.
 TOGNUS de AVOLANO: IV - 33b, 158.
 TOMAS de SALTARIA: II - 85s.
 TOMASIUS: I - 105o.
 TOMASIUS (Teotonicus): II - 56, 69d.
 TOMASIUS becharius: III - 32a, 34, 43c, 46a.
 IV - 43a, 46, 47a.
 V - 34.
 TOMASIUS macellator: V. TOMASIUS becharius.
 TOMASIUS molendinarius: II - 11c, 31f, 38c, 38e, 58e, 91d, 97g, 103c, 107, 126a.
 III - 29d.
 TOMELE: I - 40b.
 TOMELE calegarius: II - 18d, 108a, 108b, 130.
 TOMELE de ULTRA PONTEM: II - 85f, 97p.
 TOMEUS PETRI PAULI: II - 43t, 70t, 73o, 73p, 75b, 79a, 80f, 80n, 81, 89g, 95l, 95m, 101a.
 (heredes): III - 9f, 97g, 111a, 112.
 (heredes): IV - 26e.
 TOMEUS olim RAMENGI textor: I - introd.p.1, 9a, 26a, 27d, 42e, 60i, 61e, 67b, 68, 71f, 83c, 102d, 143a, p.47.
 TOMEUS (heredes): III - 9f, 97g.
 IV - 89d.
 TONIOLLUS calarius: I - 84d.
 TONIUS de AVOLANO: IV - 33b, 158.
 TRENTINA: II - 48c, 96c, 112p.
 TRENTINA BAPTISTA: V - 38, 42a.
 TRENTINA. de la. filli: V - 11c. 32c. 41a. 51c. 115o. 165a. 169c. 198a. 202a. 212a.

- TRENTINA, de la, BARTHOLOMEUS: V - 2c, 28c, 66i, 73, 100b, 107c, 134p.
- TRENTINA, de la, FRANCISCUS: II - introd., 1b, 11f, 11h, 33e, 36g, 45a, 58d, 64g, 69e, 75e, 75f, 78d, 84c, 85m, 85n, 85o, 87m, 89a, 94c, 97i, 109a, 112i, 113, 114a, 134c.
 III - 2b, 21a, 22h, 23, 29b, 29c, 39a, 40a, 40c, 41b, 42i, 43g, 52b, 53i, 54c, 56h, 58e, 65g, 72c, 76a, 79b, 81f, 90b, 93f, 105f, 105p, 108a, 110m, 116, 121c, 139a.
 (heredes): III - 32f, 51a.
- TRENTINA, de la, IOHANNES: v. TRENTINA, de la, IOHANNES qd. FRANCISCI.
- TRENTINA, de la, IOHANNES qd. FRANCISCI: III - 40i, 42l, 56l, 65h, 70c, 74b, 78d, 81d, 95c, 98f, 100l, 105e, 108i, 108m, 108p, 113a, 115a, 115r, 121a, 123a, 140a.
 IV - 51h, 52e, 62g, 66e, 100d, 104b, 109f, 112e, 124i, 124p, 131a, 141a, p.forensium 4a.
 V - 13c, 31c, 38, 42a, 185a.
 (heredes): V - 29h, 42f, 58e, 111c, 132h, 132i, 136.
- TRENTINA, de la, ISEPUS: V - 31c, 132a, 132l, 136g.
 (heredes): V - 43e, 52a, 90e, 140b, 142a, 143.
- TRENTINA, de la, LEONARDUS: V - 37, 51f, 55e.
- TRENTINA, de la, MATHEUS ZENONIS: III - 116b.
- TRENTINA, de la, PETERLE: III - 18a, 136.
- TRENTINE ANTONIUS: I - 108b.
- TRENTINE FRANCISCUS: I - 26n, 34c, 44h, 64e, 65b, 81d, 81e, 82g, 94e, 95c, 105i, 106e, 107i, 107l, 107m, 108g, 110a, 111, 129d.
 IV - introd., 30d, 32c, 43d, 43e, 45g, 48, 50a, 53c, 63e, 77e, 81g, 88f, 89d, 93q, 97b, 97l, 97p, 109b, 109c, 111q, 111r, 119d, 128b, 134, 138, 152e, p.forensium 14a, p.forensium 28a.
 (heredes): IV - 17a.
- TRENTINUS: I - 19a, 68h, 69c, 105h.
 (heredes): II - 19h, 30a, 33g, 42c, 43i, 51c, 60a, 60b, 63d, 70b, 75p, 82c, 82d, 84n, 97t, 129b.
 (heredes): IV - 18a, 34a, 35a, 42b, 42d, 52a, 85a, 159a.
- TRENTINUS faber: I - 22a, 23, 24a, 27d, 68c, 75b, 76b, 101d, 104d, 121c.
 (heredes): II - 31, 61d, 84n.
 (heredes): III - 25a.
- TRENTINUS ferarius: V. TRENTINUS faber.
- TRENTINUS de TRAMBILENO: II - 108a.
- TREVISANUS NICOLAUS: IV - 134h, p.forensium 4.
 V - 185.
- TRINCHALANUS FRANCISCUS: V - 161.
- TRIVELINUS de TRIDENTO: IV - 96f, 142b.
- TUBETA ROSA: II - 112n.
- TUMELE: I - 107s.
- TURATA: I - 99l.

TURATA FRANCISCUS: I - 61e, 71g, 84b, 89a, 90b, 90i, 91, 96n, 98e, 106c.
(heredes): II - 69a.

U

UGOLINUS de NOGAREDO: I - 79.
(heredes): I - 1b, 90a, 79.
ULIANUS: II - 58a, 58b, 60, 61a, 61b, 61c, 61d.

V

VACHIS, a, BONAVENTURA (heredes): II - 26c, 65a
VALDUGA, a, IACOBUS ANTONIUS: III - 5a, 16c, 23b, 28a, 29, 34b, 37d, 43c, 43d,
53c, 64d, 90b, 94b, 100f, 103c, 106b, 108h,
127a.
IV - 7b, 16b, 26b, 26c, 40a, 42, 44a, 45a, 47h,
48b, 52g, 52h, 74l, 77c, 80d, 83b, 99c, 106a,
111oo, 116c, 124h, 124p, 134f, 134g, 157b.
V - 10b, 27a, 29, 33a, 42c, 65d, 79b, 109b,
115ee, 121f, 123b.
VALDUGA, a, IOHANNES: III - 1d, 97r, 129g, 131b.
(heredes): III - 40g, 40h, 48b.
VALDUGA, de la, IOHANNES: I - introd., p.1, 1c, 10o, 14f, 27a, 27c, 32, 40a, 48b,
50b, 88q, 98o, 112b, 116g, 125a, p.47.
II - 1c, 3d, 5b, 9a, 11, 14a, 32b, 36i, 38e, 39b, 43b,
47a, 47b, 63e, 63g, 73m, 82e, 85i, 96c, 97i, 105b,
107b, 111q, 112n, 112o, 113l, 116a, 125b.
VALDUGINUS: V - 66h, 84c, 90d, 116d, 121e, 132h, 136b, 162b.
VALENTINUS qd. PADUANI de SACHO: II - 30, 31a.
VEGETIBUS, a, DOMINICA MATHEI: III - 21e, 89.
VEGETIBUS, a, MATHEUS: I - 44f.
III - 37c, 55f.
(heredes): II - 29c, 46f, 70h, 89b, 97a, 98, 112h.
(heredes): IV - 52f.
VERONEGA (uxor Iorius de la Cerva): IV - 112d.
VESENTINA, de la, HIERONIMUS: V - 38d.
VEZIS, a, DOMINICA: III - 9l.
VEZIS, a, MATEUS: I - 47e, 52c, 76f, 84a, 85, 107r, 110b, 110g.
VICENTINUS (heredes): V - 43d.
VIGILIUS de PERESANO: V - 37e, 212.
VINCENTIUS: V - 204b.
VINCENTIUS apotecarius (heredes): IV - 18.
V - 167.
VINCENTIUS textor: IV - 56d, 133, p. 79-30.
V - 48c, 137, 149b.
VINCENTIUS NICHILATI: V - 61c.
VIOLA. de la. BATHOLOMEUS de BRENTONICO: II - 145.

Z

ZAMBELLI: V - 134q.

ZAMBELLI DOMINICUS: V - 139.

ZAMPETRUS o ZUAMPETRUS: II - 56c, 57b, 104c, 108a, 108b.

ZAMPETRUS a FORNACE: II - 67b.

ZANDOMINICUS: v. IOHANNES DOMINICUS qd. RAINALDI.

ZANDOMINICUS RAINALDI: V. IOHANNES DOMINICUS qd. RAINALDI.

ZANETUS (heredes): III - 121b.

ZANFERERIUS (heredes): III - 29h.

ZANINUS de RIVIANO: v. IOHANINUS de RIVIANO.

ZANONUS a MALEO: V - 172.

ZANONUS BERTAZZOLI: I - 36, 37a, 85f.

ZANPETRUS: III - 122e.

ZEN, del, NICOLAUS: V - 116d, 118e, 123a, 130a, 132f, 133a, 134, 136e, 136h, 136i, 136l.

ZEN, del, NICOLAUS MATHEI: V - 85d, 85h, 90h, 132, 143b, 143c, 146b.

ZENA: III - 40m, 110n, 131d.

IV - 52c.

(heredes): IV - 77g, 93i, 93l, 96g, 98d, 98e, 99h.

ZENA, de la, (illi): V - 110d.

ZENA, de la, NICOLAUS: V - 32c, 42g, 51g, 51i, 65f, 68i, 73i, 76c, 91e, 91o, 91p, 100p, 114c, 116i, 136h, 139b, 142c.

ZENE DONATUS: III - 22c, 68a, 86b, 86h, 89c, 94d, 98d, 99n, 100l, 105i, 110o, 110q, 116a, 116m, 123a.

ZENE IOHANNES: III - 95f, 96.

ZENO: I - 29b.

II - 98d.

(heredes): III - 66c, 114d.

ZENTILINUS (heredes): I - 12b, 32e, 82a.

ZIGALINUS...: v. CIGALOTUS...

ZUAN: IV - p.79-16.

ZUAN ferarius: I - 32g, 53d, 67b, 76d, 76i, 76q, 96r, 105g, 107h.

ZUAN DOMINICI: v. IOHANNES DOMINICI.

ZUAN PASIUS piliparius: I - introd. p.1 - 35b, 35c, 44, 69e.

ZUAN PASIUS: I - 14f, 26o, 27f, 45b, 46b, 48b, 50g, 62a, 63a, 63q, 64a, 64c, 76b, 82c, 85a, 99e, 104c, 105e, 107p, 111i, 149b, p.47.

ZUAN PAZI de VALSASNA: IV - 65.

ZUANANTONIUS: I - 98a.

(heredes): I - 129a.

ZUCHELLI DOMINICUS: V. ZUCHELI DOMINICUS de SALTARIA.

ZUCHELI DOMINICUS de SALTARIA: II - 138.

III - 143a, 145.

IV - 84b, p. forensium 21.

V - 193.

TOPONIMI

A

ALTARE CRUCIFIXI: IV - 26e.

ARTUSINUS: I - iura: 4f.

ATASIS: v. ATHEISIS.

ATHEISIS: I - 50g, 84g, 94f, 94i, 107l, 152g.

II - 45b, 55g, 72e, 73n, 75h, 79e, 82g, 82l, 84f, 84h, 85n, 97m, 113l.

III - 44g, 105h, 105l, 108i, 123b.

- flumen: 42l, 95b, 98g, 100g.

- remonus: 86g, 86h.

IV - 81i, 88g, 111t, 111u, 112d, 116d, 122f, 141d.

V - flumen: 113g, 127d, 147b.

B

bona...: v. toponimi.

BRAD: I - 87c.

BREONO: I - 4c, 4d, 16e, 23f, 26h, 53d, 60c, 70h, 71d, 76n, 84p, 88h, 88i, 88l, 88m, 88n, 88o, 90m, 96r, 98h, 107g, 107h, 129c, 131a.

- contrata: 88p.

II - contrata: 111s.

- ora: 19l, 31l, 33d, 51c, 52b, 63h, 64i, 70p, 75m, 76f, 80b, 82f, 85q, 92a, 97t, 111p, 135a.

III - 23f, 32l, 57a, 58d, 58e, 83f, 93f, 99m, 129h.

- ora 60d, 93g, 154a.

IV - 17b, 63d, 63e, 74m, 89f, 105e, 108g.

- contrata: 66c.

- ora: 43g, 48m, 114m, 124n.

V - 37b, 116g.

- ora: 11f, 55e, 56a, 58c, 59g, 85d, 147d.

BREONUS: v. BREONO.

BRIONO: v. BREONO.

C

CALCINARI: III - 72f, 72g.

V - 37g.

CAMPAGNOLA: I - 2b, 42a, 58d, 76c, 84l, 92a, 100a, 108a, 109b, 111a, 111d, 111s, 112d, 116a, 118a, 119a, 120b.

II - 38n, 45a, 78a, 82a, 85a, 86a, 88a, 89a, 97e, 101a, 102a, 103a, 104a, 117a.

- ora: 70c, 70d, 113b.
- III - 43b, 116c.
- ora: 88g.
- IV - 141a, 148d, 149a.
- ora: 139e, 143a.
- V - 94c, 137a, 142a, 143a, 144a, 145, 148a, 153a.
- ora: 146a, 147a, 149a, 151a, 152a.
- CAMPANELLA: I - 81b.
- II - porta: 38c, 94e.
- turris: 43b.
- III - 53c.
- ora: 100a.
- turris: 32a.
- IV - 40a, 47a.
- turris: 44a, 45a, 46a.
- V - 33a, 34a, 38a, 39a.
- turris: 35a.
- CAMPOS LONGOS: I - contrata - 26n
- campus...: v. toponimi.
- CARCERES COMUNIS ROVEREDI: I - 49a, 63r.
- CASA dal FORNO: III - 53cc.
- CASALO: III - 103f.
- CASTAGNARO: III - 122e.
- IV - 17e, 140e.
- CASTAGNER: v. CASTAGNARO.
- CASTELLUS: I - 10i.
- CERE: II - 61f.
- III - 2c, 12f, 29h, 51h, 56d, 59a, 72p, 77c, 78a, 78e, 84c, 93l, 95m, 117e, 128b, 128c, 129d, 130b, 151b.
- IV - 19b, 52i, 62c, 80d, 81b, 88c, 99d, 105d, 108c, 140c.
- contrata: 150d.
- V - 79b.
- CEREDO: I - 10l, 15c, 32g, 39a, 54c, 59c, 61e, 63i, 78a, 86b, 88q, 88r, 91d, 113c, 138a, 139a, 140a, 141a.
- II - 3o, 4a, 10c, 104c.
- ora: 2c, 11n, 13a, 24a, 48b, 49c, 65, 69b, 71d, 102c, 106e, 114b, 128b.
- III - 141c.
- ora: 36a, 127a.
- IV - 17e, 31a, 42l, 80c, 133d.
- ora: 2b, 28a, 110b.
- V - 34d, 104b.
- contrata: 30a, 83d, 97a.
- ora: 114c, 122b, 134e, 147e, 156c, 159d, 163a, 165a.
- CERETO: v. CEREDO.
- CHOVAL NEGRO: v. COVAL NIGER.
- CITADELLA: I - 107n.
- II - ora: 69e, 75e, 85l, 113h.
- III - 51c, 52, 56m, 114e, 151a.
- ora: 115h, 115q, 115r.
- IV - 3e, 17d, 100d, p.forensium 28a.
- ora: 128d, 131l, 134i, 135b, p.forensium 16a.

V - 134q, 135c.

- ora: 52d, 111c, 139b, 168a, 190a, 198a.

clausura...: v. toponimi.

CONFINE: I - 87b.

contrata...: v. toponimi.

CORONE (domus): I - 51a.

CORSATUS: v. CURSATUS.

COSTA: I - 27f, 37b, 44o, 82h, 92c, 105l, 149b.

- contrata: 22b.

II - 9b, 112e, 138c.

- ora: 13b, 84d, 126d, 140a.

III - 14d, 28b, 40f, 62c, 105b, 115s, 140b, 149a.

IV - 14c, 23a, 47e, 52l, 80b, 88b, 111aa, p. forensium 4b.

- ora: 23b.

V - 39d, 77a, 83b, 185b, 214a.

- ora: 79c, 80b, 115p.

COVAL NEGRO: v. COVAL NIGER.

COVAL NIGER: I - 83f.

II - ora: 62c.

III - 77a, 90d.

IV - 99f, 99g, p. forensium 27a.

V - 34c, 197a.

CROCE: I - 10c, 12b, 13b, 14f, 32d, 32f, 42m, 47d, 48b, 53c, 61b, 92b, 93a, 98o, 99f, 113e, 116b, 121d.

- cursus: 116b.

- porta: 93a.

II - 31e, 32b, 38h, 40h, 43g, 63b, 66a, 73d, 75b, 82e.

- ora: 3f, 5b, 11d, 62b, 71c, 85p, 101c, 112n, 112o, 119e.

III - 14c, 16c, 42d, 48b, 50c, 64c, 64d, 84d, 100f.

- contrata: 9c.

- ora: 25b, 29f, 40g, 42m, 47d, 83b, 90c, 107c, 129c, 129g, 148a.

IV - 14e, 17a, 21b, 51d, 52g, 74i, 74l.

- ora: 8f, 14f, 16b, 35b, 42e, 47g, 56b, 90b, 96f, 99b, 111c, 116a, 123c, 139b.

V - 33f, 42c, 42d, 82b.

- ora: 11c, 33g, 39f, 65d, 85c, 93d, 131c.

CROSARA: IV - 97f.

CROSERIA: I - 63g.

CROSETA: I - 32d.

IV - ora: 16b.

V 29g, 43f, 48b, 48e, 100d, 112d, 134h.

- ora: 12d, 14c, 48f, 118c.

CURSATUS: II - 84e.

III - 123d.

- ora: 119d.

IV - 148a.

cursus...: v. toponimi.

CURSUS: I - 1c, 23e, 26f, 32e, 33b, 54b, 55c, 71e, 75b, 76o, 84q, 91c, 97b, 99l, 104c, 105n, 116g, 125a, 135a.

II - 11f, 31i, 52c, 52e, 73h, 73r, 86c, 90a, 97q, 121c, 123d, 133a.

- ora: 49b, 63i, 64l, 70q, 90a, 97q, 106e, 116.

- III - 88s, 94f, 97p, 108p, 116c, 116p, 121c.
 - contrata: 93e.
 - ora: 23g, 51b, 58f, 60c, 83g, 122b, 129f.
 - IV - 17a, 26b, 26c, 47g, 66b, 80a, 89d, 117f, 119c, 122d, 140d, 141b.
 - ora: 30d, 42d, 48n, 63f, 66b, 87b, 97t, 103f, 105g, 107b, 111oo, 122c, 124p, 134b, 142b.
 - V - 29f, 38d, 76b, 84c, 85e, 121e, 121f, 128c, 132l.
 - ora: 31g, 51e, 58b, 100r, 115ee, 143c, 146c, 153c, 169d.
- CURSUS MAGNUS: II - 84l
V - 108c

D

- DOMINIUM VENETIARUM: I - iura: 7b, 10d, 10h, 22d, 27a, 30a, 41e, 47e, 63d, 63e, 93e, 128d.
II - iura: 3e, 3h, 8a, 37e, 40d, 106e, 142a.
III - iura: 4a, 45b, 53d, 53q, 56e, 97i, 100f, 124b, 141e.
IV - iura: 58c, 66f, 79a, 86a, 97aa.
- DOMUS: V - 65b, 115d.
 - ora: 35i.
- dossus...: v. toponimi.
- DRE LE CASE: III - ora: 4d.
- dursus...: v. toponimi.

E

- ecclesia...: v. toponimi.

F

- FOLLONUS: I - 70d.
 - IV - ora: 131c.
 - V - 37l, 90c, 91d, 91e, 142c.
 - ora: 134c.
 - portellus: 115d.
- FOLONUS STANFAROTI: II - 94b, 97l.
- FORNACE: I - 50l, 50m.
 - contrata: 60h.
 - II - ora: 10b, 11i, 128a.
 - iura: 10b, 104b.
 - III - 80b, 114f.
 - contrata: 72i.
 - ora: 29c, 81d.
 - IV - 79e, 111n.
 - V - 29c, 123b.

- contrata: 115m.

- ora: 68h.

FOSSA CASTELLI: I - 10i, 123b.

FRASSEN: I - 4g, 22c, 27c, 41c, 43b, 60g, 65b, 70f, 81d, 82g, 83e, 85e, 104b, 104e, 108m, 111e, 114c, 116g, 119b, 124a, 149a.

- contrata: 17a.

II - ora: 1f, 6a, 11c, 21d, 21e, 30c, 51i, 53c, 58d, 87g, 91c, 95d, 98d, 101b, 107b, 111i, 113c, 119c.

- regula: 1b.

III - 21e, 53m, 55f, 58b, 61c, 70c, 89b, 91b, 110f.

- contrata: 2b

- ora: 60f, 81d, 126a, 139a.

IV - 33b, 63b, 65b, 78e, 88d, 155a.

- ora: 58f, 103c, 125h, 134c, 134d, 139c.

V - 66g, 77b, 129a.

- contrata: 18b.

- ora: 50e, 57b, 106b, 116b, 143g.

FRATALEA CIREORUM: IV - iura: 32b.

V - iura: 17b.

FRATALIA S.THOMASII: IV - iura: 32e, 126f.

FRATTAGLIA: I - iura: 76g.

II - iura: 70i, 119b.

G

GARBARIA: V - 70d.

GERA: v. GLERA.

GIARE: II - ora: 16b.

GIERA: v. GLERA.

GLAREA: v. GLERA.

GLAREA LENI: V - 128f.

GLERA: I - 31c, 34f, 41d, 41e, 42c, 44d, 50i, 52c, 84f, 89d, 90d, 96c, 108h, 110b, 113d, 121a, 121b.

- contrata: 121a.

II - 10a, 21c, 36d, 43m, 73r, 87f, 87i, 89b, 89h, 97h, 97i, 102d, 103b, 109b, 111h, 112r, 120c

- ora: 36f, 73g, 75r, 80a, 115a.

III - 22h, 43g, 53q, 64i, 65c, 72h, 99n, 110e, 110q, 115c, 117c, 118b.

- ora: 23n, 32e, 53t, 64h, 65l, 68a, 81c, 88n, 95g, 99b, 107b, 129a, 134g.

IV - 48d, 83c, 88f, 111r, 125i, 137a, 137h.

- ora: 42c, 43d, 43c, 44c, 53c, 58i, 66e, 74c, 74d, 77b, 88e, 93q, 98c, 99h, 101b, 103b, 103d, 105b, 109b, 111q, 114b, 114n, 131e, 131f, 158a, p.forensium 19a.

V - 65c, 66f, 90d, 90e, 91g, 107b, 134b, 134f.

- contrata: 1b, 2c.

- ora: 25d, 35e, 38c, 44c, 50h, 50i, 58e, 69a, 71b, 73c, 77c, 87c, 99c, 106c, 112b, 115o, 116i, 131b, 136c, 140b, 140h, 143h, 160b, 173a.

GRAIA: IV - 97v.

GROVERA: V - 104c.

H

HISCLEI: V - 37e, 126f, 136i, 173d.

HOSPICIUM AQUILE in ROVEREDO: I - 2a, 13a, 63b.

HOSPICIUM CORONE: I - domus: 51a.

II - 41a.

HOSPITALE ROVEREDI: I - 4b, 38a, 95a, 95b.

- iura: 9b, 26f, 38a, 88o, 95a, 95b.

II - 7f, 43p, 51b.

- iura: 43p, 64l, 75c, 76m, 100c, 129a, 131a.

III - contrata: 7a.

- ecclesia: 5b.

- iura: 8a, 9b, 57b.

IV - 7a, 47h, 63i.

- iura: 24a, 38d, 97p.

- iura ecclesia: 7a.

V - 10a, 39g, 52a.

- iura: 100n.

I

INFERNUS: III - 42a, 65b.

IV - 41c, 51b, 52.

V - 43b.

ISCHIA: I - 84g, 99c, 105b, 107i, 129e, 152g.

II - 43r.

III - 44g, 88q, 105h, 105l, 134f.

IV - 8li, 111n, 111t, 112d, 119f, 121f, 137e.

- ora: 122f

ISCHIA de SAN ZOAN: IV - 119f.

ISCHIELLO: V - 136i.

ISCLA: v. ISCHIA.

ISCLELLUS: I - 71g, 71h, 71l, 91e.

iura...: v. toponimi.

L

LAVINUS: v. SLAVINUS.

LENUS: I - flumen: 29c, 50s, 70b, 136a.

II - 4c, 111d.

III - 22g.

- flumen: 4o.

IV - 3a, 30c, 36g, 46b, 111q, 111r, 137h.

- flumen: 48h.

V - 128f, 140h.

LINAR: v. LUNAR.

- LUNAR: I - 16g, 26i, 76m, 88d, 88f, 89h, 89i, 89l, 89m, 93c, 94c, 96l, 96o, 96q, 98c, 105e, 107m, 110n, 111p, 127a, 128a, 129d, 131b, 131c.
 II - 64h.
 - ora: 43u, 70o, 70t, 72d, 73o, 73q, 76c, 78c, 79a, 79b, 80c, 81c, 82h, 85m, 92b, 95l, 111l.
 III - 94c, 98c, 134d.
 - contrata: 8b.
 - ora: 28c, 64g, 79t, 99h.
 IV - 17g, 40b, 80e, 88h, 93g, 105g, 107d, 114g, 114h, 114i, 119e, 137d.
 - ora: 23c, 104c, 112g, 124m.
 V - 90l, 90m, 100p, 118f, 140d, 173c.
 - ora: 125c.
 LUNARDO: III - 118d.

M

- MAGAZOL: I - 28a, 29b, 40b, 50n, 50p, 61g, 76f, 82f, 84d, 85d, 87a, 90f, 93d, 94g, 96d, 100c, 101e, 105o, 107r, 110c, 118c, 123e, 146a, 153a.
 II - 2a, 2b, 7e, 17b, 17c, 31n, 43s, 103c.
 - ora: 17b, 18d, 21h, 29c, 43q, 56b, 58e, 70h, 75d, 77c, 79c, 85e, 89c, 97p, 98c, 105e, 130a.
 - regula: 95f.
 III - 21g, 22f, 23l, 53r, 53v, 56h, 65f, 70d, 77d, 79o, 86m, 86n, 105g, 108d, 108e, 115e, 129e.
 - contrata: 18a.
 - ora: 20c, 24e, 39b, 75a, 95d, 98b, 124b, 131d, 136a, 137b, 138a, 142a.
 IV - 32b, 32c, 32d, 32e, 36d, 36e, 36f, 38d, 45l, 58g, 71c, 81g, 108f, 137c, 138b, p.forensium 1a, p.forensium 5a, p.forensium 14a, p.forensium 18a.
 - ora: 19d, 48r, 74e, 85b, 97l, 109c, 112h, 124e, 128c, 131h, 151b, 152e, p.forensium 12a.
 V - 17b, 24d, 50f, 51h, 62d, 65f, 72i, 73f, 84a, 91i, 112e, 113f, 132d, 134g, 135b, 147c, 158b, 172a, 176a, 177a, 180a, 183c, 184a, 202a.
 - contrata: - 7b, 7c, 7d.
 - ora: 71c, 100g, 140c, 157b, 189a.
 MAGAZOLLO: v. MAGAZOL.
 MAGAZOLUS: v. MAGAZOL.
 MALCANTON: II - ora: 43a, 44a, 46a.
 III - 52a, 54a, 55a.
 - ora: 53a.
 IV - 45f, 59a, 61a.
 V - 33e, 49a, 51a, 66b.
 - contrata: 5b.
 MALCANTONUS: v. MALCANTON.
 MEZUMA: IV - 54b, 96e.
 - ora: 119c.
 MEZUMANA: V - 45a, 65g, 110c, 153b, 209.
 MOLEGATER: V - 37c, 70b, 84b, 103b, 130b.

MOLENDINI: I - 84e.

III - ora: 8c.

V - ora: 31f, 51c.

MOLETA: II - 97i, 111f.

- pratum: 95c.

MONASTERIO S.MARIA: III - iura: 78e.

MONEGATE: I - 46f, 80b.

II - 38f.

- ora: 16e.

III - 47c, 73c, 110i, 123c.

IV - 17c, 55c, 82b, 95b, 125c, 126d.

MONS: II - ora 91b, 94f.

III - ora: 71c.

- porta: 83a.

V - 14d, 29i, 30a, 50l, 54c, 72f, 85c, 120a, 141d, 154c.

MONS CALVARIUS: II - 62c, 112f.

MONS CALVUS: I - dossus: -117b.

IV - 84b.

MONS PREDERE: I - 112c.

N

NORELIUS: V - 75a, 76a, 77a, 78a, 79a.

O

ora...: v. toponimi.

ORA: II - 49b, 63i, 64l, 70q, 90a, 97q, 106e, 116.

ORA CURSATE: IV - 146a.

P

PAGANIN: IV - 64a.

PASQUA: II - 28c, 28d, 56a, 103d, 108b.

PERLER: IV - 97c, 138e.

V - ora: 100c.

PIAZATERMEN: I - 11a, 27e, 37b, 42d, 47f, 63l, 69e, 81c, 92c,
117a, 135b, 137a, 152d.

II - 12a, 16d, 25a, 40i, 43l.

- ora: 101e, 107c, 137d.

III - 4i, 40e, 53o, 97t, 121d, 122d, 137a, 146a,
149a.

- ora: 132b, 107e.

IV - 44d, 64a, 79f, 110c, p.forensium 23a.

- ora: 111v.

V - 12g, 35d, 35f, 79d, 114b, 164a, 175a, 195a.

PIAZATERMENUS: v. PIAZATERMEN.

PIAZOLA: I - 89a, 89p, 89q, 90b, 91a, 94a, 96a, 97a, 102a, 103a, 104a.

II - 74a, 78a, 78b, 80n, 82a, 97b, 99a, 100a.

- contrata: 141a.

- ora: 71a, 72a, 73e, 76a.

III - 94a, 101e, 157a.

- ora: 152a.

IV - 58b, 102a, 112a, 112b, 112c, 114a, 115a, 116a, 119b.

PIAZOLLA: v. PIAZOLA.

PIPAL: I - 5g, 52f, 61d, 85f, 117b.

II - 38m.

- contrata: 56a.

- ora: 46g, 69d, 77c, 97n, 98f, 99c, 104d, 138a, 139a, 140b.

III - 6a, 46b, 55g, 69b, 78b, 89d, 143a, 144a, 146b, 149b.

- ora: 135a.

IV - 3b, 54c, 73b, 95b, 96h, p.forensium 20a, p.forensium 21a, p.forensium 24a.

- ora: 29a, 86b.

V - 45c, 88c, 115mmm, 192a, 193a.

- contrata: 181a.

- ora: 36b, 147f.

PIPALUM: v. PIPAL.

platea...: v. toponimi.

plateola...: v. toponimi.

PLAZIUM S.GEORGI: I - 114b.

PLAZOLA: v. PIAZOLA.

POMAROLLO: I - 2c.

pons...: v. toponimi.

PONTAROLA: I - 58c.

II - 19g, 75a, 111a, 129b.

IV - ora: 22a.

PONTAROLLA: v. PONTAROLA.

PONTERA: III - 101b.

PONTERIA: I - 14a, 16c.

porta...: v. toponimi.

PORTA: I - 64f.

IV - 75a, 76a.

portellum...: v. toponimi.

portus...: v. toponimi.

POSTA DEL MAI: IV - 111s.

POZA: I - 63h.

- contrata: 63h.

IV - 63g.

- ora: p.forensium 29a, p.forensium 30a.

POZA DEL LAVIN: IV - 63g.

POZO: I - 1d, 2c, 6b, 8a, 10m, 13c, 27g, 31b, 34d, 44n, 55b, 68f, 70g, 71c, 76p, 81e, 82l, 83c, 95b, 107f, 109e, 111l, 112c, 113b, 123f, 130a.

- contrata: 101b.

II - 1e, 47a, 143b.

- dossus: 102b.

- ora: 18c, 36h, 38g, 63c, 70r, 72b, 77d, 85r, 96b, 97r, 100b, 102b, 105l,

- 107d, 109c, 111o, 111r, 112m, 113g, 134c.
 - regula: 94c, 95n, 106c, 134b.
- III - 82b, 83c, 91d, 108n, 116o, 147a.
 - ora: 5a, 13a, 27a, 29e, 30c, 32g, 43e, 45d, 51a, 60e, 74b, 79n, 84c, 87c, 100m, 101a, 103b, 117b, 125c, 133b, 140a, 141d.
 - regula: 111c.
- IV - 17a, 53e, 84c, 94c, 132a, 134g, 137i, 144a, 144c, 157c, p.forensium 3c, p.forensium 4a, p.forensium 8b.
 - dursus: 2c, 93f, 127a.
 - ora: 2c, 4a, 7b, 11b, 26a, 39a, 66d, 68b, 89c, 93f, 97s, 102b, 111n, 116g, 117h, 118b, 124o, 129a, 133c, 139e, 150c.
- POZOL: IV - 105c, 117c.
 POZOLLO: I - 68g.
 PRA REONDO: IV - 79e.
 PRATA GERE: I - 82b.
 PRATTA: I - 123c.
 PREA FOGARA: v. PREDA FOGERA.
 PREDA: I - 115a.
 PREDA FOGERA: I - 44p.
 II - 112f.
 III - 1e.
 IV - 1e, 30b, p.forensium 26a.
- PREDERA:
 I - 5b.
 II - 76o.
 - via comunis: 97r.
 III - 16f, 101b, 130a.
 IV - 21e, 111z, 156a.
 - ora: 97u, 103h.
 V - 34b.
 - via: 33f.
- PREDESTELLO: I - 70b.
 PUTEAS: II - 123c.
 PUTEUS: V - 53a, 56b, 91l, 107c.
 - contrata: 1c, 2c, 4a, 10a.
 - dossus: 115dd.
 - ora: 11f, 12e, 12f, 13c, 44b, 52a, 55c, 56b, 85b, 88b, 93c, 100q, 105c, 113c, 115bb, 115cc, 115dd, 115ll, 116h, 118e, 119b, 121d, 132m, 138a, 139c, 141c, 142b, 148b, 154c, 159c, 162c, 183d, 185a, 199a.
- PUTRI: II - ora: 3g.
 PUZO: v. POZO.

Q

QUADRETTI: IV - 139a.

R

regula...: v. toponimi.

REPARI: IV - 78c, 111bb, 152c.

RIVAZA: I - 70a.

ROVEREDUS: I - bastia antiqua: 10g, 43c.

- castellum: 10h, 10i, 41b, 63f.

- centa: 1a, 4a, 10a, 14c, 16b, 19a, 40a, 42a, 45b, 49a, 50a, 52a, 54d, 55a, 58a, 63a, 63b, 63c, 63d, 63e, 63p, 64a, 64b, 64d, 82i.

- fossa: 10d, 10i, 14e, 50h, 63f, 65a, 79a, 82i, 123b, 126a.

- platea: 4a, 16b, 45a, 46a, 47a, 47b, 48a, 51a, 57a, 60b.

- rocha: 1a, 4i, 13d, 22d, 29a, 56a, 59b, 63b, 64d.

- roza: 1a, 5f, 6a, 10a, 10o, 14a, 27b, 32h, 32i, 34b, 34f, 41e, 42a, 46d, 50d, 50e, 50l, 60h, 68b, 70c, 70d, 76c, 76q, 80c, 84c, 84e, 88c, 100a, 106a, 108l, 118a, 122a, 123a, 128d.

- stupa balnei: 14e.

II - bastia: 3h, 3i.

- castrum: - iura: 23a.

- cinglum: 1e, 57a.

- fossa: 3e, 11l, 36c, 43n, 43o, 58a, 64b, 91a.

- iura: 19e, 30b.

- menia: 1a, 3b, 3e, 11b, 14a, 16a, 17a, 19a, 22a, 29a, 37b, 40a, 40b, 40c, 40d, 40f, 42a, 43a, 43f, 44a, 46a, 49a, 49d, 51a, 52a, 54a, 55b, 58a, 58b, 75o, 149d.

- ora: 11l, 70s.

- platea: 20a, 38a, 38b, 38d, 39a, 52a, 53a, 55a, 112b.

- porta: 40a, 54a, 112a.

- rocha: 3h, 3i, 5c, 7g, 26a, 27b, 30b, 40c, 40d, 57a.

- rugia: 3d, 10b, 11i, 11m, 29b, 36b, 36c, 36d, 36e, 37e, 38l, 38n, 43c, 43d, 43e, 43o, 46c, 60c, 70c, 70d, 76q, 87c, 91d, 93d, 97g, 97h, 97i, 97l, 104a, 104b, 105a, 106b, 106c, 110a, 111f, 111e, 111g, 111h.

III - castrum: 1c, 3a, 4b, 4c, 10b, 16g, 22b, 38b, 42g, 53aa, 56n, 94g, 141b.

- cinglum: 1c, 3a, 6a.

- contrata: 8a.

- fossa: 29m, 32c, 34c, 38d, 42f, 43i, 53p, 71a, 86p, 88f, 97i, 131b, 141e.

- fossatum: 6a.

- iura: 16g.

- moenia (o murus): 1a, 1b, 2a, 4a, 4b, 4c, 4f, 4l, 4o, 8a, 9a, 11a, 21a, 23b, 29b, 40a, 40d, 42a, 42f, 44b, 44h, 46c, 52a, 53a, 54a, 55a, 56a, 56b, 56n, 58a, 60a, 62a, 65a, 65b, 66a, 70a, 97d.

- ora: 20b.

- platea: 40b, 43a, 44a, 45a, 46a, 47a, 48a, 50a, 56a, 58a, 60a, 61a, 62a, 63a, 64a.

- porta: 65a, 66a, 71a, 83a.

- portellum: 12g, 29m, 32c, 32m, 53e, 97e.

- rocha: 12a.

- rugia: 8a, 8c, 9a, 20b, 21c, 23n, 29n, 32c, 32d, 32i, 32m, 37d.

- 43b, 43g, 43i, 45b, 46c, 47b, 51e, 53d, 53u, 53z, 55c, 56f, 64i, 70f, 72g, 72i, 73d, 79d, 79e, 80b, 81i, 97h, 110b, 110q, 114f, 125a, 128a, 129b, 131a.
- IV - castrum: 1b, 1c, 3d, 14a, 21f, 41e, 45m, 49b, 51c, 52d, 62l, 81c, 87d, 107a.
- fossa: 20a, 41e, 42n, 43c, 48t, 52d, 58d, 62f, 81c, 83b, 93c, 97aa, 111e, 111l, 111o.
- iura: 45m.
- logia comunis: 5a, 21f, 45m.
- menia: 2a, 3a, 3d, 8a, 13a, 14a, 19a, 24a, 34a, 42b, 43b, 44b, 45f, 48b, 51b, 58d, 59a, 62a, 63a, 67b, 74b, 75a, 76a, 77a, 78a, 111f.
- ora: 48d, 48e, 48f, 48g, 48h, 97g.
- palatium pretoris: 3a.
- platea: 52b, 54a, 55a, 56a, 58a, 58c, 62a, 63a, 65a, 66a, 67a, 68a, 72a, 95a, 111g.
- porta: 75a, 76a.
- portellum: 8c, 42n, 97aa.
- rugia: 8c, 13a, 19a, 24a, 31b, 32f, 34c, 42m, 43b, 43c, 43e, 44c, 47h, 48e, 48g, 48h, 57a, 58i, 82c, 83c, 97c, 97d, 103b, 111p, 111r, 111s, 119a, 131c, 131d, 131e, 137h, 143b, 153a.
- senterium: 1b.
- V - arcis: 11b, 12a, 33i.
- castellum: 6a, 14e, 19i, 28b, 40b, 42h, 43c, 72e, 76d, 87d, 108b, 169a.
- fossa: 5b, 25b, 26b, 29l, 32d, 35i, 54d, 72e, 90n, 94c, 100v.
- logia comunis: 5a, 33i.
- moenia: 1a, 11a, 12a, 13a, 19a, 58a.
- murus: 49a.
- platea (o plateola): 42b, 44a, 45a, 46a, 50a, 50b, 51b, 54a, 55a, 57a, 58a, 59a, 60a, 61a, 62a, 63a, 64a, 64b, 89a, 104a, 105a, 106a, 112a, 113a, 113b, 115mm, 115nn, 116a, 117a, 118a.
- porta custodie: 67a, 68a, 69b, 115h, 134a, 136a.
- rugia: 19g, 25a, 25b, 25d, 29b, 30f, 35e, 39g, 50h, 54d, 60c, 68f, 70c, 71b, 100c, 115n, 154a, 154b, 157a.
- rugia (ora): 70d, 71a, 73b, 94b, 115n, 160a, 165b.

ROZA CIGALLOTI: I - 50m.

ROZA de STANFER: I - 68b.

RUGIA de SACHO: III - 22h, 64i.

RUGIA TRENTINI: IV - 43e.

S

S. ANTONIUS: I - iura 101d.

S.ANTONIUS de POMAROLO: II - iura: 31e, 101c, 134a.

III - iura: 53i, 53l.

V - 33n.

S.BARBARA: V - iura: 66b, 70b.

S.CATERINA: I - 1b, 35c, 44e, 47e, 50h, 55d, 63q, 64c, 79a, 82i, 83b.

II - 38l, 40n, 43n, 52d, 95q, 96d.

- ecclesia: 91a, 112q.
- III - 53p, 60b, 64b, 86p, 87b.
 - ecclesia: 71a.
- IV - 66f, 74b, 94b.
 - ecclesia: 14b.
 - ora: 152f.
 - via: 93c, 93i, 93m.
- V - 26b, 58f, 65b, 93b, 136d.
 - contrata: 91a.

S.FLORIANUS de LIZANA: I - iura: 10l, 26h, 26i, 44o, 60c, 76n, 88d, 88h, 88i, 88l, 88r, 89h, 96o, 96r, 98c, 107g, 111p, 129b, 129c.
 II - iura: 8d, 21d, 21e, 64h, 70p, 76c, 76e, 76f, 76g, 76h, 76o, 80b, 82f, 82i, 112e, 113n.
 III - iura: 4d, 4f.
 IV - iura: 89f, 134o, 137i.

- S.GEORGIUS: I - 5d, 7c, 9a, 26o, 32c, 34e, 42f, 44q, 45d, 46e, 47c, 58b, 75a, 76g, 82c, 84g, 99b, 102c, 102d, 105b, 108i, 111g, 114b, 114d, 116e, 128c, 134a, 142a, 147a, 150a.
 - contrata: 15a, 106d.
 - cursus: 84q, 97b, 116g, 119a, 135a.
 - dossus: 5d.
- II - 1c, 1d, 17d, 43t, 54d, 55e, 84i, 86b, 87g.
 - cursus: 35a, 97e, 123d.
 - dossus: 90b.
 - iscla: 84h.
 - ora: 7c, 11o, 37c, 38e, 39c, 46f, 55f, 55g, 61g, 64e, 70i, 71b, 72c, 83d, 90b, 97m, 112g, 114a, 121b, 122a, 123c, 124a, 125b, 126a, 137d, 142b, 148a.
 - regula: 95e.
 - sablonus: 90c.
- III - 1d, 26b, 35a, 42h, 49a, 56g, 65d, 66d, 72n, 86l, 101c, 103f, 110g, 110h, 111b, 112b, 113b, 116d, 116e, 119a, 120a.
 - contrata: 9f.
 - cursus: 21d, 31b, 43d, 45e, 52c, 56c, 56g, 88h, 102a, 103c.
 - dorsus ecclesie: 119a, 120a.
 - ora: 19b, 29d, 32h, 34b, 43c, 44e, 45e, 48e, 91c, 106b, 115d, 128e, 133a, 147a.
 - ora Sablonorum: 30a, 42i.
 - regula: 38c, 79p.
- IV - 6a, 47f, 81h, 122f, 138a, 154a.
 - contrata: 93p.
 - cursus: 53d, 62b, 67b, 101b.
 - dursus: 152d.
 - ora: 1d, 2d, 27a, 42g, 49c, 51f, 53d, 58h, 59b, 67c, 67d, 79d, 80a, 93n, 93o, 97m, 100b, 101b, 102c, 113a, 115b, 120b, 125f, 125g, 128b, 148b, 150b, 152d, 157a, p.forensium 8a, p.forensium 9a, p.forensium 13a, p.forensium 15a, p.forensium 17a.
- V - 39e, 40c, 68i, 72g, 90f, 90g, 91h, 105b, 110c, 121c, 127d, 128c, 134r, 146d.
 - contrata: 150a.
 - cursus: 54b.

- ora: 16a, 25c, 29d, 48d, 49b, 50g, 59c, 68f, 100i, 111a, 117b, 151b, 160c, 162a, 170a, 171a, 174a, 178, 179, 180b, 182a, 191a, 200a, 206a, 213a.
- S.ILARIUS: I - cursus: 105f, 112b.
 - iura: 87c, 96m, 96n.
- II - contrata: 70aa, 97s.
 - cursus: 109a, 123a.
 - iura: 80c, 80e, 111s.
 - ora: 43z, 73t, 75i, 82n, 109a.
- III - bona: 96c, 99l.
 - cursus: 33a, 103d.
 - iura: 99i.
 - ora: 81e, 96b.
- IV - 119f.
 - cursus: 134g.
 - iura: 114h.
 - regula: 62g.
- V - cursus: 52b, 55d.
- S.ILLARIUS: v. S.ILARIUS.
- S.IOHANNES: I - 50q, 98f.
 - via: 105n.
- II - ora: 113o.
 - porta: 82l.
- III - campus: 56n.
 - portus: 56l.
- IV - ora porti: 62g.
 - ora vallis: 134p.
- S.KATERINA: v. S.CATERINA.
- S.MALGARITA: v. S.MARGARITA.
- S.MARCUS: II - ecclesia: 112c.
 - III - ecclesia: 44a, 50a, 53b, 56b.
 - IV - ecclesia: 44b, 56a, 62d, 67b, 97e.
 - iura: 107a.
 - V - ecclesia: 35b.
- S.MARGARITA: I - iura: 8a, 13c, 99g.
 - II - iura: 36h, 38g, 70n, 83e, 107d, 112m.
 - III - nemus: 27a.
 - IV - iura: 117d, p.forensium 8b.
- S.MARIA de AVOLANO: I - iura: 31b, 32d, 121d, 123b.
 - II - iura: 43n, 106d.
 - III - iura: 50c, 53p, 129c, 131b.
 - IV - iura: 16b, 74l.
- S.MARIA de LAGRO: I - iura: 96l.
- S.MARIA de ROVEREDO: I - iura: 2c, 6b, 16d, 26h, 27g, 44p, 46c, 47c, 47e, 50h, 60f, 61a, 70c, 82e, 82f, 82l, 83c, 85c, 88h, 94i, 96b, 101a, 102a, 105l, 105m, 105p, 110h, 111b, 111c, 115a, 117b, 121b, 139a.
 - II - 99b.
 - iura: 4a, 4b, 7e, 9a, 16e, 26b, 39c, 41a, 42b, 45a, 64i, 69b, 71b, 75l, 76f, 80, 80b, 80e, 81a, 81b, 84b, 84o, 89h, 95n, 95o, 96b, 97d, 97c, 97g, 98b, 100a, 101a,

102b, 105b, 106a, 106d, 111e, 112f, 113h, 114b, 141a, 143b.

III - ecclesia: 20c.

- iura: 4d, 4e, 4g, 4i, 5a, 14d, 22f, 24c, 28c, 43f, 46b, 48e, 59a, 70f, 75a, 78a, 79g, 86d, 86o, 86q, 88d, 97g, 99h, 104a, 105c, 105d, 107a, 111a, 112a, 115m, 117b, 120a, 125c, 128c, 133b, 141d.

- vigrum: 16f.

IV - iura: 7b, 23b, 38c, 47c, 48d, 54c, 58b, 58i, 83b, 93b, 93c, 94c, 96b, 97f, 98b, 98e, 108b, 108c, 108d, 111c, 111p, 111cc, 112h, 114i, 117a, 119b, 123a, 125e, 131p, 133c, 134b, 144b, 144c, 150d, 154a, p.forensium 1a, p.forensium 23a.

V - 118e, 119b, 128e, 148e.

- clausura: 91b, 99a, 115c.

- ecclesia: 48a, 59b.

- iura: 24c, 34c, 39b, 45c, 48d, 50h, 58d, 84b, 115r, 116h, 131a, 184a, 195a.

S.MARIA de VILLA: I - iura: 26i, 70i, 88h, 88n, 111r, 131a.

II - iura: 33d, 47a, 47b, 64h, 76i, 76l, 111l.

III - iura: 51f, 51g, 64g, 97s.

IV - 3e.

- iura: 17g, 108d, 114m.

V - 59g.

S. MARTINUS: III - 40e.

IV - iura: 128d.

S.MARTINUS de NOREDO: I - iura: 17b, 90g, 90h, 135b.

II - iura: 16d.

S.THOMASIVS de TRIDENTO: IV - iura: 96f.

S.TOMASIVS de ROVERETO: I - iura: 63n, 68g.

II - iura: 29b, 33c, 33d, 33i, 40f, 40h, 43g, 62c, 65b, 73p, 81c, 87h, 94f, 94q, 106e, 120b, 140b.

- porta: 1a.

III - iura: 6a, 21c, 23a, 25a, 26a, 37b, 40f, 51d, 64c, 64g, 72p, 95m, 97l, 99m, 129d, 134d, 141c.

- porta: 1b, 4o.

IV - 117e.

- iura: 2a, 17e, 17f, 35a, 44i, 47b, 47c, 52i, 74h, 99f, 104b, 117b, 121c, 142d, p.forensium 26a.

- pontis: 119a.

- porta: 1a.

V - iura: 12g, 19a, 31a, 125b, 175a.

- porta: 3a.

S.ZORZUS: v.S.GEORGIUS.

SABIONI: v. SABLONI.

SABLONERIA: II - 44b.

SABLONI: I - 4f, 27d, 42e, 68c, 71f, 82d, 89s, 100b, 111r, 118b, 143a, 152b.

II - 60b, 87i, 93c, 129b, 137a.

- ora: 16c, 18b, 31f, 44c, 63d, 141d.

III - 41b, 58c, 73d, 78d, 83d, 88l, 118c, 119b, 152b.

- ora: 42i.

- IV - 17c, 51g, 63c, 89d, 128d, 141c, 148b, p.forensium 28a.
 V - 55b, 85f, 144b, 162a, 198a.
 - ora: 43b, 143f, 166a.
- SACCO: I - via: 119a.
 II - 95e, 97f.
 V - 154a.
 - regula: 71b.
- SALGER: IV - 93i.
- SALIGARIUS: V - 90i.
- SALTARIA: III - 124a, 149b.
- SCALA: I - 10g, 29c, 50s, 70b, 72b, 90l, 96s, 133a, 136a, 136b, 151a.
 - porta: 4i.
 II - 5b, 7b, 149c.
 - ora: 31, 56c, 65b, 67b, 80l, 108a, 127a, 143a.
 III - 22g, 51d, 53bb, 56o, 59b, 99c, 138b.
 IV - 17f, 30a.
 - ora: 30e, 114o.
 V - ora: 52e.
- SCALLA: v. SCALA.
- SCHALA: v. SCALA.
- SCHIOPAZUCHA: I - 14d, 31a, 66b, 68h, 78a, 93e.
 III - 151b.
 - ora: 95n.
 IV - 19b, 81b.
 - ora: 150e.
 V - 42l, 83e.
 - ora: 159e.
- SCHUPIA: I - 40c.
- SEGA: IV - 36g, 93n.
 V - 21c, 78b, 206b.
- SENERIUS: II - 57b.
- SLAVINUS (o LAVINUS): I - 4c, 4d, 53d, 84p.
 II - 51c, 51g, 92a, 97t, 135a.
 III - 23f, 57a, 93f, 93g, 154a.
 IV - 48m, 104d, 108g, 137i.
 - ora: 103g, 104d, 105e, 112i.
 IV - ora: 107c, 125d.
- SLAVINUS a PUTEO: V - 140f.
- SORDO: IV - p.forensium 31a.
 V - 201a.
- SPIAZATERMENI: v. PIAZATERMENI.
- SPLATIUM CURSI: V - 39f.
- STALE: IV - 79b.
- STORTA: I - 32e, 95b.

T

- TERRE: II - 40m.
- TEZOLA: I - 84r, 137a.

- dossus: 5g, 35d.

III - 14d.

V - 160c, 178a, 180a.

- via: 12g.

TEZOLE PIPALI: II - 104d.

TEZZOLA: v. TEZOLA.

TOMBA: IV - 34h, 110a.

V - 19d, 60b, 61b, 61c, 114a, 115q.

TUMBA: v. TOMBA.

turris...: v. toponimi.

V

VADUS (flumen): I - 111o.

VAL: v. VALLE.

VALBUSA: I - 10e, 10f, 14b, 26c, 35d, 36a, 37a, 38a, 44g, 60i, 61d, 63g, 68a, 69c, 76b, 81f, 99h.

II - 3m, 3n, 5d, 12a, 20b, 28d, 33c, 40e, 40g, 46g, 58b, 64c, 98b, 101e, 104d, 120a, 137d.

- ora: 20b, 22b, 48a, 70b, 94d.

III - 4g, 12f, 16f, 37c, 55g, 62d, 69a, 70a, 72b, 76a, 79g, 107e, 141a.

- contrata: 15c.

- ora: 63c, 84b, 132a.

IV - 14e, 15b, 29a, 44d, 47c, 47d, 48c, 58d, 64a, 70a, 78b, 91c, 110c, 151a, p.forensium 3a.

- contrata: 15b.

- ora: 48t, 88a, 117g.

V - 4b, 36b, 39b, 39c, 50c, 75b, 82c, 86b, 114b, 115f, 158a, 183a.

- ora: 80a, 183b.

VALBUSIA: v. VALBUSA.

VAL de RIPA: v. VALDERIVA.

VALDERIVA: I - 5c, 23h, 26l, 26m, 44f, 68d, 71g, 71i, 71l, 76i, 76s, 83d, 84h, 85a, 88g, 89e, 89r, 90g, 90i, 91e, 94d, 94f, 94h, 94i, 94l, 96e, 96h, 98e, 99c, 102b, 104d, 105c, 105d, 106c, 107l, 108f, 110d, 110e, 110h, 111n, 111q, 113f, 116c, 116f, 119b, 121c, 129e, 129f, 152c.

II - 11g, 26h, 31g, 33e, 82g, 84f, 85g, 89d, 89f, 96c, 97v, 102e, 112h, 113i, 119b, 135b.

- ora: 14d, 45b, 60a, 63e, 64f, 70m, 73i, 74c, 75h, 76b, 78d, 79d, 80f, 81d, 85n, 87l, 95g, 98e, 99b, 123b, 132a.

III - 9d, 20d, 22c, 22d, 23h, 23i, 29i, 29l, 40l, 41c, 42l, 45f, 54b, 56i, 56n, 60g, 64e, 65g, 83h, 83l, 86g, 88i, 89c, 90b, 93c, 94b, 95b, 95c, 98c, 98d, 99d, 99f, 100i, 102b, 105i, 108f, 108g, 108h, 108i, 108l, 108m, 109a, 110l, 110m, 110n, 110o, 110p, 116h, 116l, 116n, 117d, 123b, 125b, 134c, 154b.

- ora: 53n, 79r, 81f, 100g, 114d, 115f, 115i, 115l, 115m, 115n.

IV - 8h, 17d, 18a, 36b, 42h, 44h, 48o, 48p, 51h, 52f, 53f, 61b, 62i, 77e, 87c, 88f, 88g, 89g, 89h, 91a, 92b, 96g, 98d, 98e, 99c, 103e, 106a, 108e, 109f, 111qq, 116d, 121e, 122e, 124f, 124h, 124i, 124l, 125d, 126f, 128e, 131f, 131i, 131m, 131o, 131p, 133b, 134m, 136a,

138c, 139d, 141d, 148c, p.forensium 7a, p.forensium 11a.

- ora: 74f, 97p, 97q, 112l, 116f, 126c, 126f, 134l, 139f, p.forensium 10a.

V - 11h, 19h, 29c, 35l, 37d, 42e, 43e, 51f, 51g, 65h, 65i, 65l, 66i, 66l, 66m, 73g, 76c, 85g, 85h, 86c, 87b, 91m, 91n, 91o, 91p, 95a, 99d, 99e, 100n, 100o, 106d, 107e, 109b, 110d, 112f, 113d, 113g, 115hh, 116c, 116e, 118d, 125a, 126e, 127c, 128d, 132e, 132f, 134i, 134l, 135d, 136f, 136g, 136h, 141b, 143d, 143e, 144c, 157c, 167a, 173b, 187a, 188a, 212a.

- ora: 51i, 77d, 147b.

VAL de ZUANMATTO: IV - 15c.

VALLE: I - 2d, 10n, 23d, 23g, 23i, 26d, 34c, 35b, 44h, 44l, 52d, 59a, 60d, 60e, 60f, 61c, 64e, 70l, 76e, 82e, 84o, 90e, 95a, 98i, 105i, 105m, 106e, 107c, 107d, 107e, 108c, 108d, 123d, 128b, 144a, 145a, 152a, 155b.

- contrata: 111h.

II - 8c, 28b, 29d, 31d, 36f, 39a, 40l, 43i, 46d, 48c, 58c, 64d, 70g, 74b, 75c, 82c, 82d, 83b, 84b, 85b, 87d, 95o, 134a, 137a.

- contrata: 105d.

- ora: 19c, 19e, 21g, 42c, 50a, 55d, 70bb, 97n, 97o, 111m, 112i, 113e, 131a.

III - 15e, 23m, 40i, 45c, 48d, 52b, 55e, 82c, 86o, 88r, 105e, 108b, 113a.

- ora: 4p, 15b, 16d, 17b, 21f, 21i, 23d, 24c, 30b, 32f, 44f, 53i, 53dd, 65e, 67a, 79l, 81g, 95e, 97m, 97o, 100d, 103e, 108c, 110c, 110d, 116f, 116g, 122c.

IV - 21c, 45h, 69b, 111cc, 124c, 134l, 153b, 157b.

- ora: 8d, 8f, 32c, 33c, 38c, 41f, 42o, 43f, 45g, 48i, 50b, 52e, 58e, 70b, 77d, 78d, 81f, 89b, 93e, 97i, 100c, 109d, 111ee, 111hh, 122b, 124d, 125b, 134f, 139a, 140b, 142c.

V - 33h, 42f, 98, 115aa.

- contrata: 11c, 18c.

- ora: 11d, 15b, 24c, 28c, 29h, 31c, 31d, 31e, 32b, 33n, 50d, 51d, 66d, 66e, 72h, 73d, 73e, 91f, 100g, 111b, 112c, 115n, 115v, 126d, 127b, 128b, 132b, 132c, 136b, 146b, 156b, 162b, 169c.

VALLE LONGA: v. VALLONGA.

VALLIS: v. VALLE.

VALLIS dela GRAVERA: V - 100t.

VALLONGA: I - 2e, 5a, 21a, 38a, 61f, 81g, 101f, 107t, 114f, 122b.

II - 20c, 26c, 69c, 76p, 85s, 100c, 103c, 112d, 120b, 138b, 140c.

- ora: 28c, 129a.

III - 3b, 12e, 27b, 37b, 47e, 63b, 78c, 80a, 92a, 93b, 108o, 114c, 118e, 118f, 148c, 148d, 149c.

- contrata: 15d.

- ora: 95l, 124a, 148b.

IV - 14d, 37b, 105c, 108b, 117b, 117c, 124q, 130a, 131m, 137f, 137g, 142d, 150e, 151a, p.forensium 25a.

V - 12h, 23b, 39a, 42l, 106g, 122c, 124b, 132u, 158a, 159e, 161a, 196a.

- ora: 81a, 106f, 155a.

via...: v. toponimi.

VIGNAL: I - 84r.

VIGNAL da la POZA: III - 4h.

VIGRUM...: v. toponimi.

VO: I - 111m.

INDICI

Presentazione	p. V
Note esplicative per una storia degli estimi di Rovereto <i>di Michael Knapton</i>	p. VII
Gli estimi della città di Rovereto	p. XXXIX
Nota ai testi	p. XLVII
Testi degli Estimi	p. 1
Estimo del 1449 <i>trascrizione a cura di Daniela Zanei</i>	p. 3
Estimo del 1460 <i>trascrizione a cura di Daniela Zanei</i>	p. 77
Estimo del 1475 <i>trascrizione a cura di Enrico Nicita</i>	p. 173
Estimo del 1490 <i>trascrizione a cura di Enrico Nicita</i>	p. 265
Estimo del 1502 <i>trascrizione a cura di Enrico Nicita</i>	p. 355
Indici <i>a cura di Elena Valduga, Barbara Corradini e Stefano Piffer</i>	p. 421
Antroponimi	p. 423
Toponimi	p. 469

